



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 23 giugno 2023

Anno LIV - N. 83



**Treviso, Castello Fortunato Romano.**

*(Foto Robertino Maniero)*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

- n. **80** del 09 giugno 2023  
Attivazione del Coordinamento Regionale "Osservatorio Regionale Politiche Sociali e Socio Sanitarie".  
**[Sanità e igiene pubblica]** 1
- n. **81** del 09 giugno 2023  
Attivazione del Coordinamento Regionale "Rete Patologie Neuro Degenerative".  
**[Sanità e igiene pubblica]** 4
- n. **83** del 13 giugno 2023  
Rettifica per errore materiale del Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 79 del 6 giugno 2023 "Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 98 del 19 luglio 2022 "Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco esketamina (Spravato Registered) a seguito della determina AIFA n. 334/2022." Aggiornamento."  
**[Sanità e igiene pubblica]** 8

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

- n. **117** del 30 maggio 2023  
Proroga tecnica ex art. 106, co. 11 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii a tutto il 31.08.2023 del servizio di noleggio a lungo termine, senza conducente, di complessivi 4 autoveicoli a basso impatto ambientale - Lotto 1 "Vetture intermedie", CIG 799876340A affidato ad Autosystem Società di Servizi S.p.A. con sede in Trento, C.F. e P.I. 01030610933. Impegno della spesa degli importi eliminati dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui per la copertura del contratto relativo al Lotto 2 "Vetture ad alimentazione ibrida" CIG 79987655B0 affidato a Globalcar Service S.p.A. con sede in Verona, C.F. e P.I. 03582570234.  
**[Demanio e patrimonio]** 9
- n. **120** del 31 maggio 2023  
Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un abbonamento annuale alla rivista "Diritto dell'Unione Europea" destinato alla U.O. Distinct Body afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a G. Giappichelli Editore S.r.l. via Po, 21 10124 Torino Codice Fiscale e Partita IVA 02874520014 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 261,00 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y483AB9B2D.  
**[Demanio e patrimonio]** 12

n. **121** del 31 maggio 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un abbonamento annuale alla rivista digitale "Lexitalia" destinata alla U.O. Distinct Body afferente all'Area Risorse Finanziarie Strumentali ICT ed Enti Locali alla società editrice Giuriconsult S.r.l. via Principe di Paternò, 74/A 90144 Palermo C.F. e Partita IVA 05247730822 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 696,80 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. YD53AB9CE7.

15

**[Appalti]**

n. **122** del 31 maggio 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, del rinnovo di abbonamenti a riviste cartacee e digitali destinate a Strutture afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali alla Società editrice Il Mulino S.p.A. Strada Maggiore, 37 40125 Bologna C.F. e Partita IVA 00311580377 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 435,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. YD73AB9D71.

18

**[Appalti]**

n. **128** del 12 giugno 2023

Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi speciali postali di "Posta Ibrida" per la Regione del Veneto - CIG: 9703352362 - CUI S80007580279202200141. Esclusione di operatore economico dalla procedura, presa d'atto di gara deserta e cancellazione delle prenotazioni di spesa per complessivi Euro 718.800,00 sul bilancio per gli esercizi 2023, 2024 e 2025. L.R. 39/2001.

21

**[Appalti]**

n. **132** del 14 giugno 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 ss.mm.ii., tramite piattaforma APPTTEL, del servizio di rielaborazione grafica dei documenti prodotti nel quarto e quinto anno del Protocollo regionale sul GPP, CIG: YE43B40818, a favore dell'operatore economico OUTLINE di Matteo Dittadi & C. S.a.s, con sede in Dolo (VE), C.F./P.IVA. 03876190277. Impegno di spesa complessivo per l'importo di Euro 4.514,00= (IVA 22% inclusa) sul bilancio per gli esercizi 2023 e 2024. L.R. n. 39/2001.

24

**[Appalti]**

n. **133** del 14 giugno 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della sottoscrizione di un abbonamento annuale al quotidiano telematico "PAWeb" abbinato alla rivista digitale "Contabilità Finanza e Tributi" e di un abbonamento annuale al modulo telematico "Obiettivo PNRR" destinati alla Direzione Bilancio e Ragioneria a Cel Network S.r.l. via G. Rosa, 22/A 24125 Bergamo Codice Fiscale e Partita IVA 01913760680 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 2.090,40 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y383AB9AC9.

27

**[Demanio e patrimonio]**

n. **134** del 14 giugno 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un congelatore a pozzo per la cucina di Palazzo Balbi e di un forno a microonde per l'Autorimessa regionale a favore della ditta Unieuro S.p.A. Via Piero Maroncelli, 10 47121 Forlì (FC) Codice Fiscale e Partita IVA 00876320409, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 684,48 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y1A3B59D7D.

30

**[Appalti]**

n. **136** del 15 giugno 2023

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii., del servizio di riparazione dell'autocarro Iveco Daily targato DV714MA adibito ad usi di antincendio boschivo, in carico presso la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico Unità Organizzativa Servizi Forestali Sede di Vicenza, mediante il sistema di intermediazione telematica "Apptel", a favore dell'operatore economico Piffer Orlando con sede a (omissis), P.Iva: 01573600226 e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 35.987,56 (IVA, ritiro, consegna, trasporto ed ogni altro onere inclusi) sul bilancio per l'esercizio 2023. CIG Y723B5F9D7. L.R. n. 39/2001.

33

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE**

n. **64** del 08 giugno 2023

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR 294/2023 Bando per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di azione Locale - intervento SRG06. Nomina e costituzione del Comitato Tecnico Regionale per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di Azione Locale (GAL).

36

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

n. **193** del 30 maggio 2023

Affidamento diretto dell'incarico relativo all'acquisizione del servizio/fornitura di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2023/2024, nonché relativo impegno di spesa ed approvazione del Capitolato Tecnico Speciale di Appalto. CIG: Y213A2C67D

39

**[Appalti]**

n. **207** del 12 giugno 2023

Preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto nella procedura per l'affidamento del servizio tecnico e specialistico per l'esecuzione delle fasi di istruttoria delle domande acquisite a seguito della DGR n. 413 del 7 aprile 2023 P.O. FEAMP 2014-2020. CUP H71C23000540009 CIG YB83AAE595. Progetto cod. 2/AT/23/VE.

63

**[Appalti]**

n. **208** del 12 giugno 2023

Preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito della verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto del servizio dell'incarico relativo all'acquisizione del servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023. CIG Y163ADC950. CUI S80007580279202300048.

66

**[Appalti]**

n. **222** del 15 giugno 2023

Deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 29 marzo 2023, Allegato A. CGO 1 Obbligo finalizzato alla protezione delle acque e al controllo di fonti diffuse di inquinamento da fosfati. Approvazione del Registro e delle Linee Guida Applicative per l'annotazione del titolo di Fosforo e introduzione di un'azione rafforzata sul Quarto Programma d'Azione Nitrati (DGR 813/2021) ai sensi dell'art. 5, comma 5, della Direttiva 91/676/CEE.

69

**[Caccia e pesca]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

n. **153** del 09 maggio 2023

Trattativa diretta n. G00037 sulla piattaforma APPTEL ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., per l'acquisto di un abbonamento triennale al sistema di banche dati on-line "Leggi d'Italia Enti Locali", offerti dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026. CIG: 9706527F76. Decreto di aggiudicazione definitiva, impegno di spesa e stipula con la Società Wolters Kluwer Italia S.r.l.

83

**[Appalti]**

n. **165** del 23 maggio 2023

Affidamento ad Arkadia Translations S.r.l. del servizio di interpretariato da realizzare in occasione del sopralluogo del Comitato di valutazione ACES Europe finalizzato alla candidatura della Regione del Veneto a "Regione Europea dello Sport 2024". Accordo quadro con unico operatore individuato a seguito di R.d.O. MePA n. 2652317. DGR n. 1212 del 4 ottobre 2022 e DGR n. 234 del 7 marzo 2023. CIG 8442970F3D.

88

**[Appalti]**

n. **196** del 21 giugno 2023

Approvazione della graduatoria dei progetti di promozione della cultura cinematografica anno 2023. Bando approvato con deliberazione n. 307 del 21 marzo 2023. L. R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 36.

92

**[Cultura e beni culturali]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **18** del 13 giugno 2023

Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare per la definizione di procedure regionali tecnico-operative per la corretta gestione delle terapie farmacologiche nei Servizi per le Dipendenze (Ser.D) e nelle Comunità Terapeutiche.

98

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **19** del 14 giugno 2023

DGR n. 375/2017 "Interventi aggiuntivi a favore delle farmacie rurali: definizione criteri, modalità e termini per la presentazione delle richieste -art. 22, lr n. 7/2016. Abrogazione DGR n. 1172/2014": approvazione del riparto di assegnazione dei fondi - anno 2023.

100

**[Sanità e igiene pubblica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **74** del 18 maggio 2023

Affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., (fuori Piattaforma Consip MePA), per l'acquisizione del Corso on-line "Laboratorio operativo online sulla gestione degli appalti nelle società pubbliche dopo il nuovo Codice dei contratti pubblici" da tenersi nelle giornate del 19 maggio 2023, (prima parte), mercoledì 24 maggio 2023, (seconda parte) e martedì 30 maggio 2023, (terza parte), destinato agli uffici della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto. CIG Y8A3B292CA. Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150.

107

**[Appalti]**

n. **80** del 30 maggio 2023

Attuazione della D.G.R. n. 863 del 19/07/2022. Accertamento dell'entrata relativa all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.4.3 (Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4. "Servizi e cittadinanza digitale) "Adozione APP Io", misura 1.4.4. (Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4. "Servizi e cittadinanza digitale) "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale Spid Cie" di cui, rispettivamente, al Decreto n. 47 - 3 / 2022 PNRR, Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull' avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Altri Enti Maggio 2022", finestra temporale n. 3 dal 29/07/2022 al 09/09/2022 e al Decreto n. 49 - 3 / 2022 PNRR, Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull' avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche Maggio 2022", finestra temporale n. 3 dal 29/07/2022 al 09/09/2022 e contestuale copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a seguito dell'aumento, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. e) e 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, per l'affidamento di servizi realizzativi, del contratto esecutivo CIG derivato 8942152146, nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42, per l'acquisto di servizi di progettazione e

110

sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del portafoglio applicativa e base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni. CUP H77H22002430001 Misura 1.4.3 "Adozione app IO", CUP H77H22002440001 Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE". Scadenza contratto 30/04/2026.  
**[Informatica]**

n. **83** del 05 giugno 2023

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società DBA PRO S.p.A. (C.F. 01673560304- P.I. 00812680254), per la fornitura di servizi tecnici vari relativi ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, lett. a) della Legge n. 120/2020 (CIG n. Y623AFD3CC, CUP H71B23000070002). Esercizio finanziario 2023.  
**[Appalti]**

119

n. **84** del 05 giugno 2023

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società DBA Progetti S.p.A. (C.F. 01673560304- P.I. 00812680254), per la fornitura di servizi di ingegneria inerenti l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativi alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico in copertura per circa 85 KW, di pertinenza del Data Center regionale, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, lett. a) della Legge n. 120/2020 (CIG n. YC33B17EF4 - CUP H71B23000080002). Esercizio finanziario 2023.  
**[Appalti]**

124

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

n. **257** del 09 giugno 2023

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di Specialista direttivo tecnico ad indirizzo ingegneristico con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia, da fonti rinnovabili e non, categoria D - posizione D1. Approvazione della graduatoria finale.  
**[Concorsi]**

130

n. **261** del 09 giugno 2023

Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista, categoria B - posizione B3, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito. Approvazione della graduatoria finale.  
**[Concorsi]**

133

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

n. **113** del 12 giugno 2023

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Trecenta (RO) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Rovigo, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

136

**[Urbanistica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

n. **323** del 20 aprile 2023

Approvazione dello schema del Programma Operativo Annuale - POA 2023 tra la Regione del Veneto e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige, per l'attività di formazione rivolta al personale volontario dei Vigili del fuoco e della Protezione Civile. Impegno e prenotazione di spesa.

138

**[Protezione civile e calamità naturali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

n. **32** del 30 maggio 2023

Accordo Quadro dei lavori di manutenzione e attività accessorie delle componenti edilizie presso le Sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del Patrimonio regionale, CUI: S80007580279202200065 CIG: 9402107026, a favore di Ducalorestaurato S.r.l., con sede legale in Via delle Industrie 25/3 Venezia, C.F./P.IVA 02838310270. Approvazione Contratto attuativo n. B01/2023 - CIG 9852325BC8 e impegno della spesa di Euro 427.000,00 (IVA 22% inclusa), a valere sulla prenotazione n. 1210/2023 assunta sul capitolo U/100482 con D.D.R n.43 del 27/09/2022. L.R. 39/2001.

162

**[Demanio e patrimonio]**

n. **34** del 08 giugno 2023

Approvazione della Perizia suppletiva e di variante relativa alla fornitura e posa di tende interne modello "veneziane" da installare su serramenti in alluminio presso la sede di Palazzo della Regione, in Venezia. Rideterminazione del Quadro Economico complessivo dell'opera e impegno della spesa di Euro 8.085,31 (IVA al 22% inclusa), a favore della ditta "Levorato Moreno", con sede legale in Via Coppadoro n. 1/B 30033 Noale (VE), P.IVA 02582190274 a valere sulla prenotazione n. 2348/2023 sul Bilancio di esercizio 2023 - CUP: H73I23000020002 - CIG: Z1A38549EF. L.R.39/2001.

165

**[Demanio e patrimonio]**



## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **65** del 08 giugno 2023

Differimento del termine di presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Piano operativo delle attività della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto", di cui alla deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta regionale, dal 30 settembre 2024 al 31 marzo 2025.

169

**[Servizi sociali]**

n. **66** del 08 giugno 2023

Aggiornamento, alla data dell'1 giugno 2023 compreso, dell'elenco dei "Consulitori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto.

171

**[Servizi sociali]**

n. **69** del 13 giugno 2023

Contributi assegnati con DDR n. 118 del 13 ottobre 2020 alle Aziende ULSS relativamente alle risorse afferenti al Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2020. Approvazione rendiconti, liquidazione del saldo e contabilizzazione di economia di spesa.

178

**[Servizi sociali]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

n. **24** del 14 giugno 2023

IPAB Centro Residenziale per Anziani "Domenico Sartor" di Castelfranco Veneto (TV). Approvazione modifica statutaria. Articolo 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55.

181

**[Servizi sociali]**

### *Sezione seconda*

---

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **508** del 28 aprile 2023

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Anas S.p.A e Veneto Strade S.p.a. per il finanziamento di progettazioni lungo la rete oggetto di riclassificazione ai sensi del D.P.C.M del 21/11/2019.

183

**[Viabilità e trasporti]**

n. **641** del 30 maggio 2023

Centro Interregionale di Studi e Documentazione - CINSEDO. Quota associativa per l'anno 2023 (L.R. 10/1983).

194

**[Enti regionali o a partecipazione regionale]**

n. <b>642</b> del 30 maggio 2023 "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale" istituito con comma 1, art. 37 della L.R. 5 aprile 2013, n.3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013". Determinazione del livello dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare per l'esercizio 2023 e riparto dei relativi finanziamenti. <b>[Viabilità e trasporti]</b>	196
n. <b>644</b> del 30 maggio 2023 N. 8 autorizzazioni alla costituzione in giudizio avanti agli organi di Giustizia Amministrativa e Tributaria. <b>[Affari legali e contenzioso]</b>	201
n. <b>645</b> del 30 maggio 2023 Riparto dei finanziamenti di servizi di sharing mobility per il periodo 2022-2024 assegnati alla Regione del Veneto dal Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 417 del 28 dicembre 2022. <b>[Viabilità e trasporti]</b>	202
n. <b>649</b> del 30 maggio 2023 Assegnazione di una disponibilità finanziaria per l'anno 2023 per la gestione di spese di funzionamento della Giunta regionale. <b>[Giunta regionale]</b>	208
n. <b>650</b> del 30 maggio 2023 Donazione, su base volontaria, di una o più ore lavoro, da parte dei dipendenti della Regione del Veneto, a sostegno delle iniziative di accoglienza, soccorso e assistenza alla popolazione dell'Emilia Romagna che ha subito gli effetti dell'alluvione del maggio 2023. <b>[Organizzazione amministrativa e personale regionale]</b>	210
n. <b>652</b> del 30 maggio 2023 Affidamento a Veneto Innovazione Spa del servizio di progettazione e sviluppo della piattaforma di monitoraggio della "Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027" e del servizio di supporto tecnico per la valutazione sullo stato attuativo della stessa S3 per l'anno 2023 - L.R. 9/2007 e Deliberazioni della Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 e n. 1684 del 30 dicembre 2022. <b>[Settore secondario]</b>	212
n. <b>653</b> del 30 maggio 2023 Partecipazione della Regione del Veneto alle Reti europee in ambito sanitario: EUREGHA - European Regional and Local Health Authorities, EuroHealthNet - European partnership for health, equity & wellbeing, European Observatory on Health Systems and Policies e RHN-WHO - Regions for Health Network - anno 2023. <b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	224
n. <b>655</b> del 30 maggio 2023 Disposizioni sui tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati ed erogatori privati esclusivamente ambulatoriali per l'attività di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto per l'anno 2023.DGR n. 1397 del 11 novembre 2022. <b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	230

n. <b>657</b> del 30 maggio 2023 Destinazione delle risorse da assegnare, per l'anno 2023, a favore dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto e delle scuole dell'infanzia non statali. L.R. n. 32/1990 e L.R. n. 23/1980.	234
<b>[Servizi sociali]</b>	
n. <b>661</b> del 30 maggio 2023 Attivazione di iniziative in attuazione al Piano Turistico Annuale (PTA) 2023, di cui alla DGR n. 175 del 24 febbraio 2023. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.	239
<b>[Turismo]</b>	
n. <b>662</b> del 30 maggio 2023 Autorizzazione al Comune di Dueville (VI) all'emanazione di un bando speciale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L.R. 3 novembre 2017, n. 39, art. 45, comma 1.	250
<b>[Edilizia abitativa]</b>	
n. <b>663</b> del 30 maggio 2023 Riconoscimento dei percorsi formativi regionali per la formazione del Rilevatore biometrico degli Ungulati.	252
<b>[Caccia e pesca]</b>	
n. <b>665</b> del 30 maggio 2023 Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e le Amministrazioni provinciali del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia concernente il progetto "RetEventi Cultura Veneto 2023". Esercizio finanziario 2023. Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17. DGR n. 235 del 07.03.2023.	256
<b>[Cultura e beni culturali]</b>	
n. <b>666</b> del 30 maggio 2023 Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Università Cà Foscari di Venezia e del protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e Centro Studi Ettore Luccini Onlus di Padova per iniziative di interesse regionale, sovraregionale e nazionale. Esercizio finanziario 2023. DGR n. 235 del 07.03.2023 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023". LR 17/2019, artt. 3, 4, 6, 9 e 16.	269
<b>[Cultura e beni culturali]</b>	
n. <b>667</b> del 30 maggio 2023 Ricorso pendente avanti al T.A.R. per il Veneto (R.G. n. 758/2022) e ricorso in ottemperanza pendente avanti al Consiglio di Stato (R.G. n. 2508/2023). Autorizzazione alla definizione in via bonaria.	281
<b>[Affari legali e contenzioso]</b>	
n. <b>728</b> del 22 giugno 2023 PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - ESO4.8. Approvazione Avviso pubblico e Direttiva "L'arte del circo come strumento di inclusione - Triennio 2023 - 2026" per la presentazione di progetti formativi.	282
<b>[Formazione professionale e lavoro]</b>	

n. **734** del 22 giugno 2023

Apertura bando biennale per le annualità 2024-2025 (per anticipo fondi 2024) della misura Investimenti per il settore vitivinicolo con integrazione della dotazione finanziaria con la disponibilità finanziaria della misura Vendemmia verde. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50. DGR/CR n. 47 del 9 maggio 2023.

313

**[Agricoltura]**

n. **739** del 22 giugno 2023

Approvazione della partecipazione istituzionale e della relativa programmazione operativa alla manifestazione fieristica "Vinitaly 2024". Affidamento incarico a Veneto Innovazione S.p.A. DGR n. 173 del 24 febbraio 2023. Programma Promozionale del Settore Primario anno 2023. Legge regionale n. 16/1980 e ss.mm.ii.

334

**[Mostre, manifestazioni e convegni]**

## PARTE TERZA

---

### SENTENZE ED ORDINANZE

Sentenza n. 112/2023 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 12, comma 2, e 21, commi 1, 2 e 3, della legge della Regione Veneto 27 maggio 2022, n. 12

"Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2022 in materia di politiche sanitarie e di politiche sociali", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 65 del 27 maggio 2022.

343

### CONCORSI

#### **AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PD)**

Avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posizione di impiegato del livello 5° del C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA .

360

#### **AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI**

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Feltre (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Ginecologia e ostetricia).

361

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa U.O.C. di Cure Primarie del Distretto di Belluno (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Geriatria, Medicina interna, Igiene e sanità pubblica, Organizzazione dei servizi sanitari di base).

370

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa U.O.C. di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Belluno (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Anestesia e rianimazione).

380

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa U.O.C. di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Feltre (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Chirurgia generale). 390

#### **AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina chirurgia generale. 400

#### **AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE**

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni sanitarie della prevenzione. 401

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di infermiere - area dei professionisti della salute e dei funzionari. 402

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di tecnico sanitario di laboratorio biomedico - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni tecnico sanitarie. 403

#### **AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA**

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Ostetrica/o - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. (Delibera D.G. n. 694 del 07.06.2023). 404

#### **AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo del Ruolo Amministrativo - Area degli Assistenti, riservato ai lavoratori di cui all'art. 1, Legge 12.03.1999, n. 68 e ss.mm.ii. 405

#### **AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Servizio Veterinario di Sanità Animale del Dipartimento di Prevenzione, Profilo Professionale: Veterinari - Disciplina: Sanità Animale - Area della Sanità Animale - Bando n. 42/2023 413

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Neurologia - Bando n. 43/2023. 431

#### **AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore U.O.C. Medicina Generale Arzignano Montecchio. 432

## **AZIENDA ZERO**

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 28 posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 440

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 60 posti di Dirigente Medico nella disciplina di PSICHIATRIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 450

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per 5 posti di Tecnico della Fisiopatologia e Perfusione Cardiovascolare - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario. 460

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Amministrativo per le UOC "Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica". 462

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di Dirigente Medico - disciplina di Anatomia Patologica. 463

## **COMUNE DI VICENZA**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di sei posti di Istruttore di Polizia Locale a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell' area degli Istruttori, di cui un posto riservato prioritariamente a volontari FF.AA., ai sensi del d.lgs. n. 66/2010. 465

## **APPALTI**

### **Bandi e avvisi di gara**

#### **AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI**

Avviso d'asta Pubblica - Immobili vari Comune di Feltre e Comune di Santa Giustina. 466

#### **COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)**

Asta pubblica. Vendita di immobili di proprietà comunale siti in Legnago. 467

#### **IPAB DI VICENZA, VICENZA**

Estratto avviso di asta pubblica di vendita. 468

### **Esiti di Gara**

#### **COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)**

Avviso di appalto aggiudicato: l'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione delle aree verdi e fornitura di prodotti per la cura del verde del Comune di Villafranca di Verona. CPV: 77313000-7 - CUI: S00232070235202200003 - CIG: 9650314B08. 469

## AVVISI

### REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Istanza presentata dal Consorzio tutela vini Doc Delle Venezie, ai sensi della Legge n. 238/2016, art. 39, commi 2 e 4, riguardante la riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Pinot grigio Doc "delle Venezie" e lo stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della Doc Pinot grigio "delle Venezie", riferita ai prodotti ottenuti dalla vendemmia 2023. 470

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Associazione dei Testimoni di Geova del Veneto per variante della concessione di derivazione d'acqua in Comune di TREVISO per uso variazione d'uso e per modifiche della profondità dei pozzi esistenti. Pratica n. 2811. 473

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Alto Trevigiano Servizi S.p.A per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Nervesa della Battaglia (TV) a uso potabile. Pratica n. 986. 474

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda di UMIS S.R.L. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Zero Branco (TV) ad uso igienico e assimilato. Pratica n. 6465. 475

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Caltran Demis. Rif. pratica D/13953. Uso: irriguo - Comune di Vestenanova (VR). 476

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Morbioli Giantonio Silvino. Rif. pratica D/14046. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR). 477

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Zerman Maristella. Rif. pratica D/14047. Uso: irriguo al di fuori del periodo di fornitura consortile per colture orticole invernali - Comune di San Giovanni Lupatoto (VR). 478

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 05.06.2023 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00004 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.8 mapp.354 in Comune di Vicenza. Richiedente: Ranzato Sergio - Prat. n.1777/BA. 479

### AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Aggiornamento della pericolosità geologica nei Comuni di Arsiero, Tonezza del Cimone e Valdastico (VI). 480

Aggiornamento della pericolosità geologica nel Comune di Chies d'Alpago (BL). 481

## PARTE QUARTA

---

### ATTI DI ENTI VARI

#### Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

##### **AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA**

Decreto n. 12 del 12 giugno 2023

Svincolo Castelnuovo del Garda A4. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazioni per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio 482

Decreto n. 16 del 12 giugno 2023

Svincolo Castelnuovo del Garda A4. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazioni per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio. 483

Decreto n. 17 del 12 giugno 2023

Svincolo Castelnuovo del Garda A4. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazioni per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio. 484

Decreto n. 18 del 12 giugno 2023

Svincolo Castelnuovo del Garda A4. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazioni per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio. 485

Decreto n. 20 del 12 giugno 2023

Svincolo Castelnuovo del Garda A4. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazioni per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio. 486

Decreto n. 21 del 12 giugno 2023

Svincolo Castelnuovo del Garda A4. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazioni per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio. 487

##### **COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)**

Estratto decreto del Capo Area 6<sup>^</sup> LL.PP. e Servizi Manutentivi rep. n. 2002 del 8 giugno 2023 avori di realizzazione pista ciclo-pedonale lungo Corso della Ceramica e Via Colonnello Scremin. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del d.p.r. 327/2001. 488

##### **COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA)**

Estratto Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 4 del 7 giugno 2023

Realizzazione pista ciclabile lungo lo scolo Vallurbana - S.P. N. 41 diramazione - L.P. 06/2014 - Saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001. 490

##### **COMUNE DI SONA (VERONA)**

Decreto del Responsabile del settore LL.PP. Reg. Gen. n. 7 del 5 giugno 2023

Decreto di pagamento dell'indennità ex art. 26, d.p.r. n. 327/2001 per l'espropriazione del terreno necessario alla realizzazione dell'intervento di modifica del tratto di pista ciclabile in via Fiume angolo via R.Kennedy a Lugagnano di Sona. 491



## **CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**

Estratto dell'Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri n.739 del 13 giugno 2023

Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia - 2° stralcio [p. 110.2]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO della quota del saldo della indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001. Protocollo n. 8724 del 13 giugno 2023.

493

## **PROVINCIA DI VICENZA**

Determinazione dirigenziale n. 841 del 12 giugno 2023

Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della S.P. 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana. Ditta 5 intervento 1 e ditta 12 intervento 4.

494

## **Protezione civile e calamità naturali**

### **COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO (BELLUNO)**

Decreto de Sindaco Soggetto Attuatore n. 16 del 7 giugno 2023

Lavori di: "Opere a protezione dell'abitato di Avoscan e sistemazione della viabilità di Vallesine". Pagamento diretto delle indennità di esproprio condivise e/o accettate e deposito presso il M.E.F. di indennità non condivise e/o accettate.

495

**PARTE SECONDA****CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

(Codice interno: 505592)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 80 del 09 giugno 2023

**Attivazione del Coordinamento Regionale "Osservatorio Regionale Politiche Sociali e Socio Sanitarie".***[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si dispone l'attivazione del Coordinamento Regionale "Osservatorio Regionale Politiche Sociali e Socio Sanitarie".

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. n. 1025 del 16 Agosto 2022, con la quale sono state approvate le linee guida per la predisposizione da parte dell'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero del nuovo atto aziendale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e del Sociale n. 9 del 08 febbraio 2023 con cui è stata disposta l'approvazione dell'atto aziendale di Azienda Zero;

CONSIDERATO che l'Atto aziendale di Azienda Zero prevede l'istituzione di Coordinamenti Regionali in conformità ai principi e ai contenuti della già citata D.G.R. 1025 del 16 Agosto 2022;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e del Sociale n. 37 del 17 aprile 2023 con cui è stata disposta l'approvazione del Regolamento dei Coordinamenti Regionali;

VISTO l'art. 9 del Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e del Sociale n. 37 del 17 aprile 2023 che prevede che l'attivazione dei Coordinamenti avvenga con Decreto del direttore dell'Area Sanità e Sociale che potrà altresì dettagliare le funzioni e le relazioni del Coordinamento con le strutture di Azienda Zero o con le Aziende ed Enti del S.S.R.;

decreta

1. di attivare il Coordinamento Regionale "Osservatorio Regionale Politiche Sociali e Socio Sanitarie";
2. di stabilire che le funzioni, la dotazione organica e le relazioni del Coordinamento con le strutture di Azienda Zero e con le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) sono quelle dettagliate all'**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento ad Azienda Zero, per il seguito di competenza;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per la Regione;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/14.03.2013;
6. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



**Allegato A al Decreto n. 80 del 09 GIU. 2023**

pag. 1/2

## **Coordinamento Osservatorio Regionale Politiche Sociali e Sociosanitarie (ORPSS)**

### **Direzione regionale di afferenza**

Direzione Servizi Sociali

### **Funzioni del Coordinamento regionale**

Il Coordinamento deve garantire una dotazione in grado di svolgere le seguenti attività:

- gestione e analisi dei dati dei flussi informativi socio sanitari.
- sviluppo dell'attuale progetto di DWH regionale costruito sui principali flussi amministrativi (progetto Atlante)
- implementazione del SIT a supporto della programmazione socio sanitaria in chiave non solo rendicontativa e di benchmarking ma anche di verifica degli standard e di proiezione dei fabbisogni.
- Supporto alle attività richieste dal SIOSS - Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali anche in relazione ai compiti e alle funzioni progressivamente attribuite agli ATS (Ambiti territoriali sociali)
- Supporto alle attività di verifica di congruità dei Piani di zona con elementi di supporto anche alle elaborazioni statistiche correlate

### **Relazioni con strutture di Azienda Zero e/o con strutture delle Aziende ed enti del Ssr**

Il Coordinamento, pertanto, dovrà interagire strettamente con:

- Direzioni Regionale Servizi sociali
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali
- Azienda Zero Direzione Strategica e Coordinamenti, relativamente ai diversi ambiti di competenza (SERR, Governo Clinico, Autorizzazione all'Esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante OTA, controllo di gestione)
- Aziende ULSS attraverso gruppi di lavoro specifici per aree tematiche
- Direzioni dei Servizi Sociali, Direttori di Distretto e Casa della comunità
- Responsabili COT
- Ambiti territoriali sociali (ATS), Direzioni servizi sociali dei Comuni
- Enti del terzo settore (ETS)

Allegato A al Decreto n. 80 del 09 GIU. 2023 pag. 2/2

### **Configurazione della struttura del Coordinamento regionale**

Struttura semplice

#### **Profilo del Coordinatore**

- profilo del coordinatore: laurea in discipline economiche, scienze politiche e/o scienze sociali preferibile master in management dei servizi sociali o in materie attinenti
- competenze pregresse: conoscenza del sistema socio sanitario veneto, conoscenza dei sistemi informativi territoriali e della logica di gestione delle banche dati complesse
- esperienze richieste: documentata esperienza di gestione di flussi informativi dell'area sanità e sociale, esperienza almeno quinquennale nei servizi sociali anche Comuni, ATS o ETS

#### **Individuazione della dotazione organica e delle risorse logistiche e strumentali**

La complessità e l'articolazione delle attività previste per finalizzare gli obiettivi del Coordinamento richiedono competenze multidisciplinari, pertanto i profili da far afferire al Coordinamento comprendono le seguenti figure:

- n. 1 coordinatore con inquadramento di alta specializzazione (di cui 1 già presente da sostituire)
- n. 4 statistici esperti di flussi informativi (di cui n. 3 già presenti da confermare)
- n. 2 quadri amministrativi esperti di programmazione di zona
- n. 2 assistente amministrativo categoria esperti di rendicontazione in SIOSS
- n. 2 esperti di contabilità

#### **Tempistica di attivazione**

- Attivazione in continuità con nucleo esistente entro 3 mesi per selezione coordinatore
- Acquisizione competenze per Piani di zona entro 6 mesi, per attività prevista da DGR 1312/22
- Entrata a regime entro 10 mesi per gestione rendicontazione SIOSS

(Codice interno: 505593)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 81 del 09 giugno 2023

**Attivazione del Coordinamento Regionale "Rete Patologie Neuro Degenerative".***[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si dispone l'attivazione del Coordinamento Regionale "Rete Patologie Neuro Degenerative".

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. n. 1025 del 16 Agosto 2022, con la quale sono state approvate le linee guida per la predisposizione da parte dell'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero del nuovo atto aziendale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e del Sociale n. 9 del 08 febbraio 2023 con cui è stata disposta l'approvazione dell'atto aziendale di Azienda Zero;

CONSIDERATO che l'Atto aziendale di Azienda Zero prevede l'istituzione di Coordinamenti Regionali in conformità ai principi e ai contenuti della già citata D.G.R. 1025 del 16 Agosto 2022;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e del Sociale n. 37 del 17 aprile 2023 con cui è stata disposta l'approvazione del Regolamento dei Coordinamenti Regionali;

VISTO l'art. 9 del Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e del Sociale n. 37 del 17 aprile 2023 che prevede che l'attivazione dei Coordinamenti avvenga con Decreto del direttore dell'Area Sanità e Sociale che potrà altresì dettagliare le funzioni e le relazioni del Coordinamento con le strutture di Azienda Zero o con le Aziende ed Enti del S.S.R.;

decreta

1. di attivare il Coordinamento Regionale "Rete Patologie Neuro Degenerative";
2. di stabilire che le funzioni, la dotazione organica e le relazioni del Coordinamento con le strutture di Azienda Zero e con le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) sono quelle dettagliate all'**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento ad Azienda Zero, per il seguito di competenza;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per la Regione;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/14.03.2013;
6. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



**Allegato A al Decreto n. 81 del 09 GIU. 2023**

pag. 1/3

## **Coordinamento Rete Patologie Neuro Degenerative**

### **Direzione Regionale di afferenza**

Direzione Servizi Sociali

### **Funzioni del Coordinamento regionale**

- Introdurre, implementare, monitorare modelli organizzativi innovativi
- collaborare alla definizione di programmi di formazione continua;
- instaurare collaborazioni con i network regionali, nazionali ed europei;
- valorizzare i risultati dei progetti regionali al fine di promuovere innovazione;
- coordinare le indagini conoscitive di approfondimento delle realtà regionali;
- collaborare per la definizione di progetti di miglioramento e supportare la gestione del cambiamento attraverso il coordinamento di tavoli di lavoro aziendali;
- implementare, monitorare e rendicontare Progetti finanziati dal Ministero della Salute relativi alle Malattie Neurodegenerative;

### **Relazioni con strutture di Azienda Zero e/o con strutture delle Aziende ed enti del Ssr**

1. Direzioni Regionali:
  - a. Direzione Prevenzione
  - b. Direzione Programmazione Sanitaria
  - c. Direzione Farmaceutico, protesica, dispositivi medici
  - d. Direzione Servizi Sociali
  - e. Direzione politiche comunitarie
2. Azienda Zero:
  - a. Direzione Strategica
  - b. Coordinamenti, relativamente ai diversi ambiti di competenza (SERR, Governo Clinico, Autorizzazione all'Esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante OTA, ORPSS)
3. Aziende ULSS:
  - a. Direzioni dei Servizi Sociosanitari
  - b. Direttori di Distretto
  - c. Casa della Comunità
4. Aziende Ospedaliere Universitarie attraverso gruppi di lavoro specifici per aree tematiche

Allegato A al Decreto n. 81 del 09 GIU. 2023 pag. 2/3

5. Responsabili COT
6. Ambiti territoriali sociali (ATS), Direzioni servizi sociali dei Comuni
7. Professioni sanitarie ospedaliere e territoriali
8. Ministero della Sanità – Istituto superiore di sanità (ISS)
9. Gruppi di Advocacy
10. Associazioni di pazienti e familiari
11. Enti del terzo settore (ETS)

### **Configurazione della struttura del Coordinamento regionale**

Struttura semplice

### **Profilo del Coordinatore**

#### **Formazione:**

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specializzazione in Geriatria e Gerontologia
- Dottorato e/o Fellowship all'estero, sulle tematiche relative alla multi-morbilità, le malattie neurodegenerative in età adulta/geriatrica

### **Individuazione della dotazione organica e delle risorse logistiche e strumentali**

Specialista Tecnico Socio-Sanitario, qualifica di Assistente Sociale

#### **Formazione:**

- Laurea Triennale in Servizio Sociale
- Laurea specialistica: Programmazione delle politiche e dei Servizi Sociali

### **Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere**

#### **Formazione:**

- Laurea in infermieristica, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche
- Master in Management delle Cure primarie e territoriali
- Certificazione regionale come Infermiere Care Manager

### **Collaboratore amministrativo professionale**

Allegato A al Decreto n. 81 del 09 GIU. 2023 pag. 3/3

**Formazione:**

- Laurea triennale Scienze dei Servizi Giuridici e Diritto dell'economia
- Laurea specialistica in studi Europei e Diritto dell'integrazione europea

**Statistico/web manager**

Il profilo del professionista dovrà prevedere esperienze che dimostrino le competenze richieste con particolare riferimento agli aspetti informatici legati alla gestione del flusso CACEDEM e alla implementazione della pagina web dedicata alla Mappa delle demenze (<https://demenze.regione.veneto.it/>)

**Formazione:**

- Laurea triennale Scienze statistiche o equipollenti

**Tempistica di attivazione**

Immediata



(Codice interno: 505751)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 83 del 13 giugno 2023

**Rettifica per errore materiale del Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 79 del 6 giugno 2023 "Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 98 del 19 luglio 2022 "Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco esketamina (Spravato Registered) a seguito della determina AIFA n. 334/2022." Aggiornamento.".**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si procede alla rettifica dell'errore materiale rilevato nel proprio decreto n. 79 del 6 giugno 2023, aggiornando le modalità prescrittive del farmaco esketamina (Spravato - Registered), di cui al punto 3. del suddetto provvedimento
--

Il Direttore generale

VISTO il proprio decreto n. 79 del 6 giugno 2023 "Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 98 del 19 luglio 2022 "Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco esketamina (Spravato Registered), a seguito della determina AIFA n. 334/2022." Aggiornamento.";

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui, tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare, sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

VISTA la nota in data 27/12/2022 prot. n. 596148, pervenuta da Azienda Zero - U.O.C. HTA, con cui si comunica l'attivazione del percorso prescrittivo informatizzato del farmaco esketamina (Spravato - Registered) sulla Piattaforma regionale dei Servizi Farmaceutici;

RILEVATA la presenza di un errore materiale nella modalità prescrittiva del farmaco esketamina (Spravato - Registered), riportata nel decreto citato in oggetto.

decreta

1. di rettificare, per i motivi espressi in premessa, il punto 3. del proprio decreto n. 79 del 6 giugno 2023, in cui, erroneamente, si stabilisce che la prescrizione del farmaco oggetto del presente provvedimento deve avvenire tramite compilazione della scheda di prescrizione cartacea (AIFA/ospedaliera);
2. di stabilire, pertanto, che la prescrizione del farmaco esketamina (Spravato - Registered) dovrà essere effettuata attraverso la compilazione della scheda regionale informatizzata sulla Piattaforma dei Servizi Farmaceutici;
3. di confermare tutte le altre disposizioni previste dal proprio decreto n. 79 del 6 giugno 2023;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 506079)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 117 del 30 maggio 2023

**Proroga tecnica ex art. 106, co. 11 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii a tutto il 31.08.2023 del servizio di noleggio a lungo termine, senza conducente, di complessivi 4 autoveicoli a basso impatto ambientale - Lotto 1 "Vetture intermedie", CIG 799876340A affidato ad Autosystem Società di Servizi S.p.A. con sede in Trento, C.F. e P.I. 01030610933. Impegno della spesa degli importi eliminati dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui per la copertura del contratto relativo al Lotto 2 "Vetture ad alimentazione ibrida" CIG 79987655B0 affidato a Globalcar Service S.p.A. con sede in Verona, C.F. e P.I. 03582570234.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, in applicazione dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, si dispone la proroga tecnica del contratto di noleggio a lungo termine, senza conducente, di complessivi 4 autoveicoli a basso impatto ambientale - Lotto 1 "vetture intermedie", CIG 799876340A affidato ad Autosystem Società di Servizi S.p.A. con sede in Trento, C.F. e P.I. 01030610933, con impegno della somma a copertura della proroga. Si dispone altresì l'impegno della spesa in esercizio 2023 delle somme precedentemente eliminate dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui per il contratto relativo al Lotto 2 "vetture ad alimentazione ibrida" CIG 79987655B0 affidato a Globalcar Service Spa con sede in Verona, C.F. e P.I. 03582570234.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con proprio decreto n. 81 dell'8 agosto 2019 è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e della delibera dalla Giunta regionale n. 957 del 12 luglio 2019, una gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta per l'affidamento del noleggio a lungo termine di n. 11 autoveicoli a basso impatto ambientale, comprensivo del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e, in generale, della gestione operativa degli stessi, suddivisa in due distinti lotti;
- la sopracitata procedura era prevista nella DGR 590/2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art 21 del D.lgs. 50/2016, il "Programma Biennale 2019/2020" ed "Elenco annuale del 2019 dei servizi e delle forniture regionali" con il seguente CUI S80007580279201900083;
- con proprio decreto n. 142 del 15 ottobre 2019 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto ai seguenti operatori economici:
  - ◆ Lotto 1 "Vetture intermedie", CIG 799876340A ad Autosystem Società di Servizi S.p.A. con sede in Trento, C.F. e P.I. 01030610933 (anagrafica 173650);
  - ◆ Lotto 2 "Vetture ad alimentazione ibrida", CIG 79987655B0, all'impresa Globalcar Service S.p.A. con sede in Verona, C.F. e P.I. 03582570234 (anagrafica 00173655);
- con proprio decreto n. 206 del 4 dicembre 2019 si è presto atto dell'efficacia dell'aggiudicazione e si sono impegnate le somme sul capitolo 100483 "Spese per il noleggio di automezzi" per l'importo complessivo di euro 314.028,00 IVA 22% inclusa, come di seguito indicato:
  - ◆ impegno 1564/001/2020 di euro 78.507,00 - di cui Euro 64.233,00 a favore di Autosystem Società di Servizi S.p.A. ed euro 14.274,00 a favore di Globalcar Service S.p.A.;
  - ◆ impegno 672/001/2021 di euro 104.676,00 - di cui Euro 85.644,00 a favore di Autosystem Società di Servizi S.p.A. ed euro 19.032,00 a favore di Globalcar Service S.p.A.;
  - ◆ impegno 242/001/2022 di euro 104.676,00 - di cui Euro 85.644,00 a favore di Autosystem Società di Servizi S.p.A. ed euro 19.032,00 a favore di Globalcar Service S.p.A.;
  - ◆ impegno 165/001/2023 di euro 26.169,00 - di cui Euro 21.411,00 a favore di Autosystem Società di Servizi S.p.A. ed euro 4.758,00 a favore di Globalcar Service S.p.A.;

**PRESO ATTO CHE** in sede di riaccertamento ordinario 2020, l'importo residuo di euro 26.680,23 dell'impegno 1564/001/2020 è stato reimputato in esercizio 2023, giusta DGR 366/2021, come di seguito riportato:

- impegno 408/2023 di euro 26.608,23 di cui euro 22.952,10 a favore di Autosystem Società di Servizi S.p.A. ed euro 3.656,13 a favore di Globalcar Service S.p.A.;

PRESO ATTO CHE in sede di riaccertamento ordinario 2021 e 2022, l'importo complessivo di euro 190,32 - di cui euro 95,16 dell'impegno 672/001/2021 ed euro 95,16 dell'impegno 242/001/2022 - entrambi a favore di Globalcar Service S.p.A. - è stato eliminato dalla contabilità per attività non realizzata, rispettivamente entro il 31/12/2021 e 31/12/2022, giusta DGR 345/2022 e DGR 281/2023;

PRESO ATTO CHE:

- con proprio decreto n. 234 del 25 ottobre 2022 si è aderito all'accordo quadro Consip "*Veicoli in noleggio 2*", lotto n. 2 "*Vetture berline medie ibride*" per il noleggio a lungo termine, senza conducente (36 mesi / 120.000 Km), di n. 16 autoveicoli ad alimentazione ibrida elettrico/benzina, modello "*Peugeot 508 BL Hybrid 225 e-EAT8 Allure Pack*", da assegnare all'Autorimessa regionale, disponendo l'affidamento del servizio all'operatore economico ALD Automotive Italia S.r.l., sede legale in Roma (RM), Codice Fiscale 07978810583, P. IVA 01924961004;
- la consegna dei 16 veicoli era inizialmente prevista per il mese di giugno 2023, ma a causa di problemi di approvvigionamento, la società ALD Automotive Italia S.r.l., ha comunicato all'Autorimessa regionale, con e-mail del 20/03/2023, che la data di consegna per 11 veicoli era prevista per la fine di luglio 2023;
- con propria nota in data 31 marzo 2023 n. prot. 0178683 la scrivente ha richiesto alla società Autosystem Società di Servizi S.p.A. ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016, una proroga del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, rispetto alla scadenza del 10/07/2023, a tutto il 31/08/2023 e che con nota acquisita agli atti con prot. prot. 185632 del 04/04/2023 Autosystem Società di Servizi S.p.A. ha comunicato la disponibilità ad accettare la proroga;
- Successivamente, contrariamente alle previsioni, la Società Autosystem ha provveduto a consegnare 2 veicoli nel mese di maggio, comunicando per le vie brevi che altri veicoli potranno eventualmente essere consegnati nel mese di giugno, in ragione delle incerte previsioni legate alla filiera produttiva, alla logistica per la consegna e all'allestimento delle vetture.
- in considerazione delle mutate previsioni di consegna, con propria nota in data 25/05/2023 n. prot. 0283177 la scrivente ha richiesto alla Società Autosystem Società di servizi S.p.A. una modifica alla precedente proroga che prevede il prolungamento del contratto per soli 4 autoveicoli a tutto il 10/11/2023 e la riconsegna di nr. 5 veicoli alla normale scadenza contrattuale del 10/07/2023.

CONSIDERATO che necessita garantire la continuità del servizio all'utenza regionale, si rende pertanto necessario prorogare il contratto di noleggio in essere con Autosystem Società di Servizi S.p.A. con sede in Trento, C.F. e P.I. 01030610933, per nr. 4 veicoli al 10/11/2023, e impegnare la maggiore spesa di euro 12.688,00 a copertura della proroga;

PRESO altresì atto che, il contratto prevede un tetto massimo di km per veicolo (150 km in totale, pari a 50 km all'anno), e considerato che nei mesi di proroga dei veicoli forniti da Autosystem Società di Servizi S.p.A. tale limite sarà sicuramente superato, si rende quindi necessario impegnare la somma di euro 7.700,00 (iva inclusa) a favore di Autosystem Società di Servizi S.p.A., a titolo di conguaglio kilometrico calcolato in base alla percorrenza storica dei veicoli, e salvo ulteriore conguaglio dopo la riconsegna degli stessi;

PRESO ATTO di quanto sopra, si dispone l'assunzione dell'impegno di spesa di euro 20.578,32 sul capitolo 100483, di cui:

- euro 190,32 a favore di Globalcar Service S.p.A. per impegnare a copertura del contratto l'importo eliminato dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2021 e 2022;
- euro 20.388,00 di cui euro 12.388,00 per la proroga ed euro 7.700,00 per conguaglio Kilometrico a favore di Autosystem Società di Servizi S.p.A.;

come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto:

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con D.G.R. n. 677/2013;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1e successive modifiche e integrazioni;

VISTE la L.R. n. 6/1980, la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii., la L.R. n. 36/2014 e la L.R. n. 54/2012 come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

RICHIAMATI i propri Decreti. n. 81/2019, 142/2019 e 206/2019;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato contabile A**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la proroga tecnica ex art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 sino a tutto il 31/08/2023, agli stessi patti e condizioni, del contratto di noleggio a lungo termine, senza conducente, stipulato con Autosystem Società di Servizi S.p.A. con sede in Trento, C.F. e P.I. 01030610933 - Lotto 1 "Vetture intermedie", CIG 799876340A;
3. di attestare che le obbligazioni, in relazione alle quali si dispongono gli atti di impegno, come sotto specificati, sono perfezionate contestualmente all'adozione del presente atto;
4. di registrare l'impegno di spesa di euro 20.578,32 iva 22% inclusa, sul capitolo 100483 di cui:
  - ◆ di cui euro 190,32 a favore di Globalcar Service S.p.A.;
  - ◆ di cui euro 20.388,00 a favore di Autosystem Società di Servizi S.p.A.,secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato Contabile A** del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che i fornitori provvederanno agli adempimenti a loro carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che l'obbligazione per la quale si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale e rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013
14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V., omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

(Codice interno: 505578)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 120 del 31 maggio 2023

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un abbonamento annuale alla rivista "Diritto dell'Unione Europea" destinato alla U.O. Distinct Body afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a G. Giappichelli Editore S.r.l. via Po, 21 10124 Torino Codice Fiscale e Partita IVA 02874520014 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 261,00 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y483AB9B2D.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di un abbonamento annuale alla rivista in formato cartaceo + accesso web "Diritto dell'Unione Europea" destinata alla U.O. Distinct Body afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 238 del 07.03.2023 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2023 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali risorse complessive pari ad Euro 12.000,00, disponibili sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" assegnato alla disponibilità di budget della Direzione Beni Attività culturali e Sport, per l'esercizio finanziario 2023, del Bilancio regionale di previsione 2023-2025;

VISTA la nota prot. 133787 del 09.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i libri di testo e gli abbonamenti a riviste e servizi online ritenuti necessari per le attività degli Uffici, incaricando la Direzione Acquisti e AA.GG. di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTE la nota prot. 163262 del 23.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha trasmesso l'elenco delle richieste di pubblicazioni avanzate, e le note prot. 174083 del 29.03.2023 e prot. 195441 del 11.04.2023 di modifica dell'elenco anzidetto;

CONSIDERATO che la nota prot. 163262 del 23.03.2023 ha segnalato l'esigenza di un abbonamento annuale alla rivista in formato cartaceo + accesso web "Diritto dell'Unione Europea" edita da G. Giappichelli Editore S.r.l. di Torino destinata alla U.O. Distinct Body, e che si rende pertanto necessario procedere alla relativa sottoscrizione;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste sia in formato cartaceo che digitale, pubblicazioni e servizi telematici, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, alla società G. Giappichelli Editore S.r.l., provvedendo a chiedere alla stessa un preventivo di spesa, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA l'offerta inviata da G. Giappichelli Editore S.r.l. (prot. in entrata 193151 del 10.04.2023), che per il prodotto editoriale in parola propone il prezzo annuale di Euro 261,00 (IVA 4% per la parte digitale inclusa);

PRESO ATTO che la durata contrattuale decorre dalla data di attivazione dell'abbonamento;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 261,00 (IVA 4% per la parte digitale inclusa) sul capitolo di spesa 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" a favore di G. Giappichelli Editore S.r.l. - via Po, 21 - 10124 Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 02874520014, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A** contabile come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di un abbonamento annuale alla rivista in formato cartaceo + accesso web "Diritto dell'Unione Europea" destinata alla U.O. Distinct Body afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a G. Giappichelli Editore S.r.l. - via Po, 21 - 10124 Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 02874520014, che ha offerto il prodotto al prezzo di Euro 261,00 (IVA 4% per la parte digitale inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 261,00 (IVA 4% per la parte digitale inclusa) a favore di G. Giappichelli Editore S.r.l. - via Po, 21 - 10124 Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 02874520014 sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario giusta nota prot. 273933 del 17 06 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti Locali e, successivamente, di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 505579)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 121 del 31 maggio 2023

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un abbonamento annuale alla rivista digitale "Lexitalia" destinata alla U.O. Distinct Body afferente all'Area Risorse Finanziarie Strumentali ICT ed Enti Locali alla società editrice Giuriconsult S.r.l. via Principe di Paternò, 74/A 90144 Palermo C.F. e Partita IVA 05247730822 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 696,80 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. YD53AB9CE7.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di un abbonamento annuale alla rivista in formato digitale "Lexitalia" edita da Giuriconsult S.r.l. destinata alla U.O. Distinct Body afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti locali, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 238 del 07.03.2023 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2023 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali risorse complessive pari ad Euro 12.000,00, disponibili sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" assegnato alla disponibilità di budget della Direzione Beni Attività culturali e Sport, per l'esercizio finanziario 2023, del Bilancio regionale di previsione 2023-2025;

VISTA la nota prot. 133787 del 09.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i libri di testo e gli abbonamenti a riviste e servizi online ritenuti necessari per le attività degli Uffici, incaricando la Direzione Acquisti e AA.GG. di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTE la nota prot. 163262 del 23.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha trasmesso l'elenco delle richieste di pubblicazioni avanzate, e le note prot. 174083 del 29.03.2023 e prot. 195441 del 11.04.2023 di modifica dell'elenco anzidetto;

CONSIDERATO che la nota prot. 163262 del 23.03.2023 ha segnalato l'esigenza di un abbonamento annuale alla rivista in formato digitale "Lexitalia" edita da Giuriconsult S.r.l. di Palermo per la U.O. Distinct Body afferente all'Area Risorse Finanziarie Strumentali ICT ed Enti locali, e che si rende pertanto necessario procedere alla relativa sottoscrizione;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste sia in formato cartaceo che digitale, pubblicazioni e servizi telematici, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, alla società editrice Giuriconsult S.r.l., provvedendo a chiedere alla stessa un preventivo di spesa, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA l'offerta inviata da Giuriconsult S.r.l. (prot. in entrata 172018 del 29.03.2023), che per il prodotto editoriale in parola propone il prezzo annuale di Euro 670,00 (IVA 4% esclusa);

PRESO ATTO che la durata contrattuale decorre dalla data di attivazione dell'abbonamento;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;



RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 696,80 (IVA 4% inclusa) sul capitolo di spesa 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" a favore di Giuriconsult S.r.l. - via Principe di Paternò, 74/A - 90144 Palermo - C.F. e Partita IVA 05247730822, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A** contabile come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di un abbonamento annuale alla rivista in formato digitale "Lexitalia" per la U.O. Distinct Body afferente all'Area Risorse Finanziarie Strumentali ICT ed Enti locali a Giuriconsult S.r.l. - via Principe di Paternò, 74/A - 90144 Palermo - C.F. e Partita IVA 05247730822, che ha offerto il prodotto al prezzo di Euro 670,00 (IVA 4% esclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 696,80 (IVA 4% inclusa) a favore di Giuriconsult S.r.l. - via Principe di Paternò, 74/A - 90144 Palermo - C.F. e Partita IVA 05247730822 sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario giusta nota prot. 273933 del 17.06.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti Locali e, successivamente, di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 505580)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 122 del 31 maggio 2023

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, del rinnovo di abbonamenti a riviste cartacee e digitali destinate a Strutture afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali alla Società editrice Il Mulino S.p.A. Strada Maggiore, 37 40125 Bologna C.F. e Partita IVA 00311580377 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 435,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. YD73AB9D71.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida il rinnovo di abbonamenti riviste cartacee e digitali destinati a Strutture afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 238 del 07.03.2023 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2023 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali risorse complessive pari ad Euro 12.000,00, disponibili sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" assegnato alla disponibilità di budget della Direzione Beni Attività culturali e Sport, per l'esercizio finanziario 2023, del Bilancio regionale di previsione 2023-2025;

VISTA la nota prot. 133787 del 09.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i libri di testo e gli abbonamenti a riviste e servizi online ritenuti necessari per le attività degli Uffici, incaricando la Direzione Acquisti e AA.GG. di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTE la nota prot. 163262 del 23.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha trasmesso l'elenco delle richieste di pubblicazioni avanzate, e le note prot. 174083 del 29.03.2023 e prot. 195441 del 11.04.2023 di modifica dell'elenco anzidetto;

CONSIDERATO che la nota prot. 163262 del 23.03.2023 ha segnalato le richieste di rinnovo degli abbonamenti annuali alla rivista in formato cartaceo "La Rivista economica del Mezzogiorno" per la U.O. Politiche finanziarie e alle riviste in formato cartaceo più accesso web "Diritto pubblico comparato ed europeo" e "Mercato concorrenza regole" per la U.O. Distinct Body, pubblicazioni editte dalla Società editrice Il Mulino S.p.A. di Bologna, che si rende pertanto necessario procedere alla relativa sottoscrizione;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste sia in formato cartaceo che digitale, pubblicazioni e servizi telematici, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, alla società editrice Il Mulino S.p.A., provvedendo a chiedere alla stessa un preventivo di spesa, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA l'offerta inviata dalla Società editrice Il Mulino S.p.A. (prot. in entrata 173584 del 29.03.2023), che per i prodotti editoriali in parola propone i seguenti prezzi:

- rivista in formato cartaceo "La Rivista economica del Mezzogiorno": Euro 133,00 (IVA assolta dall'editore)
- rivista in formato cartaceo + accesso web "Diritto pubblico comparato ed europeo". Euro 173,00 (IVA 4% sulla quota digitale inclusa)

- rivista in formato digitale + accesso web "Mercato concorrenza regole": Euro 129,00 (IVA 4% sulla quota digitale inclusa)

per complessivi Euro 435,00 (IVA 4% sulla quota digitale inclusa) per i tre abbonamenti

PRESO ATTO che la durata contrattuale decorre dalla data di attivazione degli abbonamenti;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 435,00 (IVA 4% sulla quota digitale inclusa) sul capitolo di spesa 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" a favore della Società editrice Il Mulino S.p.A. - Strada Maggiore, 37 - 40125 Bologna - C.F. e Partita IVA 00311580377, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A** contabile come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, il rinnovo degli abbonamenti annuali

- alla rivista in formato cartaceo "La Rivista economica del Mezzogiorno" per la U.O. Politiche finanziarie e alle riviste in formato cartaceo più accesso web "Diritto pubblico comparato ed europeo" e "Mercato concorrenza regole" per la U.O. Distinct Body alla Società editrice Il Mulino S.p.A. - Strada Maggiore, 37 - 40125 Bologna - C.F. e Partita IVA 00311580377, che ha offerto i prodotti al prezzo complessivo di Euro 435,00 (IVA 4% sulla quota digitale inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
  5. di impegnare la somma di Euro 435,00 (IVA 4% sulla quota digitale inclusa) a favore della Società editrice Il Mulino S.p.A. - Strada Maggiore, 37 - 40125 Bologna - C.F. e Partita IVA 00311580377 sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
  6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
  8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
  9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
  10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
  11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario giusta nota prot. 273933 del 17 06 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti Locali e, successivamente, di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
  13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
  14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 505987)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 128 del 12 giugno 2023

**Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi speciali postali di "Posta Ibrida" per la Regione del Veneto - CIG: 9703352362 - CUI S80007580279202200141. Esclusione di operatore economico dalla procedura, presa d'atto di gara deserta e cancellazione delle prenotazioni di spesa per complessivi Euro 718.800,00 sul bilancio per gli esercizi 2023, 2024 e 2025. L.R. 39/2001.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto dell'esclusione di un operatore economico dalla procedura di gara e si prende atto che la procedura telematica su piattaforma "APPTTEL" codice gara n. 400039 - per l'affidamento dei servizi speciali postali di "Posta Ibrida" per la Regione del Veneto, indetta con proprio decreto n. 57 del 30 marzo 2023, è andata deserta e si dispone la cancellazione della relativa spesa sul bilancio per gli esercizi 2023-2024-2025.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 57 del 30 marzo 2023 è stata indetta una procedura negoziata senza bando ex art. 1, co. 2, lett. b) della L. 120/2020 e art. 63 del Codice, per l'affidamento dei servizi di "Posta Ibrida" per la Regione del Veneto, per la durata di due anni e con riferimento all'importo a base di gara di Euro 580.000,00 Iva esclusa. da aggiudicare ai sensi degli artt. 60 e 95 del decreto legislativo n. 50/2016, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo e sono stati approvati i relativi atti gara;
- con lo stesso decreto sono state assunte le seguenti scritture contabili per l'importo di Euro 718.800,00 (Iva 22% inclusa) sul capitolo di spesa 5132 - Spese postali e telegrafiche" di cui Euro 707.600,00 IVA 22% inclusa a copertura del servizio e aventi natura di debito commerciale, ed Euro 11.200,00 a copertura della somma da accantonare per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e aventi natura di debito non commerciale:

Anno	nr prenotazione	Importo prenotazione	natura debito
2025	00000277	4.480,00	non commerciale
2025	00000276	176.900,00	commerciale
2024	00000688	3.360,00	non commerciale
2024	00000687	353.800,00	commerciale
2023	00004626	3.360,00	non commerciale
2023	00004625	176.900,00	commerciale

- la predetta procedura negoziata. avviata su piattaforma e-procurement APPTTEL della Regione del Veneto - Codice gara n. G00039 - era rivolta ai seguenti operatori economici selezionati dalla Stazione Appaltante tramite indagine di mercato nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, co. 1 del Codice e art. 1, co. 2, lett. b) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., i quali dovevano far pervenire la propria offerta economicamente più vantaggiosa entro le ore 12:00 dell'8 maggio 2023:
- Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma;
- Sailpost S.p.A. con sede legale in Vecchiano (PI);
- Gestione Servizi Privati s.r.l. con sede legale in Roma;
- Integraa Holding s.r.l. con sede legale in Padova;
- Basico s.r.l. Servizi per Privati & Imprese, con sede legale in Monza.

VISTO il verbale del 10 maggio 2023 con il quale il Seggio di gara prende atto che, entro il termine di scadenza per la ricezione delle offerte, da parte dei suddetti operatori economici invitati, è pervenuta la sola offerta da parte dell'operatore economico Basico s.r.l. Servizi per Privati & Imprese, con sede legale in Monza ed, atteso la regolarità della documentazione amministrativa presentata, ammette lo stesso al prosieguo della fase successiva della gara, giusta verbale su richiamato **Allegato A)**;

DATO ATTO CHE con proprio decreto n. 101 del 12 maggio 2023 è stata nominata la Commissione Giudicatrice ex artt. 77 e 216 co. 12 del decreto legislativo n. 50/2016, incaricata di valutare le offerte tecniche ed economiche presentate dai concorrenti alla procedura di affidamento in argomento;

VISTO il verbale di apertura ed esame dell'offerta tecnica del 18 maggio 2023 con il quale la Commissione Giudicatrice procede all'apertura della busta digitale presente sulla piattaforma "APPTTEL" contenente la documentazione tecnica presentata dall'unico operatore offerente società Basico s.r.l. Servizi per Privati & Imprese, con sede legale in Monza e, riscontrata la regolarità e correttezza della stessa, rinvia ad una seduta riservata la valutazione della stessa secondo i criteri previsti dal Disciplinare di gara, giusta verbale su citato **Allegato B**);

VISTO, altresì, il verbale del 24 maggio 2023 di esame dell'offerta tecnica presentata dal suddetto operatore economico, la Commissione Giudicatrice rileva che la stessa "...omissis... risulta incompleta rispetto alle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico per mancata e insufficiente indicazione specifica degli elementi di oggetto valutazione ..." "...pertanto, non riuscendo ad esprimere alcuna valutazione in merito all'offerta tecnica presentata, non procede all'attribuzione dei relativi punteggi...", e, quindi, non ammette il suddetto operatore economico alla fase successiva di gara di apertura offerte economiche, proponendone l'esclusione, giusta verbale pari data **Allegato C**);

PRESO ATTO della non ammissione alla fase successiva di gara di apertura offerte economiche dell'operatore economico, come da verbale della Commissione Giudicatrice su richiamato, si dispone l'esclusione dalla procedura di gara in epigrafe dell'operatore economico società Basico s.r.l. Servizi per Privati & Imprese, con sede legale in Monza, per le motivazioni meglio esposte nel suddetto verbale e si autorizza lo svicolo della polizza fideiussoria provvisoria Allianz n. 501945969, emessa dall'Agenzia di Monza 2000 a garanzia dell'offerta presentata;

CONSIDERATO CHE, in relazione a tale procedura di affidamento non è pervenuta alcuna altra offerta, con il presente provvedimento conseguentemente si intende dichiarare deserta la medesima procedura di gara e disporre la minore spesa, con azzeramento delle prenotazioni assunte con proprio decreto n. 57 del 30 marzo 2023, per l'importo complessivo di Euro 718.800,00 (IVA inclusa) sul capitolo 5132 "Spese postali e telegrafiche" - secondo le specifiche e l'esigibilità indicate **nell'allegato D**) contabile del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE il responsabile unico del procedimento di gara è l'avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG;

DATO ATTO CHE la prestazione rientra tra quelle indicate all'art. 10, comma 3 lett. b) del D.lgs. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le DGR n. 1475/2017 e successive DGR n. 1823/2019 e DGR n. 1004 del 21.07.2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 55 del 26 gennaio 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024*";

VISTO il decreto n. 57 del 30 marzo 2023 di indizione della procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi speciali postali di "Posta Ibrida" per la Regione del Veneto. CIG: 9703352362 - CUI S80007580279202200141;

VISTO il decreto n. 101 del 12 maggio 2023 di nomina della Commissione Giudicatrice ex artt. 77 e 216 co. 112 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il DDR n. 54 del 28.10.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, che assegna le funzioni vicarie;

VISTA la documentazione agli atti

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli **allegati A, B, C e D** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle operazioni esperite dal Seggio di gara, giusta verbale del 10 maggio 2023 **Allegato A**) e dalla Commissione Giudicatrice, giusta verbali del 18 e 24 maggio 2023 **Allegati B) e C)**;
3. di dare atto dell'esclusione dalla procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara avviata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi speciali postali di "Posta Ibrida" per la Regione del Veneto, espletata su piattaforma "APPTTEL" della Regione del Veneto - Codice gara n. G00039 - CIG: 9703352362 - CUI S80007580279202200141, dell'operatore economico società Basico s.r.l. Servizi per Privati & Imprese, con sede legale in Monza, per le motivazioni meglio esposte nelle premesse;
4. di autorizzare lo svicolo della fideiussoria provvisoria Allianz n. 501945969, emessa dall'Agenzia di Monza 2000 a garanzia dell'offerta presentata dal suddetto operatore economico;
5. di prendere atto che a seguito dell'esclusione del predetto operatore economico, la procedura negoziata in epigrafe indetta con proprio decreto n. 57 del 30 marzo 2023 - CIG: 9703352362 - CUI S80007580279202200141, è andata deserta;
6. di disporre, pertanto, la minore spesa con azzeramento delle prenotazioni assunte con proprio decreto n. 57 del 30 marzo 2023, per l'importo complessivo di Euro 718.800,00 (IVA inclusa) sul capitolo 5132 "Spese postali e telegrafiche" - secondo le specifiche e l'esigibilità indicate **nell'allegato D**) contabile del presente provvedimento;
7. di dare atto che il Rup della procedura in argomento è l'avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG;
8. di dare atto che si procederà a fare la prevista comunicazione al predetto operatore economico ai sensi dell'art. 76 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi di quanto disposto dall'art. 29, comma 1 del D.lgs. 50/2016;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 97/2016;
13. di pubblicare integralmente il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., con esclusione dei suoi allegati.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Dorianò Zanette

Allegati (*omissis*)



(Codice interno: 505753)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 132 del 14 giugno 2023

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 ss.mm.ii., tramite piattaforma APPTEL, del servizio di rielaborazione grafica dei documenti prodotti nel quarto e quinto anno del Protocollo regionale sul GPP, CIG: YE43B40818, a favore dell'operatore economico OUTLINE di Matteo Dittadi & C. S.a.s, con sede in Dolo (VE), C.F./P.IVA. 03876190277. Impegno di spesa complessivo per l'importo di Euro 4.514,00= (IVA 22% inclusa) sul bilancio per gli esercizi 2023 e 2024. L.R. n. 39/2001.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

con il presente provvedimento si procede all'affidamento del servizio di rielaborazione grafica dei documenti prodotti nel quarto e quinto anno del Protocollo regionale sul GPP e si impegna la relativa spesa a favore del predetto operatore economico, sul bilancio per gli esercizi 2023 e 2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con DGR n. 1606/2019 è stato approvato il Piano di Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (in sigla PAR GPP) per il quinquennio 2019-2023 che comprende, tra le azioni specifiche per la promozione degli appalti verdi, il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 17/04/2019 tra la Regione del Veneto, Unioncamere del Veneto, Arpav e le Università regionali per la promozione, il sostegno alla formazione, l'informazione e valorizzazione delle "buone pratiche" in tema di acquisti verdi nelle procedure di affidamento tra gli enti pubblici e gli operatori economici;
- il predetto PAR GPP è collocato all'interno della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata con DGR/CR 49 del 12/05/2020, nella "*Linea di intervento 5: Promuovere gli acquisti verdi nella PA, nelle imprese e nei consumatori*"; della "*MACROAREA 6: per una Governance Responsabile*";
- tra i risultati della collaborazione avviata nell'ambito del predetto Protocollo d'Intesa regionale vi è la produzione, con cadenza annuale, di documenti denominati "Guide Operative e/o Vademecum" su temi specifici del GPP, destinati ad agevolare i funzionari degli enti pubblici nella stesura di documenti di gara conformi ai Criteri Ambientali Minimi vigenti per materia o rivolti ai cittadini, per diffondere le informazioni minime necessarie che permettano di realizzare comportamenti di sostenibilità ambientale;

PRESO ATTO CHE in attuazione del Protocollo d'Intesa succitato sono stati realizzati, pubblicati e resi disponibili, in file scaricabili nella pagina internet del sito istituzionale regionale dedicata agli Acquisti verdi, documenti guida e vademecum con l'intento di realizzare un'unica collana editoriale sui temi del GPP, caratterizzata da una grafica e impaginazione omogenea di un unico progetto grafico coerente con i temi del GPP nell'ambito dell'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, documenti di seguito descritti:

- nell'anno 2020 sono stati redatti una guida per gli affidamenti aventi ad oggetto la somministrazione automatica di alimenti, bevande fredde/calde e di acqua affinata da rete idrica e il vademecum per una gestione sostenibile dei rifiuti;
- nell'anno 2021 sono state realizzate una guida su "GPP e Plastica - per un consumo e produzione responsabili" e una guida per l'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico conforme al CAM del D.M. 10 marzo 2020;
- nell'anno 2022 è stata realizzata una guida per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione conformi al CAM del D.M. 29 gennaio 2021 come modificato dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 24 settembre 2021, nonché un vademecum per sensibilizzare l'opinione pubblica contro gli sprechi alimentari;

CONSIDERATO CHE

- anche per gli anni 2023 e 2024 i Tavoli tematici sul GPP costituiti nell'ambito del citato Protocollo prevedono la produzione di "Guide Operative e/o Vademecum" destinate ad agevolare i funzionari degli enti pubblici nella stesura di documenti di gara conformi ai Criteri Ambientali Minimi vigenti per materia o rivolte ai cittadini per diffondere le informazioni minime necessarie che permettano di realizzare comportamenti di sostenibilità ambientale;
- per l'anno 2023, nello specifico, è prevista la redazione di un documento guida per le gare per l'affidamento del servizio di fornitura e posa in opera di arredi di ufficio a ridotto impatto ambientale CAM D.M. 23/06/2022 e di un documento per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del GPP per un sistema tessile sostenibile;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis e PNRR*"), il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi professionali di architettura e ingegneria, fino all'importo di Euro 139.000,00, "*anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ....*";

CONSIDERATO, pertanto, al fine di realizzare gli obiettivi e i documenti guida previsti dal Protocollo di Intesa richiamato in premessa anche per gli anni 2023 e 2024, risulta fondamentale acquisire il servizio di rielaborazione grafica dei documenti guida in argomento, assicurando gli standard del design del progetto grafico e layout delle precedenti edizioni, mediante il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto;

ATTESO CHE non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto del presente atto, per cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

VALUTATO, quindi, di procedere tramite "*affidamento diretto*" sul sistema telematico di intermediazione telematica "APPTTEL", al fine di provvedere all'affidamento richiesto in ragione delle esigenze espresse in premessa;

PRESO ATTO CHE l'operatore economico OUTLINE di Matteo Dittadi & C. S.a.s, con sede in Dolo (VE), C.F./P.IVA. 03876190277 ha pregressa e documentata esperienza nell'ambito dei servizi di rielaborazione grafica;

DATO ATTO CHE in data 29.05.2023 è stato avviato l'affidamento diretto G00149 con l'operatore economico OUTLINE di Matteo Dittadi & C. S.a.s, con sede in Dolo (VE), C.F./P.IVA. 03876190277, stabilendo in Euro 4.000,00 (Iva esclusa) l'importo a base dell'affidamento del servizio richiesto, considerando entrambe le annualità;

DATO ATTO CHE, entro il termine prefissato e secondo quanto previsto dalle disposizioni prescritte nell'Invito a presentare preventivo, il predetto operatore economico ha presentato sul sistema telematico un preventivo di spesa: per l'anno 2023 di Euro 1.850,00= (Iva 22% esclusa), per l'anno 2024 di Euro 1.850,00= (Iva 22% esclusa);

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO CHE dalle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, nulla è emerso in capo dal predetto operatore economico;

DATO ATTO CHE il RUP della presente procedura di affidamento è la sottoscritta in qualità di Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

DATO ATTO CHE l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO CHE necessita procedere all'impegno della spesa per complessivi Euro 4.514,00 (IVA 22% inclusa), sul capitolo 104866 "Spese per acquisto di beni e servizi a supporto di attività su economia circolare e acquisti verdi (L.R. 04/02/1980, n.6 - Art. 34, D.Lgs. 18/04/2016, n. 50)", sul bilancio per gli esercizi 2023 e 2024, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis*");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 90 del 30/01/2023 Presa d'atto dell'aggiornamento annuale del Piano d'Azione della Regione per l'attuazione del Green Public Procurement 2019 - 2023 (in sigla PAR GPP) e autorizzazione alla realizzazione del 7° Forum Regionale sul GPP e della 6° edizione dei "Premi Compraverde Veneto" per le Stazioni Appaltanti e le Imprese;

VISTA le DGR 1004/2020 di aggiornamento alla DGR n. 1823 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii., in esito a procedura di affidamento diretto espletata sul sistema di e-procurement "APPTTEL" di Regione del Veneto, CIG: YE43B40818, il servizio di rielaborazione grafica dei documenti prodotti nel quarto e quinto anno del Protocollo regionale sul GPP a favore dell'operatore economico OUTLINE di Matteo Dittadi & C. S.a.s, con sede in Dolo (VE), C.F./P.IVA. 03876190277, per l'importo complessivo di Euro 3.700,00= (IVA 22% esclusa);
3. di impegnare la spesa complessiva di Euro 4.514,00=, IVA 22% inclusa, a favore dell'operatore economico OUTLINE di Matteo Dittadi & C. S.a.s, con sede in Dolo (VE), C.F./P.IVA. 03876190277, sul capitolo 104866 "Spese per acquisto di beni e servizi a supporto di attività su economia circolare e acquisti verdi", CIG: YE43B40818, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
4. di dare atto che l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione dell'ordinativo del servizio, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016;
5. di dare atto che il RUP della presente procedura di affidamento è la sottoscritta in qualità di Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
10. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione del servizio;
11. di dare atto che la spesa in argomento rientra nel seguente obiettivo SFERE assegnato alla scrivente struttura per gli esercizi 2023 e 2024: "01.03.14 Attuare il piano d'azione regionale per il Green Public Procurement per il quinquennio 2019 - 2023";
12. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D.lgs. n. 50/2016;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;
14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V., omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

(Codice interno: 505978)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 133 del 14 giugno 2023

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della sottoscrizione di un abbonamento annuale al quotidiano telematico "PAWeb" abbinato alla rivista digitale "Contabilità Finanza e Tributi" e di un abbonamento annuale al modulo telematico "Obiettivo PNRR" destinati alla Direzione Bilancio e Ragioneria a Cel Network S.r.l. via G. Rosa, 22/A 24125 Bergamo Codice Fiscale e Partita IVA 01913760680 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 2.090,40 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y383AB9AC9.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida il rinnovo di abbonamenti a prodotti editoriali in formato digitale e a moduli telematici destinati alla Direzione Bilancio e Ragioneria afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 238 del 07.03.2023 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2023 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali risorse complessive pari ad Euro 12.000,00, disponibili sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" assegnato alla disponibilità di budget della Direzione Beni Attività culturali e Sport, per l'esercizio finanziario 2023, del Bilancio regionale di previsione 2023-2025;

VISTA la nota prot. 133787 del 09.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i libri di testo e gli abbonamenti a riviste e servizi online ritenuti necessari per le attività degli Uffici, incaricando la Direzione Acquisti e AA.GG. di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTE la nota prot. 163262 del 23.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha trasmesso l'elenco delle richieste di pubblicazioni avanzate, e le note prot. 174083 del 29.03.2023 e prot. 195441 del 11.04.2023 di modifica dell'elenco anzidetto;

CONSIDERATO che la citata nota prot. 163262 del 23.03.2023 ha segnalato le richieste di sottoscrizione di un abbonamento annuale per cinque utenti al quotidiano telematico "PAWeb" abbinato alla rivista digitale "Contabilità Finanza e Tributi" e di un abbonamento annuale al modulo telematico "Obiettivo PNRR" destinati alla Direzione Bilancio e Ragioneria, pubblicazioni edite da Cel Network S.r.l. di Bergamo, e che si rende pertanto necessario procedere alla relativa sottoscrizione;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste sia in formato cartaceo che digitale, pubblicazioni e servizi telematici, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, alla società editrice Cel Network S.r.l., provvedendo a chiedere alla stessa un preventivo di spesa, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA l'offerta del 17.01.2023 inviata dalla società editrice Cel Network S.r.l. (prot. in entrata 179719 del 03.04.2023), che per i prodotti editoriali in parola propone i seguenti prezzi:

- abbonamento annuale per cinque utenti al quotidiano telematico "PAWeb" abbinato alla rivista digitale "Contabilità Finanza e Tributi": Euro 1.490,00 (IVA 4% esclusa) complessivi
- abbonamento annuale al modulo telematico "Obiettivo PNRR": Euro 520,00 (IVA 4% esclusa)

per il prezzo totale di Euro 2.010,00 (IVA 4% esclusa);

PRESO ATTO che la durata contrattuale decorre dalla data di attivazione degli abbonamenti;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 2.090,40 (IVA 4% inclusa) sul capitolo di spesa 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" a favore di Cel Network S.r.l. - via G. Rosa, 22/A - 24125 Bergamo - Codice Fiscale e Partita IVA 01913760680 - C.I.G. n. Y383AB9AC9 come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A** contabile come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di un abbonamento annuale per cinque utenti al quotidiano telematico "PAWeb" abbinato alla rivista digitale "Contabilità Finanza e Tributi" e di un abbonamento annuale al modulo telematico "Obiettivo PNRR" per la Direzione Bilancio e Ragioneria alla società editrice Cel Network S.r.l. - via G. Rosa, 22/A - 24125 Bergamo - Codice Fiscale e Partita IVA 01913760680, che ha

- offerto i prodotti al prezzo complessivo di Euro 2.010,00 (IVA 4% esclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
  5. di impegnare la somma di Euro 2.090,40 (IVA 4% inclusa) a favore di Cel Network S.r.l. - via G. Rosa, 22/A - 24125 Bergamo - Codice Fiscale e Partita IVA 01913760680 - C.I.G. n. Y383AB9AC9 sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
  6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
  8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
  9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
  10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
  11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario giusta nota prot. 273933 del 17.06.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti Locali e, successivamente, di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
  13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
  14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 505754)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 134 del 14 giugno 2023

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un congelatore a pozzo per la cucina di Palazzo Balbi e di un forno a microonde per l'Autorimessa regionale a favore della ditta Unieuro S.p.A. Via Piero Maroncelli, 10 47121 Forlì (FC) Codice Fiscale e Partita IVA 00876320409, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 684,48 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y1A3B59D7D.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di un congelatore a pozzo da destinare alla cucina di Palazzo Balbi e di un forno a microonde da destinare ai locali adibiti al ristoro del personale dell'Autorimessa regionale, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con nota del 05.04.2023 (prot. in entrata 187463) la ditta Ristosystem S.a.s. - affidataria del contratto di gestione del servizio mensa - ha segnalato che il congelatore in dotazione alla cucina di Palazzo Balbi è fuori uso e non più riparabile, come da verbale agli atti d'ufficio;
- attraverso la piattaforma Sportello Unico Richieste (scheda n. 425 del 04.05.2023) la P.O. Gestione Autorimessa ha avanzato la richiesta di un forno a microonde da installare nei locali adibiti ad area riposo per agevolare, durante le pause di servizio, il ristoro del personale avente mansioni di autista;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

ATTIVATA una indagine di mercato, attraverso la quale sono stati individuati cinque operatori economici che trattano la distribuzione di elettrodomestici, e precisamente le ditte R. Caputo S.r.l. di Venezia, Gastrodomus di Casarsa della Delizia (PN), Unieuro S.p.A. di Forlì (FC), Busolin Expert di Zelarino, Venezia e Beggio Elettronica S.n.c. di Mestre, Venezia;

RITENUTO pertanto di chiedere agli stessi, per le vie brevi (e-mail), di formulare un'offerta per la fornitura di un congelatore a pozzo e di un forno a microonde aventi le caratteristiche indicate dai richiedenti;

PRESO ATTO delle offerte pervenute, come da verbale agli atti d'ufficio, dalle quali si evince che la più conveniente è quella presentata dalla ditta Unieuro S.p.A. di Forlì (FC) che, con preventivo del 24.05.2023 (prot. in entrata 280495), ha proposto il congelatore a pozzo Whirlpool WHE39392-T al prezzo di Euro 365,00 (IVA esclusa), oltre alle spese di consegna pari ad Euro 72,05 (IVA 22% esclusa), e il forno a microonde Whirlpool MWP-254-SB al prezzo di Euro 124,00 (IVA esclusa), per un totale complessivo di Euro 561,05 (IVA 22% esclusa), importo ritenuto congruo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto della fornitura in argomento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, alla ditta Unieuro S.p.A. - Via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC) - Codice Fiscale e Partita IVA 00876320409;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTA la nota prot. n. 146101 del 30.03.2022 con la quale la Direzione Gestione del Patrimonio ha autorizzato la scrivente Struttura all'utilizzo di risorse per un importo complessivo pari ad euro 225.000,00 sul capitolo 100482 "*Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature*" assegnato alla responsabilità di budget della suddetta Direzione - a valere su bilancio pluriennale 2022 - 2024 - e preso atto che con la medesima nota sono

state assunte le relative prenotazioni di spesa per il complessivo importo di euro 225.000,00;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 684,48 (IVA 22% inclusa) a favore di Unieuro S.p.A. - Via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC) - Codice Fiscale e Partita IVA 00876320409, a valere sulla prenotazione di spesa n. 959/2023 assunta con la sopracitata nota, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di un congelatore a pozzo Whirlpool WHE39392-T al prezzo di Euro 365,00 (IVA esclusa), oltre alle spese di consegna pari ad Euro 72,05 (IVA 22% esclusa), e di un forno a microonde Whirlpool MWP-254-SB al prezzo di Euro 124,00 (IVA esclusa), per un totale complessivo di Euro 561,05 (IVA 22% esclusa), all'operatore economico Unieuro S.p.A. - Via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC) - Codice Fiscale e Partita IVA 00876320409;
4. di dare atto che la spesa è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 684,48 (IVA 22% inclusa) a favore di Unieuro S.p.A. - Via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC) - Codice Fiscale e Partita IVA 00876320409, a valere sulla prenotazione di spesa n. 959/2023 assunta con nota prot. 146101 del 30.03.2022 sul capitolo 100482, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;



6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 505988)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 136 del 15 giugno 2023

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii., del servizio di riparazione dell'autocarro Iveco Daily targato DV714MA adibito ad usi di antincendio boschivo, in carico presso la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico Unità Organizzativa Servizi Forestali Sede di Vicenza, mediante il sistema di intermediazione telematica "Apptel", a favore dell'operatore economico Piffer Orlando con sede a (omissis), P.Iva: 01573600226 e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 35.987,56 (IVA, ritiro, consegna, trasporto ed ogni altro onere inclusi) sul bilancio per l'esercizio 2023. CIG Y723B5F9D7. L.R. n. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida il servizio di riparazione dell'autocarro Iveco Daily targato DV714MA, adibito ad usi di antincendio boschivo in carico presso la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico Unità Organizzativa Servizi Forestali Sede di Vicenza, tramite piattaforma "Apptel" e si impegna la relativa spesa di Euro 35.987,56 (IVA, ritiro, consegna, trasporto ed ogni altro onere inclusi) sul bilancio per l'esercizio 2023 a favore dell'operatore economico Piffer Orlando, P.Iva: 01573600226.

Il Direttore

## PREMESSO CHE:

- con nota del 15.07.2022, protocollo n. 314414, la Direzione Acquisti e AA.GG. si è resa disponibile a supportare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale nelle procedure di affidamento e con nota del 05.08.2022, protocollo n. 348219 è stato individuato quale RUP per le procedure di gara e/o di affidamento fino alla stipula del contratto e all'impegno di spesa l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., comunicando che il RUP per la fase di gestione e di esecuzione del contratto rimane l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- con nota del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale in data 09 marzo 2023, acquisita al protocollo n. 133699 è stata richiesta la collaborazione della Direzione Acquisti e AA.GG. per l'affidamento diretto del "servizio di riparazione dell'autocarro Iveco Daily targato DV714MA adibito ad usi di antincendio boschivo" e si autorizza la Scrivente Direzione all'utilizzo delle risorse finanziarie sui capitoli di spesa ivi indicati;

VISTA la relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 0172898 del 29.03.2023 per l'avvio della procedura volta all'affidamento del "servizio di riparazione dell'autocarro Iveco Daily DV714MA adibito a usi di antincendio boschivo", nella quale vengono indicati n. 4 operatori economici che possono svolgere il servizio richiesto a cui inviare richiesta di preventivo, individuati mediante indagine di mercato;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis e PNRR"), il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi professionali di architettura e ingegneria, fino all'importo di Euro 139.000,00, "anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, omissis....";

ATTESO CHE non risultano attive convenzioni Consip alle quali poter aderire, aventi ad oggetto un servizio riconducibile a quello del presente atto;

VISTA la nota prot. n. 0247693 del 09.05.2023 con la quale sono stati richiesti mediante pec ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento del servizio in parola per un importo massimo previsto di Euro 40.000,00 (IVA, ritiro, consegna, trasporto ed ogni altro onere inclusi):

- Rosenfire s.r.l. con sede legale in Brescia (BS);
- Kofler Fahrzeugbau s.r.l. con sede legale Lana (BZ);
- Piffer Orlando con sede legale in Cimone (TN);
- Antincendi Fulmix s.r.l. con sede legale in Trento (TN).

PREMESSO CHE entro il termine del 16.05.2023 è pervenuto mediante pec un unico preventivo dell'importo di Euro 35.990,00 (IVA, ritiro, consegna, trasporto ed ogni altro onere inclusi), acquisito al protocollo n. 264623 del 16.05.2023, dall'operatore economico Piffer Orlando con sede (omissis), C.F.: (omissis), P.Iva: 01573600226;

RICHIAMATA la propria nota prot. 0268414 del 17.05.2023, con cui si trasmette il suddetto preventivo alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale per la valutazione dello stesso e la conformità rispetto al Capitolato Tecnico;

VISTA la nota prot. 0285145 del 25.05.2023 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con la quale richiede di procedere alla trattativa diretta su piattaforma "Apptel" con l'operatore economico Piffer Orlando;

RITENUTO, in considerazione dell'importo posto a base dell'affidamento che ammonta ad Euro 35.990,00 (IVA, ritiro, consegna, trasporto ed ogni altro onere inclusi), di avviare in data 31.05.2023 con il suddetto operatore economico, la trattativa diretta sul sistema di intermediazione telematica "Apptel", codice gara n. G00161, finalizzata all'affidamento dell'appalto in argomento, con scadenza per l'invio dell'offerta il giorno 07.06.2023, ore 12:00;

ATTESO CHE l'operatore economico Piffer Orlando con sede a Cimone (TN) in fraz. Covelo, 101; C.F.: (omissis), P.Iva: 01573600226 ha presentato in piattaforma un ulteriore preventivo di spesa per complessivi Euro 35.987,56 (IVA, ritiro, consegna, trasporto ed ogni altro onere inclusi), quindi, migliorativo rispetto al preventivo presentato mediante pec;

CONSIDERATO, altresì, che al momento sono stati avviati ma non ancora completati, tutti gli accertamenti previsti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. nei confronti del suddetto operatore economico e attesa la necessità del servizio per motivi di urgenza, si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 32 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria del servizio in oggetto, di impegnare la spesa di Euro 35.987,56 (IVA, ritiro, consegna, trasporto ed ogni altro onere inclusi), sul capitolo di spesa 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di Protezione Civile", CIG Y723B5F9D7, a favore dell'operatore economico Piffer Orlando, con sede a (omissis), C.F.: (omissis), P.Iva: 01573600226 sul bilancio di esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTE la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art. 1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025"

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, in fase di rinnovo;

VISTE le note del Direttore Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale protocollo n. 348219 del 05.08.2022, protocollo n. 133699 del 09.03.2023, protocollo n. 0285145 del 25.05.2023;

VISTA la relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, prot. n. 0172898 del 29.03.2023;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente provvedimento ed è esigibile entro il 31/12/2023;
2. di aggiudicare, per le motivazioni esposte in premessa, il servizio di riparazione dell'autocarro Iveco Daily targato DV714MA adibito ad usi di antincendio boschivo in carico presso la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Servizi Forestali - Sede di Vicenza, all'operatore economico Piffer Orlando con sede a (*omissis*); C.F.: (*omissis*), P.Iva: 01573600226, per l'importo complessivo di Euro 35.987,56 (IVA 22%, ritiro, consegna, trasporto ed ogni altro onere inclusi), CIG Y723B5F9D7;
3. di impegnare la spesa di Euro 35.987,56 (IVA 22%, ritiro, consegna, trasporto ed ogni altro onere inclusi) sul capitolo sul capitolo di spesa 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di Protezione Civile", CIG Y723B5F9D7, a favore dell'operatore economico Piffer Orlando, con sede a (*omissis*), C.F.: (*omissis*), P.Iva: 01573600226 sul bilancio di esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato A contabile** del presente atto;
4. di dare atto che la spesa in argomento ha natura di debito commerciale;
5. di dare atto che, come esposto in premessa, il RUP per la procedura di affidamento è la sottoscritta mentre il RUP per la fase di gestione e di esecuzione del contratto afferente alla fornitura in argomento è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale Ing. Luca Soppelsa giusta nota del 05.08.2022, prot. 348219;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
8. di dare atto, altresì, che alla liquidazione di spesa provvederà la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'affidamento, ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE**

(Codice interno: 505595)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 64 del 08 giugno 2023

**Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR 294/2023 Bando per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di azione Locale - intervento SRG06. Nomina e costituzione del Comitato Tecnico Regionale per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di Azione Locale (GAL).***[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

A seguito dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per l'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" del CSR del Veneto 2023-2027 ai sensi della DGR n. 294 del 21/03/2023, si provvede alla nomina dei Componenti del Comitato Tecnico Regionale per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di Azione Locale (GAL).

Il Direttore

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 571 del 4 maggio 2021, che approva il nuovo assetto organizzativo regionale definendo le principali competenze delle nuove Direzioni e Unità Organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 22 giugno 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1607 del 13 dicembre 2022, che approva le procedure per la costituzione del Comitato regionale di monitoraggio per lo sviluppo rurale del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 per il Veneto e individua la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione come Autorità di Gestione del CSR 2023-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, con particolare riferimento agli artt. 31-34 relativi allo Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 della Commissione europea, che ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia;

VISTA la DGR n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i. con la quale la Giunta regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del PSN PAC;

VISTA la DGR n. 294 del 21/03/2023 che dispone, in particolare agli allegati C e D, l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per l'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione A "Sostegno alle Strategie di sviluppo locale" e Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di sviluppo locale";

CONSIDERATO che il bando SRG06 Azione B di cui alla citata DGR n. 294/2023, al paragrafo 9.3 "Istruttoria della domanda e procedura di valutazione" prevede la costituzione, ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 2021/1060 di un "Comitato tecnico regionale" (di seguito Comitato), con competenze multidisciplinari, che deve fornire un parere tecnico vincolante per la

selezione delle Strategie di sviluppo locale (SSL) e dei Gruppi di Azione Locale (GAL), oltre che valutare la qualità della SSL e del Piano di Azione, mediante l'applicazione della componente 3 dei criteri di priorità di cui all'allegato tecnico 14.1 del bando citato;

CONSIDERATO che il bando prevede che il Comitato venga istituito dall'Autorità di gestione regionale del CSR 2023-2027, sotto il cui coordinamento e responsabilità opera, e che sia composto da uno o più rappresentanti delle strutture di seguito elencate:

COMITATO TECNICO REGIONALE - COMPOSIZIONE		Rappresentanti n.
1	Autorità di Gestione regionale CSR 2023-2027 (coordinatore)	1
2	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione - UO Programmazione e sviluppo rurale	2
3	Autorità di Gestione FESR 2021-2027	1
4	Autorità di Gestione FSE+ 2021-2027	1
5	Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - UO Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP	1
6	Direzione Agroalimentare - UO Competitività imprese agricole	1
7	Direzione Agroalimentare - UO Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	1
8	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - UO Foreste e Selvicoltura	1
9	Direzione Promozione economica e Marketing Territoriale - UO programmazione delle attività promozionali delle produzioni regionali d'eccellenza e di internazionalizzazione delle imprese	1
10	Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi - UO Enti locali e associazionismo, riordino territoriale e Grandi Eventi	1
11	AVEPA	2
Totale		13

CONSIDERATO che i compiti del Comitato sono dettagliatamente descritti al citato paragrafo 9.3 dell'allegato C alla DGR n. 294/2023 e che lo stesso è istituito e resta in carica in relazione ai compiti assegnati dal suddetto Bando LEADER;

VISTA la nota prot. n. 245040 del 08/05/2023, con la quale è stato chiesto alle Strutture regionali interessate e ad AVEPA di comunicare i nominativi dei propri rappresentanti (titolari e supplenti) all'interno del Comitato, i quali devono assicurare l'assenza di condizioni ostative o di conflitto di interesse, con particolare riguardo a:

- collaborazione nell'elaborazione dei PSL presentati;
- partecipazione ai partenariati candidati alla selezione, in qualità di socio, amministratore, dipendente o di qualsiasi altro incarico di collaborazione;
- assegnazione di incarichi di progettazione connessi alla realizzazione dei PSL presentati;

VERIFICATO che le strutture interessate hanno indicato, con comunicazioni agli atti di questa Direzione, i nominativi richiesti;

RITENUTO di nominare all'interno del Comitato, quali rappresentanti della Direzione AdG FEASR Bonifica e irrigazione - UO Programmazione e Sviluppo Rurale:

- Gionata ASTI, Direttore della UO Programmazione e Sviluppo Rurale
- Nicoletta GUSELLA, Titolare della PO Sviluppo locale LEADER

DATO ATTO che l'attività del Comitato è supportata da una Segreteria tecnica istituita nell'ambito della UO Programmazione e Sviluppo Rurale della Direzione AdG FEASR Bonifica e irrigazione con nota prot. n. 309401 del 08/06/2023;

DATO ATTO che per il funzionamento del Comitato non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di istituire il Comitato Tecnico Regionale per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di Azione Locale, di cui all'allegato "C" della DGR 294/2023, i cui componenti, titolari e supplenti, sono di seguito riportati:

COMITATO TECNICO REGIONALE - COMPOSIZIONE		Componente titolare	Componente supplente
1	Autorità di Gestione regionale CSR 2023-2027 (coordinatore)	Franco Contarin	-
2	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione - UO Programmazione e Sviluppo Rurale	Gionata Asti	-
3		Nicoletta Gusella	-
4	Autorità di Gestione FESR 2021-2027	Rita Nardo	Andrea Molin Zan
5	Autorità di Gestione FSE+ 2021-2027	Massimo Toffanin	Daniela Dal Corso
6	Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - UO Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP	Luca Tenderini	Matteo Bellemo
7	Direzione Agroalimentare - UO Competitività imprese agricole	Giuliano Nicolin	-
8	Direzione Agroalimentare - UO Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	Giorgio Trentin	-
9	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - UO Foreste e Selvicoltura	Silvia Majer	Martina Lucon
10	Direzione Promozione economica e Marketing Territoriale - UO programmazione delle attività promozionali delle produzioni regionali d'eccellenza e di internazionalizzazione delle imprese	Alessandra Scudeller	Silvio Pino
11	Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi - UO Enti locali e associazionismo, riordino territoriale e Grandi Eventi	Paola Gajotto	Simone Bertin
12	AVEPA	Marco Trevisan	Luca Furegon
13		Rizzieri Dalla Bona	Luigina Marinello
Totale		13	-

3. di notificare il presente decreto a ciascun componente del Comitato e alle relative Strutture di appartenenza;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 505586)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 193 del 30 maggio 2023

**Affidamento diretto dell'incarico relativo all'acquisizione del servizio/fornitura di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2023/2024, nonché relativo impegno di spesa ed approvazione del Capitolato Tecnico Speciale di Appalto. CIG: Y213A2C67D***[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto alla società CHINCHIO INDUSTRIA GRAFICA SRL Partita IVA 01506620283, con sede legale e operativa in Via Pacinotti, 10/12, Rubano (PD), dell'incarico relativo all'acquisizione del servizio/fornitura di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2023/2024, nonché al relativo impegno di spesa a favore di predetta ditta della somma complessiva di euro 39.040,00 (IVA e ogni altro onere incluso) ed all'approvazione del Capitolato Tecnico Speciale di Appalto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Identificativo trattativa n. G00102 sulla piattaforma di e-procurement APPTTEL della Regione del Veneto.

Il Direttore

VISTO l'art. 1 comma 3) del Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, che prevede, tra l'altro, l'onere in capo alle Regioni di raccogliere i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni oggetto di prelievo a fini venatori;

VISTO che l'articolo 12, comma 12 della Legge n. 157/1992 dispone che, ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria, è necessario essere in possesso di un apposito tesserino rilasciato dalla Regione di residenza. Detto tesserino, predisposto su modello approvato dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della L. R. n. 50/1993, riporta:

- le generalità del cacciatore;
- la forma di caccia praticata in via esclusiva;
- l'Ambito Territoriale di Caccia e/o Comprensorio Alpino di iscrizione;
- le specifiche norme inerenti il calendario venatorio;

VISTA la DGR 2411 del 16 dicembre 2013, che ha introdotto, a partire dalla stagione venatoria 2014/2015, il modello di tesserino venatorio a lettura ottica che permette l'acquisizione automatizzata dei dati relativi agli abbattimenti contenuti in tutti i tesserini, consentendone l'elaborazione statistica;

VISTE le DDGR n. 614 del 21.04.2015 e n. 805 del 14.05.2015, che hanno approvato le modifiche al modello precedentemente predisposto, al fine di rendere il tesserino venatorio maggiormente simile a quello tradizionale cartaceo nonché a limitare la necessità di utilizzo di eventuali tesserini aggiuntivi;

VISTA la DGR n. 933 del 22.06.2016 che ha previsto la differenziazione di due modelli di tesserino venatorio, un modello «base» e un modello «completo», comprendente anche specifica sezione riservata ai prelievi legati alla caccia agli ungulati;

PRESO ATTO che è necessario acquisire il servizio/fornitura di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2023/2024 e che lo stesso verrà stampato nei due differenti formati «completo» e «base»;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio/fornitura di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2023/2024;



VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis e PNRR*"), il quale dispone che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi professionali di architettura ed ingegneria, fino all'importo di Euro 139.000,00;

PRESO ATTO CHE non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto del presente atto, per cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

RITENUTO, quindi, di procedere tramite *affidamento diretto* sul Sistema e-procurement "APPTTEL" della Regione del Veneto, al fine di provvedere all'affidamento richiesto in ragione delle esigenze espresse in premessa;

PREMESSO che, per espletare la procedura di cui sopra, è stato redatto il Capitolato Speciale di Appalto per il servizio in argomento di cui agli **Allegati A, A1 e A2** al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. scopo del contratto è l'acquisizione del servizio/fornitura di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2023/2024 da parte della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, da concludersi entro il 28 luglio 2023;
- b. l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale di Appalto per i servizi in argomento, di cui agli **Allegati A, A1 e A2** al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante;
- c. il contratto viene stipulato mediante documento di stipula secondo le modalità previste dalla piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto "APPTTEL", nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;
- d. il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dalla lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e dai commi 3 e 4 dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- e. le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, Allegato "A" e nelle norme vigenti in materia di appalti pubblici;
- f. è prevista all'interno del richiamato Capitolato Speciale, una clausola risolutiva per il caso in cui l'operatore economico risulti sprovvisto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

DATO atto che il servizio in parola rientra nel CPV 79800000-2 Servizi di stampa e affini;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. n. 241/90 è individuato nel Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

DATO ATTO CHE è stata effettuata la seguente indagine preliminare di mercato con l'invio della richiesta di preventivo di spesa a corpo da far pervenire entro le ore 12:00 di venerdì 14 aprile 2023. Alla richiamata indagine di mercato sono state invitate a presentare l'offerta le seguenti ditte:

- Areagraphica, Via Bottenigo, 173, 30175 Venezia, PEC: areagraphica@pec.it con prot. 181233 del 03/04/2023;
- Grafica Atesina, Via Atese, 67, 35042 Este (PD), PEC: graficaatesina@internetpec.it con prot. 181273 del 03/04/2023;
- Grafiche Callegaro, Via Germania, 35, 35010 Vigonza (PD), PEC: direzione@pec.grafichecallegaro.it con prot. 181212 del 03/04/2023;
- Chinchio Industria Grafica SRL, Via Pacinotti, 10-12, 35030 Rubano (PD), PEC: direzione@pec.chinchio.net con prot. 181195 del 03/04/2023;
- Tipografia Commerciale sas, Via E. Dunant, 16, 31100 Treviso (TV), PEC: tipografiacommercialesnc@legalmail.it con prot. 180184 del 03/04/2023;

DATO ATTO CHE è pervenuta l'offerta della ditta Chinchio Industria Grafica SRL, Via Pacinotti, 10-12, 35030 Rubano (PD), PEC: direzione@pec.chinchio.net con prot. 205860 del 17/04/2023, per un importo complessivo per la realizzazione del richiamato servizio di euro 32.000,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO CHE in data 21/04/2023 è stato avviato l'affidamento diretto G00102 e che con nota prot. n. 0218059 del 21/04/2023, per mezzo della piattaforma APPTTEL, è stata invitata a presentare offerta la seguente ditta:

- Chinchio Industria Grafica SRL, Via Pacinotti, 10-12, 35030 Rubano (PD), PEC: direzione@pec.chinchio.net;

DATO ATTO CHE sulla piattaforma APPTTEL è pervenuta entro il termine la seguente offerta:

- Chinchio Industria Grafica SRL, Partita IVA 01506620283, offerta di euro 32.000,00 (IVA esclusa), presentata su APPTTEL il 28/04/2023 ore 10:56 e acquisita con prot. n. 231033 del 02/05/2023;

DATO atto che l'offerta presentata dalla ditta Chinchio Industria Grafica SRL - P. IVA 01506620283 risulta essere congrua;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione della congruità della spesa per la fornitura di cui trattasi, si è ritenuto di fare riferimento sia agli esiti della predetta indagine preliminare che alla verifica degli esiti di recenti procedure di affidamento di questa Amministrazione, assimilabile a quella in parola;

DATO ATTO CHE con nota prot. 250868 del 10/05/2023 è stata richiesta all'operatore economico la Garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50, per un importo pari al 10% del valore dell'affidamento;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura espletata tramite la piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto "APPTTEL", di affidare all'operatore economico Chinchio Industria Grafica SRL, Via Pacinotti, 10-12, 35030 Rubano (PD) / Partita I.V.A. 01506620283, il servizio in parola, per un importo totale di euro 32.000,00 (IVA esclusa), secondo le condizioni e le prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto di cui agli **Allegati A, A1 e A2** al presente provvedimento;

VISTA la dichiarazione sostitutiva/DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR n. 445/2000 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'amministrazione come allegato all'offerta presentata dall'operatore economico Chinchio Industria Grafica SRL tramite la piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto "APPTTEL";

DATO ATTO dell'esito positivo della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

DATO atto che il Capitolo n. 100631 "*Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L. r. 09/12/1993, n. 50)*" dell'esercizio finanziario corrente presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di euro 39.040,00 (IVA e altri oneri inclusi);

RITENUTO pertanto, sussistendone le ragioni di diritto e di fatto, di impegnare l'importo complessivo di euro 39.040,00 (IVA e altri oneri inclusi), che costituisce debito commerciale, a favore all'operatore economico Chinchio Industria Grafica SRL, Via Pacinotti, 10-12, 35030 Rubano (PD) / Partita I.V.A. 01506620283, a valere sul Capitolo n. 100631 «*Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L. r. 09/12/1993, n. 50)*» / Art. 025 - P.d.C. U.1.03.02.99.999 / del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente, per l'acquisizione del servizio/fornitura di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2023/2024;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, che si concluderà il giorno 28 luglio 2023, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità;

tutto ciò premesso,

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.*";

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "*Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.*";

VISTO il D.lgs. 50/2016, "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis*");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2021, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 «Legge di stabilità regionale 2023.»;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 «Collegato alla legge di stabilità regionale 2023.»;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 «Bilancio di previsione 2023-2025.»;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025»;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 «Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025.»;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Capitolato Speciale di Appalto di cui agli **Allegati A, A1 e A2** quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti condizioni particolari di contratto, sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, del D.lgs. 50/2016, in esito a procedura di affidamento diretto espletata sul Sistema di e-procurement "APPTTEL" di Regione del Veneto, CIG: Y213A2C67D il servizio/fornitura di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2023/2024, come meglio descritto nel Capitolato Speciale di appalto Allegato A, a favore dell'operatore economico Chinchio Industria Grafica SRL, Via Pacinotti, 10-12, 35030 Rubano (PD) / Partita I.V.A. 01506620283 / anagrafica 00114576, come da servizi richiamati nel Capitolato Speciale di Appalto di cui agli **Allegati A, A1 e A2** al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante, per un importo di € 39.040,00 (IVA e altri oneri inclusi);
4. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al precedente punto 3 si provvederà ai sensi dell'art. 44 della L.r. n. 39/2001, previa presentazione di idonea fattura ad avvenuto espletamento del servizio;
5. di attestare pertanto che l'obbligazione è perfezionata e che ha natura di debito commerciale ed esigibile nel corrente esercizio;
6. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
7. di impegnare la spesa complessiva di Euro 39.040,00 (IVA e ogni altro onere incluso) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di stabilire che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;
10. di dare atto che non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;

11. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 3, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
12. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, è il dott. Pietro Salvadori Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
13. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione ad esclusione dell'**Allegato B contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 193 del 30/05/2023**

pag. 1/12

**Capitolato Speciale d'Appalto**

Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione del servizio/fornitura di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2023/2024 mediante affidamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L.120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021.

**Codice CIG Y213A2C67D****PREMESSA**

L'articolo 12, comma 12 della Legge n. 157/1992 dispone che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è necessario essere in possesso di un apposito tesserino rilasciato dalla Regione di residenza.

Detto tesserino, predisposto su modello approvato dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della L. R. n. 50/1993, riporta:

- le generalità del cacciatore;
- la forma di caccia praticata in via esclusiva;
- l'Ambito Territoriale di Caccia e/o Comprensorio Alpino di iscrizione;
- le specifiche norme inerenti il calendario venatorio.

Tutto ciò premesso, per la prossima stagione 2023/2024, si rende necessario acquisire un modello di tesserino venatorio a lettura ottica, confermando che lo stesso verrà stampato nei due differenti formati «completo» e «base», come di seguito riportato.

**1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

Considerato che si rende necessario acquisire, nei tempi compatibili con l'avvio della prossima stagione venatoria 2023/2024, il servizio di:

- implementazione dell'impianto grafico del tesserino venatorio a lettura ottica, nei due formati di cui sopra;
- stampa delle copie di tesserino venatorio per la stagione 2023/2024, quantificabili, in via previsionale, in circa n. 40.000 copie complessive, di cui n. 24.250 copie nel formato «completo» e n. 15.750 copie nel formato «base», dando atto che si tratta di una consistenza presunta, da definirsi comunque in relazione ai fabbisogni che saranno quantificati e comunicati dalle Strutture periferiche presso le Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria;
- distribuzione dei tesserini alle singole Strutture periferiche, che provvederanno alla distribuzione agli utenti finali.

L'affidamento per l'acquisizione della suddetta fornitura avverrà ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L.120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, tramite la piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto "Appel".

**2. PRESTAZIONI**

Ai fini del presente affidamento, si richiedono le seguenti prestazioni:

A) IMPLEMENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE GRAFICA

## Allegato A al Decreto n. 193 del 30/05/2023

pag. 2/12

Fornitura di una bozza di tesserino venatorio a lettura ottica per la stagione venatoria 2020/2021, comprensivo delle istruzioni e dei contenuti integrativi a supporto dell'annotazione dei prelievi venatori, come di seguito riportato:

- Allegato A, modello di tesserino venatorio a lettura ottica nel formato «completo»;
- Allegato B modello di tesserino venatorio a lettura ottica nel formato «base»;

- 1) Aggiornamento e modifiche del progetto grafico del modello di tesserino venatorio, a partire da quello utilizzato per la precedente stagione venatoria 2020/2021, che viene reso disponibile, esclusivamente come base di lavoro per procedere alla sua implementazione ed aggiornamento, nei formati file «.INDD» (applicativo InDesign) e «.PDF», nelle due versioni formato «completo» e formato «base», e che viene fornito, nella sua struttura essenziale ed in formato «.PDF», quale allegato, rispettivamente «A» e «B» al presente Capitolato per formarne parte integrante sostanziale, come di seguito indicato:

Struttura grafica base del tesserino venatorio regionale a lettura nel formato «completo»:

Sezione	Contenuto	Note
1a di copertina (Fig.1 All. A)	stemma Repubblica Italiana, indicazione «Repubblica Italiana Tesserino per l'esercizio venatorio in tutto il territorio nazionale», stemma Regione del Veneto, indicazione «Regione del Veneto Stagione Venatoria 2023/2024»;	pagina priva di numerazione;
2a di copertina (Fig.2 All. A)	indicazione «[ ] tesserino aggiuntivo»;	pagina priva di numerazione;
pagina 1 (Fig.2 All. A)	indicazione «spazio per l'etichetta adesiva stampata dalla U.O. <i>Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria</i> »;	
pagine da 2 a 7 (Fig. 3 All. A)	«avvertenze», «norme di rinvio» e «come si usa il tesserino»;	
pagina 8 (Fig. 4 All. A)	«elenco delle abbreviazioni utilizzate nel tesserino»;	
pagina da 9 a 20 (Fig. 4 All. A)	«calendario per l'esercizio venatorio – stagione 2023/2024»	
pagina da 21 a _ (Fig. 5 All. A)	modello di pagina «giornate in mobilità»; per un totale di n. 3 pagine complessive. Il numero di pagine di questa sezione può essere oggetto di solo incremento rispetto al valore minimo di 3 pagine per tener conto delle esigenze tipografiche di impaginazione del tesserino; il costo di tale incremento è compreso nella base d'asta soggetta a ribasso e non può essere in alcun modo oggetto di monetizzazione e distinta liquidazione;	
pagine da ___ a ___ (Fig. 5 All. A)	modello di pagina tri-giornaliera, e con date già indicate, «annotazione prelievo ungulati – pagine base», per un totale di n. 52 pagine, con inizio il 2 settembre 2023 e termine il 31 marzo 2024, con esclusione delle giornate di martedì e venerdì;	
pagine da ___ a ___ (Fig. 6 All. A)	modello di pagina tri-giornaliera, e con date da indicare, «annotazione prelievo ungulati – pagine ulteriori», per un totale di almeno n. 8 pagine; il numero di pagine di questa sezione può essere oggetto di solo incremento rispetto al valore minimo di 8 pagine per tener conto delle esigenze tipografiche di impaginazione del tesserino; il costo di tale incremento è compreso nella base d'asta soggetta a ribasso e non può essere in alcun modo oggetto di monetizzazione e distinta liquidazione;	

## Allegato A al Decreto n. 193 del 30/05/2023

pag. 3/12

pagine da ___ a ___ (Fig. 7 All. A)	modello di pagina giornaliera e con date già indicate, «annotazione prelievo fauna stanziale e fauna migratoria – pagine base», per un totale di n. 102 pagine, con inizio il 2 settembre 2023 e termine il 31 gennaio 2024, con esclusione delle giornate di martedì e venerdì;	
pagine da ___ a ___ (Fig. 8 All. A)	modello di pagina giornaliera e con date da indicare, «annotazione prelievo fauna stanziale e fauna migratoria – pagine ulteriori», per un totale di almeno n. 34 pagine; il numero di pagine di questa sezione può essere oggetto di solo incremento rispetto al valore minimo di 34 pagine per tener conto delle esigenze tipografiche di impaginazione del tesserino; il costo di tale incremento è compreso nella base d'asta soggetta a ribasso e non può essere in alcun modo oggetto di monetizzazione e distinta liquidazione;	
pagine da ___ a ___ (Fig. 9 All. A)	modello di pagina «spazio riservato alla U.O. <i>Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria</i> », per un totale di almeno n. 3 pagine; il numero di pagine di questa sezione può essere oggetto di solo incremento rispetto al valore minimo di 3 pagine per tener conto delle esigenze tipografiche di impaginazione del tesserino; il costo di tale incremento è compreso nella base d'asta soggetta a ribasso e non può essere in alcun modo oggetto di monetizzazione e distinta liquidazione;	
pagina ___ (Fig. 9 All. A)	modello di pagina «spazi per la vigilanza controlli eseguiti [ ] 1) Data Firma e Ente, [ ] 2) Data Firma e Ente, [ ] 3) Data Firma e Ente, [ ] 4) Data Firma e Ente, timbro ente delegato»;	
pagina ___ (Fig.10 All. A)	Il modello di pagina «Regione del Veneto Stagione Venatoria 2023/2024 N. TESSERINO [ ] LICENZA DI CACCIA [ ] COGNOME [ ] NOME [ ] HA PROVVEDUTO ALLA RESTITUZIONE DEL TESSERINO DATA [ ][ ][ ][ ][ ] timbro ente delegato»;	
4a di copertina	facciata bianca priva di alcuna indicazione; se richiesto dal Soggetto Affidatario, potrà essere autorizzata l'indicazione, limitata ad una sola riga tipografica, della denominazione o del sito web dello stesso Soggetto Affidatario, con divieto di inserire loghi o altre indicazioni;	pagina priva di numerazione;

- per l'individuazione delle varie tipologie di pagine indicate nella tabella che precede si fa riferimento all'Allegato «A» al presente Capitolato denominato «Tesserino Venatorio Regionale Stagione Venatoria 2020/2021– schema e impaginazione – Modello «**COMPLETO e BASE**»;
- per l'indicazione delle date da inserire nelle pagine con data indicata per il prelievo di ungulati e per il prelievo di fauna stanziale e di fauna migratoria si fa riferimento alle specifiche tabelle riepilogative di cui all'Allegato «B» al presente Capitolato.

Struttura grafica base del tesserino venatorio regionale formato «base»:

Sezione	Contenuto	Note
Ia di copertina (Fig. 1 All. A)	stemma Repubblica Italiana, indicazione «Repubblica Italiana Tesserino per l'esercizio venatorio in tutto il territorio nazionale», stemma Regione del Veneto, indicazione «Regione del Veneto Stagione Venatoria 2023/2024»;	pagina priva di numerazione;

## Allegato A al Decreto n. 193 del 30/05/2023

pag. 4/12

2a di copertina (Fig. 2 All. A)	indicazione «[ ] tesserino aggiuntivo»;	pagina priva di numerazione;
pagina 1 (Fig. 2 All. A)	indicazione «spazio per l'etichetta adesiva stampata dalla U.O. <i>Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria</i> »;	
pagine da 2 a 7 (Fig. 3 All. A)	«avvertenze», «norme di rinvio» e «come si usa il tesserino»;	
pagina 8 (Fig. 4 All. A)	«elenco delle abbreviazioni utilizzate nel tesserino»;	
pagine da 9 a 20 (Fig. 4 All. A)	«Calendario per l'esercizio venatorio – stagione 2023/2024»	
pagina da 21 a _ (Fig. 5 All. A)	modello di pagina «giornate in mobilità»; per un totale di n. 3 pagine complessive. Il numero di pagine di questa sezione può essere oggetto di solo incremento rispetto al valore minimo di 3 pagine per tener conto delle esigenze tipografiche di impaginazione del tesserino; il costo di tale incremento è compreso nella base d'asta soggetta a ribasso e non può essere in alcun modo oggetto di monetizzazione e distinta liquidazione;	
pagine da ___ a ___ (Fig. 7 All. A)	modello di pagina giornaliera e con date già indicate, «annotazione prelievo fauna stanziale e fauna migratoria – pagine base», per un totale di n. 102 pagine, con inizio il 2 settembre 2023 e termine il 31 gennaio 2024, con esclusione delle giornate di martedì e venerdì;	
pagine da ___ a ___ (Fig. 8 All. A)	modello di pagina giornaliera e con date da indicare, «annotazione prelievo fauna stanziale e fauna migratoria – pagine ulteriori», per un totale di almeno n. 34 pagine; il numero di pagine di questa sezione può essere oggetto di solo incremento rispetto al valore minimo di 34 pagine per tener conto delle esigenze tipografiche di impaginazione del tesserino; il costo di tale incremento è compreso nella base d'asta soggetta a ribasso e non può essere in alcun modo oggetto di monetizzazione e distinta liquidazione;	
pagine da ___ a ___ (Fig.9 All. A)	modello di pagina «spazio riservato alla U.O. <i>Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria</i> », per un totale di almeno n. 3 pagine; il numero di pagine di questa sezione può essere oggetto di solo incremento rispetto al valore minimo di 3 pagine per tener conto delle esigenze tipografiche di impaginazione del tesserino; il costo di tale incremento è compreso nella base d'asta soggetta a ribasso e non può essere in alcun modo oggetto di monetizzazione e distinta liquidazione;	
pagina ___ (Fig. 9 All. A)	modello di pagina «spazi per la vigilanza controlli eseguiti [ ] 1) Data Firma e Ente, [ ] 2) Data Firma e Ente, [ ] 3) Data Firma e Ente, [ ] 4) Data Firma e Ente, timbro ente delegato»;	
pagina ___ (Fig.10 All.A)	modello di pagina «Regione del Veneto Stagione Venatoria 2023/2024 N. TESSERINO [ ] LICENZA DI CACCIA [ ] COGNOME [ ] NOME [ ] HA PROVVEDUTO ALLA RESTITUZIONE DEL TESSERINO DATA [ ][ ][ ][ ][ ] timbro ente delegato»;	
4a di copertina	facciata bianca priva di alcuna indicazione; se richiesto dal Soggetto Affidatario, potrà essere autorizzata l'indicazione, limitata ad una sola riga tipografica, della denominazione o del sito web dello stesso Soggetto Affidatario, con divieto di inserire loghi o altre	pagina priva di numerazione;



	indicazioni;	
--	--------------	--

- per l'individuazione delle varie tipologie di pagine indicate nella tabella che precede si fa riferimento all'Allegato «A» al presente Capitolato denominato «Tesserino Venatorio Regionale Stagione Venatoria 2020/2021 – schema e impaginazione – Modello «**COMPLETO E BASE**»»;
  - per l'indicazione delle date da inserire nelle pagine con data indicata per il prelievo di ungulati e per il prelievo di fauna stanziale e di fauna migratorio si fa riferimento alle specifiche tabelle riepilogative di cui all'Allegato «B» al presente Capitolato.
- 2) Aggiornamento completo del tesserino, in riferimento a tutte le indicazioni di tipo temporale, che devono essere ricondotte a quelle della stagione venatoria 2023/2024, che verranno fornite non appena disponibili. Si fa presente che, per quanto riguarda le pagine con date già indicate, sia per l'annotazione di ungulati che per l'annotazione di fauna stanziale e fauna migratoria, dovrà essere riportato un codice a barre (bar-code) correlato alla sequenza numerica delle diverse date, a partire dalla prima data utile per ciascuna delle diverse categorie di prelievo e in ordine crescente, con incremento unitario, rispetto alle sole giornate in cui sono consentiti i prelievi; al di sotto del bar-code dovrà essere riportata l'indicazione del valore della sequenza numerica, come da esempio riportato nell'Allegato «A» al presente Capitolato;
  - 3) Aggiornamento e adattamento grafico del testo riportante il Calendario per l'esercizio dell'attività venatoria- stagione venatoria 2023/2024.
  - 4) elaborazione dell'impianto grafico in due formati differenti, come di seguito indicato;
    - formato «completo» (indicativamente pagine 228) con la struttura indicata nella specifica tabella, a cui si rinvia;
    - formato «base» (indicativamente pagine 168) con la struttura indicata nella specifica tabella, a cui si rinvia;
  - 5) adattamento grafico finale delle pagine modificate e del tesserino, nei due formati previsti, secondo le eventuali ulteriori indicazioni puntuali che potranno essere fornite dalla Unità Organizzativa *Pianificazione e gestione faunistico-venatoria*;
  - 6) produzione dei due formati del tesserino in formato file «.INDD» (applicativo InDesign) e in formato «PDF»;

## B) STAMPA E DISTRIBUZIONE

Il tesserino venatorio 2023/2024 dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- dimensioni: formato 8,5 x 12,2 cm;
- copertina: cartoncino normale di gr. 300 (trecento), stampa a quattro colori;
- interno: indicativamente pagine 228 (formato «completo») e pagine 168 (formato «base») in carta bianca uso mano (non lucida né patinata) da gr. 90 (novanta), stampa in due colori (nero e rosso); il numero definitivo di pagine delle due versioni del tesserino, formato «base» e formato «completo», potrà essere oggetto di limitate variazioni in ragione della possibilità di poter riallocare alcuni spazi di annotazione tra le diverse sezioni in cui si articola il tesserino venatorio (ovvero tra le pagine giornaliere con date indicate e le pagine giornaliere con date da indicare), nell'ambito della precedente «fase a) IMPLEMENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE GRAFICA»;
- confezione: brossurato;
- numero copie: 40.000 (quarantamila) complessive, di cui 24.250 (ventiquattromiladuecentocinquanta) copie del formato «completo» e 15.750 (quindicimilasettecentocinquanta) copie del formato «base»; preliminarmente all'avvio della stampa definitiva, la ripartizione delle copie tra formato «completo» e formato «base» potrà essere oggetto di diversa indicazione da parte dell'Unità Organizzativa *Pianificazione e gestione faunistico-*

*venatoria*; ma rimane comunque limitata all'interno del numero massimo di 40.000 copie complessive;

- contenuti: come da bozze di pre-stampa puntualmente approvate dall'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione faunistico-venatoria, secondo le indicazioni di cui alla precedente sezione a) IMPLEMENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE GRAFICA;
- distribuzione: presso l'Unità Organizzativa *Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria* - sedi territoriali di Belluno, Treviso, Vicenza (3 punti di consegna), Verona, Padova, Rovigo e Venezia e presso la sede della Regione del Veneto Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, I-30172 Venezia-Mestre, via Torino 110, per complessivi n. 10 (dieci) punti di consegna, secondo un piano di distribuzione che sarà fornito all'affidamento dell'incarico; in ogni caso, la consegna dovrà essere completata entro il termine di venerdì 28 luglio 2023;

#### C) TEMPI DI ESECUZIONE

- fornitura di una bozza avente le caratteristiche del prodotto finito ai fini dell'autorizzazione alla stampa: 5 gg consecutivi dalla data di affidamento;
- stampa delle copie previste e relativa distribuzione: 12 gg consecutivi dall'autorizzazione alla stampa.

È possibile compensare eventuali economie/ritardi temporali registrati in sede di predisposizione della fornitura di cui al precedente punto a) con ritardi/economie temporali registrati in sede di stampa e distribuzione di cui al precedente punto b), fermo restando un termine di 20 gg. complessivi a decorrere dalla data di formale comunicazione dell'affidamento.

### 3. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il valore massimo del contratto è complessivamente stimato in 32.000,00 (euro trentaduemila/00) al netto dell'IVA.

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli altri oneri diretti e indiretti, nessuno escluso, e di tutte le spese necessarie per l'esecuzione delle prestazioni richieste, che pertanto restano a totale carico dell'Affidatario.

L'importo complessivo sopra richiamato comporta limite di impegno dell'Amministrazione regionale – Stazione Appaltante, restando inteso che la medesima Amministrazione con il presente contratto ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

L'Affidatario ha facoltà di chiedere alla Stazione Appaltante il versamento di un'anticipazione del corrispettivo nel limite e con le modalità stabilite dall'articolo 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016.

Per l'espletamento del presente servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto della fornitura non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non viene predisposto il DUVRI.

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art. 30, comma 5, del D. Lgs n. 50 del 2016 ovvero mediante acquisizione di altra certificazione dagli enti competenti.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione da parte della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria della fattura e dei relativi documenti allegati, in seguito alla verifica di conformità della fornitura attestata dal responsabile unico del Procedimento attraverso un Certificato di regolare esecuzione della fornitura ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui nel corso del contratto emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

#### **4. MODALITA' DI FATTURAZIONE**

La fattura dovrà pervenire a conclusione delle prestazioni convenute e dovrà contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del DM dell'economia e delle Finanze n. 55/2013. Il successivo D.M. n. 132 del 24 agosto 2020, reca l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche.

La predetta fattura dovrà quindi riportare:

- il CODICE UNIVOCO UFFICIO: WF733I;
- il CIG (CODICE UNIVOCO DI GARA) DI RIFERIMENTO: Y213A2C67D
- la seguente descrizione: "Servizio di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2023/2024";
- gli estremi dell'impegno contabile che saranno comunicati all'appaltatore.

#### **5. DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione sulla piattaforma Apptel, che avverrà conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, e avrà durata fino alle prestazioni rese entro il 04/08/2023.

Viene espressamente prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Pertanto nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

#### **6. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento- RUP, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto o provvede a nominare un soggetto diverso nei casi previsti dalle Linee Guida ANAC in materia di Responsabile Unico del Procedimento.

Il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto viene comunicato tempestivamente all'Appaltatore. Il Responsabile Unico del Procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

#### **7. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.**

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (consultabile sul sit web della Regione del Veneto al link:

<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=398504>), le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato.

#### **8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'operatore economico è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a. utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b. eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c. assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);
- d. comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

#### **9. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.**

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A..

#### **10. GARANZIA DEFINITIVA**

Per la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve prestare una garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla suddetta garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice Appalti per la garanzia provvisoria.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento.

Ai sensi del comma 11 del citato art. 103 del Codice degli appalti, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la suddetta garanzia.

L'eventuale esonero dalla prestazione della garanzia dovrà essere adeguatamente motivato nel provvedimento di aggiudicazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

#### **11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO**

Salvo quanto previsto dall'art. 106, c.1, lett. d) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

#### **12. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ**

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore, se non è preventivamente approvata dalla Stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 106 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la Stazione appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

#### **13. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 107 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

#### **14. SUBAPPALTO**

Non è ammesso il subappalto.

#### **15. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Dgr n. 1475/17 e n. 1823/2019, è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

#### **16. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI**

L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

### **17. TUTELA DEI LAVORATORI E CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO**

L'appaltatore è tenuto a osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

### **18. PENALI**

A norma del comma 4 dell'art. 113 bis, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari allo 0,1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente dedotte dall'appaltatore che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- omessa e/o irregolare esecuzione della prestazione: € 300,00 (Euro cento/00), Iva esclusa;
- grave disservizio causato da inadempimento anche parziale € 300,00 (Euro cento/00), Iva esclusa.

Le penali sono trattenute sulle competenze spettanti all'affidatario in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione del servizio.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto.

È fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

### **19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.**

Qualora, successivamente alla stipula del contratto, sia accertato il difetto del possesso dei requisiti, di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016, in capo all'affidatario, il contratto si intende risolto.

In tal caso è riconosciuto il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Salvo quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;

- b. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c. inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- d. subappalto non autorizzato;
- e. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
- f. irregolarità contributiva rilevata per due volte consecutive;
- g. il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
- h. nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato;
- i. nel caso di cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
- j. qualora la sommatoria delle penali applicate superi il 10% dell'importo netto contrattuale;
- k. l'accertata violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014;
- l. mancata comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- m. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Il verificarsi delle fattispecie innanzi riportate si intendono clausola risolutiva espressa, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione del Veneto darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Ogni altra grave inadempienza diversa da quelle sopra indicate potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti e assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni. La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione dell'appalto in danno del Fornitore, con addebito delle relative spese.

## **20. RECESSO**

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D. lgs. 50/2016.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.

Il recesso diviene efficace decorsi 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'affidatario:

- le prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato;
- le spese documentate sostenute dall'affidatario.

## **21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.lgs. n. 50/2016, sia durante

l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso.

### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

Facendo riferimento all'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa:

a) titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia

b) delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

c) Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;

d) la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

e) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla trattativa e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

f) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

g) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;

h) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

i) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

l) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Venezia, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

### **22. SPESE CONTRATTUALI**

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

### **23. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30125 Venezia VE.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, dott. Pietro Salvadori.

Punti di contatto:

Dott. Pernechele Emanuele, Tel. 041-2795421, e-mail: [emanuele.pernechele@regione.veneto.it](mailto:emanuele.pernechele@regione.veneto.it)

Dott. Guido Lavazza, Tel. 041-2795410, e-mail: [guido.lavazza@regione.veneto.it](mailto:guido.lavazza@regione.veneto.it)





Allegato A1 al Decreto n. 193 del 30/05/2023

pag. 1/5

Allegato «A» al Capitolato Tecnico di Servizio e Fornitura

Tesserino Venatorio Regionale Stagione Venatoria  
2020/2021 - schema e impaginazione –  
Modello «**COMPLETO e BASE**»



Fig.1

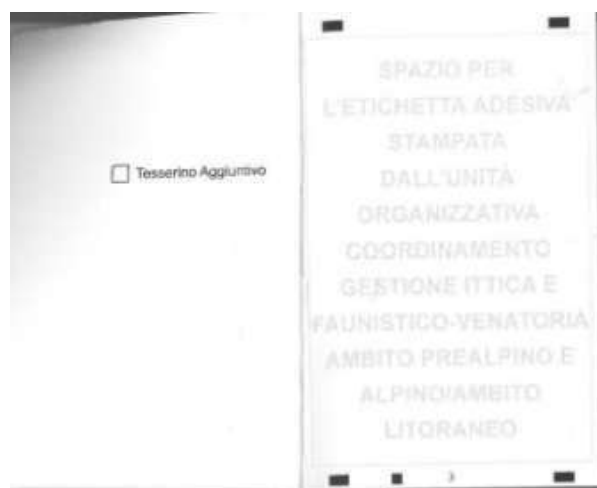


Fig.2



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 193 del 30/05/2023

pag. 2/5



Fig. 3



Fig. 4



Allegato A1 al Decreto n. 193 del 30/05/2023

pag. 3/5

Fig. 5

Fig. 6



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 193 del 30/05/2023

pag. 4/5

VAGANTE  APPOSTAMENTO  FUORI REGIONE  
**SETTEMBRE 2020**  
**MERCOLEDÌ 2**  
 PROV.  ATC  CA  AATV  APV   
 VARIAZIONI DI ISTITUTO VENATICO IN GIORNATA

LEONE CONARTE	PERNICE ROSA
CONSIGLIO SERRATO	VALLEBRE
FALCONE	PERNICE SARCA
STAMPA	LEONE SARCA
VALTE	

17 ALDOLA  
 18 ALZAVOLA  
 19 BECCACCIA  
 20 CAMOSCIA  
 21 CAPPONIA  
 22 CASSINA  
 23 COCCONE  
 24 CORNAC  
 25 CORNAC S.  
 26 CORNAC N.  
 27 FOLATA  
 28 FOLLINO  
 29 GALL D'AC

30 DAZZA  
 31 ORSANO R.  
 32 ORSANO S.  
 33 MARZOLA  
 34 MERLO  
 35 MERLOLORE  
 36 MORITTA  
 37 NESTOLEN  
 38 PAVOLANA  
 39 PAVOLANA S.  
 40 PAVOLANA N.  
 41 PAVOLANA S.  
 42 PAVOLANA N.  
 43 PAVOLANA S.  
 44 PAVOLANA N.  
 45 PAVOLANA S.  
 46 PAVOLANA N.  
 47 PAVOLANA S.  
 48 PAVOLANA N.  
 49 PAVOLANA S.  
 50 PAVOLANA N.

Fig. 7

VAGANTE  APPOSTAMENTO  FUORI REGIONE  
**SETTEMBRE 2020**  
**GIOVEDÌ 3**  
 PROV.  ATC  CA  AATV  APV   
 VARIAZIONI DI ISTITUTO VENATICO IN GIORNATA

LEONE CONARTE	PERNICE ROSA
CONSIGLIO SERRATO	VALLEBRE
FALCONE	PERNICE SARCA
STAMPA	LEONE SARCA
VALTE	

17 ALDOLA  
 18 ALZAVOLA  
 19 BECCACCIA  
 20 CAMOSCIA  
 21 CAPPONIA  
 22 CASSINA  
 23 COCCONE  
 24 CORNAC  
 25 CORNAC S.  
 26 CORNAC N.  
 27 FOLATA  
 28 FOLLINO  
 29 GALL D'AC

30 DAZZA  
 31 ORSANO R.  
 32 ORSANO S.  
 33 MARZOLA  
 34 MERLO  
 35 MERLOLORE  
 36 MORITTA  
 37 NESTOLEN  
 38 PAVOLANA  
 39 PAVOLANA S.  
 40 PAVOLANA N.  
 41 PAVOLANA S.  
 42 PAVOLANA N.  
 43 PAVOLANA S.  
 44 PAVOLANA N.  
 45 PAVOLANA S.  
 46 PAVOLANA N.  
 47 PAVOLANA S.  
 48 PAVOLANA N.  
 49 PAVOLANA S.  
 50 PAVOLANA N.

Fig. 8



Allegato A1 al Decreto n. 193 del 30/05/2023

pag. 5/5

<p style="text-align: center;"><b>AVVISO</b></p> <p>Per informazioni sulle modalità di accesso al regime di mobilità venatoria - ai sensi dell'articolo 19-bis della L. R. n. 50/1993 - per la stagione venatoria 2020/2021, si invita a fare riferimento al materiale informativo distribuito assieme al tesserino venatorio regionale oltre che pubblicato sul sito web della Regione del Veneto all'indirizzo:</p> <p>(<a href="http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/attivita-venatoria">http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/attivita-venatoria</a>), e sul sito web delle Associazioni Venatorie.</p>	<p style="text-align: center;"><b>SPAZIO RISERVATO ALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA AMBITO PREALPINO E ALPINO/AMBITO LITORANEO</b></p>
228	229

Fig. 9

<p style="text-align: center;"><b>SPAZI PER LA VIGILANZA CONTROLLI ESEGUITI</b></p> <p><input type="checkbox"/> 1) Data Firma e Ente</p> <p><input type="checkbox"/> 2) Data Firma e Ente</p> <p><input type="checkbox"/> 3) Data Firma e Ente</p> <p><input type="checkbox"/> 4) Data Firma e Ente</p> <p style="text-align: right;">Timbro Ente delegato</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE VENETO</b> Stagione Venatoria 2020-2021</p> <p>N. TESSERINO <input type="text"/> LICENZA DI CACCIA <input type="text"/></p> <p>COGNOME <input type="text"/></p> <p>NOME <input type="text"/></p> <p>HA PROVVEDUTO ALLA RESTITUZIONE DEL TESSERINO</p> <p>DATA <input type="text"/></p> <p style="text-align: right;">Timbro Ente delegato</p>
238	239

Fig.10



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A2 al Decreto n. 193 del 30/05/2023

pag. 1/2

Allegato «B» al Capitolato Tecnico di Servizio e Fornitura

Tesserino Venatorio Regionale  
Stagione Venatoria 2023/2024  
schema e impaginazione

Tabelle per aggiornamento date e formato

Tabelle prelievi fauna stanziale e fauna migratoria

CALENDARIO VENATORIO 2023/2024 - PRELIEVO ORDINARIO												
	prg	2023		prg	2023		prg	2023		prg	2024	
		settembre_pre		settembre		ottobre		novembre		dicembre		gennaio
ven												
sab	1	2/9/2023						60	2/12/2023			
dom	2	3/9/2023	6	17/9/2023	16	1/10/2023		61	3/12/2023			
lun	3	4/9/2023	7	18/9/2023	17	2/10/2023		62	4/12/2023	82	1/1/2024	
mar												
mer	4	6/9/2023	8	20/9/2023	18	4/10/2023	38	1/11/2023	63	6/12/2023	83	3/1/2024
gio	5	7/9/2023	9	21/9/2023	19	5/10/2023	39	2/11/2023	64	7/12/2023	84	4/1/2024
ven												
sab			10	23/9/2023	20	7/10/2023	40	4/11/2023	65	9/12/2023	85	6/1/2024
dom			11	24/9/2023	21	8/10/2023	41	5/11/2023	66	10/12/2023	86	7/1/2024
lun			12	25/9/2023	22	9/10/2023	42	6/11/2023	67	11/12/2023	87	8/1/2024
mar												
mer			13	27/9/2023	23	11/10/2023	43	8/11/2023	68	13/12/2023	88	10/1/2024
gio			14	28/9/2023	24	12/10/2023	44	9/11/2023	69	14/12/2023	89	11/1/2024
ven												
sab			15	30/9/2023	25	14/10/2023	45	11/11/2023	70	16/12/2023	90	13/1/2024
dom					26	15/10/2023	46	12/11/2023	71	17/12/2023	91	14/1/2024
lun					27	16/10/2023	47	13/11/2023	72	18/12/2023	92	15/1/2024
mar												
mer					28	18/10/2023	48	15/11/2023	73	20/12/2023	93	17/1/2024
gio					29	19/10/2023	49	16/11/2023	74	21/12/2023	94	18/1/2024
ven												
sab					30	21/10/2023	50	18/11/2023	75	23/12/2023	95	20/1/2024
dom					31	22/10/2023	51	19/11/2023	76	24/12/2023	96	21/1/2024
lun					32	23/10/2023	52	20/11/2023	77	25/12/2023	97	22/1/2024
mar												
mer					33	25/10/2023	53	22/11/2023	78	27/12/2023	98	24/1/2024
gio					34	26/10/2023	54	23/11/2023	79	28/12/2023	99	25/1/2024
ven												
sab					35	28/10/2023	55	25/11/2023	80	30/12/2023	100	27/1/2024
dom					36	29/10/2023	56	26/11/2023	81	31/12/2023	101	28/1/2024
lun					37	30/10/2023	57	27/11/2023			102	29/1/2024
mar												
mer							58	29/11/2023			103	31/1/2024
gio							59	30/11/2023				
mensili		5		10		22			22		22	
cumulate				15		37			59		61	103
					GG	103	SCHEDE X PAG	1	PAGINE_ORD	103		
									PAGINE_ORD+	34		



(Codice interno: 505587)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 207 del 12 giugno 2023

**Preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto nella procedura per l'affidamento del servizio tecnico e specialistico per l'esecuzione delle fasi di istruttoria delle domande acquisite a seguito della DGR n. 413 del 7 aprile 2023 P.O. FEAMP 2014-2020. CUP H71C23000540009 CIG YB83AAE595. Progetto cod. 2/AT/23/VE.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico individuato, con DDR n. 150 del 2 maggio 2023, quale affidatario del servizio richiamato in oggetto e dispone la stipula del contratto di appalto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. n. 50/2016 all'operatore economico Laguna Project Snc di Federico Riccato & Riccardo Fiorin, Partita IVA 03704250277, con sede in Venezia, Sestiere Castello, 6411.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 413 del 7 aprile 2023 con la quale è stata approvata dalla Giunta regionale una nuova apertura termini nell'ambito del P.O. FEAMP 2014-2020, per la misura di intervento della Priorità 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione" di cui all'art. 68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" del Reg. (UE) n. 508/2014 come modificato dal Reg. (UE) 2022/1278, finalizzata a sostenere una compensazione finanziaria agli operatori economici del comparto per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

DATO ATTO che nell'ambito delle Misure di attuazione del PO FEAMP 2014-2020 che possono beneficiare delle risorse previste nel Piano finanziario assegnato all'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione del Veneto, rientra la Misura 7.78 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri" di cui all'art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 che è finalizzata a perseguire, tra gli altri, le esigenze di gestione ed attuazione del programma, attraverso l'acquisizione di servizi tecnico-specialistici offerti da operatori economici altamente qualificati;



RILEVATA la necessità di disporre di un adeguato servizio tecnico e specialistico per la fase di istruttoria delle domande di sostegno che saranno acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con la DGR n. 413 del 15 marzo 2023 in ragione sia del numero atteso delle medesime istanze che delle tempistiche stringenti conseguenti alla chiusura finanziaria del P.O. FEAMP 2014-2020;

CONSIDERATA la specificità della materia e la particolarità delle attività progettuali di un servizio quale quello in oggetto e la conseguente opportunità di affidare un incarico esterno per la realizzazione dello stesso;

DATO ATTO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato pari ad euro 20.000,00= (IVA ed altri oneri esclusi) e, quindi, per un importo di euro 24.400,00= (comprensivo di IVA) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 139.000 euro (IVA esclusa);

PRESO ATTO della vigenza della procedura derogatoria di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

DATO ATTO che, per quanto sin qui detto, con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria n. 150 del 2 maggio 2023, si è quindi provveduto ad affidare secondo le modalità e condizioni previste dal sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL" e secondo le condizioni di trattativa contenute nell'invito a presentare il preventivo cui all'Allegato A al citato DDR n. 150 del 2 maggio 2023, il servizio tecnico e specialistico per l'esecuzione delle fasi di istruttoria delle domande acquisite a seguito della DGR n. 413 del 7 aprile 2023 - P.O. FEAMP 2014-2020, all'operatore economico Laguna Project Snc di Federico Riccato & Riccardo Fiorin, Partita IVA 03704250277, con sede in Venezia, Sestiere Castello, 6411, per l'importo complessivo di euro 20.000,00= (IVA esclusa);

PRESO ATTO che con il medesimo DDR n. 150 del 2 maggio 2023 è stata impegnata la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nei relativi Allegati tecnici contabili T1 e T2;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico in fase di trattativa e, che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace e atteso, che di ciò, con il citato DDR n. 1126 del 30 novembre 2022 è stato dato atto;

VISTO il verbale, protocollo n. 0291259 del 30 maggio 2023, a firma del RUP con il quale è stato verificato ed accertato con esito positivo il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. in capo all'aggiudicatario della procedura in oggetto, sulla scorta delle certificazioni e della documentazione acquisita;

RITENUTO di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura in oggetto disposta con il citato DDR n. 150 del 2 maggio 2023, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.L. n. 76 del 2020, convertito con modifiche dalla Legge n. 120 del 2020 ss.mm.ii., è in ogni caso per le procedure disciplinate dal D. lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.ii. avviate fino alla data del 30 giugno 2023 è prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del medesimo Decreto Legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alle procedure;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0237133 del 3 maggio 2023 è stata trasmessa all'operatore economico l'indicazione di procedere con l'avvio del servizio in via d'urgenza ex art. 32 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2 ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 25-5-2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che dal verbale prot. n. 0291259 del 30 maggio 2023 risulta che l'operatore economico Laguna Project Snc di Federico Riccato & Riccardo Fiorin Partita IVA 03704250277, con sede in Venezia, Sestiere Castello, 6411, risultato aggiudicatario dell'appalto - CIG YB83AAE595 - con proprio DDR n. 150 del 2 maggio 2023, per l'affidamento del servizio tecnico e specialistico per l'esecuzione delle fasi di istruttoria delle domande acquisite a seguito della DGR n. 413 del 7 aprile 2023 - P.O. FEAMP 2014-2020, è in possesso dei previsti requisiti;
3. di dare atto che, atteso che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo all'operatore economico Laguna Project snc Partita IVA 03704250277, con sede in via Via della Dosa 23/1, Venezia 30174, per l'importo di euro 20.000,00= (IVA esclusa);
4. di stipulare pertanto contestualmente mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di *stand still*, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, Responsabile unico del procedimento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili;
8. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 505588)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 208 del 12 giugno 2023

**Preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito della verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto del servizio dell'incarico relativo all'acquisizione del servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023. CIG Y163ADC950. CUI S80007580279202300048.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico individuato, con DDR n. 168/2023, quale affidatario del servizio richiamato in oggetto e dispone la stipula del contratto di appalto nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016.

Il Direttore

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.*";

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "*Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio*";

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto interministeriale 6 novembre 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTA la DGR n. 2411 del 16 dicembre 2013 che ha introdotto, a partire dalla stagione venatoria 2014/2015, il modello di tesserino venatorio a lettura ottica che permette l'acquisizione automatizzata dei dati relativi agli abbattimenti contenuti in tutti i tesserini;

VISTE le DDGR n. 614 del 21 aprile 2015 e n. 805 del 14 maggio 2015, le quali hanno approvato modifiche al modello precedentemente predisposto al fine di rendere il tesserino venatorio maggiormente simile a quello tradizionale cartaceo, nonché a limitare la necessità di utilizzo di eventuali tesserini aggiuntivi;

VISTA la DGR n. 933 del 22 giugno 2016 che ha previsto la differenziazione di due modelli di tesserino venatorio, un modello 'base' e un modello 'completo', comprendente anche specifica sezione riservata ai prelievi legati alla caccia agli ungulati;

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"*.";

VISTA la DGR n. 55 del 26 gennaio 2023 "*Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6.*";

VISTA la DGR n. 318 del 29 marzo 2023 "*Approvazione della seconda variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7.*";

VISTO il DDR n. 168 del 15 maggio 2023 "*Affidamento diretto dell'incarico relativo all'acquisizione del servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023, nonché relativo impegno di spesa ed approvazione del Capitolato Tecnico Speciale di Appalto. CIG: Y163ADC950 Codice CUI S80007580279202300048*"; con il quale si è, fra l'altro, disposto quanto segue:

"3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, del D.lgs. 50/2016, in esito a procedura di affidamento diretto espletata sul Sistema di e-procurement "APPTTEL" di Regione del Veneto, CIG: Y163ADC950 il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023, come meglio descritto nel Capitolato Speciale di appalto Allegato A, a favore dell'operatore economico EXETESIS Srl, con sede legale in via Passo della Volpe n. 11/A, 54033 Carrara (MS) / Partita I.V.A. 01156370114/ anagrafica 00183480, come da servizi richiamati nel Capitolato Speciale di Appalto Allegato A al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, per un importo di € 39.190,00 (IVA e altri oneri inclusi);";

DATO ATTO che con il medesimo DDR n. 168/2023 è stata impegnata la spesa di € 39.190,00 (IVA e altri oneri inclusi) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nel relativo Allegato B contabile e che è stata autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs n. 50/2016, come modificato dall'art. 4, comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il verbale protocollo n. 298794 del 1° giugno 2023, a firma del RUP, il quale ha verificato e accertato con esito positivo il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. in capo all'aggiudicatario della procedura in oggetto, sulla scorta delle certificazioni e della documentazione acquisita;

RITENUTO di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura in oggetto disposta con il citato DDR n. 168/2023, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE*" e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dall'ANAC con Delibera n. 1097/2016 e aggiornate con Delibera n. 206/2018 e con Delibera n. 636/2019;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10/08/2014, e in particolare l'allegato 4.2 ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 25/05/2016 n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "*Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*" ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTE la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "*Legge di stabilità regionale 2023*";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "*Collegato alla Legge di stabilità regionale 2023*";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26 dicembre 2022 "*Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025*";

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016, come da verbale del RUP prot. n. 298794/2023, da parte dell'operatore economico EXETESIS Srl, con sede legale in via Passo della Volpe n. 11/A, 54033 Carrara (MS) / Partita I.V.A. 01156370114 / anagrafica 00183480, aggiudicatario del servizio con DDR n. 168/2023, del servizio dell'incarico relativo all'acquisizione del servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023, identificato con CIG Y163ADC950;
3. di dare atto che, atteso che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo all'operatore economico EXETESIS Srl, Partita I.V.A. 01156370114, per l'importo di € 39.190,00 (IVA e oneri inclusi);
4. di stipulare pertanto il contratto di appalto nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio trattandosi di contratto di valore non superiore a 40.000, 00 euro;
5. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al precedente punto 3 si provvederà ai sensi dell'art. 44 della L.r. n. 39/2001, previa presentazione di idonea fattura ad avvenuto espletamento del servizio;
6. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento (RUP) è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Pietro Salvadori;
8. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
9. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 506140)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 222 del 15 giugno 2023

**Deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 29 marzo 2023, Allegato A. CGO 1 Obbligo finalizzato alla protezione delle acque e al controllo di fonti diffuse di inquinamento da fosfati. Approvazione del Registro e delle Linee Guida Applicative per l'annotazione del titolo di Fosforo e introduzione di un'azione rafforzata sul Quarto Programma d'Azione Nitrati (DGR 813/2021) ai sensi dell'art. 5, comma 5, della Direttiva 91/676/CEE.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

La gestione di questo registro è obbligatoria per le aziende assoggettate a verifica del CGO1 di Condizionalità Rafforzata, che è finalizzato alla protezione delle acque dall'inquinamento da fosfati e per controllare le fonti diffuse d'inquinamento da fosfati. Con il presente atto dirigenziale vengono approvati e definiti gli strumenti operativi finalizzati alle registrazioni delle fertilizzazioni dei prodotti contenenti fosforo, immessi sul mercato ai sensi del D.Lgs. n. 75/2010 e Reg. n. 2019/1009, nonché definite le disposizioni che rafforzano quanto già introdotto dal Quarto Programma d'Azione nitrati.

Il Direttore

PREMESSO CHE il regime di "Condizionalità Rafforzata", istituito dal Regolamento (CE) n. 2021/2115, stabilisce che ogni agricoltore beneficiario di pagamenti diretti e dei pagamenti nell'ambito dello Sviluppo Rurale è tenuto a rispettare i criteri di gestione obbligatori (CGO) e a mantenere i terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

DATO ATTO che i "Criteri di Gestione Obbligatori" sono volti, tra l'altro, ad introdurre una serie di requisiti fondamentali in materia ambientale, secondo le disposizioni vigenti nell'ordinamento nazionale e regionale, e che le "Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali" sono volte anche a garantire un uso sostenibile dei terreni agricoli, evitando il rischio di degrado ambientale;

CONSIDERATO CHE, nell'ambito della "Condizionalità Rafforzata" il Reg. 2021/2115 ha introdotto il CGO 1 denominato "Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1): articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati";

DATO ATTO CHE il decreto MASAF n. 147385 del 9 marzo 2023 ha definito in Italia il regime di Condizionalità Rafforzata;

ATTESO CHE la Deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 29 marzo 2023, nell'allegato A, dà seguito all'applicazione regionale degli obblighi di Condizionalità Rafforzata, tra cui quelli classificati nel CGO 1, finalizzati a proteggere le acque dall'inquinamento da fosfati prevedendo l'obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di fosforo dichiarato come definito dal D.lgs. n. 75/2010 e Reg. 2019/1009;

PREMESSO CHE il Fosforo costituisce una componente che ai sensi della Direttiva 91/676/CEE concorre alla valutazione dello stato trofico mediante il monitoraggio dei corsi d'acqua e del mare (SWD 2021/1001 final del 11.10.2021);

CONSIDERATO CHE la Regione del Veneto ha già attivato, per dare seguito al rispetto degli obblighi amministrativi della Direttiva Nitrati, il Registro delle Concimazioni, che viene messo a disposizione degli utenti soggetti a tali obblighi nel Portale Piave regionale (soggetti con obbligo di compilazione sulla base dell'articolo 25 dell'allegato A alla DGR n. 813/2021, Programma d'Azione Nitrati e disciplina correlata in zona ordinaria);

CONSIDERATO CHE l'obbligo di redazione del registro di cui al CGO 1 è esteso ora non solo ai soggetti di cui al punto precedente, ma a tutti i beneficiari di pagamenti diretti e dei pagamenti nell'ambito dello Sviluppo Rurale;

RAVVISATA la necessità di mettere a disposizione di tale molteplicità di utenti uno strumento di semplice accesso, ed allo stesso tempo sia in grado di consentire una corretta compilazione per la valorizzazione dei quantitativi di concimi commerciali contenenti Fosforo utilizzati dalle aziende, che verrà sinteticamente denominato "RecP";

RAVVISATA la necessità di comunicare ai potenziali utenti le linee guida e le modalità di compilazione del registro, sia per coloro che sono soggetti all'obbligo di Registro informatico A58-WEB ai sensi della DGR 813/2021, sia per i restanti utenti;

DATO ATTO che la compilazione del Registro "RecP" nel sistema A58WEB o, come definito nel presente provvedimento, rappresenta un'azione rafforzata ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, art. 5 comma 4 punto a) e comma 5, poiché consente di acquisire informazioni sui quantitativi di fertilizzanti a base di fosforo utilizzati anche da parte di utenti che risultano esentati a tali obblighi per quanto ad oggi prescritto dall'applicazione della Direttiva 91/676/CEE;

DATO ATTO che, in ragione dell'art. 5, c. 5 della Direttiva 91/676/CEE, l'obbligo di registrazione del Fosforo viene ora esteso per le aziende già soggette al Registro A58-WEB anche al quantitativo di Fosforo presente negli effluenti zootecnici e assimilati di cui è effettuato l'uso agronomico;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 con la quale la Commissione ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;

VISTO il DM n. 660084 del 23.12.2022 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 147385 del 9.3.2023 che definisce il regime di condizionalità rafforzata in ambito nazionale;

VISTO il DM n. 99707 del 1° marzo 2021 relativo al registro delle fertilizzazioni nell'ambito del Quaderno di Campagna;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 813 del 22 giugno 2021 (Quarto Programma d'Azione Nitrati);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 9 agosto 2022, articolo 31 dell'Allegato A;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 941 del 26 giugno 2018 con il sono state individuate le scadenze per l'apertura e il successivo consolidamento annuale del Registro delle Concimazioni;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare che i soggetti tenuti alla compilazione del registro "RecP" con la modalità A58-WEB sono quelli già individuati dalle disposizioni del CGO1 di Condizionalità Rafforzata con la DGR n. 335/2023. Per i restanti soggetti aventi obbligo di registrazione del Fosforo, valgono per la compilazione gli stessi termini amministrativi già stabiliti per il Registro delle Concimazioni A58-WEB "ReC";
3. di approvare l'**allegato A** al presente provvedimento relativo ai criteri generali e procedure per la registrazione delle fertilizzazioni a base di fosforo nell'apposito registro "RecP" messo a disposizione nel portale PIAVe (<http://www.piave.veneto.it>);
4. di stabilire che la registrazione dei parametri del Fosforo contenuto negli effluenti zootecnici e nei materiali assimilati costituisce misura rafforzativa ai sensi dell'art. 5, comma 5, della Direttiva 91/676/CEE e dell'art. 38, comma 2, del Quarto Programma d'Azione Nitrati;
5. di confermare che le scadenze amministrative entro le quali le aziende agricole sono tenute alla compilazione del registro "RecP" nel punto 3) sono le medesime già applicate al Registro delle Concimazioni (ReC) individuate nella DGR n. 941 del 26 giugno 2018 e nella DGR 813 del 22 giugno 2021;
6. di confermare nella scadenza del 15 dicembre di ogni anno il termine ultimo per il completamento della registrazione degli interventi di fertilizzazione effettuati nel corso dell'anno solare medesimo dalle aziende soggette all'adempimento;
7. di informare del presente provvedimento le Organizzazioni Professionali Agricole, gli Ordini professionali, le Province e la Città metropolitana di Venezia, AVEPA, AVISP, le Strutture Regionali competenti;
8. di aggiornare le scadenze amministrative nel sito istituzionale di riferimento;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

**Allegato A al Decreto n. 222 del 15 giugno 2023**

pag. 1/12

**Registro delle fertilizzazioni RecP  
Deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 29 marzo 2023****Criteria generali e procedure per la registrazione delle fertilizzazioni richieste nell'ambito del  
CGO1 di Condizionalità Rafforzata****1. Ambito di applicazione**

Il regime di "Condizionalità Rafforzata", istituito dal Regolamento (CE) n. 2021/2115, stabilisce che ogni agricoltore beneficiario di pagamenti diretti e dei pagamenti nell'ambito dello Sviluppo Rurale è tenuto a rispettare i criteri di gestione obbligatori e a mantenere i terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali. I "Criteri di Gestione Obbligatori" (di seguito CGO) sono volti, tra l'altro, ad incorporare una serie di requisiti fondamentali in materia ambientale, secondo le disposizioni vigenti nell'ordinamento nazionale e regionale. Diversamente, le norme relative alle "Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali" (BCAA) sono volte a garantire un uso sostenibile dei terreni agricoli, evitando il rischio di degrado ambientale conseguente all'eventuale ritiro dalla produzione o all'abbandono delle terre agricole, provvedendo affinché tutte le terre agricole - specialmente le terre non più utilizzate a fini produttivi - siano mantenute in condizioni di conservazione della fertilità.

La Condizionalità Rafforzata comprende, tra l'altro, l'obbligo di rispetto del nuovo CGO1 "Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1): articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati".

Il presente provvedimento definisce gli adempimenti amministrativi con particolare riferimento agli obblighi applicati alle aziende soggette a verifica del CGO1 laddove si effettuano interventi con i fertilizzanti commerciali a base di Fosforo su superfici agricole in conduzione, a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1172, così come ripreso nell'art. 6 del nuovo DM MASAF n. 147385/2023, il CGO1 di Condizionalità Rafforzata si applica anche ai beneficiari dei pagamenti a superficie che abbiano assunto impegni pluriennali a valere sulla programmazione 2014-2022.

Per le aziende già soggette alla tenuta del registro delle concimazioni (ReC), ai sensi del Quarto Programma d'Azione nitrati, il registro delle fertilizzazioni RecP è integrato anche dai parametri di P ( $P_2O_5$ ) contenuti negli effluenti di allevamento, assimilati e delle altre sostanze fertilizzanti soggette a registrazione, costituendo misura rafforzativa attuata dal 2023.

**I soggetti e gli adempimenti**

Le aziende che utilizzano fertilizzanti commerciali minerali/inorganici, organo-minerali ed organici, con titolo di Fosforo dichiarato di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. 2019/1009, devono annotare gli interventi eseguiti in campo in un registro di fertilizzazione "Quaderno di campagna". In particolare, per il rispetto del CGO1 sono richieste le informazioni sotto riportate:

- parcelle/appezzamento, per coltura praticata, e relativa superficie;
- coltura principale;
- data di distribuzione del fertilizzante (giorno/mese/anno);
- tipo di fertilizzante e denominazione;
- il contenuto percentuale in fosforo;
- la quantità totale distribuita.

Sono considerati come riferimento normativo nel presente allegato:



## Allegato A al Decreto n. 222 del 15 giugno 2023

pag. 2/12

- il DDR 146/2018, che stabilisce l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e digestati ai fini agronomici e, in particolare l'applicativo A58-Web (Applicativo Nitrati) per la compilazione delle Comunicazioni di spandimento e dei Registri delle Concimazioni (ReC);
- la DGR 813/2021, che approva il Quarto Programma d'Azione e le disposizioni obbligatorie che gli utilizzatori di fertilizzanti ed effluenti zootecnici a base di azoto devono ottemperare nel corso dell'anno per la tracciabilità sugli interventi in campo (ReC).

Pertanto, l'obbligo di compilazione del registro per l'ottemperanza del CGO1 di Condizionalità (RecP) viene ora inquadrato all'interno del campo di applicazione dell'art. 25 "Registrazione delle concimazioni" di cui all'allegato A, DGR 813/2021 e consiste nell'annotazione degli interventi di fertilizzazione nell'applicativo telematico regionale del Registro delle Concimazioni – ReC (A58-WEB/03);

Al fine di orientare le aziende agricole negli adempimenti amministrativi individuati dal presente provvedimento, si elencano di seguito tre fattispecie definite dalla DGR 335/2023 nel CGO1 di Condizionalità, a cui corrispondono altrettante modalità di registrazione degli interventi:

1. Aziende già tenute alla compilazione del Registro delle Concimazioni telematico (A58-WEB);
2. Aziende che compilano su base facoltativa il Registro delle Concimazioni telematico (A58-WEB);
3. Aziende che compilano il "Registro degli interventi di fertilizzazione".

Di seguito sono descritte dettagliatamente le tre tipologie.

**Tipologia 1: Aziende già tenute alla compilazione del Registro delle Concimazioni telematico (A58-WEB)**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021, le aziende con SAU aziendale a disposizione pari o superiore a 14,8 ettari, utilizzatrici anche di soli fertilizzanti azotati di cui al D. Lgs. n. 75/2010 e al Regolamento (UE) n. 1009/2019, sono già tenute a registrare gli interventi di distribuzione degli elementi azotati sull'intera SAU aziendale, e a riportare sull'apposito registro disponibile nell'applicativo regionale A58-WEB le informazioni utili a verificare il rispetto dei quantitativi ammessi dalle disposizioni vigenti (vedere linee guida, Allegato E, sub Allegato 13 alla DGR n. 813/2021).

In applicazione del presente CGO1 di Condizionalità Rafforzata, le aziende appartenenti alla "Tipologia 1" inseriscono le informazioni riguardanti le fertilizzazioni con contenuto di Fosforo nelle stesse sottoaree culturali già predisposte nell'applicativo regionale per ottemperare ai vincoli di registrazione per l'azoto.

I fertilizzanti commerciali minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di Fosforo dichiarato possono essere inseriti nell'apposito campo del sistema informativo A58-WEB, a integrazione del quadro delle fertilizzazioni azotate nell'anno civile in corso. Il Registro renderà evidente all'utente il contenuto del Fosforo<sup>1</sup> presente nei fertilizzanti commerciali utilizzati contenuti nel database regionale, ovvero permetterà l'inserimento del titolo di Azoto, Fosforo e Potassio necessario per il calcolo dei valori richiesti.

Le aziende che utilizzano il digestato agrozootecnico/agroindustriale devono necessariamente utilizzare questo registro indipendentemente dal quantitativo di digestato distribuito ai sensi del DM 25.2.2016.

In tale casistica rientrano anche aziende che distribuiscono i fertilizzanti di cui alla lettera pp), art. 2, All. A della DGR 813/2021.

L'azienda rientrante nella "Tipologia 1" non può adempiere agli obblighi CGO1 attraverso l'annotazione degli interventi di fertilizzazione nel "Registro degli interventi di fertilizzazione RecP" di cui al paragrafo 3.

<sup>1</sup> Le quantità di azoto, fosforo e potassio disponibili sono indicate sulle confezioni dei fertilizzanti come percentuale % di azoto (N), anidride fosforica (P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>) e ossido di potassio (K<sub>2</sub>O). Da sempre sono espresse in questo modo e non come N, P e K. Per esempio, il nitrato di potassio è presentato come 13-0-46, cioè 13 % di N, 0% di P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> e 46 % di K<sub>2</sub>O.

Le quantità di nutrienti per il calcolo della soluzione nutritiva in fertirrigazione sono espresse nel medesimo modo, tuttavia spesso possono riportare i valori sotto elencati:

a) l'azoto in termini di azoto elementare (N), come azoto nitrico (NO<sub>3</sub><sup>-</sup>) o come azoto ammoniacale (NH<sub>4</sub><sup>+</sup>);

b) il fosforo può essere espresso come fosforo elementare (P), non come P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>;

c) il potassio come K<sup>+</sup>, non come K<sub>2</sub>O.

In questi casi è necessario convertire il P in P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> e il K in K<sub>2</sub>O normalmente attraverso la formula: P x 2,292 = P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> e/o K x 1,205 = K<sub>2</sub>O.

I valori riportati esprimono le percentuali in peso risultanti dal rapporto tra il peso del soluto ed il peso della soluzione.

Allegato A al Decreto n. 222 del 15 giugno 2023

pag. 3/12

**Tipologia 2: Aziende che compilano su base facoltativa il Registro delle Concimazioni telematico (A58-WEB)**

Le aziende con SAU aziendale inferiore a 14,8 ettari (“sotto soglia”) possono analogamente avvalersi del sistema A58-WEB per la registrazione dei fertilizzanti commerciali minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con contenuto di Fosforo. Rimangono validi i termini applicativi già definiti nella “Tipologia 1”. Tale procedura è raccomandata:

- nei casi in cui l’azienda presenti una significativa frammentazione degli appezzamenti;
- in tutte le situazioni non classificate.

Tale procedura è obbligatoria nei casi in cui il portale PIAVe (Modello Unico) non fornisca il documento precompilato “Registro degli interventi di fertilizzazione RecP” di cui al paragrafo 3.

**Tipologia 3: Aziende che compilano il “Registro degli interventi di fertilizzazione RecP”**

Nelle realtà aziendali non classificate nelle tipologie 1 e 2 è possibile adempiere agli obblighi di cui al CGO1 tramite il “Registro degli interventi di fertilizzazione” descritto al successivo paragrafo 3. Viene, in tal modo, resa disponibile una modalità semplificata che permette di completare le operazioni di registrazione anche attraverso la compilazione manuale del summenzionato prospetto gestionale cartaceo, previa stampa dello stesso dal formato PDF.

I prospetti gestionali precompilati del registro sono messi a disposizione nei servizi del portale PIAVe (Modello Unico), in particolare nella “Sintesi Soggetto Anagrafico” dell’azienda soggetta a verifica di condizionalità.

Tabella riepilogativa delle tre fattispecie aziendali sopra descritte:

Fattispecie aziendali	TIPOLOGIA 1	TIPOLOGIA 2	TIPOLOGIA 3
aziende con terreni in conduzione, a qualsiasi titolo, superiori o uguali ai 14,8 ettari (nel conteggio sono inclusi i terreni fuori regione da fascicolo aziendale)	x		
aziende che usano digestato (da DM 25.2.2016) a fini agronomici	x		
aziende che utilizzano i fertilizzanti prodotti con rifiuti e fanghi ai sensi della lettera pp), art. 2, All. A della DGR 813/2021	x		
aziende che utilizzano fanghi di depurazione e altre sostanze non pericolose, oppure con terreni autorizzati a distribuire tali materiali azotati (DGR 2241/2005)	x		
aziende con terreni in asservimento per lo spandimento di effluenti zootecnici, assimilati, acque reflue o fertilizzanti con frazione zootecnica (anche su SAU < ai 14,8 ettari)	x		
aziende con Comunicazione Nitrati Congiunta (sub-allegato 11, All. E della DGR 813/2021)	x		
aziende soggette a obbligo di compilazione del Registro degli Interventi Colturali - RIC o laddove stabilito dai bandi PSR o CSR	x		
aziende con terreni in conduzione < 14,8 ettari situati in diversi Comuni e/o con varietà di coltura, che non rientrano nelle condizioni della "tipologia 1" indipendentemente dalla dimensione della superficie agricola		x	
aziende che utilizzano ammendanti compostati prodotti con rifiuti e fanghi con deroga DGR 988/2022, art. 31.		x	
aziende con terreni in conduzione < 14,8 ettari che non rientrano nelle precedenti casistiche			x

## 2. Le scadenze ed i controlli

Il registro costituisce il resoconto conclusivo della gestione annuale della fertilizzazione effettuata dagli agricoltori sulle superfici interessate in ciascun anno (1° gennaio - 31 dicembre). Ne consegue che viene richiesto obbligatoriamente il suo completamento, a consuntivo del medesimo anno civile nel quale sono eseguiti gli interventi di fertilizzazione, con l'indicazione di tutti gli elementi di dettaglio concernenti le distribuzioni effettuate.

Conseguentemente sarà possibile disporre del quadro complessivo della gestione annuale in termini congrui con lo svolgimento dei necessari controlli sulle attività svolte, necessari alla verifica di ottemperanza al CG01 di Condizionalità rafforzata.

Per le aziende di “Tipologia 1 e 2” i termini amministrativi della compilazione del “RecP” sono quelli stabiliti con DGR 941/2018 e DGR 813/2021 (art. 25\_bis, All. A), come segue:

- a) Apertura: il registro delle fertilizzazioni deve essere aperto entro 62 giorni dalla data fissata dal regolamento di esecuzione della Commissione che disciplina la presentazione delle domande a superficie della PAC;
- b) Consolidamento: entro il 30 settembre tramite l'apposita funzione disponibile nel Registro delle Concimazioni (ReC);
- c) Chiusura: entro il 15 dicembre predisposizione in forma definitiva (allo stato “confermato”) del registro. Le aziende con terreni in assenso devono necessariamente confermare il registro entro il 30 novembre.

Per le aziende di “Tipologia 3” con compilazione del “Registro degli interventi di fertilizzazione RecP” i termini amministrativi sono:

- Entro il termine di “apertura”, di cui alla precedente lettera a), avere nelle proprie disponibilità il registro in formato cartaceo o digitale (portable document format/pdf), presente nel portale PIAVE successivamente alla presentazione della Domanda Unica/Unificata;
- Entro il termine di “consolidamento”, di cui alla precedente lettera b), eventualmente “rigenerare” il Registro a seguito di modifiche alla Domanda Unica/Unificata. Tale funzione è disponibile nella “Sintesi Soggetto Anagrafico” del Portale PIAVe (Modello Unico);
- Entro il termine del 15 dicembre sottoscrivere la sezione 3 “Dichiarazione ed impegni” del Registro, nonché “chiudere” le registrazioni di fertilizzazione tracciando una linea continua sull'ultima riga nei riepiloghi della Sezione 1.2 e 2.1, ovvero su quella successiva all'ultimo intervento.

L'Organismo Pagatore attiva i controlli di Condizionalità a norma dell'articolo 83 del Regolamento (UE) n. 2116/21, e qualora siano riscontrate irregolarità, adotta le norme in materia di calcolo e applicazione delle sanzioni amministrative di cui al Regolamento (UE) n. 1172/2022.

Il registro su cui sono annotati gli interventi con i fertilizzanti deve essere conservato per almeno tre anni. La compilazione e la conservazione del registro è dovuta anche qualora non sia stato effettuato alcun intervento di fertilizzazione.

## 3. “Registro degli interventi di fertilizzazione RecP” per le aziende senza obbligo di compilazione telematica del Registro delle Concimazioni – ReC (A58-WEB)

Sono tenute alla compilazione del “Registro degli interventi di fertilizzazione RecP”, di cui al presente paragrafo, anche tutte le aziende ricomprese nella “Tipologia3.

La Regione Veneto ha attivato una procedura di compilazione del suddetto “registro degli interventi di fertilizzazione RecP” in modalità precompilata al fine di agevolare le piccole aziende agricole offrendo la possibilità di scaricare un registro già predisposto dal sistema informatico regionale (in portable document format/pdf), che le aziende provvederanno ad acquisire, utilizzare, tenere aggiornato e infine conservare per i successivi controlli.

Le aziende che rispondono alle sopraelencate condizioni possono acquisire/scaricare il registro in formato pdf nell'area riservata dei servizi online disponibili nel portale PIAVE (<http://www.piave.veneto.it/web/operatori/descrizioni-servizi>) previa richiesta di autorizzazione all'accesso GUSI-SIU.

## Allegato A al Decreto n. 222 del 15 giugno 2023

pag. 5/12

Si deve procedere con la compilazione telematica del Registro delle Concimazioni (A58-WEB) nel caso in cui, dopo la presentazione della Domanda Unica, il sistema informatico non renda disponibile il registro in formato pdf nella sezione del “Quaderno di Campagna” (Modello Unico) nel portale PIAVe. Nelle successive sezioni sono descritte le modalità di compilazione degli interventi di fertilizzazione, nonché la struttura principale di questo registro. I contenuti e le procedure descritte possono subire alcune variazioni a seguito dello sviluppo informatico dell’applicativo che gestisce il “registro degli interventi di fertilizzazione” precompilato, nonché a seguito di interventi evolutivi del sistema informatico e dell’interoperabilità con il fascicolo aziendale. Le operazioni di registrazione degli interventi di fertilizzazione possono essere annotate a mano nel summenzionato prospetto gestionale cartaceo previa stampa dello stesso dal portable document format, pdf.


**Frontespizio del Registro - ANAGRAFICA**

Questa sezione del registro è precompilata dal sistema informatico regionale nel portale PIAVe sulla base delle informazioni dichiarate nel fascicolo aziendale e nella Domanda Unica/Unificata.

Le aziende non possono modificare o alternare alcun campo informativo precompilato.

Allegato A al Decreto n. 222 del 15 giugno 2023

pag. 6/12

 <b>REGIONE DEL VENETO</b> giunta regionale		<b>REGISTRO DELLE FERTILIZZAZIONI</b> Quaderno di Campagna	
<b>Registro degli interventi di fertilizzazione RecP</b> (controlli di Condizionalità CGO1 e CGO2 per aziende non soggette agli obblighi di cui al Programma d'Azione Nitrate e ReC pp e fanghi) Anno [2023] n. [ID generato dal sistema informativo regionale] del [data di creazione del registro]			
ANNO	<input type="text"/>	Provincia di	<input type="text"/>
<b>SOGGETTO DICHIARANTE</b>			
<i>Sezione I: Dati identificativi del soggetto</i>			
C.U.A.A.	<input type="text"/>	PARTITA IVA	<input type="text"/>
RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME <input type="text"/>			
SEDE LEGALE O RESIDENZA (Indirizzo e numero civico)	CAP	Comune o se estero città e stato	Provincia
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Indirizzo P.E.C. azienda	Telefono azienda		
<input type="text"/>	<input type="text"/>		
<i>Sezione II: Dati relativi al Titolare o Rappresentante Legale</i>			
CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
LOCALITA' DI NASCITA (indicare il comune o se estero città e stato)			DATA DI NASCITA
<input type="text"/>			<input type="text"/>
RESIDENZA (Indirizzo e numero civico)	CAP	Comune o se estero città e stato	Provincia
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Indirizzo P.E.C. ufficio	Telefono ufficio		
<input type="text"/>	<input type="text"/>		
<i>Sezione III: Dati relativi alla domanda unica/unificata</i>			
Domanda unificata n.		piano degli utilizzi	
<input type="text"/>	Data di presentazione:	<input type="text"/>	



## Allegato A al Decreto n. 222 del 15 giugno 2023

pag. 7/12

### SEZIONE 1 – Interventi di fertilizzazione per appezzamento colturale

In questa sezione sono riportati tutti i riferimenti delle parcelle e degli appezzamenti aziendali<sup>2</sup>. Le informazioni sono precompilate con i dati dichiarati dall'azienda nel fascicolo aziendale, mentre i campi a carico dell'azienda sono individuati con evidenza colorata. È possibile integrare l'indicazione sulla "Coltura secondaria" negli appezzamenti creati automaticamente nel registro.

Devono essere compilati da parte dell'azienda la compilazione dei campi informativi (riquadri colorati in verde) riguardanti:

- a) Data di intervento: riportata nel formato giorno/mese/anno. Non sono ammessi intervalli di date.
- b) Descrizione fertilizzante: nello specifico è necessario che l'azienda indichi:
  1. il nome commerciale del fertilizzante: riportare quanto indicato nell'etichetta, nella scheda di sicurezza oppure nel portale ministeriale SIAN. Nel caso di effluenti di allevamento (art. 2, lett. c), all. A DGR 813/2021 e smi) utilizzare le voci sotto riportate:
    - Liquame/letame bovini con/senza biomassa
    - Liquame/letame avicoli con/senza biomassa
    - Liquame/letame suinicoli con/senza biomassa
    - Liquame/letame da altre specie con/senza biomassa
  2. l'indicazione del codice che identifica il tipo di fertilizzante come di seguito riportato:
    1. fertilizzanti commerciali con deroga stabilita con DGR 988/2022;
    2. fertilizzanti commerciali d.lgs.75/2010 – concimi;
    3. fertilizzanti commerciali d.lgs.75/2010 – ammendanti;
    4. fertilizzanti commerciali d.lgs.75/2010 – correttivi;
    5. fertilizzanti commerciali d.lgs.75/2010 - substrati di coltivazione;
    6. fertilizzanti commerciali d.lgs. 75/2010 - prodotti ad azione specifica;
    7. fertilizzanti commerciali Reg. 2019/1009 - concimi CE;
    8. fertilizzanti zootecnici liquami e assimilati esclusi digestati (art. 2 DGR 813/2021 e smi);
    9. fertilizzanti zootecnici letami e assimilati esclusi digestati (art. 2 DGR 813/2021 e smi);
- c) Quantità di fertilizzante distribuito. Quantità tal quale di fertilizzante distribuito espresso in chilogrammi (Kg);
- d) Titolo di Fosforo P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>;
- e) Appezzamento di riferimento: indicare attraverso la spunta con "X" in corrispondenza del numero dell'appezzamento riportato nel campo "APPEZZAMENTO n." nella medesima sezione.

L'azienda deve indicare la chiusura degli interventi di fertilizzazione sui propri terreni, per l'anno civile di riferimento, tracciando una linea continua sull'ultima riga, ovvero su quella successiva all'ultimo intervento annotato entro il 15 dicembre. Tale procedura dovrà essere svolta anche nel caso in cui non venga eseguito alcun intervento di fertilizzazione.

<sup>2</sup> Con "appezzamento" si intende una superficie contigua, coltivata da un agricoltore, occupata da un'unica destinazione produttiva ed il pertinente uso agricolo, ove presente. Le diverse varietà di un medesimo prodotto sono ricomprese, invece, all'interno del medesimo appezzamento. L'appezzamento deve essere individuato tramite i riferimenti catastali di almeno una delle particelle catastali che lo compongono.



Allegato A al Decreto n. 222 del 15 giugno 2023

pag. 9/12

### **SEZIONE 2 – informazioni di riepilogo**

Nella tabella di riepilogo dei fertilizzanti distribuiti della sottosezione I, l'azienda deve inserire i seguenti dati:

- a. Codice SIAN: riportare codice indicato nel portale SIAN per il prodotto specifico (esclusi gli effluenti zootecnici);
- b. Nome del fertilizzante: come indicato nel portale SIAN coerentemente con quanto riportato nella sezione I, quindi nel caso di effluenti zootecnici riportare una delle voci sotto riportate opportunamente adeguata alla tipologia distribuita:
  1. Liquame/letame bovini con/senza biomassa
  2. Liquame/letame avicoli con/senza biomassa
  3. Liquame/letame suinicoli con/senza biomassa
  4. Liquame/letame da altre specie con/senza biomassa
- c. Produttore fertilizzante: come indicato nel portale SIAN, o, nel caso di effluenti zootecnici, dell'azienda con allevamento;
- d. Idoneo agricoltura biologica: spuntare con una "X" nel caso di fertilizzante idoneo all'agricoltura biologica ai sensi del D.Lgs. 75/2010. Per il letame o liquame zootecnico spuntare solo se si tratta di effluente zootecnico proveniente da allevamenti biologici;
- e. Fosforo totale distribuito (kg): riportare il Fosforo totale secondo i valori riportati nel portale SIAN (vedere tabella Fosforo per gli effluenti zootecnici, paragrafo 5);
- f. Azoto totale distribuito (kg): valore di Azoto totale in kg secondo quanto riportato nel portale SIAN (i valori per gli effluenti zootecnici sono presenti nell'accordo di cessione effluenti o nella Comunicazione Nitrati);
- g. Potassio totale distribuito (kg): campo predisposto per l'inserimento della quantità di Potassio distribuito in kg.

Dopo l'ultima annotazione, è necessario tracciare una linea per indicare la fine dell'elenco dei prodotti (anche in assenza di interventi di fertilizzazione). Quindi, l'azienda deve riportare nell'ultima riga il totale di Fosforo, Azoto e Potassio in chilogrammi.

La sottosezione II del Registro degli interventi di fertilizzazione contiene le informazioni di riepilogo delle superfici agricole fertilizzate distinte per coltura principale.

L'azienda deve indicare le superfici fertilizzate. Nella riga "totale" si deve indicare la sommatoria complessiva. Nel caso di superfici non fertilizzate è necessario barrare la corrispondente casella.

La sottosezione III è un riepilogo della SAU condotta dall'azienda.



Allegato A al Decreto n. 222 del 15 giugno 2023

pag. 10/12

**Sezione 2 – informazioni di riepilogo****Sottosezione I – Riepilogo fertilizzanti distribuiti**

Codice SIAN	Nome del fertilizzante	Produttore fertilizzante	Idoneo agricoltura biologica	Fosforo totale distribuito (kg)	Azoto totale distribuito (kg)	Potassio totale distribuito (kg)
...						
...						
...						
...						
<b>Totale</b>						

**Sottosezione II - Superficie a coltura**

Descrizione delle colture	terreni in produzione	
	Superficie (ha)	Di cui fertilizzata (ha)
Coltura 1		
Coltura 2		
...		
Coltura n		
superfici non concimate		
superfici su cui non è possibile la concimazione (tare, fabbricati)		
<b>totale (al netto di tare e superfici non concimate)</b>		

**Sottosezione III - Superficie agricola disponibile (ha)**

SAU (ha) in	SAU ordinaria	Zona vulnerabile	Totale
conduzione			
di cui concessa in asservimento			
di cui concessa in asservimento ai sensi del Piano di Sviluppo Rurale 2023-2027			
SAU in asservimento			

Allegato A al Decreto n. 222 del 15 giugno 2023

pag. 11/12

**SEZIONE 3 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI**

L'azienda deve firmare le dichiarazioni ed impegni riportati in questa sezione al termine della compilazione degli interventi di fertilizzazione. Con la sottoscrizione delle dichiarazioni, entro il 15 dicembre, il registro è formalmente "chiuso" per l'anno di riferimento. La sottoscrizione può avvenire anche con firma digitale (CAD - articolo 24, D.Lgs. 82/2005) e va conservata per tre anni secondo la normativa vigente. Nel campo "note" l'azienda può inserire eventuali informazioni o precisazioni ulteriori sulla compilazione del registro.

<b>Sezione 3 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI</b>	
<p><b>Si impegna</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ a dare riscontro alle note di richiesta di precisazioni e chiarimenti di AVEPA, della Provincia, o di altre Pubbliche Amministrazioni, in ordine alle informazioni e alla documentazione prodotta, nei termini indicati dalle Amministrazioni medesime;</li> <li>▪ ad operare nel pieno rispetto delle vigenti normative di tutela ambientale (D.lgs. 3 aprile 2006, n.152; DM 25 febbraio 2010, n.5046; DGR 813, n.2021); in particolare, sulle superfici aziendali vincolate ai sensi della direttiva 92/43/CE (Direttiva Habitat), impegnandosi inoltre su queste superfici (habitat) a rispettare quanto previsto dalle Misure di Conservazione individuate dalla DGR n. 786/2016;</li> <li>▪ a riportare nel "Registro degli interventi di fertilizzazione" le colture indicate nei Piani degli Utilizzi del Fascicolo Aziendale aggiornato all'anno corrente;</li> <li>▪ ad escludere dal presente Registro le superfici oggetto di spandimento con fertilizzanti di cui all'articolo 4, lettera a) d), dell'art. 4 e 5 del Programma di Azione Nitrati e coordinata disciplina in materia ordinata in quanto gestita da specifica normativa di settore;</li> </ul>	
<p><b>Altre dichiarazioni (ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)</b></p> <p>Il sottoscritto _____ dichiara con la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsi, inganni e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici per effetto dell'art.75 del citato D.P.R. dichiara che le informazioni riportate nel "Registro degli interventi di fertilizzazione" rispondono a verità. Dichiara, altresì, che la suddetta azienda non è soggetta agli obblighi stabiliti dall'art. 25, All. A, del Programma d'Azione (c. 7, art. 92 del D.Lgs. 152/2006, dall'allegato 12 della DGR 988/2022 o a quanto stabilito dal DDR n. del .../2023.</p>	
Fatto a _____, il _____	Firma del dichiarante
<p>Il Titolare/rappresentante legale dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito Regolamento).</p> <p>I dati personali necessari per la compilazione del "Registro degli interventi di fertilizzazione" verranno trattati esclusivamente ai fini della compilazione e dell'esecuzione del presente <b>Registro</b>, nonché per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e agli obblighi legali ad esso collegati.</p> <p>I dati potranno essere comunicati ai soggetti designati dal Titolare in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile.</p> <p>Lo svolgimento delle attività dedotte nel <b>Registro</b> implica un trattamento di dati personali in specie riferibili ai dati identificativi delle Parti, le quali, in qualità di Titolari autonomi del trattamento dei dati, si impegnano a trattare i dati personali relativi al presente Registro secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza e comunque nel rispetto delle previsioni del Regolamento.</p> <p>Le Parti si impegnano a non comunicare i dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione dell'atto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ovvero per adempimenti ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria.</p>	
Firma del dichiarante _____	
<p><b>NOTE</b></p>	

#### 4. Ulteriori indicazioni necessarie per adempiere correttamente agli obblighi di cui al CGO1

Ai sensi del presente allegato la SAU aziendale viene intesa come la superficie agricola costituita da "un insieme dei seminativi, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari e castagneti da frutto" su cui è possibile effettuare interventi di fertilizzazione, ivi inclusa quella acquisita con "atto di assenso" (vedere sub 16 dell'allegato E della DGR 813/2021).

In ogni caso, le aziende con superfici acquisite con atto di assenso necessariamente rientrano nella casistica della "tipologia 1", in quanto questi terreni sono gestiti esclusivamente con l'applicativo regionale A58-WEB. Quest'ultimo obbligo è esteso anche alle aziende con "Comunicazione Nitrati Congiunta", da parte dei soggetti dichiaranti o codichiaranti, per i medesimi motivi.

Le aziende con impegni agro-climatico-ambientali soggette a obbligo di compilazione del Registro degli Interventi Colturali – RIC necessariamente rientrano nella "tipologia 1" per la gestione/ripartizione della superficie agricola in conduzione tra SOI e la parte rimanente, e soddisfano agli obblighi di cui al CGO1 attraverso tale strumento.

#### 5. Contenuto di Fosforo e Potassio negli effluenti zootecnici

I valori di riferimento per il Fosforo ( $P_2O_5$ ) e Potassio contenuti nelle principali tipologie di effluente zootecnico sono riportati nella tabella seguente, conformemente a quanto indicato nelle linee guida nazionali di produzione integrata (SQNPI):

Residui organici	Fosforo (Kg/t t.q)	Potassio (Kg/t t.q)
Letame		
• Bovino	1,05	5,8
• Suino	1,8	4,5
• Ovino	1	15
Materiale palabile		
• lettiera esausta polli da carne	19	15,5
• pollina pre-essicata	12	19,5
Liquame		
• bovini da carne	1,25	3,15
• bovini da latte	1,3	4,2
• suini	1,25	2,05
• ovaiole	4-5	5,25
Caratteristiche chimiche medie di letami , materiale palabile e liquami prodotti da diverse specie zootecniche		

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

(Codice interno: 505590)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 153 del 09 maggio 2023

**Trattativa diretta n. G00037 sulla piattaforma APPTTEL ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., per l'acquisto di un abbonamento triennale al sistema di banche dati on-line "Leggi d'Italia Enti Locali", offerti dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026. CIG: 9706527F76. Decreto di aggiudicazione definitiva, impegno di spesa e stipula con la Società Wolters Kluwer Italia S.r.l.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito di trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL n. G00037 con l'operatore Società Wolters Kluwer Italia S.r.l., ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., e alla relativa offerta presentata nei termini, si procede all'acquisto dal citato operatore economico di un abbonamento triennale al sistema di banche dati on-line "Leggi d'Italia Enti Locali", offerti dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026. CIG: 9706527F76. Si procede quindi all'impegno di spesa e alla stipula.

Il Direttore

VISTA la L.R. 4 febbraio 1980, n. 6 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali" in base alla quale la Giunta regionale può approvare sia l'acquisto di volumi e altre pubblicazioni sia la sottoscrizione di abbonamenti a banche dati, quotidiani e periodici professionali, anche on-line, necessari per il puntuale aggiornamento tecnico e normativo delle proprie Strutture, prevedendo un apposito stanziamento di bilancio sul capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)";

VISTA la DGR n. 55 del 26.01.2023 con cui è stato approvato il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto", ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, che prevede, tra gli altri, l'acquisto di un abbonamento triennale al sistema di banche dati on-line "Leggi d'Italia - Enti Locali", offerto dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. con il codice CUI S80007580279202300055, individuando il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la proposta formulata dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l., pervenuta al protocollo regionale al n. 517872 del 9.11.2022, che prevede la fornitura sino al 30 aprile 2026, di un abbonamento triennale per la consultazione della piattaforma documentale on-line "Leggi d'Italia - Enti Locali", quest'anno migrata sulla nuova piattaforma "ONE" che permette una maggiore integrazione tra le aree fiscali e legali, oltre a nuove funzionalità avanzate e che offre i seguenti servizi:

- ONE LEGALE, che comprende: Leggi d'Italia - Codici - Prassi - Leggi Regionali - Diritto Comunitario - Repertorio di Giurisprudenza - Cassazione Civile - Cassazione Penale - Consiglio di Stato e TAR - Corti di Merito - Corte dei Conti - Corte Costituzionale - Dottrina ONE Legale - Il Quotidiano Giuridico - Codici commentati di Civile, Procedura Civile, Penale e Procedura Penale - Commentario alla Costituzione - Digesto Civile, Penale, Commerciale e Pubblico;
- EXPERTA LEGALE, che comprende: Contratti - Responsabilità Civile - Famiglia - Lavoro - Immobili - Società - Crisi d'Impresa - Privacy;
- ONE FISCALE, che comprende: One Fiscale (documentazione ufficiale - Formulario - Tools - Schede aggiornamento Area Fiscale - Cosa Cambia) - IPSOA Quotidiano - Dottrina ONE Fiscale - Modulo Lavoro - Modulo Attività Economiche;
- EXPERTA FISCALE, che comprende: Fiscale (IVA, TUIR, Indirette e Accertamento e riscossioni) - Bilancio e Previsione - Contenzioso Tributario - Fiscalità e commercio Internazionale - Società - Crisi d'Impresa - Contratti - Controllo di gestione - Gestione patrimoni;
- ONE PA, che comprende: Quotidiano PA - Esperta Appalti pubblici e privati - Ambiente - Edilizia ed Urbanistica - Pubblico Impiego - Contabilità e Tributi - Ambiente e Sviluppo rivista online con arretrati - Azienda Italia rivista online con arretrati - Servizio "INFORMA PA", in materia di Appalti, Anticorruzione e Trasparenza e GDPR;
- LA MIA BIBLIOTECA, che comprende: "La Mia Biblioteca" e "La Mia biblioteca Construction";
- ONE HSE in materia di sicurezza sul lavoro;

PRESO ATTO inoltre che l'offerta comprende 100 connessioni contemporanee, che l'accesso al nuovo sistema avverrà tramite riconoscimento della mail @regione.veneto.it e che i prezzi sono comprensivi di assistenza tecnica e di formazione all'utilizzo del servizio;

PRESO ATTO che il costo complessivo dell'abbonamento alle suddette banche dati on-line risulta essere di Euro 44.000,00 annuali, IVA al 4% esclusa (Euro 45.760,00, IVA inclusa) e che pertanto l'importo totale per il triennio sino al 30 aprile 2026 risulta pari ad Euro 132.000,00, IVA al 4% esclusa (Euro 137.280,00, IVA inclusa);

DATO ATTO CHE la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici che forniscono il servizio richiesto;

DATO ATTO CHE sul portale "Acquisti in rete della PA" gestito dalla Consip S.p.a., non risulta allo stato attiva alcuna Convenzione e/o Accordo quadro inerente il servizio da acquisire;

DATO ATTO CHE l'art. 1, co. 450, della L. n. 296/2006 stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Amministrazioni Pubbliche non statali sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA ovvero ad altri mercati elettronici;

CONSIDERATO CHE, con proprio decreto n. 75 del 14.03.2023:

- si è pertanto avviata la procedura di affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., procedendo alla contrattazione con l'operatore economico Società Wolters Kluwer Italia S.r.l., tramite trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL - Appalti Telematici (di seguito solo APPTTEL), dando atto che per detto servizio non vi era alcuna convenzione e/o accordo quadro di Consip S.p.a. e individuando quale Punto Ordinante il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- si è posto come prezzo nella procedura summenzionata l'importo di Euro 132.000,00, IVA al 4% esclusa;
- sono state approvate le condizioni particolari della trattativa diretta;
- si è dato atto che l'importo complessivo di Euro 137.280,00, IVA inclusa, trova copertura finanziaria a carico del capitolo n. U 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)", del bilancio di previsione 2023-2025, così ripartito:
  - ◆ Euro 45.760,00, IVA al 4% inclusa, sino al 30 aprile 2024, per l'esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità;
  - ◆ Euro 45.760,00, IVA al 4% inclusa, sino al 30 aprile 2025, per l'esercizio finanziario 2024, che presenta sufficiente disponibilità;
  - ◆ Euro 45.760,00, IVA al 4% inclusa, sino al 30 aprile 2026, per l'esercizio finanziario 2025, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO CHE, a seguito di trattativa diretta n. G00037 avviata sulla piattaforma APPTTEL in data 23.03.2023, in attuazione del Decreto n. 75 del 14.03.2023, l'operatore economico Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. ha presentato sulla piattaforma APPTTEL in data 31.03.2023 e quindi entro il termine previsto del 3.04.2023, l'offerta relativa al servizio richiesto, offrendo un importo totale di Euro 132.000,00, IVA al 4% esclusa;

RITENUTA l'offerta congrua e conveniente in relazione alla natura e qualità del servizio richiesto;

DATO ATTO CHE si è provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dichiarati dall'operatore economico Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. in sede di gara, acquisendo la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti stessi;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto del servizio all'operatore economico Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. con sede in Milano, C.F. e P. IVA n. 10209790152;

VISTI:

- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- le DGR nn. 1823/2019 e 1004/2020 relative agli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;
- la DGR n. 1665 del 30.12.2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

- il DDR n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025";
- la DGR n. n. 60 del 26.01.2023 che ha adottato le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- la DGR n. 55 del 26.01.2023 "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6";
- il proprio decreto n. 75 del 14.03.2023;
- la documentazione conservata agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- l'art. 13 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, in esito alla trattativa diretta n. G00037 sulla piattaforma APPTTEL, all'operatore economico Società Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede in Milano, Via dei Missaglia 97, C.F. e P. IVA n. 10209790152, la fornitura di un abbonamento triennale al sistema di banche dati on-line "Leggi d'Italia - Enti Locali", sino al 30 aprile 2026, al prezzo complessivo di Euro 132.000,00, IVA al 4% esclusa, come descritto nell'**Allegato A contabile** del presente decreto, con CIG 9706527F76, per la consultazione, da parte degli Uffici regionali, centrali e periferici, con possibilità di n. 100 accessi contemporanei, delle banche dati presenti nella piattaforma documentale, così come descritto in premessa, che offre i seguenti servizi:
  - ◆ ONE LEGALE, che comprende: Leggi d'Italia - Codici - Prassi - Leggi Regionali - Diritto Comunitario - Repertorio di Giurisprudenza - Cassazione Civile - Cassazione Penale - Consiglio di Stato e TAR - Corti di Merito - Corte dei Conti - Corte Costituzionale - Dottrina ONE Legale - Il Quotidiano Giuridico - Codici commentati di Civile, Procedura Civile, Penale e Procedura Penale - Commentario alla Costituzione - Digesto Civile, Penale, Commerciale e Pubblico;
  - ◆ EXPERTA LEGALE, che comprende: Contratti - Responsabilità Civile - Famiglia - Lavoro - Immobili - Società - Crisi d'Impresa - Privacy;
  - ◆ ONE FISCALE, che comprende: One Fiscale (documentazione ufficiale - Formulario - Tools - Schede aggiornamento Area Fiscale - Cosa Cambia) - IPSOA Quotidiano - Dottrina ONE Fiscale - Modulo Lavoro - Modulo Attività Economiche;
  - ◆ EXPERTA FISCALE, che comprende: Fiscale (IVA, TUIR, Indirette e Accertamento e riscossioni) - Bilancio e Previsione - Contenzioso Tributario - Fiscalità e commercio Internazionale - Società - Crisi d'Impresa - Contratti - Controllo di gestione - Gestione patrimoni;
  - ◆ ONE PA, che comprende: Quotidiano PA - Esperta Appalti pubblici e privati - Ambiente - Edilizia ed Urbanistica - Pubblico Impiego - Contabilità e Tributi - Ambiente e Sviluppo rivista online con arretrati - Azienda Italia rivista online con arretrati - Servizio "INFORMA PA", in materia di Appalti, Anticorruzione e Trasparenza e GDPR;
  - ◆ LA MIA BIBLIOTECA, che comprende: La Mia Biblioteca e La Mia biblioteca Construction;
  - ◆ ONE HSE in materia di sicurezza sul lavoro;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, co.10, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di "stand still" di trentacinque giorni per la stipula del contratto;
5. di procedere alla stipula del contratto nella forma di scrittura privata, secondo le regole dell'e-procurement, relativa alla trattativa diretta n. G00037 su APPTTEL;
6. di dare atto che l'obbligazione di spesa di 137.280,00, IVA inclusa, di cui al presente atto, è di natura commerciale, giuridicamente perfezionata e sarà esigibile per Euro 45.760,00, IVA inclusa, in ciascuno degli esercizi 2023, 2024 e 2025;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la liquidazione dell'importo di 137.280,00, IVA inclusa, di cui al punto 2. avverrà per Euro 45.760,00, IVA inclusa, in ciascuno degli esercizi 2023, 2024 e 2025, a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale da parte della Società Wolters Kluwer Italia S.r.l.;
9. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. n. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto d'investimento pubblico", come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;
10. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, co.7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., notificando il presente provvedimento a seguito di avvenuta registrazione dello stesso;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

12. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture approvato con DGR n. 55 del 26.01.2023;
13. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto non è correlato agli obiettivi DEFR 2023-2025;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
17. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet regionale e nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;
18. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fausta Bressani



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 153 del 09/05/2023

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

**Oggetto** TRATTATIVA DIRETTA N. G00037 SULLA PIATTAFORMA APPTTEL AI SENSI DEL D.L. 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO IN L. 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E SS.MM.II., PER L'ACQUISTO DI UN ABBONAMENTO TRIENNALE AL SISTEMA DI BANCHE DATI ON-LINE "LEGGI D'ITALIA - ENTI LOCALI", OFFERTO DALLA SOCIETÀ WOLTERS KLUVER ITALIA S.R.L. CIG: 9706527F76. DECRETO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, IMPEGNO DI SPESA E STIPULA CON LA SOCIETÀ WOLTERS KLUVER ITALIA S.R.L.

## SPESA

**Capitolo:** 005140 SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità**  
**NO**

**Articolo:** 010 UTENZE E CANONI

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.05.003 ACCESSO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00005236 000	45.760,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2024 00000773 000	0,00	45.760,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2025 00000329 000	0,00	0,00	45.760,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	45.760,00	45.760,00	45.760,00	0,00				

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
005140	0,00	45.760,00	45.760,00	45.760,00	0,00	137.280,00
<b>Totale</b>	0,00	45.760,00	45.760,00	45.760,00	0,00	137.280,00

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00097978 WOLTERSKLUVER								
I 2023 00005236 000	0,00	45.760,00	0,00	0,00	0,00	9706527F76		45.760,00
2024 00000773 000	0,00	0,00	45.760,00	0,00	0,00	9706527F76		45.760,00
2025 00000329 000	0,00	0,00	0,00	45.760,00	0,00	9706527F76		45.760,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	45.760,00	45.760,00	45.760,00	0,00			
<b>Totale Beneficari :</b>	0,00	45.760,00	45.760,00	45.760,00	0,00			

Il Direttore

**FIRMATO**



(Codice interno: 505591)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 165 del 23 maggio 2023

**Affidamento ad Arkadia Translations S.r.l. del servizio di interpretariato da realizzare in occasione del sopralluogo del Comitato di valutazione ACES Europe finalizzato alla candidatura della Regione del Veneto a "Regione Europea dello Sport 2024". Accordo quadro con unico operatore individuato a seguito di R.d.O. MePA n. 2652317. DGR n. 1212 del 4 ottobre 2022 e DGR n. 234 del 7 marzo 2023. CIG 8442970F3D.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

In attuazione alla DGR n. 1212 del 4 ottobre 2022 e alla DGR n. 234 del 7 marzo 2023, si dispone l'affidamento ad Arkadia Translations S.r.l. del servizio di interpretariato da realizzare in occasione del sopralluogo del Comitato di valutazione ACES Europe finalizzato alla candidatura della Regione del Veneto a "Regione Europea dello Sport 2024" che si terrà nei primi giorni di giugno 2023 per un importo complessivo di € 7.570,00, IVA esclusa. Si dispone contestualmente l'impegno di spesa.
--

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 1212 del 4 ottobre 2022 ha disposto la definizione della candidatura della Regione del Veneto a "Regione Europea dello Sport 2024" - di cui all'iniziativa promossa da ACES Europe - associazione no profit con sede a Bruxelles che opera in sinergia con la Commissione Europea per la promozione di politiche sportive nel territorio, da realizzarsi con il coinvolgimento di istituzioni sportive e degli Enti pubblici territoriali interessati alla promozione di tali politiche - incaricando il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport di curare ogni adempimento necessario per l'attuazione di quanto disposto dalla medesima deliberazione;

DATO ATTO che la successiva Deliberazione della Giunta regionale n. 234 del 7 marzo 2023, nell'approvare il Piano esecutivo annuale per lo sport 2023 di cui all'art. 7, comma 2, della L.R. n. 11 maggio 2015, n. 8, ha stanziato la somma di euro 60.000,00 sul capitolo n. 104540 "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport - acquisto di beni e servizi (artt. 13 e 20)" per le attività connesse alla candidatura a "Regione europea dello sport 2024", tra le quali, il sopralluogo nel territorio veneto del Comitato che è composta da 8 componenti di cui sei provenienti da diversi paesi esteri;

CONSIDERATO che il sopralluogo del Comitato per valutazione della candidatura a "Regione Europea dello Sport 2024", previsto nel prossimo mese di giugno in quattro giornate, comporta la visita a numerose realtà sportive presenti sul territorio regionale e l'incontro con rappresentanti pubblici, amministratori di associazioni/società sportive e di società imprenditoriali locali, gestori di impianti sportivi, e richiede pertanto l'acquisizione di un servizio di interpretariato al fine di consentire un'ottimale interlocuzione con i componenti del Comitato medesimo provenienti dall'estero;

VISTO l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di interpretariato, in applicazione a quanto disposto dalla richiamata DGR n. 1212 del 4 ottobre 2022, il tutto nel rispetto della normativa vigente per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture pubblici;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria si è accertato che il servizio in argomento è offerto dalla società Arkadia Translations S.r.l. (P.I. 02717560169), con sede in Bergamo, Via G. Verdi, 12, mediante Accordo quadro con unico operatore (rif. R.d.O. Me.Pa. n. 2652317) di cui al DDR n. 297 del 23 novembre 2020 della Direzione Acquisti e Affari Generali;

DATO ATTO che l'Accordo quadro, quale quello sottoscritto con la società Arkadia Translations S.r.l., è uno strumento di contrattazione che consente di accorpare per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitive, rispetto alle quali non c'è certezza ex ante in ordine al numero e alla tipologia delle prestazioni che dovranno essere eseguite, consentendo alla Stazione Appaltante di procedere all'affidamento delle singole prestazioni richieste a favore dell'operatore economico aggiudicatario dell'Accordo quadro, mediante singoli ordinativi di fornitura definendone - di volta in volta - l'esatta tipologia, misura e consistenza;

RITENUTO pertanto, alla luce delle disposizioni del sopra richiamato Accordo quadro, di acquisire dalla società Arkadia Translations S.R.L., il servizio di interpretariato da realizzare in occasione del sopralluogo del Comitato finalizzato alla candidatura della Regione del Veneto a "Regione Europea dello Sport 2024" per la spesa complessiva offerta dalla società di € 7.570,00 IVA esclusa, per un importo totale IVA inclusa di € 9.235,40;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di € 9.235,40 IVA inclusa, che costituisce debito commerciale, a favore della società Arkadia Translations S.r.l. con sede legale in Bergamo (BG), Via G. Verdi 12, C.F. e P. IVA 02717560169, a valere sul capitolo 104540 denominato "azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per

lo sport - acquisto di beni e servizi (artt. 13, 20 l.r. 11/05/2015, N. 8)" del bilancio regionale 2023-2025, esercizio 2023, approvato con L.R. 20 dicembre 2021, n. 36;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2023, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di Previsione 2023-2025";

VISTA la L.R. 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali (su delega del Segretario Generale della Programmazione DSGP del 28 dicembre 2022, n. 15) n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA le Deliberazioni della Giunta regionale n. 1212 del 4 ottobre 2022 e n. 234 del 7 marzo 2023;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di acquisire, in occasione del sopralluogo del Comitato di valutazione ACES Europe finalizzato alla candidatura della Regione del Veneto a "Regione Europea dello Sport 2024" che si terrà nei primi giorni di giugno 2023, il servizio di interpretariato dalla società Arkadia Translations S.r.l. con sede legale in Bergamo (BG) - Via G. Verdi 12 - C.F. e P. IVA 02717560169, per la spesa complessiva di € 7.570,00 IVA esclusa, per un importo totale IVA inclusa di € 9.235,40;
3. di procedere contestualmente alla sottoscrizione della lettera d'ordine come previsto dall'Accordo quadro in essere tra la Regione del Veneto e la società ARKADIA TRANSLATIONS S.r.l. (CIG 8442970F3D) per i servizi di traduzione e interpretariato, di cui al decreto della Direttore della Direzione Acquisti e Affari generali n. 297 del 23 novembre 2020;
4. di impegnare, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, la somma complessiva di € 9.235,40 (IVA inclusa), che costituisce debito commerciale, a valere sul capitolo 104540 denominato "azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport - acquisto di beni e servizi (artt. 13, 20 l.r. 11/05/2015, N. 8)" del bilancio regionale 2023-2025 approvato con L.R. 23 dicembre 2022, n. 32, con imputazione del suddetto importo a carico del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 1. si provvederà, previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio entro il 31 dicembre 2023;
6. di dare atto pertanto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è esigibile nel corrente esercizio;
7. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 1, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto non è correlato agli obiettivi DEFR 2023-2025;
10. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. n. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico", come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;
11. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali,

- per l'impugnazione del provvedimento;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del suo perfezionamento e della sua efficacia;
  14. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 165 del 23/05/2023

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

**Oggetto** AFFIDAMENTO A ARKADIA TRANSLATIONS S.R.L. DEL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO DA REALIZZARE IN OCCASIONE DEL SOPRALLUOGO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE ACES EUROPE FINALIZZATO ALLA CANDIDATURA DELLA REGIONE DEL VENETO A "REGIONE EUROPEA DELLO SPORT 2024". ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE INDIVIDUATO A SEGUITO DI R.D.O. ME.PA N. 2652317. DGR N. 1212 DEL 4 OTTOBRE 2022 E DGR N. 234 DEL 7 MARZO 2023. CIG 8442970F3D

## SPESA

**Capitolo:** 104540 AZIONI REGIONALI PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PROGETTI E CAMPAGNE PROMOZIONALI PER LO SPORT - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ARTT. 13, 20, L.R. 11/05/2015, N.8) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 016 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.11.001 INTERPRETARIATO E TRADUZIONI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00005362 000	9.235,40	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	9.235,40	0,00	0,00	0,00				

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104540	0,00	9.235,40	0,00	0,00	0,00	9.235,40
<b>Totale</b>	0,00	9.235,40	0,00	0,00	0,00	9.235,40

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00175956 ARKADIA TRANSLATIONS SRL								
I 2023 00005362 000	0,00	9.235,40	0,00	0,00	0,00	8442970F3D		0,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	9.235,40	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	9.235,40	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

**FIRMATO**

(Codice interno: 506326)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 196 del 21 giugno 2023

**Approvazione della graduatoria dei progetti di promozione della cultura cinematografica anno 2023. Bando approvato con deliberazione n. 307 del 21 marzo 2023. L. R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 36.***[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria dei progetti di promozione della cultura cinematografica, con indicazione del contributo concedibile, presentati ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 21 marzo 2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra le altre, le attività cinematografiche e audiovisive, prevedendo inoltre, all'art. 36, che la Giunta regionale sostenga l'esercizio cinematografico con l'obiettivo di qualificare e diversificare l'offerta, con particolare attenzione alle sale d'essai, ai centri storici e alle aree svantaggiate;
- il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22 febbraio 2022, ha approvato il primo programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024;
- tra le linee di intervento delineate da tale Programma risulta l'attivazione di azioni di promozione della cultura cinematografica (4.3.B.);
- il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 7 marzo 2023, in conformità alla L. R. n. 17/2019 e al citato Programma, nell'Ambito 3 dedicato alle Azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale, ha individuato l'Azione "Promozione della cultura cinematografica" (Azione S2), quale intervento di "Sostegno a rassegne, festival, circuiti e altri eventi di promozione della cultura cinematografica finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica del pubblico", da realizzare attraverso un bando per l'assegnazione di contributi, così come previsto dall'art. 9 della L. R. n. 17/2019;

DATO ATTO CHE

- con deliberazione n. 307 del 21 marzo 2023, in attuazione del Piano sopra citato, la Giunta regionale ha approvato un bando per l'assegnazione di contributi a sostegno di progetti di promozione della cultura cinematografica;
- per quanto disposto dall'art. 2 del bando, la dotazione finanziaria disponibile ammonta a complessivi Euro 80.000,00;
- ai sensi dell'art. 13 del bando, l'entità del contributo che può coprire al massimo il 50% del costo complessivo del progetto, è determinata sulla base del punteggio ottenuto in sede di valutazione della domanda fino a un massimo di Euro 20.000,00;
- a seguito di quanto disposto dall'art. 5, c. 6 del bando, il termine per la presentazione delle domande è stato fissato alle ore 12.00 del 24 aprile 2023;
- ai sensi del bando in oggetto sono state presentate n. 23 domande di contributo, di cui una fuori termine;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 10, c. 1 del bando prevede che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport proceda alla verifica dell'ammissibilità nonché all'accertamento della completezza e regolarità formale delle domande pervenute, in esito alle quali sono risultate ammissibili n. 21 domande;
- l'art. 10, c. 2 del bando prevede che la valutazione delle domande ritenute ammissibili sia svolta da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- con proprie note prot. n. 259901 del 15 maggio 2023 e 272394 del 19 maggio 2023, il Nucleo di valutazione è stato individuato nelle persone di:
  - ◆ Decimo Poloniato con funzioni di presidente;
  - ◆ Silvia Brocca - componente;
  - ◆ Mara Tognon - componente;
  - ◆ Roberta Bergamini con funzione di segretario;
- il Nucleo di valutazione ha proceduto in data 23 e 25 maggio 2023 alla valutazione delle n. 21 domande ammissibili come risulta dai verbali agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

- la valutazione dei progetti e la conseguente definizione della graduatoria sono state effettuate sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 del bando che definisce i criteri di valutazione e i relativi punteggi da assegnare ai progetti, fissa a sessanta punti il punteggio minimo sotto il quale il contributo non è concedibile, stabilisce i criteri di priorità da adottare nel caso di progetti valutati a pari merito;
- sulla base delle valutazioni espresse dal Nucleo e della relativa graduatoria, dieci domande risultano ammissibili a contributo e undici domande non risultano ammissibili a contributo per aver ottenuto un punteggio complessivo inferiore a sessanta punti;
- sulla base di quanto stabilito dall'art. 13, c. 2 del bando, l'entità del contributo è determinata in ragione di una percentuale del contributo richiesto sino ad un massimo del 100% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 90 e 100 punti, ad un massimo dell'80% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 89 e 70 punti e ad un massimo del 50% nel caso di progetti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 60 e 69 punti;

#### RILEVATO CHE

- con riferimento alla graduatoria predisposta dal Nucleo di Valutazione è emersa una particolare qualità dei progetti ammissibili a finanziamento, sia sotto il profilo della rilevanza culturale che sotto il profilo della programmazione, nonché della capacità di perseguire efficacemente le finalità previste dal bando volte ad ampliare l'offerta culturale, accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica del pubblico;
- l'applicazione del valore massimo delle percentuali di cui all'art. 13, c. 2 del bando, tenuto conto dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili, non consente tuttavia di sostenere tutte le domande ritenute ammissibili a finanziamento;
- alla luce di quanto sopra, al fine di perseguire con efficacia le finalità del bando si è ritenuto di determinare le percentuali di calcolo del contributo di cui all'art. 13, c. 2 del bando prevedendo la percentuale del 60% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 89 e 70 punti e la percentuale del 46% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 60 e 69 punti;

#### RITENUTO DI

- prendere atto degli esiti istruttori e delle valutazioni effettuate dal Nucleo in ordine ai progetti di promozione della cultura cinematografica;
- fissare il valore della percentuale di calcolo del contributo di cui all'art. 13, c. 2 del bando al 60% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 89 e 70 punti e al 46% per le domande che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 60 e 69 punti;
- approvare la graduatoria dei progetti di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, l'ammontare della spesa, il punteggio ottenuto e il contributo concedibile;
- approvare l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento per aver conseguito in fase di valutazione un punteggio inferiore a 60 punti di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle domande non ammesse in esito alla fase istruttoria, di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con riportato a fianco di ciascuna domanda il motivo di non ammissibilità;

#### VISTI

- la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 17/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 7 marzo 2023;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 305 del 21 marzo 2023
- la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ii.;
- la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 30. Legge di stabilità regionale 2023
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 31. Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32. Bilancio di previsione 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 - Doc. Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025
- il decreto del Direttore Area Risorse Finanziarie n. 71 del 30/12/2022 - Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025 (su delega del Segretario Generale della Programmazione DSGP n. 15 del 28/12/2022)
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;
- la documentazione agli atti;
- la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

decreta

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la graduatoria dei progetti di promozione della cultura cinematografica ammessi a finanziamento, l'ammontare della spesa, il punteggio ottenuto e il contributo concedibile;
3. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento per aver conseguito in fase di valutazione un punteggio complessivo inferiore a 60 punti;
4. di approvare l'elenco delle domande non ammesse in esito alla fase istruttoria, di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con riportato a fianco di ciascuna domanda il motivo di non ammissibilità;
5. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa per gli importi di cui all'**Allegato A**, al presente provvedimento, relativi al finanziamento delle domande ammesse a contributo nel limite della dotazione finanziaria disponibile pari a Euro 80.000,00;
6. di notificare il presente provvedimento ai soggetti di cui agli **Allegati A, B e C** del presente provvedimento;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nelle pagine bandi e finanziamenti del sito internet regionale.

Fausta Bressani



**Allegato A al Decreto n. 196**

**del 21.06.2023**

pag. 1/1

GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

SOGGETTO	INIZIATIVA	SPESA AMMESSA Euro	CONT. RICHIESTO Euro	PUNT.	CONT. CONCEDIBILE Euro
Film Festival della Lessinia	29 <sup>a</sup> ediz. Film Festival della Lessinia	168.540,00	20.000,00	86	12.000,00
Fondazione Francesco Fabbri onlus	19 <sup>a</sup> ediz. Lago Film Fest	100.000,00	20.000,00	82	12.000,00
Asolo Arte Film Festival	40 <sup>a</sup> ediz. Festival Internazionale del Film sull'Arte	50.069,00	10.000,00	81	6.000,00
Euganea Movie Movement APS	22 <sup>a</sup> ediz. Euganea Film Festival	71.200,00	20.000,00	77	12.000,00
Researching Movie Cantiere Attività Culturali APS	17 <sup>a</sup> ediz. River Film Festival 2023	42.000,00	20.000,00	73	12.000,00
Cinema Odeon impresa sociale	30 <sup>a</sup> ediz. Cinema sotto le stelle	68.750,00	13.000,00	68	6.000,00
Associazione 400 Colpi APS	13 <sup>a</sup> ediz. Festival Internazionale di Cinema per Ragazzi	17.150,00	8.500,00	67	3.900,00
Comune di Bardolino	3 <sup>a</sup> ediz. Bardolino Film Festival	70.000,00	20.000,00	66	9.200,00
Pro Loco di Revine Lago	4 <sup>a</sup> ediz. 30_70 Doc Fest	25.000,00	10.000,00	65	4.600,00
Circolo The Last Tycoon	24 <sup>a</sup> ediz. Cinema Invisibile 2023	10.500,00	5.000,00	62	2.300,00
				totale	80.000,00





**Allegato B al Decreto n. 196**

**del 21.06.2023**

pag. 1/1

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE  
(Art. 11, c. 2 del bando)

SOGGETTO	INIZIATIVA	SPESA AMMESSA Euro	CONTR. RICHIESTO Euro	PUNT.
Associazione culturale Mont De Vie	CineZoldo	10.060,00	5.000,00	56
Associazione Gallio Film Festival	26ª ediz. Galliofilmfestival del cinema italiano opere prime	15.780,00	5.000,00	56
Centro Turistico Giovanile Baldo	19ª ediz. Baldofilm	13.500,00	5.000,00	56
Associazione Caorle Film	6ª ediz. Caorle Independent Film Festival	15.900,00	3.900,00	54
Associazione Honolulu APS	Intervalli Festival - Cinema	12.000,00	6.000,00	52
Associazione Femmes du Cinéma	Cinema Barch - in	30.700,00	15.350,00	52
Cooperativa Zico di Rovigo	Hollywood Party: Cinema Teatro Duomo	69.900,00	20.000,00	48
Comune di Rosà	Il giardino del cinema. Rassegna estiva	11.800,00	5.000,00	47
Associazione Liberi Archietti	Dedalo Minosse Cinema 2023	19.880,00	9.700,00	47
Associazione Ascolta la Musica.it	Latino lovers film festival	51.200,00	15.000,00	41
Fucina Culturale Machiavelli	Immersive cinema – linguaggio di frontiera, immersività e 360°	19.840,00	9.920,00	37



**Allegato C al Decreto n. 196**

**del 21.06.2023**

pag. 1/1

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE  
(art. 6, c. 1 del bando)

SOGGETTO	INIZIATIVA	MOTIVAZIONE
Associazione dell'Amicizia APS	Noventa Padovana Cinema Estate 2023	Domanda pervenuta fuori termine - (lett. c)
Cineforum Robert Bresson	20ª ediz. Asian Film Festival	Il soggetto richiedente non ha sede legale o operativa in Veneto - (lett. a)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI**

(Codice interno: 505598)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 18 del 13 giugno 2023

**Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare per la definizione di procedure regionali tecnico-operative per la corretta gestione delle terapie farmacologiche nei Servizi per le Dipendenze (Ser.D) e nelle Comunità Terapeutiche.**  
[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si costituisce un Gruppo di lavoro multidisciplinare per la definizione di procedure regionali tecnico-operative per la corretta gestione delle terapie farmacologiche nei Ser.D e nelle Comunità Terapeutiche.
---

Il Direttore

VISTA la D.G.R. n. 51 del 25.01.2022 "Assegnazione del budget alle Aziende ULSS per il pagamento LEA per persone con dipendenze patologiche (tossico/alcol dipendenze), riparto anno 2022, con decorrenza dal 1/01/2022 e istituzione Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze." Laddove si istituisce il Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 2 del 03.03.2022 "Delibera della Giunta Regionale n. 51 del 25 gennaio 2022: nomina dei componenti del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze", di nomina dei componenti del Tavolo stesso;

VISTA la D.G.R. n. 371 del 08.04.2022 "Definizione modello organizzativo dell'area salute mentale", laddove si prevede di ampliare la composizione del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 14 del 09.11.2022 "Delibera della Giunta Regionale n. 371 del 8 aprile 2022: aggiornamento del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze", che aggiorna i componenti del Tavolo stesso.

VISTO il D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" - e succ. mod.;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 16 novembre 2007 "*Consegna dei medicinali per il trattamento degli stati di tossicodipendenza da oppiacei da parte delle strutture pubbliche o private autorizzate ai pazienti in trattamento* - che all'art.1 comma 4 e art. 2 comma 1, specifica che è consentita la consegna di medicinali per il trattamento degli stati di tossicodipendenza da oppiacei, da parte del servizio di cura, per una durata non superiore a trenta giorni, direttamente al paziente, al fine di agevolarne l'aderenza al trattamento, in confezioni regolarmente autorizzate e che la prescrizione di detti farmaci, è effettuata dal medico il quale può anche avvalersi di altri operatori cointeressati al trattamento del paziente, al fine di valutare l'affidabilità del medesimo e della sua rete di sostegno familiare e sociale; e che tali previsioni si applicano anche ai pazienti ospiti di comunità terapeutiche in carico presso un servizio pubblico per la prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza;

RILEVATA la necessità di omogeneizzare l'impiego dei farmaci gestiti presso i Ser.D e le comunità terapeutiche per i pazienti in carico agli stessi, emersa all'interno del suddetto Tavolo tecnico nel corso della riunione del 3.5.2023;

RITENUTO opportuno costituire un Gruppo di lavoro multidisciplinare per la definizione di procedure regionali tecnico-operative per la corretta gestione delle terapie farmacologiche nei Servizi per le Dipendenze (Ser.D) e nelle Comunità Terapeutiche.

decreta

1. di costituire, come segue, un Gruppo di lavoro multidisciplinare dedicato alla definizione di procedure regionali tecnico-operative per la corretta gestione delle terapie farmacologiche nei Servizi per le Dipendenze (Ser.D) e nelle Comunità Terapeutiche:

- ◆ Direttore Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici, Regione del Veneto, o suo delegato, in qualità di coordinatore;
- ◆ Direttore Direzione Servizi Sociali, Regione del Veneto, o suo delegato;
- ◆ Direttore U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, o suo delegato;
- ◆ Direttore UOC Autorizzazione all'Esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante, Azienda Zero, o suo delegato;
- ◆ Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, o suo delegato;
- ◆ Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS 8 Berica, o suo delegato;
- ◆ Direttore UOC Servizio Farmaceutico Territoriale Azienda ULSS 3 Serenissima, o suo delegato;
- ◆ Direttore UOC Servizio Farmaceutico Territoriale Azienda ULSS 6 Euganea, o suo delegato;
- ◆ Dott. Fabio Salandini- Presidente del Coordinamento S.I.R.I.O;
- ◆ Dott.ssa Alessandra Dussin -Coordinamento ACTI;
- ◆ Dott. Fabio Ferrari -Presidente del Coordinamento Veneto Strutture Terapeutiche Co.Ve.S.T;

2. di affidare la Segreteria tecnico scientifica alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici della Regione del Veneto;
3. di stabilire che il Gruppo di lavoro di cui al punto 1, dovrà produrre le previste procedure entro 90 giorni dalla data di insediamento;
4. di dare atto che ai componenti del Gruppo di lavoro in oggetto non è riconosciuto alcun compenso e le eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza;
5. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

(Codice interno: 505932)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 19 del 14 giugno 2023

**DGR n. 375/2017 "Interventi aggiuntivi a favore delle farmacie rurali: definizione criteri, modalità e termini per la presentazione delle richieste -art. 22, lr n. 7/2016. Abrogazione DGR n. 1172/2014": approvazione del riparto di assegnazione dei fondi - anno 2023.**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il riparto di assegnazione dei fondi riferiti agli interventi aggiuntivi a favore delle farmacie rurali nel limite massimo di euro 400.000,00 - giusta art. 22, L.R. n. 7/2016 e s.m.i. disponibili per l'anno 2023 e si forniscono le dovute indicazioni ad Azienda Zero, alla luce delle disposizioni di cui alla DGR n. 151 del 24 febbraio 2023, per l'avvio della gestione dei relativi flussi finanziari.

Il Direttore

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" e s.m.i., che tra l'altro attribuisce ad Azienda Zero le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTA la legge di stabilità regionale 23 febbraio 2016, n. 7, che all'art. 22, nell'abrogare con decorrenza 1.1.2017 l'art. 22 della legge regionale n. 11/2014, interviene a favore delle farmacie rurali dettando al riguardo nuove disposizioni e demandando alla Giunta regionale, sentite le Associazioni di Categoria rappresentative delle farmacie pubbliche e private convenzionate, la definizione di criteri, modalità e termini per le richieste di contributo;

VISTA la legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019", con particolare riferimento all'art. 24 "Modifiche all'articolo 22 della legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7 Legge di stabilità regionale 2016";

VISTO il Testo Unico sulla documentazione amministrativa -D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

VISTA la delibera della Giunta regionale 28 marzo 2017, n. 375 ad oggetto "Interventi aggiuntivi a favore delle farmacie rurali: definizione criteri, modalità e termini per la presentazione delle richieste -art. 22, lr n. 7/2016. Abrogazione DGR n. 1172/2014" che definisce criteri, modalità e termini per la presentazione delle richieste del contributo in oggetto, e rispetto alla quale il 2023 rappresenta il settimo anno di applicazione;

DATO ATTO che la Giunta regionale, nell'allegato A della sopra citata delibera n. 375/2017, ha prescritto, ai fini dell'erogazione del contributo, al paragrafo 1, un limite di fatturato annuo realizzato, valido ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e, al paragrafo 2, il requisito della ruralità;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato (Sezione Terza) n. 3769/2020 pubblicata in data 15/06/2020 (n. Reg.Ric. 8801/2019);

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione n. 71 del 30.12.2022 "*Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025*";

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la delibera n. 151 del 24.2.2023 "*Autorizzazione all'erogazione dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2023 da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero. Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, art. 2 comma 4.*", con la quale la Giunta regionale ha disposto l'autorizzazione in via provvisoria all'erogazione per un importo complessivo massimo di euro 520.160.000,00 da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 4, secondo periodo, della L.R. 19/2016, comprensivo dell'importo di euro 400.000.00, di cui alla linea di spesa ID n. 0086 "*Azioni regionali a favore delle farmacie rurali - trasferimenti correnti (art. 22, LR 23/02/2016, n. 7 e art. 24, LR 43/2018)*", afferente al capitolo di bilancio regionale n. 102645;

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 30 del 31.3.2023 "*Programmazione degli interventi e dei relativi finanziamenti GSA per l'esercizio 2023 in esecuzione della DGR n. 151/2023*";

VISTO il decreto del Direttore Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 24 del 3.4.2023 "*Impegno e liquidazione dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) 2023 da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero. Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, art. 2 comma 4.*" con il quale è stata disposta l'erogazione ad Azienda Zero di una quota dei finanziamenti della GSA, per un importo pari ad euro 475.919.900,00 ricomprendente anche l'importo di euro 400.000,00 di cui alla linea di spesa sopra citata ID n. 0086;

PRESO ATTO che entro il termine stabilito dalla richiamata DGR n. 375/2017 sono pervenute complessivamente n. 90 domande di accesso all'intervento aggiuntivo in oggetto, a fronte delle quali sono state inviate n. 2 comunicazioni ai sensi dell'art. 10-bis, L. n. 241/1990 e s.m.i. di esclusione dal contributo, per le quali non sono giunti riscontri;

DATO ATTO che le domande ritenute idonee all'esito dell'istruttoria, effettuati i dovuti controlli ai sensi dell'art. 71, DPR n. 445/2000 e s.m.i, sulle dichiarazioni rese dagli istanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR e accertata la sussistenza dei requisiti di cui alla DGR n. 375/2017, risultano essere 88;

DATO ATTO che, come già precisato nel proprio decreto 21 luglio 2017, n. 151 riferito al primo anno di applicazione della sopra citata DGR n. 375/2017, nel caso in cui la farmacia dovesse risultare vacante al momento dell'effettivo pagamento, il contributo, stante l'assenza di titolare, non viene liquidato, in analogia a quanto stabilito dalla Giunta regionale (DGR n. 375/2017, Allegato A, art. 3) circa la modalità di erogazione del contributo in caso di trasferimento di titolarità nel corso dell'anno di presentazione della domanda;

CONSIDERATO che la richiamata DGR n. 375/2017 incarica il Direttore dell'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici - ora Direzione per effetto delle DGR n. 3 e 303/2018 - dell'adozione del provvedimento di definizione del riparto dei fondi sulla base dei criteri di cui all'Allegato A, con individuati gli importi spettanti a ciascuna farmacia beneficiaria, nel quale impartire le direttive per consentire ad Azienda Zero di avviare la gestione dei relativi flussi finanziari;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra esposto, approvare, nei limiti degli oneri previsti dalla norma regionale citata, il riparto di assegnazione degli interventi aggiuntivi ex art. 22, LR n. 7/2016 e s.m.i. ai titolari delle farmacie rurali - suddivise per AULSS di appartenenza territoriale - in possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 375/2017, secondo le quote indicate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, di autorizzare Azienda Zero, ad esecutività del presente atto, alla liquidazione alle AULSS delle somme a queste spettanti secondo il riparto di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'Agenzia delle Entrate a fronte di uno specifico interpello (Interpello 907-385/2015) sul corretto trattamento tributario della "indennità di residenza" riscontrava di ritenere corretto operare all'erogazione dell'indennità di residenza la ritenuta del 4% di cui all'art. 28, DPR n. 600/73;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente decreto;
2. di approvare il riparto del finanziamento ex art. 22, LR n. 7/2016 e s.m.i. per l'anno 2023 a favore degli aventi diritto - **Allegato A** -, parte integrante del presente provvedimento;

3. di dare atto che il riparto di cui al punto 2 non tiene conto delle domande risultate prive dei requisiti di cui alla DGR n. 375/2017 - **Allegato B** -, parte integrante del presente provvedimento, che comprende anche le motivazioni di esclusione;
4. di assegnare agli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR), di cui all'Allegato A del presente provvedimento, il finanziamento complessivo di euro 400.000,00, ripartito secondo le quote ivi indicate;
5. di disporre che Azienda Zero, ad esecutività del presente atto, provveda alla erogazione agli Enti del SSR interessati delle somme spettanti secondo il riparto di cui al punto 4, dando atto che il finanziamento a carico della GSA previsto per la linea di spesa ID n. 0086 "*Azioni regionali a favore delle farmacie rurali - trasferimenti correnti (art. 22, LR 23/02/2016, n. 7 e art. 24LR 43/2018)*", inizialmente a carico delle risorse stanziare sul capitolo di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio corrente n. 102645, risulta nelle
6. disponibilità di Azienda Zero;
7. di incaricare gli Enti del SSR interessati della successiva erogazione delle somme spettanti ai titolari di farmacia aventi diritto, sulla base del riparto di cui al punto 2, nel rispetto dei contenuti della DGR n. 375/2017 e del presente provvedimento;
8. di dare atto che il finanziamento assegnato con il presente atto non ha natura di debito commerciale;
9. di trasmettere il presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo, agli Enti del SSR interessati;
10. di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione (BURVET) il decreto per esteso, una volta divenuto esecutivo, e, nel rispetto dei limiti di trasparenza posti dalle disposizioni statali e regionali in materia, di pubblicare l'Allegato A, rendendo visibili i soli dati riferiti ad Azienda ULSS - codice farmacia - importo intervento aggiuntivo spettante e di omettere la pubblicazione dell'Allegato B; le medesime informazioni verranno rese disponibili nel sito Internet regionale all'indirizzo:  
*<http://www.regione.veneto.it/web/sanita/assistenza-farmaceutica>*;
11. di notificare tramite posta elettronica certificata (PEC) agli istanti esclusi il presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo, completo dell'estratto dell'Allegato B riportante il motivo dell'esclusione;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; con riferimento agli istanti dell'Allegato B, i termini per l'impugnazione della determinazione di esclusione decorrono dalla data di notifica della PEC di cui al punto 10.

Giovanna Scroccaro

Allegato B (*omissis*)

Allegato A al decreto n. 19 del 14 GIU. 2023

pag. 1 /4



ULSS	Denominazione farmacia	Codice farmacia	Titolare/Legale Rappresentante	Indirizzo	Località	Intervento regionale
1. Dolomiti		26				2.706,00
		30				3.526,00
		74				6.267,00
		1				3.708,00
		34				6.892,00
		61				3.643,00
		44				3.062,00
		49				2.879,00
		64				13.031,00
		67				3.445,00
		35				2.802,00
		71				3.484,00
<b>Importo da liquidare all'AULSS n. 1 Dolomiti</b>						<b>€ 55.445,00</b>

ULSS	Denominazione farmacia	Codice farmacia	Titolare/Legale Rappresentante	Indirizzo	Località	Intervento regionale
2. Marca Trevigiana		257				3.051,00
		188				2.808,00
		33				2.644,00
		272				3.685,00
		260				3.813,00
		267				2.509,00
		254				2.751,00
		3				3.061,00
		72				7.011,00
		201				2.729,00
		230				3.390,00
		270				3.346,00
		263				2.442,00
		208				2.540,00
		243				2.792,00
		214				14.982,00
		209				2.442,00
	34				2.540,00	
<b>Importo da liquidare all'AULSS n. 2 Marca Trevigiana</b>						<b>€ 68.536,00</b>



Allegato A al decreto n. 19 del 14 GIU. 2023

pag. 2 /4

ULSS	Denominazione farmacia	Codice farmacia	Titolare/Legale Rappresentante	Indirizzo	Località	Intervento regionale
3. Serenissima		604				6.219,00
		225				3.342,00
		217				3.915,00
		605				14.227,00
	<b>Importo da liquidare all'AULSS n. 3 Serenissima</b>					

ULSS	Denominazione farmacia	Codice farmacia	Titolare/Legale Rappresentante	Indirizzo	Località	Intervento regionale
4. Veneto Orientale		41				2.756,00
<b>Importo da liquidare all'AULSS n. 4 Veneto Orientale</b>						<b>€ 2.756,00</b>

ULSS	Denominazione farmacia	Codice farmacia	Titolare/Legale Rappresentante	Indirizzo	Località	Intervento regionale
5. Polesana		82				3.557,00
		81				2.401,00
		6				3.154,00
		85				3.262,00
		79				2.877,00
		61				3.041,00
		51				3.258,00
		49				6.322,00
		35				3.109,00
		36				3.030,00
		5				8.304,00
		48				3.919,00
		10				6.901,00
		29				6.312,00
	32				2.548,00	
<b>Importo da liquidare all'AULSS n. 5 Polesana</b>						<b>€ 61.995,00</b>

## Allegato A al decreto n. 19 del 14 GIU. 2023

pag. 3 /4

ULSS	Denominazione farmacia	Codice farmacia	Titolare/Legale Rappresentante	Indirizzo	Località	Intervento regionale
6. Euganea		254				2.409,00
		34				2.883,00
		158				2.520,00
		124				14.489,00
		206				8.439,00
		151				2.693,00
		20				3.238,00
		129				3.585,00
		165				2.757,00
		227				3.047,00
		205				2.587,00
<b>Importo da liquidare all'AULSS n. 6 Euganea</b>						<b>€ 48.647,00</b>

ULSS	Denominazione farmacia	Codice farmacia	Titolare/Legale Rappresentante	Indirizzo	Località	Intervento regionale
7. Pedemontana		197				13.222,00
		125				6.880,00
		256				2.917,00
		27				6.144,00
		69				2.588,00
		92				7.587,00
		207				14.333,00
<b>Importo da liquidare all'AULSS n. 7 Pedemontana</b>						<b>€ 53.671,00</b>

ULSS	Denominazione farmacia	Codice farmacia	Titolare/Legale Rappresentante	Indirizzo	Località	Intervento regionale
8. Berica		242				2.646,00
		203				3.411,00
		202				8.962,00
<b>Importo da liquidare all'AULSS n. 8 Berica</b>						<b>€ 15.019,00</b>

Allegato A al decreto n. 19 del 14 GIU. 2023

pag. 4 /4

ULSS	Denominazione farmacia	Codice farmacia	Titolare/Legale Rappresentante	Indirizzo	Località	Intervento regionale
9. Scaligera		76				3.627,00
		276				3.414,00
		39				3.494,00
		278				3.922,00
		234				3.168,00
		235				2.984,00
		277				2.402,00
		157				3.616,00
		75				2.427,00
		180				7.430,00
		275				3.226,00
		273				2.717,00
		208				3.745,00
		153				8.083,00
		281				6.214,00
		213				3.168,00
	62				2.591,00	
<b>Importo da liquidare all'AULSS n. 9 Scaligera</b>						<b>€ 66.228,00</b>

<b>TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE</b>	<b>€ 400.000,00</b>
------------------------------------	---------------------

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 505757)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 74 del 18 maggio 2023

**Affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., (fuori Piattaforma Consip MePA), per l'acquisizione del Corso on-line "Laboratorio operativo online sulla gestione degli appalti nelle società pubbliche dopo il nuovo Codice dei contratti pubblici" da tenersi nelle giornate del 19 maggio 2023, (prima parte), mercoledì 24 maggio 2023, (seconda parte) e martedì 30 maggio 2023, (terza parte), destinato agli uffici della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto. CIG Y8A3B292CA. Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'acquisto, mediante affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio in oggetto e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società Maggioli S.p.A. (con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150), la somma di € 1.000,00= (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.). CIG n. Y8A3B292CA.

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende ordinariamente all'acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali;

il personale amministrativo addetto alle attività negoziali summenzionate, ha conseguentemente a che fare con la complessa materia relativa alla contrattualistica degli appalti pubblici, soggetta a continue modificazioni, che culmineranno, nel corrente anno, con l'entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTO opportuno garantire agli operatori della scrivente Struttura che si occupano delle succitate procedure di acquisto, un adeguato aggiornamento nella redazione dei principali atti e provvedimenti alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO CHE la ditta Maggioli S.p.A, con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150, ha previsto l'organizzazione del corso di formazione in modalità online dal titolo "Laboratorio operativo online sulla gestione degli appalti nelle società pubbliche dopo il nuovo Codice dei contratti pubblici", da tenersi nelle giornate del 19 maggio 2023, (prima parte), mercoledì 24 maggio 2023, (seconda parte) e martedì 30 maggio 2023, (terza parte);

PRESO ATTO della proposta commerciale pervenuta alla Scrivente struttura in data 16/05/2023, agli atti della medesima, (prot. n.263635) per un importo pari ad euro 1.000,00 (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.) per i clienti abbonati alla rivista [www.appaltiecontratti.it](http://www.appaltiecontratti.it), ritenuto congruo sotto il profilo tecnico ed economico;

CONSIDERATO CHE la partecipazione al suddetto corso risulta essere quanto mai utile e necessaria, in quanto gli argomenti in programma costituiscono un'implementazione dell'abbonamento triennale alla rivista "Appaltiecontratti.it", estrinsecantesi nella illustrazione della modalità di redazione dei principali atti e provvedimenti conseguenti all'adozione del Nuovo Codice dei Contratti pubblici;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

RITENUTO opportuno procedere all'acquisto, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., senza l'utilizzo di piattaforma telematica trattandosi di un contratto di importo inferiore ad euro 5.000, del corso di formazione in modalità online dal titolo "Laboratorio operativo online sulla gestione degli appalti nelle società pubbliche dopo il nuovo Codice dei contratti pubblici", da tenersi nelle giornate del 19 maggio 2023, (prima parte), mercoledì 24 maggio 2023, (seconda parte) e martedì 30 maggio 2023, (terza parte), per un importo pari ad € 1.000 (esente IVA).

VERIFICATA la regolarità contributiva di cui al DURC in corso di validità agli atti d'ufficio ed acquisite le risultanze del casellario delle annotazioni riservate ANAC dalle quali non sono emerse motivazioni ostantive all'affidamento;

RITENUTO

di nominare quale Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;

di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Maggioli S.p.A. (sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150) la somma di Euro 1.000,00= (esente IVA) a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale; trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione con pagamento anticipato a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;

RITENUTO di attivare il contratto entro il 18 maggio 2023;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2023 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2023 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2023 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti lo-cali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2023, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTE le linee guide ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge n. 323/2019 convertito con legge 14 giugno n. 55;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti e la proposta commerciale;

## decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare quale Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo;
3. di procedere all'acquisto, ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., (fuori Piattaforma Consip MePA), del Corso on-line "Laboratorio operativo online sulla gestione degli appalti nelle società pubbliche dopo il nuovo Codice dei contratti pubblici" da tenersi nelle giornate del 19 maggio 2023, (prima parte), mercoledì 24 maggio 2023, (seconda parte) e martedì 30 maggio 2023, (terza parte), destinato agli uffici della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, CIG Y8A3B292CA, approvando il preventivo di spesa, agli atti della scrivente ( Prot. n. 263634 del 16/05/2023), alla società Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150, che ha presentato un'offerta pari ad euro 1.000,00 (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.);
4. di dare atto che la suddetta risulta congrua sotto un profilo economico e tecnico;
5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 1.000,00= (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.), che si configura debito commerciale;
6. di corrispondere a favore della società Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150, l'importo complessivo di Euro 1.000,00= (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.), dando atto che la fatturazione avverrà in un'unica soluzione in via anticipata e che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità del servizio;
7. di attivare il contratto entro il 18 maggio 2023;
8. di dare atto che il Codice Unico Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
9. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino, 8 partita IVA 02066400405 C.F. 06188330150, la somma di Euro 1.000,00= IVA inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche ed esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale; trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;
10. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 1.000,00= (esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.) a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
12. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis allegati.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 505601)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 80 del 30 maggio 2023

**Attuazione della D.G.R. n. 863 del 19/07/2022. Accertamento dell'entrata relativa all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.4.3 (Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4. "Servizi e cittadinanza digitale) "Adozione APP Io", misura 1.4.4. (Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4. "Servizi e cittadinanza digitale) "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale Spid Cie" di cui, rispettivamente, al Decreto n. 47 - 3 / 2022 PNRR, Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull' avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Altri Enti Maggio 2022", finestra temporale n. 3 dal 29/07/2022 al 09/09/2022 e al Decreto n. 49 - 3 / 2022 PNRR, Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull' avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche Maggio 2022", finestra temporale n. 3 dal 29/07/2022 al 09/09/2022 e contestuale copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a seguito dell'aumento, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. e) e 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, per l'affidamento di servizi realizzativi, del contratto esecutivo CIG derivato 8942152146, nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42, per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del portafoglio applicativa e base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni. CUP H77H22002430001 Misura 1.4.3 "Adozione app IO", CUP H77H22002440001 Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE". Scadenza contratto 30/04/2026.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione della D.G.R. n. 863 del 19/07/2022, si autorizza, ai sensi dell'art. 106, commi 1 lett. e) e 12, del D.Lgs 50/2016, per un importo di Euro 311.320,00 iva inclusa, per l'affidamento di servizi realizzativi in attuazione della Misura 1.4.3 "Adozione app IO" e della Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R), l'aumento del contratto esecutivo CIG derivato 8942152146, stipulato in data 14/02/2022, con decorrenza dal 01/05/2022 sino al 30/04/2026, a seguito di confronto concorrenziale, in adesione al Contratto Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42, al 30/04/2022, tra Regione del Veneto e il Consorzio Reply Public Sector, con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, mandataria del costituito Raggruppamento Temporaneo aggiudicatario costituito tra la stessa e le società Almamiva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, per l'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa. Si provvede ad accertare le risorse PNRR/PNC assegnate alla Regione del Veneto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), con il Decreto n. 47 - 3 / 2022 e con Decreto n. 49 - 3 / 2022 e al contestuale impegno a carico dell'esercizio finanziario 2023. CUP 77H22002430001 Misura 1.4.3 "Adozione app IO", CUP H77H22002440001 Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE".

Il Direttore

**Premesso che:**

- con D.D.R. n. 136 del 30/11/2021, la Direzione ICT e Agenda Digitale ha avviato la procedura di acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico, mediante ricorso dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42, attivato da "CONSIP S.p.A." in data 27/07/2020, mediante procedura di rilancio del "confronto competitivo" con rilancio sui prezzi e sulla componente qualitativa, ai sensi dell'articolo 54, commi 4 e 5, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii. Conseguentemente è stato indetto un rilancio del confronto competitivo tra i fornitori aggiudicatari del suindicato Accordo Quadro ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42, per l'affidamento di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico, per un arco temporale di 48 (quarantotto) mesi, con un importo a base d'asta di Euro 41.979.526,60 iva esclusa, da aggiudicarsi sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dando atto che lo stesso reca il codice CIG derivato 8942152146;
- con il medesimo decreto si procedeva alla prenotazione della spesa complessiva relativa al minimo garantito, pari ad Euro 36.665.034,05=IVA al 22% inclusa, sui Bilanci regionali 2022, 2023, 2024, 2015 e 2026, approvando la documentazione di gara, costituita da: Richiesta di offerta, Schema di offerta tecnica, Facsimile Cauzione definitiva, Capitolato Tecnico e relative appendici, Profili Professionali, Indicatori di qualità, Contesto tecnologico/Applicativo

template, Cicli e prodotti della Fornitura, Schema di Contratto di servizio, Condizioni generali coperture assicurative, Garanzie assicurative, Facsimile dichiarazione familiari conviventi, Atto di nomina del Responsabile del Trattamento dei dati personali, Protocollo di legalità Regione del Veneto, Scheda dati anagrafici (Allegato A); si dava, altresì, atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

- con D.D.R. n. 8 del 25/01/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, l'Appalto specifico per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguata, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni, CIG derivato 8942152146, CUP H71B21005480002, CUI S80007580279202000135, veniva aggiudicato in favore del Raggruppamento Temporaneo costituito tra il Consorzio Reply Public Sector (mandataria), con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, Almaviva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. / P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, per l'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa;
- il contratto esecutivo CIG derivato 8942152146, dell'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa, è stato firmato dalle parti il 14/02/2022, con decorrenza dal 01/05/2022 sino al 30/04/2026;
- con il Decreto n. 24 del 11/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa.
- con Decreto n. 223 del 30/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si disponeva, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs 60/2016, la modifica del contratto esecutivo CIG derivato 8942152146, stipulato in data 14/02/2022, con decorrenza dal 01/05/2022 sino al 30/04/2026, a seguito di confronto concorrenziale, in adesione al Contratto Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42, al 30/04/2022, tra Regione del Veneto e il Consorzio Reply Public Sector, con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, mandataria del costituito Raggruppamento Temporaneo aggiudicatario costituito tra lo stesso e le società Almaviva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. / P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, per l'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa, mediante un aumento delle prestazioni contrattuali per un importo pari ad Euro 1.229.119,00 iva inclusa;

**Rilevato che** il contratto esecutivo di cui al 8942152146, comprende "Servizi realizzativi", "Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo" e "Servizi di supporto" e "Servizi accessori".

#### **Considerato che:**

- L'amministrazione ha la necessità di ampliare il perimetro delle prestazioni rientranti nel contratto attuativo CIG derivato 8942152146, mediante un aumento delle prestazioni relative ai "Servizi base - Applicativi IT", "Servizi di Supporto" e "Servizi Accessori".
- Il fabbisogno in aumento, come attestato dal Responsabile del procedimento, deriva dai seguenti principali eventi e richieste che hanno comportato un aumento della domanda in termini di servizi:
- Alla fine del mese di maggio 2022 sono stati pubblicati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale due avvisi pubblici finanziati con fondi P.N.R.R. nell'ambito della Componente "digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", missione 1. Nello specifico, sono stati pubblicati i seguenti avvisi rivolti a tutte le amministrazioni pubbliche, esclusi i Comuni e le Istituzioni Scolastiche: Misura 1.4.3 "Adozione app IO"; Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE".
- La Misura 1.4.3. "Adozione app IO" è collegata all'articolo 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD"), che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del medesimo decreto legislativo, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. Inoltre, l'articolo 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis". In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni. L'obiettivo finale dell'avviso pubblico è la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'APP IO, nel rispetto di un "pacchetto minimo" pari, per tutti gli Enti destinatari dell'avviso, a 3 servizi e prevedendo comunque un limite massimo di servizi finanziabili corrispondente, per le Regioni e Province autonome, a 20.
- La Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" è collegata all'articolo 3-bis, comma 1, del CAD, che ha introdotto, al fine di semplificare



e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis". L'obiettivo finale dell'avviso pubblico è che ciascuna amministrazione garantisca: l'Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID e/o l'Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE. Al fine di promuovere la cooperazione transfrontaliera e l'interoperabilità dei sistemi nazionali di identificazione elettronica (eID) e facilitare l'accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi online ai cittadini nei diversi Stati membri, l'Avviso suggerisce fortemente l'integrazione delle soluzioni informatiche proprie di ciascuna amministrazione al nodo italiano eIDAS nello sforzo di affermare la diffusione e l'utilizzo delle identità digitali;

- Con D.G.R. n. 863 del 19/07/2022 la Giunta Regionale ha autorizzato di autorizzare l'amministrazione regionale a presentare domanda di partecipazione ai seguenti avvisi pubblici finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale con fondi P.N.R.R. nell'ambito della Componente "digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", missione 1, rivolti a tutte le amministrazioni pubbliche, esclusi i Comuni e le Istituzioni Scolastiche: Misura 1.4.3 "Adozione app IO"; Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE";

#### **Atteso che:**

- Con Decreto n. 47-3/ 2022 - PNRR del 21/09/2022 la Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione Digitale ha approvato l'elenco delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico di cui alla Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Altri Enti maggio 2022". A Regione del Veneto è riconosciuto un contributo pari ad Euro 297.320,00 iva inclusa; CUP H77H22002430001. Il finanziamento è stato comunicato con nota agli atti al prot. n. 506998 in data 2 novembre 2022.
- Con Decreto n. 49 - 3/2022 - PNRR del 27/09/2022 la Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione Digitale ha approvato l'elenco delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico di cui alla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche maggio 2022". A Regione del Veneto è riconosciuto un contributo pari ad Euro 14.000,00 iva inclusa; CUP H77H22002440001. Il finanziamento è stato comunicato con nota in data 11/11/2022, agli atti al prot. n. 526058 in data 14/01/2022.
- L'allegato 2 all'avviso pubblico di cui alla Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Altri Enti prevede che "Le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite nei seguenti termini:
  - ◆ massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
  - ◆ massimo 8 mesi (240 giorni) per la migrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Per la Misura 1.4.3 "Adozione app IO" il processo di migrazione e attivazione dei servizi si intende concluso con esito positivo al momento in cui per i servizi attivati sull'App IO:

- sia stata approvata dalla PagoPA S.p.A la richiesta di pubblicazione; e
- sia visibile il singolo servizio in App.

A seguito di richiesta dell'amministrazione regionale in data 27/04/2023, stata disposta per la misura una proroga di 30 giorni per l'adempimento della contrattualizzazione del fornitore e pertanto la nuova relativa scadenza è il 01/06/2023;

- L'allegato 2 all'avviso pubblico di cui alla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche prevede che "l'amministrazione aderente che intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici deve attivare il relativo contratto entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento; in alternativa deve segnalare la scelta di non ricorrere ad un fornitore esterno. In caso di ritardo l'amministrazione ne dovrà dare comunicazione attraverso apposita funzionalità disponibile nella Piattaforma. Il progetto di integrazione deve essere concluso nel termine perentorio di 10 mesi dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

#### **Considerato che:**

Con la misura 1.4.3 si procederà dapprima alla compilazione e alla trasmissione del contratto di adesione all'APP IO. Successivamente si procederà all'integrazione dei servizi mediante la registrazione al Back Office dell'app (developer.io.italia.it) per generare le chiavi API necessarie per l'integrazione (da parte del/dei delegati tecnici) i quali in autonomia potranno sottoscrivere il servizio (tramite compilazione della scheda servizio) e richiedere la pubblicazione del

servizio in app. L'intervento regionale reca il codice CUP H77H22002430001.

Nell'ambito della misura 1.4.4. si procederà all'adesione alla piattaforma di identità digitale CIE, integrandola al prodotto regionale MyID. L'adesione si intende a livello di amministrazione a prescindere dal numero di sistemi informativi che erogano i servizi online, quindi l'integrazione alla piattaforma CIE deve prevedere l'erogazione di almeno un servizio online. Per servizi online si intendono i servizi digitali erogati al cittadino dall'amministrazione, cioè l'insieme di interfacce digitali, flussi e procedure, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Il processo di integrazione allo schema di autenticazione «Entra con CIE» prevede come prerequisito fondamentale l'onboarding del fornitore di servizi. L'onboarding deve essere eseguito mediante il portale di federazione erogatori di servizi (<https://federazione.servizicie.interno.gov.it/>), messo a disposizione dall'Identity Provider e gestito e sviluppato dall'Istituto Poligrafico Zecca e dello Stato che, in qualità di partner tecnologico del Ministero dell'Interno, ne cura tutti gli aspetti tecnici. In particolare, il portale di federazione erogatori di servizi consente al fornitore di servizi di: registrarsi ed effettuare facilmente la richiesta di adesione, federare i metadati e ricevere l'esito della federazione, verificare in ogni istante lo stato delle attività. Per una lettura esaustiva della procedura di adesione alla piattaforma CIE e diventare fornitori di servizi si rimanda alla lettura del manuale operativo per CIE (<https://docs.italia.it/italia/cie/cie-manuale-operativo-docs/it/master/index.html>).

Sarà erogato al personale regionale coinvolto un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in quanto l'integrazione del prodotto regionale MyID con CIE sarà effettuata con protocollo SAML2 e non seguendo lo standard OpenID Connect. In particolare, il piano formativo deve articolarsi su due livelli:

- il primo, di carattere normativo, riguarda la gestione dell'identità elettronica da un punto di vista normativo, e può comprendere i seguenti aspetti: Regolamento UE 1502/2015 relativo alla definizione delle specifiche e procedure tecniche minime riguardanti i livelli di garanzia per i mezzi di identificazione elettronica ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 910/2014; Regolamento UE 910/2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno; Legge N. 120 del 11/09/2020, «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) con particolare attenzione al Capo 1, articoli 24, 25 e 26 comma 8. - DPCM del 24 ottobre 2014 che definisce le caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese
- il secondo, di natura tecnica, può comprendere i seguenti aspetti: Overview su OpenID Connect Core Specification; Overview su OpenID Connect Federation 1.0 Specification; Linee guida per OpenID Connect in SPID; Regole tecniche OpenID Connect per CIE; Conservazione dei logs, buone pratiche e trasferimento di know-how necessario per l'utilizzo della nuova tecnologia e per l'implementazione dei servizi con SPID e CIE.

L'intervento regionale reca il codice CUP H77H22002440001.

#### **Precisato che:**

Sotto il profilo economico si stima l'incremento di attività pari ad Euro 255.180,33 iva esclusa, dunque non superiore al quinto dell'importo contrattuale, tenuto conto anche dell'aumento disposto con i suindicati Decreto n. 223 del 30/12/2022.

**Atteso che** la documentazione di gara approvata con Decreto n. 136 del 30/11/2021 del Direttore della Direzione ITC e Agenda Digitale prevede che il contratto possa essere modificato, in aumento e/o diminuzione entro la soglia del quinto del contratto;

**Visto** l'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 50/2016 che prevede che "Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: e) se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4. Le stazioni appaltanti possono stabilire nei documenti di gara soglie di importi per consentire le modifiche.

**Atteso che**, ai sensi dell'art. 106, comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, come attestato dal RUP, la variazione in aumento oggetto del presente provvedimento, non presenta carattere sostanziale in quanto prevista dai documenti di gara e dal contratto e quindi portata a conoscenza di tutti gli operatori economici che hanno partecipato alla procedura di gara e non in grado quindi di alterare a favore dell'aggiudicatario, in modo imprevisto, l'equilibrio economico del contratto. La modifica inoltre non estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto, in quanto avviene entro il perimetro dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016.

**Considerato che** il Responsabile del procedimento, esaminata la relazione che sul punto il Direttore dell'Esecuzione ha predisposto, ha attestato l'esigenza sopra rappresentata e la necessità quindi, verificata l'analogia tra le prestazioni che già il

Raggruppamento di imprese è tenuto ad eseguire nell'ambito del contratto esecutivo e le ulteriori prestazioni sopra descritte, di procedere ad un aumento del contratto cig derivato 8942152146, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 50/2016, entro il limite previsto dal comma 12 del medesimo articolo.

**Ritenuto** pertanto che ricorrano gli estremi per applicare alla fattispecie in esame la disciplina di cui al D.Lgs 50/2016 ed in particolare l'art. 106, comma 1, lett. e) e art. 106, comma 12.

**Ritenuto altresì di** autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) e art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016, la modifica in aumento del contratto cig derivato 8942152146, mediante un incremento delle prestazioni contrattualmente previste per un importo di Euro 311.320,00 iva inclusa, per far fronte alle esigenze di cui alla Misura 1.4.3 "Adozione app IO", CUP 77H22002430001 e alla Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", CUP H77H22002440001.

**Visti** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, il DL 77/2021 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, l'Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, il Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, il Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il Decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge. 29 dicembre 2021, n. 233, il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, le Circolari n. 21, n. 25, n. 32, n. 33 del 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le Circolari n. 4, n. 6, n. 9 del 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 ;

**Visto** l'Avviso di cui alla misura 1.4.3 (*Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4. "Servizi e cittadinanza digitale) "Adozione APP Io"*, con dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 297.320,00 iva inclusa, che prevede il termine del 01/06/2023 per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento e massimo 8 mesi (240 giorni) per la migrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

**Visto** l'Avviso di cui alla misura 1.4.4 (*Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"*, con dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 14.000,00 iva inclusa, che prevede che l'amministrazione aderente che intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici deve attivare il relativo contratto entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento, avvenuta il 11/11/2022;

**Visto** il Decreto n. 47-3/ 2022 - PNRR del 21/09/2022 con il quale la Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione Digitale ha approvato l'elenco delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico di cui alla Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Altri Enti maggio 2022". A Regione del Veneto è riconosciuto un contributo pari ad Euro 297.320,00 iva inclusa; CUP H77H22002430001. Il finanziamento è stato comunicato con nota agli atti al prot. n. 506998 in data 2 novembre 2022;

**Visto** il Decreto n. 49 - 3/2022 - PNRR del 27/09/2022 con il quale la Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione Digitale ha approvato l'elenco delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico di cui alla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche maggio 2022". A Regione del Veneto è riconosciuto un contributo pari ad Euro 14.000,00 iva inclusa; H77H22002440001. Il finanziamento è stato comunicato con nota in data 11/11/2022, agli atti al prot. n. 526058 in data 14/01/2022.

**Visto** l'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 3.6 dell'allegato 4/2;

**Visto** l'art.15, comma 4 del DL 77 del 31/05/2021 che consente agli enti di accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

**Vista** la Faq n. 48 del 15.12.2021 della Commissione Arconet che fornisce ulteriori chiarimenti sugli interventi di semplificazione e flessibilità riguardanti la contabilità degli enti territoriali diretti a favorire l'attuazione del PNRR e del Piano

Nazionale Complementare (PNC);

**Attestato** che sono presenti i seguenti elementi costitutivi dell'accertamento:

- le ragioni del credito, Decreto n. 47-3/ 2022 - PNRR del 21/09/2022 della Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione Digitale - Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Altri Enti maggio 2022", CUP H77H22002430001, finanziamento comunicato con nota agli atti al prot. n. 506998 in data 2 novembre 2022 e Decreto 49 - 3/2022 - PNRR del 27/09/2022 del la Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione Digitale - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche maggio 2022", CUP H77H22002440001, finanziamento comunicato con nota in data 11/11/2022, agli atti al prot. n. 526058 in data 14/011/2022 e l'idoneo titolo giuridico a supporto del credito costituito dal D.L. 31/05/2021, N.77 - DECRETO P.C.M. 21/09/2022, N.47-3 e dal DECRETO P.C.M. 27/09/2022, N.49-3);
- capitolo, piano dei conti, soggetto debitore, importi ed esigibilità dell'entrata come indicati **nell'Allegato Contabile A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Attestato** che le attività si concluderanno nel 2023 e che il cronoprogramma della spesa, come dettagliato nell'**Allegato A Contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è così di seguito sinteticamente rappresentato:

<b>TABELLA X: CRONOPROGRAMMA DI SPESA</b>				
CAPITOLI	PIANO DEI CONTI	DESCRIZIONE	ANNO 2023	TOTALE
104907	U.2.02.03.02.002	PNRR M1.C1.1.4.3 - REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO "SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE - PIATTAFORME E APPLICATIVI" - MISURA "ADOZIONE APP IO" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (D.L. 31/05/2021, N.77 - DECRETO P.C.M. 21/09/2022, N.47-3)	297.320,00	297.320,00
104909	U.2.02.03.02.002	PNRR M1.C1.1.4.4 - REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (D.L. 31/05/2021, N.77 - DECRETO P.C.M. 27/09/2022, N.49-3)	14.000,00	14.000,00
			<b>TOTALE</b>	<b>311.320,00</b>

**Dato atto:**

- che in data odierna si procede alla comunicazione via pec alla Società Capogruppo dell'avvenuta variazione in aumento del contratto esecutivo CIG 8942152146, vincolante per l'aggiudicatario;
- dell'esistenza di un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati.

**Ritenuto di** provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore del Consorzio Reply Public Sector, con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, mandataria del costituito raggruppamento tra lo stesso e le società Almaviva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, mandante, la somma di Euro 311.320,00 =IVA inclusa pari ad Euro 56.139,67, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

**Dato atto che** l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità., previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 1.556,60 iva inclusa, impegnato sull'esercizio finanziario 2023, ritenuta che verrà liquidata assieme alla quota già individuata con il decreto n. 24 del 11/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

- Visto il D.Lgs n. 50 del 2016;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;
- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- Vista la L.R. n. 39/2001;
- Vista la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;
- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- Viste la D.G.R. n. 1896 del 29 novembre 2016 e la D.G.R. n. 863 del 19/07/2022;
- Visti il Decreto n. 145 del 29 dicembre 2017, il Decreto n. 18 del 19/2/2018, il Decreto n. 51 del 21/04/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenza Digitale;
- Visto il contratto di adesione Cig derivato 8942152146;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTI il D.D.R. n. 136 del 30/11/2021, D.R. n. 8 del 25/01/2022, il D.D.R. n. 24 del 11/02/2022 e il D.D.R. n. 223 del 30/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Borgo Idelfo e che con Decreto n. 24 del 11/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs n. 50/2016 207/2010 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato nominato nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale ing. Paolo Barichello;

3. di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 863 del 19/07/2022, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) e art. 106, comma 12, del D.Lgs 60/2016, la modifica del contratto esecutivo CIG derivato 8942152146, stipulato in data 14/02/2022, con decorrenza dal 01/05/2022 sino al 30/04/2026, a seguito di confronto concorrenziale, in adesione al Contratto Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42, al 30/04/2022, tra Regione del Veneto e il Consorzio Reply Public Sector, con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, mandataria del costituito Raggruppamento Temporaneo aggiudicatario costituito tra lo stesso e le società Almagora S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. / P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, per l'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa, mediante un aumento delle prestazioni contrattuali per un importo pari ad Euro 255.180,33 iva esclusa, CUP I83C22000640005, per far fronte alle esigenze di cui alla Misura 1.4.3 "Adozione app IO", CUP H77H22002430001 e alla Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", CUP H77H22002440001;

4. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 311.320,00 =IVA inclusa pari ad Euro 56.139,67, dando atto che si tratta di debito commerciale;

5. di dare atto che in data odierna si è proceduto alla comunicazione via pec alla Società Capogruppo dell'avvenuta variazione in aumento del contratto CIG derivato 8942152146, vincolante per l'aggiudicatario, ai sensi del comma 12 dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016;

6. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs n. 50/2016) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità., previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 1.556,60 iva inclusa, impegnato sull'esercizio finanziario 2023, ritenuta che verrà liquidata assieme alla quota già individuata con il decreto n. 24 del 11/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

7. di corrispondere a favore del Consorzio Reply Public Sector, con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, mandataria del costituito Raggruppamento tra lo stesso e le società Almaviva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, mandante, la somma di Euro 311.320,00=IVA inclusa pari ad Euro 56.139,67, che costituisce debito commerciale, con fatturazione secondo le modalità stabilite nel Decreto n. 24 del 11/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale; il pagamento che in ogni caso sarà subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale, sulla base delle fatture emesse dalla Società in base ai servizi effettivamente erogati;

8. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;

9. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore del Consorzio Reply Public Sector, con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, mandataria del costituito Raggruppamento tra lo stesso e le società Almaviva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, mandante, la somma di Euro 311.320,00=IVA inclusa pari ad Euro 56.139,67, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

10. di associare ad importo zero le Società Almaviva S.p.A con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000 e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967;

11. di accertare l'entrata, ai sensi del punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e smi, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;

12. di dare atto che il crono programma della spesa, come dettagliato nell'**Allegato A Contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è così di seguito sinteticamente rappresentato:

<b>TABELLA X: CRONOPROGRAMMA DI SPESA</b>				
CAPITOLI	PIANO DEI CONTI	DESCRIZIONE	ANNO 2023	TOTALE
104907	U.2.02.03.02.002	PNRR M1.C1.1.4.3 - REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO "SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE - PIATTAFORME E APPLICATIVI" - MISURA "ADOZIONE APP IO" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (D.L. 31/05/2021, N.77 - DECRETO P.C.M. 21/09/2022, N.47-3)	297.320,00	297.320,00
104909	U.2.02.03.02.002	PNRR M1.C1.1.4.4 - REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (D.L. 31/05/2021, N.77 - DECRETO P.C.M. 27/09/2022, N.49-3)	14.000,00	14.000,00
			<b>TOTALE</b>	<b>311.320,00</b>

13. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

14. di attestare che la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 311.320,00 IVA al 22% compresa è assicurata dagli accertamenti di entrata disposti al punto 11, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023;

15. di attestare che le obbligazioni di entrata e di spesa per cui si dispongono l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate;

16. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;

17. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2021-2023, e con le regole di finanza pubblica;
18. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
19. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
20. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
22. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 505758)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 83 del 05 giugno 2023

**Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società DBA PRO S.p.A. (C.F. 01673560304- P.I. 00812680254), per la fornitura di servizi tecnici vari relativi ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, lett. a) della Legge n. 120/2020 (CIG n. Y623AFD3CC, CUP H71B23000070002). Esercizio finanziario 2023.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento procede all'acquisto, mediante trattativa diretta d'acquisto, sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico, ex art. 1, secondo comma, lett. a) della Legge n. 120/2020, di servizi tecnici vari relativi ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale), impegna a favore della società DBA PRO S.p.A. con sede legale in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma n. 19, C.F. 01673560304, P.I. 00812680254, la somma di Euro 32.354,40, oneri previdenziali ed iva inclusa, a titolo di corrispettivo (CIG n. Y623AFD3CC, CUP H71B23000070002). Esercizio finanziario 2023.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., in attuazione della D.G.R. n. 299/2020, della D.G.R. 937/2020 e della D.G.R. n. 1016/2020, veniva indetta una procedura negoziata con confronto concorrenziale senza bando, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, sulla base del progetto definitivo-esecutivo approvato con Decreto n. 62 del 15/05/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, per un importo complessivo di Euro 2.962.962,22, di cui Euro 2.949.075,80 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, con aggiudicazione in case al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità-prezzo, ex art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016; il relativo quadro economico riportato, era stato approvato e validato con verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale in data 29/06/2020;
- con Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. si disponeva l'aggiudicazione definitiva della procedura di affidamento in oggetto a favore dell'operatore economico Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289, il quale ha offerto un ribasso pari al 27,07% e, quindi, un importo complessivo di € 2.164.647,39= (di cui € 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), dichiarata efficace con Decreto n. 74 del 30/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.
- in data 04/06/2021 il contratto CIG 836064702B, codice CUI L80007580279202000063 e CUP n. H71B20000200006 veniva stipulato tra le parti, per una durata di 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori o, in ogni caso, dalla data di consegna dell'ultimo verbale di consegna parziale, dando vita ad un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
- con Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale venivano, quindi, assunti i relativi impegni di spesa e veniva rideterminato il quadro economico,
- con Decreto n. 71 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è disposto il ripristino del quadro economico risultante dall'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006 da ultimo modificato con Decreto n. 68 del 04/06/2021.

Atteso che i servizi tecnici di architettura e ingegneria per la direzione lavori (CUI S80007580279202000129) e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CUI S80007580279202000128), afferenti ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, sono stati affidati, con Decreto n. 3 del 12 gennaio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA. GG. alla società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254; il relativo incarico, per l'importo di Euro 137.023,07= Cnpaia 4% (Euro 4.319,77) e Iva 22% (Euro 24.709,08) compresi sul bilancio 2021, a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA. G.G., è stato conferito in data 30 aprile 2021 con Decreto n. 43 del 30 aprile 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

**Posto che:**

- in data 13/04/2023 è stata effettuata all'appaltatore la consegna definitiva dei lavori che dovranno concludersi entro il 08/11/2023;



- per il completamento dei suddetti lavori si rende necessario acquisire ulteriori servizi tecnici, quali ad es. istruttoria pratiche edilizie relative ai lavori di manutenzione straordinaria del datacenter; redazione relazione geologica e geotecnica; redazione relazione di verifica conformità idraulica; variazioni catastali; istruttoria pratica edilizia di fine lavori e SCEA agibilità; istruttoria tecnico-amministrativa conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio per attivazione gruppi elettrogeni; istruttoria tecnico-amministrativa per Autorizzazione Unica Ambientale per emissioni in atmosfera per attivazione gruppi elettrogeni; istruttoria per deposito olii minerali e UTF.

**Dato atto che** l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dal Responsabile del procedimento, che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo.

**Ritenuto:**

- di procedere all'acquisto dei citati servizi tecnici relativi ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale. In particolare, i servizi da acquistare riguarderanno, a titolo esemplificativo e non esaustivo, istruttoria pratiche edilizie relative ai lavori di manutenzione straordinaria del datacenter; redazione relazione geologica e geotecnica; redazione relazione di verifica conformità idraulica; variazioni catastali; istruttoria pratica edilizia di fine lavori e SCEA agibilità; istruttoria tecnico-amministrativa conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio per attivazione gruppi elettrogeni; istruttoria tecnico-amministrativa per Autorizzazione Unica Ambientale per emissioni in atmosfera per attivazione gruppi elettrogeni; istruttoria per deposito olii minerali e UTF;
- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

**Richiamato** il principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente le spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale che dispone la necessità che gli stanziamenti siano interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa;

**Dato, altresì, atto che:**

- l'importo stimato per i servizi tecnici di cui trattasi ammonta ad Euro 26.000,00, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi ed IVA; la relativa spesa trova copertura nel quadro economico, alla voce B1, B6, B9 e B10 delle somme a disposizione della stazione appaltante;
- il corrispettivo per lo svolgimento del Servizio è da intendersi a corpo, fisso, invariabile e comprende tutte le attività tecnico/amministrative necessario per il completamento dei lavori e/o che l'Aggiudicatario dovesse valutare necessarie per il corretto svolgimento del Servizio affidatogli;
- l'art. 1, secondo comma, lett.a), della Legge n. 120/2020 prevede che le Stazioni Appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- in ordine agli appalti pubblici di beni e servizi sotto la soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA è obbligatoriamente previsto per le Regioni dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), dalla Legge n. 208/2015, art.1, commi 502 e 503 oltre che dalla Legge n. 232/2016 e dalla Legge n.145/2018 per contratti di importo superiore ai 5.000 euro;
- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non esistono ad oggi convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
- il bene oggetto delle attività di manutenzione straordinaria del Data Center regionale è di proprietà regionale;

**Visti** i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, anche in considerazione del previsto limitato importo contrattuale.

**Appurato** che è possibile procedere con affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione ICT e Agenda Digitale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

**Visto** l'art.1, comma 3 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, il quale prevede che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

**Ritenuto** di approvare il Capitolato prestazionale e lo Schema di contratto (**Allegato A**);

**Considerato che:**

- la società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, è presente in MePA e valutata come soggetto in possesso di adeguate professionalità nel settore di competenza nonché di indiscussa affidabilità tecnico/operativa; la stessa, infatti, nel contratto CIG 8528839C95 sta eseguendo a regola d'arte la propria prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, dimostrando un elevato grado di professionalità, affidabilità, disponibilità ed efficienza;
- per quanto sopra, è stata avviata, in data 03/05/2023, la Trattativa Diretta su MePA per l'acquisto di servizi in oggetto, previa pubblicazione in piattaforma del relativo Capitolato prestazionale e rivolgendosi alla predetta società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254;
- entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, 08/05/2023, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo di Euro 25.500,00, oneri previdenziali ed iva esclusa, di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la S.A. deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto (in ribasso sulla base d'asta pari ad € 26.000,00=IVA esclusa) in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;
- l'Amministrazione ha avviato le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*".

**Ritenuto** di approvare l'esito della Trattativa Diretta avviata e quindi di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG Y623AFD3CC (**Allegato B**) sul MePA per l'acquisizione dei servizi in oggetto, a favore della società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, per la somma complessiva di Euro 25.500,00 (al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA) e quindi di Euro 32.354,40 (contributo CNPAIA 4% ed IVA 22% inclusi);

**Dato atto che:**

- è stato generato l'Ordine d'Acquisto sul MePA CIG Y623AFD3CC (**Allegato B**), ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
- l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione dell'ordine e si concluderà con la chiusura dei lavori e di ogni attività amministrativa connessa;
- l'offerta esposta dalla società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante;
- il pagamento del corrispettivo avverrà a conclusione del servizio, a seguito di verifica di regolare esecuzione dello stesso. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica di regolare esecuzione del servizio erogato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
- il Responsabile del procedimento, individuato con il presente provvedimento nel Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- non è stata richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in quanto l'appaltatore ha, in sede di offerta, praticato un miglioramento rispetto al prezzo di aggiudicazione e il

contratto è di importo esiguo;

- si applica alla procedura in oggetto l'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto.

**Ritenuto** di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, la somma di Euro 32.354,40 (contributo CNPAIA 4% pari ad Euro 1.020,00 ed IVA 22% pari ad Euro 5.834,40 inclusi), a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

**Atteso, altresì, che** si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

#### Visti:

- l'articolo 9 della L.R. n. 27 del 21 settembre 2021, che prevede che nei procedimenti di pagamento relativi ai contratti pubblici di servizi, forniture e noleggio attrezzature di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria non viene operata la ritenuta dello 0,50 per cento a garanzia dei versamenti agli enti previdenziali ed assicurativi;
- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;
- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge n. 120/2020;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTI il Decreto n. 211 del 19/08/2020, il Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021, e il Decreto 74 del 30/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
- VISTI il Decreto n. 68 del 4 giugno 2021, il Decreto n. 72 del 11/06/2021, il Decreto n. 221 del 31/12/2021 e il Decreto n. 71 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, e che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
3. di procedere all'acquisto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA, ex art. 1, secondo comma, lett. a) della Legge n. 120/2020, di servizi tecnici vari relativi ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, a favore della società DBA PRO S.p.a. con sede in Santo Stefano di Cadore, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, con base d'asta di Euro 26.000,00 comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi ed IVA, dando atto che la stessa reca il codice CIG Y623AFD3CC e CUP H71B23000070002, con ciò approvando il Capitolato prestazionale, lo Schema di contratto (**Allegato A**);
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici trova copertura alle voci B.1, B.6, B9 e B10 del Quadro economico approvato con DDR n. 71/2023;
5. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale;
6. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

7. di affidare la procedura di acquisto CIG Y623AFD3CC, CUP H71B23000070002, alla società DBA PRO S.p.A. autorizzando, anche ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura di servizi tecnici vari relativi ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, per la somma complessiva di Euro 25.500,00 iva e oneri contributivi esclusi;
8. di dare, altresì, atto che, in data odierna, è stato generato l'ordine sul MePA CIG Y623AFD3CC (**Allegato B**) a favore della società DBA PRO S.p.a. con sede in Santo Stefano di Cadore, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
9. di dare atto che il corrispettivo per lo svolgimento del Servizio è da intendersi a corpo, fisso, invariabile; tale corrispettivo e comprende tutte le attività tecnico/amministrative necessario per il completamento dei lavori e/o che l'Aggiudicatario dovesse valutare necessarie per il corretto svolgimento del Servizio affidatogli;
10. di dare atto che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione dell'ordine e si concluderà con la chiusura dei lavori e di ogni attività amministrativa connessa;
11. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 32.354,40 iva e oneri contributivi inclusi, dando atto trattasi di debito commerciale;
12. di corrispondere a favore della società DBA PRO S.p.a. con sede in Santo Stefano di Cadore, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, la somma pari ad Euro 32.354,40 (contributo CNPAIA 4% pari ad Euro 1.020,00 ed IVA 22% pari ad Euro 5.834,40 inclusi). Il pagamento del corrispettivo avverrà a conclusione del servizio, a seguito di verifica di regolare esecuzione dello stesso. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica di regolare esecuzione del servizio erogato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
13. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
14. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società DBA PRO S.p.a. con sede in Santo Stefano di Cadore, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, la somma di Euro 32.354,40 (contributo CNPAIA 4% pari ad Euro 1.020,00 ed IVA 22% pari ad Euro 5.834,40 inclusi), a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
15. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 32.354,40 oneri fiscali e contributivi inclusi, a carico del Bilancio regionale di previsione 2023- 2025, annualità 2023, come specificato nel presente dispositivo;
16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
21. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A, B e C**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 505759)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 84 del 05 giugno 2023

**Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società DBA Progetti S.p.A. (C.F. 01673560304- P.I. 00812680254), per la fornitura di servizi di ingegneria inerenti l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativi alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico in copertura per circa 85 KW, di pertinenza del Data Center regionale, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, lett. a) della Legge n. 120/2020 (CIG n. YC33B17EF4 - CUP H71B23000080002). Esercizio finanziario 2023.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento procede all'acquisto, mediante trattativa diretta d'acquisto, sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico, ex art. 1, secondo comma, lett. a) della Legge n. 120/2020, di servizi di ingegneria inerenti l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativi alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico in copertura per circa 85 KW, di pertinenza del Data Center regionale, e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale), impegna a favore della società DBA PRO S.p.A. con sede legale in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma n. 19, C.F. 01673560304, P.I. 00812680254, la somma di Euro 40.601,60 contributo CNPAIA 4% e iva inclusa, a titolo di corrispettivo (CIG n. YC33B17EF4 - CUP H71B23000080002). Esercizio finanziario 2023.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., in attuazione della D.G.R. n. 299/2020, della D.G.R. 937/2020 e della D.G.R. n. 1016/2020, veniva indetta una procedura negoziata con confronto concorrenziale senza bando, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, sulla base del progetto definitivo-esecutivo approvato con Decreto n. 62 del 15/05/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, per un importo complessivo di Euro 2.962.962,22, di cui Euro 2.949.075,80 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, con aggiudicazione in case al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità-prezzo, ex art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016; il relativo quadro economico riportato, era stato approvato e validato con verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale in data 29/06/2020;
- con Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. si disponeva l'aggiudicazione definitiva della procedura di affidamento in oggetto a favore dell'operatore economico Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289, il quale ha offerto un ribasso pari al 27,07% e, quindi, un importo complessivo di € 2.164.647,39= (di cui € 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), dichiarata efficace con Decreto n. 74 del 30/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.
- in data 04/06/2021 il contratto CIG 836064702B, codice CUI L80007580279202000063 e CUP n. H71B20000200006 veniva stipulato tra le parti, per una durata di 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori o, in ogni caso, dalla data di consegna dell'ultimo verbale di consegna parziale, dando vita ad un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
- con Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale venivano, quindi, assunti i relativi impegni di spesa e veniva rideterminato il quadro economico;
- con Decreto n. 71 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è disposto il ripristino del quadro economico risultante dall'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006 da ultimo modificato con Decreto n. 68 del 04/06/2021.

Atteso che i servizi tecnici di architettura e ingegneria per la direzione lavori (CUI S80007580279202000129) e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CUI S80007580279202000128), afferenti ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, sono stati affidati, con Decreto n. 3 del 12 gennaio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA. GG. alla società DBA Progetti S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254; il relativo incarico, per l'importo di Euro 137.023,07= Cnpaia 4% (Euro 4.319,77) e Iva 22% (Euro 24.709,08) compresi sul bilancio 2021, a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA. G.G., è stato conferito in data 30 aprile 2021 con Decreto n. 43 del 30 aprile 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Considerato che:

- nella propria offerta tecnica, la società appaltatrice RADAR S.r.l., tra le migliori, ha proposto l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico in copertura per un totale di 17 kw di potenza elettrica di picco;
- l'Amministrazione regionale, in un'ottica di promozione dei progetti per il risparmio di energia primaria e per la produzione di energia rinnovabile, a tutela dell'ambiente e per il contenimento della spesa energetica del Data Center Regionale, intende procedere con l'installazione dei pannelli fotovoltaici per una potenza coerente con le esigenze del Data Center. A tal fine, il RUP ha richiesto al Direttore dei Lavori di redigere apposita perizia di variante;
- la suddetta perizia di variante è stata trasmessa al RUP dal Direttore dei Lavori in data 10/05/2023;

**Posto che**, per procedere con l'installazione dei pannelli fotovoltaici presso il Data Center regionale, Palazzo Lybra, Centro Tecnologico Vega, Via Pacinotti 4 - Venezia-Marghera (VE), è necessario procedere preliminarmente con l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dell'intervento per il completamento edile e impiantistico dell'immobile.

**Dato atto che** l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dal Responsabile del procedimento, che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo.

**Ritenuto:**

- di procedere all'acquisto dei citati servizi di ingegneria inerenti l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativi alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico in copertura per circa 85 KW, di pertinenza del Data Center regionale;
- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

**Richiamato** il principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente le spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale che dispone la necessità che gli stanziamenti siano interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa;

**Dato, altresì, atto che:**

- l'importo stimato per i servizi tecnici di cui trattasi ammonta ad Euro 36.602.29, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi ed IVA, calcolato in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"; la relativa spesa trova copertura nel quadro economico, alla voce B4 e B9 delle somme a disposizione della stazione appaltante;
- il corrispettivo per lo svolgimento del Servizio è da intendersi a corpo, fisso, invariabile e comprende tutte le attività tecnico/amministrative necessario per il completamento dei lavori e/o che l'Aggiudicatario dovesse valutare necessarie per il corretto svolgimento del Servizio affidatogli;
- l'art. 1, secondo comma, lett.a), della Legge n. 120/2020 prevede che le Stazioni Appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- in ordine agli appalti pubblici di beni e servizi sotto la soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA è obbligatoriamente previsto per le Regioni dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), dalla Legge n. 208/2015, art.1, commi 502 e 503 oltre che dalla Legge n. 232/2016 e dalla Legge n.145/2018 per contratti di importo superiore ai 5.000 euro;
- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non esistono ad oggi convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
- il bene oggetto delle attività di manutenzione straordinaria del Data Center regionale è di proprietà regionale;

**Visti** i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, anche in considerazione del previsto limitato importo contrattuale.

**Appurato** che è possibile procedere con affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione ICT e Agenda Digitale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

**Visto** l'art.1, comma 3 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, il quale prevede che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

**Ritenuto** di approvare il Capitolato prestazionale e lo Schema di contratto (**Allegato A**);

**Considerato che:**

- la società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, è presente in MePA e valutata come soggetto in possesso di adeguate professionalità nel settore di competenza nonché di indiscussa affidabilità tecnico/operativa; la stessa, infatti, nel contratto CIG 8528839C95 sta eseguendo a regola d'arte la propria prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, dimostrando un elevato grado di professionalità, affidabilità, disponibilità ed efficienza; essere l'aggiudicataria del contratto CIG 8528839C95, complementare al presente affidamento, permette inoltre alla società DBA PRO S.p.a. di garantire elevata affidabilità in relazione ai tempi di attuazione e coerenza e complementarietà con il precedente affidamento, questo a garanzia dei tempi di conclusione a regola d'arte del contratto lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B;
- per quanto sopra, è stata avviata, in data 11/05/2023, la Trattativa Diretta su MePA per l'acquisto di servizi in oggetto, previa pubblicazione in piattaforma del relativo Capitolato prestazionale e rivolgendosi alla predetta società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254;
- entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, 16/05/2023, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo di Euro 32.000,00 contributo CNPAIA 4% e iva esclusi di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la S.A. deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto (in ribasso sulla base d'asta pari ad € 36.602,29= contributo CNPAIA 4% e IVA esclusi) in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;
- l'Amministrazione ha avviato le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*".

**Ritenuto** di approvare l'esito della Trattativa Diretta avviata e quindi di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG YC33B17EF4 - CUP H71B23000080002. (**Allegato B**) sul MePA per l'acquisizione dei servizi in oggetto, a favore della società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, per la somma complessiva di Euro 32.000,00 (al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA) e quindi di Euro 40.601,60 (contributo CNPAIA 4% ed IVA 22% inclusi);

**Dato atto che:**

- è stato generato l'Ordine d'Acquisto sul MePA CIG n. YC33B17EF4 - CUP H71B23000080002 (**Allegato B**), ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
- l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione dell'ordine e si concluderà con la chiusura dei lavori e di ogni attività amministrativa connessa;
- l'offerta esposta dalla società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante;
- il pagamento del corrispettivo avverrà a conclusione del servizio, previsto per la fine del 2023, a seguito di verifica di regolare esecuzione dello stesso. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica di regolare esecuzione del servizio erogato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti

termini;

- il Responsabile del procedimento, individuato con il presente provvedimento nel Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- non è stata richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'artt. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in quanto l'appaltatore ha, in sede di offerta, praticato un miglioramento rispetto al prezzo di aggiudicazione e il contratto è di importo esiguo;
- si applica alla procedura in oggetto l'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto.

**Ritenuto** di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, la somma di Euro 40.601,60 (contributo CNPAIA 4% pari ad Euro 1.280,00 ed IVA 22% pari ad Euro 7.321,60 inclusi), a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

**Atteso, altresì, che** si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

#### **Visti:**

- l'articolo 9 della L.R. n. 27 del 21 settembre 2021, che prevede che nei procedimenti di pagamento relativi ai contratti pubblici di servizi, forniture e noleggio attrezzature di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria non viene operata la ritenuta dello 0,50 per cento a garanzia dei versamenti agli enti previdenziali ed assicurativi;
- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;
- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge n. 120/2020;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTI il Decreto n. 211 del 19/08/2020, il Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021, e il Decreto 74 del 30/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
- VISTI il Decreto n. 68 del 4 giugno 2021, il Decreto n. 72 del 11/06/2021, il Decreto n. 221 del 31/12/2021 ed il Decreto n. 71 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, e che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;



3. di procedere all'acquisto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA, ex art. 1, secondo comma, lett. a) della Legge n. 120/2020, di servizi di ingegneria inerenti l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativi alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico in copertura per circa 85 KW, di pertinenza del Data Center regionale, a favore della società DBA PRO S.p.a. con sede in Santo Stefano di Cadore, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, con base d'asta di Euro 36.602,29 comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi ed IVA, dando atto che la stessa reca il codice CIG n. YC33B17EF4 - CUP H71B23000080002, con ciò approvando il Capitolato prestazionale e lo Schema di contratto (**Allegato A**);
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici trova copertura alle voci B4 e B.9 del Quadro economico approvato con DDR n 71/2023;
5. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale;
6. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
7. di affidare la procedura di acquisto CIG n. YC33B17EF4 - CUP H71B23000080002 alla società DBA PRO S.p.A. autorizzando, anche ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura di servizi tecnici vari relativi ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, per la somma complessiva di Euro 32.000,00 iva e oneri contributivi esclusi;
8. di dare, altresì, atto che, in data odierna, è stato generato l'ordine sul MePA CIG n. YC33B17EF4 - CUP H71B23000080002 (**Allegato B**) a favore della società DBA PRO S.p.a. con sede in Santo Stefano di Cadore, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
9. di dare atto che il corrispettivo per lo svolgimento del Servizio è da intendersi a corpo, fisso, invariabile; tale corrispettivo e comprende tutte le attività tecnico/amministrative necessario per il completamento dei lavori e/o che l'Aggiudicatario dovesse valutare necessarie per il corretto svolgimento del Servizio affidatogli;
10. di dare atto che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione dell'ordine e si concluderà con la chiusura dei lavori e di ogni attività amministrativa connessa;
11. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 40.601,60 iva e oneri contributivi inclusi, dando atto trattasi di debito commerciale;
12. di corrispondere a favore della società DBA PRO S.p.a. con sede in Santo Stefano di Cadore, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, la somma pari ad Euro 40.601,60 (contributo CNPAIA 4% pari ad Euro 1.280,00 ed IVA 22% pari ad Euro 7.321,60 inclusi). Il pagamento del corrispettivo avverrà a conclusione del servizio, a seguito di verifica di regolare esecuzione dello stesso. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica di regolare esecuzione del servizio erogato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
13. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
14. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società DBA PRO S.p.a. con sede in Santo Stefano di Cadore, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, la somma di Euro 40.601,60 (contributo CNPAIA 4% pari ad Euro 1.280,00 ed IVA 22% pari ad Euro 7.321,60 inclusi), a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
15. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 40.601,60 oneri fiscali e oneri contributivi inclusi, a carico del Bilancio regionale di previsione 2023- 2025, annualità 2023, come specificato nel presente dispositivo;

16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
21. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A, B e C**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

(Codice interno: 505596)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 257 del 09 giugno 2023

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di Specialista direttivo tecnico ad indirizzo ingegneristico con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia, da fonti rinnovabili e non, categoria D - posizione D1. Approvazione della graduatoria finale.***[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria finale del concorso pubblico per esami la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di Specialista direttivo tecnico ad indirizzo ingegneristico con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia, da fonti rinnovabili e non, categoria D - posizione D1., di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 184 del 16/8/2022 è stato indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di Specialista direttivo tecnico ad indirizzo ingegneristico con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia, da fonti rinnovabili e non, categoria D - posizione D1, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, in esecuzione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, approvato dalla DGR n. 572 del 20/05/2022 e confermato poi dalla DGR n. 761 del 29/06/2022 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione - PIAO per il triennio 2022/2024;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "B", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando, pubblicato sul BUR n. 100 del 19/8/2022, nonché sul sito internet regionale, prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande la data del 26/9/2022 alle ore 12.59.59;

Dato atto che l'avviso dell'indizione, dei termini di scadenza e del link al sito regionale per le informazioni relative al bando è altresì stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 68 del 26/8/2022;

Visto il decreto n. 256 del 7/11/2022 con cui si nominava la Commissione Esaminatrice del concorso in oggetto;

Richiamato il decreto n. 308 del 19/12/2022 con il quale si procedeva, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva nonché all'esclusione dei candidati privi dei requisiti di ammissione del concorso in oggetto;

Esaminati, quindi, i verbali relativi alle operazioni concorsuali svolte dalla Commissione esaminatrice a partire dal 20/1/2023 al 27/4/2023 e dato atto della regolarità del procedimento;

Compite le attività di verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso per i n. 6 candidati risultati idonei al termine delle prove selettive;

Vista, in particolare, la graduatoria di merito risultante dalla sommatoria del voto della prova scritta con il voto riportato dai candidati nella prova orale;

Dato atto, infine, dell'assenza di candidati idonei aventi diritto alla riserva per i militari volontari congedati senza demerito, quindi applicate le preferenze e le precedenza di legge dichiarate dai restanti candidati;

Su proposta dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze del Concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di Specialista direttivo tecnico ad indirizzo ingegneristico con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi

- di utilizzo razionale dell'energia, da fonti rinnovabili e non, categoria D - posizione D1, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, come risultanti dai verbali delle operazioni concorsuali;
3. di approvare la graduatoria finale, come da **Allegato "A"** al presente provvedimento, che avrà validità per due anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
  4. di disporre l'assunzione a tempo indeterminato dei candidati dichiarati vincitori in quanto collocati nelle prime tre posizioni della graduatoria finale;
  5. di disporre che i candidati vincitori convocati per l'assunzione saranno avviati a visita medica preassuntiva, in osservanza delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 9/04/2008, n. 81, tenuto conto della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025, approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023 e della sostenibilità finanziaria della spesa;
  6. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, nel caso in cui i candidati vincitori, a seguito di convocazione per la sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, dovessero rinunciare;
  7. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria nei limiti consentiti dalla legislazione vigente ai fini della copertura del fabbisogno di personale rilevato per il profilo professionale di Funzionario tecnico Ingegnere, nell'ambito della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025 approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023, avuto riguardo alla sostenibilità finanziaria della spesa;
  8. di dare atto che gli oneri derivanti dalle assunzioni suddette per il periodo fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine sui Capitoli di spesa 102801, 102943, 103014 e 103085 del bilancio di previsione 2023-2025 appartenenti alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 10 "Risorse Umane", a valere sul budget assunzionale 2023, così come determinato dalla DGR n. 97 del 30/01/2023 che ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025;
  9. di dare atto che coloro i quali verranno assunti saranno inquadrati nell'Area degli Funzionari e dell'Elevata Qualificazione secondo quanto previsto dalla classificazione del CCNL 2019-2021 del 16/11/2022 e dalla DGR n. 325 del 29/03/2023, provvedimento di attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali;
  10. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile sul sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nel portale "BANDI, AVVISI E CONCORSI", alla pagina relativa al concorso in oggetto;
  11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



Allegato A al Decreto n. 257 del 09/06/2023

pag. 1/1

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico, con funzioni di studio e sviluppo di nuovi metodi di utilizzo razionale dell'energia da fonti rinnovabili e non, categoria D – posizione D1, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito

**GRADUATORIA FINALE**

<b>POS.</b>	<b>CANDIDATO/A</b>	<b>PUNTI</b>	<b>PREFERENZE/RISERVE</b>
<b>1</b>	CASAGRANDE FRANCESCA	<b>49,000</b>	
<b>2</b>	CRISTINI DAVIDE	<b>48,000</b>	Art. 5, comma 5, lett. c del D.P.R. n. 487/1994
<b>3</b>	TOSI ALVISE	<b>48,000</b>	
<b>4</b>	FACCIN SIMONE	<b>47,000</b>	
<b>5</b>	TESSARI ANDREA	<b>43,000</b>	
<b>6</b>	MASCHIO ANTONIO	<b>42,000</b>	

(Codice interno: 505597)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 261 del 09 giugno 2023

**Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista, categoria B - posizione B3, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito. Approvazione della graduatoria finale.***[Concorsi]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria finale del concorso pubblico per esami la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista, categoria B - posizione B3, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 255 del 4/11/2022 è stato indetto, il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista, categoria B - posizione B3, di cui 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, in esecuzione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, approvato dalla DGR n. 572 del 20/05/2022 e confermato poi dalla DGR n. 761 del 29/06/2022 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione - PIAO per il triennio 2022/2024;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "B", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando, pubblicato sul BUR n. 134 del 11/11/2022, nonché sul sito internet regionale, prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande la data del 12/12/2022 alle ore 12.59.59;

Dato atto che l'avviso dell'indizione, dei termini di scadenza e del link al sito regionale per le informazioni relative al bando è altresì stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 95 del 2/12/2022;

Visto il decreto n. 41 del 2/2/2023 con cui si nominava la Commissione Esaminatrice del concorso in oggetto;

Richiamato il decreto n. 58 del 10/2/2023 con il quale si procedeva, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva nonché all'esclusione dei candidati privi dei requisiti di ammissione del concorso in oggetto;

Esaminati, quindi, i verbali relativi alle operazioni concorsuali svolte dalla Commissione esaminatrice a partire dal 17/2/2023 al 27/4/2023 e dato atto della regolarità del procedimento;

Compiute le attività di verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso per i candidati risultati vincitori al termine delle prove selettive;

Vista, in particolare, la graduatoria di merito risultante dalla sommatoria del voto della prova scritta con il voto riportato dai candidati nella prova pratica;

Dato atto, infine, dell'assenza di candidati idonei aventi diritto alla riserva per i militari volontari congedati senza demerito, quindi applicate le preferenze e le precedenza di legge dichiarate dai restanti candidati;

Su proposta dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze del Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti, di cui n. 1 riservato a militari volontari congedati senza demerito, di Motoscafista, categoria B, posizione B3, come risultanti dai verbali delle operazioni concorsuali;
3. di approvare la graduatoria finale, come da **Allegato "A"** al presente provvedimento, che avrà validità per due anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
4. di disporre l'assunzione a tempo indeterminato dei candidati dichiarati vincitori in quanto collocati nelle prime due posizioni della graduatoria finale;

5. di disporre che i candidati vincitori convocati per l'assunzione saranno avviati a visita medica preassuntiva, in osservanza delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 9/04/2008, n. 81, tenuto conto della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025, approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023 e della sostenibilità finanziaria della spesa;
6. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, nel caso in cui i candidati vincitori, a seguito di convocazione per la sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, dovessero rinunciare;
7. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria nei limiti consentiti dalla legislazione vigente ai fini della copertura del fabbisogno di personale rilevato per il profilo professionale di Motoscafista, nell'ambito della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025 approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023, avuto riguardo alla sostenibilità finanziaria della spesa;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dalle assunzioni suddette per il periodo fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine sui Capitoli di spesa 102801, 102943, 103014 e 103085 del bilancio di previsione 2023-2025 appartenenti alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 10 "Risorse Umane", a valere sul budget assunzionale 2023, così come determinato dalla DGR n. 97 del 30/01/2023 che ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025;
9. di dare atto che coloro i quali verranno assunti saranno inquadrati nell'Area degli Operatori Esperti secondo quanto previsto dalla classificazione del CCNL 2019-2021 del 16/11/2022 e dalla DGR n. 325 del 29/03/2023, provvedimento di attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali;
10. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile sul sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nel portale "BANDI, AVVISI E CONCORSI", alla pagina relativa al concorso in oggetto;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



Allegato A al Decreto n. 261 del 09/06/2023

pag. 1/1

**GRADUATORIA FINALE**

Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di MOTOSCAFISTA, categoria B, posizione B3, di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

<b>POSIZ.</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>1</b>	RONCHIN MASSIMO	<b>57,083</b>
<b>2</b>	MARELLA GIANLUCA	<b>54,833</b>
<b>3</b>	PELLEGATTA FRANCESCO	<b>53,000</b>
<b>4</b>	BELLIPANNI PIERO	<b>52,583</b>
<b>5</b>	GIROTTO SEBASTIANO	<b>52,250</b>
<b>6</b>	MINELLA MATTEO	<b>52,083</b>
<b>7</b>	LACCHIN FABIO	<b>51,500</b>
<b>8</b>	MAZZOCCO SAMUEL	<b>51,000</b>
<b>9</b>	BEACCO MARCO	<b>50,583</b>
<b>10</b>	PAVANATI ALESSANDRO	<b>49,917</b>
<b>11</b>	SPINELLO GIMMY	<b>49,417</b>
<b>12</b>	FALCIER ALESSANDRO	<b>48,583</b>
<b>13</b>	CABURLOTTO MAURO	<b>48,083</b>
<b>14</b>	CAVALIERI GIOVANNI	<b>47,083</b>
<b>15</b>	GORI VASILE	<b>46,000</b>
<b>16</b>	SCARPA ANTONIO	<b>45,833</b>
<b>17</b>	LAZZARINI DANIELE	<b>45,500</b>
<b>18</b>	DI LORENZO ZAIRA	<b>45,417</b>
<b>19</b>	ONGARO ANDREA	<b>44,167</b>
<b>20</b>	SCARPA NARCISO	<b>43,500</b>



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

(Codice interno: 505594)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 113 del 12 giugno 2023

**Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Trecenta (RO) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Rovigo, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.**

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il Comune di Trecenta (RO) ha comunicato la sopravvenuta mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Trecenta (RO) e si assegna la competenza alla Provincia di Rovigo, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

**Il Direttore**

VISTA la lettera del Comune di Trecenta (RO) prot. n. 4899 del 1 giugno 2023, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 299653 del 1 giugno 2023, con la quale il Sindaco del Comune di Trecenta (RO) ha comunicato la sopravvenuta mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che il Comune di Trecenta (RO) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 1/2011, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Trecenta (RO) e di delegare conseguentemente la Provincia di Rovigo allo svolgimento di dette funzioni;

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Trecenta (RO), di restituire le deleghe per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e, conseguentemente, di revocare al Comune di Trecenta (RO) le competenze in argomento;

3. di attribuire alla Provincia di Rovigo, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Trecenta (RO);
4. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Trecenta (RO), alla Provincia di Rovigo nonché alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
7. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

(Codice interno: 505600)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 323 del 20 aprile 2023

**Approvazione dello schema del Programma Operativo Annuale - POA 2023 tra la Regione del Veneto e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige, per l'attività di formazione rivolta al personale volontario dei Vigili del fuoco e della Protezione Civile. Impegno e prenotazione di spesa.***[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Con questo atto si approva lo schema del Programma Operativo Annuale 2023 tra la Regione del Veneto e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige, per l'attività di formazione rivolta al personale volontario dei Vigili del Fuoco, ai sensi della L.R. n. 10/2018 e al personale volontario di protezione civile ai sensi dell'art. 22 della L.R. 13 dell'1.06.2022. Si dispone altresì l'impegno di spesa per la formazione del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e la prenotazione di spesa per la formazione del Personale Volontario di Protezione Civile.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile"; L.R. 10/2018; L.R. 13/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile"; D.G.R. 502/2017;

Convenzione quadro tra Regione del Veneto e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, prot. n. 35205 del 23.04.2018.

Il Direttore

**PREMESSO** che l'art. 11 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile" stabilisce che tra le funzioni della Regioni rientra anche l'attività formativa in materia di previsione, prevenzione e gestione di situazioni di emergenza ed in generale di sensibilizzazione della materia di Protezione Civile con particolare riferimento agli amministratori e operatori locali, agli enti ed istituzioni dei sistemi regionali di Protezione Civile;

**PREMESSO** che il successivo art. 13 individua il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco quale componente fondamentale del Servizio nazionale della Protezione Civile;

**PREMESSO** che con DGR n. 502 del 14.04.2017, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, finalizzato a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i medesimi enti per rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione Veneto;

**CONSIDERATO** che la succitata convenzione, prot. n. 35205 del 23.04.2018, è stata sottoscritta dal Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale per la Regione del Veneto, dal Prefetto di Venezia per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige;

**ATTESO** che la sopracitata convenzione, all'art. 2 comma 3, prevede la definizione di programmi operativi annuali al fine di dare attuazione alle diverse tipologie di attività;

**RILEVATO** che all'art. 2 comma 4 lett. b), nel ventaglio delle attività che si ritiene di condividere, è individuata "la formazione e l'addestramento di volontari dei Vigili del Fuoco e volontari di Protezione Civile, nonché di personale preposto alla protezione civile e degli amministratori degli enti locali, da parte della Regione del Veneto, in concorso con la Direzione Regionale VV.F., in tutti gli ambiti di attività di protezione civile, ivi compresa l'informazione alla popolazione e nelle scuole...";

**DATO ATTO** che la medesima convenzione stabilisce che gli Enti faranno fronte agli oneri secondo una specifica programmazione articolata su base annuale ed elaborata, per quanto riguarda gli specifici contenuti tecnici, di comune accordo tra i soggetti interessati;

**CONSIDERATO** che per l'anno 2023 si è provveduto a redigere uno schema di Programma Operativo Annuale, condiviso con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige, che definisce la formazione del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operante esclusivamente nei distaccamenti volontari del territorio regionale del Veneto e la formazione dei volontari di Protezione Civile;

**RITENUTO** di approvare lo schema di Programma Operativo Annuale per l'anno 2023 di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento per la successiva sottoscrizione;

**DATO ATTO** che, nel succitato schema di Programma Operativo Annuale per l'anno 2023, per la formazione del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, operante esclusivamente nei distaccamenti volontari del territorio regionale, da realizzare entro il 31.12.2023, è stato riconosciuto a favore della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige C.F. 80010960286 un contributo massimo di € 40.000,00 a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 103674 "Azioni regionali per la formazione dei volontari del corpo nazionale dei vigili del fuoco - trasferimenti correnti (L.R. 16/02/2018, n.10)";

**RITENUTO**, pertanto, di impegnare la spesa pari a € 40.000,00 sul capitolo 103674 a favore della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige C.F. 80010960286;

**DATO ATTO** che alla liquidazione del contributo si procederà, come disposto al punto 1.7 dello schema del Programma Operativo Annuale per l'anno 2023, con le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 40% del contributo di € 40.000,00, previa sottoscrizione del Programma Operativo Annuale anno 2023;
- l'erogazione del saldo, su presentazione dei modelli "Richiesta rimborso" allegati al medesimo schema del Programma Operativo Annuale anno 2023, da trasmettere entro il 31.01.2024.

**DATO ATTO** che l'attività di formazione rivolta al personale volontario dei Vigili del Fuoco, operante esclusivamente nei distaccamenti volontari del territorio regionale, non è soggetta a CUP in quanto i corsi saranno tenuti esclusivamente da personale interno all'amministrazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

**DATO ATTO** che, nel succitato schema di Programma Operativo Annuale per l'anno 2023, per la formazione del Personale Volontario di Protezione Civile, da realizzare entro il 31.12.2023, è stato quantificato in € 20.000,00 l'importo della prestazione di servizi non commerciale per lo svolgimento di n. 7 edizioni del corso ricerca persone scomparse a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)";

**RITENUTO**, pertanto, di prenotare la spesa per l'importo di € 20.000,00 sul capitolo 104560 per la prestazione di un servizio non commerciale per il corso ricerca persone scomparse destinato al Personale Volontario di Protezione Civile;

**DATO ATTO** che si provvederà con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale all'attivazione delle 7 edizioni del corso formativo sull'utilizzo degli strumenti per la ricerca persone scomparse e relative tecniche, lavoro in sicurezza delle unità di protezione civile, ai sensi della DGR 1389/2017.

**DATO ATTO** che con il succitato provvedimento verrà affidata alla Direzione Interregionale VV.F. Veneto e Trentino Alto Adige la prestazione di servizi non commerciale per lo svolgimento dei medesimi corsi di formazione con contestuale assunzione dell'impegno di spesa a valere sulla prenotazione di spesa disposta con il presente atto;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile";

**VISTA** la DGR n. 502 del 14.04.2017;

**VISTA** la DGR n. 1389 del 29.08.2017;

**VISTA** la L.R. 10/2018 "norme per il sostegno e la valorizzazione del Personale dei distaccamenti volontari del corpo Nazionale dei vigili del fuoco operativi nella Regione veneto";

**VISTA** la convenzione, prot. n. 35205 del 23.04.2018, sottoscritta tra la Regione del Veneto ed il Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;

**VISTA** la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione";

**VISTA** la L.R. 1.06.2022, 13 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";

**VISTA** la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

**VISTA** la L.R. n. 31 del 23/12/2022 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2023";

**VISTA** la Legge Regionale n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;

**VISTO** il decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

**VISTA** la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

**VISTA** la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Programma Operativo Annuale per l'anno 2023 di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
3. di assegnare il contributo di € 40.000,00 a favore del Ministero dell'interno - Direzione Interregionale dei VV.F. del Veneto e Trentino Alto Adige, C.F 80010960286, per la formazione del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operante esclusivamente nei distaccamenti volontari del territorio regionale del Veneto, da realizzare entro il 31.12.2023;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno al successivo punto 5 è perfezionata;
5. di impegnare la spesa pari a € 40.000,00 sul capitolo 103674 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione del contributo si procederà, come disposto al punto 1.7 dello schema del Programma Operativo Annuale per l'anno 2023, con le seguenti modalità:
  - ◆ un'anticipazione pari al 40% del contributo di € 40.000,00, previa sottoscrizione del Programma Operativo Annuale anno 2023;
  - ◆ l'erogazione del saldo, su presentazione dei modelli "Richiesta rimborso" allegati al medesimo schema del Programma Operativo Annuale anno 2023, da trasmettere entro il 31.01.2024.
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il provvedimento non è soggetto a CUP per le motivazioni indicate in premessa;
9. di comunicare al beneficiario le informazioni relative al presente provvedimento ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D. Lgs n. 118/2011;
10. di prenotare la spesa per la formazione del Personale Volontario di Protezione Civile pari a € 20.000,00 sul capitolo 104560 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
11. di dare atto si provvederà con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale all'attivazione delle 7 edizioni del corso formativo sull'utilizzo degli strumenti per la ricerca persone scomparse e relative tecniche, lavoro in sicurezza delle unità di protezione civile, ai sensi della DGR 1389/2017;
12. di dare atto che con il succitato provvedimento verrà affidata alla Direzione Interregionale VV.F. Veneto e Trentino Alto Adige la prestazione di servizi non commerciale per lo svolgimento dei medesimi corsi di formazione con contestuale assunzione dell'impegno di spesa a valere sulla prenotazione di spesa disposta con il presente atto;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **323** del **20 APR. 2023**

pag. 1/19



# Programma Operativo Annuale

# 2023

Contiene gli indirizzi applicativi per la formazione del personale volontario sviluppati ai sensi dell'art. 3 della Convenzione-quadro

Vigili del Fuoco Volontari dei distaccamenti Volontari e Volontari di Protezione Civile



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **323** del **20 APR. 2023**



pag. 2/19

## SOMMARIO

SOMMARIO .....	2
1. OFFERTA FORMATIVA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEI DISTACCAMENTI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO .....	3
1.1 INTRODUZIONE .....	4
1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
1.2 FINALITA' E OGGETTO .....	5
1.3 ESIGENZE FORMATIVE.....	6
1.5 PRIORITA' .....	8
1.6 ONERI .....	8
1.7 MODALITA' DI PAGAMENTO .....	8
2. OFFERTA FORMATIVA PER I VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE, NONCHÉ L'INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE E NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI .....	10
2.1 ESIGENZE FORMATIVE.....	11
2.2 ONERI.....	11
2.3 MODALITA' E COSTI.....	12
2.4 PAGAMENTI.....	13
2.5 RESPONSABILE DI EDIZIONE.....	13
2.6 IMPEGNI DELLA REGIONE VENETO.....	13
3. ALLEGATI .....	15



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **323** del **20** APR. 2023



pag. 3/19

**1. OFFERTA FORMATIVA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEI DISTACCAMENTI VOLONTARI  
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**




**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

 Allegato A al Decreto n. **323** del **20 APR. 2023**

pag. 4/19


**1.1 INTRODUZIONE**

Un'emergenza può essere definita come qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza del verificarsi di un evento, di un fatto o di una circostanza: incendio, terremoto, alluvione, rilascio incontrollato di sostanze pericolose; che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e riportata alla normalità, al fine di garantire l'incolumità delle persone, la salvaguardia dei beni e dell'ambiente. Le emergenze possono derivare da comportamenti umani (attentati, errori, negligenze, violazioni ...), da avarie o guasti di macchine, apparecchiature o impianti, da eventi di natura tecnica (corto circuito, esplosione, innesco ...) o come conseguenza di eventi naturali (terremoto, alluvioni, fulmini ...). La risposta che il soccorso deve fornire, potrebbe richiedere l'impiego di una pluralità di competenze e quindi la necessità di sviluppare un sistema integrato in grado di riunire efficacemente le diverse componenti, in particolare i Vigili del Fuoco Permanenti e Volontari ed i servizi di Protezione Civile fondati in larga misura sul Volontariato, affinché siano capaci di mettere in atto procedure condivise e coordinate nelle emergenze, nel rispetto dei ruoli e delle diverse competenze. Questa programmazione operativa annuale, riguarda l'offerta formativa definita d'intesa tra la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Regione del Veneto – Assessorato all'Ambiente - Clima – Protezione Civile – Dissesto Idrogeologico come previsto all'art. 2 comma 4 lett. b) dell'Accordo quadro.

**1.2 RIFERIMENTI  
NORMATIVI**

- D.P.R. 6 Febbraio 2004, n. 76 – “Regolamento recante norme sul reclutamento, avanzamento ed impiego del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”;
- D. Lgs 8 marzo 2006, n. 139 coordinato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 29/5/2017, n. 97 (G.U. n. 144 del 23/6/2017), entrato in vigore dall'8/7/2017, dal D.Lgs 6/10/2018, n. 127 (Supplemento ordinario alla G.U. n. 258 del 6/11/2018 - Serie generale), entrato in vigore dal 21/11/2018;
- D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 64 – “Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.”;
- Nota DCFORM 2200 del 22 gennaio 2018 – “Formazione del personale Volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in servizio presso i distaccamenti volontari – indirizzi”.
- L.R. 16 febbraio 2018, n. 10 – “Norme per il sostegno e la valorizzazione del



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 323 del 20 APR. 2023



pag. 5/19

**1.2 FINALITA' E  
OGGETTO**

*personale dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operativi nella Regione Veneto".* Convenzione quadro tra Regione del Veneto e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Il presente Programma Operativo Annuale (P.O.A.) è stato elaborato secondo la procedura prevista all'art. 3 della Convenzione quadro sottoscritta dalla Regione del Veneto e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile. Le finalità e gli obiettivi che si vogliono raggiungere con il presente documento sono le attività previste nell'art. 2 comma 4 lett. b) della suddetta Convenzione: *"la formazione e l'addestramento di Volontari dei Vigili del Fuoco e Volontari di Protezione Civile, nonché di personale preposto alla protezione civile e degli amministratori degli enti locali, da parte della Regione Veneto, in concorso con la Direzione Regionale VV.FF., in tutti gli ambiti di attività di protezione civile, ivi compresa l'informazione alla popolazione e nelle scuole."*

A tal riguardo è stata così suddivisa la presente pianificazione formativa:

- a) formazione del personale Volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operante esclusivamente nei distaccamenti volontari del territorio regionale del Veneto;
- b) formazione per i Volontari di Protezione Civile.

Il personale di cui al punto a), come riportato negli artt.9 comma 2 e 10 commi 1 e 2 del D. Lgs. 8 marzo 2006, n. 139, può essere richiamato in servizio per frequentare periodici corsi di formazione, secondo i programmi stabiliti dal Ministero dell'interno. La legge regionale n. 10 del 16 febbraio 2018 all'art. 3 stabilisce che la Regione del Veneto contribuisce, nell'ambito della convenzione di cui all'art. 1, comma 439 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) alla formazione del personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco operante esclusivamente nei distaccamenti volontari del territorio regionale.

Per l'attività di formazione da realizzare entro il 31.12.2023 sono stati stanziati euro 40.000,00 sul capitolo U/103674 "Azioni regionali per la formazione dei volontari del corpo nazionale dei vigili del fuoco - trasferimenti correnti (l.r. 16/02/2018, n.10)" del bilancio di previsione 2023-2025, per l'esercizio finanziario corrente.


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

 Allegato A al Decreto n. **323** del **20** APR. 2023


pag. 6/19

**1.3 ESIGENZE  
FORMATIVE**

La Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige forte dell'Accordo quadro sopra richiamato, con propria nota prot. DIR-VEN n. 370 del 10 gennaio 2023 ha provveduto ad effettuare una ricognizione rivolta a tutti i Comandi dei Vigili del Fuoco del Veneto per conoscere i corsi pianificati nel corrente anno didattico, a favore dei Vigili del Fuoco Volontari dei distaccamenti Volontari, da tale rilevazione è emerso quanto riportato nella seguente tabella:

Corsi per Vigili del Fuoco Volontari - 2023	COMANDI VIGILI DEL FUOCO						
	BELLUNO	PADOVA	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	ROVIGO
	Numero edizioni						
Corso di primo ingresso (120 ore)	2 ed (25 discenti)	2 ed (25 discenti)		1 ed (25 discenti)			1 ed (20 discenti)
<b>CORSI CHE NECESSITANO DI AUTORIZZAZIONE AL RICHIAMO IN SERVIZIO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI</b>							
Patente terrestre di II cat. (4 settimane)	1 ed (12 discenti)	//	//	1 ed (10 discenti)			
Patente terrestre di III cat. (1 settimana)	1 ed (12 discenti)	1 ed (10 discenti)	//	1 ed (10 discenti)	1 ed (10 discenti)	1 ed (8 discenti)	
A.T.P. (1 settimana)	1 ed (12 discenti)	1 ed (15 discenti)		3 ed (10 discenti)	3 ed (10 discenti)	1 ed (24 discenti)	
T.P.S.S. (1 settimana)	1 ed (12 discenti)	1 ed (15 discenti)	2 ed (15 discenti)	1 ed (10 discenti)			
SAF 1A					1 ed (10 discenti)		
N.B.C.R. liv.0		1 ed (15 discenti)		2 ed (20 discenti)			
U.S.A.R. L		1 ed (15 discenti)		2 ed (20 discenti)			
T.A.S.		1 ed (15 discenti)					
Polizia Giudiziaria				2 ed (20 discenti)			
Patente nautica di I cat.		1 ed (15 discenti)					
Estensione autoscala	1 ed (12 discenti)						
VARIE (sacco tetto, piani inclinati)	1 ed (12 discenti)	1 ed (20 discenti)					



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **323** del **20 APR. 2023**

pag. 7/19

**1.4 CORSI****1. CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE (120 ore)**

Il corso di formazione iniziale per aspiranti Vigili del Fuoco Volontari potrà essere attivato in conformità a quanto indicato nella nota DCFORM prot. 2200 del 22 gennaio 2018. Appare opportuno richiamare l'attenzione su quanto previsto dall'art. 28 del D.P.R. 76/2004 che trova applicazione per il solo corso di formazione iniziale, la cui partecipazione **non** darà diritto al richiamo in servizio del personale aspirante Vigile del Fuoco Volontario convocato come discente. Le attività didattiche saranno condotte dal personale Vigile del Fuoco permanente e godranno dell'incentivazione stabilita per l'attività formativa del personale AA.VV.F.. A tal fine sarà formulata specifica richiesta di autorizzazione alla Direzione Centrale per la Formazione corredata del relativo modello di previsione, degli oneri incentivanti sul capitolo 1801/4 e 1801/6. Il programma del corso di formazione iniziale, sarà sviluppato dall'ufficio formazione del Comando che promuoverà tale attività, rispettando i contenuti minimi obbligatori richiesti nella nota sopra richiamata. I Comandi, al fine di agevolare la partecipazione al corso degli aspiranti Vigili del Fuoco Volontari, potranno organizzare le lezioni nel fine settimana e/o in orario serale.

**2. CORSO DI PATENTI TERRESTRI DI SECONDA E TERZA CATEGORIA, ATP, TPSS e SAF**

I corsi di patenti terrestri di seconda e di terza categoria, saranno effettuati nel pieno rispetto della circolare DCFORM n. 3 del 01.06.2010 "*Testo unico delle norme interne che disciplinano le patenti terrestri VF*". Questi corsi permetteranno di far acquisire le competenze e le abilità necessarie per la conduzione dei mezzi targati V.F. Il percorso formativo dovrà essere di: 144 ore il corso di patenti terrestri di 2<sup>a</sup> categoria; 36 ore il corso di patenti terrestri di 3<sup>a</sup> categoria.

L'accesso a detti percorsi formativi presuppone il possesso, da parte del Vigile del Fuoco Volontario, della patente di categoria direttamente inferiore a quella da acquisire e il possesso dei requisiti fisici e psichici attestati mediante certificato medico. Tale certificato, il personale Volontario potrà richiederlo rivolgendosi ad uno dei soggetti di cui all'art. 119 comma 2 del D.Lgs. n.285 del 30 aprile 1992 adibiti a tale scopo e non obbligatoriamente all'Ufficio Sanitario del CNVVF o ai medici del Servizio Sanitario delle Ferrovie dello Stato S.p.A.


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

 Allegato A al Decreto n. **323** del **20** APR. 2023


pag. 8/19

Al fine di consentire la partecipazione del personale Vigile del Fuoco Volontario ai corsi di patenti terrestri di seconda e terza categoria, ATP, TPSS e SAF si provvederà con richiami mirati, che sono stati richiesti per il corrente anno didattico con nota DIRVEN prot. 14114 del 06.07.2020 agli uffici competenti.

Le attività didattiche saranno condotte dal personale istruttore Vigile del Fuoco permanente e godranno dell'incentivazione stabilita per l'attività formativa del personale V.F.. A tal fine sarà formulata specifica richiesta di autorizzazione alla Direzione Centrale per la Formazione corredata del relativo modello di previsione, degli oneri incentivanti sul capitolo 1801/4 e 1801/6.. I Comandi, al fine di agevolare la partecipazione al corso dei Vigili del Fuoco Volontari, potranno organizzare le lezioni nel fine settimana e/o in orario serale.

**1.5 PRIORITA'**

La programmazione riportata al punto 1.3 "Esigenze Formative" di questo documento è da intendersi puramente di tipo previsionale. I Comandi dei Vigili del Fuoco richiamati sopra si adopereranno, per quanto possibile, all'organizzazione e svolgimento dei corsi previsti, dando priorità ai corsi di patente terrestre, al fine di garantire l'operatività dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari.

**1.6 ONERI**

Per l'attività di formazione prevista al punto 1.3 si riconosce un contributo massimo di € 40.000,00. Nell'ipotesi in cui il costo complessivo necessario per il completo sviluppo del pacchetto formativo rappresentato al punto 1.3 "Esigenze Formative" di questo documento, superi l'importo, il contributo dovrà essere destinato in via prioritaria per gli oneri economici derivanti dall'espletamento di prestazioni lavorative al di fuori dell'ordinario orario di lavoro del personale istruttore (*cap. 1801/3*). Si riportano di seguito gli importi stimati suddivisi per tipologia di corso:

Corso Formazione iniziale V.F. Volontario (120 ore)	Programma didattico DCFORM prot. 2200 del 22/01/2018	Discenti n. 25	Istruttori/formatori N.Q.	Importo stimato Min. (€ 9.000) Max. (€ 12.000)
Corso Patente terrestre di 2 <sup>a</sup> cat. (144 ore)	Programma didattico DCFORM n. 3 del 01.06.2010	Discenti n. 12	Istruttori/formatori n. 3	Importo stimato Min. (€ 12.000) Max. (€ 15.000)

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **323** del **20 APR. 2023**

pag. 9/19



Corso Patente terrestre di 3 <sup>a</sup> cat. (36 ore)	Programma didattico DCFORM n. 3 del 01.06.2010	Discenti n. 12	Istruttori/formatori n. 3	Importo stimato Min. (€ 3.000) Max. (€ 4.000)
---	--	----------------	---------------------------	---

**1.7 MODALITA' DI PAGAMENTO**

La Regione Veneto provvederà al versamento della somma a favore del Ministero dell'Interno – Direzione Interregionale VV.F. Veneto e Trentino Alto Adige C.F. 80010960286 con le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 40% dell'importo complessivo delle risorse destinate al Programma operativo annualità 2023, da erogare successivamente alla sottoscrizione in forma digitale del presente accordo;
- l'erogazione del saldo, su presentazione dei modelli "Richiesta rimborso" allegati al presente accordo, da trasmettere entro il 31.01.2024.

**2. OFFERTA FORMATIVA PER IL PERSONALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE****2.1 ESIGENZE FORMATIVE**

L'offerta formativa per il Personale Volontario di Protezione Civile, definita d'intesa tra la Regione del Veneto per il tramite del Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale e la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige, come previsto all'art. 2 comma 4 lett. b) dell'Accordo quadro, è stata sviluppata considerando i fabbisogni e le priorità tipiche del territorio Regionale e delle varie realtà provinciali.

Visto il sempre crescente coinvolgimento dei volontari di Protezione Civile nelle attività di ricerca persone scomparse si è deciso di effettuare n. 7 edizioni del seguente modulo formativo:

- "Organizzazione dell'emergenza" – formazione sull'utilizzo degli strumenti per la ricerca persone scomparse e relative tecniche, lavoro in sicurezza delle unità di protezione civile in tale ambito.


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

 Allegato A al Decreto n. **323** del **20 APR. 2023**


pag. 10/19

**2.2 ONERI**

Per le esigenze del personale discendente Volontario di Protezione Civile le lezioni si potranno organizzare preferibilmente nel fine settimana e/o in orario serale.

D'intesa con il Comando dei Vigili del Fuoco per la prestazione di servizi non commerciale finalizzata alla realizzazione dell'attività formativa del Programma Operativo Annuale 2023, si determina in € 20.000,00 l'importo massimo per i corsi concordati con la Direzione e riconosciuti con le modalità previste al successivo punto 2.3.

**2.3 MODALITA' E COSTI**

La Regione Veneto, definito il programma formativo che vorrà intraprendere, prenderà contatti diretti con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco e per il suo tramite con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per definire le date, il tipo di attività da realizzare e il relativo programma didattico e il costo dell'attività formativa, in base alle tariffe di cui al DM 14/03/2012, secondo le modalità stabilite dall'art. 3 del Decreto-Legge 01/10/1996 n. 512 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 novembre 1996, n. 609 e secondo la nota della direzione interregionale vigili del fuoco n. 42522 del 12.12.2022.

L'offerta economica minima per l'anno didattico è la seguente:

Corso di formazione (12 ore)	Programma didattico Da definire con i formatori in funzione del tipo di argomento	Discenti Volontari P.C. n. 30	Istruttori di settore e/o personale esperto n. 2	Importo stimato secondo la nota n. 42522 del 14/03/2012 min. (€ 2.208,00)

Quanto sopra riportato è da intendersi a titolo puramente di riferimento, poiché il costo dell'attività formativa verrà formulata dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco interessato dalla richiesta, tenendo conto delle disponibilità presenti.

L'attività formativa da realizzare entro il 31.12.2023, sarà concordata e avviata d'intesa tra le parti, con provvedimento del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale di attivazione delle 7 edizioni del corso formativo ai sensi della DGR 1389/2017.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **323** del **20 APR. 2023**

pag. 11/19

**2.4 PAGAMENTI**

I corsi saranno gestiti dai Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco nel cui territorio prenderanno avvio. Questi ultimi, ospiteranno il personale volontario della Protezione Civile, l'attività formativa e individueranno tra il personale dei Vigili del Fuoco i formatori in funzione della loro esperienza professionale in relazione all'argomento da trattare. Tale personale, dovrà prestare la propria attività al di fuori dell'orario ordinario e straordinario di servizio. A ciascun discente che abbia seguito con profitto l'attività formativa verrà rilasciato il relativo attestato di frequenza.

La Regione Veneto provvederà al pagamento della prestazione di servizi non commerciale, alla conclusione dei corsi di formazione da realizzare entro il 31.12.2023, a favore del Ministero dell'Interno – Direzione Interregionale VV.F. Veneto e Trentino Alto Adige C.F 80010960286 previo invio della rendicontazione di spesa da trasmettere entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei corsi, salvo motivata richiesta di proroga.

**2.5 RESPONSABILE DI EDIZIONE**

Entrambe le parti nomineranno un Responsabile per ciascuna edizione dell'attività formativa definita.

**2.6 IMPEGNI DELLA REGIONE VENETO**

La Regione Veneto si impegna a fornire a ciascun discente:

- le attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività formativa, indicato dal Responsabile dell'edizione;
- adeguata copertura assicurativa ai discenti e specifica manleva sull'assunzione di responsabilità;

La Regione Veneto provvederà con specifico provvedimento del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale all'attivazione delle 7 edizioni del corso formativo sull'utilizzo degli strumenti per la ricerca persone scomparse e relative tecniche, lavoro in sicurezza delle unità di protezione civile, ai sensi della





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **323** del **20** APR. 2023

pag. 12/19

DGR 1389/2017. Con il medesimo atto verrà affidata alla Direzione Interregionale VV.F. Veneto e Trentino Alto Adige la prestazione di servizi non commerciale per lo svolgimento dei medesimi corsi di formazione con contestuale assunzione dell'impegno di spesa.

Si precisa inoltre che:

*“L'esecutività del suddetto programma operativo è vincolata all'esito dei controlli preventivi di legittimità e di regolarità amministrativo contabile prescritti dalle vigenti norme”.*

*Letto, approvato e sottoscritto*

Per la Regione del Veneto  
Direzione Protezione Civile,  
Sicurezza e Polizia Locale.

Il Direttore

Ing. Luca Soppelsa

*Firmato digitalmente ai sensi di legge*

Per la Direzione Interregionale dei  
Vigili del Fuoco  
del Veneto e Trentino Alto Adige

Il Direttore

Ing. Loris Munaro

*Firmato digitalmente ai sensi di legge*

Il presente accordo con **validità di 12 mesi dalla data di sottoscrizione**, a pena di nullità è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **323** del " **20** APR. 2023



pag. 13/19

**3. ALLEGATI**



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n° **323** del **20 APR. 2023**



Legge Regionale n. 10/2018 - Accordo quadro fra Regione Veneto e VV.F.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE VOLONTARIO DEI DISTACCAMENTI  
VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO CON IL  
CONTRIBUTO DELLA REGIONE VENETO**

COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI .....

CORSO .....

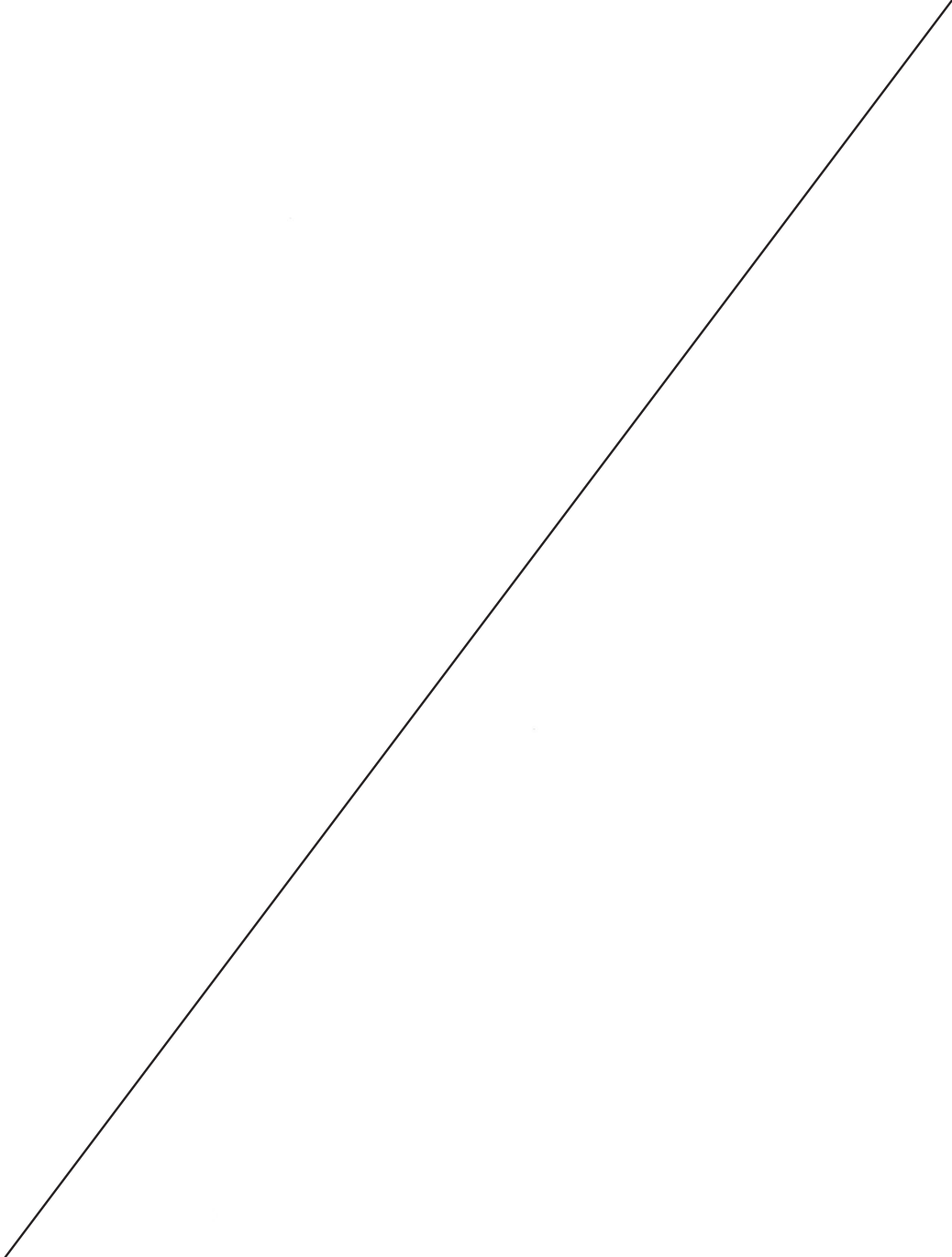
**Anno 2023**

**PROSPETTO DEGLI ONERI SOSTENUTI DAL CNVVF  
RIMBORSABILI DALLA REGIONE VENETO**

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Legge Regionale 16 febbraio 2018, n. 10 "Norme per il sostegno e la valorizzazione del personale dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operativi nella Regione Veneto" la Regione del Veneto contribuisce, nell'ambito della convenzione di cui all'articolo 1, comma 439 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2007)", alla formazione del personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco operante esclusivamente nei distaccamenti volontari del territorio regionale;
- l'Accordo Quadro sottoscritto in data 23 aprile 2018 tra la Regione del Veneto e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per l'attuazione dell'articolo 1, comma 439 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2007)";
- la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige, soggetto formatore, sentiti i rappresentanti regionali dei Vigili del Fuoco volontari, ha valutato e definito le priorità dei processi formativi da attuare, per consentire l'uniforme operatività sul territorio regionale;
- questo Comando Provinciale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 4 lett. b) "Finalità ed oggetto" del sopra citato Accordo quadro, ha proceduto allo svolgimento di un corso di formazione "....." destinato al personale dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei VV.F..







**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

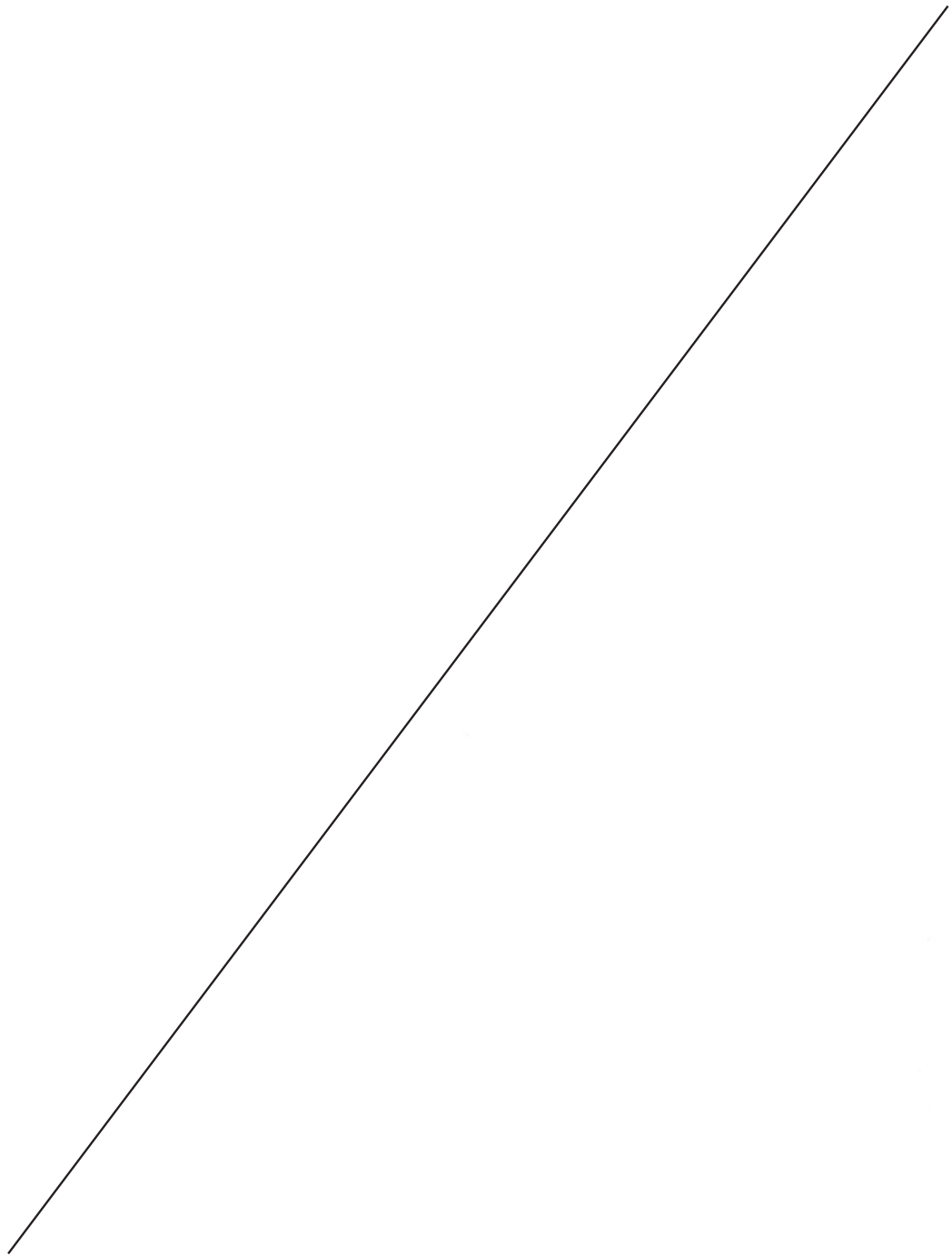
**Allegato A al Decreto n. 323 del 20 APR. 2023**

pag. 16/19

- n. .... unità FORMATORI Vigili del Fuoco, indicati nella seguente tabella contenente i riferimenti (nome, cognome, qualifica e Comando di appartenenza);
- n. .... personale a supporto del corpo docente quale:
  - [ ] staff didattico;
  - n. 1 segretario del corso;
  - n. 1 direttore del corso;
- [ ] commissione di esame costituita da:
  - n. 1 presidente di commissione
  - n. 1 membro di commissione
  - n. 1 membro di commissione con compiti di segreteria.

FORMATORI/ PERSONALE DI SUPPORTO	QUALIFICA NOME COGNOME	COMANDO	ORE DOCENZA/ESAMI /STAFF	ORE DI STRAORDINARIO			COMPENSO ORE STRAORDINARIO 1801/3	INCENTIVO non direttivi 1801/4	INCENTIVO direttivi 1801/6	INCENTIVO 1976/1 Dirigenti
				Feriali	Fest. o Nott.	Fest. e Nott.				
Docenti	DVD DCS IA									
Istruttori	CR CS VF									
Commissione di esame	Dir.									
Staff didattico (Direttore e Segretario)	DVD DCS/IA OE									
Unità di supporto										
<b>TOTALE (€)</b>										







Allegato A al Decreto n. **323** del **20 APR. 2023**

**MENSA DI SERVIZIO eventualmente fruita durante il corso (1951/1):**

Una parte del personale di cui sopra, in relazione all'orario svolto, ha usufruito della mensa di servizio/buoni pasto nelle giornate di .....

.....  
 .....

Data	Sede V.V.F. di fruizione	Numero pasti erogati	Importo Mensa di servizio (con IVA 4%) (€)
<b>TOTALE COMPLESSIVO (€)</b>			




**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

 Allegato A al Decreto n. **323** del **20 APR. 2023**


**MATERIALE DIDATTICO E DISPENSE (1976/1)** su supporto cartaceo o informatico o altro materiale didattico distribuito ai corsisti: (*supporti strumentali essenziali in analogia a quanto previsto dalla DCF di importo forfettario pari a € 5,00 per ogni discente*):

MATERIALE DIDATTICO e CANCELLERIA	Numero DISCENTI	Numero KIT DISTRIBUITI	IMPORTO UNITARIO (€) IMPORTO TOTALE (€)	
Cancelleria				
Dispensa cartacea				
Chiavetta (Pen Drive), CD, DVD				
Altro materiale*				
<b>TOTALE COMPLESSIVO (€)</b>				

\* da motivare nello specifico

**ALTRO EVENTUALE MATERIALE NECESSARIO ALLA FORMAZIONE (1982/3)**  
(p.e. materiali di facile consumo; carburanti per attrezzature e/o automezzi; ecc.):

ALTRI BENI UTILIZZATI PER LA FORMAZIONE	QUANTITÀ'	VALORE UNITARIO LORDO (€)	IMPORTO TOTALE (€)
<b>TOTALE COMPLESSIVO (€)</b>			



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

20 APR. 2023

Allegato A al Decreto n. 32 del

pag. 19/19

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI \_\_\_\_\_

CORSO \_\_\_\_\_

**TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI ONERI**

CAPITOLI DI SPESA													
Numero discendenti	1801/4	1801/5	1820/2	1801/3	1801/5	1820/2	1801/6	1801/5	1820/2	1951/1	1976/1	1982/3	Totale
	Compenso incentivante non direttivi	Oneri previdenziali (24,20%)	IRAP (8,5%)	Straordinari personale	Oneri previdenziali (24,20%)	IRAP (8,5%)	Compenso incentivante direttivi	Oneri previdenziali (24,20%)	IRAP (8,5%)	Mensa di servizio (IVA 4%)	Compenso al Dirigente comprensivo di oneri e IRAP	Materiale facile consumo	

....., data del protocollo.

IL COMANDANTE PROVINCIALE



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

(Codice interno: 505770)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 32 del 30 maggio 2023

**Accordo Quadro dei lavori di manutenzione e attività accessorie delle componenti edilizie presso le Sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del Patrimonio regionale, CUI: S80007580279202200065 CIG: 9402107026, a favore di Ducalerestauro S.r.l., con sede legale in Via delle Industrie 25/3 Venezia, C.F./P.IVA 02838310270. Approvazione Contratto attuativo n. B01/2023 - CIG 9852325BC8 e impegno della spesa di Euro 427.000,00 (IVA 22% inclusa), a valere sulla prenotazione n. 1210/2023 assunta sul capitolo U/100482 con D.D.R n.43 del 27/09/2022. L.R. 39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il contratto attuativo B01/20223 relativo all'Accordo Quadro dei lavori di manutenzione e attività accessorie delle componenti edilizie presso le Sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del Patrimonio regionale e contestualmente si impegna la spesa di Euro 427.000,00 a valere sulla prenotazione n. 1210/2023, assunta sul capitolo U/100482 con D.D.R. n. 43/2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 64 del 10/11/2022 e n. 84 del 01/12/2022, è stata approvata l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro dei lavori di manutenzione e attività accessorie delle componenti edilizie presso le Sedi centrali della Giunta Regionale e alcuni edifici del Patrimonio regionale, a favore della ditta Ducalerestauro S.r.l., con sede legale in Via delle Industrie 25/3 - Venezia, C.F./P.IVA 02838310270, per un importo di aggiudicazione pari di Euro 784.472,70, di cui Euro 19.580,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22% e quindi complessivamente Euro 957.056,69;
- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 43 del 27/09/2022, si sono assunte le seguenti prenotazioni di spesa sul capitolo U/100482 a completa copertura del quadro economico dei lavori:

Capitolo	Importo	Prenotazione n.	Provvedimento	Esercizio	Beneficiario	Oggetto	
100482	72.000,00	8726/2022	43	2022	2022	Beneficiari Diversi	Copertura q.e.
100482	427.000,00	1210/2023	43	2022	2023	Beneficiari Diversi	Copertura q.e.
100482	427.000,00	417/2024	43	2022	2024	Beneficiari Diversi	Copertura q.e.
100482	325.000,00	181/2025	43	2022	2025	Beneficiari Diversi	Copertura q.e.
<b>Totale</b>	<b>1.281.000,00</b>						

- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 84 del 01/12/2022 è stato approvato il primo contratto attuativo A01/2022 ed è stata impegnata la spesa di Euro 72.000,00 IVA 22% inclusa, a valere sulla prenotazione 8726/2022;

RILEVATO che, trattandosi di affidamento in forma di Accordo Quadro:

- il ribasso offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicataria ha valore solo sui prezzi delle lavorazioni di volta in volta richieste all'Appaltatore con i singoli contratti attuativi ma non incide sulle quantità; ragion per cui il tetto di spesa massimo utilizzabile nell'Accordo è pari all'importo massimo dei lavori posti a base di gara;
- il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore verrà stabilito, alla luce dell'attività eseguita sulla scorta dei singoli contratti attuativi, con applicazione del ribasso offerto sugli elenchi prezzi o sui lavori in economia individuati nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- la stipula dell'Accordo Quadro non si configura di per sè come un'obbligazione giuridicamente perfezionata e pertanto non consente di impegnare la relativa spesa, se non a seguito della stipula di contratti attuativi/ordini di servizio, i

quali definiscono tutti i contenuti dell'obbligazione che si intende perfezionare;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla sottoscrizione del secondo contratto attuativo B01/2023 con la ditta Ducale restauro S.r.l., con sede legale in Via delle industrie, 25/3 c/o VEGA, 30175 Venezia (VE), P.IVA: 02838310270, al fine di avviare l'esecuzione dei lavori relativi all'anno 2023, per l'importo complessivo di Euro 427.000,00, IVA 22% inclusa;

DATO ATTO che è necessario procedere con l'impegno della spesa relativa al contratto attuativo n. B01/2023, CIG DERIVATO 9852325BC8, per l'importo complessivo di Euro 427.000,00 (Iva 22% inclusa) a valere sulla prenotazione n. 1210/2023 assunta sul capitolo U/100482 con proprio Decreto n. 43 del 27/09/2022 sul bilancio di esercizio, 2023, a favore di Ducale restauro S.r.l., con sede legale in Via delle Industrie 25/3, Venezia, C.F./P.IVA 02838310270, CUI: S80007580279202200065 - CIG: 9402107026, come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10 comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è esigibile entro il 31.12.2023 ed è perfezionata giuridicamente con l'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che il R.U.P. e Direttore dei Lavori è l'ing. Dionigi Zuliani, Direttore dell'U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di dare atto che la stipula dell'Accordo Quadro non si configura di per sè come un'obbligazione giuridicamente perfezionata e pertanto non consente di impegnare la relativa spesa, se non a seguito della stipula di contratti attuativi/ordini di servizio, i quali definiscono tutti i contenuti dell'obbligazione che si intende perfezionare
3. di approvare la sottoscrizione del secondo contratto attuativo n. B01/2023, con la ditta Ducale restauro S.r.l., con sede legale in Via delle Industrie 25/3 - Venezia, C.F./P.IVA 02838310270, per l'importo di Euro 427.000,00 (IVA 22% inclusa) CIG DERIVATO 9852325BC8 sul Bilancio di esercizio 2023;
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
6. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di prendere atto che l'affidamento di cui trattasi è stato inserito nel Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici della Regione del Veneto, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 36 del 25 gennaio 2022 - CUI: S80007580279202200065;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 505933)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 34 del 08 giugno 2023

**Approvazione della Perizia suppletiva e di variante relativa alla fornitura e posa di tende interne modello "veneziane" da installare su serramenti in alluminio presso la sede di Palazzo della Regione, in Venezia. Rideterminazione del Quadro Economico complessivo dell'opera e impegno della spesa di Euro 8.085,31 (IVA al 22% inclusa), a favore della ditta "Levorato Moreno", con sede legale in Via Coppadoro n. 1/B 30033 Noale (VE), P.IVA 02582190274 a valere sulla prenotazione n. 2348/2023 sul Bilancio di esercizio 2023 - CUP: H73I23000020002 - CIG: Z1A38549EF. L.R.39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si approva la perizia suppletiva e di variante per l'esecuzione di interventi supplementari e in variante a completamento della fornitura e posa di tende interne modello "veneziane" da installare su serramenti in alluminio presso la sede di Palazzo della Regione, in Venezia, affidati alla ditta individuale "Levorato Moreno", con sede legale in Via Coppadoro n. 1/B 30033 Noale (VE), P.IVA 02582190274 e contestualmente si procede alla rideterminazione del Quadro economico complessivo delle opere ed all'impegno della spesa per lavori aggiuntivi di Euro 8.085,31 = (IVA al 22% inclusa) a valere sulla prenotazione n.2348/2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore dell'U.O. Complessi Monumentali, progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 8 del 09/02/2023 si è proceduto all'affidamento della fornitura e posa di tende interne, modello "veneziane", da installare su serramenti in alluminio presso la sede di Palazzo della Regione, in Venezia, a favore dell'operatore economico "Levorato Moreno", con sede legale in Via Coppadoro n. 1/B - 30033 Noale (VE), P.IVA 02582190274, per l'importo complessivo di Euro 21.900,00 Iva esclusa (Euro 26.718,00 Iva compresa) - CUP: H73I23000020002 - CIG: Z1A38549EF;
- in data 09.02.2023 il contratto di appalto è stato firmato digitalmente e in data 17/03/2023 si è proceduto alla consegna dei lavori;

RILEVATO che:

- il R.U.P. e Direttore dei Lavori, Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, nel corso dell'esecuzione degli interventi di cui trattasi, ha rilevato la necessità di provvedere all'esecuzione di alcuni interventi supplementari non previsti, tuttavia resisi necessari e finalizzati al miglioramento e integrazione dell'opera e alla sua funzionalità, nonché all'ottimizzazione della fruibilità degli ambienti nel suo insieme, aumentandone i livelli di confort ed efficientamento energetico, lavori quantificati in Euro 6.627,30 e quindi per complessivi Euro 8.085,31 (IVA al 22% inclusa);
- tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 106, comma 1 lett. b) e comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTA la perizia di variante redatta in data 29.05.2023 e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Generale di Perizia;
- Computo Metrico Estimativo - Quadro Comparativo;
- Atto di Sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;

DATO ATTO che le modifiche in argomento sono state approvate dal RUP e che le stesse non alterano né modificano la natura generale dell'appalto principale;

PRESO ATTO che, con il succitato Decreto n. 8 del 09/02/2023 è stato rideterminato il quadro economico complessivo e che, a seguito degli interventi supplementari, il predetto quadro economico viene nuovamente rideterminato come di seguito riportato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>					
<b>FORNITURA E POSA DI TENDE TIPO "VENEZIANE" PRESSO LA SEDE REGIONALE DI PALAZZO DELLA REGIONE IN VENEZIA</b>					
<b>CUP: H73I23000020002 - CIG: Z1A38549EF</b>					
A	FORNITURA CON POSA IN OPERA	Importo di aggiudicazione	Importo di Perizia 1	In diminuzione	In aumento
A.1	Fornitura con posa in opera	21.600,00 €	28.227,30 €	0,00	+6.627,30 €
A.2	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	300,00 €	300,00 €	0,00	0,00
	Sommano A)	21.900,00 €	28.527,30 €	0,00	+6.627,30 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE				
B.1	IVA 22% su lavori	4.818,00 €	6.276,01 €		+ 1.458,01 €
B.2	Imprevisti, IVA inclusa	8.282,00 €	196,69 €	-8.085,31 €	
	Sommano B)	13.100,00 €	6.472,70 €	-6.627,30 €	
	<b>TOTALE COMPLESSIVO A)+B)</b>	<b>35.000,00 €</b>	<b>35.000,00 €</b>		

RILEVATO che gli interventi disposti con la presente perizia suppletiva, sono contenuti nel limite del 30,26 per cento dell'importo complessivo contrattuale, e quindi nei limiti previsti dall'art. 106 c. 7 del D.Lgs 50/2016, con una maggiore spesa, per lavori, pari ad € 6.627,30, oltre all'Iva (22%), pari ad € 1.458,01, per complessivi € 8.085,31= rideterminando l'importo contrattuale in € 28.527,30, di cui € 28.227,30 per lavori ed € 300,00 quali oneri per la sicurezza, importo ricompreso nel Q.E. di aggiudicazione e dell'importo complessivo di Euro 35.000,00 approvato con il citato D.D.R. n. 8 del 09/02/2023;

ATTESO che il quadro economico sopra riportato, risulta coperto dalle scritture contabili riassunte nella seguente tabella:

CAPITOLO	IMPORTO €	IMPEGNO /PRENOTAZIONE N.	D.D.R. N.	ESERCIZIO FINANZIARIO	BENEFICIARIO	OGGETTO
100630	26.718,00	I. 2347/2023	8/2023	2023	Levorato Moreno	Fornitura e posa tende
100630	8.282,00	P. 2348/2023	8/2023	2023	Beneficiari Diversi	A copertura della voce b.2 - Imprevisti, dell'originario Quadro economico
<b>TOTALE</b>	<b>35.000,00</b>					

CONSIDERATO che l'obbligazione della spesa aggiuntiva per la perizia in aumento pari ad Euro 8.085,31 (IVA compresa) è perfezionata con l'adozione del presente atto;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'impegno di spesa di Euro 8.085,31 (di cui per IVA al 22% Euro 1.458,01), a valere sulla prenotazione n.2348/2023 assunta con Decreto del Direttore dell'U.O. Complessi Monumentali, progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi N. 8 del 09/02/2023 a favore di "Levorato Moreno", con sede legale in Via Coppadoro n. 1/B - 30033 Noale (VE), P.IVA 02582190274, CUP: H73I23000020002 - CIG: Z1A38549EF, al fine di provvedere alla copertura della maggiore spesa afferente la perizia in oggetto, come meglio indicate nell'**Allegato A contabile** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

APPURATO che il Responsabile Unico del Procedimento, ha proceduto a verificare la disponibilità delle somme nel Quadro economico dell'intervento e che le obbligazioni di spesa in argomento trovano copertura alla voce B.2 "Imprevisti" del predetto quadro economico;

PRESO ATTO che i beni su cui si realizza l'investimento sono di proprietà regionale e sono identificati dai seguenti ID: 82375 Sede S.Lucia ex compartimentale;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.M. n. 49/2018 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione relativa alla perizia in argomento, di cui si dispone l'impegno si è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni suesposte in premessa, la perizia di variante relativa agli interventi supplementari, non previsti ma resisi necessari a completamento degli interventi di fornitura e posa delle tende su nuovi infissi presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Venezia, acquisita agli atti in data 29.05.2023 e redatta ai sensi dall'art. 106 comma 1 lettera b) e nei limiti previsti al c.7 del D.Lgs. 50/2016;
3. di dare atto che i lavori supplementari previsti nello Schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi assommano complessivamente ad Euro 6.627,30= Iva esclusa (Euro 8.085,31 = (IVA al 22% inclusa);
4. di dare atto che l'importo complessivo dei lavori è rideterminato in Euro 28.527,30=, di cui Euro 300,00= per oneri della sicurezza che permangono invariati, come da quadro economico di cui alle premesse;
5. di dare atto che l'appaltatore provvederà agli adempimenti a suo carico anche usufruendo di una proroga prevista di 10 gg naturali e consecutivi oltre la data prevista dal contratto che con il presente provvedimento viene concessa;
6. di approvare la rideterminazione del quadro economico dei lavori complessivi dell'opera pari ad euro 35.000,00=, come di seguito indicato:

<b>QUADRO ECONOMICO FORNITURA E POSA DI TENDE TIPO "VENEZIANE" PRESSO LA SEDE REGIONALE DI PALAZZO DELLA REGIONE IN VENEZIA CUP: H73I23000020002 - CIG: Z1A38549EF</b>		
<b>A - FORNITURA E POSA IN OPERA</b>		
A.1	Fornitura e posa in opera	€ 28.227,30
A.2	Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	€ 300,00
<b>A - TOTALE LAVORI</b>		<b>€ 28.527,30</b>
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
b.1	I.V.A. sui lavori 22%	€ 6.276,01
b.2	Imprevisti, Iva inclusa	€ 196,69
<b>B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 6.472,70</b>
<b>A+ B - TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 35.000,00</b>

7. di disporre le registrazioni contabili per l'importo dei lavori di cui alla perizia pari ad Euro 8.085,31 (IVA al 22% inclusa) a favore della Ditta "Levorato Moreno", con sede legale in Via Coppadoro n. 1/B - 30033 Noale (VE), P.IVA 02582190274, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;



8. di dare atto che i beni su cui si realizzano gli investimenti sono di proprietà regionale e sono identificati dal seguente codice ID: 82375 Sede S. Lucia ex compartimentale;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
10. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
11. di attestare che la spesa è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;
13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
14. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopracitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n 118/2011;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A** contabile.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

(Codice interno: 505765)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 65 del 08 giugno 2023

**Differimento del termine di presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Piano operativo delle attività della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto", di cui alla deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta regionale, dal 30 settembre 2024 al 31 marzo 2025.**

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si dispone un differimento del termine di presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Piano operativo delle attività della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto", di cui alla deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta regionale, dal 30 settembre 2024 al 31 marzo 2025.

Il Direttore

**RICHIAMATA** la deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Piano operativo delle attività 2022 relative al sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri familiari delle Aziende ULSS del Veneto. D.P.C.M. 19/07/2022", con la quale è stato approvato il programma attuativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri Familiari pubblici, destinando la somma di euro 2.184.000,00 alle 9 Aziende ULSS del territorio regionale, le quali sono tenute ad impiegarle in base al cronoprogramma allegato alla deliberazione, salvo proroga;

**RICHIAMATO** il decreto numero 107 del 28 ottobre 2022 del direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, con il quale è stato disposto:

1. di impegnare, in attuazione della citata deliberazione, l'importo complessivo di euro 2.184.000,00, da destinare alle 9 Aziende ULSS del territorio regionale, in proporzione alla popolazione residente nei territori delle stesse, per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri familiari delle Aziende ULSS stesse, per gli importi riportati nell'Allegato C al medesimo decreto, a valere sul capitolo di spesa numero 101141 "Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296)" del Bilancio di previsione 2022-2024, art. 002, codice P.d.C. U.1.04.01.02.011 "Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.", che offre sufficiente disponibilità, imputando la spesa suddetta come segue:
  - ◆ euro 1.528.800,01, corrispondente alla quota di acconto del 70% dell'importo complessivo, nell'esercizio 2022 in quanto obbligazioni perfezionate ed esigibili nel medesimo esercizio;
  - ◆ euro 655.199,99, corrispondente alla quota a saldo con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, a carico dell'esercizio 2024, in quanto obbligazioni perfezionate nel 2022 ed esigibili nell'esercizio 2024;
2. di liquidare gli importi assegnati con le seguenti modalità:
  - ◆ il 70% a titolo di acconto, ad avvenuta del provvedimento;
  - ◆ il saldo, previa trasmissione all'Unità organizzativa Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile, entro il 30 settembre 2024, della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese di cui all'Allegato B al medesimo decreto, approvate con provvedimento della rispettiva Azienda ULSS;

**VISTA** la richiesta di proroga presentata dall'Aulss 6 Euganea di Padova per la realizzazione delle attività del progetto "Programma attuativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri Familiari pubblici", acquisita al protocollo 292337 del 30 maggio 2023, tesa a:

1. evidenziare che la realizzazione del progetto abbisogna di un lasso temporale maggiore rispetto al termine del 30 settembre 2024, tenuto conto della sovrapposizione con un procedimento analogo, previsto dalla deliberazione numero 1426 del 29 ottobre 2021 della Giunta Regionale;
2. chiedere il differimento al 31 marzo 2025;

**CONSIDERATO** che il termine del 30 settembre 2024, a fronte dell'esigenza rappresentata dall'Aulss 6 Euganea di Padova, possa configurare un pregiudizio alla buona riuscita del progetto "Programma attuativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari pubblici", potenzialmente per tutte le 9 AAUULLSS impegnate nell'iniziativa progettuale, limitando il raggiungimento delle finalità perseguite dall'Amministrazione Regionale con la deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale, sintetizzabili nella promozione del benessere della famiglia e dell'individuo e di prevenzione del disagio familiare e dell'individuo;

**RITENUTO** di prevedere, pertanto, un differimento del termine di presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute (relazione sulle attività e rendicontazione delle spese, approvate con provvedimento della rispettiva Azienda ULSS, previsto dal decreto numero 107 del 28 ottobre 2022 del direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile), stabilendo uno slittamento dal 30 settembre 2024 al 31 marzo 2025, per tutte le 9 AAUULLSS impegnate nell'iniziativa progettuale;

**VISTI:**

1. il Decreto-Legislativo numero 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
2. la Legge numero 39 del 29 novembre 2001 della Regione del Veneto;
3. la Legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
4. il Regolamento numero 1 del 31 maggio 2016 della Regione del Veneto;
5. il decreto numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'";

decreta

1. di differire il termine di presentazione, da parte delle rispettive AA.UU.LL.SS., della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute per il progetto "Programma attuativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari pubblici" (relazione sulle attività e rendicontazione delle spese, approvate con provvedimento della rispettiva Azienda ULSS), di cui alla deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale e al decreto numero 107 del 28 ottobre 2022 del direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, prevedendo uno slittamento del medesimo dal 30 settembre 2024 al 31 marzo 2025;
2. di attestare che si provvederà a comunicare la decisione adottata col presente provvedimento alle 9 AA.UU.LL.SS. del territorio regionale impegnate nel progetto "Programma attuativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari pubblici", di cui alla deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale e al decreto numero 107 del 28 ottobre 2022 del direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto-legislativo 14 marzo 2013, numero 33, in quanto l'onere relativo è stato assolto a seguito dell'adozione del decreto numero 107 del 28 ottobre 2022 del direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
4. di rammentare, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
5. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

(Codice interno: 505766)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 66 del 08 giugno 2023

**Aggiornamento, alla data dell'1 giugno 2023 compreso, dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, si provvede ad aggiornare, alla data dell'1 giugno 2023 compreso, l'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto (di cui alla D.G.R. numero 1349 del 22 agosto 2017), a seguito della comunicazione di avvio delle attività di 1 Consultorio Familiare Socio-Educativo.

Il Direttore

PREMESSO che, con la deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale, sono stati approvati:

1. i requisiti per la nuova unità d'offerta denominata "Consultorio Familiare Socio-Educativo";
2. il modulo per la prevista dichiarazione di avvio, che il rappresentante legale del Consultorio Familiare Socio-Educativo interessato deve inviare al Comune territorialmente interessato e, per conoscenza, alla Regione del Veneto;

VISTO che, con il suddetto provvedimento regionale, la Direzione Servizi Sociali è stata incaricata di istituire l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi operanti nel territorio regionale;

PRESO ATTO che - con D.D.R. numero 1 del 18 gennaio 2018, avente ad oggetto "Istituzione dell'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi della Regione del Veneto" - sono stati individuati i Consultori Familiari Socio-Educativi conformi ai requisiti stabiliti con la D.G.R. numero 1349 del 22 agosto 2017, operanti nel territorio della Regione del Veneto al 31 dicembre 2017 e al quale risultavano iscritti 26 Consultori;

PRESO ATTO che, con la deliberazione numero 198 del 20 febbraio 2018 della Giunta Regionale, è stato modificato un requisito relativo alle figure professionali che operano nei Consultori Familiari Socio-Educativi;

PRESO ATTO che l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi è stato integrato a seguito dell'adozione del D.D.R. numero 35 del 24 marzo 2023, per effetto del quale i Consultori sono 40;

RICHIAMATA la nota protocollata al numero 296338 del 31 maggio 2023, con la quale l'ente denominato "Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus" di Borso del Grappa (TV) ha comunicato l'avvio delle attività del Consultorio Familiare Socio-Educativo denominato "Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo", ubicato in via Caozocco 10 a San Zenone degli Ezzelini (TV);

RITENUTO necessario aggiornare, quindi, l'elenco di cui al D.D.R. numero 35 del 24 marzo 2023, integrandolo con la comunicazione di avvio delle attività del Consultorio Familiare Socio-Educativo denominato "Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo", ubicato in via Caozocco 10 a San Zenone degli Ezzelini (TV), dell'ente denominato "Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus" di Borso del Grappa (TV), dando atto che:

1. l'elenco integrato corrisponde all'**Allegato A** al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo, per effetto del quale i Consultori Familiari Socio-Educativi, alla data dell'1 giugno 2023, sono 41;
2. l'iscrizione all'elenco non attesta il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalle DDGR numero 1349/2017 e numero 198/2018, ma solo la conformità delle dichiarazioni rese alle qualità prescritte, in quanto il Comune territorialmente competente è titolare della funzione di verifica della comunicazione di avvio delle attività presentata, ai sensi della L.R. 22/2002, delle DDGR numero 84/2007, 1349/2017 e numero 198/2018 nonché del DPR 445/2000, pertanto resta salva la possibilità di pronunciare la decadenza dall'elenco in caso di accertamento negativo da parte del Comune successivamente all'adozione del presente provvedimento;

VISTA la legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTO il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità

organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di aggiornare l'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 e della deliberazione numero 198 del 20 febbraio 2018 della Giunta Regionale, approvando l'**Allegato A** del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, recante l'elenco dei 41 "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto alla data dell'1 giugno 2023, a seguito della nota protocollata al numero 296338 del 31 maggio 2023, con la quale l'ente denominato "Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus" di Borso del Grappa (TV) ha comunicato l'avvio delle attività del Consultorio Familiare Socio-Educativo denominato "Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo", ubicato in via Caozocco 10 a San Zenone degli Ezzelini (TV);
3. di pubblicare l'elenco di cui all'**Allegato A** nel sito istituzionale della Regione del Veneto;
4. di dare atto che l'iscrizione all'elenco non attesta il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalle DDGR numero 1349/2017 e numero 198/2018, ma solo la conformità delle dichiarazioni rese alle qualità prescritte, in quanto il Comune territorialmente competente è titolare della funzione di verifica della comunicazione di avvio delle attività presentata, ai sensi della L.R. 22/2002, delle DDGR numero 84/2007, 1349/2017 e numero 198/2018 nonché del DPR 445/2000, pertanto resta salva la possibilità di pronunciare la decadenza dall'elenco in caso di accertamento negativo da parte del Comune successivamente all'adozione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n.

66

del

= 8 GIU, 2023

pag. 1 / 5


 REGIONE DEL VENETO

N.	Codice di iscrizione (CFSE...)	Ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo	Consultorio Familiare Socio-Educativo								Scadenza (punto 3. della DGR n. 1349 del 22 agosto 2017)
			Denominazione Consultorio	Via, piazza, altro e numero civico	CAP	Comune	Provincia	Telefono	Email	PEC	
1	CFSE 01	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Via Pascoli, 51/A	45100	Rovigo	RO	0425422500	cfdrovigo@gmail.com	cfdrovigo@pec.centrofamiglia.info	20/09/2023
2	CFSE 02	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Via dello Squero, 3	31100	Treviso	TV	0422547971	info@consultorionfamiliareucipem.it	ucipem.treviso@pec.it	30/09/2023
3	CFSE 03	Consultorio Familiare Fondaco ODV ONLUS	Consultorio Familiare Fondaco ODV ONLUS	Via Seminario, 17	30026	Portogruaro	VE	0421075501	consultorionfondaco@virgilio.it	consultorionfondaco@pec.it	08/10/2023
4	CFSE 04	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	Via Mestrina, 107 - Mestre	30172	Venezia	VE	0415329622	aied-ve@aied-ve.provincia.venezia.it	aied-ve@pec.it	30/09/2023
5	CFSE 05	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Contrà delle Grazie, 12	36100	Vicenza	VI	0444324394 3505170615	info@consultoriorezzara.it	direzione@pec.consultoriorezzara.it	29/10/2023
6	CFSE 06	Centro Italiano Femminile Provinciale di Padova	Consultorio Familiare C.I.F.	Via Vescovado, 29	35141	Padova	PD	0498771741	segreteria@cifpadova.it	consultorionfamiliarecif@pec.it	22/10/2023
7	CFSE 07	A.I.E.D. Verona	A.I.E.D. Verona	Via Tito Speri, 7	37121	Verona	VR	0458013043	aiedconsultorioverona@gmail.com	aiedconsultorioverona@pec.it	14/10/2023

Allegato A al decreto n. **66** del **- 8 GIU. 2023**

pag. 2 /5



8	CFSE 09	Associazione Famiglie - Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Via P.F. Calvi, 4	37135	Verona	VR	045583480 3337426871	consultorioveronasud@gmail.com	confam.vrsud@legalmail.it	01/11/2023
9	CFSE 10	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Via Bellotti, 4/b	37069	Villafranca di Verona	VR	0456302800	consultoriosanrocco@tiscali.it	cepef@pec.it	25/10/2023
10	CFSE 12	Associazione C.E.F.A.S.	Consultorio Familiare Socio Educativo C.E.Fa.S.	Via San Pio X, 1	37059	Zevio	VR	0456050035	consultorio.familiare.zevio@live.it	cefes.zevio@pecmail.net	12/11/2023
11	CFSE 13	Famiglia e Comunità	Famiglia e Comunità	Via Enrico De Nicola, 34	37023	Grezzana	VR	045908384	consultoriogrezzana@gmail.com	consultoriogrezzana@pec.it	26/10/2023
12	CFSE 14	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Via Torre Belfredo, 4	30174	Venezia	VE	0415345322	info@ucipem-mestre.it	ucipem-mestre@pec.it	25/10/2023
13	CFSE 15	Consultorio Familiare Verona Nord - Onlus	Consultorio Familiare Verona Nord	Via Bresciani, 2	37124	Verona	VR	0458340074	consfam.vrnord@virgilio.it	consfam.vrnord@legpec.it	28/10/2023
14	CFSE 16	Associazione FA. & C. FAMIGLIA E COMUNITA'	Consultorio familiare di ispirazione cristiana di Garda	Via Marco Polo, 22	37016	Garda	VR	0457256682	consultoriogarda@tiscali.it	consultoriogarda@pec.it	15/11/2023
15	CFSE 17	Consultorio Familiare "Legnago"	Consultorio Familiare "Legnago"	Via Principe Umberto, 37	37045	Legnago	VR	044223555	consultoriolegnago@tiscali.it	consultorio.legnago@legalmail.it	15/11/2023
16	CFSE 18	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro di Consulenza Familiare Terraferma	Via Querini, 19/A Mestre	30172	Venezia	VE	0415240711 - Ente 0413969004 - Consultorio	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmmd@pec.it lucadonadello@pecancit.it	25/11/2023
17	CFSE 19	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro di Consulenza Familiare Litorale	Via Mazzini, 31	30020	Eraclea	VE	0415240711 - Ente 0421232600 - Consultorio	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmmd@pec.it lucadonadello@pecancit.it	25/11/2023

Allegato A al decreto n. **66** del **- 8 GIU. 2023**



18	CFSE 20	Casa Generalizia del Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia	Consutorio Familiare La Bussola	Piazza Fratelli Sommariva, 1	37053	Cerea	VR	0456598120/122 - Ente 044280113 - Consutorio 348 5648759 - Direttore, Giovanni Terenghi	direzione@consutoriolabussola.it	economatopssf@pec.it	25/10/2023
19	CFSE 21	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro Santa Maria Mater Domini	Giudecca, 667	30123	Venezia	VE	0415240711	associazione@consutoriomaterdomini.it	csmmd@pec.it lucadonadello@pecancit.it	25/11/2023
20	CFSE 22	Associazione Centro per la Famiglia Onlus	Centro per la Famiglia	Via Caronelli, 14	31015	Conegliano	TV	043832053 0438412084	centroperlafamiglia.conegliano@gmail.com consutoriocpf@alice.it	consutoriocentroperlafamiglia@pec.it	22/11/2023
21	CFSE 23	Centro di Consulenza Familiare - Consutorio UCIPEM CFSE APS di Vittorio Veneto	Centro di Consulenza Familiare - Consutorio UCIPEM CFSE APS di Vittorio Veneto	Via Fogazzaro, 28	31029	Vittorio Veneto	TV	0438552993	info@ucipem.info	ucipemvittorioveneto@pec.cgn.it	22/10/2023
22	CFSE 24	Consutorio matrimoniale di Padova ODV	Consutorio familiare UCIPEM	Via Orus, 4	35129	Padova	PD	0497801938	info@consutorioucipem.padova.it	info@pec.consutorioucipem.padova.it	14/12/2023
23	CFSE 25	Consutorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Consutorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Via Flavio Ostilio, 6	32100	Belluno	BL	0437940428	consutoriofamiliarebl@tin.it	consutoriofamiliarebl@pec.it	27/12/2023
24	CFSE 26	Consutorio Familiare "La Famiglia"	Consutorio Familiare "La Famiglia"	Via Bellini, 6	36078	Valdagno	VI	0445402540	consutoriolafamiglia85@gmail.com	consutoriolafamiglia85@pec.it	16/12/2023
25	CFSE 27	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consutorio Familiare Socio-Educativo	Via Papa Giovanni XXIII, 11	31030	Castelcucco	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consutorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	26/01/2024
26	CFSE 28	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Focus: Centro Psicoeducativo	Viale San Marco, 172	30173	Venezia	VE	0415316403	agensiasociale@cogesdonmilani.it	segreteriaiprogetti@pec.cogescoop.it	29/06/2024
27	CFSE 29	Sintonia ODV	Consutorio familiare socio-educativo Sintonia	Via San Francesco, 4	36016	Thiene	VI	3495046261	sintonia.th@gmail.com	sintonia@pec.csv-vicenza.it	01/09/2024
28	CFSE 30	Società Cooperativa Sociale Titoli Minori ONLUS	Il Ponte	Via Madonna Marina, 28	30015	Chioggia	VE	041400729 - Ente 3456054756 - Consutorio	info@titoliminori.com consutorioilponte@gmail.it	titoliminori@legaimail.it	06/12/2024



Allegato A al decreto n. **66** del - **8 GIU. 2023**

pag. 4/5



29	CFSE 31	Associazione Le Fate ONLUS	Consultorio psico-educativo Le Fate	Via Cesare Dal Fabbro, 4	37122	Verona	VR	0452222324, 3488583744	info@lefate-onlus.org	lefateonlus@onlus-pec.it	22/11/2025
30	CFSE 32	Fondazione Opera Monte Grappa	FOMG per il sociale	Piazza San Pietro, 9	31010	Fonte	TV	0423949072	info@fomg.it	cfpfonte@pec.it	15/01/2026
31	CFSE 33	Ambulatorio sanitario professionale San Vito s.r.l.s.	Consultorio San Vito	Via Vittorio Alfieri, 3	37053	Cerea	VR	0442321349 3939105316	coordinamento@poliambulatorioce rea.it info@poliambulatoriocerea.it	ambulatoriosanvito@legalmail.it	15/06/2023
32	CFSE 34	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Piazzale Municipio, 9	31010	Maser	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consultorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo- famiglia.it	25/01/2024
33	CFSE 35	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Giuseppe Sarto, 31	31039	Riese Pio X	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consultorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo- famiglia.it	27/01/2024
34	CFSE 36	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Macondo	Via Ansuino Da Forlì, 31	35134	Padova	PD	0415316403	agenziasociale@cogesdonmilani.it	segreteriaiprogetti@pec.cogescoop. it	28/09/2024
35	CFSE 37	Fondazione San Pietro per la famiglia	Consultorio Familiare San Pietro	Piazzetta San Pietro Incarnario, 3	37121	Verona	VR	0454594087	info@fondazione-sanpietro.it	fondazione-sanpietro@pec.chiesaca ttoica.it	24/10/2024
36	CFSE 38	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Bassano, 7	36028	Rossano Veneto	VI	3471449750 - Ente 3471449759 - Consultorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo- famiglia.it	19/10/2025
37	CFSE 39	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Castellana, 22	31050	Vedelago	TV	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	21/11/2025
38	CFSE 40	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Sile, 3	31050	Morgano	TV	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	21/11/2025

Allegato A al decreto n. **66** del **- 8 GIU, 2023**

pag. 5/5

39	CFSE 41	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Roma, 22	35010	Trebaseleghe	PD	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	21/11/2025
40	CFSE 42	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Altinia, 23/A	31021	Mogliano Veneto	TV	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	19/03/2026
41	CFSE 43	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Caozocco, 10	31020	San Zenone degli Ezzelini	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consultorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	30/05/2026



(Codice interno: 505767)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 69 del 13 giugno 2023

**Contributi assegnati con DDR n. 118 del 13 ottobre 2020 alle Aziende ULSS relativamente alle risorse afferenti al Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2020. Approvazione rendiconti, liquidazione del saldo e contabilizzazione di economia di spesa.**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, si approvano i rendiconti presentati dalle Aziende ULSS per la realizzazione del programma attuativo regionale delle attività a favore della natalità di cui alla DGR n. 1255 del 1° settembre 2020 e si determina l'importo da liquidare a saldo con la contabilizzazione di un'economia di spesa.

Il Direttore

**VISTI** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1255 del 1° settembre 2020, con oggetto "Recepimento dell'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata il 7 maggio 2020 tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sullo schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2020 (ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, numero 296) - Piano operativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti Familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto", con la quale la Regione del Veneto ha attribuito, alle Aziende ULSS, il Fondo per le Politiche della Famiglia dell'anno 2020, finalizzandolo al sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti familiari delle medesime Aziende ULSS;

il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 118 del 13 ottobre 2020, con oggetto "Piano operativo delle attività della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto. Impegno di spesa. Deliberazione n. 1255 del 1° settembre 2020 della Giunta regionale", con il quale si è provveduto ad accertare, impegnare e definire le modalità di erogazione delle risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia dell'anno 2020, ripartite alle Aziende ULSS per l'attuazione di quanto disposto con la Deliberazione di Giunta Regionale numero 1255 del 1° settembre 2020;

**VERIFICATO** che i suddetti beneficiari hanno inviato la documentazione necessaria per la conclusione del procedimento, con l'esito dell'istruttoria che si riporta nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (rispettivamente, colonna "Numero e data di protocollo della rendicontazione" e colonna "Totale rendicontato");

**DATO ATTO** che le relazioni confermano che le attività e la spesa sostenuta sono conformi alle finalità da perseguire e alle modalità da utilizzare per i trasferimenti previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1255 del 1° settembre 2020, ad eccezione dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti di Belluno, che ha presentato una rendicontazione inferiore di euro 25,15 rispetto all'importo previsto per la realizzazione delle attività;

che ai sensi della Legge 241/1990, gli esiti istruttori della rendicontazione sono stati comunicati alla rispettiva Azienda ULSS, di cui all'**Allegato A**, in particolare alla colonna "Lettera comunicazione esiti istruttoria rendicontazione (numero e data del protocollo)";

**VERIFICATO** che l'Azienda ULSS 1 Dolomiti di Belluno non ha contro-dedotto nei termini previsti dalla nota di cui al punto precedente;

**RITENUTO** necessario, sulla base di quanto sopra esposto:

approvare la rendicontazione delle Aziende UULLSS relativa all'attuazione del programma della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti Familiari pubblici previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1255 del 1° settembre 2020;

liquidare alle Aziende UULLSS, a titolo di saldo, le somme a valere sul capitolo di spesa n. 101141 "Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, l. 27/12/2006, n. 296)", di cui al Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 118 del 13 ottobre 2020, impegno n. 2676/2023 (impegno giuridico n. 8064/2020), di cui all'**Allegato A** (colonna "Importo da trasferire, tenuto conto della rendicontazione e dell'acconto");

provvedere, altresì, alla cancellazione della correlata posta di residuo passivo a seguito dell'estinzione dell'obbligazione nei confronti dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti di Belluno, come statuito dall'art. 42, comma 5, lett. b) della legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e dal D.lgs. n. 118/2011, art. 56, per euro 25,15 nel capitolo di spesa 101141, impegno n. 2676/2023, di cui al Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali numero 118 del 13 ottobre 2020, in conseguenza della minore spesa rendicontata a saldo per le attività di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale numero 1255 del 1° settembre 2020;

**VISTI** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, art. 56, e il successivo D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del precedente;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i. e n. 32 del 23 dicembre 2022;

il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la DGR n. 1255 del 1° settembre 2020 e n. 60 del 26 gennaio 2023;

il DDR n. 118 del 13 ottobre 2020;

il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

la documentazione agli atti;

decreta


1. di approvare le premesse e l'**Allegato A**, quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare la rendicontazione delle Aziende UULLSS relativa all'attuazione del programma della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti Familiari pubblici previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1255 del 1° settembre 2020, di cui all'**Allegato A**;
3. di liquidare alle Aziende UULLSS, a titolo di saldo, le somme a valere sul capitolo di spesa n. 101141 "Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, l. 27/12/2006, n. 296)", di cui al Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 118 del 13 ottobre 2020, impegno n. 2676/2023 (impegno giuridico n. 8064/2020), di cui all'**Allegato A** (colonna "Importo da trasferire, tenuto conto della rendicontazione e dell'acconto");
4. la cancellazione della correlata posta di residuo passivo di euro 25,15 a favore dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti di Belluno, a seguito dell'estinzione della obbligazione, come statuito dall'art. 42, comma 5, lett. b) della legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e art. 56 comma 5, D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in conseguenza della minore spesa rendicontata a saldo per le attività di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale numero 1255 del 1° settembre 2020, come evidenziato nel prospetto di cui all'**Allegato A** (colonna "Economia");
5. di dare atto dell'avvenuta pubblicazione dei relativi provvedimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto-legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con i cod. id. riportati nell'**Allegato A**;
6. di trasmettere il presente atto alle Aziende ULSS di cui al punto 3. del dispositivo;
7. di informare che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica, fatta salva diversa determinazione dell'interessato;
8. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. **69** del **13 GIU. 2023**



pag. 1 / 1

 REGIONE DEL VENETO

N.	c.f. e p. iva	Anagrafica	Aziende ULSS L.R. n. 19/2016	Sede legale	Totale assegnato *	2020 - Acconto liquidato (pari al 70% del finanziamento)*	Saldo previsto (pari ad una somma che può arrivare, in funzione della spesa rendicontata, fino al 30% del finanziamento)*	Numero e data di protocollo della rendicontazione	Lettera comunicazione esiti istruttoria rendicontazione (numero e data del protocollo)	Totale rendicontato *	Importo da liquidare a saldo *	Economia *
1	00300650256	165833	AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI	BELLUNO	36.139,91	25.297,94	10.841,97	56985 del 31.1.2023 128261 del 7.03.2023	134612 del 10.3.2023	36.114,76	10.816,82	25,15
2	03084880263	165827	AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	TREVISO	158.094,25	110.665,98	47.428,27	104087 del 23.2.2023	132467 del 9.3.2023	158.094,25	47.428,27	0,00
3	02798850273	165836	AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA	MESTRE-VENEZIA	111.254,65	77.878,26	33.376,39	48974 del 26.1.2023	63856 del 2.2.2023	111.254,65	33.376,39	0,00
4	02799490277	165835	AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	40.701,78	28.491,25	12.210,53	55862 del 31.1.2023	83397 del 13.2.2023	40.701,78	12.210,53	0,00
5	01013470297	165838	AZIENDA ULSS 5 POLESANA	ROVIGO	42.271,85	29.590,30	12.681,55	56941 del 31.1.2023	83407 del 13.2.2023	42.271,85	12.681,55	0,00
6	00349050286	165832	AZIENDA ULSS 6 EUGANEA	PADOVA	166.580,14	116.606,10	49.974,04	57989 del 31.1.2023	83418 del 13.2.2023	166.580,14	49.974,04	0,00
7	00913430245	165837	AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	65.251,10	45.675,76	19.575,34	56402 del 31.1.2023	83439 del 13.2.2023	65.251,10	19.575,34	0,00
8	02441500242	165834	AZIENDA ULSS 8 BERICA	VICENZA	88.322,24	61.825,56	26.496,68	62707 del 2.2.2023	83486 del 13.2.2023	88.322,24	26.496,68	0,00
9	02573090236	165839	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	VERONA	164.984,08	115.488,85	49.495,23	60575 del 1.2.2023	83511 del 13.2.2023	164.984,08	49.495,23	0,00
					<b>873.600,00</b>	<b>611.520,00</b>	<b>262.080,00</b>			<b>873.574,85</b>	<b>262.054,85</b>	<b>25,15</b>

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA**

(Codice interno: 505771)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 24 del 14 giugno 2023

**IPAB Centro Residenziale per Anziani "Domenico Sartor" di Castelfranco Veneto (TV). Approvazione modifica statutaria. Articolo 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55.***[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva la modifica statutaria proposta dall'Ente in oggetto, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55.

Il Direttore

- Premesso che, con nota acquisita al prot. reg. n. 386313 del 6 settembre 2019, l'IPAB - Centro Residenziale per Anziani "Domenico Sartor" di Castelfranco Veneto (TV) ha presentato istanza di modifica statutaria motivata e approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 1853 del 19 luglio 2019;
- Posto che con la predetta istanza l'IPAB intende novellare gli articoli 2 (*Denominazione dell'Ente*) e 4 (*Scopo*) dello Statuto, modificando la denominazione dell'Istituto, da "Centro Residenziale per Anziani 'DOMENICO SARTOR'" a "Centro Servizi alla Persona 'DOMENICO SARTOR'", nonché estendendo l'ambito delle proprie attività socio-assistenziali, ricomprendendovi anche "interventi di rilevanza territoriale, ivi comprese forme di assistenza domiciliare, a favore delle persone anziane, persone non autosufficienti e/o con limitazioni funzionali o persone inabili/disabili nonché servizi educativi/formativi anche a favore di minori, allo scopo di garantire supporto e sostegno alle medesime persone e alle loro famiglie.";
- Considerato che l'istanza di modifica è giustificata dall'IPAB con riguardo allo stretto collegamento con il territorio, nonché all'ampliamento delle categorie di persone destinatarie di possibili nuovi servizi;
- Preso atto che, ai sensi dell'art. 62 della L. n. 6972/1890, l'IPAB ha ritualmente attivato il Comune di Castelfranco Veneto (TV) per l'acquisizione del parere di legge, il quale ha espresso il proprio parere positivo con Delibera Consiliare n. 51 del 29 luglio 2019;
- ritenuta la modifica allo statuto proposto conforme alla legge;
- atteso che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, la competenza in materia di approvazione degli Statuti e delle eventuali modifiche, afferisce alla Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto;
- visto l'articolo 117 della Costituzione;
- vista la Legge 17 Luglio 1890, n. 6972 e il corrispettivo R.D. 5 Febbraio 1891, n. 99;
- preso atto di quanto fissato dall'art. 21 del D. Lgs. 4 Maggio 2001, n. 207;
- visto l'art. 12 della L.R. 15 Dicembre 1982, n. 55 come modificato dall'art. 71 della L.R. 30 Gennaio 1997, n. 6, e l'art. 129 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11;
- preso atto dell'istruttoria dell'Ufficio;

decreta

1. di approvare la modifica dell'articolo 2 dello Statuto IPAB - "Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor" di Castelfranco Veneto (TV) per le motivazioni espresse in premessa, nel testo qui di seguito indicato:

*"ART. 2 (Denominazione dell'Ente)**La denominazione dell'Istituto, chiamato Centro Residenziale per Anziani "DOMENICO SARTOR", è ora Centro Servizi alla Persona "DOMENICO SARTOR" con sede in Via Ospedale n° 12 a Castelfranco Veneto (TV).";*

2. di approvare la modifica dell'articolo 4 dello Statuto IPAB - "Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor" di Castelfranco Veneto (TV) per le motivazioni espresse in premessa, nel testo qui di seguito indicato:

*"ART. 4 (Scopo)**L'Istituto, atualizzando le proprie finalità originarie e quelle indicate nelle tavole di fondazione, ha lo scopo di promuovere, realizzare e gestire servizi residenziali, semi-residenziali e altre iniziative socio-sanitarie e*

*assistenziali a favore delle persone anziane e persone non autosufficienti come precisato nel Regolamento indicato dall'art. 5 successivo.*

*Nelle finalità dell'Istituto vi sono anche interventi di rilevanza territoriale, ivi comprese forme di assistenza domiciliare, a favore delle persone anziane, persone non autosufficienti e/o con limitazioni funzionali o persone inabili/disabili nonché servizi educativi/formativi anche a favore di minori, allo scopo di garantire supporto e sostegno alle medesime persone e alle loro famiglie.";*

3. di invitare l'IPAB - "Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor" di Castelfranco Veneto (TV) a provvedere alla sostituzione del testo ufficiale del proprio Statuto secondo le indicazioni di cui ai punti 1 e 2;
4. di rammentare, ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
5. di trasmettere il presente decreto all'IPAB - "Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor" di Castelfranco Veneto (TV), e, per opportuna conoscenza, al Comune di Castelfranco Veneto(TV), e di provvedere alla pubblicazione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 504279)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 508 del 28 aprile 2023

**Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Anas S.p.A e Veneto Strade S.p.a. per il finanziamento di progettazioni lungo la rete oggetto di riclassificazione ai sensi del D.P.C.M del 21/11/2019.***[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Anas S.p.A e Veneto Strade S.p.A. per il finanziamento di progettazioni lungo la rete oggetto di riclassificazione ai sensi del D.P.C.M del 21/11/2019 ed in particolare del IV Lotto della tangenziale di Treviso.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Come noto, Regione del Veneto ed ANAS S.p.A, collaborano da tempo in termini positivi nello sviluppo e nel miglioramento delle infrastrutture stradali presenti sul territorio regionale.

La collaborazione, consolidatasi negli anni, si sviluppa sia nelle fasi di programmazione per addivenire all'approvazione dei programmi triennali di investimento, mediante i quali ANAS ha realizzato importanti opere sulla rete di interesse nazionale ricadenti sul territorio veneto, sia nelle fasi di progettazione di interventi a cui la Regione del Veneto ha partecipato in forza di specifiche leggi regionali.

Nel corso del 2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha avviato un generale processo di riordino della rete stradale e di semplificazione amministrativa, a seguito del quale si è deciso di far rientrare nel patrimonio stradale di interesse nazionale una parte delle infrastrutture a suo tempo trasferite alle Regioni ed Enti locali, ai sensi degli artt. 99 e 100 del D. Lgs. 112/1998.

Il 23 febbraio 2018, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 201/2018, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e ANAS, con il quale si è manifestato, tra l'altro, il comune intendimento di gestire, attraverso un veicolo societario unico, la viabilità principale, costituita sia dalle strade classificate "regionali" che da quelle nazionali in fase di riordino.

Il processo di "Riclassificazione della rete" di cui sopra si è perfezionato con l'emanazione del D.P.C.M. del 21.11.2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28.01.2020.

Con nota n. 43069 del 25.01.2021, registrata al n. 40059/2021 del protocollo regionale, ANAS ha provveduto a trasmettere al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un elenco di interventi, definiti in accordo con la Regione, sulla rete oggetto di riclassificazione, ritenuti prioritari e con un avanzato sviluppo progettuale per i quali, al fine di non interrompere le attività di progettazione e di acquisizione/autorizzazione dei pareri, si è dichiarata disponibile a subentrare finanziariamente, facendosi carico di una quota delle spese documentate già sostenute o da sostenersi. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dato riscontro, con propria comunicazione n. 843 del 28/01/2021, di cui al prot. regionale n. 40171/2021, autorizzando la società concessionaria ad avvalersi, per tali interventi, dei fondi destinati alla copertura dei fabbisogni nei tratti statali dismessi dalle Regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale.

La sempre fattiva collaborazione fra Regione del Veneto ed ANAS si è ulteriormente concretizzata con la Convenzione sottoscritta nel marzo 2023 tra i due enti e le Province di Belluno, Verona e Treviso, giusta deliberazione n. 1749 del 30/12/2022, finalizzata a disciplinare, in via temporanea, sino alla data del 31.12.2024, l'attività di gestione della rete stradale nei suoi aspetti di manutenzione ordinaria, straordinaria, somma urgenza e sorveglianza, riferiti ai circa 726 km di rete stradale oggetto di riclassifica ai sensi del D.P.C.M. 21.11.2019, cd. "viabilità di rientro".

Tra gli interventi programmati da finanziare nell'ambito del presente protocollo si è convenuto di ricomprendere anche la progettazione del IV lotto della Tangenziale di Treviso, inserita, a livello di programmazione regionale, al n. 824 del Piano Triennale di Interventi per l'adeguamento della rete viaria 2006-2008, approvato con DCR n. 10 del 21/02/2007 che prevede la



prosecuzione della Tangenziale di Treviso verso Nord fino ad innestarsi sulla S.R. 348 "Feltrina", interessando il Comune di Treviso e marginalmente i Comuni di Quinto di Treviso e di Paese. Su tale intervento stradale la Regione del Veneto, con nota prot. 144286/2023, ha chiesto ad ANAS la disponibilità di sostenere economicamente lo sviluppo progettuale per una cifra di € 2.000.000,00, stimando in € 77.500.000,00 il valore dell'investimento, proponendo altresì che del progetto se ne occupi la società Veneto Strade S.p.A.

ANAS, con propria nota del 15/03/2023 prot. 0197503 acquisita al protocollo regionale n.146070/2023, ha interpellato il Ministero Infrastrutture e Trasporti per chiedere l'autorizzazione all'utilizzo delle risorse disponibili nel Contratto di programma Anas-MIT, da destinare alla progettazione e relative attività di indagine e rilievo connesse.

Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con nota di cui al protocollo regionale n. 148719 in data 17.03.2023, ha comunicato il proprio nulla osta al finanziamento del progetto, con ricorso alle risorse derivanti dal contemplato Contratto in essere tra MIT e ANAS.

Per quanto sopra sussistono le condizioni per disciplinare le modalità con le quali ANAS può provvedere al finanziamento di quota parte delle spese, sostenute o da sostenersi, per le progettazioni relative ad interventi indifferibili ed urgenti in corso di sviluppo da parte della Regione del Veneto, già evidenziate e quantificate nelle note citate, e così definite:

- Progettazione dell'intervento in variante alla S.R. 10 denominato "Nuova S.S. 10 "Padana Inferiore", tratta da Este (PD) a Legnago (VR), per un importo di € 7.456.206,58 (oltre oneri fiscali). L'opera è inserita ai nn. 207 e 271 del Piano Triennale di Interventi per l'adeguamento della rete viaria 2006-2008 (di seguito "PTR") approvato con DCR n. 10 del 21/02/2007 e al n. 414 del PTR 2009-2011 approvato con DCR n. 6 del 04/03/2009 e prevede il completamento in variante del nuovo tracciato della SR10, che a partire da Carceri, in provincia di Padova, si dirige verso Legnago (VR);
- Progettazione dell'intervento in variante alla S.R. 10 denominato "Nuova S.S. 10 "Padana Inferiore" - Variante di Cerea e Sanguinetto (VR)" con collegamento alla S.S. 434 "Transpolesana". 1° e 2° Stralcio, per un importo di € 1.193.131,60 (oltre oneri fiscali). L'opera, prevista in due stralci, è inserita al n. 242 del PTR 2006-2008, approvato con DCR n. 10 del 21/02/2007 e prevede la realizzazione della variante alla SR 10 tra i comuni di Cerea (VR) e Sanguinetto (VR) ed il collegamento con la S.S. 434 Transpolesana;
- Progettazione dell'intervento "Variante alla S.S. 62 "della Cisa"- 2° stralcio (Grezzanella)" per un importo di € 505.681,46 (oltre oneri fiscali). L'opera è inserita al n. 367 del PTR 2006-2008 approvato con DCR n. 10 del 21/02/2007 e prevede il completamento, del 1° stralcio, già realizzato, dell'intervento di variante della SS 62 "della Cisa", consentendo il by pass della città di Villafranca di Verona;
- Progettazione dell'intervento denominato "IV lotto della Tangenziale di Treviso, di collegamento tra la SS 53 Postumia e la SS 348 Feltrina" - Importo riconoscibile da ANAS pari ad € 2.000.000,00 (oltre oneri fiscali). L'opera è inserita a livello di programmazione regionale, al n. 824 del Piano Triennale di Interventi per l'adeguamento della rete viaria (di seguito "PTR") 2006-2008 approvato con DCR n. 10 del 21/02/2007 e prevede la prosecuzione della Tangenziale di Treviso verso Nord. L'intervento è in fase di avvio della progettazione, che sarà effettuata secondo i livelli progettuali previsti dal recente D.Lgs 36/2003.

Si ritiene dunque necessario procedere all'approvazione e alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS S.p.A e Veneto Strade S.p.A, secondo lo schema riportato in **Allegato A**, preventivamente condiviso e concordato tra le parti, nel quale si stabilisce di affidare le attività a Veneto Strade, che si occuperà, direttamente o mediante l'ausilio di professionisti esterni, della progettazione delle opere in carico e provvederà a tutte le attività necessarie per la loro approvazione.

Dal punto di vista operativo ANAS si impegnerà a finanziare la progettazione degli interventi sopra elencati a rimborso delle spese sostenute da Veneto Strade, erogando direttamente alla predetta società nelle modalità e per la quota massima già indicate nel protocollo.

Resta inteso che ANAS avrà la piena disponibilità delle progettazioni sviluppate da Veneto Strade, potendole pienamente utilizzare per i propri utilizzi e Veneto Strade si impegnerà a procedere con lo sviluppo progettuale degli interventi sopra elencati, trasmettendo ad ANAS le progettazioni approvate e le relative rendicontazioni e fornendo alla stessa i chiarimenti e le integrazioni necessarie.

La Regione del Veneto si impegnerà a monitorare lo stato di sviluppo e di attuazione dei progetti da redigere e ad inviare semestralmente ad ANAS, sentita Veneto Strade, una comunicazione relativa all'avanzamento delle attività progettuali.

Tutte le Parti concordano che, raggiunti i livelli di progettazione pattuiti, le opere in argomento, non già finanziate, costituiranno priorità di intervento e finanziamento per la loro successiva pronta realizzazione e le susseguenti fasi saranno definite con eventuali specifici ulteriori accordi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.P.C.M. del 21.11.2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28.01.2020;

Vista la D.G.R. n. 1749 del 30/12/2022;

Vista la nota di ANAS prot. n. 43069 del 25.01.2021, prot. regionale 40059/2021;

Vista la nota del M.I.T. prot. n. 843 del 28.01.2021, prot. regionale 40171/2021;

Vista la nota di ANAS prot. 197503 del 15.03.2023, prot. regionale 146070/2023;

Vista la nota del M.I.T. prot. 3392 del 16.03.2023, prot. regionale 148719/2023;

Visto l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS S.p.A. e Veneto Strade S.p.A. per il finanziamento delle progettazioni lungo la rete oggetto di riclassificazione ai sensi del D.P.C.M del 21/11/2019", come riportato in **Allegato A** al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Presidente o un suo delegato alla sottoscrizione del predetto Protocollo d'Intesa, **Allegato A** al presente provvedimento;
4. di demandare l'esecuzione degli atti successivi all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa alla Direzione Infrastrutture e Trasporti, ivi compreso l'apporto di eventuali modifiche non sostanziali dello schema stesso nell'interesse dell'amministrazione regionale;
5. di incaricare l'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture della Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 508 del 28 aprile 2023

pag. 1 di 8

PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE DEL VENETO,  
ANAS S.P.A. E VENETO STRADE S.P.A.  
PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGETTAZIONI LUNGO LA RETE OGGETTO  
DI RICLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.C.M DEL 21/11/2019.

## TRA

- **REGIONE VENETO**, con sede a Venezia, palazzo Balbi Dorsoduro 3901, in seguito per brevità denominato "REGIONE", rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_;
- **ANAS S.p.A.**, con sede a Roma, in via Monzambano 10, in seguito per brevità denominato "ANAS", rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_;
- **VENETO STRADE S.p.A.**, con sede a Mestre-Venezia, via C. Baseggio n. 5, in seguito per brevità denominato "VENETO STRADE" rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_;

## PREMESSO CHE:

- La collaborazione tra Regione del Veneto e ANAS S.p.A. per lo sviluppo infrastrutturale della rete stradale ricadente sul territorio regionale si è consolidata negli anni, sia nelle fasi di programmazione, che hanno portato all'approvazione dei programmi triennali di investimento, mediante i quali ANAS ha realizzato importanti interventi sulla rete di interesse nazionale ricadenti sul territorio regionale, sia nelle fasi di progettazione di detti interventi, cui la Regione Veneto ha partecipato in forza di specifiche leggi regionali (L.R. n. 8/1982, L.R. n. 39/1991, L.R. n. 47/1994, etc., ...);
- nel corso del 2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha avviato un processo di riordino della rete stradale di interesse nazionale e di semplificazione amministrativa, ad esito del quale si è deciso di far rientrare nel patrimonio stradale di interesse nazionale una parte delle infrastrutture a suo tempo trasferite alle Regioni ed Enti locali, ai sensi degli artt. 99 e 100 del D. Lgs. 112/1998. In tale ambito, il 23 febbraio 2018, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 201/2018, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione del Veneto ed Anas S.p.A. con il quale si è manifestato, tra l'altro, il comune intendimento di gestire attraverso un veicolo societario unico la rete stradale prioritaria, costituita sia dalla rete classificata "regionale" che da quella nazionale, come risultante dall'attività di riordino.
- il processo di "Riclassificazione della rete" si è perfezionato con l'emanazione del D.P.C.M. del 21.11.2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28.01.2020;
- l'allegato D al citato DPCM, individua, tra le strade di interesse nazionale, anche la S.S. 50 "del Grappa e Passo Rolle"; la S.S. 10 "Padana Inferiore", la S.S. 62 "della Cisa", la S.S. 62 Var "Variante



14b36e03



**ALLEGATO A DGR n. 508 del 28 aprile 2023**

pag. 2 di 8

Grezzanella”, la S.S. 53 “Postumia” e la S.S. 348 “Feltrina”, arterie stradali precedentemente classificate come strade regionali ed in gestione alla società Veneto Strade S.p.A.;

- su tali viabilità riclassificate, Regione del Veneto, per il tramite della concessionaria Veneto Strade ha avviato delle attività tecniche finalizzate alla progettazione e realizzazione di interventi di potenziamento e completamento della rete, già nella programmazione regionale di settore e alcuni dei quali attualmente in fase di aggiudicazione;
- in tal senso sono intercorsi, successivamente all’emanazione del DPCM di riclassifica, diversi contatti tra Regione del Veneto ed Anas, per concordare, nelle more della consegna formale delle strade, le modalità di avanzamento e realizzazione degli interventi programmati;
- con nota prot. 43069 del 25.01.2021 la società ANAS ha provveduto a trasmettere al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un elenco di interventi, definiti in accordo con la Regione, sulla rete oggetto di riclassificazione, ritenuti prioritari e con un avanzato sviluppo progettuale per i quali ANAS, al fine di non interrompere le attività di progettazione e di acquisizione/autorizzazione dei pareri, si è dichiarata disponibile a subentrare finanziariamente, facendosi carico di una quota delle spese documentate già sostenute o da sostenersi;
- a tale nota della società Anas, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dato riscontro, con specifica comunicazione del 28/01/2021, prot. n. 843, autorizzando la società stessa ad avvalersi, per tali interventi, dei fondi destinati alla copertura dei fabbisogni dei tratti statali dismessi dalle Regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale;
- la collaborazione fra Regione ed ANAS si è ulteriormente concretizzata con la Convenzione, sottoscritta nel marzo 2023 tra la Regione del Veneto, le Province di Belluno, Verona, Treviso e la società Anas S.p.A., finalizzata a disciplinare, in via temporanea, sino alla data del 31.12.2024, l’attività di gestione della rete stradale nei suoi aspetti di manutenzione ordinaria, straordinaria, somma urgenza e sorveglianza, riferiti ai circa 726 km di rete stradale oggetto di riclassifica ai sensi del D.P.C.M. 21.11.2019, cd. “viabilità di rientro”;
- con la sottoscrizione della succitata Convenzione gli enti si impegnano, tra l’altro, ad effettuare direttamente, o per il tramite di un soggetto operativo da esse individuato, l’attività di gestione e sorveglianza della rete, la manutenzione ordinaria e straordinaria e di somma urgenza, a segnalare le esigenze di programmazione, a svolgere le funzioni relative alla progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza, con l’assunzione delle relative responsabilità, riguardanti la rete stradale attualmente in gestione, comprensiva della rete oggetto di riclassifica ai sensi del D.P.C.M. 21.11.2019, dando corso, pertanto, agli interventi già avviati e a quelli che saranno oggetto di programmazione, sino alla data del 31.12.2024;

**CONSIDERATO CHE:**

- sussistono pertanto le condizioni, a seguito della stipula della citata Convenzione, per disciplinare le modalità con le quali la società Anas provveda a sostenere quota parte delle spese sostenute o da



**ALLEGATO A DGR n. 508 del 28 aprile 2023**

pag. 3 di 8

sostenersi, per le attività di progettazione relative ad alcuni interventi indifferibili ed urgenti in corso di sviluppo da parte delle Regione del Veneto lungo la rete riclassificata, già evidenziate e quantificate nella citata nota prot. n. 43069 del 25.01.2021, richiamata nelle premesse, e di seguito elencate, indicando, per ciascun intervento, l'importo economico massimo per il quale ANAS, previa rendicontazione dei costi, potrà rimborsare le spese di progettazione sostenute:

- Progettazione dell'intervento in variante alla S.R. 10 denominato "Nuova S.S. 10 "Padana Inferiore", tratta da Este (PD) a Legnago (VR), per un importo di € 7.456.206,58. L'opera è inserita ai nn. 207 e 271 del Piano Triennale di Interventi per l'adeguamento della rete viaria 2006-2008 (di seguito "PTR") approvato con DCR n. 10 del 21/02/2007 e al n. 414 del PTR 2009-2011 approvato con DCR n. 6 del 04/03/2009 e prevede il completamento, in variante del nuovo tracciato della SR10, che a partire da Carceri, in provincia di Padova si dirige verso Legnago;
  - Progettazione dell'intervento in variante alla S.R. 10 denominato "Nuova S.S. 10 "Padana Inferiore" - Variante di Cerea e Sanguinetto (VR)" con collegamento alla S.S. 434 "Transpolesana". 1° e 2° Stralcio, per un importo di € 1.193.131,60. L'opera, prevista in due stralci, è inserita al n. 242 del PTR 2006-2008, approvato con DCR n. 10 del 21/02/2007 e prevede la realizzazione della variante alla SR 10 tra i comuni di Cerea (VR) e Sanguinetto (VR) ed il collegamento con la S.S. 434 Transpolesana;
  - Progettazione dell'intervento "Variante alla S.S. 62 "della Cisa"- 2° stralcio (Grezzanella)" per un importo di € 505.681,46. L'opera è inserita al n. 367 del PTR 2006-2008 approvato con DCR n. 10 del 21/02/2007 e prevede il completamento, del 1° stralcio, già realizzato, dell'intervento di variante della SS 62 "della Cisa", consentendo il by pass della città di Villafranca di Verona;
- Gli importi di cui sopra saranno erogati da ANAS alla società Veneto Strade con le modalità e i termini indicati all'art .3 del presente Protocollo d'Intesa.

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE:**

- ad integrazione di tali interventi, le Parti convengono che tra gli interventi programmati da finanziare nell'ambito del presente protocollo sia da ricomprendere anche la progettazione del IV lotto della Tangenziale di Treviso, che prevede il collegamento tra la S.S. 53 Postumia e la S.S. 348;
- tale opera, inserita, a livello di programmazione regionale, al n. 824 del Piano Triennale di Interventi per l'adeguamento della rete viaria (di seguito "PTR") 2006-2008 approvato con DCR n. 10 del 21/02/2007 prevede la prosecuzione della Tangenziale di Treviso verso Nord (al lato Ovest della città di Treviso) fino ad innestarsi sulla S.R. 348 "Feltrina", interessando il Comune di Treviso e marginalmente il Comune di Quinto di Treviso e di Paese;
- su tale importante intervento stradale, con nota prot. 144286 del 14/03/2023 la Regione del Veneto ha chiesto ad Anas la volontà di sostenere economicamente lo sviluppo progettuale, stimando in € 77.500.000,00 il valore dell'investimento ed indicando in € 2.000.000,00 gli oneri economici necessari allo sviluppo progettuale, proponendo altresì che dello sviluppo del progetto se ne occupi la società



14b36e03



**ALLEGATO A DGR n. 508 del 28 aprile 2023**

pag. 4 di 8

Veneto Strade S.p.A.;

- la società ANAS, confermando che si tratta di infrastruttura strategica di collegamento tra due strade di interesse nazionale, con propria nota del 15/03/2023 prot 0197503, ha interpellato il Ministero Infrastrutture e Trasporti per chiedere l'autorizzazione all'utilizzo delle risorse disponibili nel Contratto di programma Anas-MIT, da destinare alla Progettazione e relative attività di indagine e rilievo connesse e propedeutiche;
- il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota di cui al protocollo regionale n. 148719 in data 17.03.2023, ha comunicato il proprio nulla osta al finanziamento del progetto, con ricorso alle risorse derivanti dal contemplato Contratto in essere tra MIT e Anas S.p.A.;

**RITENUTO PERTANTO CHE:**

- sia volontà comune pervenire allo sviluppo delle progettazioni degli interventi stradali descritti nelle premesse, disciplinando i compiti ed impegni di ciascuno dei firmatari nel presente Protocollo, dando atto che il completamento di tali progettazioni è propedeutico alla successiva realizzazione degli interventi stessi, ritenuta di prioritario interesse dalle Parti;

**VISTO:**

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 50/2016;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:****ART. 1 – Valore delle premesse e delle considerazioni**

Le premesse e le considerazioni esposte in narrativa costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

**ART. 2 – Oggetto del Protocollo d'Intesa**

Costituiscono oggetto del presente Protocollo d'Intesa le condizioni e gli impegni delle Parti finalizzati allo sviluppo progettuale dei seguenti interventi:

- Progettazione dell'intervento in variante alla S.S. 10 denominato "Nuova S.S. 10 "Padana Inferiore", tratta da Este (PD) a Legnago (VR);
- Progettazione dell'intervento in variante alla S.S. 10 denominato "Nuova S.S. 10 "Padana Inferiore" - Variante di Cerea e Sanguinetto (VR)" con collegamento alla S.S. 434 "Transpolesana". 1° e 2° Stralcio;
- Progettazione dell'intervento "Variante alla S.S. 62 "della Cisa"- 2° stralcio (Grezzanella)";
- Progettazione dell'intervento "IV lotto della Tangenziale di Treviso, di collegamento tra la SS 53



14b36e03



**ALLEGATO A DGR n. 508 del 28 aprile 2023**

pag. 5 di 8

Postumia e la SS 348 Feltrina ”

Tali strade rientrano nella cd. “viabilità di rientro” ai sensi del D.P.C.M. 21.11.2019 e in precedenza facevano parte della rete stradale regionale, la cui gestione, manutenzione e potenziamento era in capo alla società Veneto Strade S.p.A. ai sensi della L.R n. 29 del 25/10/2001 ed in forza del contratto di concessione tra Regione del Veneto e la società sottoscritto il 20.12.2002.

Dal punto di vista della programmazione regionale, tali interventi risultano inseriti nella programmazione di settore, come evidenziato nelle premesse al Presente Protocollo d’Intesa.

Con la stipula del presente atto la società ANAS si impegna a corrispondere, previa rendicontazione da parte della società Veneto Strade, la quota massima indicata all’art. 3 del presente Protocollo per le spese di progettazione, sostenute o da sostenersi da parte della società Veneto Strade, secondo le modalità ivi indicate. La società Veneto Strade si impegna allo sviluppo progettuale degli interventi, rendicontando le spese, sostenute o da sostenersi, in merito agli stessi, con le modalità indicate all’art. 3. del presente Protocollo.

**ART. 3 – Impegni assunti dalle parti**

Con la stipula del presente Protocollo d’Intesa la società ANAS si impegna a finanziare la progettazione degli interventi elencati all’art. 2 a rimborso delle spese sostenute dalla società Veneto Strade, erogando direttamente alla predetta società nei modi e per la quota massima sottoindicata:

- Progettazione dell’intervento in variante alla S.S. 10 denominato “Nuova S.S. 10 “Padana Inferiore”, tratta da Este (PD) a Legnago (VR) – importo massimo riconoscibile da ANAS pari ad € 7.456.206,58 (oltre oneri fiscali) con le seguenti modalità:
  - il 20% entro 60 giorni dalla firma del presente Protocollo d’Intesa;
  - ulteriore acconto del 40% previa presentazione del progetto definitivo approvato;
  - il restante 40% a saldo, sino all’importo massimo previsto e comunque previa rendicontazione delle spese sostenute, almeno per pari importo, da parte della società Veneto Strade.
- Progettazione dell’intervento in variante alla S.S. 10 denominato “Nuova S.S. 10 “Padana Inferiore” - Variante di Cerea e Sanguinetto (VR)” con collegamento alla S.S. 434 “Transpolesana”. 1° e 2° Stralcio – importo massimo riconoscibile da ANAS pari ad € 1.193.131,60 (oltre oneri fiscali) con le seguenti modalità:
  - il 20% entro 60 giorni dalla firma del presente Protocollo d’Intesa;
  - ulteriore acconto del 40% previa presentazione del progetto definitivo approvato;
  - il restante 40% a saldo, sino all’importo massimo previsto e comunque previa rendicontazione delle spese sostenute, almeno per pari importo, da parte della società Veneto Strade.
- Progettazione dell’intervento in variante alla S.S. 10 denominato “Variante alla S.S. 62 “della Cisa”- 2° stralcio (Grezzanella)” – importo massimo riconoscibile da ANAS pari ad € 505.681,46 (oltre oneri fiscali) con le seguenti modalità:
  - il 20% entro 60 giorni dalla firma del presente Protocollo d’Intesa;
  - ulteriore acconto del 40% previa presentazione del progetto definitivo approvato;



**ALLEGATO A DGR n. 508 del 28 aprile 2023**

pag. 6 di 8

- il restante 40% a saldo, sino all'importo massimo previsto e comunque previa rendicontazione delle spese sostenute, almeno per pari importo, da parte della società Veneto Strade.
- Progettazione dell'intervento denominato "IV lotto della Tangenziale di Treviso, di collegamento tra la SS 53 Postumia e la SS 348 Feltrina" – importo massimo riconoscibile da ANAS pari ad € 2.000.000,00 (oltre oneri fiscali). Tale intervento è in fase di avvio della progettazione, che sarà effettuata secondo i livelli progettuali previsti dal recente D.Lgs 36/2023 e pertanto si prevede l'erogazione del contributo alla società Veneto Strade con le seguenti modalità:
  - il 20% entro 60 giorni dalla firma del presente Protocollo d'Intesa;
  - ulteriore acconto previa rendicontazione delle spese sostenute e presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento da parte della società Veneto Strade, e comunque eventualmente sino alla concorrenza dell'importo massimo previsto;
  - ulteriore acconto a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute e presentazione del progetto esecutivo da parte della società Veneto Strade, e comunque eventualmente sino alla concorrenza dell'importo massimo previsto.

Resta intesa che la società ANAS avrà la piena disponibilità delle progettazioni sviluppate dalla società Veneto Strade, potendole pienamente utilizzare per i propri utilizzi.

Con la stipula del presente Protocollo, Veneto Strade si impegna a procedere con lo sviluppo progettuale degli interventi sopra elencati, trasmettendo ad ANAS le progettazioni approvate e le relative rendicontazioni e fornendo alla stessa i chiarimenti e le integrazioni necessarie.

Acquisito il nulla osta da parte della società, Veneto Strade invierà alla società ANAS la fattura per l'importo spettante, riferita allo specifico intervento considerato.

Con la firma del Protocollo d'Intesa, Regione del Veneto si impegna a monitorare lo stato di sviluppo ed attuazione dei progetti e ad inviare semestralmente ad ANAS, sentita la società Veneto Strade, una comunicazione relativa all'avanzamento delle attività progettuali.

**ART. 4 – Impegni comuni delle Parti**

Le Parti concordano che, raggiunti i livelli di progettazione concordati e sulla base di quanto disciplinato dagli articoli precedenti, gli interventi in argomento costituiranno priorità di intervento e finanziamento per la loro successiva pronta realizzazione.

In particolare si precisa l'attuale stato di finanziamento di alcuni degli interventi oggetto del presente accordo:

- S.S. 62 (ex S.R. 62) "Della Cisa": l'opera ha un costo previsto di € 35.100.000,00. Si tratta di un intervento "bandiera" finanziato per € 27.000.000,00 con Delibera CIPESS 01/2022 mediante risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) – Anticipazioni 2021-2027.
- S.S.10 (ex S.R. 10) "Padana Inferiore" tratta da Este a Legnago: è stato sviluppato il progetto di un primo tratto, da Carceri a Borgo Veneto, in Provincia di Padova. L'opera ha un costo complessivo previsto di € 89.100.000. Si tratta di un intervento "bandiera" finanziato per € 65.000.000,00 con Delibera CIPESS 01/2022 mediante risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) – Anticipazioni



14b36e03





2021-2027.

Con separati accordi le Parti potranno definire le successive fasi di finanziamento ai fini della realizzazione delle opere.

#### **ART. 5 – Progettazione**

Veneto Strade S.p.A. si occupa direttamente o mediante l’ausilio di professionisti esterni alla progettazione delle opere in carico e provvede a tutte le attività necessarie per la loro approvazione.

Lo stato attuale della progettazione degli interventi previsti nel presente Protocollo è il seguente:

- Nuova S.S. 10 “Padana Inferiore” tratta da Este a Legnago: il progetto definitivo è stato completato ed approvato in linea tecnica da Veneto Strade S.p.a. in data 30.03.2023. E’ stata avviata la procedura di approvazione del progetto in Conferenza dei Servizi, che si prevede di completare entro il mese di giugno 2023. A seguire si concluderà la progettazione esecutiva, con previsione di pubblicazione del bando di gara a dicembre 2023.
- S.S. 62 “Della Cisa”: A conclusione della Conferenza dei Servizi del 15.04.2022, il progetto definitivo è stato approvato con atto di approvazione da Veneto Strade S.p.a. in data 21.09.2022 ed ha un costo complessivo di € 35.100.000,00. In seguito si è conclusa anche la progettazione esecutiva ed in data 31.03.2023 è stato pubblicato il bando di gara. Si prevede l’affidamento delle opere entro il mese di settembre 2023.
- “Nuova S.S. 10 "Padana Inferiore" - Variante di Cerea e Sanguinetto (VR)” con collegamento alla S.S. 434 "Transpolesana". 1° e 2° Stralcio. E’ stata sviluppata la progettazione definitiva da parte della società Veneto Strade.
- “TV lotto della Tangenziale di Treviso, di collegamento tra la SS 53 Postumia e la SS 348 Feltrina: E’ presente una progettazione preliminare, del 2010, che dovrà essere aggiornata, secondo gli step progettuali previsti ai sensi del D.L.gs 36/2023. La progettazione dell’intervento dovrà essere sviluppata in accordo con le indicazioni che perverranno da parte dei tecnici di ANAS S.p.A. per quanto riguarda la tipologia stradale e le modalità realizzative della documentazione a corredo.

#### **ART. 6 – Durata**

Il presente Protocollo d’intesa ha validità di anni tre, che potrà essere prorogata per espressa volontà delle Parti, anche mediante scambio di specifica comunicazione tra la parti.

#### **ART. 7 – Revisioni e integrazioni**

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente all’esecuzione del presente atto, saranno devolute agli organi di giurisdizione ordinaria.

#### **ART. 8 – Leale Collaborazione**

Le Parti, in considerazione della rilevanza degli interessi pubblici coinvolti, si impegnano a promuovere armonica collaborazione reciproca, ispirata ai principi di leale collaborazione nell’esecuzione della presente



14b36e03



**ALLEGATO A DGR n. 508 del 28 aprile 2023**

pag. 8 di 8

Convenzione per la migliore realizzazione degli obiettivi ivi indicati.

**ART. 9 – Esecutività del Protocollo**

Il presente Protocollo, per divenire esecutivo, qualora non preventivamente approvato, dovrà essere ratificato dai rispettivi organi degli Enti sottoscrittori.

**ART. 10 - Clausola di salvaguardia**

Le Parti si danno reciprocamente atto che la presente Convenzione mantiene la propria validità, e dunque permangono le obbligazioni in virtù di essa rispettivamente assunte, anche a fronte di eventuali modificazioni della compagine azionaria di ANAS S.p.A. che intervengano durante la vigenza della Convenzione

**ART. 11 – Foro competente**

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a), n. 2), cod. proc. amministrativo, qualsivoglia controversia derivante dalla presente Convenzione è sottoposta alla giurisdizione esclusiva del T.A.R. per il Veneto.

**ART. 12 - Registrazione**

La registrazione dell'atto potrà avvenire solo in caso d'uso, a norma dell'art. 1, della tariffa II allegata al DPR 131/86 e le spese di registrazione saranno a definitivo carico della parte inadempiente.

**Per la Regione Veneto**

---

**Per l'ANAS S.p.A.**

---

**Per Veneto Strade S.p.a.**

---

La presente Convenzione, composta da n. 12 articoli e da n. .... pagine, ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis, L. 241/1990, è sottoscritta con firma digitale, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 82/2005.



14b36e03



(Codice interno: 504680)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 641 del 30 maggio 2023

**Centro Interregionale di Studi e Documentazione - CINSEDO. Quota associativa per l'anno 2023 (L.R. 10/1983).***[Enti regionali o a partecipazione regionale]***Note per la trasparenza:**

Si tratta del provvedimento di adesione della Regione del Veneto al Centro Interregionale di Studi e Documentazione - CINSEDO per l'anno 2023.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Annualmente con apposito provvedimento la Giunta Regionale provvede in ordine al contributo da riconoscere e liquidare come quota associativa in favore del Centro Interregionale di Studi e Documentazione - CINSEDO di Roma (C.F. 97018640587), quale struttura operativa a supporto dei lavori della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Nell'Assemblea del Cinsedo del 25 gennaio 2022 è stato definito che l'importo della quota annuale da corrispondere al Cinsedo di competenza della Regione del Veneto è pari ad € 289.549,20.

Con successiva nota prot. n. 80/A4 del 1° febbraio 2023, prot. regionale n. 61133 di pari data, il Direttore del Cinsedo ha confermato che l'importo dovuto dalla Regione del Veneto per l'anno 2023 è di euro € 289.549,20.

La richiesta del versamento della quota associativa trova legittimazione nella previsione dell'art. 1 della L.R. n. 10/1983, laddove dispone la concessione di un contributo annuale a favore del predetto Cinsedo per la promozione di servizi e per il sostegno dell'organizzazione e delle attività svolte nel comune interesse delle Regioni e delle Province autonome italiane.

La spesa suindicata verrà imputata all'apposito cap. U003024 "Contributo annuale al Centro Interregionale Studi e Documentazione CINSEDO Roma (L.R. 01/03/1983, N. 10)", esercizio finanziario 2023, del Bilancio di previsione 2023-2025, approvato con L.R. n. 32/2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 10/1983 "Contributo al centro interregionale di studi e documentazione, Cinsedo";

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 80/A4 del 1° febbraio 2023 del Direttore Generale del Centro Interregionale Studi e Documentazione (CINSEDO);

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 "Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023 - 2025";

delibera

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prendere atto che il contributo da riconoscere al Centro Interregionale di Studi e Documentazione - CINSEDO di Roma (C.F. 97018640587) quale quota associativa per l'anno 2023, è pari a Euro 289.549,20;
3. di assegnare a favore del Centro Interregionale di Studi e Documentazione CINSEDO l'importo complessivo di Euro 289.549,20 sul capitolo U003024 denominato "Contributo annuale al Centro Interregionale Studi e Documentazione CINSEDO Roma (L.R. 01/03/1983, N. 10)", del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità, secondo quanto disposto dal punto 2 del dispositivo;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Attività Istituzionali della Giunta regionale e Rapporti Stato/Regioni a provvedere con propri atti all'impegno della spesa assegnata al punto precedente e all'esecuzione del presente provvedimento;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 504681)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 642 del 30 maggio 2023

**"Fondo regionale per il trasporto pubblico locale" istituito con comma 1, art. 37 della L.R. 5 aprile 2013, n.3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013". Determinazione del livello dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare per l'esercizio 2023 e riparto dei relativi finanziamenti.**

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva la determinazione del livello dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare per l'esercizio 2023 ed il riparto dei relativi finanziamenti a valere sul Fondo nazionale per politiche del TPL, da destinare a favore degli Enti locali affidanti, ai fini della copertura degli oneri derivanti dalla stipula dei contratti di servizio con le aziende affidatarie, comprensivi degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro per gli anni 2004-2007, ai sensi della L.R. n. 25 del 30.10.1998, artt. 20 e 32.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

A decorrere dal 2013 l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale ferroviario, automobilistico e di navigazione lagunare nelle Regioni a statuto ordinario, è finanziato principalmente con le risorse erariali provenienti dal "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario", istituito dall'articolo 16-bis del decreto-legge n. 95 del 6.07.2012, come sostituito dal comma 301 dell'art. 1 della Legge n. 228 del 24.12.2012 cd. Legge di Stabilità 2013.

I criteri e le modalità con cui dette risorse erariali vengono ripartite e trasferite alle Regioni a statuto ordinario sono state disciplinate con DPCM del 11.03.2013, modificato ed integrato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.12.2015 e del 26.05.2017.

In detto decreto sono quantificate altresì le percentuali destinate a ciascuna regione: la percentuale spettante alla Regione del Veneto risulta pari all'8,27% dello stanziamento complessivo.

Il successivo D. L. n. 50 del 24.04.2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 21.06.2017, e recentemente modificato dal D.L. n. 176 del 18.11.2022, ha previsto nuovi criteri per il riparto del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario.

In particolare, l'art. 27 ha stabilito:

- che, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si provveda entro il 15 gennaio di ciascun anno, alla ripartizione tra le regioni, a titolo di anticipazione, dell'80% dello stanziamento del Fondo sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna regione l'anno precedente (comma 4);
- che il riparto del Fondo di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, sia effettuato, entro il 31 ottobre di ogni anno, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Lo stanziamento per l'anno 2023 del Fondo Nazionale, comprensivo dell'incremento di 200 milioni di Euro autorizzati dalla Legge n. 234 del 30.12.2021, e stanziato sul capitolo 1315 dello stato di previsione del Bilancio del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ammonta a complessivi 5.092.554.000,00 Euro.

Si evidenzia che nell'importo complessivo di Euro 5.092.554.000,00, risultano ricomprese:

- le risorse, pari a 19.000.000,00 Euro, assegnate al trasporto pubblico locale acquatico nella città di Venezia per l'esercizio 2023 dall'art. 1, comma 816, della Legge n. 234 del 30.12.2021 (legge di Bilancio per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-24);
- le risorse, pari a 4.200.000,00 Euro, destinate alla copertura dei costi di funzionamento dell'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile, ai sensi del decreto legge n. 68 del 16.06.2022;
- le risorse, pari a 15.223.662,00 Euro, destinate al finanziamento nell'anno 2023, di servizi di sharing mobility, ai sensi del citato decreto legge n. 68 del 16.06.2022.

Di conseguenza, lo stanziamento netto da destinare all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario nell'esercizio 2023, ammonta a complessivi ad Euro 5.054.130.338,00. Tale importo comprende l'incremento di 200 milioni di euro autorizzati dalla Legge n. 234 del 30.12.2021, la cui ripartizione tra le regioni sarà effettuata con criteri, in corso di definizione da parte del Ministero, basati su "livelli adeguati dei servizi" e "costi standard".

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) n. 25 del 15.02.2023, registrato alla Corte dei Conti il 28.02.2023 reg. n. 525, è stata ripartita fra le Regioni a statuto ordinario la predetta anticipazione dell'80% dello stanziamento complessivo di Euro 5.054.130.338,00 del Fondo nazionale per l'esercizio 2023, applicando le percentuali di riparto recepite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 maggio 2017 recante modifiche del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, per un importo pari a 4.043.304.270,40 Euro.

La quota di anticipazione assegnata alla Regione del Veneto ammonta a complessivi 334.347.828,38 Euro ed è destinata all'intero comparto del trasporto pubblico locale, comprensivo delle modalità ferroviaria, automobilistica, tramviaria e di navigazione lagunare, ed è stata conseguentemente accertata con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 130 del 7.03.2023 (accertamento n. 995/2023).

Si ritiene di evidenziare che, nelle more dell'assegnazione statale dell'anticipazione a valere sul Fondo nazionale, intervenuta con il citato decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) n. 25/2023, dovendo garantire ai soggetti gestori la necessaria liquidità per lo svolgimento dei servizi automobilistici, tramviari e di navigazione lagunare, si è provveduto, ai sensi di quanto stabilito dal Consiglio regionale con L.R. n. 45/2017 (art. 14) e dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 53 del 26.01.2023, ad assegnare ed impegnare a titolo di anticipazione a favore delle Amministrazioni Provinciali, Comunali e della Città Metropolitana di Venezia una quota del Fondo Nazionale attribuita alla Regione Veneto, pari a 68.904.211,65 Euro, a copertura delle mensilità di gennaio, febbraio e marzo 2023, quantificate con riferimento ai valori mensili utilizzati per l'esercizio 2022 (decreto n. 102 del 27.02.2023, del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti).

Analogamente, a copertura degli oneri derivanti dalla stipula dei contratti di servizio con le aziende di trasporto per l'effettuazione dei servizi, nel mese di aprile 2023 si è provveduto, con decreto n. 161 del 20.03.2023 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, in attesa della definizione del riparto delle risorse finanziarie per l'anno 2023, ad assegnare un successivo acconto sui finanziamenti statali già accertati per l'esercizio in corso, pari a 22.968.070,55 Euro, quantificato sulla base dei valori mensili applicati nell'esercizio 2022.

Con il presente provvedimento, a fronte dell'anticipazione statale dell'80% delle risorse complessivamente spettanti al Veneto per l'intero comparto del trasporto pubblico locale, è ora possibile procedere, ai sensi degli artt. 20 e 32 della L.R. n. 25 del 30.10.1998, alla definizione del quadro programmatico per l'esercizio 2023.

Tuttavia, in via prudenziale, nelle more dell'approvazione del riparto definitivo dei finanziamenti, conseguente alla definizione da parte del Ministero dei criteri per il riparto delle risorse suppletive autorizzate per l'anno 2023 dalla Legge n. 234 del 30.12.2021, si ritiene di ripartire le risorse pari a 259.652.201,71 Euro sulla base di quanto assegnato nell'esercizio 2022 precedente. Si propone pertanto di:

- determinare il livello dei servizi minimi automobilistici, tramviari e di navigazione lagunare per l'esercizio in corso;
- approvare il riparto delle risorse, per complessivi 259.652.201,71 Euro, a valere sulla quota destinata alla Regione del Veneto del "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario", da destinare all'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare, allocati sul Capitolo di spesa n. 101860 "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale (art. 1, c. 301, L. 24712/2012, n. 228 - artt. 37,38, L.R. 05/04/2013, n. 3)".

Si precisa che la presente proposta di riparto, riportata nell'**Allegato A** al provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, viene effettuata utilizzando i criteri approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 31.05.2013 ed applicati a decorrere dall'esercizio 2013.

Dal 2013 la Regione del Veneto applica, infatti, un modello per la ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale basato su fabbisogni e costi standard, in base al quale viene attribuito a ciascun bacino territoriale un livello di servizio coerente con i fabbisogni rilevati, quantificato in termini di produzione chilometrica per il trasporto automobilistico/tramviario e di ore di moto per il trasporto lagunare, a cui viene associato un corrispettivo unitario.

In relazione al livello di produzione chilometrica e di ore/moto assegnato, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, viste le criticità che permangono nel settore del trasporto pubblico locale, si ritiene di lasciare facoltà agli Enti di Governo, nell'ambito della loro competenza pianificatoria e gestionale, di ammettere una flessibilità massima della produzione chilometrica, per il trasporto automobilistico/tramviario, e di ore di moto per il trasporto lagunare, entro il limite

del 5% rispetto al livello fissato con il presente provvedimento, senza tuttavia determinare riduzioni dei corrispettivi totali a livello di ciascun bacino.

Come già previsto negli atti di riparto approvati dalla Giunta Regionale per i precedenti esercizi, l'attribuzione alle singole aziende della quota ad esse spettante dei presenti finanziamenti resta in carico ai singoli Enti di Governo, sulla base della presente ripartizione e tenendo conto di eventuali necessità di diversa distribuzione dei servizi purché coerenti con le indicazioni già formulate dalla Regione circa trasferimenti/scambi di percorrenze all'interno dei singoli bacini.

Le erogazioni saranno effettuate con le modalità di seguito indicate:

- i finanziamenti relativi alle mensilità da luglio a novembre 2023 saranno erogati con decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti nella misura del 100% delle risorse assegnate ed impegnate;
- in sede di erogazione del finanziamento relativo alla mensilità di dicembre 2023, sarà trattenuto il 5% delle risorse complessivamente assegnate ed impegnate per l'esercizio. L'erogazione del residuo 5% del finanziamento avverrà a seguito dell'avvenuta presentazione della rendicontazione del servizio effettuato e sarà subordinata al raggiungimento degli obiettivi sia quantitativi che di qualità e prestazionali del servizio come stabilito dalla DGR 326/2001 e dai successivi provvedimenti modificativi ed integrativi.

Sono demandate a successivi provvedimenti della Giunta regionale, la ripartizione delle risorse suppletive autorizzate per l'anno 2023 dalla Legge n. 234 del 30.12.2021 per lo svolgimento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare - in corso di assegnazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - nonché eventuali ulteriori variazioni positive della disponibilità finanziaria nel corrente esercizio.

All'assunzione dei conseguenti adempimenti di spesa, provvederà con proprio provvedimento il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti nei limiti dell'accertamento effettuato.

Si dà atto infine che, relativamente al presente provvedimento, il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è autorizzato ad apportare, con propri atti, le modifiche che si rendessero necessarie per ovviare ad eventuali errori materiali di calcolo o di arrotondamento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 422/1997 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 16-bis del D.L. n. 95/2012 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 27 del D.L. n. 50/2017 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto il DPCM del 11/03/2013 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 25/1998 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 39/2001;

Vista L.R. n. 45/2017 (art. 14)

Vista la D.G.R. n. 794/2013;

Vista la D.G.R. n. 53/2023;

Visto il decreto n. 71/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Visto il decreto n. 1/2023 del Segretario Generale della Programmazione;

Visto l'art. 2, comma 2 lett. a) e b) della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il livello dei servizi minimi automobilistici, tramviari e di navigazione lagunare per l'esercizio 2023, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare il riparto dei finanziamenti, quantificati in via prudenziale pari a 259.652.201,71 Euro, da destinare all'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ;
4. di stabilire che è facoltà degli Enti di Governo, nell'ambito della loro competenza pianificatoria e gestionale, ammettere una flessibilità massima della produzione chilometrica, per il trasporto automobilistico/tramviario, e di ore di moto per il trasporto lagunare , entro il limite del 5% rispetto al livello riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, senza tuttavia determinare riduzioni dei corrispettivi totali a livello di ciascun bacino;
5. di determinare in 259.652.201,71 Euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel bilancio di previsione 2023-2025;
6. di dare atto che le erogazioni saranno effettuate con le modalità di seguito indicate:
  - i finanziamenti relativi alle mensilità da luglio a novembre 2023 saranno erogati con decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti nella misura del 100% delle risorse assegnate ed impegnate;
  - in sede di erogazione del finanziamento relativo alla mensilità di dicembre 2023, sarà trattenuto il 5% delle risorse complessivamente assegnate ed impegnate per l'esercizio. L'erogazione del residuo 5% del finanziamento avverrà a seguito dell'avvenuta presentazione della rendicontazione del servizio effettuato e sarà subordinata al raggiungimento degli obiettivi sia quantitativi che di qualità e prestazionali del servizio come stabilito dalla DGR 326/2001 e dai successivi provvedimenti modificativi ed integrativi;
7. di demandare al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'assunzione degli adempimenti di spesa derivanti dal presente provvedimento a valere sul capitolo n. 101860 "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale (art. 1, c. 301, L. 24712/2012, n. 228 - artt. 37,38, L.R. 05/04/2013, n. 3)" del bilancio 2023-2025;
8. di autorizzare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti ad apportare con propri atti le modifiche all'**Allegato A** del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, che si rendessero necessarie per ovviare ad eventuali errori materiali di calcolo o di arrotondamento;
9. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
10. di rinviare a successivi provvedimenti la ripartizione delle risorse suppletive autorizzate per l'anno 2023 dalla Legge n. 234 del 30.12.2021 per lo svolgimento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare, nonchè eventuali ulteriori variazioni positive della disponibilità finanziaria nel corrente esercizio.
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.





REGIONE DEL VENETO

## ALLEGATO A DGR n. 642 del 30 maggio 2023

pag. 1 di 1

## FINANZIAMENTI E LIVELLO DEI SERVIZI MINIMI AUTOMOBILISTICI, TRAMVIARI E DI NAVIGAZIONE LAGUNARE. ESERCIZIO 2023.

Bacino Territoriale Ottimale		Finanziamenti stimati ed assegnati con il presente provvedimento	Produzione assegnata con il presente provvedimento	Corrispettivo unitario
		€	Km/ore moto	€/Km
Provincia di Belluno	Dolomiti Bus S.p.A.	10.185.634,30	5.712.638,42	1,783
	Sbizzera S.r.l.	44.655,37	24.508,98	1,822
	ARRIVA Udine S.p.a.	95.774,51	59.339,84	1,614
<b>Totale servizi extraurbani</b>		<b>10.326.064,18</b>	<b>5.796.487,24</b>	
Comune di Auronzo di Cadore	Dolomiti Bus S.p.A.	43.749,87	43.749,90	1,826
Comune di Belluno	Dolomiti Bus S.p.A.	1.904.681,36	925.027,47	2,059
Comune di Cortina d'Ampezzo	Dolomiti Bus S.p.A.	327.864,33	188.427,78	1,740
Comune di Feltre	Dolomiti Bus S.p.A.	367.109,29	195.791,62	1,875
Comune di Borgo Valbelluna	Dolomiti Travels and Services S.a.s	55.816,21	33.787,05	1,652
Comune di Pieve di Cadore	Dolomiti Bus S.p.A.	15.163,96	7.196,94	2,107
<b>Totale servizi urbani</b>		<b>2.750.472,66</b>	<b>1.393.980,76</b>	
<b>TOTALE BACINO DI BELLUNO</b>		<b>13.076.536,84</b>	<b>7.190.468,00</b>	
Provincia di Padova	Busitalia Veneto S.p.a. (servizi dell'area conurbata)	1.803.134,28	1.091.485,64	1,652
	Busitalia Veneto S.p.a. (servizi extraurbani)	19.314.362,76	13.865.299,90	1,393
<b>Totale servizi extraurbani</b>		<b>21.117.497,04</b>	<b>14.956.785,54</b>	
Comune di Padova (automobilistico)	Busitalia Veneto S.p.a.	14.372.831,17	6.439.440,49	2,232
Comune di Padova (tram)	Busitalia Veneto S.p.a.	3.797.097,17	909.484,35	4,175
<b>Totale servizi urbani</b>		<b>18.169.928,34</b>	<b>7.348.924,84</b>	
<b>TOTALE BACINO DI PADOVA</b>		<b>39.287.425,38</b>	<b>22.305.710,38</b>	
Provincia di Rovigo	Brenzan S.r.l.s.	69.625,23	51.308,20	1,357
	Busitalia Veneto S.p.a.	7.015.825,71	4.532.187,15	1,548
	Garbellini s.r.l.	1.624.912,99	1.094.954,85	1,484
	Pilotto Viaggi s.n.c.	145.667,77	84.887,98	1,716
	Tiengo Aldo s.n.c.	121.299,61	81.082,63	1,496
<b>Totale servizi extraurbani</b>		<b>8.977.331,31</b>	<b>5.844.420,81</b>	
Comune di Rovigo	Busitalia Veneto S.p.a.	1.853.358,61	962.783,69	1,925
<b>Totale servizi urbani</b>		<b>1.853.358,61</b>	<b>962.783,69</b>	
<b>TOTALE BACINO DI ROVIGO</b>		<b>10.830.689,92</b>	<b>6.807.204,50</b>	
Provincia di Treviso	MOM S.p.A.	18.816.980,42	13.204.898,54	1,425
	Barzi Service S.r.l.	346.808,49	266.981,13	1,299
	Autocorriere Caverzan S.r.l.	360.376,71	249.050,94	1,447
	Gobbo Autoservizi S.r.l.	206.711,56	160.490,34	1,288
<b>Totale servizi extraurbani</b>		<b>19.730.877,18</b>	<b>13.881.420,95</b>	
Comune di Asolo	Autoservizi De Zen Michele S.a.s.	175.786,22	96.163,14	1,828
Comune di Conegliano	MOM S.p.A.	544.658,50	305.816,11	1,781
Comune di Montebelluna	MOM S.p.A.	148.609,30	86.200,29	1,724
Comune di Treviso	MOM S.p.A.	6.296.567,59	2.982.741,63	2,111
Comune di Vittorio Veneto	MOM S.p.A.	720.568,61	395.048,58	1,824
<b>Totale servizi urbani</b>		<b>7.886.190,22</b>	<b>3.865.969,75</b>	
<b>TOTALE BACINO DI TREVISO</b>		<b>27.617.067,40</b>	<b>17.747.390,70</b>	
Città Metropolitana di Venezia	AVM S.p.A.	14.771.745,83	9.238.114,97	1,599
	ARRIVA Veneto S.r.l.	4.152.200,00	2.600.000,00	1,597
	A.T.V.O. S.p.A.	13.246.758,36	9.676.229,63	1,369
	Brusutti S.r.l.	287.149,38	156.826,53	1,831
<b>Totale servizi extraurbani</b>		<b>32.457.853,57</b>	<b>21.671.171,13</b>	
Comune di Caorle	A.T.V.O. S.p.A.	437.891,73	267.333,17	1,638
Comune di Cavallino-Treporti	A.T.V.O. S.p.A.	361.976,87	221.122,10	1,637
Comune di Chioggia	AVM S.p.A./A.C.T.V. S.p.A.	1.699.737,94	846.483,04	2,008
Comune di Jesolo	A.T.V.O. S.p.A.	459.357,40	274.243,22	1,675
Comune di S.Donà di Piave	A.T.V.O. S.p.A.	358.010,49	207.301,96	1,727
Comune di Spinea	La Linea S.p.a.	139.182,75	79.669,58	1,747
Comune di Venezia (automobilistico)	AVM S.p.A.	20.872.652,06	10.720.417,08	1,947
Comune di Venezia (automobilistico)	La Linea S.p.a.	1.718.084,98	882.426,80	1,947
Comune di Venezia (tram)	AVM S.p.A.	5.512.556,70	1.320.372,86	4,175
<b>Totale servizi urbani automobilistici/tram</b>		<b>31.559.450,92</b>	<b>14.819.369,81</b>	
<b>Totale servizi automobilistici/tram extraurbani ed urbani</b>		<b>64.017.304,49</b>	<b>36.490.540,94</b>	
Comune di Venezia (navigazione)	AVM S.p.A.	38.839.925,87	337.210,68	115,180
Comune di Venezia (navigazione)	Alilaguna S.p.a.	2.704.426,40	23.480,00	115,180
<b>TOTALE BACINO DI VENEZIA</b>		<b>105.561.656,76</b>		
Provincia di Verona	A.T.V. S.r.l.	17.799.400,73	11.656.451,03	1,527
<b>Totale servizi extraurbani</b>		<b>17.799.400,73</b>	<b>11.656.451,03</b>	
Comune di Legnago	A.T.V. S.r.l.	259.222,90	154.207,56	1,681
Comune di Verona	A.T.V. S.r.l.	18.203.860,98	8.079.831,77	2,253
<b>Totale servizi urbani</b>		<b>18.463.083,88</b>	<b>8.234.039,33</b>	
<b>TOTALE BACINO DI VERONA</b>		<b>36.262.484,61</b>	<b>19.890.490,36</b>	
Provincia di Vicenza	S.V.T. S.c.r.l.	941.399,64	629.277,83	1,496
	Zanonato S.r.l. (ex Albiero Guido)	102.784,84	76.877,22	1,337
	Bettini Bus S.a.s.	57.657,13	47.259,94	1,220
	Bristol Autoservizi S.r.l.	147.894,44	98.008,24	1,509
	Canil Viaggi srl	374.648,37	259.631,58	1,443
	Autoservizi Capozzo S.r.l.	572.343,96	419.914,86	1,363
	S.V.T. S.c.r.l.	13.801.015,20	9.815.800,28	1,406
	Autoservizi Girardi S.r.l.	451.487,43	320.203,85	1,410
	Autoservizi Lorenzi S.r.l.	358.735,73	250.864,15	1,430
	Zambon Silla Corrado	53.361,50	40.579,09	1,315
Zanonato S.r.l.	193.480,28	129.159,07	1,498	
<b>Totale servizi extraurbani</b>		<b>17.054.808,52</b>	<b>12.087.576,11</b>	
Comune di Bassano del Grappa	S.V.T. S.c.r.l.	697.629,79	400.246,58	1,743
Comune di Recoaro Terme	S.V.T. S.c.r.l.	66.676,15	38.518,86	1,731
Comune di Schio	La Linea S.p.a.	357.761,97	211.818,81	1,689
Comune di Valladigo	S.V.T. S.c.r.l.	373.563,90	204.021,79	1,831
Comune di Vicenza	S.V.T. S.c.r.l.	8.465.900,47	3.764.295,45	2,249
<b>Totale servizi urbani</b>		<b>9.961.532,28</b>	<b>4.618.901,49</b>	
<b>TOTALE BACINO DI VICENZA</b>		<b>27.016.340,80</b>	<b>16.706.477,60</b>	
<b>TOTALE SERVIZI EXTRAURBANI AUTOMOBILISTICI</b>		<b>127.463.832,53</b>	<b>85.894.312,81</b>	
<b>TOTALE SERVIZI URBANI AUTOMOBILISTICI/TRAM</b>		<b>90.644.016,91</b>	<b>41.243.969,67</b>	
<b>TOTALE SERVIZI NAVIGAZIONE</b>		<b>41.544.352,27</b>	<b>360.690,68</b>	
<b>TOTALE REGIONE VENETO</b>		<b>259.652.201,71</b>		



d1c-f3b40



(Codice interno: 504683)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 644 del 30 maggio 2023

**N. 8 autorizzazioni alla costituzione in giudizio avanti agli organi di Giustizia Amministrativa e Tributaria.**  
*[Affari legali e contenzioso]*

(Codice interno: 504684)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 645 del 30 maggio 2023

**Riparto dei finanziamenti di servizi di sharing mobility per il periodo 2022-2024 assegnati alla Regione del Veneto dal Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 417 del 28 dicembre 2022.***[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il riparto delle risorse assegnate alla Regione del Veneto con Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 417/2022 per il finanziamento di progetti di sharing mobility nel periodo 2022-2024 e si approva altresì lo schema di manifestazione di interesse ai fini della presentazione dei progetti di sharing mobility da ammettere al finanziamento.

Il Vicepresidente Elisa De Berti, di concerto con l'Assessore Gianpaolo E. Bottacin, riferisce quanto segue.

Il decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 5.08.2022, recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*", ha previsto, limitatamente agli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di promuovere la sperimentazione di servizi di sharing mobility, che una quota pari allo 0,3 per cento del Fondo nazionale per il Trasporto Pubblico Locale sia destinata al finanziamento di specifici progetti individuati con uno o più decreti adottati dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministro della infrastrutture e dei trasporti) di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze previa intesa in sede di Conferenza Unificata (articolo 8 comma 6).

La sperimentazione promossa dal Ministero in tema di "*sharing mobility*" è orientata, in buona sostanza, a promuovere modalità innovative di trasporto ecosostenibili da attuarsi mediante l'integrazione dei diversi vettori di trasporto e la promozione dei servizi a chiamata, grazie anche alla diffusione di piattaforme digitali per l'erogazione e l'ottimizzazione dei servizi stessi.

Il successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 417 del 28.12.2022, ha provveduto alla ripartizione tra le Regioni delle risorse a valere sul Fondo Nazionale per il Trasporto Pubblico locale, pari a 14.923.662,00 Euro, destinate al finanziamento dei progetti destinati a promuovere i servizi di sharing mobility per l'esercizio 2022.

Il medesimo decreto ha altresì dato atto dell'entità delle risorse relative agli anni 2023 e 2024, pari a 15.223.662 Euro per l'anno 2023 e 15.523.662 Euro per l'anno 2024, che saranno ripartite ed impegnate in favore di ciascuna Regione a seguito dell'emanazione dei decreti di riparto del Fondo nazionale per il Trasporto Pubblico Locale per gli anni 2023 e 2024.

Alla Regione del Veneto risultano assegnati con il citato decreto interministeriale n. 417 del 28.12.2022 Euro 1.234.063,44 per l'anno 2022, Euro 1.258.870,96 per l'anno 2023 ed Euro 1.283.678,48 per l'anno 2024, per un totale complessivo di Euro 3.776.612,88.

Il citato decreto interministeriale n. 417 del 28.12.2022 ha inoltre dettato la disciplina per l'individuazione ed il finanziamento dei progetti di sharing mobility, stabilendo il principio che ad individuare i progetti da ammettere a finanziamento siano le Regioni, le quali provvederanno previa istruttoria con gli Enti affidanti, competenti per la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, di cui i servizi di *sharing mobility* sono ritenuti strettamente complementari.

Secondo quanto disposto dal decreto, i progetti ammissibili a contributo dovranno avere ad oggetto esclusivamente servizi di sharing mobility, prevalentemente ad alimentazione elettrica o muscolare, ed essere complementari ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale.

In particolare, il decreto ministeriale stabilisce che i suddetti progetti dovranno:

- avere ad oggetto l'attuazione e la promozione, la messa a disposizione, il rafforzamento e il potenziamento di:
  - ◆ servizi di car sharing, compresa l'estensione geografica e/o oraria dell'area di copertura di servizi di car sharing già attivati;
  - ◆ servizi di carpooling, quale misura di mobility management aziendale o di ente;
  - ◆ servizi di Demand Responsive Transit (c.d. Trasporto a chiamata);

- ◆ altri servizi complementari e incentivanti rispetto ai servizi di mobilità condivisa e innovativa;
- 2. garantire scontistiche o altre forme di agevolazione dedicate agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'acquisto di servizi di mobility sharing, i cui oneri sono sovvenzionati con le risorse in argomento, mediante una convenzione tra il soggetto incaricato della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale ed uno o più fornitori di servizi di sharing mobility;
- 3. avere durata non oltre il 30.06.2025.

Valutato l'interesse della Regione a sviluppare un'offerta di servizi ai cittadini complementare alla rete dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, e ritenuto conseguentemente opportuno procedere alla ripartizione delle risorse tra i diversi bacini territoriali omogenei e all'acquisizione dei relativi progetti, con il presente provvedimento si propone:

- di approvare il riparto delle risorse assegnate alla Regione del Veneto per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 per il finanziamento dei progetti di sharing mobility, e destinate a favore di ciascun Bacino territoriale omogeneo secondo le percentuali approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 31.05.2013 ed applicate a decorrere dall'esercizio 2013 per la ripartizione annuale delle risorse destinate all'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che gli Enti affidanti, in quanto gestori dei contratti di servizio con le aziende di trasporto, potranno provvedere, con le aziende di trasporto stesse, alla redazione di una proposta di progetto per Bacino territoriale omogeneo che verrà presentata dall'Ente di Governo del bacino o da un Ente affidante del bacino individuato come capofila,
- di approvare lo schema di domanda allegato, finalizzato ad acquisire la manifestazione di volontà da parte degli Enti di Governo del bacino o da un Ente affidante del bacino individuato come capofila, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere alla successiva eventuale ripartizione delle risorse residue non utilizzate secondo le percentuali come sopra definite.

Tenuto conto della situazione di criticità che interessa il settore del trasporto pubblico locale automobilistico/tramviario e di navigazione lagunare, dovuta in particolare al rincaro dei carburanti e dei prodotti energetici, e non da ultimo la segnalata mancanza di autisti, che si riflettono sulla struttura dei costi aziendali e sull'equilibrio economico finanziario dei contratti di servizio, si ritiene di indirizzare gli Enti affidanti a valutare prioritariamente progetti volti alla promozione di soluzioni di "Trasporto a chiamata" finalizzate a soddisfare la domanda di mobilità nelle aree a domanda debole.

La valutazione circa l'ammissibilità al contributo dei progetti presentati verrà svolta dalla competente Direzione Regionale Infrastrutture e Trasporti, la quale provvederà entro il termine previsto ad inoltrare al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti l'elenco dei progetti ammessi a contributo e dei soggetti beneficiari, l'entità del contributo, la tipologia del servizio, la rispondenza del progetto ai criteri stabiliti dal D Interm. MIT-MEF n. 417/2022, nonché il cronoprogramma della spesa sulle annualità di riferimento.

Al riguardo, si precisa che tra i costi ammissibili sono comprese altresì le spese di funzionamento - nel limite massimo del 2 per cento - sostenute dalle aziende di trasporto pubblico locale per l'attuazione complessiva del progetto, anche al fine di garantirne la complementarietà con la rete dei servizi di TPL.

Si dà atto che gli Enti affidanti, in quanto soggetti incaricati della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, dovranno provvedere ad effettuare le necessarie verifiche al fine di escludere ipotesi di sovracompensazione dei contratti di servizio derivante dal trasferimento dei fondi da parte della Regione.

Si fa presente che il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti con nota prot. 239360 del 4 maggio 2023 ha richiesto l'iscrizione nel vigente Bilancio 2023-2025 dei finanziamenti di cui al richiamato D. Interm. MIT-MEF n. 417/2022.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento, tra cui le modalità di espletamento dell'istruttoria dei progetti oltre che degli atti contabili concernenti l'impegno della spesa e la definizione di specifiche modalità di monitoraggio, compresa la ripartizione delle eventuali somme non utilizzate che potranno essere riassegnate nell'ambito della medesima linea di spesa, secondo le percentuali approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 31.05.2013 ed applicate a decorrere dall'esercizio 2013 per la ripartizione annuale delle risorse destinate all'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale.

Si dà atto che il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è autorizzato ad apportare, con propri atti, le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per ovviare ad eventuali errori materiali di calcolo o di arrotondamento, in relazione al riparto delle risorse di cui all'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 25 del 30.10.1998 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 39 del 29.11.2001;

Vista la legge regionale n. 32 del 23.12.2022 e successive variazioni;

VISTO l'art. 2, c. 2, lett. o) della L.R. n. 54.2012;

VISTO il Decreto-Legge n. 68 del 16.06.2022 convertito con Legge n. 108 del 5.08.2022;

VISTO il Decreto Interm. MIT-MEF n. 417 del 28.12.2022;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il riparto delle risorse assegnate alla Regione del Veneto per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 per il finanziamento dei progetti di sharing mobility, riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che gli Enti affidanti, in quanto gestori dei contratti di servizio, dovranno provvedere alla redazione, con le aziende di trasporto di una proposta di progetto per Bacino territoriale omogeneo, che verrà presentata dall'Ente di Governo del bacino o da un Ente affidante del bacino individuato come capofila;
4. di approvare lo schema di domanda **Allegato B** al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, finalizzato ad acquisire la manifestazione di interesse da parte dell'Ente di Governo del bacino o da un Ente affidante del bacino individuato come capofila, a provvedere alla definizione e all'invio dei progetti redatti secondo i criteri stabiliti dal citato Decreto Interm. n. 417/2022;
5. di invitare gli Enti affidanti a valutare prioritariamente progetti volti alla promozione di soluzioni di "Trasporto a chiamata" finalizzate a soddisfare la domanda di mobilità nelle aree a domanda debole;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti di acquisire, per ciascun Bacino territoriale omogeneo, la manifestazione di interesse da parte dell'Ente di Governo del bacino o da un Ente affidante del bacino individuato come capofila;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento, tra cui le modalità di espletamento dell'istruttoria dei progetti oltre che degli atti contabili concernenti l'impegno della spesa e la definizione di specifiche modalità di monitoraggio, compresa la ripartizione delle eventuali somme non utilizzate che potranno essere riassegnate nell'ambito della medesima linea di spesa, secondo le percentuali approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 31.05.2013 ed applicate a decorrere dall'esercizio 2013 per la ripartizione annuale delle risorse destinate all'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale;
8. di incaricare altresì il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, dopo la valutazione circa l'ammissibilità al contributo dei progetti presentati, ad inoltrare al Ministero delle infrastrutture e Trasporti l'elenco dei progetti ammessi a contributo e dei soggetti beneficiari, l'entità del contributo, la tipologia del servizio, la rispondenza del progetto ai criteri stabiliti dal D Interm. MIT-MEF n. 417/2022, nonché il cronoprogramma della spesa sulle annualità di riferimento;
9. di delegare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti ad apportare con propri atti le modifiche non sostanziali all'**Allegato A** del presente provvedimento, che si rendessero necessarie per ovviare ad eventuali errori materiali di calcolo o di arrotondamento;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.


**REGIONE DEL VENETO**
**ALLEGATO A DGR n. 645 del 30 maggio 2023**
**pag. 1 di 1**

**Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di servizi di sharing mobility.  
Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68.**

Bacino Territoriale Ottimale	Riparto sharing mobility 2022	Riparto sharing mobility 2023	Riparto sharing mobility 2024
	€	€	€
TOTALE BACINO DI BELLUNO	62.149,58	63.398,93	64.648,28
TOTALE BACINO DI PADOVA	186.723,53	190.477,10	194.230,68
TOTALE BACINO DI ROVIGO	51.475,63	52.510,40	53.545,18
TOTALE BACINO DI TREVISO	131.257,17	133.895,74	136.534,31
TOTALE BACINO DI VENEZIA	501.708,75	511.794,25	521.879,75
TOTALE BACINO DI VERONA	172.346,72	175.811,30	179.275,86
TOTALE BACINO DI VICENZA	128.402,06	130.983,24	133.564,42
<b>TOTALE REGIONE VENETO</b>	<b>1.234.063,44</b>	<b>1.258.870,96</b>	<b>1.283.678,48</b>



57282e95





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 645 del 30 maggio 2023

pag. 1 di 2

ALLEGATO B

## AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – SCHEMA DI DOMANDA

## PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI DI SHARING MOBILITY.

Decreto intermin. MIT-MEF n. 417 del 28.12.2022 ai sensi dell'art. 8, comma 6, del D.L. n. 68/2022.

DATI GENERALI DEL PROGETTO	
Nome del progetto	
Regione/Provincia Autonoma competente territorialmente	
Ente competente per la programmazione dei servizi <i>(possibile più di uno)</i>	

SOGGETTO/I BENEFICIARI DELLE RISORSE	
Soggetto attuatore: azienda di trasporto pubblico <i>(possibile più di uno)</i>	
Contratto di servizio di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 422/1997 <i>(possibile più di uno)</i>	
PEC del Soggetto Capofila al quale inviare le comunicazioni	
Responsabile del progetto firmatario della proposta <i>(nome, cognome, ruolo)</i>	
Referente operativo di progetto <i>(nome e cognome, ruolo, indirizzo e-mail, telefono)</i>	

FORNITORE/I DI SERVIZI DI SHARING MOBILITY	
Indicare ragione sociale, sede legale, attività svolta, contratto e modalità di selezione	

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	
Selezionare con una X in corrispondenza dell'alternativa corretta	
<input type="checkbox"/> servizi di vehicle sharing, sia con modello operativo station-based che free-floating, compresa l'estensione geografica e/o oraria dell'area di copertura di servizi di vehicle sharing già attivati;	
<input type="checkbox"/> servizi di carpooling quale misura di mobility management aziendale o di ente;	
<input type="checkbox"/> servizi di Demand Responsive Transit;	
<input type="checkbox"/> altri servizi complementari e incentivanti rispetto ai servizi di mobilità condivisa e innovativa. Specificare:	

1



8712e4af



**ALLEGATO B DGR n. 645 del 30 maggio 2023**

pag. 2 di 2

AGEVOLAZIONI PER L'UTENTE	
Descrivere in cosa consiste la scontistica o altra forma di agevolazione dedicata agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'acquisto di servizi di mobility sharing.	

BUDGET DI PROGETTO	
Importo complessivo del progetto (€)	
di cui a valere su risorse Fondo Nazionale Trasporti 2022 (€)	
di cui a valere su risorse Fondo Nazionale Trasporti 2023 (€)	
di cui a valere su risorse Fondo Nazionale Trasporti 2024 (€)	
Descrivere in maniera dettagliata e adeguatamente motivata le previsioni di spesa ( <i>suballegare piano finanziario in format libero</i> )	

OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI
Descrivere gli obiettivi specifici ed i relativi risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto, fornendo, ove possibile, indicatori quantitativi

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del decreto interministeriale n. 417 del 28/12/2022 e di accettarne integralmente il contenuto.

Data

Firma del responsabile del progetto





(Codice interno: 504687)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 649 del 30 maggio 2023

**Assegnazione di una disponibilità finanziaria per l'anno 2023 per la gestione di spese di funzionamento della Giunta regionale.***[Giunta regionale]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Assegnazione, per l'esercizio 2023, a favore della Segreteria della Giunta regionale della disponibilità finanziaria per le spese di funzionamento dell'organo.
---

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

La Segreteria della Giunta regionale, nello svolgimento della propria attività di supporto, da considerarsi essenziale per la natura istituzionale della stessa, deve direttamente far fronte alle eventuali spese di funzionamento della Giunta nella sua collegialità, anche con riferimento alle sedute dell'organo.

Per le finalità sopra indicate, nonché per le spese di rappresentanza istituzionale della Giunta regionale, al pari delle ultime annualità, nel Bilancio di previsione 2023-2025, approvato con l.r. 23.12.2022, n. 32, nel capitolo U101678, intitolato "Spese di rappresentanza istituzionale della Regione afferenti agli Assessori della Giunta regionale nonché per lo svolgimento delle sedute di Giunta", è stata allocata la complessiva somma di euro 200.000,00 anche per l'esercizio corrente.

Ai fini della determinazione delle risorse annue per le spese di cui sopra, è opportuno evidenziare che a partire dalla scorsa Legislatura, considerate le persistenti esigenze di contenimento della spesa pubblica, si è progressivamente operata una riduzione delle medesime.

Con specifico riferimento alle spese di funzionamento della Giunta regionale, con il presente atto, si propone di mantenere le riduzioni operate o confermate nel corso della X Legislatura e da ultimo proseguite nell'anno 2022, con le DDGR n. 1014/2015, n. 575/2016, n. 70/2017, n. 39/2018, n. 160/2019, n. 279/2020, n. 570/2021 e n. 468/2022, prevedendo il budget di € 15.960,00 sul capitolo U101678 per l'esercizio di competenza 2023, con una diminuzione effettiva di € 10.640,00 rispetto alle disponibilità annue assegnate fino alla IX Legislatura.

Infine, quanto alle spese di rappresentanza istituzionale, si propone di rinviare ogni determinazione in merito all'assunzione di dette spese, in prosecuzione con quanto stabilito per le ultime annualità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le leggi regionali n. 6/1980 e n. 39/2001;

VISTA la legge regionale n. 1 del 7.01.2011;

VISTA la legge regionale n. 47 del 21.12.2012;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1014 del 4.08.2015, n. 575 del 5.05.2016, n. 70 del 27.01.2017, n. 39 del 19.01.2018, n. 160 del 22.02.2019, n. 279 del 10.03.2020, n. 570 del 4.05.2021 e n. 468 del 29.04.2022;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 "Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023 - 2025";

delibera

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di mettere a disposizione a favore del Segretario della Giunta regionale risorse finanziarie pari ad euro 15.960,00 per il funzionamento della Giunta regionale e lo svolgimento delle sedute dell'organo;
3. di determinare in euro 15.960,00, ai fini di cui al precedente punto, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Segretario della Giunta regionale al realizzarsi dell'obbligazione di spesa, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo U101678 del Bilancio di previsione 2023-2025, intitolato "Spese di rappresentanza istituzionale della Regione afferenti agli Assessori della Giunta regionale nonché per lo svolgimento delle sedute di Giunta" per l'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che le spese previste nel presente provvedimento sono di natura commerciale;
5. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 504688)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 650 del 30 maggio 2023

**Donazione, su base volontaria, di una o più ore lavoro, da parte dei dipendenti della Regione del Veneto, a sostegno delle iniziative di accoglienza, soccorso e assistenza alla popolazione dell'Emilia Romagna che ha subito gli effetti dell'alluvione del maggio 2023.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Donazione, su base volontaria, di una o più ore lavoro, da parte dei dipendenti della Regione del Veneto, a sostegno delle iniziative di accoglienza, soccorso e assistenza alla popolazione dell'Emilia Romagna che ha subito gli effetti dell'alluvione del maggio 2023.
--

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Il territorio dell'Emilia Romagna, come noto, è stato colpito da una serie di eventi alluvionali e geologici prodotti da un fronte meteorologico che ha generato sulla regione piogge persistenti, allagamenti, straripamenti e frane dal 2 al 17 maggio 2023.

Detta Regione è stata colpita duramente dai citati fenomeni atmosferici che hanno provocato un bilancio di 14 morti ed oltre 20.000 sfollati, con ingentissimi danni al patrimonio abitativo e produttivo.

La Regione del Veneto si è attivata fin dalle primissime ore per fornire supporto concreto per il tramite della propria Struttura preposta alla Protezione Civile, coordinando anche un pool di volontari che sono intervenuti nelle aree alluvionate.

Questa Amministrazione regionale, come in occasione dei più precedenti eventi pandemici o bellici, intende dare impulso ad iniziative a sostegno della popolazione dell'Emilia Romagna.

In tale ambito rientra l'iniziativa di cui alla presente proposta, che è finalizzata a consentire a tutti i dipendenti regionali, su base volontaria, di contribuire con la donazione dell'equivalente di una o più ore lavoro, mediante trattenuta a cedolino paga.

Ritenendo opportuno manifestare la concreta solidarietà di questa Amministrazione regionale e dei suoi dipendenti nei confronti della popolazione dell'Emilia Romagna, con il presente atto si propone pertanto di attivare tale modalità di donazione, a partire dalla prossima elaborazione della mensilità stipendiale di giugno.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di consentire ai dipendenti della Regione del Veneto, sia afferenti alla Giunta regionale che al Consiglio regionale, di donare una o più ore lavoro al fine di contribuire al soccorso e all'assistenza della popolazione dell'Emilia Romagna che ha subito gli effetti dell'alluvione del maggio 2023;
2. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale di dare attuazione al presente provvedimento;
3. di inviare copia del presente provvedimento alle competenti strutture del Consiglio regionale per gli adempimenti di propria competenza;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta nuova spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 504690)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 652 del 30 maggio 2023

**Affidamento a Veneto Innovazione Spa del servizio di progettazione e sviluppo della piattaforma di monitoraggio della "Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027" e del servizio di supporto tecnico per la valutazione sullo stato attuativo della stessa S3 per l'anno 2023 - L.R. 9/2007 e Deliberazioni della Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 e n. 1684 del 30 dicembre 2022.**

*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva lo schema di convenzione relativo all'affidamento a Veneto Innovazione Spa del servizio di progettazione e sviluppo della piattaforma informatica di monitoraggio della Strategia S3 2021-2027 della Regione del Veneto e del servizio di supporto tecnico per la realizzazione del relativo Rapporto di valutazione sullo stato attuativo della stessa per l'anno 2023 così come previsto dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 e n. 1684 del 30 dicembre 2022.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Al fine di garantire un efficace utilizzo dei Fondi, l'art. 15 del Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 stabilisce l'obbligo delle Regioni di assolvere a specifiche condizioni abilitanti, intese quali condizioni preliminari per l'attuazione degli obiettivi specifici e una serie di criteri oggettivi per la loro valutazione. In particolare, tra le condizioni abilitanti tematiche applicabili all'Obiettivo strategico 1 "*Un'Europa più competitiva e intelligente*" del FESR 2021-2027 vi è la cd. "*Buona governance della Strategia di Specializzazione Intelligente nazionale o regionale*", per il cui adempimento concorrono 7 criteri individuati dall'Allegato IV del citato Regolamento.

In questo quadro programmatico la Regione del Veneto, in parallelo con il percorso di approvazione del Programma Regionale FESR 2021-2027, ha avviato fin dal 2021 un articolato percorso consultivo-partecipativo con il territorio (cd. "processo di scoperta imprenditoriale") teso al soddisfacimento dei suddetti 7 criteri della condizione abilitante.

Attraverso l'elaborazione delle risultanze emerse da questo confronto è stato possibile approvare, con la deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 29 aprile 2022, il documento "Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027", in cui si è dato conto di come sono stati soddisfatti i criteri previsti dalla condizione abilitante "Buona Governance". La Commissione europea ha poi a sua volta dichiarato assolti i criteri con nota Ref. ARES (2022) 4435516 del 16 giugno 2022.

Inoltre, in attuazione della richiesta da parte della Commissione di attivazione e mantenimento di idonei "*strumenti di sorveglianza e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della Strategia*", a partire da maggio 2022, la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia (ora Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica), in qualità di soggetto responsabile per l'attuazione della Strategia, ha attivato un ulteriore percorso finalizzato alla realizzazione di un nuovo ed efficace sistema di M&V della S3 da attuarsi secondo l'approccio partecipativo e multilivello già adottato per l'aggiornamento della governance.

Il nuovo sistema di M&V, predisposto anche con il supporto tecnico di Veneto Innovazione SpA, è stato approvato a seguito di un'intensa attività collaborativa e di confronto realizzata con le strutture regionali coordinate nell'ambito del Tavolo Interdirezionale della S3, con DGR n. 1684 del 30 dicembre 2022. Questo sistema di M&V prevede la progettazione e l'attivazione di una strumentazione specificamente dedicata in grado di tracciare l'andamento degli indicatori S3 previsti, con funzioni elaborate ed automatizzate di reportistica interna.

Con specifico riguardo alla parte di monitoraggio del sistema, sarà pertanto realizzato uno strumento di gestione strategica in grado di rilevare sia la corretta attuazione della S3, sia la base informativa essenziale per supportare il policy maker nell'adozione di decisioni informate o di eventuali misure correttive sulla strumentazione già posta in essere.

Risulta quindi importante prevedere nella strumentazione di monitoraggio funzionalità di:

- *business analysis*, per la corretta elaborazione dei dati raccolti;
- *accountability* delle policy mappate;
- restituzione delle principali risultanze prodotte per il tramite di un *tool* mirato alla comprensione/fruizione intuitiva dei dati ("cruscotto");

- approfondimento qualitativo del dato attraverso la mappatura e l'analisi semantica delle relazioni tra attori dell'ecosistema (a livello regionale, interregionale e internazionale), della capacità progettuale dell'ecosistema regionale e delle tendenze in tema di R&I e di nuovi *topic* emergenti.

In tema di valutazione dell'efficacia della Strategia, il sistema di governance della S3 così come individuato dalle deliberazioni n. 1377 del 12 ottobre 2021 e n. 474 del 29 aprile 2022 ha soddisfatto le prescrizioni previste dalla normativa comunitaria in materia prevedendo, tra l'altro, la definizione di una specifica funzione di *advisoring* e valutazione della S3. Per l'adempimento di tale funzione, la cui responsabilità è stata assegnata alla Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, la Giunta regionale ha previsto di avvalersi anche del supporto tecnico di Veneto Innovazione Spa oltre che dell'Osservatorio regionale permanente per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.

Si rileva a tal proposito che, proprio sulla base di quanto disposto dalle DGR n. 1377/2021 e n. 474/2022, Veneto Innovazione Spa *"garantirà la terzietà nell'attuazione della funzione di *advisoring* e valutazione attraverso la specificità dello strumento che andrà ad utilizzare. Infatti l'in-house regionale provvederà all'individuazione di soggetti valutatori esterni che opereranno sulla base di un contratto che ne garantisca l'indipendenza rispetto alle finalità del processo"*.

Con riferimento alla citata attività di *advisoring* e valutazione, essa si concretizzerà con cadenza annuale in un Rapporto di valutazione sullo stato attuativo della S3 regionale, redatto da un soggetto esterno ed indipendente, sulla base degli indicatori di output, risultato ed impatto monitorati. Questa attività di valutazione andrà a focalizzarsi sulle diverse dimensioni della Strategia verificando:

- l'adeguatezza dei processi di *governance* e di gestione della Strategia attivati dalla Regione con particolare riferimento al livello di coordinamento e integrazione delle politiche e dei meccanismi di partecipazione degli attori di *governance* ai processi di revisione e monitoraggio
- la capacità del processo partecipativo di promuovere la S3 presso il territorio, sia in termini di sviluppo ed efficacia nel coinvolgimento della quadrupla elica nel continuo processo di scoperta imprenditoriale sia in termini di attività di comunicazione e animazione realizzata;
- la capacità del modello regionale di S3 di raggiungere i risultati attesi alla luce delle traiettorie di cambiamento evidenziate nelle progettualità sostenute dai singoli programmi presentate dai sistemi imprenditoriali e della ricerca locali;
- il posizionamento del Veneto rispetto alle altre regioni *benchmark* (italiane ed europee) in termini di performance innovativa e di consolidamento delle reti di relazioni.

La Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, tenuto conto della ridotta dotazione organica e della mancanza al proprio interno di alcune delle specifiche competenze tecniche e informatiche ritenute necessarie per l'attuazione delle sopra riportate attività di monitoraggio e valutazione, ha la necessità di avvalersi di professionalità esterne che possano validamente supportarla nello svolgimento ottimale delle stesse. Sul punto, Veneto Innovazione Spa si palesa essere un soggetto idoneo - in termini organizzativi/operativi nonché per le consolidate competenze specialistiche possedute - per supportare l'Amministrazione regionale.

Invero, la Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative simili si è più volte avvalsa, con risultati ottimali, della collaborazione e della professionalità delle *expertise* impiegate presso la società *in house*.

Rispetto alla possibilità di rivolgersi ad altri operatori, l'affidamento può essere considerato vantaggioso oltre che giustificato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione Spa e dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, in quanto la capitalizzazione del *know how* maturata negli anni risulta essere una risorsa intangibile e importante per la tipologia e la specificità delle azioni previste dal presente affidamento.

A tal proposito, Veneto Innovazione in data 11 aprile 2023, in risposta ad una richiesta formulata dalla Direzione Ricerca Innovazione e Competitività energetica, ha fatto pervenire un preventivo di spesa relativo alle attività sopra descritte relative all'annualità 2023 per un importo complessivo pari ad euro 149.950,20 (IVA compresa).

Tale importo comprende i costi di personale e gli altri costi esterni connessi alla realizzazione dei servizi richiesti con cui si garantirà la realizzazione:

- di una piattaforma per il monitoraggio di indicatori della S3 in grado sia di realizzare elaborazioni, integrazioni, segmentazioni e classificazioni automatiche dei dati raccolti (creazione di un sistema di query anche utilizzando tecnologie semantiche), sia di avere funzionalità di "cruscotto" volto a restituire le informazioni attraverso sintesi chiare dei trend e dei risultati parziali o di fornire report a seconda del bisogno informativo dell'utenza di riferimento (policy maker - strutture tecniche regionali - stakeholders);
- di un "Rapporto di valutazione sullo stato attuativo della S3 regionale" annuale, redatto da un soggetto esterno ed indipendente, sulla base degli indicatori di contesto, di *output* e di impatto monitorati con la piattaforma di cui al

punto precedente.

Ai fini dell'assolvimento di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e dal Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e confermato dal Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023 in materia di "*in house providing*", si precisa che per l'attività da svolgersi, Veneto Innovazione Spa non richiederà alcun *mark up* (ricarica) commerciale. Inoltre, come emerge dalla documentazione agli atti della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, a seguito delle valutazioni economiche e tecnico/organizzative eseguite, anche attraverso comparazione con i prezzi applicati nel mercato, l'affidamento delle attività sopra indicate a Veneto Innovazione Spa risulta soddisfare i requisiti di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, con acclarata congruità del corrispettivo.

In ordine alla legittimità dell'affidamento si rileva che Veneto Innovazione Spa è società *in house* della Regione del Veneto, istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45 al fine di promuovere nel sistema economico e produttivo i risultati delle attività di ricerca e diffondere l'innovazione di processo e di prodotto, risulta interamente partecipata dalla Regione, la quale esercita sulla stessa un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri uffici. Conseguentemente, la Giunta regionale, con il sopra citato provvedimento n. 2609 del 23 dicembre 2014, ha adottato nei confronti di Veneto Innovazione Spa specifiche linee guida operative in tema di ricerca e innovazione. Annualmente, inoltre, nell'ambito della programmazione inclusa nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) vengono definiti gli obiettivi e le attività che Veneto Innovazione deve svolgere a sostegno del sistema regionale dell'innovazione, tra cui, per il 2023, il monitoraggio e la valutazione della S3.

Si rileva, altresì, che Veneto Innovazione Spa (ex art. 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016) a seguito della domanda ID 395, protocollo ANAC n. 61969 del 13/07/2018, ha ottenuto con delibera ANAC n. 1010 del 30 ottobre 2019 l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*.

Si fa presente che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale in materia di procedure ad evidenza pubblica, vigente all'atto degli affidamenti.

Per quanto sopra evidenziato, risulta opportuno affidare a Veneto Innovazione Spa l'incarico per la realizzazione delle attività sopra descritte di supporto all'attuazione del sistema di monitoraggio e valutazione della S3 per l'anno 2023: tali attività sono riportate in dettaglio nello schema di convenzione, **Allegato A** al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, da stipulare tra la Regione e Veneto Innovazione Spa, che disciplina inoltre le modalità operative di svolgimento dell'incarico.

Lo schema di convenzione, da stipulare tra la Regione e Veneto Innovazione Spa, che disciplina i contenuti e le modalità operative dell'incarico da affidare per l'anno 2023, nell'ambito dell'attuazione delle sopra citate funzioni connesse al M&V della S3, è riportato all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si precisa che l'esecuzione del presente atto e quindi anche la sottoscrizione della convenzione per conto della Regione sarà affidata al Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica.

Ai fini della copertura finanziaria della spesa prevista, pari complessivamente ad euro 149.950,20, si farà ricorso alle risorse stanziare nel capitolo di spesa capitolo 104622 "Azioni regionali per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - acquisto di beni e servizi", che presenta nel corrente esercizio sufficiente disponibilità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI i decreti legislativi 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", n. 33 del 14 marzo 2013 in materia di accesso civico e trasparenza della Pubblica Amministrazione e 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici", 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTE le leggi regionali 6 settembre 1988, n. 45 che istituisce Veneto Innovazione, 18 maggio 2007, n. 9 sulla promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica e l'innovazione, 4 dicembre 2013, n. 39 "Norme in materia di società regionali" e 23 dicembre 2022 n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1377 del 12 ottobre 2021 che approva la Struttura di governance della Strategia di Specializzazione Intelligente del Veneto; n. 474 del 29 aprile 2022 che approva il documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027); n. 1684 del 30 dicembre 2022 che approva il "Modello di monitoraggio e valutazione della Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027";

VISTE le Deliberazioni in materia di bilancio: n. 1665 del 30 dicembre 2022 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, n. 60 del 26 gennaio 2023 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA le Delibere ANAC n. 951 del 20 settembre 2017 "*Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*" e n. 1010 del 30 ottobre 2019 "*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*";

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare a Veneto Innovazione Spa il servizio di progettazione e sviluppo della piattaforma di monitoraggio e valutazione della Strategia S3 2021-2027 della Regione del Veneto approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 e il servizio di supporto tecnico per la realizzazione del relativo Rapporto di valutazione sullo stato attuativo della S3 regionale per l'anno 2023;
3. di approvare lo schema di convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento a Veneto Innovazione Spa dei servizi di cui al punto 2;
4. di determinare in euro 149.950,20 (IVA compresa), l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a valere sull'esercizio 2023, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104622 "Azioni regionali per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - acquisto di beni e servizi", il quale presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la sottoscrizione della convenzione;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno costituisce un debito commerciale a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 652 del 30 maggio 2023

pag. 1 di 8

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

tra

**REGIONE DEL VENETO**

e

**VENETO INNOVAZIONE Spa**

(DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_)

Convenzione per l'affidamento di un incarico, ai sensi della legge regionale 18 maggio 2007, n. 9, articolo 10, a Veneto Innovazione Spa, per l'affidamento del servizio di progettazione e sviluppo della piattaforma di monitoraggio e valutazione della Strategia S3 2021-2027 della Regione del Veneto approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 e del servizio di supporto tecnico per la realizzazione del relativo Rapporto di valutazione sullo stato attuativo della S3 regionale per l'anno 2023.

tra

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro, 3901, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, Giunta regionale, con sede in Venezia, Dorsoduro, 3901 – C.F. 80007580279, nella sua qualità di Direttore pro tempore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica,

e

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante di Veneto Innovazione Spa, C.F. 02568090274, con sede in Venezia-Mestre, Via Cà Marcello, 67/D, dove elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

**PREMESSO CHE**

- Veneto Innovazione Spa, istituita con legge regionale 6 settembre 1988, n. 45, è una società di cui la Regione è socio unico;
- le previsioni contenute nello Statuto sociale della Società configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione su Veneto Innovazione Spa analogo a quello esercitato nei confronti dei propri Uffici;
- che la società Veneto Innovazione Spa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto;
- sussistono pertanto in capo alla predetta Società i requisiti generali richiesti in materia di "in house providing" dalla normativa europea e nazionale (articoli 5 e 192, co. 2, del decreto legislativo n. 50/2016 - Codice Appalti);
- che la Società Veneto Innovazione Spa risulta iscritta a far data dal 31 ottobre 2019 nell'elenco, gestito da ANAC, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016;
- con deliberazione n. 2609 del 23 dicembre 2014, la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida in materia di ricerca e innovazione" per la gestione delle funzioni di supporto tecnico affidate a Veneto Innovazione Spa;
- con deliberazioni n. 1377 del 12 ottobre 2021 con cui è stata definita la governance della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale, n. 474 del 29 aprile 2022 con cui è stato approvato il documento relativo alla Strategia di Specializzazione Intelligente regionale - S3 Veneto per il periodo di programmazione 2021 – 2027 e n. 1684 del 30 dicembre 2022 con cui è stato definito il modello di monitoraggio e valutazione (M&V) della S3, la Giunta ha assegnato un ruolo rilevante a Veneto



7021d73c



**ALLEGATO A DGR n. 652 del 30 maggio 2023**

pag. 2 di 8

- Innovazione Spa nella realizzazione di iniziative funzionali all'attuazione e all'implementazione della S3, ivi comprese le attività di monitoraggio, advising e valutazione sopra riportate;
- con nota n. 355/2023, registrata al protocollo regionale in data 11 aprile 2023, al n. 195618, Veneto Innovazione Spa, in risposta ad una richiesta formulata dalla Direzione Ricerca Innovazione e Competitività energetica, con nota n. 175138 del 30 marzo 2023, ha trasmesso alla Regione un preventivo di spesa sulle attività richieste per l'anno 2023 per un importo complessivo pari ad euro 149.950,20 (IVA compresa). Tale importo comprende i costi di personale e gli altri costi esterni connessi alla realizzazione dei servizi richiesti;
  - con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, la Giunta regionale ha approvato la presente Convenzione che autorizza ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento alla società Veneto Innovazione Spa per l'anno 2023, delle suddette attività,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

**Articolo 1**

(Oggetto)

Costituisce oggetto della presente Convenzione lo svolgimento nell'anno 2023 da parte di Veneto Innovazione Spa delle sotto riportate azioni:

**A. Attività di progettazione e sviluppo della nuova piattaforma di monitoraggio della S3 2021-2027**

L'azione da svolgere si articola nelle attività di seguito dettagliate:

**A.1. Attività di co-progettazione propedeutica alla messa a punto del metodo e della strumentazione di raccolta, gestione e restituzione dei dati**

Questa fase prevede attività di co-progettazione, insieme alla Regione, della piattaforma al fine di definire puntualmente quelle che saranno le funzionalità e le caratteristiche tecniche dello strumento in risposta alle necessità del sistema di Monitoraggio della S3.

Rientrano in questa fase tutte le attività di pianificazione operativa della piattaforma volte:

- all'identificazione di una mappa concettuale degli obiettivi da raggiungere e dei tools da implementare;
- alla costruzione di un vocabolario per le previste funzioni di machine e deep learning;
- alla definizione di un sistema di classificazione dei dati per referenziazione (es. Classificazione semantica delle attività/progettualità di R&I);
- alla scelta dei criteri di identificazione delle fonti da monitorare e dei relativi dati da integrare nel sistema;
- all'identificazione e allineamento delle risultanze restituibili in funzione degli indicatori di output, outcome e impact già individuati dalla Strategia.
- allo sviluppo di un cruscotto di monitoraggio con una differenziazione dei livelli di accesso alle informazioni a seconda delle diverse tipologie di utenza previste.

Output richiesti Attività A1:

- Attività di analisi e definizione delle specifiche esigenze di monitoraggio
- Identificazione dei tools integrabili nella piattaforma

**A.2. Attività di integrazione, classificazione dei dati e delle loro fonti, analisi semantica dei dati**

Con la definizione dei dati da integrare realizzata nella fase di co-progettazione, è possibile effettuare una raccolta di informazioni a carattere quantitativo sulle fonti/banche dati identificate (principalmente banche dati FESR, FSE+, FEASR e altre rilevazioni statistiche regionali). Pertanto, l'attività prevede in una prima fase



7021d73c



l'acquisizione, il trattamento, l'informatizzazione e l'aggiornamento nella piattaforma dei dati progettuali derivanti da iniziative regionali. Sui dati progettuali raccolti dovrà essere prevista la possibilità di realizzare elaborazioni, integrazioni, segmentazioni e classificazioni automatiche degli stessi (creazione di un sistema di query) all'interno del perimetro delle priorità previste dalla S3, utilizzando tecnologie semantiche, allo scopo di testare la fattibilità tecnica (proof of concept).

Sui dati raccolti il tool dovrebbe inoltre essere in grado di importare in modo automatizzato set di dati provenienti da fonti dati diverse (anche di successiva individuazione) e di disambiguare i dati incanalando nel cruscotto di monitoraggio S3.

Il prodotto finale di questa fase sarà una versione pilota della piattaforma che verrà realizzata.

Output richiesti Attività A2:

- Realizzazione di strumento di business analysis con raccolta di dati di tipo quantitativo.
- Realizzazione della versione pilota della piattaforma per il monitoraggio di indicatori della S3 del periodo 2021-2027.

### **A.3. Attività di sviluppo delle visualizzazioni e analisi - Cruscotto**

Questa attività prevede lo sviluppo delle visualizzazioni e della rappresentazione delle diverse analisi all'interno della piattaforma. L'azione consiste in primis nella predisposizione e realizzazione del sistema di visualizzazione dei dati, per garantire una fruizione intuitiva e una esplorazione diretta, assicurando le seguenti funzioni principali:

- a) poter comunicare in maniera facile e intuitiva la combinazione di dati e analisi complesse;
- b) facilitare l'esplorazione e la scoperta di correlazioni e patterns altrimenti non facilmente predicibili.

Lo sviluppo del sistema di visualizzazione/restituzione dei dati deve tenere inoltre in considerazione il diverso bisogno informativo associato alle diverse tipologie di utenza previste: "accesso integrato" per quanto concerne l'uso pubblico, con funzione di dashboard interna se rivolto al decisore politico. L'interfaccia dovrà quindi risultare semplice e fruibile dall'utente finale, anche non tecnico, e permettere la visualizzazione semplificata di dati integrati secondo stati di avanzamento (ad esempio segmentati per ambito prioritario), focus tematici e approfondimenti specifici.

In particolare, nella sua funzione di cruscotto dovrebbe:

- interfacciarsi con il software di integrazione dati del sistema di monitoraggio regionale;
- produrre ed aggiornare in modo automatico infografiche di interesse prestabilite;
- avere una veste grafica di facile navigazione che rispetti, nel contempo, le direttive sull'accessibilità dei siti pubblici;
- essere integrabile con altri portali regionali (ad es. [innoveneto.org](http://innoveneto.org));
- integrare una funzione di esportazione delle infografiche per report e per diffusione comunicazione attraverso canali social;
- mappare, ove possibile, non soltanto l'effetto delle politiche regionali ma integrare anche quello delle politiche nazionali (PNRR, PNR) ed europee (NEXT Generation UE, Horizon e altri fondi strutturali europei).

In sintesi, lo strumento deve essere sviluppato per essere in grado di restituire le informazioni attraverso sintesi chiare dei trend e dei risultati parziali (funzione cruscotto interno) e di fornire report attraverso l'aggregazione, esportazione e download dei dati, a seconda del bisogno informativo dell'utenza di riferimento.

Output richiesti Attività A3:

- Realizzazione di una piattaforma per l'integrazione, analisi e visualizzazione semplificata dei dati.
- Realizzazione, all'interno della piattaforma, di uno strumento di accountability dotato di una serie di tool mirati alla comprensione dei dati.

### **B. Attività di supporto operativo relative alla funzione di advising e valutazione**

L'attività di advising e valutazione si concretizza annualmente in un "Rapporto di valutazione sullo stato attuativo della S3 regionale", redatto da un soggetto esterno ed indipendente come previsto dalla Strategia,



7021d73c



**ALLEGATO A DGR n. 652 del 30 maggio 2023**

pag. 4 di 8

sulla base degli indicatori di contesto, output e impatto monitorati. Al soggetto individuato è messo a disposizione il materiale necessario per l'attività di valutazione.

L'azione di valutazione si focalizza sulle diverse dimensioni della Strategia e si struttura su 4 livelli:

1. l'adeguatezza dei processi di governance e di gestione della Strategia attivati dalla Regione, con particolare riferimento al livello di coordinamento e integrazione delle politiche e dei meccanismi di partecipazione degli attori di governance ai processi di revisione e monitoraggio;
2. capacità del processo partecipativo di promuovere la S3 presso il territorio, sia in termini di sviluppo ed efficacia nel coinvolgimento della quadrupla elica nel processo continuo di scoperta imprenditoriale sia in termini di attività di comunicazione/animazione realizzata;
3. capacità del modello regionale di S3 di raggiungere i risultati attesi, alla luce delle traiettorie evidenziate nelle progettualità sostenute dai singoli programmi regionali (e non) presentate dai sistemi imprenditoriali e della ricerca locali;
4. posizionamento del Veneto, rispetto alle altre regioni benchmark (italiane ed europee) in termini di performance innovativa e di consolidamento delle reti di relazioni. In questo livello, nella misura in cui le risultanze di impatto verranno valutate, eventuali buone pratiche potranno essere oggetto di un confronto controfattuale.

A valle dell'analisi, l'elaborato conterrà una sezione conclusiva con eventuali raccomandazioni, distinte per ciascuno dei 4 livelli di valutazione sopra indicati.

Output richiesti Attività B:

- Supporto alla funzione di advising e valutazione della S3 assegnata alla Direzione Ricerca Innovazione e Competitività energetica;
- Rapporto di valutazione sullo stato attuativo della S3 regionale (comprensivo di raccomandazioni).

**Dettaglio complessivo della spesa prevista**

Personale (qualifica)	Numero unità	Numero giornate	Costo giornata €	Imponibile €	IVA €	TOTALE €
C	2	4	315,00	1.260,00	277,20	1.537,20
D	2	30	415,00	12.450,00	2.739,00	15.189,00
Dirigente	2	12	600,00	7.200,00	1.584,00	8.784,00
<b>TOTALE PERSONALE INTERNO</b>				<b>20.910,00</b>	<b>4.600,20</b>	<b>25.510,20</b>
Servizi esterni	Contratto esterno per sviluppo piattaforma			95.000,00	20.900,00	115.900,00
Servizi esterni	Contratto esterno per primo report di valutazione			7.000,00	1.540,00	8.540,00
<b>TOTALE COSTI</b>				<b>122.910,00</b>	<b>27.040,20</b>	<b>149.950,20</b>

**Prescrizioni generali**

7021d73c



## Costi

- a. Il costo delle giornate lavorate dal personale interno ed esterno, entro il rispettivo numero massimo di giornate lavorative stabilito per ogni singola attività, sarà riconosciuto in base alla rendicontazione finale da allegare alla fattura.
- b. Il personale impiegato nella realizzazione delle attività dovrà possedere un'esperienza lavorativa: superiore ai sette anni, nel caso del profilo assimilabile alla categoria regionale C, superiore ai 10 anni nel caso del profilo assimilabile alla categoria D e superiore a 14 anni nel caso del profilo di Dirigente;
- c. Per quanto concerne i soggetti esterni eventualmente individuati da Veneto Innovazione SpA dovranno dimostrare, a seconda delle attività in cui saranno coinvolte, elevate capacità tecniche e professionali dimostrate da idoneo curriculum.
- d. I servizi a soggetti esterni dovranno essere affidati attenendosi alla normativa statale in materia di procedure ad evidenza pubblica vigente all'atto degli affidamenti e alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 2609 del 23 dicembre 2014.
- e. Qualsiasi modifica sostanziale delle attività da svolgere e dei relativi costi preventivati da richiedere a rimborso, dovrà essere preventivamente concordata con la Regione. Il budget complessivo delle spese da sostenere non potrà comunque essere aumentato.

**Articolo 2**

(Compenso)

1. Il compenso massimo previsto per lo svolgimento delle attività previste come dettagliato per voce di costo all'articolo 1 ammonta ad euro 149.950,20 (IVA compresa).

**Articolo 3**

(Durata)

1. La durata della presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione sino alla data del 31 dicembre 2023; è ammessa, a discrezionalità da parte della Regione, se adeguatamente motivata, la concessione di una proroga per la conclusione delle attività previste sino al 29 febbraio 2024.

**Articolo 4**

(Modalità di pagamento del compenso)

1. Il compenso per lo svolgimento delle attività previste all'articolo n. 1, sarà liquidato dalla Regione del Veneto a Veneto Innovazione Spa per stati di avanzamento delle attività. La liquidazione avverrà a seguito della presentazione della relativa fattura, accompagnata da un report esplicativo delle singole attività svolte e, inoltre, dei correlati risultati raggiunti. Alla fattura dovrà essere allegato un report contabile, firmato per asseverazione da un revisore dei conti iscritto al relativo albo, giustificativo del compenso richiesto e delle spese chieste a rimborso. Tale report, in particolare, dovrà dettagliare, il numero delle giornate lavorate per singolo livello di inquadramento del personale interno. Il report contabile dovrà inoltre riportare il dettaglio dei costi operativi chiesti a rimborso e delle relative attività svolte nel periodo. Potranno essere presentate fino ad un massimo di tre richieste di acconto in occasione di altrettanti stati di avanzamento delle attività. Il saldo sarà erogato a conclusione delle attività di cui all'Articolo 1, verificata la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo a Veneto Innovazione S.p.A., per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023, a seguito di verifica del rendiconto che dovrà essere presentato entro il 29 febbraio 2024.



7021d73c



**ALLEGATO A DGR n. 652 del 30 maggio 2023**

pag. 6 di 8

2. In caso di proroga delle attività, ai sensi dell'art. 3, il compenso per lo svolgimento delle attività previste all'articolo n. 1, comma 1, sarà liquidato dalla Regione del Veneto a Veneto Innovazione Spa a seguito di verifica del rendiconto che dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.
3. La rendicontazione dovrà essere accompagnata dalla relativa fattura a cui dovrà essere allegato il rispettivo report contabile, giustificativo del compenso richiesto e delle spese chieste a rimborso. Il report, in particolare, dovrà dettagliare, il numero delle giornate lavorate per singolo livello di inquadramento del personale interno; resta inteso che le giornate lavorate saranno valorizzate in base ai costi unitari riportati nelle tabelle di cui all'articolo 1. Il report contabile dovrà inoltre riportare il dettaglio degli ulteriori costi operativi sostenuti e chiesti a rimborso.

**Articolo 5**

(Modalità attuative)

1. Le eventuali modifiche relative alle attività da svolgere, ai relativi costi preventivati per la loro realizzazione ed ai risultati da raggiungere, di cui all'articolo 1, dovranno essere preventivamente concordate da Veneto Innovazione Spa con la Regione, fermo restando che il compenso totale non potrà in ogni caso risultare superiore a quello indicato all'articolo 2.
2. Veneto Innovazione Spa si impegna a presentare un report finale delle attività al 29 febbraio 2024, che dettagli lo stato di avanzamento delle singole attività e gli output raggiunti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato sulla base degli output realizzati, tenuto conto delle eventuali modifiche rispetto alle attività da svolgere, autorizzate in base al disposto del precedente comma.
3. La realizzazione delle attività da parte di Veneto Innovazione Spa sarà oggetto in ogni caso di un confronto costante tra gli Uffici regionali e i referenti di Veneto Innovazione.
4. Veneto Innovazione Spa, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, deve conformarsi agli indirizzi generali formulati dalla Regione e porre in atto tutti gli adempimenti necessari al buon esito delle iniziative.
5. Per la realizzazione delle iniziative previste dalla presente Convenzione, Veneto Innovazione Spa assume piena e totale responsabilità in merito alle modalità e procedure operative individuate e adottate per le attività svolte e, a tal fine, utilizzerà le proprie strutture tecnico-operative e, ove necessario, altri soggetti e/o altre professionalità di supporto, individuati con le modalità e procedure previste dall'ordinamento giuridico in materia.
6. La Regione rimane in ogni caso esente da ogni responsabilità a seguito dell'attuazione della presente Convenzione da parte di Veneto Innovazione Spa.

**Articolo 6**

(Recesso, Inadempimenti e clausola risolutiva)

1. Le Parti, per gravi e comprovati motivi che non consentano di addivenire ad altra soluzione, possono recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno quindici (15) giorni. In ogni caso a Veneto Innovazione Spa sarà riconosciuto, per le sole attività regolarmente eseguite e accettate dalla Regione sino alla data del recesso, un corrispettivo parziale calcolato in funzione delle attività svolte e rendicontate.
2. La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza delle prestazioni rese rispetto a quanto pattuito o alle direttive impartite; nel caso di inadempienze, la Regione intimerà a Veneto Innovazione Spa di adempiere quanto necessario. Il mancato rispetto dei termini, così come il verificarsi di altri inadempimenti nonostante l'intimazione ad eseguire nei confronti di Veneto Innovazione Spa autorizza la Regione a ridurre, con provvedimento motivato, il corrispettivo o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'articolo 1456 C.C.



7021d73c



3. Per ogni controversia non risolvibile che dovesse insorgere tra le Parti relativamente agli obblighi contenuti nella presente Convenzione, le stesse riconoscono competente, come unico ed esclusivo, il Foro di Venezia.

#### **Articolo 7**

(Proprietà intellettuale)

1. Ogni elaborazione grafica o contenutistica realizzata nell'esecuzione dell'incarico rimane di esclusiva proprietà dell'Amministrazione regionale. Veneto Innovazione Spa non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione, o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi. Il loro eventuale utilizzo dovrà essere in ogni caso preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Regione.

#### **Articolo 8**

(Protezione dei dati personali)

1. Veneto Innovazione Spa si impegna ad osservare quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione.
2. Veneto Innovazione Spa si impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza dei dati personali di cui al precedente comma.

#### **Articolo 9**

(Responsabilità e obblighi)

1. Veneto Innovazione Spa si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e segreto statistico, nonché al rispetto delle direttive contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 "Direttive alle società partecipate dalla Regione per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari", così come integrata dalla deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013, con particolare riferimento a quelle (lettera A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lettera C) in materia di personale dipendente.

#### **Articolo 10**

(Tracciabilità dei flussi)

1. Ai fini di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione Spa:
  - a. dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;
  - b. dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;
  - c. si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
  - d. si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi



7021d73c



**ALLEGATO A DGR n. 652 del 30 maggio 2023**

pag. 8 di 8

finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Articolo 11**

(Disposizioni finali)

3. Il presente atto, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
4. Le parti danno atto che il presente contratto è soggetto all'imposta IVA per cui richiedono la registrazione unicamente in caso d'uso ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 2 del DPR 26 aprile 1986, n. 131, con tutte le spese a carico del richiedente.
5. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento alle disposizioni del Codice Civile che regolano i rapporti di tipo contrattuale.

Venezia, lì (data sottoscrizione con firma digitale)

REGIONE DEL VENETO

Direttore Direzione Ricerca Innovazione e  
Competitività Energetica

VENETO INNOVAZIONE Spa

Amministratore Unico

F.to .....

F.to .....



7021d73c





(Codice interno: 504691)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 653 del 30 maggio 2023

**Partecipazione della Regione del Veneto alle Reti europee in ambito sanitario: EUREGHA - European Regional and Local Health Authorities, EuroHealthNet - European partnership for health, equity & wellbeing, European Observatory on Health Systems and Policies e RHN-WHO - Regions for Health Network - anno 2023.**

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva la prosecuzione per l'anno 2023 della partecipazione della Regione del Veneto alle attività delle Reti europee in ambito sanitario: EUREGHA - European Regional and Local Health Authorities, EuroHealthNet - European partnership for health, equity & wellbeing, European Observatory on Health Systems and Policies e RHN-WHO - Regions for Health Network. Si assegnano, a titolo di quota associativa anno 2023, i seguenti importi, attinti dai Finanziamenti della GSA anno 2023, da erogare per il tramite di Azienda Zero: euro 5.000,00 a favore di EUREGHA, euro 2.500,00 a favore di EuroHealthNet, euro 190.000,00 a favore dell'European Observatory on Health Systems and Policies ed euro 5.507,62 a favore di RHN-WHO.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto da oltre vent'anni ha aperto il proprio sistema socio-sanitario al confronto con le migliori esperienze dell'Unione europea ed internazionali, in materia di promozione della salute, partecipazione alle attività di network internazionali, cooperazione allo sviluppo in ambito sanitario ed emergenza umanitaria.

La strategia regionale di internazionalizzazione della sanità veneta è stata ulteriormente rafforzata dal vigente Piano Socio-Sanitario Regionale - L.R. n. 48/2018 - che, in un approccio di ricerca continua dell'eccellenza aperto al confronto europeo ed internazionale, favorisce il coinvolgimento attivo della Regione nel dibattito sanitario internazionale nonché la sua partecipazione ai network e partenariati europei in ambito sanitario e socio-sanitario quali sedi ideali di condivisione delle esperienze, di capitalizzazione delle buone pratiche, di confronto su modelli organizzativi innovativi e di ricerca di una visione generale degli scenari futuri per l'appropriatezza di cura e assistenza, anche in un'ottica di integrazione con le altre politiche.

Nell'ambito di tale strategia si inserisce la collaborazione della Regione con l'Ufficio OMS di Venezia, avviata con l'Accordo istitutivo dell'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo con sede a Venezia, sottoscritto a Roma il 23 novembre 2012 tra l'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS (WHO/Europe), il Governo Italiano e la Regione del Veneto, teso a rafforzare la capacità di agire a livello locale sui determinanti sociali della salute e ad incentivare, per un'efficace programmazione sanitaria, l'adesione ai partenariati europei attivi in ambito sanitario e socio-sanitario. Tale iniziativa, di grande rilievo per le politiche sanitarie regionali, si è consolidata ulteriormente a seguito del rinnovo dell'Accordo per il quinquennio 2021-2026, atto sottoscritto in data 19/01/2021 dal Presidente della Regione, in attuazione della DGR n. 37 del 19 gennaio 2021.

Nel quadro delle azioni volte ad incentivare il confronto, lo scambio e la condivisione di esperienze e competenze in materia di salute pubblica a tutti i livelli e la partecipazione regionale ai lavori delle organizzazioni e dei forum internazionali nel campo della salute, un ruolo strategico riveste anche l'attività della Regione di coordinamento del Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS esercitata fin dalla istituzione del Programma nell'anno 2016. L'obiettivo del ProMIS, confermato anche per il triennio 2023-2025, è di promuovere tra le Regioni e Province Autonome la crescita di una cultura europea della salute come sistema "one health", allargando la rete per l'internazionalizzazione, con effetto moltiplicatore, creando cultura e plus valore e qualità della partecipazione regionale ai processi e ai programmi europei a livello nazionale e locale e ai lavori delle principali Reti europee in ambito sanitario e socio-sanitario.

La collaborazione con le Reti europee è un valido strumento di azione che contribuisce a cogliere le opportunità generate dai Programmi europei di finanziamento per la salute, la ricerca e l'innovazione nonché a rafforzare la capacità di interagire positivamente con i diversi attori nazionali, dell'Unione europea e delle organizzazioni internazionali, in vista di una maggiore capacità di influenzare agenda e priorità d'azione in materia di Salute pubblica. Gli operatori sanitari del SSR trovano nei tavoli di lavoro delle Reti europee una sede ideale di confronto sulle tematiche relative ai Programmi tematici di ricerca e innovazione finanziati con fondi europei. Data l'eterogeneità e la complementarità dei membri delle diverse Reti, ciascun aderente può essere soggetto propositivo e al tempo stesso condividere e partecipare alle iniziative degli altri partecipanti. Dall'adesione alle Reti derivano vari benefici quali, in particolare, una maggiore visibilità a livello europeo, la possibilità di cogliere in modo immediato le opportunità di partecipazione ai Programmi comunitari, di conoscere tempestivamente le principali iniziative condotte in ambito nazionale e comunitario nonché di contribuire al dibattito sulle problematiche legate ai

Programmi di finanziamento, originate in ambito europeo e nazionale.

In tale contesto si inserisce il coinvolgimento attivo, di lunga data, della Regione nei lavori di alcune tra le più importanti partnership europee in ambito sanitario, quali sono la Rete EUREGHA - European Regional and Local Health Authorities (Rete europea delle organizzazioni regionali e locali della salute), la Rete EuroHealthNet - European partnership for health, equity & wellbeing (Partnership europea per la salute, l'equità e il benessere), la Rete European Observatory on Health Systems and Policies (Osservatorio Europeo sui Sistemi Sanitari e sulle Politiche Sanitarie) e la Rete RHN-WHO - Regions for Health Network (Rete OMS delle Regioni che promuovono la Salute). Si caratterizzano quali soggetti molto attivi nel panorama europeo e sono inserite in una vasta e crescente rete di rapporti e relazioni istituzionali, in particolare, con la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Consiglio d'Europa e il Comitato europeo delle Regioni. Svolgono un ruolo fondamentale nel far dialogare la dimensione sanitaria territoriale e locale con la visione internazionale e multicentrica dell'Unione Europea, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e delle altre Agenzie internazionali di settore. Stimolano la partecipazione delle parti interessate, promuovono esigenze ed esperienze di realtà spesso geograficamente e culturalmente diverse, diffondono conoscenze e metodologie di lavoro e coinvolgono i soggetti preposti ad attuare le politiche di interesse dei loro membri. Nel processo di internazionalizzazione del sistema sanitario regionale, la partecipazione del Veneto ai suddetti partenariati si è dimostrata uno strumento efficace per incentivare la partecipazione attiva della Regione alla definizione e all'implementazione delle politiche di salute in ambito europeo ed internazionale, nonché un valido supporto tecnico alla preparazione dei piani di lavoro tematici europei e rispettivi fondi dedicati, facilitando anche la conoscenza e lo sfruttamento da parte delle Aziende del SSR delle opportunità di finanziamento UE nei diversi Programmi tematici, quali in particolare EU4Health (Salute Pubblica), Horizon Europe (Ricerca Clinica e Organizzativa - Cluster 1 e 2), Erasmus+ (Formazione Continua), Digital Europe (Trasformazione digitale) e Cooperazione Territoriale Europea (Progetti Pilota e definizione di politiche, anche in ottica transfrontaliera).

EUREGHA è la rete di riferimento per le autorità sanitarie regionali. La collaborazione della Regione con la Rete, è stata formalizzata nell'anno 2011 con DGR n. 2023 del 29 novembre 2011.

La mission di EUREGHA è di aiutare i membri a migliorare l'efficienza e la qualità dei sistemi sanitari in Europa e di accrescere il ruolo delle Regioni e delle Organizzazioni locali presso le Istituzioni Europee. A tal fine ha creato una infrastruttura digitale, a disposizione dei partner, per la discussione e lo scambio di esperienze e buone pratiche in materia di salute pubblica. Lo scopo è di lavorare insieme per sistemi sanitari più sostenibili ed efficienti, adottando strategie di networking finalizzate a creare un ambiente cooperativo e aperto che favorisca la collaborazione e la solidarietà tra i membri, la condivisione di interessi e problematiche da sottoporre all'attenzione della Commissione e del Parlamento europeo. EUREGHA valorizza le diversità, unendole in un'unica rete di esperienze sanitarie, la partecipazione e la trasparenza nella condivisione di informazioni, conoscenze e opportunità. Realizza, a favore dei suoi membri, attività di carattere formativo e informativo sulle problematiche sanitarie di maggiore attualità, visite studio presso strutture ospedaliere di eccellenza presenti sul territorio dell'Unione Europea e giornate informative in occasione del lancio di bandi pubblici di finanziamento europeo in materia di salute, ricerca e innovazione. L'obiettivo è di creare sinergie tra le Autorità regionali e locali e gli altri attori della UE nonché relazioni tra i partner per favorire la partecipazione ai bandi europei e ai relativi finanziamenti. Le tematiche progettuali 2023, in linea con le iniziative fondamentali del programma della Commissione Europea "Unione europea per la salute", riguardano la sanità basata sul valore e sulla misurazione dei risultati, l'assistenza sanitaria transfrontaliera, l'eHealth, la promozione e prevenzione della salute, la salute mentale, il cancro, l'invecchiamento sano e attivo e la trasformazione dei sistemi sanitari e sociali.

Nell'ambito della strategia di promozione del confronto e dell'integrazione del Sistema Socio-Sanitario del Veneto con le eccellenze europee, si inserisce altresì la collaborazione della Regione con la Rete EuroHealthNet, avviata nel 2008 in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 834 del 08 aprile 2008. È una tra le più importanti partnership europee no-profit dedicate alle tematiche di salute pubblica, in particolare al tema delle disuguaglianze di salute generate dai determinanti sociali. Formalmente riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dalla Commissione Europea, è accreditata dall'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS quale attore non statale con un ruolo di rilievo nel campo della promozione della equità, della riduzione delle disuguaglianze in ambito sanitario e della prevenzione in salute nonché nel processo per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Vi aderiscono più di sessanta enti e organizzazioni sanitarie che operano, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, nel campo della sanità pubblica, della prevenzione delle malattie, della promozione della salute e della riduzione delle disuguaglianze sanitarie. I suoi membri sono per la maggior parte Ministeri della Salute, Istituti nazionali di Sanità pubblica, Autorità sanitarie regionali e locali, Centri accademici e di ricerca e Agenzie e Confederazioni di servizi sanitari.

La mission di EuroHealthNet è di individuare e incentivare l'adozione di specifiche e mirate strategie sanitarie utili a promuovere la salute in tutte le politiche e a facilitare l'accesso universale alle cure sanitarie, superando i gap esistenti nella fruizione dei servizi sanitari. Le sue attività sono strutturate in tre piattaforme "Politiche per la salute", "Pratica" e "Ricerca", tra loro collaborative e interattive; l'obiettivo è di stimolare il confronto e migliorare il circuito di feedback tra responsabili politici, ricercatori e professionisti della salute in modo da condurre a politiche, azioni e pratiche, allineate e partecipate a tutti i livelli, atte ad agire sui determinanti sociali, ambientali ed economici della salute. EuroHealthNet condivide con i partner le

migliori pratiche sulla promozione della salute e sulla prevenzione delle malattie, in linea con le priorità definite dall'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS e dalla Commissione Europea. Lo scopo prioritario è quello di promuovere la piena consapevolezza, il dibattito informato, la condivisione di comuni obiettivi tra il livello centrale e quello regionale per l'implementazione, il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle strategie di promozione della salute intraprese dai decisori politici, dagli attori istituzionali e dai professionisti della salute. Il work plan 2023 è incentrato sull'approfondimento delle tematiche concernenti l'innovazione per il benessere, la digitalizzazione sociale, l'agenda UE per le competenze, la salute mentale, la crisi climatica e la sostenibilità, l'infanzia e adolescenza, la salute in tutte le politiche, le malattie croniche e fattori di rischio, le malattie infettive, l'impatto sui gruppi più vulnerabili e le disuguaglianze sociali ed economiche.

Di particolare rilievo, tra le azioni specifiche a supporto del processo di internazionalizzazione del SSR, è la partecipazione quasi ventennale della Regione del Veneto all'European Observatory on Health Systems and Policies, il più importante consorzio europeo di istituzioni sanitarie. L'adesione a questo network internazionale è iniziata nell'anno 2004 ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2315 del 30 luglio 2004, a seguito di formale invito dell'European Observatory all'adesione del Veneto alla Rete, quale unico partner italiano. Dal 1 gennaio 2021 anche l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS, quale ente di supporto tecnico e operativo alle politiche di governo dei servizi sanitari di Stato e Regioni, partecipa ai lavori della Rete in team sinergico con la Regione del Veneto. Ai fini della governance del partenariato Regione del Veneto e AGENAS sono considerati come un partner unico.

La sede di coordinamento dell'European Observatory on Health Systems and Policies è ospitata presso WHO/Europe; la sua articolazione oltre alla sede centrale di Bruxelles prevede anche due "hub" accademici a Londra e a Berlino. La sua mission è di sostenere e promuovere, attraverso un'indagine comparata e un'analisi completa e rigorosa dei sistemi sanitari locali e nazionali, processi decisionali basati sulle evidenze, coinvolgendo direttamente i principali soggetti istituzionali, a tutti i livelli, chiamati a definire le strategie di politica sanitaria. L'obiettivo della Rete è di contribuire a migliorare la salute e il benessere delle persone attraverso l'individuazione di modelli di politica nazionale e regionale che garantiscano una organizzazione sanitaria resiliente, reattiva, solidale, trasparente, sostenibile, efficiente, equa e di qualità. I lavori della Rete si basano su cinque principi chiave: rilevanza delle prove, imparzialità dell'analisi, qualità della ricerca, flessibilità funzionale e azioni a servizio del bene comune. Le sue attività prioritarie sono finalizzate, in particolare, a raccogliere, elaborare e correlare i dati necessari all'analisi delle dinamiche dei sistemi sanitari europei e dei più incisivi cambiamenti che ne influenzano la fisionomia normativa, in linea con le esigenze di programmazione, monitoraggio e controllo delle risorse disponibili.

L'impegno della Rete è di mantenere un giusto equilibrio tra il rigore accademico e la necessità di rendere disponibili ai decisori politici, in modo rapido ed accessibile, informazioni e prove pertinenti in grado di rispondere alle emergenti questioni di politica sanitaria, assicurando le migliori performance gestionali e garantendo, a costi sostenibili, la continuità di un'assistenza sanitaria di alto profilo e massima efficienza.

Il partenariato studia i sistemi sanitari e i loro cambiamenti, offre consulenza altamente qualificata e organizza policy dialogue per stimolare un processo decisionale in materia di salute basato sulle evidenze.

Attraverso lo sviluppo di approcci all'avanguardia nell'innovazione e nell'intermediazione della conoscenza dei sistemi sanitari, l'European Observatory on Health Systems and Policies ha assunto un ruolo di leadership consolidata nel panorama internazionale della Sanità, quale broker di prove scientifiche valide e affidabili e di dati misurabili.

Il work plan 2023 dell'European Observatory individua alcune tematiche prioritarie di interesse per le politiche sanitarie regionali quali, in particolare, l'economia della sanità e dei servizi socio-sanitari, la governance per il miglioramento della salute pubblica, i modelli organizzativi e skill mix change di competenze e finanziamenti, l'innovazione organizzativa e tecnologica.

Tra le numerose iniziative che la Regione realizza con la Rete, di particolare significato è l'evento formativo di respiro internazionale "European Observatory Venice Summer School", organizzato annualmente a Venezia, fin dall'anno 2007, e divenuto sempre più una preziosa occasione di incontro tra policy-makers, esperti e professionisti della sanità per individuare e approfondire strategie e politiche sulle tematiche di maggiore interesse connesse allo sviluppo dei sistemi sanitari. All'evento partecipano relatori di grande prestigio provenienti dal mondo accademico e da importanti organizzazioni internazionali tra cui la Commissione Europea, l'OCSE e l'OMS. Durante le scorse edizioni sono state affrontate tematiche dibattute e di grande attualità quali le risorse umane in sanità, l'innovazione e la tecnologia, l'invecchiamento della popolazione, la farmaceutica, le cure primarie, la centralità del paziente, la qualità dell'assistenza, lo skill-mix innovation, l'ospedale del futuro post Covid-19, la salute digitale e l'innovazione nella sanità pubblica. L'edizione 2023, che si svolgerà presso l'Isola di S. Servolo a Venezia, dal 23 al 29 luglio, verterà sulla sicurezza sanitaria, tema chiave della salute pubblica globale, fondamentale per rafforzare i sistemi sanitari e per fornire un'assistenza sanitaria di alta qualità.

Dall'anno 1998 la Regione è altresì partner della Rete Regions for Health Network - RHN-WHO, Rete delle Regioni che promuovono la Salute, con sede a Copenhagen. Il Veneto è stata la prima Regione italiana con un sistema sanitario in linea con i requisiti previsti per l'adesione alla Rete, formalizzata con DGR n. 2038 del 02 giugno 1998. RHN-WHO è coordinata

dall'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in salute e per lo Sviluppo di Venezia. Si posiziona in prima linea negli approcci innovativi e mira a diventare una rete sempre più all'avanguardia pronta a catturare e diffondere metodologie, politiche e strategie efficaci che migliorino la salute della popolazione a livello di governance regionale. La mission di RHN-WHO è la tutela del benessere della popolazione e la riduzione delle disuguaglianze nella salute all'interno dei Paesi della Regione Europea dell'OMS. In particolare la Rete agisce a livello regionale e locale promuovendo gli investimenti per la salute come priorità per la coesione sociale, la crescita economica e il contrasto all'esclusione sociale. L'impegno prioritario di RHN-WHO è di sostenere strategie subnazionali, svolgendo e rafforzando nell'ambito del partenariato il proprio ruolo tecnico specifico di supporto ai responsabili politici regionali nella formulazione e attuazione di politiche sanitarie eque e sostenibili. A tal fine promuove e sostiene lo sviluppo di politiche sulla salute ed incentiva i partner a sviluppare ed attuare azioni mirate al miglioramento e alla riduzione delle iniquità in materia di salute nonché a collaborare insieme per accedere più facilmente ai finanziamenti europei; focalizza la propria attività di studio e di ricerca sull'innovazione sanitaria e sui determinanti sociali della salute, al fine di contribuire allo sviluppo di una forte governance del settore; inoltre raccoglie e dissemina best practice, prove basate sull'evidenza e dati concreti.

Il piano di lavoro 2023 di RHN-WHO, definito sulla base delle priorità del Programma di lavoro europeo 2020-2025 "Un'azione unitaria per una salute migliore in Europa" ( EPW), si incentra sulle seguenti quattro aree tematiche: salute mentale, soluzioni digitali per la salute, Agenda europea 2030 per l'immunizzazione, interazione tra aspetti comportamentali e culturali e salute delle persone.

Tenuto conto che la Giunta Regionale ha approvato annualmente la partecipazione della Regione alle Reti europee sopra descritte, da ultimo con DGR n. 795 del 05 luglio 2022, con il presente provvedimento, al fine di garantire il proseguimento della proficua collaborazione, si propone di approvare anche per l'anno 2023 la partecipazione del Veneto a:

- EUREGHA - European Regional and Local Health Authorities, con sede a Bruxelles (Belgio), i cui oneri di partecipazione ammontano per il corrente anno ad euro 5.000,00 - EUREGHA nota del 20 gennaio 2023;
- EuroHealthNet - European partnership for health, equity & wellbeing, con sede a Bruxelles (Belgio), i cui oneri di partecipazione ammontano per il corrente anno ad euro 2.500,00 - EuroHealthNet nota del 01 gennaio 2023;
- European Observatory on Health Systems and Policies, con sede a Bruxelles (Belgio), i cui oneri di partecipazione ammontano per il corrente anno ad euro 190.000,00 - European Observatory nota del 26 gennaio 2023;
- RHN-WHO - Regions for Health Network, con sede a Copenhagen (Danimarca) i cui oneri di partecipazione ammontano per il corrente anno ad euro 5.507,62 (pari a 6.000 dollari USD - cambio dollaro/euro data di riferimento 01 febbraio 2023) - RHN-WHO nota del 01 febbraio 2023.

Con il presente atto si propone di finanziare l'intervento di spesa in oggetto per l'esercizio corrente, con copertura finanziaria a carico dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2023, previsti per la linea di spesa n. 216 "Partecipazione della Regione del Veneto a network e partenariati europei in ambito sanitario", afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285 - DDR Area Sanità e Sociale n. 30/2023, All.A, di esecuzione della DGR 151/2023 - per l'importo complessivo di euro 203.007,62 da assegnare a favore dei beneficiari e secondo gli importi di seguito indicati:

- EUREGHA - European Regional and Local Health Authorities: euro 5.000,00;
- EuroHealthNet - European partnership for health, equity & wellbeing: euro 2.500,00;
- European Observatory on Health Systems and Policies: euro 190.000,00;
- RHN-WHO - Regions for Health Network: euro 5.507,62.

Tale finanziamento verrà erogato ai beneficiari sopra indicati per il tramite di Azienda Zero, responsabile della GSA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 19/2016, alla quale sono già state trasferite tutte le risorse relative ai finanziamenti della GSA 2023 con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR nn. 23 e 24 del 03 aprile 2023 e n. 30 del 10 maggio 2023.

L'Azienda Zero provvederà ad erogare, in un'unica soluzione ad esecutività della presente deliberazione, a favore dei beneficiari:

- EUREGHA - European Regional and Local Health Authorities: l'importo di euro 5.000,00 (causale da inserire nel pagamento: 2023 Membership Fee EUREGHA ASBL n. 01/003/2023/003);
- EuroHealthNet - European partnership for health, equity & wellbeing: l'importo di euro 2.500,00 (causale da inserire nel pagamento: IT - VENE 23017);
- European Observatory on Health Systems and Policies: l'importo di euro 190.000,00 (causale da inserire nel pagamento: OBS pooled 61499 - Veneto 13/23);
- RHN-WHO - Regions for Health Network: l'importo di euro 5.507,62 (causale da inserire nel pagamento: AWARD number: 71569 - Regione Veneto 2023 - 202307/2023).

Si propone di incaricare l'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie dell'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, e s.m.i., in particolare, il Titolo II, art.20;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTA la legge regionale n. 39 del 29/11/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25/10/2016;

VISTA la legge regionale n. 48 del 28/12/2018;

VISTA la legge regionale n. 30 del 23/12/2022;

VISTA la legge regionale n. 31 del 23/12/2022;

VISTA la legge regionale n. 32 del 23/12/2022;

VISTA la DGR n. 2038 del 02/06/1998;

VISTA la DGR n. 2315 del 30/07/2004;

VISTA la DGR n. 834 del 08/4/2008;

VISTA la DGR n. 2023 del 29/11/2011;

VISTA la DGR n. 37 del 19/01/2021;

VISTA la DGR n. 795 del 05/07/2022;

VISTA la DGR n. 10 del 10/01/2023;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023;

VISTA la DGR n. 151 del 24/02/2023;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 30 del 31/03/2023;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR nn. 23 e 24 del 03/04/2023 e n. 30 del 10 maggio 2023;

VISTO l'Agreement on a Project called the Observatory on Health Care Systems del 22/05/1998;

VISTO lo Statuto EuroHealthNet del 8/12/2004;

VISTO il Membership Agreement RHN-WHO del 26/11/2005;

VISTO l'Atto Costitutivo di EUREGHA del 27/01/2012;

VISTA la nota EuroHealthNet del 01/01/2023;

VISTA la nota di EUREGHA del 20/01/2023;

VISTA la nota dell'European Observatory on Health Systems and Policies del 26/01/2023;

VISTA la nota di RHN-WHO del 01/02/2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la partecipazione per l'anno 2023 della Regione del Veneto alle Reti europee in ambito sanitario:
  - ◆ EUREGHA - European Regional and Local Health Authorities, con sede a Bruxelles (Belgio);
  - ◆ EuroHealthNet - European partnership for health, equity & wellbeing, con sede a Bruxelles (Belgio);
  - ◆ European Observatory on Health Systems and Policies, con sede a Bruxelles (Belgio);
  - ◆ RHN-WHO - Regions for Health Network, con sede a Copenhagen (Danimarca);
3. di prendere atto che gli oneri per l'anno 2023 connessi alla partecipazione della Regione del Veneto alle succitate Reti ammontano a:
  - ◆ EUREGHA - European Regional and Local Health Authorities: euro 5.000,00;
  - ◆ EuroHealthNet - European partnership for health, equity & wellbeing: euro 2.500,00;
  - ◆ European Observatory on Health Systems and Policies: euro 190.000,00;
  - ◆ RHN-WHO - Regions for Health Network: euro 5.507,62;
4. di finanziare l'intervento di spesa in oggetto per l'esercizio corrente, con copertura finanziaria a carico dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2023, previsti per la linea di spesa n. 216 "Partecipazione della Regione del Veneto a network e partenariati europei in ambito sanitario" afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285 - DDR Area Sanità e Sociale n. 30/2023, All.A, di esecuzione della DGR 151/2023 - per l'importo complessivo di euro 203.007,62 da assegnare a favore dei beneficiari e secondo gli importi di seguito indicati:
  - ◆ EUREGHA - European Regional and Local Health Authorities: euro 5.000,00;
  - ◆ EuroHealthNet - European partnership for health, equity & wellbeing: euro 2.500,00;
  - ◆ European Observatory on Health Systems and Policies: euro 190.000,00;
  - ◆ RHN-WHO - Regions for Health Network: euro 5.507,62;
5. di disporre che l'Azienda Zero provveda ad erogare, in un'unica soluzione ad esecutività della presente deliberazione, a favore dei beneficiari:
  - ◆ EUREGHA - European Regional and Local Health Authorities: l'importo di euro 5.000,00 (causale da inserire nel pagamento: 2023 Membership Fee EUREGHA ASBL n. 01/003/2023/003);
  - ◆ EuroHealthNet - European partnership for health, equity & wellbeing: l'importo di euro 2.500,00 (causale da inserire nel pagamento: IT - VENE 23017);
  - ◆ European Observatory on Health Systems and Policies: l'importo di euro 190.000,00 (causale da inserire nel pagamento: OBS pooled 61499 - Veneto 13/23);
  - ◆ RHN-WHO - Regions for Health Network: l'importo di euro 5.507,62 (causale da inserire nel pagamento: AWARD number: 71569 - Regione Veneto 2023 - 202307/2023);
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede il finanziamento con il presente atto non ha natura di debito commerciale;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare l'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie dell'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 504692)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 655 del 30 maggio 2023

**Disposizioni sui tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati ed erogatori privati esclusivamente ambulatoriali per l'attività di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto per l'anno 2023.DGR n. 1397 del 11 novembre 2022.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento vengono fornite indicazioni sulle modalità di remunerazione dell'attività svolta dagli erogatori ospedalieri privati accreditati ed erogatori privati esclusivamente ambulatoriali per l'assistenza ospedaliera e per la specialistica ambulatoriale nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto per l'anno 2023.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha il compito di determinare i principi e i criteri di finanziamento delle Aziende sanitarie e degli erogatori privati accreditati per l'erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei livelli essenziali di assistenza, sia in regime di ricovero ospedaliero che ambulatoriale, con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.

La Giunta regionale, inoltre, deve definire l'insieme delle regole e dei criteri che determinano il meccanismo di remunerazione tariffaria delle prestazioni sanitarie, al fine di governare l'offerta delle stesse prestazioni.

Al fine di adempiere al dettato nazionale, con Deliberazione n. 925 del 5 luglio 2021 sono stati approvati i criteri e determinati i tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati per l'attività di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini, sia residenti nel Veneto che non residenti nel Veneto, per il triennio 2021-2023.

Con successiva Deliberazione n. 101 del 7 febbraio 2022 sono stati determinati i tetti di spesa degli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali per l'assistenza specialistica erogata a favore dei cittadini residenti nella Regione del Veneto per il triennio 2022-2024, rinviando ad un successivo provvedimento l'assegnazione dei tetti di spesa a partire dall'anno 2022 per l'erogazione delle prestazioni ai cittadini non residenti nel Veneto.

La Deliberazione della Giunta regionale n. 1397 del 11 novembre 2022 ha quindi individuato, per il biennio 2022-2023, i criteri per la determinazione dei tetti di spesa degli erogatori privati accreditati sia ospedalieri che esclusivamente ambulatoriali per l'assistenza erogata nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto.

I Direttori Generali delle Aziende Ulss di ubicazione territoriale, sono stati pertanto incaricati di assegnare a ciascun erogatore ospedaliero privato accreditato il tetto di spesa, in un unico importo, per l'erogazione sia delle prestazioni di ricovero ospedaliero che di specialistica ambulatoriale e a ciascun erogatore esclusivamente ambulatoriale il tetto di spesa per l'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Bisogna ora ricordare che le regioni sono sottoposte a due tipologie di vincoli di natura economico-finanziaria. Il primo attiene al rispetto del vincolo di cui al Decreto Legge n. 95/2012 e successive modificazioni (cd. *spending review*), il quale prevede il contenimento del costo di acquisto delle prestazioni da privato accreditato entro i valori contabilizzati nell'esercizio 2011, fatte salve alcune deroghe e riferite a determinate specialità, alle prestazioni di alta complessità, a determinate categorie di soggetti erogatori (IRCCS). Il secondo vincolo attiene all'equilibrio complessivo del bilancio (e dei servizi sanitari regionali) e in tal senso è necessario ricordare che la mobilità sanitaria interregionale è regolata in esercizi successivi rispetto alla data di erogazione della prestazione. In tal modo qualora i flussi di mobilità attiva interregionale siano crescenti nel tempo, una Regione si potrebbe trovare nella condizione sfavorevole di anticipare sia economicamente che finanziariamente il ristoro delle prestazioni al privato accreditato venendo a sua volta rimborsata sotto il profilo economico e finanziario solo dopo due anni, peraltro con la possibilità che alcune prestazioni possano non essere riconosciute o contestate dalla Regione di residenza dell'assistito.

L'attuale quadro economico finanziario del Servizio Sanitario Regionale impone, oggi più che mai, un'attenzione particolare a non creare condizioni di costi della produzione carenti di adeguata copertura economica finanziaria e pertanto, a salvaguardia degli equilibri di bilancio e per garantire la possibilità che gli erogatori privati accreditati possano effettuare prestazioni per residenti di altre regioni all'interno di un quadro economico certo e predeterminato, sono state emanate le disposizioni di cui alla Deliberazione n. 1397/2022.

Si deve ora richiamare che nell'ultima seduta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti, di cui all'art. 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che si è tenuto in data 16 marzo 2023 è stato certificato l'equilibrio di bilancio dell'esercizio 2022 del SSR veneto e che, nello stesso consesso, la Regione ha dichiarato, avvalendosi di apposita istruttoria prodotta da Azienda Zero, agli atti della Direzione Programmazione e Controllo SSR, il rispetto del vincolo di costo di cui al citato DL 95 del 2012.

Pertanto la Giunta regionale, con DGR 571 del 9.5.2023, ha preso atto del rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'anno 2022 e del contemporaneo rispetto del vincolo di spending review, autorizzando le Aziende Ulss al riconoscimento agli erogatori privati accreditati:

- a. dell'intero fatturato riferito alla competenza 2022 delle prestazioni erogate ai residenti di altre Regioni, fermo restando le verifiche amministrative e sanitarie in capo alle medesime;
- b. per il solo anno 2022, anche l'importo eccedente il tetto di spesa delle prestazioni di ricovero ospedaliero o di specialistica ambulatoriale erogate nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto, stabilito con richiamata DGR 1397/2022.

Fermi restando i criteri e le determinazioni della DGR n.1397/2022, è ora necessario aggiornare il riferimento per la formulazione del tetto della mobilità interregionale per l'anno 2023.

La DGR n.1397/2022, ha utilizzato, quale riferimento per l'assegnazione dei tetti di spesa in parola, il valore del fatturato consuntivato per l'anno 2019 che, al netto del ticket per la parte ambulatoriale, ha trovato rappresentazione contabile nel bilancio consolidato del SSR, attestato in equilibrio dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti, di cui all'art. 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

Richiamata pertanto la sopra citata DGR 571 del 9.5.2023, si ritiene opportuno utilizzare quale riferimento per l'assegnazione dei tetti di spesa, il valore del fatturato consuntivo del 2022, decurtato dell'importo necessario a garantire il rispetto del DL 95/2012 (spending review). In tal senso, Azienda Zero ha prodotto una relazione, agli atti della Direzione Programmazione e Controllo SSR, dalla quale si evince un potenziale superamento per l'anno 2023 del vincolo del DL 95/2012 pari a ca. 31,3 milioni di euro, qualora il privato accreditato mantenesse nel corrente esercizio, lo stesso fatturato del 2022, che si ricorda essere inclusivo delle prestazioni extrabudget derivanti dalla maggiore attività svolta per il recupero delle prestazioni sospese per COVID-19 e finanziata con risorse statali.

Considerato che, per effetto della nota dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 0136419 del 10 marzo 2023, è già stato temporaneamente sospeso l'utilizzo delle linee di spesa n. 293 "Remunerazione delle attività degli erogatori ospedalieri privati accreditati di cui alla DGR n. 925/2021" e n. 297 "Remunerazione attività privati accreditati ambulatoriali di cui alla DGR 101/2022" della Gestione Sanitaria Accentrata 2023 (di cui all'allegato A del DDR dell'Area Sanità e Sociale n. 30 del 31 marzo 2023 e alla DGR 151 del 24 febbraio 2023) riferite al recupero di prestazioni "extrabudget" per residenti veneti, per complessivi 20 milioni di euro, si rende necessario - ai fini del rispetto del DL 95/2012 - ridurre il tetto della mobilità attiva extraregionale erogata da privati accreditati per 11,3 milioni di euro, per l'anno 2023, secondo criteri da definire con successivo decreto del Direttore della Programmazione e Controllo SSR, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli erogatori privati accreditati.

In tal modo, la riduzione programmatica del fatturato da privato accreditato, rispetto all'esercizio 2022:

- di 20 milioni di euro per l'attività intraregionale;
- di 11,3 milioni di euro per l'attività extraregionale

per complessivi 31,3 milioni di euro, consente il rispetto programmatico del vincolo di spending review, senza generare, contestualmente, nuovi e maggiori oneri per il bilancio consolidato regionale.

In ogni caso, come già previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1397 del 11 novembre 2022, le prestazioni eventualmente erogate in supero ai tetti di spesa per l'anno 2023, verranno rimborsate, con successivo provvedimento, nei limiti delle quote effettivamente riconosciute e assegnate alla Regione del Veneto in sede di approvazione delle matrici di mobilità interregionale dell'anno 2023 ed a seguito di verifica del rispetto del DL 95/2012 (spending review). La Direzione Programmazione e Controllo SSR fornirà le necessarie istruzioni contabili alle Aziende Ulss.

Si rappresenta, inoltre, che quanto disposto con il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso di approvazione degli accordi di mobilità tra Regioni di cui all'art. 1, comma 576, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e all'art. 1, comma 492, Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Si rappresenta, infine, che sulla determinazione dei criteri per definire gli importi di spesa di cui al presente atto per singolo soggetto erogatore, saranno convocate le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli erogatori privati



accreditati.

Si dà atto che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse statali annualmente assegnate alla Regione del Veneto per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 8 quinquies e sexies del decreto legislativo 30 dicembre 2002, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare l'art 15, comma 14, così come modificato, per la rideterminazione del limite di spesa di cui al primo periodo del citato comma, a decorrere dall'anno 2020, dall'art. 45, comma 1-ter, del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla l. 19 dicembre 2019, n. 157;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il Piano Socio Sanitario 2019-2023 approvato con legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

VISTA la deliberazione n. 925 del 5 luglio 2021;

VISTA la deliberazione n. 101 del 7 febbraio 2022;

VISTA la deliberazione n. 1397 del 11 novembre 2022;

VISTA la deliberazione n. 571 del 9 maggio 2023;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto della temporanea sospensione dell'utilizzo delle linee di spesa n. 293 "Remunerazione delle attività degli erogatori ospedalieri privati accreditati di cui alla DGR n. 925/2021" e n. 297 "Remunerazione attività privati accreditati ambulatoriali di cui alla DGR 101/2022" della Gestione Sanitaria Accentrata 2023 (di cui all'allegato A del DDR dell'Area Sanità e Sociale n. 30 del 31 marzo 2023 e alla DGR 151 del 24 febbraio 2023) riferite al recupero di prestazioni "extrabudget" per residenti veneti, per complessivi 20 milioni di euro, per effetto della nota dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 0136419 del 10 marzo 2023;
3. di aggiornare, per l'anno 2023, il riferimento per la determinazione dei tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati e degli erogatori privati esclusivamente ambulatoriali per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto, di cui alla DGR 1397/22, consistente nel valore del fatturato consuntivo (extraregionale) del 2022, al netto del ticket per la parte ambulatoriale, risultante nei bilanci consuntivi dell'anno 2022 delle aziende sanitarie, decurtato dell'importo di 11,3 milioni di euro;
4. di demandare ad un successivo Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR la definizione dei tetti economici per la remunerazione dell'attività di assistenza sanitaria erogata nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto per l'anno 2023 dai singoli erogatori privati accreditati ospedalieri ed esclusivamente ambulatoriali;
5. di confermare per l'anno 2023 quanto già previsto dalla DGR n. 1397/2022, per cui le prestazioni eventualmente erogate in supero ai tetti di spesa per l'anno 2023, verranno rimborsate, con successivo provvedimento, nei limiti delle

- quote effettivamente riconosciute e assegnate alla Regione del Veneto in sede di approvazione delle matrici di mobilità interregionale dell'anno 2023 ed a seguito di verifica del rispetto del DL 95/2012 (*spending review*);
6. di incaricare la Direzione Programmazione e Controllo SSR a fornire le necessarie istruzioni contabili alle Aziende Ulss;
  7. di incaricare i Direttori Generali delle Aziende Ulss di aggiornare gli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati accreditati ospedalieri ed esclusivamente ambulatoriali;
  8. di dare atto che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse statali annualmente assegnate alla Regione del Veneto per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
  9. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria e la Direzione Programmazione e Controllo SSR, per le parti di rispettiva competenza, dell'esecuzione del presente atto;
  10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 504694)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 657 del 30 maggio 2023

**Destinazione delle risorse da assegnare, per l'anno 2023, a favore dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto e delle scuole dell'infanzia non statali. L.R. n. 32/1990 e L.R. n. 23/1980.***[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si individuano le risorse da assegnare ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto e alle scuole dell'infanzia non statali per l'anno 2023.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'attuale assetto normativo affida molteplici compiti alla Regione in materia di prestazioni pubbliche dirette a soddisfare bisogni primari ed essenziali della cittadinanza e, in particolare, della famiglia.

Nello specifico, la Regione del Veneto promuove e sostiene:

- i servizi rivolti alla prima infanzia, al fine di assicurare alla famiglia un sostegno adeguato e di consentire l'accesso della donna nel mondo del lavoro, attraverso il riconoscimento di contributi per la gestione di asili nido, servizi innovativi e nidi presso i luoghi di lavoro, ai sensi delle LL.RR. nn. 32/1990 e 2/2006 e secondo gli indirizzi del D.Lgs. n. 65/2017;
- le scuole dell'infanzia non statali, riconoscendone la funzione sociale svolta sul territorio, mediante l'erogazione di contributi destinati alla gestione e alla conservazione e alla manutenzione ordinaria degli edifici, delle attrezzature e degli impianti, al funzionamento degli stessi ed all'acquisto di materiale didattico e d'uso, ai sensi della L.R. n. 23/1980.

Stante la centralità delle politiche a sostegno della famiglia, ribadite anche a livello nazionale dal "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni", approvato nelle sedute della Conferenza Unificata dell'8 luglio 2021, del 4 agosto 2021 e del 9 settembre 2021 e recepito con D.G.R. n. 1607 del 19 novembre 2021, risulta necessario garantire l'erogazione delle prestazioni preclamate, in continuità con gli interventi operati negli anni precedenti. Con il presente provvedimento si individuano perciò le disponibilità presenti nel Bilancio regionale di previsione per l'anno 2023 per dare seguito ai necessari e conseguenti atti di spesa.

Per quanto attiene il finanziamento dei servizi per la prima infanzia previsti dalla L.R. n. 32/1990, risulta disponibile un fondo di € 15.500.000,00, dalle risorse regionali stanziare al capitolo di spesa n. 100012 recante "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*".

Si ripropongono i criteri di riparto del contributo gestione nidi, qui di seguito riportati, applicati dal 2000 ed approvati con D.G.R. n. 3316/2000 ai sensi della L.R. n. 32/1990, della L.R. n. 22/2002 e della L.R. n. 2/2006:

<b>Criteri di riparto</b>	<b>Peso</b>
Nr bambini frequentanti nel corso dell'anno	0,50
Nr bambini iscritti nel corso dell'anno	0,20
Nr giorni di apertura del servizio nel corso dell'anno	0,20
Nr giorni di apertura del servizio nei mesi di luglio e agosto	0,10

Il conteggio dei bambini iscritti e frequentanti fino a n. 5 ore giornaliere (part-time) è pari al 70% di quello degli iscritti e frequentanti a tempo pieno.

Come noto, ai sensi della L.R. n. 32/1990 le domande di contributo vengono inviate dagli enti gestori dei servizi o dagli enti titolari entro il 30 aprile di ogni anno e il finanziamento viene riconosciuto a copertura parziale dei costi di gestione per l'anno solare in corso (gennaio-dicembre 2023) utilizzando come criterio di riparto i dati della gestione dell'anno solare precedente (gennaio-dicembre 2022).

Ove il dato dell'anno precedente non fosse disponibile, i servizi compilano la domanda indicando, in ordine di priorità:

1. i dati della gestione 2022 per le mensilità disponibili;
2. i dati della gestione 2023 per le mensilità da gennaio ad aprile 2023;
3. un dato medio (media aritmetica) delle mensilità 2022 e 2023 di cui ai punto 1. e 2..

Per quanto attiene variazioni di titolarità dei servizi, stante l'essenzialità rivestita dai servizi rivolti alla prima infanzia, intesi come prestazioni di rilevante interesse pubblico finalizzati alla soddisfazione dei bisogni primari ed essenziali delle famiglie, si ritiene di garantire i contributi regionali ai nuovi gestori anche in assenza del bando regionale. Rimane inteso che in mancanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale non è possibile accedere a contributi pubblici, ai sensi della L.R. 22/2002.

Infine, si stabilisce che la U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile eroghi i contributi regionali ai servizi alla prima infanzia sulla base delle domande pervenute entro il 30 aprile di ogni anno; messa a conoscenza di eventuali cambi di titolarità in corso d'anno, essa recepisce e ove possibile interviene ripartendo le quote di competenza tra l'ente gestore cedente e subentrante.

Ne consegue che:

1. cambi di titolarità avvenuti successivamente al 30 aprile o precedenti al 30 aprile ma comunicati tardivamente vengono registrati dalla U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile ma non recepiti ai fini del riparto dell'anno solare in corso. I contributi vengono riconosciuti per intero al nuovo ente gestore a partire dall'anno successivo;
2. cambi di titolarità avvenuti prima del 30 aprile e comunicati all'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile entro termini congrui per l'avvio del procedimento e la sua conclusione entro il 30 aprile comportano l'erogazione pro-quota dei contributi:
  - ◆ al gestore cedente per i mesi di titolarità del servizio;
  - ◆ al gestore subentrante a partire dal mese in cui ha acquisito la titolarità del servizio previa verifica del rilascio da parte del Comune o dell'ULSS competente dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.

Con riferimento alle scuole dell'infanzia non statali previste dalla L.R. n. 23/1980 risulta inoltre disponibile l'importo di € 15.500.000,00, stanziato sul capitolo di spesa n. 100012 recante "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*", di cui € 2.000.000,00 saranno destinati quale quota per l'onere derivante dall'assunzione degli insegnanti di sostegno titolati a carico della scuola, per un impegno orario al di sopra delle 5 ore settimanali.

I criteri fino ad ora adottati e tuttora da adottarsi per l'assegnazione del contributo alle scuole sono gli stessi definiti con la D.G.R. n. 3316 del 13/10/2000 ed approvati con D.G.R. n. 2501 del 21/09/2001:

<b>Criteri di riparto Fondo per la gestione</b>	<b>Peso</b>
<b>Nr sezioni autorizzate e funzionanti, secondo i parametri seguenti:</b>	50% del Fondo
<i>Scuole con 1 sezione</i>	1,00
<i>Scuole con 2 sezioni</i>	1,12
<i>Scuole con 3 sezioni</i>	1,31
<i>Scuole con 4 sezioni</i>	1,57
<i>Scuole con 5 sezioni</i>	1,88
<i>Scuole con 6 sezioni</i>	2,16
<i>Scuole con 7 sezioni</i>	2,40
<i>Scuole con 8 sezioni</i>	2,61
<i>Scuole con 9 sezioni</i>	2,94
<i>Scuole con 10 e più sezioni</i>	3,00
<b>Nr bambini frequentanti, secondo i parametri seguenti:</b>	50% del Fondo
<i>Fino a 20 bambini</i>	1,00
<i>Da n. 21 a n. 40 bambini</i>	1,15
<i>Da n. 41 bambini a n. 60 bambini</i>	1,30
<i>Oltre 60 bambini</i>	1,45

<b>Criteri di riparto Fondo per insegnanti di sostegno</b>
<b>Nr insegnanti di sostegno a carico dell'Ente</b>

Ai sensi della L.R. n. 23/1980 i contributi regionali vengono erogati a sostegno dei costi di gestione e degli insegnanti di sostegno per l'anno scolastico in corso (2022-2023), sulla base dei dati noti al 31 ottobre 2022. La domanda può essere integrata con i dati sugli insegnanti di sostegno entro e non oltre il 31 gennaio 2023. Ogni variazione intervenuta successivamente ai termini previsti dalla legge non è tenuta in considerazione ai fini del riparto.

La legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 ha istituito l'ente di *governance* della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero" e all'art. 2 "Funzioni dell'Azienda Zero", elenca le funzioni spettanti ad Azienda Zero dalla lett. a) alla lett. f), e il co. 1 dell'art. 23 della L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018 ha introdotto altre funzioni dopo la lettera f), in particolare la lettera f bis) ove è prevista "*l'esecuzione dei pagamenti afferenti alle politiche sociali della Regione, fatte salve le prerogative della Giunta e del Consiglio regionale in materia di programmazione, previo trasferimento ad Azienda Zero delle relative risorse regionali*".

Si propone di incaricare Azienda Zero per la fase dell'erogazione delle somme assegnate per l'anno 2023 ai beneficiari di cui alle LL.RR. n. 23/1980 e n. 32/1990 sulla base della trasmissione, da parte della competente Direzione Servizi Sociali, dell'elenco dei soggetti beneficiari di cui alle Leggi su menzionate, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme assegnate per l'anno 2023. Di Azienda Zero saranno di competenza altresì gli adempimenti connessi al pagamento ossia verifica Equitalia e adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate.

Per quanto innanzi esposto si determina in complessivi euro 31.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore dei servizi per la prima infanzia riconosciuti e delle scuole dell'infanzia non statali, da erogare per il tramite di Azienda Zero, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della struttura competente o suo delegato, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100012 con oggetto "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, lett. i, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*", del Bilancio regionale di previsione 2023-2025, entro il corrente esercizio, per l'importo di euro 15.500.000,00 finalizzato al finanziamento degli interventi di cui alla L.R. n. 32/1990 e per l'importo di euro 15.500.000,00 finalizzato agli interventi di cui alla L.R. n. 23/1980;

Con la Legge Regionale di "*Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025*" potrebbero, altresì, essere previsti ulteriori fondi per il capitolo di spesa n. 100012, recante "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11*", da destinare ad integrazione del contributo programmato come di seguito:

Servizi prima infanzia L.R. n. 32/1990	31,25% del contributo aggiuntivo	
Scuole dell'infanzia non statali L.R. n. 23/1980	68,75% del contributo aggiuntivo	Di cui 37,5% a copertura delle spese per insegnanti di sostegno

Il riparto degli importi così individuati sarà effettuato secondo i medesimi criteri e nei confronti dei medesimi beneficiari del contributo programmato per l'anno 2023.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visti il D. Lgs. n. 65/2017;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n.118/2001;

la L.R. n. 23/1980;

la L.R. n. 32/1990;

la L.R. n. 39/2001;

la L.R. n. 22/2002;

la L.R. n. 2/2006;

la L.R. n. 19/2016;

la L.R. n. 32/2022;

l'art.2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

la D.G.R. n. 3316 del 13/10/2000;

la D.G.R. n. 2501 del 21/9/2001;

la D.G.R. n. 247 del 15/3/2022;

la D.G.R. n. 1607 del 19/11/2021;

la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di riconoscere per l'anno 2023 le risorse da assegnare ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto in attuazione della L.R. n. 32/1990 e della L.R. n. 6/2006 e alle scuole dell'infanzia non statali in attuazione della L.R. n. 23/1980;
3. di determinare in euro 31.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore dei servizi per la prima infanzia riconosciuti e delle scuole dell'infanzia non statali, da erogare per il tramite di Azienda Zero, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della struttura competente o suo delegato, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100012 con oggetto "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, lett. i, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*", del Bilancio regionale di previsione 2023-2025, entro il corrente esercizio, per l'importo di euro 15.500.000,00 finalizzato al finanziamento degli interventi di cui alla L.R. n. 32/1990 e per l'importo di euro 15.500.000,00 finalizzato agli interventi di cui alla L.R. n. 23/1980;
4. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato che lo stesso presenta sufficiente capienza;
5. di confermare che, qualora con la Legge Regionale di "*Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025*" venissero previsti ulteriori fondi per il capitolo di spesa n. 100012, recante "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11*", gli stessi verranno destinati ad integrazione del contributo programmato come di seguito:

Servizi prima infanzia L.R. n. 32/1990	31,25% del contributo aggiuntivo	
Scuole dell'infanzia non statali L.R. n. 23/1980	68,75% del contributo aggiuntivo	Di cui 37,5% a copertura delle spese per insegnanti di sostegno

e verranno ripartiti secondo i medesimi criteri e nei confronti dei medesimi beneficiari, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della struttura competente o suo delegato.

6. di incaricare il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione del presente atto ivi compresi i provvedimenti necessari all'individuazione dei soggetti beneficiari della L.R. n. 32/1990 e L.R. n. 23/1980, della quantificazione delle rispettive spettanze, nonché a provvedere al riparto delle somme di cui al punto 3. in coerenza con i criteri in premessa descritti;

7. di incaricare Azienda Zero per la fase dell'erogazione dei predetti contributi, relativi all'anno 2023, ai soggetti beneficiari di cui al punto 3. così come individuati con decreti del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
8. di dare atto che la spesa prevista con il presente atto non ha natura di debito commerciale;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 504698)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 661 del 30 maggio 2023

**Attivazione di iniziative in attuazione al Piano Turistico Annuale (PTA) 2023, di cui alla DGR n. 175 del 24 febbraio 2023. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.***[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la realizzazione di iniziative per l'attuazione di alcune azioni previste dal Piano Turistico Annuale (PTA) 2023, approvato con DGR n. 175/2023 e nello specifico quelle riferite alla "Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità", alla "Veneto, the Land of Venice Card", ai progetti "Cycling in the Land of Venice", "Meeting Industry", "Nuovi prodotti turistici", alle iniziative "Diffusione del DMS regionale", "Digital Tourism", "Editoria e immagine coordinata degli uffici turistici (IAT)". Le attività di supporto tecnico e organizzativo per la realizzazione delle iniziative sono affidate a Veneto Innovazione S.p.a. Spesa prevista Euro 320.000,00.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" costituisce il quadro di riferimento normativo per il turismo e l'industria turistica regionale, e definisce le politiche regionali finalizzate a promuovere lo sviluppo sostenibile dell'industria turistica in uno scenario di profonda evoluzione dei mercati internazionali, dei profili della domanda e di cambiamento del quadro economico e sociale.

La legge in parola individua gli strumenti programmatori regionali per l'industria turistica contestualizzandoli nella più ampia programmazione regionale.

L'articolo 6 della predetta legge regionale stabilisce infatti che la Regione adotti il "Programma regionale per il turismo" avente durata triennale, quale strumento di pianificazione, in coordinamento con gli altri strumenti di programmazione comunitaria, statale e regionale, delle strategie regionali per lo sviluppo economico sostenibile del turismo.

La L.R. n. 11/2013 dispone inoltre all'articolo 7 che la Giunta regionale, in attuazione del programma regionale per il turismo, approvi, sentita la competente Commissione consiliare, il Piano Turistico Annuale, di seguito indicato anche con l'acronimo P.T.A., quale strumento di programmazione annuale.

Ai sensi del citato articolo 6, comma 3 della L.R. n. 11/2013, con deliberazione n. 13/CR del 15 febbraio 2022, la Giunta regionale ha predisposto il Programma regionale per il Turismo 2022 - 2024, denominato "Piano Strategico del Turismo Veneto - dal Cosa al Come", poi definitivamente approvato dal Consiglio regionale con proprio provvedimento n. 41 del 22 marzo 2022.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della citata L.R. n. 11/2013, la Giunta regionale con deliberazione n. 175 del 24 febbraio 2023 ha quindi approvato il Piano Turistico Annuale 2023 con le relative azioni in attuazione del citato Programma Regionale per il Turismo suddivise in: a) azioni a supporto dell'approccio umano: territori, comunità persone; b) azioni che declinano l'approccio di business trasversale: imprese, prodotti, ricerca e sviluppo; c) azioni in attuazione dell'approccio comunicativo: marca & marketing; d) azioni a sostegno dell'approccio strumentale.

Con il presente provvedimento si propone di dare attuazione ad alcune delle azioni previste dal Piano Turistico Annuale 2023 e nello specifico quelle riferite alla "Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità", alla "Veneto, the Land of Venice Card", ai progetti "Cycling in the Land of Venice", "Meeting Industry", "Nuovi prodotti turistici", alle iniziative "Digital Tourism", "Diffusione del DMS regionale", "Editoria e immagine coordinata degli uffici turistici (IAT)", come di seguito descritte:

**"Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità"** - Adottata con DGR n. 501 del 20 aprile 2021, nel corso degli anni successivi è stata fatta oggetto di un lungo percorso informativo/formativo in molte destinazioni, in collaborazione con le diverse OGD del Veneto. A partire dal 2023, come previsto dal PTA, si intende intraprendere un vero e proprio percorso di sensibilizzazione per diffondere ed applicare concretamente la Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità nel territorio bellunese ed in particolare nell'area di Cortina D'Ampezzo che si prepara all'appuntamento olimpico "Milano-Cortina 2026". Tale attività è stata inserita anche nel Piano strategico del Turismo sostenibile "Veneto in Action", volto alla pianificazione delle azioni in vista dell'evento citato. La società incaricata fornirà pertanto un servizio di affiancamento alle destinazioni e località bellunesi interessate per



favorire il coinvolgimento degli operatori e delle istituzioni territoriali.

**"Veneto - The Land of Venice Card"** - Nel corso del 2022 è stata effettuata una mappatura puntuale di tutti i sistemi di Card di destinazione presenti in Veneto, individuando soggetti promotori e gestori e analizzandone contenuti, prezzi, modalità di funzionamento e distribuzione, tecnologie a supporto. Si è poi avviata una ulteriore mappatura di servizi e contenuti integrabili e compatibili con il modello di Card ipotizzato. Nel 2023 si coinvolgeranno i soggetti promotori e gestori delle card di destinazione e altri potenziali partner nel processo di realizzazione della card regionale.

**"Cycling in the Land of Venice"** - Per l'anno 2023 si propone di dare seguito ad attività di miglioramento dell'offerta e di comunicazione e promozione attraverso le seguenti azioni:

- Rigenerare il tavolo degli operatori del cicloturismo dando nuovo impulso alla strategia regionale attraverso un calendario di incontri al fine di programmare e coordinare l'organizzazione degli eventi sportivi e leisure, stimolare un miglioramento dell'offerta di servizi e di nuovi prodotti, diffondere l'utilizzo degli strumenti regionali (DMS, siti ufficiali, Veneto Outdoor, Carta dei Servizi).
- Sostenere l'organizzazione dell'offerta MTB, un segmento importante per le destinazioni di montagna e collina, coordinando l'azione delle OGD interessate per diffondere buone pratiche e standard di prodotto.
- Rafforzare la produzione e diffusione di strumenti editoriali per la comunicazione e promozione del cicloturismo leisure, quali le mappe "a strappo" che hanno il pregio di valorizzare la rappresentazione del territorio con cartografie di qualità e immagini curate nel dettaglio.

**"Meeting Industry"** - Nel corso del 2023 si intendono sviluppare le seguenti azioni a sostegno della filiera del segmento MICE:

- Proseguire l'attività avviata nel 2022 e relativa al focus sulla Regione Veneto nell'ambito dell'Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi, al fine di poter disporre di serie storiche che consentano di analizzare su base annua l'evoluzione del settore.
- Aggiornare la brochure del "Venice Region Convention Bureau Network", ripensando e adeguando l'impostazione grafica a quella delle brochure regionali, per poi distribuirla nei punti di accoglienza, presso i centri congressi, nelle fiere e workshop internazionali.
- Organizzare momenti formativi di networking e confronto rivolti agli operatori del settore, coinvolgendo le aziende del territorio nella raccolta e analisi dei dati dell'Osservatorio.

**"Nuovi prodotti turistici"** - Con questa attività si intende sostenere il consolidamento di alcuni nuovi prodotti turistici di cui si è avviato lo sviluppo negli anni precedenti, con particolare riferimento a quelli collegati al turismo accessibile e soprattutto nella realizzazione di strumenti editoriali e di comunicazione delle nuove proposte turistiche;

**"Diffusione DMS regionale" e "Digital Tourism"** - Nel 2023 si intende proseguire nella diffusione del DMS regionale già adottato dagli 81 uffici turistici del Veneto, da 9 reti di impresa e da 11 OGD, cercando di favorire sempre più l'utilizzo delle funzionalità di booking e dynamic packaging. Tali attività si rendono necessarie anche per rispondere alle esigenze di interoperabilità con il Tourism Digital Hub nazionale previsto dal PNRR, sviluppando in particolare i contenuti coerenti con il posizionamento e la struttura del nuovo portale italia.it.

Nel 2023 "Digital Tourism", appuntamento annuale realizzato in collaborazione con Veneto Innovazione e Fondazione Comunica, giunge alla sua settima edizione. L'appuntamento di novembre sarà organizzato in presenza e articolato in panel profilati per target. Il percorso di avvicinamento all'evento prevede un piano di comunicazione rivolto ai diversi stakeholder della filiera del turismo: saranno utilizzati principalmente il sito web e le pagine social di "Digital Tourism", newsletter informative, interviste e webinar dedicati agli argomenti della prossima edizione.

**"Editoria e immagine coordinata"** - Nel corso del 2023 si continuerà a dare seguito all'attività di ideazione, produzione e ristampa di materiale editoriale per gli uffici turistici della rete IAT regionale. Le brochure a 24 pagine, i folder ad 8 pagine e le mappe "a strappo" in formato super A3 saranno adeguate al nuovo layout, più moderno e dinamico. Il materiale di accoglienza

verrà realizzato in collaborazione con gli uffici IAT, i Comuni e le OGD delle destinazioni interessate cui verrà successivamente distribuito.

La realizzazione operativa delle iniziative sopra descritte presuppone competenze e professionalità non tutte rinvenibili all'interno delle strutture regionali. Pertanto, per dare attuazione alle citate azioni del Piano Turistico Annuale, che richiedono un coinvolgimento attivo ed il coordinamento degli attori della filiera turistica regionale, nonché il possesso di specifiche competenze nell'ambito dell'innovazione digitale e della promozione, si propone di avvalersi del supporto tecnico ed organizzativo della società Veneto Innovazione S.p.A..

La Direzione Turismo, competente per materia, a seguito della ricognizione effettuata, ha attestato che la Società Veneto Innovazione S.p.A. possiede tutti i requisiti di professionalità tecnico - giuridici per assolvere a tale compito.

Si rammenta, inoltre, che Veneto Innovazione S.p.A. ha precedentemente collaborato all'attuazione del Programma Regionale del Turismo (PSTV) di cui le azioni previste dal P.T.A. 2023 e quindi dal presente provvedimento, costituiscono un'evoluzione.

Si precisa che per l'acquisizione dei servizi correlati alle attività sopra descritte, la Direzione Turismo, tenuto conto della rilevanza delle attività in oggetto, ha valutato congrua la spesa complessiva di € 320.000,00 (IVA e ogni altro onere inclusi), in linea con la spesa sostenuta per le attività realizzate in attuazione del precedente PTA.

L'affidamento può essere considerato economicamente vantaggioso anche in relazione a possibili concorrenti, oltre che giustificato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla capacità della Società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, in quanto il know-how maturato risulta essere un asset intangibile e importante per la tipologia e la specificità delle azioni previste dal presente progetto.

A tal riguardo si informa che, ai sensi della normativa vigente in materia di procedura ad evidenza pubblica è possibile procedere all'affidamento diretto a Veneto Innovazione S.p.A. in quanto, dal 30 ottobre 2019, la Società è iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house e come tale opera in affidamento diretto del socio.

Si precisa che Veneto Innovazione S.p.A. è società in house della Regione del Veneto, istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45 ed i cui ambiti operativi sono stati ampliati con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", potendo ora svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie.

Si fa presente, inoltre, che Veneto Innovazione S.p.A. è società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società assimilabile a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto.

Ai fini dell'assolvimento di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2 della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e dalla vigente normativa in materia di "affidamenti in house providing", si precisa che per le attività gestione e assistenza tecnica, Veneto Innovazione S.p.A. non richiede alcuna ricarica commerciale. Inoltre, sulla base della documentazione acquisita e dal confronto effettuato dalla Direzione Turismo sul prospetto delle tariffe e sui costi generali standard di Veneto Innovazione S.p.A. per le funzioni di project manager (senior, ordinario o assistant) necessarie per la realizzazione delle attività oggetto dell'affidamento, questi risultano inferiori rispetto al prezzo medio per giornata rilevati nel mercato.

Si fa inoltre presente che per le attività ed i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale in materia di procedura ad evidenza pubblica vigente all'atto degli affidamenti.

Con il presente provvedimento si propone quindi di affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'attività di supporto tecnico ed organizzativo per le azioni riferite alla "Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità", alla "Veneto, the Land of Venice Card", ai progetti "Cycling in the Land of Venice", "Meeting Industry", "Nuovi prodotti turistici", alle iniziative "Digital Tourism", "Diffusione del DMS regionale", "Editoria e immagine coordinata degli uffici turistici (IAT)", in attuazione del Piano Turistico Annuale (PTA) 2023 di cui alla DGR n. 175/2023 per l'importo complessivo di Euro 320.000,00, (IVA e ogni altro onere inclusi) così come di seguito articolate:

		<b>€ 58.138,89</b>
<b>A 1 APPROCCIO UMANO: Territori, Comunità, Persone</b>	<b>Diffusione Carta Accoglienza Veneto, The Land of Venice Card</b>	<b>€ 30.000,00 € 28.138,89</b>
	<b>Cap. 101891</b>	
		<b>€ 106.587,47</b>
<b>A 2 APPROCCIO BUSINESS TRASVERSALE: Imprese, Prodotti, R&amp;S</b>	<b>Cycling in The Land of Venice Meeting Industry Attività a sostegno nuovi prodotti</b>	<b>€ 50.000,00 € 40.000,00 € 16.587,47</b>
	<b>Cap. 101891</b>	
		<b>€ 145.347,72</b>
<b>A 4 APPROCCIO STRUMENTALE: Osservatorio - Digitale - Editoria</b>	<b>Diffusione DMS- Digital Tourism Editoria IAT</b>	<b>€ 100.000,00 € 45.347,72</b>
	<b>Cap. 102078</b>	
<b>Attività di gestione e assistenza tecnica</b>		<b>€ 9.925,92</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 320.000,00</b>

Si propone di approvare altresì lo schema di Convenzione per la disciplina dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per lo svolgimento delle attività affidate, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La società Veneto Innovazione S.p.A assicurerà l'espletamento operativo delle attività affidate, mentre il coordinamento delle iniziative rimarrà di competenza della Direzione Turismo.

In ordine all'aspetto finanziario, si determina in Euro 320.000,00 (IVA e ogni altro onere inclusi) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sul capitolo 101891 "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici - art. 19 L.R. 11/2013" - acquisto di beni e servizi per Euro 170.000,00 e sul capitolo 102078 "Attività regionali di informazione e accoglienza turistica - art. 15, L.R. n. 11/2013" per Euro 150.000,00 del bilancio di previsione 2023-2025, che presentano la necessaria disponibilità.

Si propone, infine, di demandare al Direttore della Direzione Turismo la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione della convenzione che regola i rapporti fra la Regione e Veneto Innovazione S.p.A, di cui all'Allegato A al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 41 del 22/03/2022 con la quale è stato approvato il Programma regionale per il turismo veneto 2022-2024 detto "Piano Strategico del turismo veneto - Dal Cosa al Come";

VISTA la propria deliberazione/CR n. 4 del 18 gennaio 2023;

VISTO il parere favorevole n. 238 della Sesta Commissione espresso nella seduta del 14 febbraio 2023;

VISTA la DGR n. 175 del 24 febbraio 2023 di approvazione del Piano Turistico Annuale 2023;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2013 n. 39;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la delibera ANAC n. 951 del 20 settembre 2017 e le successive integrazioni;

VISTA la legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45 "Costituzione di una società a partecipazione regionale per lo sviluppo dell'innovazione e collaborazione con il CNR per studi e ricerche in materia di interesse regionale" così come modificata dalla legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2022 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023 - 2025;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, e le successive modifiche e integrazioni.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare attuazione al Piano Turistico Annuale (PTA) 2023 di cui alla DGR n. 175 del 24 febbraio 2023, approvando la realizzazione di iniziative relative alle seguenti azioni:

- Diffusione Carta Accoglienza e dell'Ospitalità;
- Veneto, The Land of Venice Card;
- Cycling in the Land of Venice;
- Meeting Industry;
- Attività a sostegno nuovi prodotti turistici;
- Diffusione DMS e Digital Tourism;
- Editoria e immagine coordinata Uffici IAT.

3. di affidare alla società in house Veneto Innovazione S.p.A, ai sensi della vigente normativa in materia di procedura ad evidenza pubblica, l'attività di supporto tecnico ed organizzativo per la realizzazione delle iniziative di cui al punto 2 per un importo complessivo di € 320.000,00 (IVA e ogni altro onere inclusi);

4. di approvare, ai fini della realizzazione delle attività indicate al punto 2, lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, demandando al Direttore della Direzione Turismo la sottoscrizione della stessa ed autorizzandolo ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

5. di determinare in Euro 320.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sul capitolo 101891 "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici - art. 19 L.R. 11/2013" - acquisto beni e servizi per Euro 170.000,00 e sul capitolo 102078 "Attività regionali di informazione e accoglienza turistica - art. 15, L.R. n. 11/2013" per Euro 150.000,00 del bilancio di previsione 2023-2025.

6. di dare atto che la Direzione Promozione economica e Marketing territoriale, a cui è assegnato il capitolo 101891 e la Direzione Turismo a cui è assegnato il capitolo 102078, di cui al precedente punto, hanno attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

7. di dare atto che per le attività ed i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture;

8. di dare atto che si demanda a Veneto Innovazione S.p.A. l'acquisizione di servizi e forniture necessari alla realizzazione delle attività previste secondo le procedure di legge, nel rispetto comunque del budget di cui al punto 5;

9. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo dell'esecuzione del presente provvedimento compresi i procedimenti derivanti dallo stesso;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo n. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 661 del 30 maggio 2023

pag. 1 di 5

## SCHEMA DI CONVENZIONE

PER L'INCARICO DI ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO/ORGANIZZATIVO PER LA  
REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO TURISTICO ANNUALE 2023

## TRA

La Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione" con sede legale in Venezia - Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata dal....., nato ..... in data ....., il quale interviene nel presente atto non per sé, ma per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto ai sensi della legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione alla Delibera della Giunta Regionale n. .... del .....2023.

## E

La Società Veneto Innovazione Spa, di seguito denominata "Società" con sede a ....., in Via ....., P.IVA ..... rappresentata da..... nato a ..... in data ..... il quale interviene nel presente atto non per sé, ma per conto della Società, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto.

di seguito le Parti

## PREMESSO CHE

con deliberazione della Giunta regionale n. .... del....., al fine di dare attuazione al Piano Turistico Annuale (PTA) 2023 di cui alla DGR n. 175 del 24 febbraio 2023, è stata approvata la realizzazione di iniziative relative alle seguenti azioni:

- Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità;
- Veneto - The Land of Venice Card;
- Cycling in the Land of Venice;
- Meeting Industry;
- Nuovi prodotti turistici;
- Diffusione DMS regionale e Digital Tourism;
- Editoria e immagine coordinata.

con il predetto provvedimento è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e la Società per la realizzazione delle sopra menzionate attività in collaborazione con la Direzione Turismo.

Convengono quanto segue:

## Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

La Società, si impegna a svolgere l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato alla realizzazione delle iniziative previste dalla sopracitata deliberazione per un totale complessivo di € 320.000,00 (trecentoventimila) come di seguito ripartito:



c6444b01



## ALLEGATO A DGR n. 661 del 30 maggio 2023

pag. 2 di 5

<b>A 1 APPROCCIO UMANO: Territori, Comunità, Persone</b>	<b>€ 58.138,89</b>
	<b>Diffusione Carta Accoglienza</b> € 30.000,00
	<b>Veneto, The Land of Venice Card</b> € 28.138,89
	<b>Cap. 101891</b>
<b>A 2 APPROCCIO BUSINESS TRASVERSALE: Imprese, Prodotti, R&amp;S</b>	<b>€ 106.587,47</b>
	<b>Cycling in "The Land of Venice"</b> € 50.000,00
	<b>Meeting Industry</b> € 40.000,00
	<b>Attività a sostegno nuovi prodotti</b> € 16.587,47
<b>Cap. 101891</b>	
<b>A 4 APPROCCIO STRUMENTALE: Osservatorio – Digitale – Editoria</b>	<b>€ 145.347,72</b>
	<b>Diffusione DMS e Digital Tourism</b> € 100.000,00
	<b>Editoria IAT</b> € 45.347,72
<b>Cap. 102078</b>	
<b>Attività di gestione e assistenza tecnica</b>	<b>€ 9.925,92</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 320.000,00</b>

Le attività sopra citate formeranno oggetto di specifico Piano Esecutivo con l'indicazione delle azioni che si prevede di intraprendere per dare attuazione alla presente convenzione con i relativi importi, sulla base di quanto già descritto nel Piano Turistico Annuale 2023 approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 175 del 24 febbraio 2023. Tale Piano dovrà essere elaborato dalla Società entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione e sarà approvato, con apposito atto, dal Direttore della Direzione Turismo.

Eventuali modifiche al Piano Esecutivo delle attività che si dovessero rendere necessarie nel corso della gestione dovranno essere preventivamente concordate tra le parti, ed approvate dal Direttore della Direzione Turismo.

Nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, in accordo con la Direzione Turismo, Veneto Innovazione Spa potrà avvalersi di eventuali collaborazioni esterne, di soggetti con particolare esperienza nell'ambito del Destination Management regionale e nell'ambito di attività editoriali e promozionali dei segmenti turistici, agendo nei confronti di tutte le parti coinvolte in nome e per conto della Regione del Veneto.

La Società si impegna altresì a tenere i rapporti con i fornitori e le strutture di coordinamento dei diversi progetti.

La Società si impegna infine a consegnare, su richiesta della Regione, le analisi svolte e tutta la documentazione tecnica, informatica, editoriale relativa alle attività oggetto della presente convenzione.

Veneto Innovazione Spa, in quanto società "in house" della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.



c6444b01



**ALLEGATO A DGR n. 661 del 30 maggio 2023**

pag. 3 di 5

La Società, inoltre, in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture (D.Lgs n. 50/2016), oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

**Articolo 2 – Durata**

La durata del presente atto decorre dal momento della stipula e si conclude entro 12 mesi dalla sua sottoscrizione. Tale termine potrà essere prorogato con motivato decreto del Direttore della Direzione Turismo, ove fosse necessario per garantire il completamento delle attività previste dalla convenzione stessa.

**Articolo 3 – Piano finanziario e modalità di pagamento**

A copertura delle spese necessarie per le attività, oggetto della presente Convenzione, a favore della Società è riconosciuto un importo totale massimo di € 320.000,00 (IVA ed ogni altro onere incluso), determinato sulla base delle attività previste.

La liquidazione della somma assegnata alla Società avverrà con le seguenti modalità:

- il 50% dell'importo complessivo, pari a € 160.000,00, dopo la sottoscrizione della presente convenzione e previa comunicazione di avvio delle attività;
- il rimanente 50%, pari a € 160.000,00, a presentazione del Progetto Esecutivo;

La Società, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività di cui all'articolo 1 della presente Convenzione, produrrà la seguente documentazione:

- una relazione finale delle attività realizzate nell'ambito della presente convenzione;
- copia di tutte le analisi e di tutta la documentazione tecnica, informatica, editoriale relativa alle attività realizzate;
- supporti informatici contenenti copie degli impianti stampa di tutti i materiali realizzati.

**Articolo 4 – Attività di vigilanza, di indirizzo e controlli**

Le attività, oggetto della presente Convenzione, sono svolte dalla Società sotto la vigilanza della Direzione Turismo, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verificano ritardi o inadempimenti.

La Direzione Turismo si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società.

**Articolo 5 – Riservatezza**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

La Società s'impegna, altresì, a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori



c6444b01





**ALLEGATO A DGR n. 661 del 30 maggio 2023**

pag. 4 di 5

esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

**Articolo 6 - Recesso e inadempimenti**

La Regione del Veneto può recedere dalla presente Convenzione per ragioni di interesse pubblico con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni, notificato alla controparte tramite PEC, salvo riconoscimento alla Società del corrispettivo per il lavoro effettivamente svolto fino alla data del recesso. La Regione si riserva peraltro la facoltà di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione effettuata dalla Società con quanto pattuito o successivamente concordato. In caso di eventuali inadempienze troveranno applicazione le disposizioni contenute negli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.

**Articolo 7 - Divieto di cessione della convenzione**

E' fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

**Articolo 8 – Disposizioni finali**

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dal contratto.

La Società si impegna, in particolare, ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 "Direttive alle società partecipate dalla Regione Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari", così come integrata dalla deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società risponderà, altresì, di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

**Articolo 9 – Registrazione**

Le Parti danno atto che il compenso oggetto della presente Convenzione è soggetto a IVA e convengono che la stessa sia oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, con tutte le spese a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.

**Articolo 10 - Foro competente**

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativamente agli obblighi contenuti nella presente Convenzione, le Parti riconoscono competente - come unico ed esclusivo - il Foro di Venezia.

**Articolo 11 - Norma di rinvio**

La presente Convenzione è composta da numero 5 pagine e da n. 11 articoli. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto.



c6444b01



**ALLEGATO A DGR n. 661 del 30 maggio 2023**

**pag. 5 di 5**

*Venezia, .....*

*Per la Regione del Veneto*

*Per Veneto Innovazione Spa*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
*La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005.*



c6444b01



(Codice interno: 504699)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 662 del 30 maggio 2023

**Autorizzazione al Comune di Dueville (VI) all'emanazione di un bando speciale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L.R. 3 novembre 2017, n. 39, art. 45, comma 1.***[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza il Comune di Dueville ad emanare un bando speciale rivolto ad anziani autosufficienti, per l'assegnazione di n. 9 alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati ad anziani, ubicati in Viale dello Sport n. 12.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'articolo 45 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", prevede che per l'assegnazione di alloggi destinati alla sistemazione di nuclei familiari che hanno gravi e urgenti esigenze abitative o per tutelare specifiche categorie sociali, la Giunta regionale possa autorizzare i Comuni all'emanazione di bandi speciali con l'indicazione di eventuali requisiti aggiuntivi e specifici.

Il Regolamento regionale n. 4 del 10 agosto 2018 disciplina le modalità per l'emanazione dei bandi, nonché i contenuti degli stessi. In particolare l'articolo 3, comma 4, del richiamato Regolamento prevede che la Giunta possa autorizzare i Comuni all'emanazione di bandi speciali entro 90 giorni dalla richiesta.

I requisiti richiesti per la partecipazione al bando speciale sono quelli previsti dall'art. 25 della L.R. n. 39/2017 opportunamente integrati in base ai requisiti specifici delle particolari categorie di nuclei familiari che si intende tutelare attraverso il ricorso al bando speciale.

Il Comune di Dueville (VI) sulla base della deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 30/03/2023, ha chiesto con istanza del 19/04/2023, acquisita al prot. regionale n. 210234 di pari data, l'autorizzazione all'emanazione di un bando di concorso speciale per l'assegnazione ad anziani che abbiano compiuto sessantatré anni d'età, autosufficienti sia fisicamente che psicologicamente, di alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati in Viale dello Sport n. 12. Si tratta di n. 9 alloggi di edilizia residenziale pubblica atti ad ospitare una o due persone al massimo, idonei a soddisfare la domanda abitativa di nuclei familiari ristretti, nell'ambito della popolazione anziana. Tale edificio infatti è l'unico fra quelli di edilizia residenziale pubblica ad essere dotato di ascensore, in quanto costruito specificatamente per anziani, offrendo agli stessi l'opportunità di vivere in un ambiente riservato a persone della medesima fascia d'età e, nel contempo, con una collocazione centrale al paese per facilitare le occasioni di socializzazione e di autonomia sul territorio.

Già nel corso del 2021, con deliberazione n. 1357 del 05/10/2021 la Giunta regionale aveva autorizzato il Comune di Dueville all'emanazione di un bando speciale per l'assegnazione di alloggi disponibili in Viale dello Sport n. 12, alloggi di per sé già assegnati con graduatoria del 2005, prendendo atto della necessità del Comune stesso di rinnovare a cadenza biennale la graduatoria, mediante pubblicazione di bando speciale, al fine di poter assegnare gli alloggi che dovessero eventualmente rendersi disponibili.

I requisiti per l'accesso agli alloggi di ERP previsti nel bando speciale sono, oltre che quelli fissati dall'art. 25 della L.R. n. 39/2017, anche i seguenti specifici: il richiedente deve aver compiuto i 63 anni di età ed essere in condizioni di autosufficienza fisica e psichica e avere il nucleo familiare che occuperà l'alloggio composto dal solo richiedente, o da questi ed il coniuge, o da questi e persona unita civilmente ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016 n.76, ovvero da richiedente e convivente purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge .

La competente struttura regionale ha effettuato le necessarie verifiche istruttorie sulla documentazione prodotta dal Comune di Dueville.

Sulla base di quanto fin qui evidenziato, si ritiene che la richiesta di autorizzazione all'emanazione del bando speciale del Comune possa essere accolta in quanto conforme alle disposizioni della legge regionale n. 39/2017 e del Regolamento n. 4/2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" ed in particolare l'articolo 45, comma 1;

VISTO il Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39" ed in particolare l'articolo 3, comma 4;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1357 del 05/10/2021 di autorizzazione all'emanazione di un bando speciale;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale di Dueville n. 46 del 30/03/2023 ad oggetto "Sevizi sociali. Approvazione del bando speciale per l'assegnazione di alloggi ERP ad anziani autosufficienti - Anno 2023", trasmessa con nota del 19/04/2023, acquisita al prot. regionale n. 210234 di pari data;

VISTO lo schema di bando speciale trasmesso unitamente alla predetta istanza;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Comune di Dueville (VI), ai sensi dell'art. 45, comma 1, della L.R. n. 39/2017, all'emanazione di un bando speciale rivolto ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti per l'assegnazione in locazione di n. 9 alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati in Viale dello Sport n.12;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 504700)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 663 del 30 maggio 2023

**Riconoscimento dei percorsi formativi regionali per la formazione del Rilevatore biometrico degli Ungulati.***[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva le modalità di riconoscimento dei percorsi formativi regionali per la formazione del Rilevatore biometrico degli Ungulati, secondo quanto indicato nella "Guida al rilevamento biometrico degli Ungulati" - realizzata dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Negli ultimi anni la gestione faunistica si è andata delineando sempre più come un'attività che deve essere supportata da solide basi scientifiche e, pertanto, la formazione di coloro che fruiscono della risorsa faunistica è fondamentale. L'educazione in ambito venatorio rappresenta, quindi, un fattore importante per migliorare la gestione faunistica nel suo complesso, per favorire un migliore inserimento dei cacciatori nel tessuto sociale e per ridurre gli incidenti durante l'attività venatoria.

Considerato l'elevato interesse per le attività venatorie specialistiche, in particolare per quanto riguarda il prelievo degli Ungulati con metodi selettivi, basato sulla conoscenza biologica ed ecologica delle specie di interesse, sui metodi di monitoraggio delle popolazioni e sul prelievo venatorio, la Giunta regionale, con DGR n. 18 dell'11 gennaio 2022, ha approvato i Programmi didattici per l'abilitazione alla caccia selettiva e al controllo degli Ungulati e ha demandato al Direttore dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria l'approvazione di ulteriori specifiche operative.

Contestualmente alla diffusione del prelievo venatorio degli Ungulati con metodi selettivi e, quando necessario, del controllo degli stessi, è emersa l'esigenza di rilevare, in modo attendibile e standardizzato, i parametri biometrici, consentendo di acquisire informazioni sulla variabilità e sulla tendenza delle singole popolazioni di interesse.

Qualsiasi rilevamento biometrico, come indicato nella "Guida al rilevamento biometrico degli Ungulati" - realizzata dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Documenti Tecnici, 28: 1-216 - richiede una conoscenza precisa della metodologia ed una grande attenzione sia nel corso delle misurazioni sia nella trascrizione dei dati.

Pertanto, molti cacciatori, sebbene già abilitati al prelievo selettivo e al controllo degli Ungulati, hanno intrapreso percorsi formativi specialistici finalizzati all'approfondimento dell'attività di rilevamento biometrico degli Ungulati e all'ottenimento della relativa abilitazione/attestazione.

Ciò premesso, emerge la necessità di un riconoscimento omogeneo, sul piano regionale, dei percorsi formativi per rilevatori biometrici organizzati da associazioni venatorie, ambientaliste e agricole, da centri di formazione e da altri Enti pubblici al fine di standardizzare le procedure di rilevamento ed uniformare la tipologia dei dati raccolti.

Per assicurare la miglior formazione dei rilevatori biometrici, siano essi cacciatori già abilitati alla caccia di selezione degli Ungulati che soggetti non cacciatori ma che operano a supporto dei medesimi, si ritiene che i corsi debbano essere tenuti da docenti dotati di idoneo titolo universitario inerente materie ecologiche e faunistiche o di abilitazione ISPRA inerente la materia oppure di comprovata esperienza didattica almeno quinquennale nell'ambito della formazione inerente alla caccia di selezione degli ungulati e al rilevamento dei dati biometrici.

Si ritiene inoltre che i corsi di formazione debbano basarsi su un programma mutuato dalla "Guida al rilevamento biometrico degli Ungulati" - realizzata dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Documenti Tecnici, 28: 1-216, prevedere una durata di almeno sei ore di lezioni teoriche (limitabili a tre ore per i soggetti già abilitati alla caccia di selezione), tre ore di attività pratica, prevedere la trattazione di almeno gli argomenti di seguito riportati e il superamento di un test finale;

*Contenuti teorici*

Importanza dei rilievi biometrici nelle indagini e nella gestione faunistica;

Concetti di base di biometria e statistica: dimensione del campione, media, deviazione standard, campo di variabilità;

Metodi standard di rilevamento;

Tabelle di biometria degli Ungulati;

Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura), dalle caratteristiche morfologiche e verifica della correttezza dell'abbattimento;

Tecniche di prelievo e conservazione dei campioni biologici (tessuti, grasso perirenale, uteri e feti, ecc.);

Rischi sanitari nella manipolazione delle carcasse;

Norme igieniche nell'eviscerazione;

Cenni di trofeistica.

#### *Attività pratica*

Utilizzo degli strumenti di misura e prove pratiche di misurazione;

Compilazione delle schede biometriche;

Prelievo e conservazione dei campioni biologici (tessuti, grasso perirenale, uteri e feti, ecc)

Valutazione dell'età dell'animale abbattuto;

Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura);

Appare necessario quindi prevedere il riconoscimento dei percorsi di formazione di Rilevatore biometrico degli Ungulati già effettuati alla data di approvazione del presente provvedimento, riconducibili ai requisiti previsti dal medesimo, e dei futuri percorsi che verranno organizzati.

Si ritiene pertanto di demandare al Direttore dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per tramite delle Sedi territoriali, la valutazione e il riconoscimento dei percorsi formativi per la formazione di Rilevatore biometrico degli Ungulati, già effettuati e da effettuarsi, sulla base dei requisiti previsti in merito alla qualifica dei docenti, alla durata e al programma formativo teorico-pratico e al superamento di un test finale, secondo quanto previsto dall' **Allegato A** al presente provvedimento.

Si demanda, inoltre, al Direttore dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria l'approvazione di ulteriori specifiche operative che dovessero rendersi necessarie.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 22 della Legge n.157/1992 e s.m.i.;

VISTO l'art. 15 della Legge regionale n. 50/1993 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale n.19/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali";

VISTA la Legge regionale n. 30/2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la Legge regionale n. 30/2018 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25"

RICHIAMATA la DGR n. 18/2022;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la "Guida al rilevamento biometrico degli Ungulati" - realizzata dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

RIASSUNTE le valutazioni di cui in premessa, facente parte integrante del presente provvedimento;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** "Percorso formativo regionale per la formazione del Rilevatore biometrico degli Ungulati";
3. di demandare al Direttore dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per tramite delle Sedi territoriali, la valutazione e il riconoscimento dei percorsi formativi per la formazione di Rilevatore biometrico degli Ungulati, già effettuati e da effettuarsi, sulla base dei requisiti previsti in merito alla qualifica dei docenti, alla durata e al programma formativo teorico-pratico e al superamento di un test finale, secondo quanto previsto dall' **Allegato A** al presente provvedimento.
4. di demandare al Direttore dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria l'approvazione di ulteriori specifiche operative;
5. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria all'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 663 del 30 maggio 2023

pag. 1 di 1

**“Percorso formativo regionale per la formazione del Rilevatore biometrico degli Ungulati”****1) Requisiti dei docenti**

I docenti dotati dovranno disporre di idoneo titolo universitario inerente materie ecologiche e faunistiche o di abilitazione ISPRA inerente alla materia oppure di comprovata esperienza didattica almeno quinquennale nell'ambito della formazione inerente alla caccia di selezione degli ungulati e al rilevamento dei dati biometrici;

**2) Programma del corso**

Il corso dovrà basarsi su argomenti mutuati dalla “Guida al rilevamento biometrico degli Ungulati” - realizzato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Documenti Tecnici, 28: 1-216 e dovrà prevedere la trattazione di almeno i seguenti argomenti:

Contenuti teorici

Importanza dei rilievi biometrici nelle indagini e nella gestione faunistica;

Concetti di base di biometria e statistica: dimensione del campione, media, deviazione standard, campo di variabilità;

Metodi standard di rilevamento;

Tabelle di biometria degli Ungulati;

Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura), dalle caratteristiche morfologiche e verifica della correttezza dell'abbattimento;

Tecniche di prelievo e conservazione dei campioni biologici (tessuti, grasso perirenale, uteri e feti, ecc.);

Rischi sanitari nella manipolazione delle carcasse;

Norme igieniche nell'eviscerazione;

Cenni di trofeistica.

Attività pratica:

Utilizzo degli strumenti di misura e prove pratiche di misurazione;

Compilazione delle schede biometriche;

Prelievo e conservazione dei campioni biologici (tessuti, grasso perirenale, uteri e feti, ecc)

Valutazione dell'età dell'animale abbattuto;

Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura).

**3) Durata del corso**

La durata dovrà essere pari ad almeno sei ore di lezioni teoriche (limitabili a tre ore per i soggetti già abilitati alla caccia di selezione), tre ore di attività pratica e dovrà concludersi con il superamento di un test finale;

**4) Riconoscimento di percorsi formativi già conclusi**

Il riconoscimento dei percorsi formativi di Rilevatore biometrico degli Ungulati conclusisi precedentemente all'adozione del precedente provvedimento sarà possibile a condizione che siano stati realizzati in base ai contenuti indicati nella Guida sopra richiamata elaborata dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e si siano conclusi con il superamento di un test finale.



e2218b1f





(Codice interno: 504701)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 665 del 30 maggio 2023

**Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e le Amministrazioni provinciali del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia concernente il progetto "RetEventi Cultura Veneto 2023". Esercizio finanziario 2023. Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17. DGR n. 235 del 07.03.2023.**

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Accordo di collaborazione per la definizione e la realizzazione, in collaborazione con le Province del Veneto e con la Città Metropolitana di Venezia, del progetto "RetEventi Cultura Veneto 2023", in attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato con DGR n. 235 del 07.03.2023.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra gli altri, le attività di spettacolo (teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche) prevedendo inoltre, all'art. 35, che la Giunta regionale promuova e sostenga le attività dello spettacolo dal vivo.

La citata Legge regionale prevede altresì che la Regione si doti di un programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi.

Il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024. Tra le priorità di intervento delineate da tale Programma risultano gli interventi orientati allo sviluppo di ogni forma di collaborazione e di condivisione di progettualità tra soggetti culturali, comprese le sinergie di rete ed in rete. Al pari del Piano dello scorso anno, il successivo Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, di seguito Piano, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 07.03.2023 in attuazione del citato Programma triennale, ha individuato, nell'ambito delle azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale, l'azione di promozione e sostegno di "RetEventi Cultura Veneto" (Azione S5), progettualità a regia regionale, da realizzarsi mediante Accordo con le Province del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia.

Va ricordato che già a partire dal 2010, a seguito delle azioni sviluppate negli anni precedenti, la Giunta regionale ha avviato un progetto a regia regionale che ha dato origine al network denominato "RetEventi Cultura Veneto", concordato con le sette Amministrazioni provinciali. L'iniziativa si è configurata come un progetto territoriale condiviso che, con il coinvolgimento delle istituzioni locali, ha proposto eventi culturali e di spettacolo in una pluralità di rassegne proposte da soggetti pubblici e privati.

"RetEventi Cultura Veneto" ha avuto e ha tuttora come obiettivo, in un contesto caratterizzato da una grande vivacità di iniziative, quello di considerare l'offerta culturale come risorsa strategica capace di indirizzare e governare i processi di trasformazione in atto nel nostro territorio, riqualificando il ruolo della cultura come fattore che contribuisce a stimolare la diffusione delle idee e della creatività, nella consapevolezza che la condivisione delle attività culturali e di spettacolo si è rivelata il sistema più efficace per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale locale, in una logica di rete e di sistema.

Consapevole pertanto dei risultati raggiunti in questi anni e delle ricadute anche economiche e turistiche che il progetto "RetEventi Cultura Veneto" ha saputo generare, anche per il 2023 la Regione intende definire un Accordo di collaborazione con le Amministrazioni provinciali e con la Città Metropolitana di Venezia, in una logica di condivisione delle progettualità promosse, continuando il percorso intrapreso congiuntamente, facendo rete, per la diffusione di un'offerta culturale di qualità.

Ciascuna Amministrazione provinciale e la Città metropolitana di Venezia hanno formalmente trasmesso alla Regione del Veneto i programmi delle attività previste all'interno del progetto per l'anno in corso.

In particolare:

- la Provincia di Belluno intende dar corso, anche per il 2023, al progetto "RetEventi Cultura", considerandolo un efficace strumento volto a creare maggiori sinergie tra la Regione e le altre province venete, la Città Metropolitana di Venezia e i soggetti che operano per l'organizzazione di eventi culturali nel territorio, garantendo così un innalzamento della qualità dell'offerta e una maggior condivisione di obiettivi, programmazione e risorse. Tenendo ben presente la specificità della realtà

territoriale, la Provincia di Belluno presenta un programma che valorizza i diversi ambiti dello spettacolo dal vivo, senza dimenticare eventi che riguardano la storia e le tradizioni popolari e in lingua locale. Quest'anno ricorrono i 60 anni dal disastro del Vajont e per ricordare questa tragedia vengono organizzati eventi in luoghi diversi: a Trichiana si tiene la manifestazione "Trichiana Paese del Libro" giunta alla sua 33<sup>a</sup> edizione, interamente dedicata a Tina Merlin, giornalista che raccontò quei giorni. Un altro incontro a lei dedicato si svolge a Lentiai. La Fondazione Vajont intende organizzare vari eventi a partire da aprile per concludersi in ottobre con la visita del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Presso il Comune di Valbelluna viene proposto un ciclo di incontri intitolato "Riflessioni sull'acqua" attraverso proposte artistiche di diverso genere con lo scopo di sensibilizzare la comunità su questo importante tema.

Per quanto concerne la programmazione teatrale 2023, il Cartellone della provincia bellunese propone, oltre alle storiche rassegne del Circolo Cultura e Stampa e di TIB Teatro, anche altri eventi collaterali tra i quali il ricordo di Piero Rossi nel 40° anniversario della morte con una mostra a lui dedicata, due conferenze con tema alpinismo e tradizioni locali, due concerti e due spettacoli teatrali. Nell'ambito musicale viene proposta, accanto alle rassegne corali e bandistiche, l'attività concertistica e sinfonica di qualità del Circolo culturale Bellunese e dell'Orchestra Dolomiti Symphonia, coinvolgendo artisti e musicisti di alto profilo e realizzando spettacoli in spazi dedicati. Ad arricchire il Cartellone di "RetEventi Cultura" ci sono infine differenti proposte di eventi legati a temi di interesse storico e relativi alle tradizioni popolari, volti a valorizzare il patrimonio socio-culturale provinciale;

- la Provincia di Padova per l'edizione 2023 ha presentato la propria progettualità dal titolo "Cultura in...", tema che lascia ampio spazio a diverse declinazioni sia di carattere territoriale che di specificità artistica.

La progettualità intende assicurare un'offerta culturale qualitativamente incisiva, rafforzando la creazione delle reti territoriali estese in modo capillare con lo scopo di razionalizzare le risorse, ottimizzare il valore culturale delle proposte e della comunicazione e della promozione, veicolando un'immagine coordinata e distintiva identificabile con RetEventi Cultura Veneto.

Per la realizzazione cartellone di iniziative, intende mantenere lo stesso orientamento della scorsa edizione nell'ottica della collaborazione tra Comuni e Associazioni culturali dell'intero territorio provinciale, con l'obiettivo di dare maggior visibilità agli eventi del territorio, nonché di diffondere le buone prassi e la conoscenza delle eccellenze artistiche del luogo. Viene assicurata un'offerta culturale diffusa in maniera capillare sull'intero territorio provinciale, mettendo in scena una pluralità di espressioni artistiche, volte anche a valorizzare le numerose bellezze e il patrimonio architettonico e naturale del territorio, espressione di un "teatro diffuso". Il progetto si muove su due piani, il primo basato sulla promozione degli eventi presentati da Comuni, il secondo sul sostegno economico di proposte culturali che, in base ad apposito avviso pubblico, i soggetti interessati presentano. L'evento di inaugurazione della rassegna è organizzato dalla Provincia di Padova e si svolge in uno dei luoghi di sua pertinenza. Anche per questa edizione, visti i positivi riscontri ottenuti nella precedente, sono coinvolte le categorie economiche per individuare strategie di promozione culturale in una logica di condivisione delle progettualità che valuti l'offerta culturale come risorsa strategica del territorio. A loro viene chiesta in particolar modo la disponibilità a promuovere l'iniziativa in oggetto, sia attraverso la diffusione del materiale cartaceo nelle loro sedi che tramite canali web;

- la Provincia di Rovigo, per l'edizione 2023, ha presentato una progettualità volta a realizzare eventi culturali in collaborazione con Comuni ed Associazioni del territorio, con programmazioni diversificate per obiettivi, finalità e tipologia. Si tratta di rassegne consolidate che nel tempo hanno visto aumentare anche l'interesse del pubblico, rinnovate nelle tematiche negli artisti, nella tipologia di eventi e nella sede prescelta per la rappresentazione.

Nello specifico la Provincia intende promuovere la realizzazione di cinque rassegne. "Deltablues Polesine", giunta alla sua XXXVI edizione, si svolge nel Delta del Po e nella Città di Lendinara, interessando anche i Comuni di Adria, Loreo e Rosolina, con un programma di concerti previsti tra i mesi di giugno e luglio, con un cast artistico di prim'ordine composto da artisti che spaziano dal Blues al Jazz, dal Rock fino alla musica soul e d'autore. La rassegna, realizzata in collaborazione con l'Ente Rovigo Festival, è destinata ad un pubblico che predilige un genere musicale specifico, con l'obiettivo di ampliarlo ulteriormente rispetto ai riscontri delle precedenti edizioni. "Il teatro siete voi", giunta alla sua terza edizione, propone, coinvolgendo circa 15 comuni, una programmazione teatrale realizzata principalmente con compagnie professionistiche che si alternano con alcuni spettacoli messi in scena dalla compagnia "Il teatro siamo noi", rivolta a bambini, ragazzi, scuole e famiglie. La rassegna, che prevede sia proposte estive in teatri e luoghi all'aperto, che invernali, nei teatri e nelle scuole, mira a diffondere tra i giovanissimi la passione per il teatro, coinvolgendoli anche come attori, rivestendo pertanto anche un'importante funzione educativa e formativa.

La Provincia di Rovigo intende confermare nei mesi di luglio ed agosto 2023, con il supporto dell'Ente Rovigo Festival, la programmazione della XXIV edizione di "Tra Ville e Giardini": la rassegna, di carattere multidisciplinare (musica, teatro, reading musicali, circo di strada), si prefigge di realizzare spettacoli dal vivo di elevata qualità artistica, eventi che si snodano in successione dall'Alto al Basso Polesine, attraverso ville, corti rurali, giardini, parchi, e che contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturalistico del territorio. Oltre alla promozione del territorio, viene data occasione ai piccoli comuni di far conoscere i loro luoghi più suggestivi, creando un pubblico itinerante, proveniente anche da province e

regioni limitrofe, considerata la qualità delle proposte artistiche e la notorietà ottenuta dalla rassegna nel corso degli anni. "Bandoera", giunta alla V edizione, è una rassegna musicale dedicata ai giovani che intendono intraprendere la carriera artistica o misurarsi con essa. Proposta per la prima volta nel 2019 ottenendo l'approvazione del pubblico, si svolge a Villa Badoer di Fratta Polesine, rivolgendosi a band, compositori, cantanti e musicisti del territorio polesano che si misurano interpretando vari generi musicali. Il Festival propone al pubblico due serate nel mese di agosto, promuovendo così Villa Badoer, sostenendo la filiera musicale giovanile ed i talenti locali, e diffondendo altresì la cultura musicale giovanile.

Da ultimo il progetto "Teatro x casa", che vuole raccontare la storia delle Ville Venete, far conoscere e rivivere le attività che vi si svolgevano, raccontare gli stili di vita e ciò che è stata la cultura del tempo. Proposto per la prima volta nel 2020, è stato accolto con entusiasmo ed interesse sia dai Comuni coinvolti, che dal pubblico. La rassegna, in collaborazione con FITA - Comitato provinciale di Rovigo, intende realizzare circa 5 eventi artistici amatoriali con la collaborazione di altrettante compagnie: vengono proposte narrazioni e performance dove attori e lettori rappresentano vicende tratte da testi teatrali o teatrabili, su temi riguardanti usi costumi e relazioni delle epoche passate. In tal modo si intende fornire un quadro della vita che si svolgeva all'interno delle case padronali delle campagne venete, raccontarne la storia e far rivivere le attività che le hanno caratterizzate. Un percorso mirato altresì a far scoprire l'ingente patrimonio delle ville venete e dimore storiche.

Per ciò che attiene alla promozione, particolare attenzione viene riservata alla realizzazione di azioni volte alla diffusione ed informazione sui contenuti del progetto attraverso conferenze e comunicati stampa, distribuzione di locandine, depliant, mail, social, siti web.

- la Provincia di Treviso ha presentato la propria progettualità 2023, che intende raccogliere la pluralità di rassegne organizzate da Comuni, Associazioni ed Istituzioni di rilevanza provinciale, al fine di promuovere il territorio e offrire al grande pubblico eventi di qualità in sedi di interesse storico, architettonico ed ambientale. Le proposte che vengono accolte all'interno del cartellone saranno oggetto di un'attività divulgativa da parte della Provincia, finalizzata a riunire gli eventi di rilievo e di interesse culturale della Marca, per orientare e fidelizzare il pubblico. Viene offerto al territorio anche quest'anno l'evento "Un Parco di Note", ospitato nel parco di Sant'Artemio. Per quanto riguarda il sostegno alle manifestazioni, oltre all'attività di promozione del progetto, si concede l'utilizzo gratuito della stamperia dell'Ente per la predisposizione del materiale pubblicitario delle iniziative alle Associazioni e ai Comuni accreditati al progetto stesso che dovessero farne richiesta. Inoltre gli organizzatori delle manifestazioni possono avvalersi del servizio di inter prestito bibliotecario provinciale tramite vettore, per fare veicolare il loro materiale promozionale. Ulteriori risorse vengono destinate a sostenere gli eventi di carattere etnografico organizzati dal Gruppo Folcloristico Trevigiano;

- la Città Metropolitana di Venezia anche per il 2023 propone la progettualità "Paesaggi culturali fra terra e mare", intesi come possibili combinazioni della performance artistica con la suggestione sia del paesaggio naturale che del paesaggio antropico, mediante soluzioni collaudate e soprattutto proposte inedite e sperimentali per il pubblico.

I soggetti interessati, pubblici e/o privati, presentano la loro proposta artistica ed economica, in base ad apposito avviso pubblico, da realizzare dal 15 luglio al 31 ottobre dell'anno in corso. Il piano di comunicazione istituzionale è realizzato via web sull'Agenda degli eventi culturali del Servizio Cultura della Città Metropolitana di Venezia, adeguatamente reimpostata secondo le direttive regionali per l'adozione e la gestione della piattaforma messa allo scopo a disposizione. Tale modalità operativa consente l'attivazione di una sinergia virtuosa tra cultura e turismo alimentando l'offerta di intrattenimento e la proposta culturale e di spettacolo a beneficio degli spettatori;

- la Provincia di Verona propone un programma articolato su quattro temi, principalmente con lo scopo di supportare le iniziative culturali locali, proposti alle Amministrazioni comunali del veronese e così nominati: "Musica in piazza", "Fà-volando in città", "...un sacco di allegria..." e "Cinema e ambiente". Per sviluppare tale programmazione promuove una selezione di iniziative in linea con gli ambiti summenzionati, coinvolgendo i 98 comuni del veronese che sono invitati a presentare i loro progetti, successivamente selezionati dalla Provincia. Le tematiche scelte sono molto attuali e riconducono alla realtà contemporanea. La prima proposta ("Musica in piazza") riguarda eventi tesi a valorizzare gli ensemble musicali e i cori e ha l'obiettivo di incrementare l'ascolto della musica in luoghi aperti, fruibile a tutti i cittadini di qualsiasi età. La proposta è aperta anche ai giovani che potranno esibirsi all'aperto. La seconda proposta ("Fa-volando in città") ha lo scopo di diffondere la cultura della lettura fin dalla più tenera età, per sensibilizzare i bambini ai libri, ai racconti e al mondo della fantasia. Viene realizzata nel mese di ottobre dalla Provincia di Verona nei propri spazi che si affacciano su Piazza dei Signori, con l'adesione di alcuni Comuni che potranno proporre l'inserimento di recite, musiche, balli, spettacoli di burattini, giochi di magia, adatti al mondo dell'infanzia dai 0 ai 10 anni. La terza proposta ("...un sacco di allegria..."), dopo il grande consenso degli scorsi anni, ritorna a divertire con eventi concernenti il circo di strada, la musica, i burattini, giochi di magia e illusionistici, proposti dai Comuni in teatri, piazze e parchi locali. La quarta proposta ("Cinema e ambiente") concerne il sostegno da parte della Provincia di Verona, anche per l'anno 2023, del 2° premio Lessinia d'Argento relativo al Film Festival della Lessinia, festival diventato una kermesse internazionale che focalizza l'attenzione, anche con uno sguardo attento e critico su tematiche quali la natura, il paesaggio e i problemi ambientali.

- la Provincia di Vicenza per il 2023, nell'ambito del progetto RetEventi Cultura Veneto, propone una programmazione finalizzata a valorizzare l'attività musicale, teatrale e cinematografica del territorio, in collaborazione con i Comuni e con le associazioni culturali maggiormente rappresentative. Gli eventi culturali sono programmati nel periodo che va da maggio a dicembre 2023, coniugando le tematiche delle rappresentazioni e degli spettacoli con i luoghi caratteristici del territorio dal punto di vista storico e architettonico. Alcuni concerti, pianificati in collaborazione con giovani orchestre e allievi del Conservatorio, hanno luogo nelle ville palladiane e quest'anno è in programma un omaggio speciale alla celebre cantante Maria Callas nel centenario della sua nascita.

Nell'ambito della programmazione teatrale vengono coinvolte compagnie di professionisti e amatoriali, anche con attività che concorrono a mantenere viva una parte fondamentale della tradizione culturale veneta. Gli spettacoli sono rappresentati nei teatri, nelle ville venete, nei castelli, nei palazzi, nelle corti parrocchiali e nelle dimore storiche di particolare pregio.

Vengono inoltre programmati appuntamenti culturali e incontri con poeti e giornalisti nelle ville venete e, in particolare, presso villa Cordellina Lombardi.

La programmazione prevede anche una rassegna cinematografica caratterizzata dalla suggestiva proiezione di pellicole all'aperto.

Il progetto mette pertanto in scena le espressioni artistiche del territorio nelle location più suggestive mettendo in risalto il grande patrimonio storico ed architettonico, consentendo ai cittadini di scoprire e visitare luoghi incantevoli.

La Regione del Veneto, condivise le progettualità presentate dalle Province del Veneto e dalla Città Metropolitana di Venezia, le quali confluiscono nel progetto a regia regionale "RetEventi Cultura Veneto 2023", intende pertanto procedere alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con dette Amministrazioni, finalizzato al sostegno di eventi culturali e di spettacolo e della loro promozione sui mezzi di comunicazione. In particolare ogni Provincia e la Città Metropolitana di Venezia si impegnano a promuovere e qualificare l'offerta culturale, a coordinare le iniziative sul territorio al fine di razionalizzare le proposte, creare reti e sinergie tra i vari soggetti che organizzano le attività, valorizzare il patrimonio di interesse storico, architettonico e ambientale.

L'Accordo sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Presidente o suo delegato, per ciascuna Amministrazione Provinciale, dal Presidente o suo delegato e per la Città Metropolitana di Venezia dal Sindaco Metropolitano o suo delegato.

La spesa prevista per la Regione sarà pari a complessivi Euro 140.000,00, suddivisi in Euro 20.000,00 per ciascuna Provincia e per la Città Metropolitana di Venezia, da imputare, nell'esercizio 2023, sul cap. n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (art.8, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2023-2025. La citata spesa sarà impegnata con proprio atto dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio.

Con il presente provvedimento, pertanto, si sottopone all'approvazione della Giunta regionale lo schema di Accordo di collaborazione **Allegato A** al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, concernente la realizzazione, in collaborazione con le Amministrazioni provinciali e con la Città Metropolitana di Venezia, del progetto "RetEventi Cultura Veneto 2023".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022;

VISTA la DGR n. 235 del 07.03.2023;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale n. 30 del 23.12.2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge regionale n. 31 del 23.12.2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge regionale n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la deliberazione n. 1665 del 30.12.2022, che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la deliberazione n. 60 del 26.01.2023 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la proposta della Provincia di Belluno, acquisita al protocollo regionale il 28.03.2023 al n. 170314;

VISTA la proposta della Provincia di Padova del 22.03.2023, acquisita al protocollo regionale il 22.03.2023 al n. 158649;

VISTA la proposta della Provincia di Rovigo del 19.04.2023, acquisita al protocollo regionale il 19.04.2023 al n. 211059;

VISTA la proposta della Provincia di Treviso, acquisita al protocollo regionale il 16.03.2023 al n. 147874;

VISTA la proposta della Città Metropolitana di Venezia del 16.03.2022, acquisita al protocollo regionale il 16.03.2023 al n. 147858;

VISTA la proposta della Provincia di Verona del 11.05.2023, acquisita al protocollo regionale il 15.05.2023 al n. 259960;

VISTA la proposta della Provincia di Vicenza, acquisita al protocollo regionale il 24.03.2023 al n. 165881, successivamente integrata con nota acquisita al protocollo regionale il 30.03.2023 al n. 174193;

VISTO l'art. 2 co. 2, della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione del Veneto, le Province del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia, concernente la realizzazione del progetto "RetEventi Cultura Veneto 2023", prevedendo una partecipazione finanziaria da parte della Regione pari a complessivi Euro 140.000,00, suddivisi in Euro 20.000,00 per ciascuna Provincia e per la Città Metropolitana di Venezia;
3. di dare atto che l'Accordo di collaborazione di cui al precedente punto 2. sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Presidente o suo delegato, per ciascuna Amministrazione Provinciale dal Presidente o suo delegato e per la Città Metropolitana di Venezia, dal Sindaco Metropolitano o suo delegato;
4. di determinare in Euro 140.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (art.8, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2023 - 2025, con imputazione all'esercizio 2023;
5. dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 665 del 30 maggio 2023

pag. 1 di 8

Regione del Veneto

Giunta Regionale

SCHEMA DI  
ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Progetto

“RetEventi Cultura Veneto 2023”

sottoscritto con

Provincia di Belluno  
Provincia di Padova  
Provincia di Rovigo  
Provincia di Treviso  
Città Metropolitana di Venezia  
Provincia di Verona  
Provincia di Vicenza



efb81bb9



SCHEMA DI  
ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
L.R. 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la Cultura”

tra

la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

la Provincia di Belluno con sede a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

la Provincia di Padova con sede a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

la Provincia di Rovigo con sede a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

la Provincia di Treviso con sede a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

la Città Metropolitana di Venezia con sede a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ rappresentata ..... nella persona del Sindaco Metropolitano o suo delegato;

la Provincia di Verona con sede a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

la Provincia di Vicenza con sede a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

PREMESSO

- che la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”, individua, all’art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra gli altri, le attività di spettacolo (teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche);
- che tra le priorità di intervento delineate dal primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, risultano gli interventi orientati allo sviluppo di ogni forma di collaborazione e di condivisione di progettualità tra soggetti culturali, comprese le sinergie di rete ed in rete;
- che il successivo piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 07.03.2023, ha individuato, nell’ambito delle azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale da realizzare nel 2023, l’azione di promozione e sostegno della progettualità a regia regionale “RetEventi Cultura Veneto”;
- che la Regione intende consolidare l’utilizzo degli strumenti di concertazione con soggetti pubblici e privati, per una organica valorizzazione e promozione delle attività culturali territoriali;
- che la Regione del Veneto condivide gli obiettivi e la finalità del progetto “RetEventi Cultura Veneto 2023” così come declinato nelle proposte operative presentate dalle Amministrazioni provinciali di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza (di seguito Province) e dalla Città Metropolitana di Venezia, finalizzato alla realizzazione di manifestazioni culturali diffuse che qualifichino il territorio e abbiano capacità innovativa;
- che con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta regionale del Veneto, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., ha deliberato di approvare il presente Accordo di collaborazione relativo a “RetEventi Cultura Veneto 2023”, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e finalità indicati nel medesimo provvedimento,



sottoscrivono l'Accordo di collaborazione nei termini che seguono:

**ARTICOLO 1**  
**(Denominazione dell'Accordo)**

Il presente Accordo di collaborazione (di seguito Accordo) è denominato "Accordo per RetEventi Cultura Veneto 2023".

**ARTICOLO 2**  
**(Obiettivi)**

L'iniziativa è diretta a innalzare i livelli qualitativi dell'offerta culturale nel territorio, promuovendo il tessuto culturale del Veneto, attraverso una proposta coordinata e diffusa, che valorizzi tutte le espressioni artistiche, volta anche alla razionalizzazione delle risorse finanziarie e strumentali.

**ARTICOLO 3**  
**(ruolo dei soggetti partecipanti)**

Il presente Accordo è sottoscritto dalla Regione del Veneto, dalle Province e dalla Città Metropolitana di Venezia e si attua mediante un'azione concertata, nell'ambito della quale la funzione di indirizzo e coordinamento generale dell'iniziativa è attribuita alla Regione, attraverso gli Uffici competenti della Direzione Beni Attività culturali e Sport, mentre alle Province e alla Città Metropolitana di Venezia è affidata la funzione di realizzazione, per quanto di specifica competenza e secondo quanto indicato nelle proposte presentate.

L'Accordo sottoscritto è reso pubblico, con i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, dai responsabili istituzionali degli Enti interessati, singolarmente o congiuntamente.

**ARTICOLO 4**  
**(Contenuto dell'Accordo e impegni delle Province e della Città Metropolitana di Venezia)**

Le Province e la Città Metropolitana di Venezia, in applicazione al presente Accordo, si impegnano a realizzare il progetto denominato "RetEventi Cultura Veneto 2023". L'Accordo è finalizzato al sostegno di eventi culturali e di spettacolo e alla loro promozione sui mezzi di comunicazione.

In particolare le Province e la Città Metropolitana di Venezia si impegnano a:

- promuovere e qualificare l'offerta culturale territoriale;
- coordinare le iniziative sul territorio al fine della razionalizzazione delle proposte;
- creare reti e sinergie tra i soggetti che partecipano al progetto;
- valorizzare il patrimonio di interesse storico, architettonico e ambientale.

Nello specifico:

- la Provincia di Belluno intende dar corso al progetto "RetEventi Cultura", considerandolo un efficace strumento volto a creare maggiori sinergie tra la Regione e le altre province venete, la Città Metropolitana di Venezia e i soggetti che operano per l'organizzazione di eventi culturali nel territorio, garantendo così un innalzamento della qualità dell'offerta e una maggior condivisione di obiettivi, programmazione e risorse. Tenendo ben presente la specificità della realtà territoriale, la Provincia di Belluno presenta un programma che valorizza i diversi ambiti dello spettacolo dal vivo, senza dimenticare eventi che riguardano la storia e le tradizioni popolari e in lingua locale. Quest'anno ricorrono i 60 anni dal disastro del Vajont e per ricordare questa tragedia vengono organizzati eventi in luoghi diversi: a Trichiana si tiene la manifestazione "Trichiana Paese del Libro" giunta alla sua 33<sup>a</sup>





edizione, interamente dedicata a Tina Merlin, giornalista che raccontò quei giorni. Un altro incontro a lei dedicato si svolge a Lentiai. La Fondazione Vajont intende organizzare nel territorio bellunese vari eventi a partire da aprile per concludersi in ottobre con la visita del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Nel Comune di Valbelluna viene proposto un ciclo di incontri intitolato “Riflessioni sull’acqua” attraverso proposte artistiche di diverso genere con lo scopo di sensibilizzare la comunità su questo importante tema. Per quanto concerne la programmazione teatrale 2023, il Cartellone della provincia bellunese propone, oltre alle storiche rassegne del Circolo Cultura e Stampa e di TIB Teatro, anche altri eventi collaterali tra i quali il ricordo di Piero Rossi nel 40° anniversario della morte con una mostra a lui dedicata, due conferenze con tema alpinismo e tradizioni locali, due concerti e due spettacoli teatrali. Nell’ambito musicale viene proposta, accanto alle rassegne corali e bandistiche, l’attività concertistica e sinfonica di qualità del Circolo culturale Bellunese e dell’Orchestra Dolomiti Symphonia, coinvolgendo artisti e musicisti di alto profilo e realizzando spettacoli in spazi dedicati. Ad arricchire il Cartellone di “RetEventi Cultura” ci sono infine differenti proposte di eventi legati a temi di interesse storico e relativi alle tradizioni popolari, volti a valorizzare il patrimonio socio-culturale provinciale;

- la Provincia di Padova per l’edizione 2023 ha presentato la propria progettualità dal titolo “Cultura in...”, tema che lascia ampio spazio a diverse declinazioni sia di carattere territoriale che di specificità artistica. La progettualità intende assicurare un’offerta culturale qualitativamente incisiva, rafforzando la creazione delle reti territoriali estese in modo capillare con lo scopo di razionalizzare le risorse, ottimizzare il valore culturale delle proposte e della comunicazione e della promozione, veicolando un’immagine coordinata e distintiva identificabile con RetEventi Cultura Veneto. Per la realizzazione del cartellone di iniziative, intende mantenere lo stesso orientamento della scorsa edizione nell’ottica della collaborazione tra Comuni e Associazioni culturali dell’intero territorio provinciale, con l’obiettivo di dare maggior visibilità agli eventi del territorio, nonché di diffondere le buone prassi e la conoscenza delle eccellenze artistiche del luogo. Viene assicurata un’offerta culturale diffusa in maniera capillare sull’intero territorio provinciale, mettendo in scena una pluralità di espressioni artistiche, volte anche a valorizzare le numerose bellezze e il patrimonio architettonico e naturale del territorio, espressione di un “teatro diffuso”. Il progetto si muove su due piani, il primo basato sulla promozione degli eventi presentati da Comuni, il secondo sul sostegno economico di proposte culturali che, in base ad apposito avviso pubblico, i soggetti interessati presentano. L’evento di inaugurazione della rassegna è organizzato dalla Provincia di Padova e si svolge in uno dei luoghi di sua pertinenza. Anche per questa edizione, visti i positivi riscontri ottenuti nella precedente, sono coinvolte le categorie economiche per individuare strategie di promozione culturale in una logica di condivisione delle progettualità che valuti l’offerta culturale come risorsa strategica del territorio. A loro viene chiesta in particolar modo la disponibilità a promuovere l’iniziativa in oggetto, sia attraverso la diffusione del materiale cartaceo nelle loro sedi che tramite canali web;
- la Provincia di Rovigo, per l’edizione 2023, presenta una progettualità volta a realizzare eventi culturali in collaborazione con Comuni ed Associazioni del territorio, con programmazioni diversificate per obiettivi, finalità e tipologia. Si tratta di rassegne consolidate che nel tempo hanno visto aumentare anche l’interesse del pubblico, rinnovate nelle tematiche negli artisti, nella tipologia di eventi e nella sede prescelta per la rappresentazione. Nello specifico la Provincia promuove la realizzazione di cinque rassegne:
  - “Deltablues Polesine”, giunta alla sua XXXVI edizione, che si svolge nel Delta del Po e nella Città di Lendinara, interessando anche i Comuni di Adria, Loreo e Rosolina, con un programma di concerti previsti tra i mesi di giugno e luglio, con un cast artistico di prim’ordine composto da artisti che spaziano dal Blues al Jazz, dal Rock fino alla musica soul e d’autore. La rassegna, realizzata in collaborazione con l’Ente Rovigo Festival, è destinata ad un pubblico che predilige un genere musicale specifico, con l’obiettivo di ampliarlo ulteriormente rispetto ai riscontri delle precedenti edizioni.
  - “Il teatro siete voi”, giunta alla sua terza edizione, che propone, coinvolgendo circa 15 comuni, una programmazione teatrale realizzata principalmente con compagnie professionistiche che si alternano con alcuni spettacoli messi in scena dalla compagnia “Il teatro siamo noi”, rivolta a bambini, ragazzi, scuole e famiglie. La rassegna, che prevede sia proposte estive in teatri e luoghi all’aperto, che invernali, nei teatri e nelle scuole, mira a diffondere tra i giovanissimi la passione



**ALLEGATO A DGR n. 665 del 30 maggio 2023**

pag. 5 di 8

per il teatro, coinvolgendoli anche come attori, rivestendo pertanto anche un'importante funzione educativa e formativa.

- la XXIV edizione di "Tra Ville e Giardini": nei mesi di luglio ed agosto 2023, con il supporto dell'Ente Rovigo Festival, la rassegna, di carattere multidisciplinare (musica, teatro, reading musicali, circo di strada), si prefigge di realizzare spettacoli dal vivo di elevata qualità artistica, eventi che si snodano in successione dall'Alto al Basso Polesine, attraverso ville, corti rurali, giardini, parchi, e che contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturalistico del territorio. Oltre alla promozione del territorio, viene data occasione ai piccoli comuni di far conoscere i loro luoghi più suggestivi, creando un pubblico itinerante, proveniente anche da province e regioni limitrofe, considerata la qualità delle proposte artistiche e la notorietà ottenuta dalla rassegna nel corso degli anni;
- "Bandoera", giunta alla V edizione, rassegna musicale dedicata ai giovani che intendono intraprendere la carriera artistica o misurarsi con essa. Proposta per la prima volta nel 2019 ottenendo l'approvazione del pubblico, si svolge a Villa Badoer di Fratta Polesine, rivolgendosi a band, compositori, cantanti e musicisti del territorio polesano che si misurano interpretando vari generi musicali. Il Festival propone al pubblico due serate nel mese di agosto, promuovendo così Villa Badoer, sostenendo la filiera musicale giovanile ed i talenti locali, e diffondendo altresì la cultura musicale giovanile;
- "Teatro x casa", progetto che vuole raccontare la storia delle Ville Venete, far conoscere e rivivere le attività che vi si svolgevano, raccontare gli stili di vita e ciò che è stata la cultura del tempo. Proposta per la prima volta nel 2020, la rassegna, in collaborazione con FITA - Comitato provinciale di Rovigo, intende realizzare circa 5 eventi artistici amatoriali con la collaborazione di altrettante compagnie: vengono proposte narrazioni e performance dove attori e lettori rappresentano vicende tratte da testi teatrali o teatrabili, su temi riguardanti usi costumi e relazioni delle epoche passate. In tal modo si intende fornire un quadro della vita che si svolgeva all'interno delle case padronali delle campagne venete, raccontarne la storia e far rivivere le attività che le hanno caratterizzate. Un percorso mirato altresì a far scoprire l'ingente patrimonio delle ville venete e dimore storiche.

Per ciò che attiene alla promozione, particolare attenzione viene riservata alla realizzazione di azioni volte alla diffusione ed informazione sui contenuti del progetto RetEventi attraverso conferenze e comunicati stampa, distribuzione di locandine, depliant, mail, social, siti web.

- la Provincia di Treviso, con la propria progettualità 2023, intende raccogliere la pluralità di rassegne organizzate da Comuni, Associazioni ed Istituzioni di rilevanza provinciale, al fine di promuovere il territorio e offrire al grande pubblico eventi di qualità in sedi di interesse storico, architettonico ed ambientale. Le proposte che vengono accolte all'interno del cartellone sono oggetto di un'attività divulgativa da parte della Provincia, finalizzata a riunire gli eventi di rilievo e di interesse culturale della Marca, per orientare e fidelizzare il pubblico. Viene offerto al territorio anche quest'anno l'evento "Un Parco di Note", ospitato nel parco di Sant'Artemio. Per quanto riguarda il sostegno alle manifestazioni, oltre all'attività di promozione del progetto, si concede l'utilizzo gratuito della stamperia dell'Ente per la predisposizione del materiale pubblicitario delle iniziative alle Associazioni e ai Comuni accreditati al progetto stesso che dovessero farne richiesta. Inoltre gli organizzatori delle manifestazioni possono avvalersi del servizio di inter prestito bibliotecario provinciale tramite vettore, per fare veicolare il loro materiale promozionale. Ulteriori risorse vengono destinate a sostenere gli eventi di carattere etnografico organizzati dal Gruppo Folcloristico Trevigiano;
- la Città Metropolitana di Venezia anche per il 2023 propone la progettualità "Paesaggi culturali fra terra e mare", intesi come possibili combinazioni della performance artistica con la suggestione sia del paesaggio naturale che del paesaggio antropico, mediante soluzioni collaudate e soprattutto proposte inedite e sperimentali per il pubblico. I soggetti interessati, pubblici e/o privati, presentano la loro proposta artistica ed economica, in base ad apposito avviso pubblico, da realizzare dal 15 luglio al 31 ottobre dell'anno in corso. Il piano di comunicazione istituzionale è realizzato via web sull'Agenda degli eventi culturali del Servizio Cultura della Città Metropolitana di Venezia, adeguatamente reimpostata secondo le direttive regionali per l'adozione e la gestione della piattaforma messa allo



scopo a disposizione. Tale modalità operativa consente l'attivazione di una sinergia virtuosa tra cultura e turismo alimentando l'offerta di intrattenimento e la proposta culturale e di spettacolo a beneficio degli spettatori;

- la Provincia di Verona propone un programma articolato su quattro temi, principalmente con lo scopo di supportare le iniziative culturali locali, proposti alle Amministrazioni comunali del veronese e così nominati: "Musica in piazza", "Fà-volando in città", "...un sacco di allegria..." e "Cinema e ambiente". Per sviluppare tale programmazione promuove una selezione di iniziative in linea con gli ambiti summenzionati, coinvolgendo i 98 comuni del veronese che sono invitati a presentare i loro progetti, successivamente selezionati dalla Provincia. La prima proposta ("Musica in piazza") riguarda eventi tesi a valorizzare gli ensemble musicali e i cori e ha l'obiettivo di incrementare l'ascolto della musica in luoghi aperti, fruibile a tutti i cittadini di qualsiasi età. La proposta è aperta anche ai giovani che potranno esibirsi all'aperto. La seconda proposta ("Fa-volando in città") ha lo scopo di diffondere la cultura della lettura fin dalla più tenera età, per sensibilizzare i bambini ai libri, ai racconti e al mondo della fantasia. Viene realizzata nel mese di ottobre dalla Provincia di Verona nei propri spazi che si affacciano su Piazza dei Signori, con l'adesione di alcuni Comuni che potranno proporre l'inserimento di recite, musiche, balli, spettacoli di burattini, giochi di magia, adatti al mondo dell'infanzia dai 0 ai 10 anni. La terza proposta ("...un sacco di allegria..."), dopo il grande consenso degli scorsi anni, ritorna a divertire con eventi concernenti il circo di strada, la musica, i burattini, giochi di magia e illusionistici, proposti dai Comuni in teatri, piazze e parchi locali. La quarta proposta ("Cinema e ambiente") concerne il sostegno da parte della Provincia di Verona, anche per l'anno 2023, del 2° premio Lessinia d'Argento relativo al Film Festival della Lessinia, festival diventato una kermesse internazionale che focalizza l'attenzione, anche con uno sguardo attento e critico su tematiche quali la natura, il paesaggio e i problemi ambientali.
- la Provincia di Vicenza per il 2023 propone una programmazione finalizzata a valorizzare l'attività musicale, teatrale e cinematografica del territorio, in collaborazione con i Comuni e con le associazioni culturali maggiormente rappresentative. Gli eventi culturali sono programmati nel periodo che va da maggio a dicembre 2023, coniugando le tematiche delle rappresentazioni e degli spettacoli con i luoghi caratteristici del territorio dal punto di vista storico e architettonico. Alcuni concerti, pianificati in collaborazione con giovani orchestre e allievi del Conservatorio, hanno luogo nelle ville palladiane e quest'anno è in programma un omaggio speciale alla celebre cantante Maria Callas nel centenario della sua nascita. Nell'ambito della programmazione teatrale vengono coinvolte compagnie di professionisti e amatoriali, anche con attività che concorrono a mantenere viva una parte fondamentale della tradizione culturale veneta. Gli spettacoli sono rappresentati nei teatri, nelle ville venete, nei castelli, nei palazzi, nelle corti parrocchiali e nelle dimore storiche di particolare pregio. Vengono inoltre programmati appuntamenti culturali e incontri con poeti e giornalisti nelle ville venete e, in particolare, presso villa Cordellina Lombardi. La programmazione prevede anche una rassegna cinematografica caratterizzata dalla suggestiva proiezione di pellicole all'aperto.

Eventuali variazioni delle programmazioni che non pregiudicano la realizzazione complessiva delle progettualità dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport.

#### ARTICOLO 5 (Impegni della Regione)

La Regione del Veneto si impegna a:

- svolgere una funzione di indirizzo e coordinamento dell'intero progetto;
- sostenere il progetto con un impegno finanziario a favore di ciascuna Provincia e della Città Metropolitana di Venezia pari ad Euro 20.000,00, per complessivi Euro 140.000,00, destinato alla realizzazione di quanto stabilito al precedente art. 4;
- liquidare le somme impegnate a saldo, previo inoltro, da parte delle Province e della Città Metropolitana di Venezia, entro il 31.12.2023, della rendicontazione relativa alle rispettive progettualità.



efb81bb9



**ARTICOLO 6  
(Modalità e tempi di attuazione)**

La realizzazione del contenuto del progetto, di cui all'articolo 4, è così stabilita:

- attuazione del progetto a cura delle Province e della Città Metropolitana di Venezia;
- realizzazione del progetto nel 2023, secondo il programma e il calendario comunicati alla Regione da parte delle Province e della Città Metropolitana di Venezia;
- evidenza della partecipazione regionale al progetto, mediante inserimento in tutto il materiale di promozione dell'evento, del logo della Regione e dell'indicazione che l'iniziativa viene realizzata nell'ambito dell'Accordo di collaborazione Regione del Veneto – Provincia di /Città Metropolitana di Venezia e secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali;
- rendicontazione economica del progetto a cura delle Province e della Città Metropolitana di Venezia da inviare con le modalità sotto indicate:
  1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
  2. relazione illustrativa del progetto oggetto del rimborso spesa regionale nell'entità prevista dal presente accordo;
  3. prospetto riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, oggetto del rimborso spesa regionale;
  4. prospetto riepilogativo delle entrate riferite al progetto oggetto del rimborso spesa regionale;
  5. copia fotostatica (fronte e retro) di un valido documento di identità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

**ARTICOLO 7  
(Durata dell'Accordo)**

L'Accordo ha durata dalla data di sottoscrizione al 31.12.2023.

**ARTICOLO 8  
(Inadempimento)**

In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto da parte della Province e della Città Metropolitana di Venezia, la Regione potrà procedere alla revoca o alla riduzione proporzionale del sostegno finanziario regionale concesso.

**ARTICOLO 9  
(Registrazione)**

Il presente accordo è esente da imposta di bollo, ex art.16, della Tabella, Allegato "B" del Dpr n. 642/72, e soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986, a cura e spese della parte richiedente.

**ARTICOLO 10  
(Definizione delle controversie)**

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett.a) punto 2 del D.lgs. 104/2010.



**ARTICOLO 11**  
**(Trattamento dei dati personali)**

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo è effettuato in conformità alla vigente normativa in materia.

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

per la Regione del Veneto

per la Provincia di Belluno

per la Provincia di Padova

per la Provincia di Rovigo

per la Provincia di Treviso

per la Città Metropolitana di Venezia

per la Provincia di Verona

per la Provincia di Vicenza



efb81bb9



(Codice interno: 504702)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 666 del 30 maggio 2023

**Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Università Cà Foscari di Venezia e del protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e Centro Studi Ettore Luccini Onlus di Padova per iniziative di interesse regionale, sovraregionale e nazionale. Esercizio finanziario 2023. DGR n. 235 del 07.03.2023 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023". LR 17/2019, artt. 3, 4, 6, 9 e 16.**

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università Cà Foscari di Venezia e lo schema di protocollo di intesa con il Centro Luccini, per la realizzazione, con il sostegno e la partecipazione regionale, di due iniziative culturali di interesse regionale, sovraregionale e nazionale, in attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2023 approvato con DGR n. 235/2023.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 3, le finalità perseguite dalla norma, nonché, all'art. 4, i relativi ambiti di intervento, tra i quali rientrano le azioni e le iniziative culturali realizzate dalla Regione, da enti, da strutture di gestione e fruizione permanente dei beni, istituzioni pubbliche o private di studio e ricerca, e da associazioni senza fine di lucro che operano nei settori della cultura e da loro aggregazioni a livello regionale, nonché le attività teatrali, musicali, coreutiche e audiovisive. In base alla medesima LR n. 17/2019 la Giunta regionale può operare anche attraverso accordi o intese con lo Stato, gli Enti locali o con altri soggetti pubblici e privati (artt. 6 e 9).

La LR n. 17/2019 stabilisce altresì che la Regione si doti di un programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi.

Il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, di seguito Programma, che ha individuato tra le priorità di intervento per il triennio le attività e i progetti integrati tra settori culturali, anche a regia regionale, o in collaborazione con i territori, rivolte alla valorizzazione delle azioni realizzate in sinergia tra istituti/luoghi della cultura e soggetti/luoghi dello spettacolo o a supportare progetti capaci di fare sistema con altre iniziative strategiche regionali e tra settori diversi (Azione 4.1.A).

Successivamente, al pari del Piano 2022, il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 07.03.2023, in attuazione del Programma, ha individuato, nell'ambito delle azioni prioritarie trasversali, un'azione concernente la partecipazione ad iniziative culturali di interesse regionale, sovraregionale o nazionale e altri progetti speciali (Azione T4), da realizzare attraverso accordi di collaborazione e protocolli d'intesa con Enti locali, altri enti, fondazioni, associazioni, imprese sociali, cooperative e soggetti privati senza scopo di lucro.

Al riguardo, sono pervenute alla Regione, da parte dell'Università Cà Foscari di Venezia e del Centro Studi Ettore Luccini Onlus di Padova, progettualità volte a realizzare attività che puntano al dialogo tra attori culturali, alla partecipazione attiva delle comunità locali, in un processo capace di illuminare la figura di un Veneto strategico, senza dimenticare tradizione, storia ed eccellenze. Si tratta di iniziative culturalmente rilevanti poste all'attenzione della Regione, in linea con la programmazione e pianificazione regionale sopra indicate, e pertanto condivisibili.

In particolare, è pervenuta dall'Università Cà Foscari di Venezia, con nota acquisita al prot. reg. n. 265196 del 16.05.2023, successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 279945 del 24.05.2023, la richiesta di un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto denominato "Art Night Venezia. L'arte libera la notte", giunto quest'anno alla sua dodicesima edizione, volto a realizzare un'iniziativa culturale di interesse regionale, sovraregionale e nazionale, che concorre proprio ad attuare quell'integrazione e sinergia tra istituti/luoghi della cultura e settori diversi, come indicato dal Programma e dal Piano annuale degli interventi per la cultura 2023.

Il progetto "Art Night Venezia. L'arte libera la notte", che si realizza nel mese di giugno 2023 in due giornate, coinvolge le Istituzioni pubbliche e private della città di Venezia, prevedendo molteplici eventi. In particolare, il programma presentato nella sua richiesta dall'Università Cà Foscari di Venezia prevede la realizzazione, nella propria sede principale, di un appuntamento musicale, uno spazio espositivo per famiglie, visite guidate alla sede dell'Ateneo, alcune performance artistiche.

L'Ateneo veneziano organizza anche due mostre, la prima, presso la sede di San Sebastiano, dedicata alla ricerca clinico-scientifica sul cuore, la seconda, fotografica, presso il Cortile Grande Cà Foscari alle Zattere, dedicata all'adattamento ai cambiamenti climatici. Presso la sede di San Sebastiano è previsto un ulteriore evento musicale e un laboratorio didattico per bambini.

L'Università Cà Foscari di Venezia ha chiesto alla Regione del Veneto la sottoscrizione di un accordo di collaborazione e un contributo per la realizzazione delle proprie iniziative sopra descritte.

Considerata la rilevanza e l'articolazione del programma di attività presentato, che ben si inserisce all'interno degli appuntamenti che coinvolgono culturalmente l'intera città di Venezia valorizzandone il suo patrimonio artistico, la Regione del Veneto intende sostenere tali attività, mediante la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia, ai sensi dell'art. 9 della LR n. 17/2019, secondo lo schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Detto Accordo sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Presidente o suo delegato e per l'Università Cà Foscari di Venezia dalla Rettrice o suo delegato.

La spesa prevista per la Regione sarà pari a Euro 30.000,00, pari a circa il 70% del costo complessivo dell'iniziativa (Euro 41.300,00) da imputare nell'esercizio 2023, sul capitolo di spesa n. 104439 "Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo - trasferimenti correnti (art. 8, l.r. 16/05/2019, n. 17)".

Tale spesa sarà impegnata con proprio atto dal Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, entro il corrente esercizio.

Il Centro Studi Ettore Luccini Onlus di Padova (di seguito Centro), con nota del 22.5.2023 acquisita al protocollo regionale al n. 276177 del 22.5.2023, ha presentato un programma di inventariazione della documentazione prodotta e raccolta dai movimenti pacifisti veneti e di divulgazione dei suoi risultati, per dare voce a coloro che, nel corso degli anni, hanno sostenuto instancabilmente la causa della pace, raccontando le iniziative pubbliche, le campagne sociali e politiche che si sono susseguite nella nostra Regione attraverso un ricco tesoro di informazioni, testimonianze e materiali. In un'epoca segnata da tensioni e conflitti che rischiano di diventare globali questo intervento è importante non solo per preservare la memoria di un significativo patrimonio culturale che appartiene alla storia del Veneto, ma diventa anche uno strumento importante per promuovere ricerche, attività educative e divulgative volte a sensibilizzare il pubblico sulla necessità di perseguire la pace come valore fondamentale della società.

Il progetto prevede l'inventariazione a livello di fascicolo della documentazione, per un totale di 22 metri lineari, che attualmente è conservata presso la sede del Centro. Gli archivi oggetto del programma coprono l'intero territorio regionale del Veneto. L'inventario e la catalogazione di questo materiale, inseriti nel Portale del Centro, consentiranno di creare un database consultabile e accessibile a ricercatori, studiosi, studenti e cittadini interessati alla storia dei movimenti pacifisti nella nostra regione. L'intervento, in linea con le modalità e funzioni previste all'art. 16 della LR n. 17/2019 in materia di promozione e sostegno alla valorizzazione, conoscenza, conservazione e salvaguardia dei beni culturali e del patrimonio culturale presenti nel proprio territorio, è orientato anche a favorire la diffusione della conoscenza, la ricerca e l'approfondimento sul tema, sfruttando le potenzialità del Portale, da anni conosciuto e utilizzato da numerosi visitatori.

Alla conclusione del lavoro di inventariazione e schedatura, è prevista l'organizzazione di un'importante iniziativa di presentazione dei risultati, un momento di incontro e diffusione dei valori di pace, che coinvolgerà pubblico generale ed esperti del settore. Saranno illustrati il processo di catalogazione e descrizione della documentazione raccolta, l'importanza del materiale documentale e il contesto storico in cui è stato prodotto. Il convegno si configura anche come l'inizio di un possibile percorso di collaborazione con istituzioni culturali, università e scuole per attivare ulteriori iniziative di ricerca, didattica e divulgazione.

La realizzazione tecnica prevede la schedatura dei fascicoli, il riordino della documentazione, l'inventario.

La Regione del Veneto intende sostenere tali attività, mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra Regione e Centro Studi Ettore Luccini Onlus di Padova, ai sensi dell'art. 9 della LR n. 17/2019, secondo lo schema di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il protocollo d'intesa sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Presidente o suo delegato e per il Centro Studi Ettore Luccini Onlus dal Presidente o suo delegato.

La spesa prevista per la Regione sarà pari a Euro 14.600,00 da imputare nell'esercizio 2023, sul capitolo di spesa n. 104439 "Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo - trasferimenti correnti (art. 8, l.r. 16/05/2019, n. 17)".

Tale spesa sarà impegnata con proprio atto dal Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, entro il corrente esercizio.

Con il presente provvedimento, pertanto, si sottopongono all'approvazione della Giunta regionale lo schema di accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A** nonché lo schema di protocollo di intesa di cui all'**Allegato B** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, concernenti la realizzazione, in collaborazione con i soggetti sopra indicati, delle iniziative culturali proposte dagli stessi.

L'intervento condiviso con l'Università Cà Foscari di Venezia rientra tra le attività di cui all'obiettivo operativo prioritario del Documento di Economia e Finanza regionale 2023-25, Missione 5, n. 05.02.01 "Promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività culturali e di spettacolo di rilevante impatto per il territorio, anche nell'ottica della sostenibilità", approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 169 del 07.12.2022, che prevede, in collaborazione con soggetti del territorio di comprovata esperienza e capacità, di dare attuazione ad attività culturali e progettualità di spettacolo dal vivo, nonché di valorizzazione dell'identità veneta, rilevanti per lo sviluppo e la crescita culturale del territorio regionale, tenendo in debita considerazione l'impatto e i risultati attesi, anche in termini di sostenibilità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la LR n. 17/2019 "Legge per la cultura", e in particolare l'art. 9;

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 che approva il Programma triennale della cultura 2022-2024;

VISTA la DGR n. 235 del 07.03.2023 di approvazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2023;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTE le Leggi regionali n. 30, n. 31 e n. 32 del 23.12.2022;

VISTA la deliberazione n. 1665 del 30.12.2022, che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la deliberazione n. 60 del 26.01.2023 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la nota dell'Università Cà Foscari di Venezia acquisita al prot. reg. al n. 265196 del 16.05.2023, successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. al n. 279945 del 24.05.2023;

VISTA la nota del Centro Studi Ettore Luccini Onlus di Padova del 22/5/2023, acquisita al prot. reg. al n. 271677 del 22/5/2023;

VISTO l'art. 2 co. 2, della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla realizzazione del progetto culturale "Art Night Venezia. L'arte libera la notte", per il 2023, presentato dall'Università Cà Foscari di Venezia, che prevede una partecipazione finanziaria da parte della Regione pari a complessivi Euro 30.000,000 e che sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Presidente o suo delegato e per l'Università Cà Foscari di Venezia dalla Rettore o suo delegato;
3. di approvare lo schema di protocollo di intesa di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla realizzazione del progetto "Inventariazione della documentazione prodotta e raccolta



dai movimenti pacifisti veneti", presentato dal Centro Studi Ettore Luccini Onlus di Padova, che prevede una partecipazione finanziaria da parte della Regione pari a complessivi Euro 14.600,00 e che sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Presidente o suo delegato e per il Centro Studi Ettore Luccini Onlus dal Presidente o suo delegato;

4. di determinare in complessivi Euro 44.600,00, volti al sostegno delle iniziative di cui ai punti 2 e 3, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104439 "Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo - trasferimenti correnti (art. 8, l.r. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023;
5. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO A DGR n. 666 del 30 maggio 2023**

**pag. 1 di 4**

**Piano annuale degli interventi per la cultura 2023 – DGR 235/2023**

**Iniziative di interesse regionale, sovregionale e nazionale (Azione T4)**

Regione del Veneto

Giunta Regionale

**SCHEMA DI  
ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

**Progetto**

**“Art Night Venezia. L’arte libera la notte”**

sottoscritto con

Università Cà Foscari di Venezia



fa94a91a



**ALLEGATO A DGR n. 666 del 30 maggio 2023**

pag. 2 di 4

## Schema di Accordo di collaborazione

tra

la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

e

l'Università Cà Foscari di Venezia, con sede a \_\_\_\_\_, C.F. 80007720271, rappresentata da....., nella persona della Rettrice, o suo delegato;

## PREMESSO CHE

- la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”, individua, all’art. 3, le finalità perseguite dalla norma, nonché, all’art. 4, i relativi ambiti di intervento, tra i quali rientrano le azioni e le iniziative culturali realizzate dalla Regione, da enti, da strutture di gestione e fruizione permanente dei beni, istituzioni pubbliche o private di studio e ricerca, e da associazioni senza fine di lucro che operano nei settori della cultura e da loro aggregazioni a livello regionale, nonché le attività teatrali, musicali e audiovisive;
- la citata LR n. 17/2019 stabilisce che la Giunta regionale possa operare anche attraverso accordi o intese con lo Stato, gli Enti locali o con altri soggetti pubblici e privati (art. 9);
- tra le priorità di intervento delineate dal primo programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, vi sono le attività e progettualità integrate tra settori culturali, anche a regia regionale, o in collaborazione con i territori, rivolte alla valorizzazione delle azioni realizzate in sinergia tra istituti/luoghi della cultura e soggetti/luoghi dello spettacolo o a supporto di progetti capaci di fare sistema con altre iniziative strategiche regionali e tra settori diversi;
- il successivo piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 07.03.2023, ha individuato, nell’ambito delle azioni prioritarie trasversali, un’azione concernente la partecipazione ad iniziative culturali di interesse regionale, sovraregionale o nazionale ed a progetti speciali (Azione T4), da realizzare attraverso Accordi di collaborazione e Protocolli d’intesa con Enti locali, altri enti, fondazioni, associazioni, imprese sociali, cooperative e soggetti privati senza scopo di lucro;
- la Regione del Veneto intende consolidare l’utilizzo degli strumenti di concertazione con soggetti pubblici e privati, per un’organica valorizzazione e promozione delle attività culturali territoriali;
- l’Università Cà Foscari di Venezia, con nota acquisita al protocollo regionale al n. 265196 del 16.05.2023, integrata da successiva nota acquisita al protocollo regionale al n. 279945 del 24.05.2023, ha presentato un programma culturale relativo alla realizzazione del progetto denominato “Art Night Venezia. L’arte libera la notte”, volto a realizzare, nelle sedi dell’Ateneo, una serie di appuntamenti culturali e di spettacolo inserite all’interno del programma generale della kermesse che coinvolge numerose Istituzioni pubbliche e private della città di Venezia, chiedendo, in particolare, la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con la Regione del Veneto;
- la Regione del Veneto considera di notevole interesse regionale e in linea con la programmazione e pianificazione regionali sopra indicate l’articolata programmazione relativa agli eventi culturali presentati dall’Università Cà Foscari di Venezia;
- che la Regione del Veneto intende pertanto partecipare alla progettualità proposta di cui sopra, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i, con l’Università Cà Foscari di Venezia, finalizzato al sostegno degli spettacoli e degli eventi culturali previsti e della loro promozione attraverso i mezzi di comunicazione;

## VISTI:

l’art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”;

la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 che approva il Programma Triennale della Cultura 2022-2024;

la DGR n. 235 del 07.03.2023 che approva il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023;

la nota dell’Università Cà Foscari di Venezia, acquisita al prot. reg. al n. 265196 del 16.05.2023, successivamente integrata con nota acquisita al protocollo regionale al n. 279945 del 24.05.2023;



fa94a91a



**ALLEGATO A DGR n. 666 del 30 maggio 2023**

pag. 3 di 4

la deliberazione n. del con cui la Giunta regionale del Veneto ha deliberato di approvare il presente Accordo di collaborazione relativo al progetto “Art Night Venezia. L’arte libera la notte”, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e finalità indicati nel medesimo provvedimento;

sottoscrivono l’Accordo di collaborazione nei termini che seguono:

**ARTICOLO 1  
(Denominazione dell’Accordo)**

Il presente Accordo di collaborazione (di seguito Accordo) è denominato “Accordo per il progetto Art Night Venezia. L’arte libera la notte”.

**ARTICOLO 2  
(Obiettivi)**

L’iniziativa è diretta ad accrescere i livelli qualitativi dell’offerta culturale nel territorio, promuovendo il tessuto culturale del Veneto, attraverso una proposta capace di coinvolgere la città di Venezia, in particolare attraverso gli spazi dell’Università, in appuntamenti culturali e di spettacolo, valorizzando il patrimonio artistico del capoluogo lagunare.

**ARTICOLO 3  
(Ruolo dei soggetti partecipanti)**

Il presente Accordo è sottoscritto dalla Regione del Veneto e dall’Università Cà Foscari di Venezia, e si attua mediante un’azione concertata, nell’ambito della quale la Regione ha un ruolo di sostegno e promozione dell’iniziativa, mentre all’Università Cà Foscari di Venezia è affidata la funzione di realizzazione della stessa, secondo quanto indicato nella proposta presentata.

L’Accordo sottoscritto è reso pubblico, con i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, dai responsabili istituzionali degli Enti interessati, singolarmente o congiuntamente.

**ARTICOLO 4  
(Contenuto dell’Accordo e impegni dell’Università Cà Foscari di Venezia)**

L’Università Cà Foscari di Venezia, in applicazione del presente Accordo si impegna a realizzare il progetto denominato “Art Night Venezia. L’arte libera la notte”, che prevede, nel mese di giugno 2023, in due giornate, alcuni appuntamenti culturali e di spettacolo presso le sedi dell’Ateneo.

In particolare sono previsti la realizzazione, nella sede dell’Università di Dorsoduro, di un appuntamento musicale, uno spazio espositivo per famiglie, visite guidate della sede stessa, alcune performance artistiche. Inoltre vengono organizzate due mostre, la prima, presso la sede di San Sebastiano, dedicata alla ricerca clinico-scientifica sul cuore, la seconda, fotografica, presso il Cortile Grande Cà Foscari alle Zattere, dedicata all’adattamento ai cambiamenti climatici. Presso la sede di San Sebastiano è previsto altresì un evento musicale e un laboratorio didattico per bambini.

Eventuali variazioni della programmazione che non pregiudicano la realizzazione complessiva della progettualità dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport.

**ARTICOLO 5  
(Impegni della Regione)**

La Regione del Veneto si impegna a:

- promuovere il progetto attraverso i propri mezzi di comunicazione istituzionali;
- sostenere il progetto con un impegno finanziario a favore dell’Università Cà Foscari di Venezia pari ad Euro 30.000,00, destinato alla realizzazione di quanto stabilito al precedente art. 4;
- liquidare la somma impegnata a saldo, previo inoltro, da parte dell’Università Cà Foscari di Venezia, entro il 31.12.2023, della rendicontazione relativa alla progettualità.

**ARTICOLO 6  
(Modalità e tempi di attuazione)**

La realizzazione del contenuto del progetto, di cui all’articolo 4, è così stabilita:

- attuazione del progetto a cura dell’Università Cà Foscari di Venezia;



fa94a91a



**ALLEGATO A DGR n. 666 del 30 maggio 2023**

pag. 4 di 4

- realizzazione del progetto nel 2023, secondo il programma e il calendario comunicati alla Regione da parte dell'Università Cà Foscari di Venezia;
- evidenza della partecipazione regionale al progetto, mediante inserimento in tutto il materiale di promozione dell'evento, del logo della Regione e dell'indicazione che l'iniziativa viene realizzata nell'ambito dell'Accordo di collaborazione Regione del Veneto – Università Cà Foscari di Venezia e secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali;
- rendicontazione economica del progetto a cura dell'Università Cà Foscari di Venezia da inviare con le modalità sottoindicate:
  1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
  2. relazione illustrativa del progetto oggetto del rimborso spesa regionale nell'entità prevista dal presente accordo;
  3. prospetto riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione del progetto oggetto del rimborso spesa regionale;
  4. prospetto riepilogativo delle entrate riferite al progetto oggetto del rimborso spesa regionale;
  5. copia fotostatica (fronte e retro) di un valido documento di identità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

**ARTICOLO 7  
(Durata dell'Accordo)**

L'Accordo ha durata dalla data di sottoscrizione al 31.12.2023.

**ARTICOLO 8  
(Inadempimento)**

In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto da parte dell'Università Cà Foscari di Venezia, la Regione potrà procedere alla revoca o alla riduzione proporzionale del sostegno finanziario regionale concesso.

**ARTICOLO 9  
(Registrazione)**

Il presente accordo è esente da imposta di bollo, ex art.16, della Tabella, Allegato "B" del Dpr n. 642/72, e soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986, a cura e spese della parte richiedente.

**ARTICOLO 10  
(Definizione delle controversie)**

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) punto 2 del D.lgs. 104/2010.

**ARTICOLO 11  
(Trattamento dei dati personali)**

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo è effettuato in conformità alla vigente normativa in materia.

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

per la Regione del Veneto

per l'Università Cà Foscari di Venezia



fa94a91a





REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO B DGR n. 666 del 30 maggio 2023**

**pag. 1 di 4**

**Piano annuale degli interventi per la cultura 2023 – DGR 235/2023**  
**Iniziative di interesse regionale, sovregionale, nazionale (Azione T4)**

Regione del Veneto

Giunta Regionale

**SCHEMA DI  
PROTOCOLLO D'INTESA**

**Progetto**

**“Inventariazione della documentazione prodotta e raccolta dai movimenti pacifisti veneti”**

sottoscritto con

Centro Studi Ettore Luccini Onlus di Padova



**ALLEGATO B DGR n. 666 del 30 maggio 2023**

pag. 2 di 4

## Schema di protocollo d'intesa

tra

la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

e

Il Centro Studi Ettore Luccini Onlus, con sede a Padova, C.F. ...., rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

## PREMESSO CHE

- la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”, individua all’art. 3 le finalità perseguite dalla norma, nonché all’art. 4 i relativi ambiti di intervento, tra i quali rientrano le azioni e le iniziative culturali realizzate dalla Regione, da enti, da strutture di gestione e fruizione permanente dei beni, istituzioni pubbliche o private di studio e ricerca, e da associazioni senza fine di lucro che operano nei settori della cultura e da loro aggregazioni a livello regionale;
- la citata LR n. 17/2019 stabilisce che la Giunta regionale promuove e sostiene la valorizzazione, la conoscenza, la conservazione e la salvaguardia dei beni culturali e del patrimonio culturale presenti nel proprio territorio (art. 16) e che possa operare anche attraverso accordi o intese con lo Stato, gli Enti locali o con altri soggetti pubblici e privati (artt. 6 e 9);
- tra le priorità di intervento delineate dal primo Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 17 del 22.2.2022, vi sono le attività e progettualità integrate tra settori culturali, volte a realizzare interventi che puntano al dialogo tra attori culturali e alla partecipazione attiva delle comunità locali;
- il successivo Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 235/2023, ha individuato nell’ambito delle azioni prioritarie comuni a tutti gli ambiti la partecipazione a iniziative culturali di interesse regionale, sovraregionale o nazionale e a progetti speciali (Azione T4), da realizzare attraverso Accordi di collaborazione e Protocolli d’intesa con Enti locali, fondazioni, associazioni, imprese sociali, cooperative e soggetti privati senza scopo di lucro;
- il Centro Studi Ettore Luccini Onlus, con nota del 22.5.2023, acquisita al protocollo regionale al n. 276177 del 22.5.2023, ha presentato un progetto da realizzare nel 2023 di inventariazione della documentazione prodotta e raccolta dai movimenti pacifisti veneti, intervento che si propone di preservare un significativo patrimonio culturale e la sua memoria storica affinché diventi strumento per promuovere ricerche, attività educative e divulgative volte a sensibilizzare il pubblico sulla necessità di perseguire la pace come valore fondamentale della società;
- la Regione del Veneto considera di notevole interesse e in linea con la programmazione e pianificazione regionali l’iniziativa culturale presentata dal Centro Studi Ettore Luccini Onlus e intende pertanto partecipare alla progettualità proposta attraverso la sottoscrizione di un protocollo d’intesa con il Centro, finalizzato al sostegno delle attività previste;

## VISTI:

- la LR n. 17/2019 “Legge per la cultura”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 che approva il Programma Triennale della Cultura 2022-2024;
- la DGR n. 235/2023 che approva il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023;
- la nota del 22.5.2023 inviata dal Centro Studi Ettore Luccini Onlus, acquisita al protocollo regionale al n. 276177 del 22.5.2023;
- la deliberazione n. ... del ... con cui la Giunta regionale del Veneto ha deliberato di approvare il presente protocollo d’intesa relativo al progetto “Inventariazione della documentazione prodotta e raccolta dai movimenti pacifisti veneti”;



sottoscrivono il protocollo d'intesa nei termini che seguono:

**ARTICOLO 1**  
**(Denominazione del protocollo d'intesa)**

Il presente protocollo d'intesa (di seguito Intesa) è denominato "Intesa per il progetto Inventariazione della documentazione prodotta e raccolta dai movimenti pacifisti veneti".

**ARTICOLO 2**  
**(Obiettivi)**

L'iniziativa è diretta a preservare la memoria storica e il patrimonio culturale di un importante ambito di storia del Veneto, contribuire a dare voce a coloro che, nel corso degli anni, hanno sostenuto instancabilmente la causa della pace raccontando le iniziative pubbliche, le campagne sociali e politiche che si sono susseguite nella nostra Regione attraverso un ricco tesoro di informazioni, testimonianze e materiali. L'intervento è indirizzato anche a promuovere ricerche e studi sugli archivi dei movimenti pacifisti, a favorire attività educative e divulgative volte a sensibilizzare il pubblico sulla necessità di perseguire la pace come valore fondamentale della società, contribuendo così a dare voce a coloro che, nel corso del tempo, ne hanno sostenuto la causa;

**ARTICOLO 3**  
**(Ruolo dei soggetti partecipanti)**

La presente intesa è sottoscritta dalla Regione del Veneto e dal Centro Studi Ettore Luccini Onlus, di Padova (di seguito Centro) e si attua mediante un'azione concertata, nell'ambito della quale la Regione ha un ruolo di sostegno e promozione dell'iniziativa, mentre al Centro è affidata la funzione di realizzazione della stessa, secondo quanto indicato nella proposta presentata.

L'intesa sottoscritta è resa pubblica, con i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, dai responsabili istituzionali degli Enti interessati, singolarmente o congiuntamente.

**ARTICOLO 4**  
**(Contenuto del protocollo d'intesa e impegni del Centro)**

Il Centro, in applicazione della presente intesa, si impegna a realizzare il progetto denominato "Inventariazione della documentazione prodotta e raccolta dai movimenti pacifisti veneti", che prevede l'inventariazione a livello di fascicolo della documentazione prodotta e raccolta dai movimenti pacifisti veneti, per un totale di 22 metri lineari, attualmente conservata presso la sede del Centro. L'inventariazione e la catalogazione di questo materiale consentiranno di creare un database consultabile e accessibile a ricercatori, studiosi, studenti e cittadini interessati alla storia dei movimenti pacifisti nella nostra regione, favorendo la diffusione della conoscenza e stimolando ulteriori ricerche e approfondimenti sul tema.

È prevista inoltre la diffusione da parte del Centro della conoscenza dei materiali inventariati attraverso il proprio Portale, come opportunità per tenere viva l'attenzione sul tema della pace, promuovere attività educative, didattiche, divulgative e di sensibilizzazione.

Alla conclusione del lavoro di inventariazione e schedatura, il Centro organizzerà un'iniziativa pubblica di presentazione dei risultati, come momento di incontro e diffusione dei valori di pace, coinvolgendo sia il pubblico generale sia gli esperti del settore. Nell'occasione, che coinvolgerà sia il pubblico generale sia gli esperti del settore, verrà illustrato il processo di catalogazione e descrizione della documentazione raccolta, evidenziando l'importanza del materiale documentale e il contesto storico in cui è stato prodotto.

Dal punto di vista della realizzazione tecnica il Centro si impegna a:

- effettuare la schedatura dei fascicoli che compongono il complesso documentario individuando le sue articolazioni interne quindi fondi aggregati, serie e sottoserie;
- effettuare il riordino fisico della documentazione secondo la delimitazione della struttura d'archivio;
- redigere l'inventario dell'archivio comprensivo delle sue parti: storia e descrizione dell'archivio e dei soggetti responsabili della sua creazione e schedatura delle unità.

**ARTICOLO 5**  
**(Impegni della Regione)**

La Regione del Veneto si impegna a:

- promuovere il progetto attraverso i propri mezzi di comunicazione istituzionali;
- sostenere il progetto con un impegno finanziario a favore del Centro pari a Euro 14.600,00, destinato alla realizzazione di quanto stabilito al precedente art. 4;





**ALLEGATO B DGR n. 666 del 30 maggio 2023**

pag. 4 di 4

- liquidare la somma impegnata a saldo, previo inoltro, da parte del Centro, entro il 31.12.2023, della rendicontazione relativa al progetto.

**ARTICOLO 6  
(Modalità e tempi di attuazione)**

La realizzazione del contenuto del progetto, di cui all'articolo 4, è così stabilita:

- attuazione nel 2023 a cura del Centro così come descritto nella proposta presentata;
- evidenza della partecipazione regionale al progetto, mediante inserimento in tutto il materiale di promozione dell'evento, del logo della Regione e dell'indicazione che l'iniziativa viene realizzata nell'ambito dell'Intesa Regione del Veneto – Centro Studi Ettore Luccini Onlus e secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali;
- rendicontazione economica del progetto a cura del Centro da inviare con le modalità indicate:
  - a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal legale rappresentante, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
  - b) relazione illustrativa del progetto oggetto del rimborso spesa regionale nell'entità prevista dal presente protocollo d'intesa;
  - c) prospetto riepilogativo delle entrate e delle spese sostenute per la realizzazione del progetto oggetto del rimborso spesa regionale;
  - d) copia fotostatica (fronte e retro) di un valido documento di identità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

**ARTICOLO 7  
(Durata del protocollo d'intesa)**

L'intesa ha durata dalla data di sottoscrizione al 31.12.2023.

**ARTICOLO 8  
(Inadempimento)**

In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto da parte del Centro, la Regione potrà procedere alla revoca o alla riduzione proporzionale del sostegno finanziario regionale concesso.

**ARTICOLO 9  
(Definizione delle controversie)**

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente intesa, la questione verrà in prima istanza definita in via bonaria. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Venezia.

**ARTICOLO 10  
(Trattamento dei dati personali)**

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità della presente intesa è effettuato in conformità alla vigente normativa in materia.

**ARTICOLO 11  
(Norme finali)**

Le parti, di comune accordo, stabiliscono di richiedere la registrazione del presente atto soltanto in caso d'uso; l'eventuale registrazione sarà a carico del richiedente.

Il presente atto, composto da undici articoli, viene letto articolo per articolo, approvato e sottoscritto.

per la Regione del Veneto

per il Centro Studi Ettore Luccini Onlus



(Codice interno: 504815)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 667 del 30 maggio 2023

**Ricorso pendente avanti al T.A.R. per il Veneto (R.G. n. 758/2022) e ricorso in ottemperanza pendente avanti al Consiglio di Stato (R.G. n. 2508/2023). Autorizzazione alla definizione in via bonaria.**

*[Affari legali e contenzioso]*

(Codice interno: 506453)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 728 del 22 giugno 2023

**PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3 Inclusion sociale - Obiettivo specifico h) - ESO4.8. Approvazione Avviso pubblico e Direttiva "L'arte del circo come strumento di inclusione - Triennio 2023 - 2026" per la presentazione di progetti formativi.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Si approva nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nel ciclo di programmazione 2021-2027, l'Avviso pubblico e la relativa Direttiva per la presentazione di progetti formativi finalizzati a favorire l'inclusione attiva di gruppi sociali esclusi o a rischio di esclusione, con particolare riferimento ai minori.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1010 del 16.8.2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022)5655 della Commissione europea relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita".

Le risorse del FSE+ sono destinate a sostenere, tra l'altro, l'accesso all'occupazione e l'inclusione attiva di tutte le persone in cerca di lavoro e, per questo, all'avvio della nuova programmazione 2021-2027, a fronte della presenza di gruppi sociali ai margini del mercato del lavoro o a rischio di diventare tali, l'obiettivo che il PR FSE+ della Regione del Veneto si pone, in tema di inclusione sociale, è quello di promuovere le pari opportunità e la non discriminazione migliorando l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati: ad esempio, attraverso la sperimentazione di interventi di inclusione attiva, il rafforzamento delle competenze, l'accompagnamento al lavoro e all'imprenditorialità per soggetti in situazioni di svantaggio, comprese le persone appartenenti a minoranze e gruppi emarginati, quali i rom, con riferimento ai minori.

Nel suddetto quadro di programmazione, si propone di promuovere uno specifico intervento in termini di offerta formativa regionale per l'inclusione scolastica e sociale soprattutto a favore di minori appartenenti a gruppi a rischio di esclusione sociale, attraverso lo sviluppo di competenze artistiche che possono rappresentare un'opportunità di integrazione, tanto più importanti quanto maggiore è il rischio di esclusione in ragione del background socioculturale, della fascia d'età e delle conseguenze derivanti dagli effetti della pandemia, soprattutto sulle fasce giovanili della popolazione.

Con il presente provvedimento, al fine di promuovere la sperimentazione di interventi di inclusione attiva e rafforzamento delle competenze rivolti a persone appartenenti a minoranze e gruppi a rischio di emarginazione, con particolare riferimento ai minori, si propone dunque di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** e la Direttiva di riferimento "L'arte del circo come strumento di inclusione - Triennio 2023-2026" di cui all'**Allegato B**, contenente criteri, modalità operative e termini per la presentazione di progetti di realizzazione di percorsi formativi finalizzati a favorire l'inclusione sociale di gruppi sociali esclusi o a rischio di esclusione.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU) entro il seguente termine perentorio: ore 13.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento.

L'intervento che si propone di approvare nell'ambito del citato PR Veneto FSE+ 2021 - 2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Priorità 3 Inclusion sociale - Obiettivo specifico h) - ESO4.8, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060, intende incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità e la non discriminazione dei gruppi svantaggiati, realizzando azioni in grado di determinare una ricaduta positiva sul territorio e sull'intero sistema economico regionale ed evitando approcci assistenziali e favorendo, invece, l'attivazione socio-lavorativa e personale.

L'iniziativa intende inoltre contribuire al perseguimento degli obiettivi di crescita sostenibile che la Regione del Veneto si è posta per i prossimi anni con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRsVs) ed è riconducibile all'obiettivo gestionale di cui al DEFR 2022-2024 15.02.01 "Sostenere lo sviluppo delle competenze del capitale umano".

Per la realizzazione dell'intervento di cui al presente provvedimento, si propone uno stanziamento pari ad euro 1.800.000,00.

Le attività finanziate si svolgeranno durante tre annualità formative a partire dal 2023/2024 e i flussi di cassa proseguiranno sino all'anno formativo 2025/2026: gli impegni di spesa dovranno pertanto essere imputati sino all'esercizio 2026, in applicazione dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in tema di obbligazioni da registrarsi oltre l'orizzonte triennale del bilancio.

Di conseguenza, nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte con atti giuridicamente vincolanti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, approvato con L.R. 23.12.2022, n. 32, a valere sulle dotazioni di cui al PR Veneto FSE+ 2021-2027, con specifico riferimento alla Priorità 3 "Inclusione Sociale", Obiettivo Specifico h) *Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati*, secondo la seguente ripartizione:

- Capitolo 104680 "Programmazione P.R.-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 3 - Inclusione sociale - Lavoro - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 720.000,00, dei quali:

euro 216.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;

euro 240.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;

euro 240.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;

euro 24.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;

- Capitolo 104681 "Programmazione P.R.-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 3 - Inclusione sociale - Lavoro - Quota statale - Trasferimenti correnti" (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 756.000,00 dei quali:

euro 226.800,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;

euro 252.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;

euro 252.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;

euro 25.200,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;

- Capitolo 104686 "Programmazione P.R.-Fse Plus 2021-2027 - Formazione - Cofinanziamento Regionale - Lavoro - Trasferimenti Correnti (Art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n.34 - Dec. Ue 01/08/2022, n. 5655) - euro 324.000,00, dei quali:

euro 97.200,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;

euro 108.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;

euro 108.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;

euro 10.800,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di procedere con proprio atto alle modifiche del cronoprogramma di spesa che si rendessero necessarie per il coerente utilizzo delle risorse disponibili, con particolare riferimento alla quota del cofinanziamento regionale.

Si ricorda che con DGR n. 670 del 28.4.2015 è stato approvato il documento recante "Testo Unico dei Beneficiari" (T.U.B.) che definisce le principali disposizioni in materia di selezione, attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014-2020, applicabili di fatto a tutte le attività sovvenzionate aventi caratteristiche analoghe. Il T.U.B. è stato successivamente modificato con decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18.9.2020. Nelle more dell'adozione del nuovo T.U.B., che sarà perfezionato per l'attuazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027, le attuali disposizioni di cui al T.U.B., sopra richiamato, continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui al presente provvedimento, fatte salve eventuali incompatibilità con la nuova disciplina comunitaria e fermo restando quanto diversamente stabilito nella Direttiva di cui all'**Allegato B.**, parte integrante del presente atto.

Conformemente alle disposizioni di cui alla suddetta DGR n. 670 del 28.4.2015, si prevede, ai fini della gestione finanziaria dei contributi approvati, l'erogazione di un pagamento in conto anticipi, con esigibilità nell'esercizio 2023, pari al 30% dell'importo finanziato totale, in deroga alla misura unica e ordinaria del 40%.

Per ogni annualità dei progetti finanziati, previa approvazione direttoriale dei rendiconti intermedi delle attività eseguite e/o delle spese sostenute, verrà disposto, con esigibilità negli esercizi 2024, 2025 e 2026, il pagamento a saldo parziale o finale dell'importo ancora dovuto, determinato dalla spesa verifica come ammissibile non già erogata in conto anticipi.

La modalità di liquidazione della spesa sono dettagliate in **Allegato B**;

Si propone, infine, di affidare la valutazione dei progetti di percorsi formativi oggetto del presente Avviso ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2022)5655 del 1/08/2022, relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021) art. 1, commi 177-178;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 *Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*;

VISTA la L.R. 9 agosto 2002, n. 19 *Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati*;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017 n. 8 *Il sistema educativo della Regione Veneto*;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022 n. 32 *Bilancio di previsione 2023-2025*;

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali n. 71 del 30.12.2022 - Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 23.1.2023 - Direttive alla gestione del bilancio 2023-2025;

VISTA la DGR n. 2120 del 30.12.2015 - Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002;

VISTA la DGR n. 1020 del 17.6.2014 - "Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3 (Research and Innovation Strategy, Smart Specialisation). Approvazione;

VISTA la DGR n. 474 del 29.4.2022 - Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;

VISTA la DGR n. 1010 del 16.8.2022 - Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011;

VISTA la DGR n. 669 del 28.4.2015 - Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

VISTA la DGR n. 670 del 28.4.2015 - Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

VISTA la DGR n. 671 del 28.4.2015 - Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;

VISTA la L.R. 31.12.2012 n. 54, art. 2 comma 2, lettera f.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, i seguenti allegati:

**Allegato A** - Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi per il triennio 2023-2026;

**Allegato B** - Direttiva "L'arte del circo come strumento di inclusione - Triennio 2023-2026";

3. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento dei progetti e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, attraverso l'applicativo del Sistema Informativo Unificato (SIU), alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro il seguente termine perentorio: ore 13.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;

4. di determinare in euro 1.800.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà, con propri atti giuridicamente vincolanti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico del Bilancio regionale 2023-2025, approvato con L.R. 23/12/2022, a valere sulle dotazioni di cui al PR Veneto FSE+ 2021-2027, con specifico riferimento Priorità 3 "Inclusione Sociale", Obiettivo Specifico h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati, secondo la seguente ripartizione:

- Capitolo 104680 "Programmazione P.R.-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 3 - Inclusione sociale - Lavoro - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 720.000,00, dei quali:

euro 216.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;

euro 240.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;

euro 240.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;

euro 24.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;

- Capitolo 104681 "Programmazione P.R.-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 3 - Inclusione sociale - Lavoro - Quota statale - Trasferimenti correnti" (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 756.000,00 dei quali:

euro 226.800,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;

euro 252.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;

euro 252.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;

euro 25.200,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;

- Capitolo 104686 "Programmazione P.R.-Fse Plus 2021-2027 - Formazione - Cofinanziamento Regionale - Lavoro - Trasferimenti Correnti (Art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n.34 - Dec. Ue 01/08/2022, n. 5655) - euro 324.000,00, dei quali:

euro 97.200,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;

euro 108.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;

euro 108.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;

euro 10.800,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;

5. di approvare le modalità di liquidazione per le attività in oggetto, come esposte in premessa e dettagliate al capitolo 19 dell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;

6. di ribadire che le fidejussioni poste a garanzia dell'anticipazione, coerentemente con le disposizioni di cui al paragrafo 4 "Aspetti Finanziari" di cui alla DGR n. 670 del 28.4.2015 e s.m.i., possono essere presentate da fidejussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;

7. di dare atto che, nell'attuale fase di avvio del PR Veneto FSE+ della Regione del Veneto, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con DGR n. 670 del 28.4.2015, fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;

8. di affidare la valutazione dei progetti formativi oggetto del presente bando ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento;

9. di dare atto che la presente iniziativa è riconducibile all'obiettivo gestionale di cui al DEFR 2023-2025 15.02.01 "Sostenere lo sviluppo delle competenze del capitale umano";

10. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'adozione di ogni conseguente atto si rendesse necessario per la realizzazione delle attività in oggetto, comprese eventuali modifiche al cronoprogramma dei pagamenti e alle modalità di liquidazione della spesa;

11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel sito Internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 728 del 22 giugno 2023

pag. 1 di 1



REGIONE DEL VENETO

## AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi finalizzati a favorire l'inclusione sociale di gruppi sociali esclusi o a rischio di esclusione, nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus per il ciclo di programmazione 2021-2027-Priorità 3 - Inclusione sociale Obiettivo specifico h) - ESO4.8

## L'arte del circo come strumento di inclusione

- I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, la tipologia progettuale, le procedure ed i criteri di valutazione, la tempistica degli esiti dell'istruttoria, i termini di avvio e conclusione, sono esposti nella Direttiva per la presentazione di progetti, Allegato B alla Delibera di approvazione del presente Avviso.
- La domanda di ammissione al finanziamento dei progetti dovrà esplicitare il consenso al trattamento dei dati (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation – GDPR"), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- La somma destinata all'iniziativa ammonta ad euro 1.800.000,00.
- Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU) con le modalità previste dalla Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso, entro il seguente termine perentorio: **ore 13.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione della citata DGR nel BUR.**
- In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n. 124 del 04/08/2017.
- La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni sono da richiedersi attraverso la compilazione del form Info direttive presente al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>. Per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo email: [call.center@regione.veneto.it](mailto:call.center@regione.veneto.it) o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:30 e il sabato dalle 08:00 alle 14:00.
- La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella citata Direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE  
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)



de344e2e







REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023

pag. 1 di 25

Cofinanziato  
dall'Unione europea

REGIONE DEL VENETO

Area Politiche Economiche, Capitale Umano  
e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

**PR VENETO FSE+ 2021-2027**  
**Priorità 3 - Inclusione sociale**  
**Obiettivo specifico h) - ESO4.8**

## L'arte del circo come strumento di inclusione

Direttiva per la presentazione  
dei progetti - triennio 2023/2026

1ffe632c



**ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023**

pag. 2 di 25

**Indice**

1. Riferimenti legislativi e normativi .....	3
2. Premessa e obiettivo strategico .....	4
3. Inquadramento e obiettivi generali .....	4
4. Destinatari .....	7
5. Soggetti proponenti .....	7
6. Forme di partenariato .....	8
7. Tipologia di progetti .....	8
8. Risorse disponibili e vincoli finanziari .....	9
9. Tipologie di interventi .....	9
10. Modalità di determinazione del contributo .....	10
11. Gruppo di lavoro .....	13
11.1 Incompatibilità .....	14
12. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato .....	15
13. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU) .....	15
14. Delega .....	18
15. Priorità ed esclusioni .....	18
16. Procedure e criteri di valutazione .....	19
16.1 Ammissibilità .....	19
16.2 Valutazione di merito .....	20
17. Tempi ed esiti delle istruttorie .....	22
18. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti .....	22
19. Aspetti finanziari: procedura per l'erogazione dei contributi .....	22
20. Modalità di registrazione delle presenze .....	23
21. Monitoraggio .....	23
22. Pubblicizzazione delle iniziative .....	24
23. Comunicazioni .....	24
24. Ulteriori obblighi del Beneficiario .....	25
25. Indicazione del foro competente .....	25
26. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 .....	25
27. Tutela della privacy .....	25



### 1. Riferimenti legislativi e normativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC ) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- D.G.R. n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020";
- D.G.R. n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002" e s.m.i.;



**ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023**

pag. 4 di 25

- D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025";
- L.R. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025".

**2. Premessa e obiettivo strategico**

Nell'ambito del PR Veneto FSE+ 2021-2027<sup>1</sup> trova collocazione una specifica misura tesa a garantire un supporto ai gruppi sociali esclusi o a rischio di esclusione, affrontando la sfida di evitare approcci assistenziali e favorendo, invece, l'attivazione socio-lavorativa e personale, assicurando la centralità della persona e agendo su due livelli: quello dell'inclusione attiva attraverso politiche attive personalizzate e servizi di presa in carico multidimensionale e quello della partecipazione attiva, basata sull'inclusione e l'attivazione sociale soprattutto dei giovani, superando gli effetti negativi dal punto di vista sociale e psico-comportamentale della pandemia e prevenendo situazioni di disagio e comportamenti anti-sociali.

In tale ottica, il Veneto intende promuovere un modello di welfare territoriale, di comunità e generativo che mette assieme due principi guida: la sussidiarietà e la solidarietà. L'obiettivo è mettere al centro la persona salvaguardando il suo benessere attraverso l'adozione di modelli sperimentali e di innovazione sociale e la valorizzazione delle risorse del territorio e delle comunità locali. In particolare la presente direttiva mira a promuovere la sperimentazione di interventi di inclusione attiva e rafforzamento delle competenze rivolti a persone appartenenti a minoranze e gruppi a rischio di emarginazione, con particolare riferimento ai minori.

**3. Inquadramento e obiettivi generali**

Nel contesto precisato in premessa, si intende promuovere uno specifico intervento in termini di offerta formativa regionale per l'inclusione scolastica e sociale soprattutto di minori appartenenti a gruppi a rischio di esclusione sociale, attraverso lo sviluppo di competenze artistiche nell'ambito di quello che viene solitamente definito nuovo circo. L'intervento fa leva sui valori politici e sociali dell'attività circense.

In questo senso merita di essere citato il Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti, nato nel 2013, nella cornice della Legge 285. A partire dal 2017, il Progetto per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti è stato finanziato e promosso nel quadro delle azioni del PON Inclusione, che ne sostiene l'attuazione nelle città metropolitane coinvolte.

La cornice normativa che ha orientato il Progetto a livello italiano ha come principale riferimento la "Strategia Nazionale d'inclusione dei rom, sinti e caminanti 2012 - 2020", adottata dal Governo italiano in attuazione della Comunicazione della Commissione Europea n. 173/2011, che mira a una concreta attività di inclusione dei rom, sinti e caminanti (RSC), superando definitivamente la fase emergenziale.

Obiettivo generale della Strategia Nazionale è quello di promuovere la parità di trattamento e l'inclusione economica e sociale delle comunità RSC nella società, assicurare un miglioramento duraturo e sostenibile delle loro condizioni di vita, rendere effettiva e permanente la responsabilizzazione, la partecipazione al proprio sviluppo sociale, l'esercizio e il pieno godimento dei diritti di cittadinanza garantiti dalla Costituzione italiana e dalle Convenzioni internazionali.

Tra gli esiti positivi della sperimentazione progettuale vi sono il forte rafforzamento (e ampliamento) della rete progettuale dei servizi a livello locale - scuole, servizi sociali e terzo settore - e la maggiore frequenza scolastica dei bambini RSC coinvolti. Lo sviluppo della pratica amatoriale del circo nel campo dello sport e del tempo libero, ha portato a una "democratizzazione" delle discipline, disancorate dal virtuosismo spettacolare e recuperate come

<sup>1</sup> Priorità Inclusione sociale, obiettivo specifico H.



**ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023**

pag. 5 di 25

attività non competitive ed espressive, sfociata poi nel proliferare di scuole e centri che offrono servizi di formazione circense e che progressivamente si sono strutturate in federazioni nazionali in molti paesi, dalla FFEC in Francia a CircoMundo in Olanda, per citare solo due tra le più longeve.

Il circo sociale consiste nella pratica delle discipline circensi rivolta ad un pubblico con minori opportunità rispetto al resto della popolazione o con specifiche esigenze dettate dall'età o dal background socioculturale. L'obiettivo è lo sviluppo personale e il superamento di problematiche legate alla propria condizione.

La pratica circense consente di raggiungere risultati significativi nella realizzazione del proprio benessere psicofisico. Unisce l'allenamento fisico e la conoscenza del proprio corpo all'espressione artistica e alla scoperta di sé e degli altri grazie alla centralità del rischio e della fiducia, dell'apprendimento e del gioco. Incrementa le potenzialità di ognuno e la costanza nel lavoro. I laboratori di Circo Sociale offrono ai partecipanti la possibilità di sperimentarsi in modi differenti da quelli comunemente vissuti, rafforzando l'autostima e stimolando relazioni positive con chi li circonda. Sviluppano la creatività, propongono un contesto divertente e formativo dove sentirsi liberi e lo fanno in un contesto collaborativo, di dialogo con gli altri, che incentiva il rispetto, e la collaborazione, il sentirsi parte di un gruppo. Tutte qualità che verranno poi applicate nella vita quotidiana, e che favoriscono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Praticare circo, inoltre, offre percorsi per emanciparsi dalle situazioni di disagio nelle quali si vive, non solo perché fornisce nuovi strumenti coi quali esprimersi ed elaborare la propria condizione ma anche perché consente lo sviluppo di skill spendibili nel mondo del lavoro.

Da non sottovalutare anche l'impatto benefico che il circo sociale ha sul pubblico, che viene in contatto con identità differenti dalla propria in un clima di apertura, spesso in maniera più informale e diretta rispetto ad altri tipi di arte. Il coinvolgimento attivo e la proposta di performance originali attirano fasce di spettatori sempre più ampie, che scoprono un nuovo modo di intendere lo spettacolo dal vivo, partecipato e attento alle istanze del mondo contemporaneo.

Il panorama del circo sociale in Italia è in rapida espansione ed evoluzione. La maggior parte delle realtà sono dislocate nelle regioni centrali e settentrionali della penisola. Vista l'ampia gamma di declinazioni che può assumere il circo sociale, all'interno del settore troviamo diversi tipi di associazioni, dalle scuole professionali ai centri che offrono corsi amatoriali, dai "clown dottori" che agiscono negli ospedali ai progetti di inclusione di fasce di pubblico svantaggiate. Secondo quanto emerso dalla Raccolta Dati sulla Nuove Declinazioni del Circo, nel 2016 erano presenti sul territorio italiano:

- 2 scuole di circo professionale (membri Fedec);
- 30 centri di arti circensi;
- 91 scuole di circo educativo;
- 30 progetti di circo sociale.

L'Avviso, approvato unitamente alla presente Direttiva, risponde alle sfide del nuovo PR Veneto FSE+ 2021-2027. In particolare, in coerenza con l'obiettivo specifico h), intende incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità e la non discriminazione dei gruppi svantaggiati, realizzando interventi in grado di determinare una ricaduta positiva sul territorio e sull'intero sistema economico regionale.

Con la presente iniziativa si intende dare esecuzione alla programmazione 2021-2027, e tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale della Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR Veneto FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto per il Periodo 2021-2027,



**ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023**

pag. 6 di 25

approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01 agosto 2022.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021-2027.

<b>Misura NUSICO</b>	4B3HF
<b>Priorità</b>	<b>3. Inclusione sociale</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>h. (ESO4.8)</b> Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)
<b>Politica</b>	IA06-Inclusione di gruppi a rischio esclusione sociale
<b>Gruppo target</b>	Minori Giovani fino ai 35 anni Soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale
<b>Indicatori di Output [Tabella 2 PR FSE+] con target</b>	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
<b>Indicatori di risultato [Tabella 3 PR FSE+] con target</b>	EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
<b>Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4 PR FSE+]</b>	154 - Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i Rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale
<b>Forma di finanziamento [tabella 5 PR FSE+]</b>	01 - Sovvenzione
<b>Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6 PR FSE+]</b>	33 - Altri approcci. Nessun orientamento territoriale
<b>Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7PR FSE+]</b>	09 - Non applicabile
<b>Parità di genere [Tabella 8 PR FSE+]</b>	02 - Integrazione di genere



## ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023

pag. 7 di 25

<b>Azione</b>	70 -Misure di prevenzione al disagio giovanile, mediante il rafforzamento delle competenze specialistiche e delle abilità sociali, comprendenti la promozione di percorsi mirati e individualizzati, attuati in stretta sinergia con la scuola e il territorio. Percorsi che vadano a rafforzare l'autonomia sociale e l'esercizio dei diritti di cittadinanza agendo sulla prevenzione primaria, secondaria e terziaria, in una prospettiva multidimensionale e di anticipazione e contrasto dei fenomeni di disagio giovanile, favorendo nel contempo l'inclusione socio-lavorativa dei giovani in situazioni di particolare fragilità
<b>Operazione di importanza strategica [Appendice 3]</b>	No
<b>Strategia di specializzazione intelligente ( solo per le operazioni che prevedono la DMT "03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente")</b>	No

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR Veneto FSE+ 2021-2027, i beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari"<sup>2</sup> di cui alla DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e s.m.i. che continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui alla presente iniziativa.

Tutti i progetti devono contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde, oltre a sviluppare competenze ed occupazioni digitali.

#### 4. Destinatari

<b>Destinatari ammissibili</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• minori</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• giovani fino ai 35 anni</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale</li> </ul>

#### 5. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito dell'**Obbligo formativo e/o Formazione Superiore**, e i soggetti non iscritti nel predetto elenco<sup>3</sup>, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il

<sup>2</sup> <https://supportoformazione.regione.veneto.it/normativa>

<sup>3</sup> Nel caso di soggetti non accreditati, che abbiano già presentato istanza di accreditamento, la valutazione della stessa sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza dell'avviso di riferimento alla presente direttiva, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accREDITAMENTO. In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.



**ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023**

pag. 8 di 25

medesimo ambito ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015.

Si precisa, infine, che in caso di **sospensione e/o revoca dell'accreditamento** l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Ai fini dell'esperienza per l'accreditamento alla formazione, le attività rientranti in questo bando sono valesvoli per l'ambito della Formazione Superiore.

**6. Forme di partenariato**

Dovranno essere previsti i seguenti partner obbligatori:

- **Fondazioni riconosciute e senza scopo di lucro**, con sede nel territorio regionale, con esperienza almeno decennale in attività educative e formative nel settore dell'arte circense;
- **Amministrazioni locali**, con sede nella stessa città della Fondazione, al fine di assicurare un supporto al progetto per la piena valorizzazione delle risorse del territorio e delle comunità locali.

Ciascuna proposta progettuale, infatti, deve essere il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni territoriali realizzata attraverso l'indispensabile coinvolgimento delle Amministrazioni sin dalle prime fasi di progettazione. I partenariati necessari alla realizzazione delle proposte progettuali devono essere attivati sin dalla fase di presentazione.

Ciascun partner deve essere coinvolto **in un solo progetto**.

È ammessa la partecipazione di altri soggetti privati e pubblici in qualità di partner operativi o di rete purché apportanti valore alla proposta progettuale in coerenza con gli obiettivi strategici e generali indicati in premessa.

L'inserimento di partner operativi accreditati **non potrà avvenire successivamente all'approvazione dei progetti**. Potrà, invece, essere valutata da parte della Direzione Formazione e Istruzione, la richiesta di inserimento successivo di partner operativi che presentano un elevato grado di competenza e professionalità, non diversamente fruibili tramite il ricorso a prestazioni individuali, che possono portare valore aggiunto al progetto e contribuire al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Il rapporto di partenariato, oltre che nella scheda del formulario on-line (applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato), deve essere formalizzato anche nello specifico **“modulo di adesione in partnership”** (disponibile in allegato al Decreto di approvazione della modulistica), che dovrà essere caricato nell'applicativo SIU, quale parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione al finanziamento presentata<sup>4</sup>.

Il “modulo di adesione in partnership” deve essere compilato e sottoscritto digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale dai diversi partner.

**7. Tipologia di progetti**

Le proposte progettuali devono prevedere lo sviluppo degli obiettivi strategici e operativi sopra indicati.

Ciascuna proposta progettuale deve essere articolata in una serie di interventi e dare evidenza della coerenza tra modello operativo e obiettivi che si intendono perseguire.

<sup>4</sup> Eventuali modifiche alle modalità di presentazione del modulo di adesione saranno disciplinate con decreto direttoriale.





**ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023**

pag. 9 di 25

La scansione temporale del progetto è di tre anni scolastici a partire dal 2023/2024 e deve prevedere la realizzazione di attività formative ed educative per 35 settimane/anno.

**8. Risorse disponibili e vincoli finanziari**

Le risorse disponibili per la realizzazione del progetto di cui alla presente Direttiva ammontano ad un totale di **Euro 1.800.000,00**, a valere sulle risorse di cui alla priorità 3. "Inclusione sociale" di cui al PR Veneto FSE+ 2021-2027 da destinarsi all'obiettivo specifico 3.h - Incentivare *l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare, dei gruppi svantaggiati.*

Le proposte progettuali dovranno avere un valore complessivo:

- **non inferiore a euro 1.000.000,00**
- **non superiore a euro 1.800.000,00**

Ciascun soggetto proponente potrà presentare un solo progetto.

**9. Tipologie di interventi**

Di seguito l'indicazione degli interventi ammessi:

Intervento
Formazione in aula di gruppo
Coaching/ mentoring di gruppo (solo attività di gruppo)
Seminari informativi (3 complessivi, 1 per ogni anno di riferimento)

Data la peculiarità delle attività, gli interventi non potranno essere attuati da remoto (in modalità sincrona o asincrona).

Si riporta, nella tabella a seguire, la descrizione degli interventi attivabili:

Intervento	Descrizione
<b>Formazione in aula di gruppo</b>	La formazione in aula di gruppo è un'attività volta allo sviluppo di servizi educativi e formativi destinati ad un gruppo di persone su uno specifico contenuto; prevede la partecipazione attiva di tutti i partecipanti che, condividendo idee e opinioni, animano l'incontro. Il compito di supervisione e guida è affidato ad un educatore/formatore con esperienza adeguata.
<b>Coaching/ mentoring di gruppo</b>	Si tratta di attività di supporto che, partendo dall'unicità dell'individuo, si propone di operare un cambiamento, una trasformazione che possa migliorare e amplificare le potenzialità di ciascuno per raggiungere obiettivi personali, di team, ecc., così da migliorare la performance per adeguarla ai fabbisogni formativi ed educativi in una logica di inclusione, definire nuove linee di intervento, raccogliere elementi utili a ridisegnare la propria posizione personale e professionale, ecc. Tale intervento prevede l'individuazione di una figura educativa/formativa che accompagni nella realizzazione del proprio progetto di sviluppo personale, di studio, ecc.
<b>Seminari Informativi</b>	Il seminario è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata; presenta un programma breve e strutturato e prevede l'intervento di uno o più relatori.



1ffe632c



**ALLEGATO B     DGR n. 728 del 22 giugno 2023**

pag. 10 di 25

**10. Modalità di determinazione del contributo**

Per il riconoscimento dei costi relativi alle attività previste, si farà riferimento ai costi approvati con DGR n. 671/2015, così come di seguito meglio precisato.



1ffe632c



Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Costi	Condizione di riconoscimento
Formazione in aula di gruppo	Variabile, da un minimo di 2 ore a un massimo di 4 ore/settimana per 35 settimane	Intervento di gruppo.	<p><b>UTENZA</b> <b>UCS</b> 90,00 euro/ora corso<sup>5</sup></p>	<p>→ I costi sono riconosciuti se, nell'ambito dell'edizione/intervento, risulta presente almeno 1 partecipante.</p> <p>+ Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro + presentazione dei risultati di apprendimento anche attraverso una prova performativa.</p>
Coaching/ Mentoring di gruppo	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento di gruppo.	<p><b>UCS</b> Attività di gruppo (da 2 a 15 destinatari): <b>Fascia base:</b> 15,00 euro/ora a destinatario <b>Fascia alta:</b> 25,00 euro/ora a destinatario</p>	<p>→ Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro</p>

<sup>5</sup> Al fine di assicurare piena coerenza con le modalità di riconoscimento della spesa relative ad utenza analoga si stabilisce l'applicazione dei Costi Unitari per attività di formazione iniziale (comparti vari), approvate con DGR n. 671 del 28.04.2015 e rivalutate con DGR n. 808 del 05.07.2022.



1ffe632c

Seminari Informativi	Durata di 4 o 8 ore	Intervento di gruppo (minimo 20 partecipanti in presenza)	UCS					
			4 ORE			8 ORE		
			20 UTENTI	40 UTENTI	80 UTENTI	20 UTENTI	40 UTENTI	80 UTENTI
1 DOCENTE			470,0 €	540,0 €	590,0 €	350,0€	410,0 €	510,0 €
2 DOCENTI			530,0 €	600,0 €	660,0 €	410,0 €	470,0 €	570,0 €
3 DOCENTI E Più			600,0 €	660,0 €	720,0 €	470,0 €	540,0 €	630,0 €

→ nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo, a rendiconto verrà riconosciuta l'UCS della tipologia inferiore. Se il n° scende sotto il minimo previsto (n. 20), i costi relativi al singolo evento non verranno riconosciuti

→ devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di seminari di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet

→ deve essere garantito un n° di docenti congruo rispetto all'attività seminariale prevista

→ .



1ffe632c

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA  
 DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE  
*L'arte del circo come strumento di inclusione*  
 Direttiva per la presentazione dei progetti

### 11. Gruppo di lavoro

In linea generale deve essere messo a disposizione un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli (massimo due a soggetto) e che presentano una precisa esperienza professionale attinente alle diverse materie oggetto del progetto<sup>6</sup>.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro deve essere descritto in sede di presentazione del progetto.

Si precisa che gli **incarichi degli operatori**, per ciascuna tipologia di attività formativa e/o di accompagnamento, devono riportare espressamente la specifica attività da svolgere.

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale deve essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere **obbligatoriamente** compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

L'attività svolta in **assenza dei requisiti** previsti non è riconosciuta ai fini del calcolo del contributo.

Di seguito la descrizione delle caratteristiche delle figure attivabili nel progetto:

<p><b>Direzione/coordinamento</b></p> <p>In ogni progetto deve essere individuato almeno 1 <b>direttore/coordinatore</b> di progetto con il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di micro-progettazione degli stessi;</li> <li>• garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione riguardo alle attività e agli esiti del progetto ogni qualvolta la stessa Direzione ne ravvisi la necessità;</li> <li>• monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale.</li> </ul> <p>Tali attività devono essere dettagliate nell'apposito campo dell'applicativo regionale per la presentazione dei progetti, sin dalla fase di presentazione.</p> <p><b>Esperienza:</b> almeno 5 anni in analoghe attività. La sua sostituzione in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.</p>
<p><b>Docenza/formazione</b></p> <p>Le figure coinvolte nell'attività di <b>docenza/formazione</b> devono possedere una specifica esperienza professionale attinente alle materie d'insegnamento.</p>
<p><b>Accompagnamento</b></p> <p>Le figure coinvolte nelle attività di <b>accompagnamento</b> - così come specificate nella tabella di cui al par. 10 "Modalità di determinazione del contributo" - devono possedere una specifica esperienza professionale attinente alle materie di consulenza. Si precisa che le attività di accompagnamento c.d. di "<b>fascia alta</b>" richiedono consulenti con <b>almeno 5 anni di esperienza</b>.</p>

<sup>6</sup> Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello Europass, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV deve essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta da parte della Direzione Formazione e Istruzione, così come previsto dal punto "Avvio dei progetti e degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari.



Ulteriori indicazioni:

- **Progettazione e micro-progettazione degli interventi:** all'interno del gruppo di lavoro devono essere previste figure professionali con specifici compiti relativi alla **fase di progettazione e micro-progettazione** degli interventi;
- **Selezione:** qualora sia necessario per la realizzazione del progetto, dovrà essere prevista la figura di almeno 1 **addetto alla selezione** che avrà il compito di assicurare la corretta gestione delle attività di selezione dei partecipanti;
- **Tutor didattico:** deve essere garantita la presenza di almeno **1 tutor didattico** per il progetto. Il tutor didattico ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi col coordinatore del progetto. Si precisa che, in relazione alle attività formative (erogate con qualsiasi modalità – indoor, outdoor), potrà essere garantita la **presenza del tutor per almeno il 20% del monte ore complessivo di ogni singola edizione/intervento**, verificabile dalle firme di presenza sui registri; in caso di ROL l'attività dovrà risultare dai report di attività ed essere opportunamente registrata (diari di bordo).

### 11.1 Incompatibilità

Si precisano le incompatibilità tra figure professionali che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati:

- **utente:** incompatibilità assoluta con altre figure;
- **amministrativo:** nessuna: compatibilità con qualsiasi altra figura;
- **docente:** incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e le funzioni di coordinamento e direzione che non possono superare il 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
- **tutor:** incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa;
- **coordinatore/direttore:** incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e per la funzione di docenza fino al massimo del 40% del monte ore complessivo.

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'**inammissibilità di coincidenza oraria** dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al **ruolo secondario** è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
3. l'**incompatibilità** è definita per singolo intervento formativo;
4. il medesimo soggetto **non può ricoprire più di due figure professionali** all'interno dello stesso progetto.

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure professionali che intervengono nelle attività formative:



## ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023

pag. 15 di 25

	UTENTE	AMMINISTRATIVO	DOCENTE/ CONSULENTE	CONSULENTE (action research)	ORIENTATORE	TUTOR	COORDINATORE /DIRETTORE
UTENTE		C	I	I	I	I	I
AMMINISTRATIVO	C		C	C	C	C	C
DOCENTE/ CONSULENTE	I	C		C	C	I	40%*
CONSULENTE (action research)	I	C	C		C	I	40%*
TUTOR	I	C	I	I	I		I
COORD./DIRETT.	I	C	40%	40%*	40%*	I	

Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile

\*previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale

## 12. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

I contributi pubblici di cui alla presente Direttiva non costituiscono aiuti di stato in quanto volti a incentivare l'inclusione attiva dei gruppi svantaggiati.

## 13. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)

A pena di inammissibilità, la presentazione dei progetti deve avvenire tramite l'**applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato**. Ai fini dell'utilizzo del SIU, per la presentazione della domanda e del relativo progetto, è necessario seguire la procedura di seguito descritta.



## ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023

pag. 16 di 25

→ PASSAGGIO 1	
Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati	Passaggio per gli organismi di formazione non accreditati
<p>→ Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <a href="https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali/siu">https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali/siu</a></p>	<p>→ Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente<sup>7</sup> utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale. <a href="https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali">https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali</a> - Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati.</p> <p>→ Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <a href="https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali/siu">https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali/siu</a></p>
<p><i>Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: <a href="mailto:call.center@regione.veneto.it">call.center@regione.veneto.it</a> o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.</i></p>	
→ PASSAGGIO 2	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: <a href="https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/">https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/</a>; un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.</li> <li>2. Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda/progetto<sup>8</sup> e apporre nel file scaricato la firma digitale.</li> <li>3. Inserire gli allegati alla domanda/progetto.</li> </ol>	
→ PASSAGGIO 3	
<p>→ Presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU).</p>	
<p><i>La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire <b>entro il seguente termine perentorio: ore 13.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione nel BUR.</b> Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.</i></p>	

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale **solo alle seguenti condizioni:**

<sup>7</sup> Il codice ente attribuito dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richiesto il codice ente

<sup>8</sup> In regola con la normativa sull'imposta di bollo





**ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023**

pag. 17 di 25

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dalla Direttiva.

La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda/progetto dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- moduli di adesione in partnership compilati e sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale<sup>9</sup>.

L'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

**FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti**

Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form [Info direttive](#) presente al seguente link  
<https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>




Altri contatti:

Tipologia informazioni	Contatti
Rendicontali	<a href="mailto:uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it">uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it</a>
Aspetti informatici	<a href="mailto:call.center@regione.veneto.it">call.center@regione.veneto.it</a> - numero verde 800914708

<sup>9</sup> i partner che non ottemperano all'obbligo di firma digitale dovranno allegare una dichiarazione con le motivazioni della mancata firma digitale del modulo che sarà valutata dalla Commissione di valutazione



1ffe632c



**FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto**

Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/quesiti>



Altri contatti, oltre a quelli già indicati nella tabella precedente:

Tipologia informazioni	Contatti
Gestionali	<a href="mailto:gestionefase@regione.veneto.it">gestionefase@regione.veneto.it</a>
Rendicontali	<a href="mailto:uff.rendicontazionefase@regione.veneto.it">uff.rendicontazionefase@regione.veneto.it</a>

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nello Spazio Operatori della Direzione Formazione ed Istruzione.

**14. Delega**

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari<sup>10</sup>, al punto "Procedure per l'affidamento a terzi".

**15. Priorità ed esclusioni**

Tutti i progetti devono prevedere il rispetto dei principi orizzontali di cui al considerando 6 e all'art. 9 ("Principi orizzontali") del Regolamento (UE) 1060/2021, nonché agli artt. 6 ("Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione") e 8 ("Rispetto della Carta") del Regolamento (UE) 1057/2021, così come previsto dal PR Veneto FSE+ 2021-2027.

**Non sono ammissibili** i progetti:

- incompleti o che riportino **dati incongruenti o incompleti** rispetto al regime di aiuti di stato prescelto, ai parametri di **durata, numero e tipologia dei destinatari** (Paragrafo "Destinatari") e **costi** previsti per ciascuna tipologia di intervento;
- che non rispettino i **massimali** e le prescrizioni stabilite dalla Direttiva;
- che prevedano **attività formative e/o di tirocinio rese obbligatorie per legge**, che consentano il conseguimento di patentini o rilascino qualifiche professionali o titoli abilitanti, in coerenza con quanto stabilito dalla Regione del Veneto per le attività di formazione a riconoscimento o per i percorsi formativi che abilitano all'esercizio di una certa professione;
- presentati da **organismi di formazione, accreditati o non**, che prevedano quali destinatari delle attività i propri lavoratori o che coinvolgono tale tipologia di organismi in qualità di partner aziendali;

<sup>10</sup> <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/normativa>



**ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023**

pag. 19 di 25

- presentati da soggetti che siano in stato di sospensione dell'accreditamento o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria di un bando regionale;
- che prevedano la partecipazione, in qualità di partner (operativo e/o di rete), di soggetti che siano in stato di sospensione dell'accreditamento o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria del bando regionale;
- presentati da organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica o che coinvolgono tale tipologia di soggetti in qualità di partner aziendali;
- che non rispettino uno o più dei criteri di ammissibilità di cui al Paragrafo "Procedure e criteri di valutazione".

**16. Procedure e criteri di valutazione**

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE + 2021-2027.

**16.1 Ammissibilità**

In coerenza con quanto disposto anche dalla presente Direttiva, le proposte progettuali vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposte a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente individuata.

La commissione di valutazione verrà nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione e potrà essere integrata da esperti esterni indipendenti di comprovata esperienza.

Criteri di ammissibilità		
Attengono alla presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione. Requisiti di ammissibilità/inammissibilità		
1	<b>Termini</b>	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'avviso
2	<b>Modalità</b>	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'avviso
3	<b>Documentazione</b>	completa e corretta redazione della documentazione richiesta
4	<b>Requisiti soggettivi del soggetto proponente</b>	sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'avviso
5	<b>Partenariato</b>	rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti)
6	<b>Condizioni abilitanti</b>	rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;</li> <li>→ Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo</li> </ul>



## ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023

pag. 20 di 25

7	Destinatari	corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici
8	Durata e articolazione	coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'avviso e corretta localizzazione dell'intervento
9	Parametri di costo	rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso
10	Ulteriori requisiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro (ove applicabile);</li> <li>→ conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato</li> </ul>

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

### 16.2 Valutazione di merito

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei **parametri** illustrati nella seguente griglia di valutazione. L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri indicati nella griglia di valutazione comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

La soglia minima di finanziabilità delle proposte progettuali è stabilita in **30 punti**.

I progetti vengono finanziati in ordine decrescente per classi intere di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Si precisa che l'attività di redazione di una proposta progettuale consiste in un **atto intellettuale originale ed unico**, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi, costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le **basilari regole di citazione**, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
	FINALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	Punti
Parametro 1	Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del target, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni del tessuto socio-economico di riferimento. A solo titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>● necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari;</li> <li>● creazione di opportunità di lavoro/impresa per favorire la crescita occupazionale;</li> <li>● promozione di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale.</li> </ul>	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10



## ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023

pag. 21 di 25

	<b>OBIETTIVI PROGETTUALI</b>	<b>Livello</b>	<b>Punti</b>
<b>Parametro 2</b>	Grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
	<b>QUALITÀ DELLA PROPOSTA</b>	<b>Livello</b>	<b>Punti</b>
<b>Parametro 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento;</li> <li>• Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti;</li> <li>• Complementarietà con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'avviso.</li> </ul> Criterio aggiuntivo Unicità e originalità della proposta progettuale.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
	<b>METODOLOGIA ED ARTICOLAZIONE</b>	<b>Livello</b>	<b>Punti</b>
<b>Parametro 4</b>	Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti.  Monitoraggio: progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio e/o valutazione della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
	<b>PARTENARIATO</b>	<b>Livello</b>	<b>Punti</b>
<b>Parametro 5</b>	Qualità dei partner: coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso; presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6



1ffe632c



		Buono	8
		Ottimo	10

#### 17. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione **entro 90 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi. Tale decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto. Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicate **esclusivamente attraverso il sito istituzionale regionale**<sup>11</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

#### 18. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

Il progetto approvato deve essere avviato entro il termine contenuto nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori. Lo stesso provvedimento stabilirà anche il termine per la conclusione.

Si precisa che il procedimento relativo all'**ammissibilità dei costi sostenuti** e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

#### 19. Aspetti finanziari: procedura per l'erogazione dei contributi

La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di un solo pagamento in conto anticipi, pari al 30% dell'importo finanziato totale, esigibile nell'esercizio finanziario 2023, successivamente all'avvio delle attività ammesse a contributo.

Sono poi previste tre ulteriori erogazioni, due intermedie ed una finale, come di seguito esposto:

- Primo saldo parziale a valere sulla prima rendicontazione intermedia, per la quota annua massima pari ad un terzo del contributo assegnato, subordinatamente all'approvazione direttoriale della spesa esposta, esigibile nell'esercizio finanziario 2024;
- Secondo saldo parziale a valere sulla seconda rendicontazione intermedia, per la stessa quota annua massima pari ad un terzo del contributo assegnato, subordinatamente all'approvazione direttoriale della spesa esposta, esigibile nell'esercizio finanziario 2025;
- Saldo finale a valere sulla rendicontazione conclusiva, pari alla differenza tra la spesa valutata come ammissibile in sede di approvazione direttoriale della spesa esposta e le somme erogate a titolo di anticipazione, esigibile nell'esercizio finanziario 2026.

Ai fini della presentazione delle rendicontazioni intermedie si precisa che:

- gli interventi inclusi nel rendiconto intermedio devono essere integralmente conclusi;

<sup>11</sup> <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>



- le spese relative agli interventi di cui sopra, non presentate nel rendiconto intermedio, non possono essere recuperate nel successivo (se previsto) o nel rendiconto finale, tenuto conto che il decreto di saldo intermedio chiude integralmente la fase del progetto e consolida le relative spese.

Le domande di pagamento in conto anticipi e a saldo parziale o finale, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovranno essere corredate da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale.

L'istanza relativa all'anticipo dovrà essere integrata da un'apposita garanzia fideiussoria, di importo pari alla somma richiesta, redatta in rigorosa conformità al modello regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 573 del 01/07/2009, reperibile al link "<https://spazio-operatori.regione.veneto.it/pagamenti>". Questa stessa polizza sarà mantenuta a garanzia del progetto finanziato sino all'approvazione direttoriale del rendiconto finale.

Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie rispetto alla tradizionale forma cartacea. La fideiussione può essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana. Al fine di rendere più semplice e tracciabile l'associazione di ciascuna garanzia rispetto al progetto garantito si raccomanda di evitare la presentazione di fideiussioni che siano a copertura contemporanea di più percorsi finanziati.

In caso di saldo finale negativo, con conseguente disposizione di accertamento e di reintroito, lo svincolo della garanzia verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale "Restituzione contributi". Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto.

Le modalità di liquidazione sopra descritte, così come le misure delle anticipazioni, potranno essere modificate con atto motivato del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

## 20. Modalità di registrazione delle presenze

Si precisa che, nell'ambito della presente Direttiva, per gli interventi riferiti ad utenza predeterminata è possibile l'utilizzo del sistema di registrazione on-line (ROL - Registro on line) rilasciato dalla Regione del Veneto, secondo le modalità, le regole e le procedure di utilizzo definite dalla Regione.

Per le procedure di registrazione e di utilizzo del Registro On-Line (ROL) si rimanda allo spazio operatori del sito regionale.

## 21. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del beneficiario monitorare lo stato di avanzamento del progetto, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati<sup>12</sup>. Il beneficiario è tenuto ad assicurare la possibilità di compilazione dei **questionari di gradimento** e a informarne i destinatari secondo le modalità che saranno definite nel decreto di approvazione degli esiti istruttori. Tenuto conto delle finalità generali della Direttiva, nonché della necessità di monitorare in modo continuativo tutte le iniziative della programmazione FSE+ 2021-2027, la Regione del Veneto intende svolgere un'**azione**

<sup>12</sup> A tale scopo si rinvia al "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015 e aggiornato con DDR n. 38 del 18 settembre 2020: <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/normativa>



**ALLEGATO B DGR n. 728 del 22 giugno 2023**

pag. 24 di 25

**costante di monitoraggio** ed effettuare anche un'**azione di accompagnamento** per garantire la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati.

La Regione si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di **monitoraggio qualitativo** sia **in itinere**, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia **in fase finale** per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate. Il monitoraggio in itinere potrà prevedere anche incontri di coordinamento con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute del progetto sul territorio.

In ogni caso, i report avranno lo scopo di rilevare l'esito della partecipazione ai percorsi in relazione al numero di destinatari raggiunti, di attività erogate ai diversi target coinvolti. Tali report dovranno essere realizzati utilizzando linguaggi, immagini, grafici, ecc. che rendano i contenuti degli stessi comprensibili ad un ampio pubblico anche di non addetti ai lavori, affinché i risultati possano essere volano di ulteriori attività.

In caso di gravi o molteplici **violazioni dell'obbligo di diligenza** nella raccolta e inserimento nei sistemi informativi regionali dei micro dati relativi al monitoraggio fisico delle operazioni, si applicherà una **decurtazione** della quota di contributo pubblico orario riferita alle attività di coordinamento e direzione del progetto.<sup>13</sup>

**22. Pubblicizzazione delle iniziative**

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC;
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.<sup>14</sup>

**23. Comunicazioni**

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul **sito istituzionale**<sup>15</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

<sup>13</sup> Così come previsto dal TUB par. 6.8 "Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze"

<sup>14</sup> <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modelli/loghi2127>

<sup>15</sup> <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>





#### 24. Ulteriori obblighi del Beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel “Testo unico per i Beneficiari”<sup>16</sup> che rimangono confermate ove compatibili, i beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

Le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a **pubblicare sui propri siti internet** o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000,00 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165<sup>17</sup>.

#### 25. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

#### 26. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/1990 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

#### 27. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR) e della DGR n. 596/2018.

<sup>16</sup> <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/normativa>

<sup>17</sup> L. n.124/2017, art. 1, commi da 125 a 129



(Codice interno: 506455)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 734 del 22 giugno 2023

**Apertura bando biennale per le annualità 2024-2025 (per anticipo fondi 2024) della misura Investimenti per il settore vitivinicolo con integrazione della dotazione finanziaria con la disponibilità finanziaria della misura Vendemmia verde. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50. DGR/CR n. 47 del 9 maggio 2023.**

*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si definiscono i criteri, le condizioni per l'accesso e il budget per la misura OCM Investimenti del Piano strategico della Politica agricola comune 2023-2027 e si provvede all'apertura del bando.
--

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con il regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, all'articolo 1 sono individuati gli obiettivi generali e specifici da perseguire attraverso il sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) nel quadro della politica agricola nonché lo strumento programmatico finanziario, "Piano strategico della PAC" che è elaborato dallo Stato membro e approvato dalla Commissione, per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 («periodo del piano strategico della PAC»).

Con il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli (FEAGA) come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117, all'articolo 43 sono definite le misure ammissibili a contributo pubblico per le aziende del settore vitivinicolo e, in particolare, all'articolo 50 la misura degli Investimenti nel settore vitivinicolo che ha lo scopo di aumentare la competitività dei produttori di vino.

Tale misura precedentemente inserita nel Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PSN) trova ora collocazione a livello nazionale nel "Piano strategico della Politica agricola comune 2023-2027" (PSP) approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022.

Con il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, sono state rispettivamente definite integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato (OCM) vitivinicolo, in ordine alle misure di cui all'articolo 43 del regolamento 1308/2013.

Le modalità di attuazione nazionale della misura Investimenti sono state adottate con il decreto del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 640042 del 14 dicembre 2022, assegnando alle Regioni la predisposizione e attuazione dei relativi piani nei territori di competenza.

Con decreto dipartimentale (MASAF) n. 23313 del 18 gennaio 2023 è stata ripartita la dotazione finanziaria nazionale tra le Regioni e Province Autonome per l'anno 2023/24 (fondi 2024) per le misure previste all'articolo 43 del regolamento 1308/2013; con tale provvedimento è stata assegnata alla Regione del Veneto una dotazione di euro 37.879.170,00 per la gestione annuale delle misure previste dall'articolo 43 del Regolamento 1308/2013, dei quali euro 7.675.774,00 per la misura Investimenti. Tale dotazione finanziaria con il presente provvedimento, è aumentata ad euro 8.397.559,00, in quanto si ritiene non utilizzabile l'importo di euro 721.785,00 previsto per la misura della Vendemmia verde.

Rileva in questo contesto come la gestione dei pagamenti degli interventi finanziati, avvenga riconoscendo al beneficiario un anticipo dell'80% del contributo ammesso a finanziamento e un saldo, del restante 20%, a rendicontazione. Secondo queste modalità di gestione finanziaria, ogni singolo bando è interessato da almeno due dotazioni finanziarie; più precisamente quella di riferimento all'annualità di presentazione della domanda, impiegata per il pagamento dell'anticipo e le successive per il pagamento del saldo. Pertanto deve essere precisato che la somma attribuita alla misura Investimenti per l'anno 2024 dovrà, per quanto ora detto, essere in parte impiegata per il pagamento dei saldi delle domande presentate ai sensi dei bandi approvati con DGR 1245/2021 e DGR 1208/2022, stimato complessivamente in euro 3.100.000,00 e quindi, la disponibilità da porre a bando per il pagamento dell'anticipo risulta pari a euro 5.297.559,00. Ulteriori risorse conseguenti alle economie di spesa relative alle altre misure previste per il settore vitivinicolo originate da bandi regionali o alle ulteriori assegnazioni effettuate dal MASAF alla Regione del Veneto, saranno destinate ad incrementare l'importo del presente bando attraverso specifici provvedimenti del Direttore della Direzione Agroalimentare.

Nell'applicazione della misura Investimenti si è ritenuto di permettere l'accesso ai contributi sia alle aziende agricole che alle imprese di trasformazione e commercializzazione distinguendo due azioni specifiche che trovano rispondenza nell'**Allegato A** "Azione A - Investimenti nelle aziende agricole vitivinicole bando biennale 2024-2025" e nell'**Allegato B** "Azione B - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione bando biennale 2024-2025" alla presente deliberazione. In tali allegati sono indicate le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici, l'intensità dell'aiuto, gli investimenti ammissibili, i criteri di priorità, le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo, dando applicazione alle disposizioni ministeriali.

La disponibilità finanziaria a bando per l'annualità 2024, come sopra definita pari a euro 5.297.559,00 viene ripartita equamente tra le due azioni assegnando a ciascuna azione l'importo di euro 2.648.779,50 e, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate, si propone che eventuali economie originate da una misura siano rese disponibili per l'altra. Inoltre, la disponibilità finanziaria come sopra definita è impiegata, ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 23 del Regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016, per il pagamento dell'anticipo, entro il 15 ottobre 2024, pari all'80% del contributo ammissibile delle domande ammesse alla selezione sulla base dei criteri di priorità di cui all'**Allegato A** e all'**Allegato B** alla presente deliberazione. Eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili a livello nazionale o regionale riferite al Decreto Masaf n. 23313 del 18 gennaio 2023, saranno assegnate con provvedimento della Direzione agroalimentare, per il 50% ad entrambe le due azioni, assicurando il pieno utilizzo delle eventuali economie tra le stesse azioni.

Per quanto attiene alla gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa del procedimento relativo all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori, dovrà provvedere, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, l'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), in quanto organismo pagatore anche per gli aiuti alla ristrutturazione dei vigneti previsti dal regolamento (UE) n. 1308/2013.

La competente Commissione Consiliare, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale n. 1/91 e successive integrazioni e modifiche, nella seduta del 24 maggio 2023 ha esaminato la DGR/CR n. 47 del 9 maggio 2023 ed ha espresso all'unanimità, il parere favorevole n. 275.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e di abrogazione, tra l'altro, del regolamento (CE) n. 1234/2007;

VISTO il "Piano strategico della Politica agricola comune 2023-2027" (PSP) approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto MASAF n. 640042 del 14 dicembre 2022 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti.";

VISTO il Decreto MASAF n. 23313 del 18 gennaio 2023 relativo al "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024";

VISTA la DGR/CR n 47 del 9 maggio 2023 "Apertura bando biennale per le annualità 2024-2025 (per anticipo fondi 2024) della misura Investimenti per il settore vitivinicolo con integrazione della dotazione finanziaria con la disponibilità finanziaria della misura Vendemmia verde. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50. Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Articolo 37, comma 2, Legge regionale n.1/1991."

VISTO il parere n. 275 del 24 maggio 2023 della Terza Commissione consiliare permanente;

VISTA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, relativa all'istituzione dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'apertura del bando biennale annualità 2024-2025 (per anticipo, fondi 2024) per la misura degli Investimenti assegnando la dotazione finanziaria di euro 5.297.559,00, comprensiva, per quanto esposto in premessa, di € 721.785,00, originariamente previsti per la misura della Vendemmia verde;
3. di approvare i criteri e le disposizioni amministrative, applicative e procedurali per l'attuazione della misura Investimenti riportati negli **Allegati A e B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di fissare al 31 luglio 2023 il termine di presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per la misura Investimenti bando biennale annualità 2024-2025;
5. di dare atto che, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 spetta ad AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti relativi all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori;
6. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente provvedimento, compresi gli atti funzionali all'incremento dell'importo del presente bando, secondo le condizioni di ripartizione dallo stesso definite, in conseguenza delle ulteriori risorse che si rendessero disponibili a livello nazionale o regionale riferite al Decreto Masaf n. 23313 del 18 gennaio 2023 "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024";
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 734 del 22 giugno 2023

pag. 1 di 9

**AZIONE A:**

**INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE VITIVINICOLE BANDO BIENNALE 2024-2025**

**1. DESCRIZIONE DELLA MISURA**

**1.1 Descrizione generale**

La misura prevede l'erogazione di un aiuto agli investimenti, corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale, per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione. Tali investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste del mercato e ad aumentarne la competitività e riguardano la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II del regolamento UE n. 1308/2013, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

Possono essere presentate esclusivamente domande per progetti biennali per investimenti da completare e rendicontare entro il 28 febbraio 2025.

**1.2 Ambito territoriale**

La misura è attivata su tutto il territorio regionale.

**2. SOGGETTI RICHIEDENTI**

**2.1 Soggetti beneficiari**

Microimprese, piccole e medie imprese agricole ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014 in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 2.2.

**2.2 Criteri di ammissibilità**

**2.2.1. Criteri di ammissibilità dei soggetti**

Al momento della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve:

- 1) possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) come definito dalla normativa nazionale e regionale. In alternativa, essere imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del Cod. Civ., iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP;
- 2) possedere conoscenze e competenze professionali adeguate. Tale requisito è assorbito dalla qualifica di IAP. Per il Coltivatore Diretto la competenza professionale è dimostrata alternativamente mediante:
  - a) titolo di studio attinente le materie agrarie conseguito in Italia presso scuola statale o paritaria (secondo le norme vigenti), ovvero all'estero ma legalmente accreditato in Italia.  
I diplomi quinquennali di scuola superiore riconosciuti ai fini del presente bando sono:
    - Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario
 Le qualifiche professionali riconosciute ai fini del presente bando sono:
    - Diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario;
    - qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF)
 I titoli universitari riconosciuti ai fini del presente bando sono:
    - Per le lauree triennali:
      - Laurea appartenente alle classi L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agro ambientali, L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali)
    - Per le lauree magistrali (già specialistiche):
      - Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-07 (Biotecnologie agrarie), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria)
  - b) attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore) riconosciuto dalla Regione, finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente;
  - c) svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda.



33f8f721



Nel caso di società di persone, di società di capitali, di cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, tutti i requisiti soggettivi devono essere in capo, rispettivamente, ad almeno un socio amministratore, ad almeno un amministratore e ad almeno un socio amministratore.

#### 2.2.2. Criteri di ammissibilità dell'impresa

- a) svolgere almeno una delle seguenti attività:
- la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
  - la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
  - l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione.
  - Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno.
- b) iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;
- c) iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;
- d) conduzione dell'U.T.E. oggetto dell'intervento, così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503, ed ubicazione della stessa nel territorio regionale;
- e) possesso delle risorse tecniche e finanziarie per realizzare l'investimento proposto.
- f) essere in regola con le normative comunitarie e nazionali di settore, in particolare con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (UE) n. 273/2018 e s.m.i.

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Non sono ammissibili le imprese:

- soggette all'esclusione di cui al comma 3 dell'articolo 69 della L n. 238 12 dicembre 2016;
- che non hanno osservato ed adempiuto alle prescrizioni dettate dalle disposizioni nazionali e regionali in materia di lotta obbligatoria, con particolare riferimento ai decreti del direttore dell'Unità organizzativa fitosanitaria definiti per l'anno di presentazione della domanda.

### 3. INTERVENTI AMMISSIBILI

#### 3.1 Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. Acquisto di botti in legno ivi comprese le barriques, per l'affinamento dei vini di qualità (DOC e DOCG)
2. Acquisto attrezzature per trasformazione e commercializzazione prodotti vitivinicoli, comprese le relative componenti impiantistiche necessarie per garantirne l'utilizzo, atte a svolgere le seguenti operazioni:
  - pigiatura/ diraspatura;
  - pressatura;
  - filtrazione/ centrifugazione/flottazione;
  - concentrazione/arricchimento;
  - stabilizzazione;
  - refrigerazione;
  - trasporto materie prime, prodotti e sottoprodotti: pompe, nastri, coclee, ecc.;
  - dosaggio di elementi (O<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub>, ecc.);
  - imbottigliamento;
  - confezionamento;
  - automazione magazzino;
  - appassimento uve;
  - stoccaggio vini;
  - fermentazione;
  - spumantizzazione.
3. Acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico - fisica delle uve, dei mosti e dei vini finalizzate al campionamento, controllo e miglioramento dei parametri qualitativi delle produzioni.



33f8f721



4. Allestimento punti vendita al dettaglio aziendali ed extra-aziendali: acquisto di attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione prodotti vitivinicoli, nel limite massimo di spesa di 600 €/mq.
5. Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi finalizzati a: gestione aziendale, controllo degli impianti tecnologici finalizzati alla trasformazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto, sviluppo di reti di informazione e comunicazione, commercializzazione delle produzioni.

Non sono ammissibili i seguenti interventi:

- Acquisto di muletti, transpallet, benne di carico incluse le eventuali macchine operatrici associate;
- Acquisto di pese e bilance;
- Acquisto di mezzi di trasporto.

### 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

- a) Presentazione di un Piano Aziendale (di seguito PA) che individui i motivi per cui si intendono realizzare gli investimenti proposti in relazione alla realtà produttiva dell'azienda.  
Tale miglioramento sarà valutato sulla base dell'incremento della performance economica aziendale espressa in termini di aumento del Reddito Operativo.  
Il PA dovrà essere redatto secondo il format disponibile sul sito di AVEPA. Il PA prevede una versione completa e una semplificata (individuata come versione sotto soglia). La versione semplificata può essere utilizzata per i progetti che prevedono investimenti fino a 200.000 euro;
- b) essere realizzati nel territorio della Regione Veneto;

### 3.3 Impegni a carico dei beneficiari

Il beneficiario degli aiuti:

- 1) deve condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- 2) deve tenere una contabilità aziendale, per un periodo minimo di 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- 3) deve applicare le disposizioni annuali di lotta obbligatoria definite con decreto del direttore dell'Unità organizzativa fitosanitario per almeno tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

### 3.4 Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione di tre anni, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli "Indirizzi procedurali generali" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) di cui alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i..

Il mancato rispetto determina la revoca del contributo concesso.

Per la gestione dei casi particolari tra cui varianti, cause di forza maggiore, proroghe, rinunce, parziale esecuzione degli interventi, economie di spesa, casi di cessione si rimanda a quanto stabilito nel documento "Indirizzi procedurali generali" del PSR.

### 3.5 Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a interventi che rientrano nelle tipologie descritte nel punto 3.1, per i quali il beneficiario abbia avviato i lavori o le attività solo dopo la presentazione della domanda di aiuto.

Sono altresì ammesse le spese generali, fino ad un massimo del 5% di queste, quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica.

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto ed entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento.

### 3.6. Spese non ammissibili

- 1) spese non ammissibili definite nel documento di Indirizzi procedurali generali del Programma di sviluppo rurale al punto 2.3.;
- 2) IVA e altre imposte e tasse;
- 3) investimenti finanziabili nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;
- 4) Spese per caparre ed acconti sostenute prima della presentazione della domanda;
- 5) leasing o acquisto da leasing;
- 6) opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- 7) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;



33f8f721



- 8) spese di noleggio attrezzature;
- 9) Attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- 10) Viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali;
- 11) spese amministrative, di personale, ed oneri sociali a carico del beneficiario;
- 12) spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
- 13) oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- 14) spese relative ad investimenti realizzati e/o installati in edifici di nuova costruzione che alla data della presentazione della domanda di pagamento risultassero privi del certificato di agibilità;
- 15) investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati;
- 16) investimenti non congruenti in relazione alle esigenze ed alle disponibilità tecniche dell'azienda;
- 17) Qualsiasi altra spesa non coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare;

### 3.7 Cumulo

Non sono ammessi a contributo interventi che ricevono o abbiano ricevuto altri contributi pubblici o che si configurino come investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi. Parimenti non beneficiano del sostegno le operazioni che beneficiano o hanno beneficiato di un sostegno ai sensi dell'art. 45 del regolamento.

## 4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

### 4.1 Importo messo a bando

L'importo messo a bando per l'applicazione della presente misura è di euro 2.648.779,50.

Nel caso il budget riservato per gli interventi previsti dalla presente misura risultasse superiore a quello necessario per il finanziamento dell'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, le risorse eccedenti saranno riallocate nella Azione B della presente misura riguardante le imprese di trasformazione e commercializzazione operanti nel settore vitivinicolo.

### 4.2 Livello ed entità dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile.

### 4.3 Limiti di intervento e di spesa

L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento è pari a 200.000 euro per soggetto giuridico beneficiario, mentre quello minimo è fissato in 15.000 euro.

### 4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione e la rendicontazione delle operazioni

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, è fissato per il 28 febbraio 2025.

Entro tale termine gli investimenti devono essere completamente realizzati e i relativi titoli di spesa regolarmente quietanzati.

Nel caso l'investimento, entro tale data, venga solo parzialmente realizzato verranno ammesse a contributo esclusivamente le spese riferite a lotti funzionali realizzati entro i termini previsti, fatta salva l'applicazione del successivo paragrafo 4.6, se applicabile.

### 4.5 Erogazione del contributo

L'erogazione dell'aiuto avverrà in due soluzioni: anticipo e saldo.

I richiedenti dovranno obbligatoriamente presentare, entro 30 giorni dalla comunicazione di finanziabilità, pena la decadenza della domanda, una richiesta di anticipo pari al 80 % dell'aiuto concesso, corredata da specifica polizza fideiussoria pari al 110% del valore dell'anticipo.

Ai fini del pagamento del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata della relativa documentazione prescritta da AVEPA.

Una volta ricevuta la domanda di pagamento del saldo, AVEPA effettua un sopralluogo per verificare la regolare realizzazione dell'operazione e determinare l'ammontare delle spese eleggibili a finanziamento.

L'importo del contributo da erogare viene calcolato in relazione alle spese eleggibili risultanti dal sopralluogo.

### 4.6 Riduzioni e penalità

Qualora l'anticipo non sia integralmente utilizzato, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 24 del regolamento delegato 2022/127 e dall'articolo 56 del regolamento di esecuzione 2022/128 e le seguenti penalità:

- a) 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore o pari al 50% dell'anticipo erogato;



33f8f721





- b) 2 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato;
- c) 1 anno di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo erogato.

Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo alla predetta scadenza. Le domande di pagamento, presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e sono rigettate.

La mancata presentazione della domanda di saldo, nei termini di cui al precedente paragrafo, comporta l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 24 del regolamento delegato 2022/127 e dall'articolo 56 del regolamento di esecuzione 2022/128 e l'applicazione della penalità di cui alla lettera a).

Nessuna penalità si applica in caso di forza maggiore o circostanze eccezionali individuate a livello comunitario e/o nazionale, nonché di approvazione di modifiche al progetto iniziale.

Inoltre, al di fuori delle fattispecie precedenti, se i controlli dimostrano che l'intero progetto non è stato completamente realizzato ma che l'obiettivo generale è stato comunque raggiunto, il contributo viene corrisposto per un importo corrispondente alle singole azioni realizzate decurtato dell'importo del contributo corrispondente alle azioni non realizzate.

Qualora l'importo del contributo versato sia superiore all'importo accertato come dovuto dopo l'esecuzione dei controlli, Avepa procede al recupero del sostegno indebitamente versato.

Qualora l'importo delle spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento fosse inferiore al limite minimo stabilito dalla misura pari a € 15.000, il contributo viene revocato.

## 5. CRITERI DI SELEZIONE

### 5.1 Priorità e punteggi

A tutte le domande in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, corredate da tutta la documentazione richiesta e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria, verrà attribuito un punteggio in base agli elementi di priorità e preferenza appresso indicati. Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Per accedere ai benefici della presente misura la ditta deve dimostrare di essere in possesso di un punteggio minimo pari a 2 punti.

Le graduatorie sono stilate, applicando i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi di merito:

#### 5.1.1 - Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale: punteggio massimo 7

1. attrezzature che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% per unità di lavoro.

Il risparmio energetico va calcolato raffrontando i consumi delle nuove macchine/attrezzature introdotte, con quelle dismesse per capacità unitaria di lavoro.

2. sistemi di filtrazione a basso impatto ambientale che non utilizzano sostanze coadiuvanti o cartoni filtranti;
3. botti e barriques costruite con legname certificato PEFC o FSC;
4. impianto imbottigliamento dotato di almeno due delle seguenti funzioni: controllo intelligente, sterilizzazione e riciclaggio integrato dell'acqua, insonorizzazione acustica; sono valutabili anche gli acquisti di singole componenti aggiuntive dell'impianto, a condizione che i macchinari aggiuntivi siano dotati di almeno due delle funzioni sopra citate.

Criterio di assegnazione

Il punteggio attribuito è pari all'incidenza percentuale dell'importo relativo agli investimenti riconducibili al presente criterio di priorità sulla spesa complessiva degli investimenti.

Es. importo complessivo investimenti € 100.000, di cui 40.000 rientranti nel presente criterio punti  $7 \times 40.000/100.000 =$  punti 2,80

#### 5.1.2 Qualità della produzione aziendale: punteggio massimo 4

Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >80% e <=100% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP vini, produzione biologica	Punti 4
Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >55% e <=80% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP vini, produzione biologica	Punti 3



33f8f721



**ALLEGATO A DGR n. 734 del 22 giugno 2023**

pag. 6 di 9

Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >30% e <=55% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP vini, produzione biologica	Punti 2
Possesso della certificazione all'utilizzo del marchio SQNPI o QV per l'intera produzione aziendale	Punti 1

**Criterio di assegnazione**

Per l'assegnazione del punteggio, l'investimento deve essere connesso al prodotto/prodotti sottoposti al controllo da parte dell'organismo certificatore nell'ultima campagna utile prima della presentazione della domanda

Per le produzioni DOP-IGP vini (DOC, DOCG, IGT), la percentuale va calcolata con riferimento alla produzione aziendale di uva oggetto di rivendicazione, rispetto alla produzione totale aziendale di uva, riportate nella dichiarazione unificata vitivinicola presentata all'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA) nella campagna precedente e l'investimento deve essere connesso alla medesima produzione.

Per la certificazione biologica: il produttore deve essere inserito nell'elenco nazionale dei produttori biologici.

**5.1.3 Condizioni dell'imprenditore e dell'impresa: punteggio massimo 7**

Impresa condotta da agricoltore con età compresa tra 18 e 40 anni, insediato da meno di 5 anni alla data di pubblicazione del bando.	Punti 7
Impresa condotta da agricoltore con età compresa tra 18 e 40 anni	Punti 5
Impresa con presenza, da almeno due anni, di giovani coadiuvanti a tempo pieno di età compresa tra 18 e 40 anni regolarmente iscritti all'INPS	Punti 2

**Criterio di assegnazione**

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il punteggio relativo alla conduzione, è assegnato rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1.

**5.1.4 Localizzazione dell'impresa**

Imprese localizzate nelle aree D "aree rurali con problemi di sviluppo" nelle "Zone Svantaggiate" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 individuate dal PSR 2013-2020 del Veneto	Punti 3
--	---------

Per ottenere il punteggio le imprese e gli investimenti devono essere localizzati nelle aree indicate.

**5.2 Condizioni per l'accesso ai punteggi**

L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente, che potrà richiedere un solo punteggio per ciascun criterio di priorità. Gli uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie.

**5.3 Elementi di preferenza**

A parità di punteggio è data preferenza alle imprese con titolare più giovane; per le società si fa riferimento al socio amministratore più giovane.

**6. DOMANDA DI AIUTO****6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto agli Sportelli Unici Agricoli dell'Agenzia Veneta Pagamenti, competenti per territorio entro il 31 luglio 2023, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dalle disposizioni emanate da AVEPA.

**6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

1. piano aziendale a firma del beneficiario redatto secondo il format disponibile sul sito di AVEPA che dimostri la capacità tecnica dell'impresa di realizzare l'investimento proposto;



33f8f721



**ALLEGATO A DGR n. 734 del 22 giugno 2023****pag. 7 di 9**

2. nel caso di acquisizione di macchine e attrezzature, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;
3. attestazione che l'impresa possiede le risorse finanziarie per realizzare l'investimento proposto rilasciata da un istituto bancario;
4. dichiarazione del rappresentante legale che il richiedente non sia un'impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà 2014/C49/01;
5. copia del bilancio e/o della documentazione IVA riferita agli ultimi due anni fiscali conclusi a dimostrazione dei dati economici riportati nel Piano aziendale di investimento.

Qualora l'azienda sia stata soggetta ad ordinanza, da parte delle competenti autorità, per epizootie o fitopatie, gli ultimi due anni fiscali sono riferiti a quelli antecedenti la riconosciuta epizootia o fitopatia. Le aziende che rientrano in zone comprese nei Decreti di declaratoria per eccezionali avversità atmosferiche di cui al D. Lgs. 102/2004, possono riferire gli ultimi due anni fiscali a quelli antecedenti la riconosciuta eccezionale avversità.

Le aziende che hanno iniziato l'attività nell'anno precedente la presentazione della domanda e che conferiscono parte o tutto il proprio prodotto ad organismi cooperativi od associati vi, avendo contabilizzato solo il relativo acconto ricevuto, possono dimostrare il valore della P.L.V. conferita a saldo tramite una dichiarazione dell'Organismo associativo, contenente l'indicazione del quantitativo del prodotto conferito moltiplicato per il valore medio liquidato ai soci nell'ultimo anno fiscale, decurtato dell'acconto liquidato; Qualora il richiedente non sia in possesso, alla data di chiusura del bando, della dichiarazione annuale IVA relative all'ultimo anno fiscale, potrà:

- a) utilizzare documenti contabili equipollenti per la compilazione del piano aziendale;
- b) utilizzare la dichiarazione IVA del 2021, dichiarando che non vi sono state, nel corso nell'ultimo anno fiscale, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e nella sua organizzazione (indirizzo produttivo) ed impegnandosi a presentare la documentazione non appena disponibile.

Le imprese costituite nell'anno 2022 o 2023 e comunque prima della presentazione della domanda a valere sul presente bando, al fine di non inficiare la possibilità di presentazione dell'istanza per la mancanza della relativa dichiarazione IVA annuale completa, possono:

- a) compilare la scheda di bilancio per l'anno 2022, purché l'attività sia iniziata entro i termini di presentazione della domanda unica per il pagamento a valere sul primo pilastro;
  - b) utilizzare le dichiarazioni IVA dell'azienda preesistente dichiarando che non sono intervenute, nell'ambito della azienda neocostituita, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e della sua organizzazione (indirizzo produttivo).
6. documentazione necessaria per il rilascio della attestazione della qualifica IAP, nel caso di richiesta secondo la procedura extra ordinaria, ai sensi della DGR n. 1450 del 08/10/2019.
  7. documentazione comprovante il punteggio richiesto:
    - a) Criterio di selezione: Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale:
      - scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà dismessa e di quella da acquistare, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;
      - relazione atta a dimostrare la riduzione dei consumi redatta e sottoscritta da un tecnico specializzato
      - Investimenti non connessi alla riduzione consumi: scheda tecnica e relazione che evidenzia che l'attrezzatura possiede le caratteristiche richieste per rientrare nel criterio di selezione e indicate al paragrafo 5.1.1.
    - b) Criterio qualità della produzione aziendale: per le produzioni biologiche: certificazione dell'ente responsabile, a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore (regolamenti (UE) n. 848/2018 e (CE) n. 889/2008).

I documenti indicati ai punti da 1) a 6) sono considerati essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. Il documento di cui al punto 3. se non presente all'atto della presentazione della domanda può essere integrato nei 15 giorni successivi alla scadenza del bando. La mancata presentazione entro tale termine comporterà la decadenza della domanda stessa.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui al punto 7) unitamente alla domanda di aiuto comporta la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.



33f8f721



### 7. DOMANDA DI PAGAMENTO.

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento del saldo entro il 28 febbraio 2025, corredata della relativa documentazione prescritta da AVEPA.

AVEPA avrà cura di fornire ad ogni singolo beneficiario, le istruzioni e le modalità per la rendicontazione degli investimenti e l'erogazione dell'aiuto.

Alla domanda di pagamento del saldo dovrà essere allegato:

- copia delle fatture e relativi pagamenti (bonifici, ricevute bancarie, assegni bancari o postali non trasferibili, estratti conto)
- elenco dei macchinari ed attrezzature oggetto dell'aiuto con indicati i relativi numeri di matricola;
- breve relazione relativa alla realizzazione dell'operazione finanziata;
- copia della documentazione relativa ad eventuali prescrizioni contenute nella comunicazione di finanziabilità di AVEPA;
- lay-out della cantina con individuate le macchine ed attrezzature oggetto dell'aiuto;
- certificati di conformità dei macchinari e impianti oggetto di finanziamento.
- documentazione attestante la dismissione della vecchia attrezzatura rilasciata da impresa autorizzata allo smaltimento/recupero ai sensi del Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i nel caso al beneficiario sia stato riconosciuto il punteggio relativo al criterio di selezione "Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale". La mancanza di tale documentazione comporta la non ammissibilità della relativa spesa.

### 8. DISPOSIZIONI PROCEDURALI

Il termine per la presentazione delle domande di aiuto è fissato al **31 luglio 2023**, come previsto dal decreto del MIPAAFT n. 640042 del 14/12/2022.

AVEPA, entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto, pubblicherà sul proprio sito internet [www.avepa.it](http://www.avepa.it) l'elenco delle domande ricevibili con l'indicazione dei punteggi dichiarati e degli importi richiesti.

Entro il **30 novembre 2023** AVEPA procederà all'approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili. Entro 15 giorni dalla definizione della graduatoria, AVEPA comunica ai richiedenti l'esito dell'istruttoria.

I richiedenti ammessi a finanziamento devono presentare domanda di pagamento dell'anticipo secondo modalità e tempistiche definite da AVEPA.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo è il **28 febbraio 2025**.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente provvedimento si deve fare riferimento agli indirizzi procedurali generali del PSR di cui alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i...

### 9. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAI BENEFICIARI

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i..

Detti controlli includono verifiche relative al rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

I controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative all'assenza di doppio finanziamento, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.6.

### 10. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).



33f8f721



**ALLEGATO A DGR n. 734 del 22 giugno 2023****pag. 9 di 9**

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

**11. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI**

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel.041/2795547 – e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it.

posta certificata: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711

e-mail: organismo.pagatore@avepa.it

posta certificata: protocollo@cert.avepa.it

**12. INDICATORI**

- Ammontare della spesa pubblica realizzata
- Numero di imprese beneficiarie
- Volume totale dell'investimento



33f8f721



**AZIONE B: INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE  
BANDO BIENNALE 2024-2025****1. DESCRIZIONE DELLA MISURA****1.1 Descrizione generale**

La misura prevede l'erogazione di un aiuto agli investimenti, corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale, per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione. Tali investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste del mercato e ad aumentarne la competitività e riguardano la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II del regolamento UE n. 1308/2013, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

Possono essere presentate esclusivamente domande per progetti biennali per investimenti da completare e rendicontare entro il 28/02/2025.

**1.2 Ambito territoriale**

La misura è attivata su tutto il territorio regionale.

**2. SOGGETTI RICHIEDENTI**

Il soggetto richiedente deve essere in possesso dei requisiti soggettivi (punto 2.1) e dei criteri di ammissibilità (punto 2.2) al momento di presentazione della domanda o al più tardi alla data di chiusura del bando, pena l'esclusione.

**2.1 Soggetti beneficiari**

Imprese che svolgono sia la fase di trasformazione che di commercializzazione di prodotti vitivinicoli.

L'attività di trasformazione deve essere ricompresa in almeno una delle seguenti:

- la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
- l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione.

Per trasformazione di prodotti agricoli si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

Per commercializzazione di un prodotto agricolo si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita.

I prodotti trasformati e commercializzati sono i prodotti vitivinicoli come definiti all'allegato VII parte II del regolamento UE 1308/2013 ad esclusione di quelli elencati ai punti 13 (mosto di uve concentrato) e 14 (mosto di uve concentrato rettificato).

Le imprese produttrici di uve possono accedere al presente bando, qualora quelle provenienti dalla propria azienda rappresentino un quantitativo non prevalente (inferiore al 50%) della produzione oggetto di trasformazione.

**2.2 Criteri di ammissibilità**

Sono ammissibili le imprese:

- iscritte alla CCIAA e in possesso dei codici primari di attività (ATECO 2007) A.01.21 "Coltivazione di uva", C.11.02 "Produzione di vini da uve" e A.01.63 "Attività che seguono la raccolta";
- che conducono l'U.T.E. oggetto dell'intervento, così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503, ubicata nel territorio regionale;



81e0cd16b



**ALLEGATO B DGR n. 734 del 22 giugno 2023****pag. 2 di 9**

- in regola con le normative comunitarie e nazionali di settore, in particolare con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (UE) n. 273/2019 e s.m.i. .

- in possesso delle risorse tecniche e finanziarie per realizzare l'investimento proposto.

Sono escluse dal contributo le imprese:

- che effettuano la sola attività di:

- commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;

- imbottigliamento del vino.

- in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Non sono ammissibili le imprese:

- soggette all'esclusione di cui al comma 3 dell'articolo 69 della L n. 238 12 dicembre 2016;

- che non hanno osservato ed adempiuto alle prescrizioni dettate dalle disposizioni nazionali e regionali in materia di lotta obbligatoria, con particolare riferimento ai decreti del direttore dell'Unità organizzativa fitosanitaria definiti per l'anno di presentazione della domanda.

**3. INTERVENTI AMMISSIBILI****3.1 Tipo di interventi**

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. Acquisto di botti in legno ivi comprese le barriques, per l'affinamento dei vini di qualità (DOC e DOCG);

2. Acquisto attrezzature per trasformazione e commercializzazione prodotti vitivinicoli, comprese le relative componenti impiantistiche necessarie per garantirne l'utilizzo, atte a svolgere le seguenti operazioni:

- pigiatura/ diraspatura;

- pressatura;

- filtrazione/ centrifugazione/flottazione;

- concentrazione/arricchimento;

- stabilizzazione;

- refrigerazione;

- trasporto materie prime, prodotti e sottoprodotti: pompe, nastri, coclee, ecc. ;

- dosaggio di elementi (O<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub>, ecc.);

- imbottigliamento;

- confezionamento;

- automazione magazzino;

- appassimento uve;

- stoccaggio vini;

- fermentazione;

- spumantizzazione;

3. Acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico - fisica delle uve, dei mosti e dei vini finalizzate al campionamento, controllo e miglioramento dei parametri qualitativi delle produzioni;

4. Allestimento punti vendita al dettaglio aziendali ed extra-aziendali: acquisto di attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione prodotti vitivinicoli, nel limite massimo di spesa di 600 €/mq;

5. Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi finalizzati a gestione aziendale, controllo degli impianti tecnologici finalizzati alla trasformazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto, sviluppo di reti di informazione e comunicazione, commercializzazione delle produzioni;

Non sono ammissibili i seguenti interventi:

- acquisto di muletti, transpallet, benne di carico incluse le eventuali macchine operatrici associate;

- acquisto di pese e bilance;

- acquisto di mezzi di trasporto.



81e0cd16b



### 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

a) Presentazione di un Piano d'Investimento Agroindustriale, che individui i motivi per cui si intendono realizzare gli investimenti proposti in relazione alla realtà produttiva dell'impresa e le aspettative di miglioramento in termini di competitività e miglioramento delle vendite. Tale miglioramento sarà valutato sulla base dell'incremento della performance economica aziendale espressa attraverso il miglioramento dei seguenti indici economici:

- R.O.I. (risultato operativo/capitale investito), per le ditte individuali, le società di persone e capitali;
- Valore aggiunto (valore della produzione - consumi netti) per le società cooperative e loro consorzi.

Il confronto viene fatto prendendo in considerazione l'indice medio risultante dagli ultimi tre bilanci approvati con l'indice medio previsionale riferito ai tre anni successivi la conclusione dell'investimento (o il triennio di prima commercializzazione dei prodotti per le imprese neo-costituite).

Per imprese di nuova costituzione, quindi prive di bilanci approvati, il confronto riguarderà dati previsionali. Nel caso di costituzione di una nuova società derivante dall'accorpamento di più imprese sarà considerato l'indice medio delle singole imprese antecedenti l'operazione di fusione.

- b) essere realizzati nel territorio della Regione Veneto;
- c) essere in regola con le normative comunitarie e nazionali di settore, in particolare con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (UE) n. 273/2019 e s.m.i..

### 3.3 Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione di tre anni, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.).

Il mancato rispetto determina la revoca del contributo concesso.

Per la gestione dei casi particolari tra cui varianti, cause di forza maggiore, proroghe, rinunce, parziale esecuzione degli interventi, economie di spesa, casi di cessione si rimanda a quanto stabilito dagli Indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.).

Aver applicato, le disposizioni annuali di lotta obbligatoria definite con decreto del direttore dell'Unità organizzativa fitosanitaria nei tre anni successivi a quello di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

### 3.4 Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a interventi che rientrano nelle tipologie descritte nel punto 3.1, per i quali il beneficiario abbia avviato i lavori o le attività solo dopo la presentazione della domanda di aiuto.

Sono altresì ammesse le spese generali, fino ad un massimo del 5% di queste, quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica.

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto ed entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento relative.

Per quanto non specificatamente espresso si fa riferimento agli Indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.).

### 3.5 Spese non ammissibili

1) spese non ammissibili definite nel documento di Indirizzi procedurali generali del Programma di sviluppo rurale al punto 2.3.;

2) IVA e altre imposte e tasse;

3) investimenti finanziabili nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;

4) Spese per caparre ed acconti sostenute prima della presentazione della domanda;

5) leasing o acquisto da leasing;

6) opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;

7) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

8) spese di noleggio attrezzature;

9) Attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;

10) Viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali;

11) spese amministrative, di personale, ed oneri sociali a carico del beneficiario;



81e0d16b





- 12) spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
- 13) oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- 14) spese relative ad investimenti realizzati e/o installati in edifici di nuova costruzione che alla data della presentazione della domanda di pagamento risultassero privi del certificato di agibilità;
- 15) investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati;
- 16) Qualsiasi altra spesa non coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare.

### 3.6 Cumulo

Non sono ammessi a contributo interventi che ricevono o abbiano ricevuto altri contributi pubblici o che si configurino come investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi. Parimenti non beneficiano del sostegno le operazioni che beneficiano o hanno beneficiato di un sostegno ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013.

## 4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

### 4.1 Importo finanziario a bando

L'importo messo a bando per l'applicazione della presente misura è di euro 2.648.779,50.

Ai fini di un efficace utilizzo delle risorse, nel caso in cui il budget riservato per gli interventi previsti dalla presente azione risultasse superiore a quello necessario per il finanziamento dell'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, le risorse eccedenti saranno riallocate nell'azione A riguardante le aziende agricole vitivinicole di cui all'allegato A alla presente deliberazione.

### 4.2 Livello ed entità dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto pubblico concedibile è pari a:

- a) 30% della spesa ritenuta ammissibile per le piccole e medie imprese (PMI) come definite nel Reg UE n. 702/2014;
- b) 20% della spesa ritenuta ammissibile per le imprese che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di euro (imprese intermedie);
- c) 10% della spesa ritenuta ammissibile per le imprese non rientranti nei punti precedenti (grandi imprese).

Per la identificazione delle tipologie di imprese di cui sopra si applicano anche tutte le altre condizioni previste dal regolamento (UE) n. 702/2014 e dal Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005, in particolare il criterio dell'autonomia.

### 4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento è pari a € 700.000,00 per soggetto giuridico beneficiario, mentre quello minimo è fissato in € 50.000,00.

### 4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione e la rendicontazione degli interventi

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, è fissato per il 28/02/2025.

Entro tale termine gli investimenti devono essere completamente realizzati e i relativi titoli di spesa regolarmente quietanzati.

Nel caso l'investimento, entro tale data, venga solo parzialmente realizzato verranno ammesse a contributo esclusivamente le spese riferite a lotti funzionali realizzati entro i termini previsti, fatta salva l'applicazione del successivo paragrafo 4.6, se applicabile.

### 4.5 Erogazione del contributo

L'erogazione dell'aiuto avverrà in due soluzioni: anticipo e saldo.

I richiedenti dovranno obbligatoriamente presentare, entro 30 giorni dalla comunicazione di finanziabilità, pena la decadenza della domanda, una richiesta di anticipo pari al 80 % dell'aiuto concesso, corredata da specifica polizza fideiussoria pari al 110% del valore dell'anticipo.

Ai fini del pagamento del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata della relativa documentazione prescritta da AVEPA.

Una volta ricevuta la domanda di pagamento del saldo, AVEPA effettua un sopralluogo per verificare la regolare realizzazione dell'operazione e determinare l'ammontare delle spese eleggibili a finanziamento.

L'importo del contributo da erogare viene calcolato in relazione alle spese eleggibili risultanti dal sopralluogo.



81e0d16b



#### 4.6 Riduzioni e penalità

Qualora l'anticipo non sia integralmente utilizzato, si applicano:

- le disposizioni previste dall'articolo 24 del regolamento delegato 2022/127 e dall'articolo 56 del regolamento di esecuzione 2022/128;

- e le seguenti penalità:

a) 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore o pari al 50% dell'anticipo erogato;

b) 2 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato;

c) 1 anno di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo.

Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo alla predetta scadenza. Le domande di pagamento, presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e sono rigettate.

La mancata presentazione della domanda di saldo, nei termini di cui al precedente paragrafo, comporta l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 24 del regolamento delegato 2022/127 e dall'articolo 56 del regolamento di esecuzione 2022/128 e l'applicazione della penalità di cui alla lettera a).

Nessuna penalità si applica in caso di forza maggiore o circostanze eccezionali individuate a livello comunitario e/o nazionale, nonché di approvazione di modifiche al progetto iniziale.

Inoltre, al di fuori delle fattispecie precedenti, se i controlli dimostrano che l'intero progetto non è stato completamente realizzato ma che l'obiettivo generale è stato comunque raggiunto, il contributo viene corrisposto per un importo corrispondente alle singole azioni realizzate decurtato dell'importo del contributo corrispondente alle azioni non realizzate.

Qualora l'importo del contributo versato sia superiore all'importo accertato come dovuto dopo l'esecuzione dei controlli, Avepa procede al recupero del sostegno indebitamente versato.

Qualora l'importo delle spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento fosse inferiore al limite minimo stabilito dalla misura pari a € 50.000,00, il contributo viene revocato.

### 5. CRITERI DI PRIORITA' E PUNTEGGI

#### 5.1 Priorità e punteggi

A tutte le domande in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, corredate da tutta la documentazione richiesta e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria, verrà attribuito un punteggio in base agli elementi di priorità e preferenza appresso indicati.

Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Per accedere ai benefici della presente misura la ditta deve dimostrare di essere in possesso di un punteggio minimo pari a 10 punti.

La graduatoria è stilata, applicando i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi di merito.

#### 5.1.1 - Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale: punteggio massimo 15

1. attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% per unità di lavoro.

Il risparmio energetico va calcolato raffrontando i consumi delle nuove macchine/attrezzature introdotte, con quelle dismesse per capacità unitaria di lavoro.

2. sistemi di filtrazione a basso impatto ambientale che non utilizzano sostanze coadiuvanti o cartoni filtranti;

3. botti e barriques costruite con legname certificato PEFC o FSC;

4. impianto imbottigliamento dotato di almeno due delle seguenti funzioni: controllo intelligente, sterilizzazione e riciclaggio integrato dell'acqua, insonorizzazione acustica; sono valutabili anche gli acquisti di singole componenti aggiuntive dell'impianto, a condizione che i macchinari aggiuntivi siano dotati di almeno due delle funzioni sopra citate.

Criterio di assegnazione



81e0cd16b



**ALLEGATO B DGR n. 734 del 22 giugno 2023**

pag. 6 di 9

Il punteggio attribuito è pari all'incidenza percentuale dell'importo relativo agli investimenti riconducibili al presente criterio di priorità sulla spesa complessiva degli investimenti.

Es. importo complessivo investimenti € 400.000, di cui 100.000 € per investimenti rientranti nel presente criterio: punti  $15 \times 100.000/400.000 =$  punti 3,75.

**5.1.2 – Filiera produttiva: punteggio massimo 15**

Assegnazione: viene considerato il numero di imprese agricole fornitrici di materia prima così come risultanti dalla “Dichiarazione di vendemmia, denuncia uve e produzione vinicola” escludendo quelle che forniscono prodotto in conto lavorazione;

Per materia prima si intende uva, mosto (escluso mosto concentrato e mosto concentrato rettificato), vino nuovo ancora in fermentazione

Numero	Punti
$n > 750$	15
$500 < n \leq 750$	14
$400 < n \leq 500$	13
$300 < n \leq 400$	12
$200 < n \leq 300$	10
$100 < n \leq 200$	8
$50 < n \leq 100$	6

Criterio di assegnazione

a) Nel caso in cui l'impresa di trasformazione e commercializzazione sia costituita come:

1) società cooperativa agricola, società di capitali in cui oltre il 50% del capitale sociale sia sottoscritto da imprenditori agricoli che abbiano come obbligo statutario il conferimento del prodotto da parte dei soci:

$N =$  numero dei soci conferenti materia prima + numero aziende agricole (non socie) produttrici che hanno venduto la materia prima al richiedente;

2) consorzio di secondo grado costituito dalle imprese di cui al punto 1) o società partecipata prevalentemente dalle imprese di cui al punto 1):

$N =$  numero imprese agricole produttrici della materia prima, associate alle imprese di cui al punto 1) che hanno fornito il prodotto da trasformare in proporzione alla % di prodotto fornito (es. cooperativa con 200 soci conferitori che ha ceduto al consorzio di secondo grado il 60% della produzione dei soci: al consorzio di secondo grado sono imputabili 120 aziende agricole fornitrici:  $N = 200 \times 60\% = 120$ ).

3) Impresa diversa da quelle di cui ai punti precedenti:

$N =$  numero aziende agricole produttrici della materia prima che hanno fornito la materia prima direttamente o tramite soggetti di cui ai precedenti punti 1) e 2).

Nel caso in cui l'impresa di trasformazione e commercializzazione acquisti la materia prima dai soggetti di cui ai punti 1) e 2) il numero di produttori è così calcolato:

$N =$  (quantità acquistata da soggetti di cui ai punti 1 e 2) x (numero soci conferenti dei soggetti di cui ai punti 1) e 2)/quantità complessiva prodotta dai soggetti di cui ai punti 1) e 2).

Il richiedente dovrà allegare una dichiarazione rilasciata dai soggetti di cui ai punti 1) e 2) che contenga i dati necessari per il calcolo.

Per il calcolo si fa riferimento alla media dei dati risultanti dalla “Dichiarazione di vendemmia, denuncia uve e produzione vinicola” degli ultimi tre anni, (o degli anni di attività dell'impresa se inferiori a 3) escludendo quelle imprese che hanno fornito esclusivamente prodotto in conto lavorazione.

**5.1.3 – Criterio qualità delle produzioni: punteggio massimo 12**

Criterio di assegnazione

0.12 punti per ogni punto del valore derivato dal rapporto percentuale tra quantità di prodotto trasformato atto a produrre vino DOC, DOCG e Biologico e quantità complessiva di prodotto trasformato con arrotondamento alla seconda cifra decimale (es  $=34,578\% \times 0.12 = 4,149$ , arrotondato a 4.15).



81e0d16b



Ai fini della determinazione della quantità del prodotto dovranno essere valutati i dati, riferiti all'ultimo esercizio finanziario concluso (ultimo bilancio approvato).

#### **5.1.4 Criterio certificazione di prodotto, processo, sistema: punteggio massimo 3**

Criterio di assegnazione

Adesione alla data di pubblicazione del bando, ad un sistema di certificazione di prodotto, diverso da quelli di cui al punto precedente 5.1.3 e I.G.T., di processo produttivo o di sistema oggetto di investimento.

#### **5.2 Condizioni per l'accesso ai punteggi**

L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente.

Gli uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti nella domanda di aiuto e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie.

#### **5.3 Elementi di preferenza**

A parità di punteggi nel caso di ditte individuali è data preferenza alle imprese con titolare più giovane; per le società si fa riferimento al socio amministratore più giovane.

### **6. DOMANDA DI AIUTO**

#### **6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

Il soggetto richiedente presenta entro il 31 luglio 2023 la domanda di aiuto all'Agenzia Veneta Pagamenti via N. Tommaseo 67, 35131 Padova, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del PSR (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.) e dalle disposizioni emanate da AVEPA.

#### **6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

1. Piano d'investimento agroindustriale corredato dei Bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi che dimostri la capacità tecnica dell'impresa per realizzare l'investimento proposto. La presentazione dei bilanci può essere omessa qualora questi siano disponibili on line sul sito della CCIAA.
  2. nel caso di acquisizione di macchine e attrezzature, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;
  3. attestazione che l'impresa possiede le risorse finanziarie per realizzare l'investimento proposto rilasciata da un istituto bancario;
  4. dichiarazione del rappresentante legale che il richiedente non sia un'impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà 2014/C49/01;
  5. dichiarazione di proprietà dei fabbricati su cui insisterà l'investimento, ovvero, nel caso di possesso, idoneo atto che ne attesti la disponibilità per un periodo di durata pari almeno a quella del periodo vincolativo di destinazione prevista per lo specifico bene oggetto di aiuto.
  6. documentazione comprovante il punteggio richiesto
- Criterio di selezione: Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale:
- a) Acquisto di attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% per unità di lavoro, rispetto a quelle dismesse:
    - scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà dismessa, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;
    - scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà acquistata, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;
    - relazione atta a dimostrare la riduzione dei consumi redatta e sottoscritta da un tecnico specializzato.
  - b) Altri investimenti: scheda tecnica e relazione che evidenzia che l'attrezzatura possiede le caratteristiche richieste per rientrare nel criterio di selezione e indicate al paragrafo 5.1.1.
- Criterio di selezione "Qualità delle produzioni"



81e0d16b



- certificazione dell'ente preposto al relativo rilascio per le produzioni biologiche;
- registri di vinificazione e/o spumantizzazione.
- Criterio di selezione "Certificazione di prodotto, processo, sistema":
- documentazione rilasciata dall'ente certificatore.

I documenti indicati ai punti da 1) a 5) sono considerati essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. Il documento di cui al punto 3, se non presente all'atto della presentazione della domanda può essere integrato nei 15 giorni successivi alla scadenza del bando. La mancata presentazione entro tale termine comporterà la decadenza della domanda stessa.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui al punto 6) unitamente alla domanda di aiuto comporta la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

#### 7. DOMANDA DI PAGAMENTO

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento del saldo entro il 28 febbraio 2025 corredata della relativa documentazione prescritta da AVEPA.

AVEPA avrà cura di fornire ad ogni singolo beneficiario, le istruzioni e le modalità per la rendicontazione degli investimenti e l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento del contributo concesso alla domanda di pagamento del saldo dovrà essere comunque allegato:

- copia delle fatture e relativi pagamenti (bonifici, ricevute bancarie, assegni bancari o postali non trasferibili, estratti conto);
- elenco dei macchinari ed attrezzature oggetto dell'aiuto con indicati i relativi numeri di matricola;
- breve relazione relativa alla realizzazione dell'operazione finanziata;
- copia della documentazione relativa ad eventuali prescrizioni contenute nella comunicazione di finanziabilità di AVEPA.
- Lay-out della cantina con individuate le macchine ed attrezzature oggetto dell'aiuto;
- Certificati di conformità dei macchinari e impianti oggetto di finanziamento;
- documentazione attestante la dismissione della vecchia attrezzatura rilasciata da impresa autorizzata allo smaltimento/recupero ai sensi del Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i. nel caso al beneficiario sia stato riconosciuto il punteggio relativo al criterio di selezione "Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale". La mancanza di tale documentazione comporta la non ammissibilità della relativa spesa.

#### 8. DISPOSIZIONI PROCEDURALI

Il termine per la presentazione delle domande di aiuto è fissato al **31 luglio 2023**, come previsto dal decreto del MIPAAFT n. 640042 del 14/12/2022.

AVEPA, entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto, pubblicherà sul proprio sito internet [www.avepa.it](http://www.avepa.it) l'elenco delle domande ricevibili con l'indicazione dei punteggi dichiarati e degli importi richiesti.

Entro il **30 novembre 2023** AVEPA procederà all'approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili. Entro 15 giorni dalla definizione della graduatoria, AVEPA comunica ai richiedenti l'esito dell'istruttoria.

I richiedenti ammessi a finanziamento devono presentare domanda di pagamento dell'anticipo secondo le modalità definite da AVEPA.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo è il **28 febbraio 2025**.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente provvedimento si deve fare riferimento agli Indirizzi procedurali generali del PSR di cui alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i...

#### 9. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAI BENEFICIARI

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i.



81e0c16b



A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative al rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 e smi (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative all' assenza di doppio finanziamento, ecc.). Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

#### **10. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

#### **11. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI**

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel.041/2795547 – e-mail: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it).

posta certificata : [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711, e-mail: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)

posta certificata: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)

#### **12. INDICATORI**

- Ammontare della spesa pubblica realizzata
- Numero di imprese beneficiarie
- Volume totale dell'investimento



81e0d16b



(Codice interno: 506458)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 739 del 22 giugno 2023

**Approvazione della partecipazione istituzionale e della relativa programmazione operativa alla manifestazione fieristica "Vinitaly 2024". Affidamento incarico a Veneto Innovazione S.p.A. DGR n. 173 del 24 febbraio 2023. Programma Promozionale del Settore Primario anno 2023. Legge regionale n. 16/1980 e ss.mm.ii.**

*[Mostre, manifestazioni e convegni]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede a dare esecuzione a quanto stabilito dal Programma Promozionale del Settore Primario anno 2023 approvando la partecipazione istituzionale alla manifestazione fieristica "Vinitaly 2024" (Verona, 14-17 aprile 2024), affidando a Veneto Innovazione S.p.A. l'incarico di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse finalizzate a garantire la partecipazione regionale alla manifestazione.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale, a seguito del parere positivo della Terza Commissione consiliare, ha approvato, con provvedimento n. 173 del 24 febbraio 2023, il Programma promozionale per il settore primario per l'anno 2023, quale piano organico delle attività di promozione e valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari di qualità del Veneto.

Il Programma Promozionale individua anche alcune manifestazioni che avranno luogo nei primi 6 mesi del 2024 le cui tempistiche di pianificazione e organizzazione rendono necessario il loro inserimento nella programmazione dell'anno precedente.

Le iniziative previste dal Programma del Settore Primario 2023 riprendono molte delle attività già consolidate negli esercizi precedenti e sono articolate per gruppi omogenei. Fra le iniziative promozionali in Italia è prevista anche la partecipazione della Regione del Veneto a "Vinitaly 2024", manifestazione fieristica di rilevanza internazionale organizzata da Veronafiere S.p.A..

Vinitaly è una delle principali rassegne a livello mondiale per il settore del vino e dei distillati e si tiene con cadenza annuale dal 1967. L'ultima edizione ha contato circa 93 mila presenze e ha visto la partecipazione di oltre 4.000 aziende espositrici su di una superficie espositiva netta di circa 100 mila mq articolata in 17 padiglioni. Alla manifestazione partecipano produttori, importatori, distributori, ristoratori, tecnici, giornalisti e opinion leader. Per quanto sopraesposto e in ragione del fatto che si svolge in Veneto, Vinitaly riveste un ruolo particolarmente strategico per la valorizzazione dell'intero comparto vitivinicolo regionale, soprattutto sul piano dell'immagine e della comunicazione.

La partecipazione della Regione del Veneto a Vinitaly, ormai consolidata da anni, è considerata un punto di riferimento per l'intero comparto vitivinicolo regionale in quanto supporta le aziende venete e i Consorzi di Tutela delle Denominazioni di Origine nella promozione dei propri prodotti e della propria immagine. Presso lo stand istituzionale della Regione vengono infatti organizzate presentazioni rivolte a buyers ed operatori del settore, eventi istituzionali, momenti di approfondimento, di assaggi e degustazioni guidate. La Regione inoltre ha provveduto, nel corso delle ultime 13 edizioni della manifestazione, alla caratterizzazione grafica del padiglione 4 all'interno del quale vengono ospitate la gran parte delle aziende venete.

Al fine di poter garantire la presenza della Regione anche alla prossima edizione della manifestazione, che si terrà a Verona dal 14 al 17 aprile 2024, si ritiene di confermare a Veronafiere S.p.A., quale organizzatore esclusivo dell'evento, l'acquisizione della stessa area espositiva già occupata nelle ultime edizioni, all'interno del padiglione 4.

Considerato che la soluzione allestitiva dello stand è rimasta pressoché invariata, salvo minimali modifiche migliorative, sin dall'edizione 2017, si ritiene opportuno acquisire una nuova proposta progettuale innovativa e di forte impatto che caratterizzi in chiave più moderna l'immagine del Veneto.

La proposta progettuale dovrà essere dettagliata in un progetto esecutivo che diventerà proprietà della Regione ed eventualmente riutilizzabile anche per edizioni successive della manifestazione.

Si ritiene opportuno inoltre riproporre nuovamente anche la caratterizzazione grafica del padiglione 4 in modo da contraddistinguere con forte impatto scenico il padiglione che ospita la gran parte degli operatori veneti.

Sulla base della spesa storica sostenuta per partecipare alle recenti edizioni della manifestazione, adeguata in previsione di una maggiorazione di alcune tipologie di spesa, e della necessità di implementare la presenza di strumenti multimediali e di acquisire un nuovo progetto allestitivo, la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ha quantificato in € 760.000,00 la spesa massima complessiva per la presenza della Regione del Veneto a Vinitaly 2024 calcolata come di seguito riportato:

- € 32.000,00 per l'acquisizione di una proposta progettuale che diventerà proprietà della Regione e che sarà eventualmente riutilizzabile anche per edizioni successive della manifestazione;
- € 393.000,00 per l'acquisizione di una superficie espositiva situata al padiglione 4 in posizione D4/E4, della quota di iscrizione alla manifestazione, della cartellonistica e della decorazione delle 2 facciate esterne (lati est e nord) del padiglione 4, delle forniture multimediali/audio/video, dell'assistenza tecnica in fiera, del servizio hosting e pulizia;
- € 270.000,00 per l'allestimento dello stand e la realizzazione della veste grafica;
- € 47.000,00 per l'organizzazione delle degustazioni guidate di vini veneti DOC e DOCG che verranno organizzate all'interno dello stand e che comprende le spese per il servizio sommelier, il servizio di animazione e conduzione che verrà affidato ad un presentatore con conoscenza delle produzioni vitivinicole e del territorio veneto e per il servizio catering e ristorazione finalizzato alla preparazione di assaggi di prodotti tipici veneti in abbinamento ai vini;
- € 18.000,00 (IVA inclusa) per le attività di organizzazione generale dell'evento.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di approvare la partecipazione alla manifestazione fieristica "Vinitaly 2024" per una spesa complessiva di € 760.000,00.

Rilevata la necessità di avviare le procedure di acquisizione della superficie espositiva e dei servizi previsti per la partecipazione alla manifestazione in oggetto, si propone di affidare l'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse alla Società Veneto Innovazione S.p.A..

La Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, competente per materia, a seguito della ricognizione effettuata, ha attestato che la Società Veneto Innovazione S.p.A. possiede tutti i requisiti di professionalità e tecnico-giuridici per assolvere tale compito.

Si rammenta che la Regione del Veneto per la realizzazione di progetti simili si è più volte avvalsa con risultati ottimali della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in house providing Veneto Innovazione S.p.A..

La Direzione competente ritiene che, rispetto a possibili concorrenti, l'affidamento risulti giustificato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, in quanto la capitalizzazione avvenuta negli anni del know how maturato risulta essere un asset intangibile e importante per la tipologia e la specificità delle attività previste nella presente deliberazione.

A tal riguardo la medesima Direzione evidenzia che, ai sensi della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, è possibile procedere all'affidamento diretto a Veneto Innovazione S.p.A., in quanto dal 31 ottobre 2019 la Società è iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house e come tale opera in affidamento diretto del socio.

In tal senso è necessario precisare che Veneto Innovazione S.p.A. è società in house della Regione del Veneto, istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45 ed i cui ambiti operativi sono stati ampliati con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", potendo ora svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico- produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie.

Si fa presente, inoltre, che Veneto Innovazione S.p.A. è una società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società assimilabile a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e dalla vigente normativa in materia di affidamenti in house providing, la Direzione competente ha valutato che per l'attività da svolgersi, Veneto Innovazione S.p.A. non richiederà alcun mark up (ricarica) commerciale.

Inoltre, con riguardo al costo dell'attività di gestione e assistenza tecnica, si evidenzia che il sotto riportato importo è stato quantificato sulla base di tariffe standard - per attività di project manager, sia esso senior o junior - trasmesse dalla società Veneto Innovazione S.p.A. e comprensive dei costi diretti e indiretti che la società prevede di sostenere per lo svolgimento delle attività inerenti la manifestazione oggetto del presente provvedimento.



Sulla base delle suddette tariffe standard, agli atti della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, i costi relativi all'attività di gestione di Veneto Innovazione S.p.A. risultano inferiori rispetto al pricing medio/giornata rilevati nel mercato, e conseguentemente l'affidamento risulta economicamente vantaggioso.

Si fa presente infine che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale in materia di procedure ad evidenza pubblica, vigente all'atto degli affidamenti.

Si propone pertanto di affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto, secondo quanto stabilito nello schema di convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione all'evento in argomento rendono opportuno un presidio da parte del competente personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale.

Qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento e/o delle modalità organizzative delle iniziative in oggetto, in considerazione dell'evolversi della crisi geopolitica internazionale o per altra causa di forza maggiore, si propone di autorizzare il Direttore della Direzione competente ad approvare le nuove date e modalità di svolgimento che verranno indicate dagli organizzatori degli eventi, fermo restando l'invarianza della spesa.

In ordine all'aspetto finanziario si determina in € 760.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 30020/U "Iniziativa regionali per promozione economico - fieristica del settore primario (L.R. 14/03/1980, n.16)" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione della Convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 54 del 31 dicembre 2012, e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare attuazione al Programma Promozionale del Settore Primario 2023, approvando la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione fieristica "Vinitaly 2024" in programma presso il quartiere fieristico di Verona dal 14 al 17 aprile 2024, per una spesa massima di € 760.000,00 (IVA inclusa);
3. di affidare alla società in house Veneto Innovazione S.p.A., ai sensi dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e della vigente normativa in materia di affidamenti in house providing, l'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse finalizzate a garantire la partecipazione regionale alla manifestazione di cui al punto 2 per un importo complessivo di € 760.000,00;
4. di approvare, ai fini della realizzazione delle attività di supporto tecnico/organizzativo di cui al punto 3, lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della sua sottoscrizione, con le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
5. di stabilire che qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento della manifestazione in oggetto, il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale è autorizzato ad approvare la realizzazione delle iniziative previste nelle nuove date che verranno indicate dalla società organizzatrice della manifestazione, ferma restando l'invarianza della spesa;
6. di determinare in € 760.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 30020/U "Iniziativa regionali per promozione economico - fieristica del settore primario (L.R. 14/03/1980, n.16)" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
7. di dare atto che la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
8. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 739 del 22 giugno 2023

pag. 1 di 5

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO A VINITALY 2024

TRA

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata "*Regione*" con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale....., nato a ....., il.....(C.F. ....), il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n.....del.....

E

La società **Veneto Innovazione S.p.A.**, in seguito denominata "*Società*", con sede a Venezia Mestre, in Via Cà Marcello n. 67/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante..... nato a ....., il..... (C.F. ....)

di seguito denominate anche "Le Parti"

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. .... del ..... è stata approvata la partecipazione regionale alla manifestazione fieristica "Vinitaly 2024" in programma a Verona dal 14 al 17 aprile 2014;
- con il predetto provvedimento è stato approvato l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dell'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse per la realizzazione operativa della partecipazione regionale alla manifestazione in parola

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

La Società si impegna a svolgere l'attività di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse finalizzate alla partecipazione della Regione del Veneto a "Vinitaly 2024", ivi inclusa l'acquisizione di una proposta progettuale per la realizzazione dello stand che diventerà proprietà della Regione e che sarà eventualmente riutilizzabile anche per edizioni successive della manifestazione.

Per la realizzazione delle predette attività, che dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2023, (salvo motivata richiesta di proroga da parte della Società che potrà essere concessa dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale), la Società - in accordo con la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale - secondo le specifiche competenze, predispone tutti gli atti necessari al buon esito di ogni singola iniziativa.

La proprietà di relazioni, stime e ogni altro elaborato prodotto da Veneto Innovazione S.p.A. resterà in capo alla Regione del Veneto, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla società Veneto Innovazione S.p.A..



**ALLEGATO A DGR n. 739 del 22 giugno 2023**

pag. 2 di 5

La Società in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture), oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

**Articolo 2 – DURATA**

Le iniziative previste nell'ambito della presente convenzione dovranno essere portate a conclusione entro il 31 dicembre 2023, termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, previa richiesta motivata da parte della Società.

**Articolo 3 – PIANO FINANZIARIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

A copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle iniziative oggetto della presente Convenzione, a favore della Società è riconosciuto un importo totale massimo di € 760.000,00 (IVA compresa) che sarà erogato su presentazione di regolare fattura, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività.

La Società, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività previste nella presente convenzione, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione;
- rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.

Le eventuali economie di spesa che si dovessero verificare nell'espletamento delle procedure di affidamento servizi relative delle attività di cui all'articolo 1, potranno essere utilizzate, previo accordo con la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, per l'acquisizione di servizi migliorativi della presenza regionale alla manifestazione o per l'acquisizione di materiale promozionale.

Qualora al termine della iniziativa di cui alla presente Convenzione, risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite alla Società, quest'ultima è tenuta a riaccreditarle alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

**Articolo 4 – ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLI**

Le attività e i servizi oggetto della presente Convenzione saranno svolti dalla Società sotto la vigilanza della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verificino ritardi o inadempimenti.

La Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società.

**Articolo 5 - RECESSO E INADEMPIMENTI**

Le Parti, per gravi e comprovati motivi che non consentano di addivenire ad altra soluzione, possono recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno 15 giorni. In ogni caso a Veneto Innovazione S.p.A. sarà riconosciuto, per le sole attività regolarmente eseguite e accettate dalla Regione sino alla data del recesso, il relativo corrispettivo.



La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza delle prestazioni rese rispetto a quanto pattuito o alle direttive impartite; nel caso di inadempienze, la Regione intimerà a Veneto Innovazione S.p.A. di adempiere quanto necessario.

Il mancato rispetto dei termini come il verificarsi di altri inadempimenti nonostante l'intimazione ad eseguire nei confronti di Veneto Innovazione S.p.A. autorizza la Regione a ridurre, con provvedimento motivato, il corrispettivo o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'articolo 1456 C.C.

#### **Articolo 6 – RISERVATEZZA**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

#### **Articolo 7 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE**

È fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

#### **Articolo 8 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI**

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dalla Convenzione.

La Società si impegna, in particolare, ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 "Direttive alle società partecipate dalla Regione del Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari", così come integrata dalla deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.



**Articolo 9 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima convenzione.

Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

**Articolo 10 -TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI**

Ai fini di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione S.p.A.:

- a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;
- b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;
- c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Articolo 11 - REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE**

La presente Convenzione è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.



**Articolo 12 – ARBITRATO**

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, all'efficacia, all'interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della presente convenzione sarà rimessa ad un collegio arbitrale composto di tre membri.

Un membro dovrà essere nominato dalla Regione, uno dalla società e uno d'intesa fra le parti ovvero, in carenza di accordo, secondo le norme del C.P.C..

Il collegio arbitrale giudicherà secondo le norme di diritto ed emetterà la sua decisione ai sensi dell'art. 816 e seguenti del C.P.C..

**Articolo 13 - NORMA DI RINVIO**

La presente Convenzione è composta da n. 5 pagine e da n. 13 articoli. Per quanto non espressamente indicato dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto

*La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005*

Per la Regione del Veneto  
Il Direttore della Direzione  
Promozione Economica e  
Marketing Territoriale

Per Veneto Innovazione S.p.A.  
L'Amministratore Unico e  
Legale Rappresentante



**PARTE TERZA****SENTENZE ED ORDINANZE**

(Codice interno: 506346)

**Sentenza n. 112/2023 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 12, comma 2, e 21, commi 1, 2 e 3, della legge della Regione Veneto 27 maggio 2022, n. 12 "Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2022 in materia di politiche sanitarie e di politiche sociali", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 65 del 27 maggio 2022.**

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Presidente: Silvana SCIARRA; Giudici : Daria de PRETIS, Nicolò ZANON, Franco MODUGNO, Augusto Antonio BARBERA, Giulio PROSPERETTI, Giovanni AMOROSO, Francesco VIGANÒ, Luca ANTONINI, Stefano PETITTI, Angelo BUSCEMA, Emanuela NAVARRETTA, Maria Rosaria SAN GIORGIO, Filippo PATRONI GRIFFI, Marco D'ALBERTI,

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 12, comma 2, e 21, commi 1, 2 e 3, della legge della Regione Veneto 27 maggio 2022, n. 12 (Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2022 in materia di politiche sanitarie e di politiche sociali), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 25 luglio 2022, depositato in cancelleria il 27 luglio 2022, iscritto al n. 50 del registro ricorsi 2022 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 38, prima serie speciale, dell'anno 2022.

*Visto* l'atto di costituzione della Regione Veneto;

*udito* nell'udienza pubblica del 22 marzo 2023 il Giudice relatore Maria Rosaria San Giorgio;

*uditi* l'avvocato dello Stato Marina Russo per il Presidente del Consiglio dei ministri e gli avvocati Enrico Minnei e Gaia Stivali per la Regione Veneto;

*deliberato* nella camera di consiglio del 23 marzo 2023.

*Ritenuto in fatto*

1.- Con ricorso notificato il 25 luglio 2022 e depositato il successivo 27 luglio, iscritto al n. 50 del registro ricorsi 2022, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale degli artt. 12, comma 2, e 21, commi 1, 2 e 3, della legge della Regione Veneto 27 maggio 2022, n. 12 (Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2022 in materia di politiche sanitarie e di politiche sociali).

1.1.- L'impugnato art. 12, comma 2, modifica l'Allegato alla legge della Regione Veneto 28 dicembre 2018, n. 48 (Piano socio-sanitario regionale 2019-2023), aggiungendovi il sottoparagrafo intitolato «Incremento del massimale di scelte degli incarichi temporanei di assistenza primaria assegnati ai medici in formazione specifica in medicina generale», del seguente tenore: «[i]n relazione alla contingente carenza di medici di medicina generale, aggravata dagli effetti della recente emergenza epidemiologica da COVID-19 al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza e di scongiurare la possibilità di interruzioni di pubblico servizio nell'assistenza territoriale, le aziende del servizio sanitario regionale possono prevedere nelle convenzioni concernenti gli incarichi temporanei di assistenza primaria assegnati ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale un massimale di scelte fino ad un massimo di 1.000 assistiti per il primo anno, e di 1.200 assistiti per gli anni successivi al primo. Le ore di incarico di assistenza primaria risultanti dalla convenzione sottoscritta dal medico iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale con l'azienda saranno computabili quali attività pratiche del corso».

1.1.1.- La disposizione in questione recherebbe anzitutto *vulnus* all'art. 117, terzo comma, della Costituzione, per contrasto con il principio fondamentale nelle materie di competenza legislativa concorrente «tutela della salute» e «professioni», secondo il



quale la partecipazione al corso di formazione specifica in medicina generale è incompatibile con qualsiasi attività lavorativa.

L'invocato principio fondamentale è desunto dall'art. 9, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione), convertito, con modificazioni, nella legge 11 febbraio 2019, n. 12, come modificato dall'art. 12, comma 3-bis, lettera a), del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 (Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e altre disposizioni in materia sanitaria), convertito, con modificazioni, nella legge 19 maggio 2022, n. 52; dall'art. 2-*quinquies*, commi 1 e 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24 aprile 2020, n. 27; dall'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 (Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE).

1.1.2.- Rileva il ricorrente che gli unici casi in cui la normativa statale consente di derogare alla regola, posta dall'art. 24 del d.lgs. n. 368 del 1999, che stabilisce l'incompatibilità della formazione specifica in medicina generale con lo svolgimento di attività lavorative, sarebbero quelli previsti dall'art. 2-*quinquies*, commi 1 e 2, del d.l. n. 18 del 2020, come convertito, e dall'art. 9, commi 1 e 2, del d.l. n. 135 del 2018, come convertito.

La prima di tali disposizioni stabilisce che, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ai medici iscritti al corso di formazione in medicina generale è consentita l'instaurazione di un rapporto convenzionale a tempo determinato con il Servizio sanitario nazionale (comma 1) e l'assunzione di incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale (comma 2).

La efficacia di dette previsioni è stata prorogata dall'art. 4, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi), convertito, con modificazioni, nella legge 25 febbraio 2022, n. 15.

L'art. 9 del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, modificato, come già precisato, dall'art. 12, comma 3-bis, lettera a), del d.l. n. 24 del 2022, come convertito, dispone, al comma 1, che, fino al 31 dicembre 2024, in relazione alla contingente carenza dei medici di medicina generale, nelle more di una revisione complessiva del relativo sistema di formazione, i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, possono, a determinate condizioni, partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali e che le regioni e le province autonome, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 368 del 1999, prevedono la limitazione del massimale degli assistiti in carico fino a mille, anche con il supporto dei tutori di cui all'art. 27 del medesimo d.lgs. n. 368 del 1999, o del monte ore settimanale, e possono organizzare i corsi anche a tempo parziale, garantendo, in ogni caso, che l'articolazione oraria e l'organizzazione delle attività assistenziali non pregiudichino la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso di formazione specifica in medicina generale.

Secondo la difesa statale, tali previsioni, essendo giustificate da una situazione contingente di carenza di medici di medicina generale, hanno carattere «speciale ed eccezionale» e sono, quindi, di stretta applicazione. Esse indicano in modo puntuale i presupposti in presenza dei quali i medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale possono assumere, rispettivamente, incarichi temporanei destinati a trasformarsi in rapporti a tempo indeterminato a decorrere dal conseguimento del diploma di formazione, e incarichi a tempo determinato (incarichi provvisori di sostituzione) che il medico ricopre limitatamente al periodo di assenza del titolare.

1.1.3.- L'art. 12, comma 2, della legge regionale impugnata, nel prevedere che al medico in formazione in medicina generale, a partire dal secondo anno di corso, possano essere assegnati fino a milleduecento assistiti, violerebbe la regola, espressiva di un principio fondamentale, di cui al richiamato art. 9 del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, generando il rischio di erogazione di prestazioni sanitarie di livello non adeguato e incidendo sul percorso formativo dei medici.

Inoltre, la disposizione regionale, introducendo un regime diversificato rispetto a quello delineato dalla disciplina statale, lederebbe il principio di uguaglianza, di cui all'art. 3 Cost., il quale impone che le regole fondamentali sui rapporti in scrutinio siano uniformi sul territorio nazionale.

1.2.- Il ricorso impugna poi l'art. 21, commi 1 e 2, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., per contrasto con i principi fondamentali dettati dal legislatore statale nella materia di competenza legislativa concorrente «tutela della salute». Le disposizioni oggetto di impugnazione, nel prevedere procedure concorsuali per il reclutamento di dirigenti medici che prescindono dalla verifica del possesso del requisito della specializzazione, si discosterebbero dalla disciplina sul concorso pubblico per l'accesso alla dirigenza sanitaria dettata dall'art. 15, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421).

Quest'ultima disposizione prevede che alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami, come disciplinato dal d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 (Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale), il quale, all'art. 24, precisa che i requisiti specifici di ammissione a detto concorso sono la laurea in medicina e chirurgia, la specializzazione nella disciplina oggetto del concorso stesso e l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

La difesa dello Stato ritiene che le disposizioni impugnate, pur volte a far fronte alla carenza di personale nei servizi della medicina d'urgenza, incidano sulle condizioni che assicurano il buon andamento dell'amministrazione e la qualità dell'attività assistenziale erogata in tale settore.

Sottolinea, al riguardo, il ricorrente che le previsioni che impongono il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale esprimono un principio fondamentale della legislazione statale, considerata l'importanza che la formazione del medico assume ai fini dello svolgimento delle relative funzioni (viene citata la sentenza n. 38 del 2020 di questa Corte).

Le norme di cui si tratta - argomenta, ancora, la difesa statale - non solo prorogano di ulteriori tre anni, fino al 31 gennaio 2024, la possibilità, già prevista dall'art. 23, comma 1, della legge della Regione Veneto 24 gennaio 2020, n. 1 (Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2019 in materia di politiche sanitarie e di politiche sociali), di indire procedure concorsuali per assumere medici privi di specializzazione, e tuttavia destinati a prestare servizio a tempo indeterminato, ma, al contempo, dispongono l'abrogazione del comma 2 dello stesso art. 23 della citata legge reg. Veneto n. 1 del 2020, il quale, consentendo il contestuale avvio del necessario percorso formativo attraverso l'accesso immediato del medico in soprannumero al corso di specializzazione in medicina di emergenza-urgenza, ove mantenuto, avrebbe attenuato gli effetti della operata deroga alla disciplina statale.

1.2.1.- L'art. 21, commi 1 e 2, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022 contrasterebbe, altresì, con l'art. 3 Cost., in quanto introdurrebbe per la sola Regione Veneto una procedura concorsuale diversificata rispetto a quella prevista dalla disciplina nazionale.

1.2.2.- Sarebbe, infine, violato l'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., in quanto il regime di accesso alle procedure concorsuali delineato dalla norma regionale, coinvolgendo la disciplina del rapporto di lavoro dei medici, invaderebbe la competenza legislativa esclusiva statale nella materia «ordinamento civile».

1.3.- Il Presidente del Consiglio dei ministri, impugna, infine, l'art. 21, comma 3, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, a mente del quale, per il triennio 2022-2024 i laureati in medicina e chirurgia abilitati possono, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione e fatte salve le disposizioni del d.lgs. n. 368 del 1999, prestare, al di fuori dell'orario dedicato alla formazione specialistica e fermo restando l'assolvimento degli obblighi formativi, attività di supporto presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del servizio sanitario regionale mediante contratti libero professionali o di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile. In tal modo, la disposizione *de qua* introdurrebbe una deroga al regime delle incompatibilità previste per il medico in formazione specialistica, in contrasto con l'art. 40 del d.lgs. n. 368 del 1999.

1.3.1.- La disposizione impugnata si porrebbe in contrasto, pertanto, anzitutto, con l'art. 117, terzo comma, Cost.

1.3.2.- Inoltre, la norma, in combinato disposto con il comma 1 dello stesso art. 21, offrendo un canale di accesso alla professione che prescinde dalla specializzazione, porrebbe una disciplina irragionevolmente diversa da quella nazionale, in contrasto con l'art. 3 Cost.

1.3.3.- Essa violerebbe altresì l'art. 117, secondo comma, lettera *a*), Cost., in quanto interverrebbe a disciplinare una materia di diretta derivazione europea.

1.3.4.- Ad avviso del ricorrente, sarebbe, infine, leso l'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., in quanto il legislatore regionale avrebbe invaso la competenza legislativa esclusiva statale nella materia «ordinamento civile».

2.- Si è costituita in giudizio la Regione Veneto, chiedendo pronunciarsi l'inammissibilità e, comunque, la non fondatezza delle questioni promosse o, in via subordinata, dichiararsi le disposizioni regionali impugnate «provvisoriamente costituzionali o latentemente incostituzionali con monito al legislatore di provvedere al più presto».

2.1.- In premessa, la resistente ha sottolineato la necessità che, in linea con le indicazioni della giurisprudenza costituzionale, lo scrutinio delle odierne questioni sia condotto non in termini astratti, ma tenendo conto del concreto contesto in cui le disposizioni impugnate sono destinate a operare e delle profonde trasformazioni che in tempi recenti hanno interessato la disciplina sanitaria risalente agli anni Novanta (viene richiamata, tra le altre, la sentenza di questa Corte n. 36 del 2022).

Ha, quindi, diffusamente argomentato sulle ragioni della disciplina denunciata, evidenziando come la stessa sia diretta a fronteggiare le relevantissime difficoltà in cui versano i settori della medicina generale e d'urgenza, nei quali la comprovata carenza di personale, aggravata dagli effetti della emergenza epidemiologica da COVID-19, è particolarmente avvertita, rappresentando che il deficit di medici di prima assistenza e dell'emergenza-urgenza è tale da mettere a rischio la concreta erogazione di prestazioni sanitarie essenziali sul territorio regionale.

2.2.- Quanto all'art 12, comma 2, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, la difesa regionale ha eccepito preliminarmente l'inammissibilità delle questioni per carente ricostruzione del quadro giuridico-fattuale di riferimento.

2.2.1.- La difesa regionale premette che l'adozione della norma in esame è stata imposta dalla necessità di reperire una soluzione organizzativa alla grave situazione venutasi a creare in conseguenza della mancata assegnazione, attraverso le procedure di reclutamento ordinarie, del sessanta per cento degli incarichi destinati a coprire ambiti carenti di assistenza primaria.

La resistente ricorda, quindi, che gli incarichi temporanei in tale settore di assistenza primaria assegnati ai medici in formazione specifica in medicina generale sono previsti anche dalla legislazione statale - e segnatamente dall'art. 9, comma 1, del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, modificato dall'art. 12, comma 3-*bis*, lettera a), del d.l. n. 24 del 2022, come convertito, e dall'art. 2-*quinqüies*, comma 1, del d.l. n. 18 del 2021, come convertito -, evidenziando come la disposizione regionale impugnata sia in tutto conforme al modello statale, fatta eccezione per l'innalzamento del massimale degli assistiti da mille a milleduecento.

La Regione Veneto avrebbe introdotto tale incremento, nell'esercizio del proprio potere discrezionale di organizzazione del servizio sanitario sul territorio, allo scopo di scongiurare la paralisi di un servizio essenziale.

Ad avviso della resistente, il massimale di mille assistiti stabilito dalla normativa statale non esprime, infatti, un principio fondamentale non derogabile neanche in via temporanea e in presenza di situazioni di emergenza.

Ciò troverebbe conferma nella disciplina degli incarichi di assistenza primaria provvisori e di sostituzione, nella quale non si rinvengono limiti come quello in esame.

Osserva, ancora, la difesa regionale che l'art. 9 del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, impone che l'articolazione oraria e l'organizzazione delle attività assistenziali non pregiudichino la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso di formazione specifica in medicina generale e concede alle Regioni la possibilità di organizzare i corsi anche a tempo parziale.

Da tali dati normativi si desumerebbe che spetta alle regioni valutare, sulla base delle esigenze imposte dal numero delle sedi carenti di medicina primaria, l'eventuale superamento del limite quantitativo indicato dallo Stato e, ove ciò avvenga, fare in modo che i corsi di formazione assicurino sempre un percorso formativo adeguato.

2.2.2.- La resistente rileva, poi, l'inconferenza del richiamo alla materia «professioni», sostenendo che la disciplina in scrutinio ricade nella materia «tutela della salute», e la non fondatezza della censura formulata in riferimento all'art. 3 Cost., non avendo il ricorrente tenuto conto della specifica situazione di carenza di medici di medicina generale della Regione Veneto, né considerato che all'esigenza di rispetto di regole omogenee su tutto il territorio nazionale corrisponde l'eguale godimento del fondamentale diritto alla salute *ex art. 32 Cost.*

2.3.- In merito alle censure rivolte all'art. 21, commi 1 e 2, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, la resistente evidenzia, anzitutto, come tale disposizione, insieme all'art. 23, comma 1, della legge reg. Veneto n. 1 del 2020, di cui la prima ha prorogato la vigenza fino al 31 gennaio 2024, interviene a modificare quanto già previsto dal «Piano socio sanitario regionale 2019-2023», approvato con la legge reg. Veneto n. 48 del 2018, il quale, tuttavia, non è stato impugnato dallo Stato.

2.3.1.- Secondo la difesa regionale, l'impugnato art. 21, comma 1, è una norma «eccezionale, emergenziale e a efficacia temporale definita», come reso evidente dalla finalità di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza nell'ambito del sistema di emergenza-urgenza, in un contesto di grave carenza di personale nonostante il reiterato tentativo di reclutamento di medici muniti di specializzazione; dal limitato ambito di applicazione oggettivo, costituito dall'emergenza-urgenza; dall'efficacia a termine (fino al 2024); dal sistema delle cautele e dei controlli espressamente previsto.

Inoltre, la norma in scrutinio sarebbe diretta a prevenire o limitare l'esternalizzazione dei servizi sanitari di cui si tratta, al fine di non disperdere la professionalità del personale medico che, benché privo di specializzazione, ha acquisito nel servizio sanitario regionale una importante esperienza di pronto soccorso in forza di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa e altri rapporti in convenzione.

Ancora, in linea con le indicazioni offerte da questa Corte nella sentenza n. 36 del 2022, la disposizione regionale in esame sarebbe coerente con il quadro evolutivo della normativa statale sull'emergenza sanitaria e con la «relativa flessibilizzazione dei requisiti» di reclutamento.

2.3.2.- Ad avviso della resistente, poiché nel ricorso non è stato in alcun modo dato conto dell'evoluzione del quadro normativo nel senso chiarito, anche la censura in esame sarebbe inammissibile in ragione dell'incompleta ricostruzione del quadro giuridico-fattuale e per la mancata individuazione delle norme statali in grado di fungere da parametro interposto rispetto alle asserite violazioni.

2.3.3.- Le censure riguardanti l'art. 21, commi 1 e 2, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022 sarebbero comunque non fondate, perché basate sull'erroneo presupposto della esistenza di un principio fondamentale statale nella materia concorrente della tutela della salute, in base al quale sarebbe sempre necessario il possesso della specializzazione per l'accesso al Servizio sanitario nazionale, laddove, al contrario, lo stesso principio assumerebbe, in condizioni emergenziali, carattere recessivo a fronte della preminente esigenza di assicurare i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie.

La disposizione impugnata compenserebbe la mancanza del titolo di specializzazione con il requisito dell'esperienza specifica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del Servizio sanitario nazionale.

D'altro canto - osserva la resistente - è lo stesso ordinamento a riconoscere ai medici laureati e abilitati all'esercizio della professione di medico chirurgo la facoltà di svolgere tutti gli atti medici senza alcun limite e con il solo obbligo di rispettare le regole proprie dell'esercizio dell'attività professionale, né è rinvenibile una disposizione, comunitaria o nazionale, che impedisca al medico abilitato privo di specializzazione di esercitare la professione sanitaria in qualunque ambito.

2.3.4.- Quanto alla prospettata lesione dell'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., la Regione eccepisce l'inconferenza del parametro evocato.

A tal fine, la resistente richiama la giurisprudenza costituzionale secondo la quale l'ambito in cui ricadono le disposizioni impuginate è quello della tutela della salute ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost. (vengono citate le sentenze di questa Corte n. 174 e n. 38 del 2020), evidenziando come, in ogni caso, le disposizioni regionali impuginate operano «a livello di macro-organizzazione, a monte rispetto alla stipula dei contratti di lavoro dei sanitari interessati».

2.3.5.- Ad avviso della resistente, la censura con la quale è dedotta la violazione dell'art. 3 Cost. è inammissibile, in quanto non considera che la disciplina dell'organizzazione e gestione del servizio sanitario regionale può essere oggetto di differenziazione sui vari territori regionali, sia pure nel rispetto dei principi fondamentali posti dalla legislazione statale.

2.4.- Quanto, infine, all'art. 21, comma 3, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, la difesa regionale ripropone, in primo luogo, le considerazioni svolte a sostegno dell'eccezione di inammissibilità delle censure rivolte all'art. 21, commi 1 e 2, della medesima legge regionale.

Il Governo non avrebbe considerato la tendenza evolutiva del quadro normativo nazionale desumibile dall'art. 9 del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, e dall'art. 1, commi 547, 548 e 548-*bis*, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), come modificati dall'art. 12 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria), convertito, con modificazioni, nella legge 25 giugno 2019, n. 60.

In particolare, il ricorrente non avrebbe tenuto conto delle disposizioni statali che hanno introdotto deroghe al generale regime di incompatibilità delle attività lavorative dei medici iscritti ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione specifica in medicina generale (art. 2-*quinquies*, commi 1 e 2, del d.l. n. 18 del 2020, come convertito, art. 9, comma 1, del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, modificato dall'art. 12, comma 3-*bis*, lettera *a*), del d.l. n. 24 del 2022, come convertito), né dell'inutile esperimento, da parte della Regione, di ogni tentativo di reclutare personale medico munito di specializzazione.

2.4.1.- Ad avviso della difesa regionale, le censure con cui è denunciata la violazione dell'art. 117, secondo comma, lettere *a*) ed *l*), Cost. sarebbero inammissibili per inconferenza dei parametri evocati.

2.4.2.- Palesemente non fondata sarebbe, invece, la doglianza relativa all'art. 117, terzo comma, Cost.

Evidenzia, al riguardo, la resistente che, contrariamente a quanto assunto dall'Avvocatura generale dello Stato, l'art. 40 del d.lgs. n. 368 del 1999 non impone al medico in formazione specialistica un divieto assoluto di svolgere attività professionale al di fuori dell'orario dedicato alla formazione, ma, anzi, consente ai tirocinanti l'attività libero professionale *intra moenia*.

La disposizione regionale in scrutinio si porrebbe, comunque, in linea con la legislazione nazionale già richiamata, la quale, nel contesto dell'emergenza da COVID-19, ha consentito ai medici iscritti ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione

specifica in medicina generale l'instaurazione di rapporti convenzionali o il conferimento di incarichi provvisori o di sostituzione valevoli come attività pratiche ai fini del conseguimento del titolo affatto incompatibili con il percorso formativo.

2.4.3.- In ultimo, la difesa regionale eccepisce l'inammissibilità della censura che lamenta la violazione dell'art. 3 Cost.

Essa non terrebbe conto delle deroghe al requisito del possesso della specializzazione contemplate nella legislazione statale, così equivocando sul *tertium comparationis*, e attribuirebbe alla norma interposta recata dall'art. 40 del d.lgs. n. 368 del 1999 un contenuto di cui è priva.

2.4.4.- Il motivo sarebbe, comunque non fondato, perché non terrebbe conto della situazione di carenza di medici di medicina di emergenza-urgenza in cui versa la Regione Veneto.

3.- Entrambe le parti hanno depositato memorie illustrative nell'imminenza dell'udienza pubblica.

3.1.- La Regione ha insistito nelle conclusioni rassegnate nell'atto di costituzione in giudizio, rilevando, altresì, che lo *ius superveniens* costituito dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, nella quale è stato convertito, con modificazioni, il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi), ha aggiunto, all'art. 4 di tale decreto-legge, il comma 9-*quater*, il quale ha prorogato fino al 31 dicembre 2023 le disposizioni di cui all'art. 2-*quinquies* del d.l. n. 18 del 2020, come convertito, che consentono ai laureati in medicina e chirurgia abilitati di assumere incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale, nonché ai medici iscritti al corso di specializzazione in pediatria di assumere, durante il percorso formativo, incarichi provvisori o di sostituzione di pediatri di libera scelta convenzionati con il servizio sanitario nazionale.

Assume la resistente che la proroga delle disposizioni statali che realizzano la «flessibilizzazione dei requisiti», cui ha fatto riferimento questa Corte nella sentenza n. 36 del 2022, ai fini del reclutamento del personale sanitario anche attraverso il ricorso ai medici privi della specializzazione o non ancora in possesso di essa, confermerebbe il quadro normativo descritto nell'atto di costituzione, al quale si uniforma la disposizione regionale impugnata dal Governo.

3.2.- Il Presidente del Consiglio dei ministri ha richiamato e sviluppato nella memoria difensiva le argomentazioni addotte nel ricorso, ribadendo le conclusioni ivi assunte e replicando analiticamente alle eccezioni e deduzioni svolte dalla difesa regionale.

#### *Considerato in diritto*

1.- Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale di alcune disposizioni della legge reg. Veneto n. 12 del 2022.

2.- È anzitutto impugnato l'art. 12, comma 2, della citata legge regionale, il quale modifica l'Allegato alla legge reg. Veneto n. 48 del 2018, aggiungendovi il sottoparagrafo, intitolato «Incremento del massimale di scelte degli incarichi temporanei di assistenza primaria assegnati ai medici in formazione specifica in medicina generale», secondo cui «[i]n relazione alla contingente carenza di medici di medicina generale, aggravata dagli effetti della recente emergenza epidemiologica da COVID-19 al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza e di scongiurare la possibilità di interruzioni di pubblico servizio nell'assistenza territoriale, le aziende del servizio sanitario regionale possono prevedere nelle convenzioni concernenti gli incarichi temporanei di assistenza primaria assegnati ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale un massimale di scelte fino ad un massimo di 1.000 assistiti per il primo anno, e di 1.200 assistiti per gli anni successivi al primo. Le ore di incarico di assistenza primaria risultanti dalla convenzione sottoscritta dal medico iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale con l'azienda saranno computabili quali attività pratiche del corso».

2.1.- La disposizione impugnata violerebbe l'art. 117, terzo comma, Cost., per contrasto con il principio fondamentale nelle materie «tutela della salute» e «professioni» - desumibile dall'art. 9, commi 1 e 2, del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, modificato dall'art. 12, comma 3-*bis*, lettere a) e b), del d.l. n. 24 del 2022, come convertito; dall'art. 2-*quinquies*, commi 1 e 2, del d.l. n. 18 del 2020, come convertito, e dall'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 368 del 1999 -, in base al quale la partecipazione al corso di formazione specifica in medicina generale è incompatibile con qualsiasi attività lavorativa.

2.1.1.- Ad avviso del ricorrente, tale precetto sarebbe derogabile nei soli casi previsti, rispettivamente, dall'art. 2-*quinquies*, commi 1 e 2, del d.l. n. 18 del 2020, come convertito - secondo cui, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i medici in formazione specifica in medicina generale possono assumere incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ed essere iscritti negli elenchi della guardia medica e della guardia medica turistica - e dall'art. 9, commi 1 e 2, del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, ai sensi del quale, fino al 31 dicembre 2024, i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale possono assumere incarichi temporanei di assistenza primaria, con un massimale limitato a mille assistiti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 368 del 1999.

2.2.- Pertanto, l'art. 12, comma 2, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, consentendo alle aziende del servizio sanitario regionale di innalzare fino a milleduecento il numero massimo di pazienti che, a partire dal secondo anno di corso, possono essere affidati ai medici in formazione in medicina generale, si porrebbe in contrasto con l'anzidetto principio fondamentale della legislazione statale, generando il rischio di erogazione di prestazioni di livello non adeguato e incidendo sul percorso formativo degli esercenti la professione sanitaria.

2.3.- Inoltre, la disposizione impugnata, introducendo una disciplina differenziata rispetto a quella di fonte statale, violerebbe il principio di uguaglianza di cui all'art. 3 Cost., declinato come uniformità sul territorio nazionale della regolamentazione della fattispecie in scrutinio.

3.- Deve, preliminarmente, essere esaminata l'eccezione di inammissibilità sollevata dalla Regione Veneto per incompleta ricostruzione del quadro fattuale e normativo, in quanto le censure non terrebbero conto del concreto contesto in cui le norme impuginate sono destinate a operare, né delle profonde trasformazioni che la disciplina sanitaria di fonte statale ha subito nel corso del tempo.

3.1.- L'eccezione non è fondata.

3.1.1.- Il ricorso dà conto della recente normativa eccezionale, sia pure per trarne, mediante argomentazioni non implausibili, conclusioni opposte rispetto a quelle assunte dalla resistente.

Nelle previsioni statali valorizzate dalla difesa regionale il ricorrente individua, infatti, discipline di portata «speciale ed eccezionale» e quindi insuscettibili di essere ulteriormente derogate dalla legislazione regionale.

3.1.2.- Neppure può imputarsi al ricorrente di aver trascurato il quadro fattuale in cui si inscrivono le norme regionali in esame, rinvenendosi, al contrario, tanto nel ricorso, quanto nella memoria illustrativa, riferimenti alla finalità, perseguita dal legislatore veneto, di contenimento degli effetti della mancanza di personale sanitario, che notoriamente affligge i settori, oggetto delle norme in scrutinio, della medicina generale e dei servizi di emergenza-urgenza.

Nondimeno, il Governo menziona dette carenze per evidenziare come di esse si sia fatto carico lo stesso legislatore nazionale mediante previsioni che, in quanto temporanee e contingenti, sono di stretta applicazione e, quindi, non consentono alle regioni di introdurre nuove eccezioni alle regole di fonte statale che assicurano il buon andamento dell'amministrazione e la qualità delle prestazioni sanitarie.

In aggiunta, nella memoria difensiva, il ricorrente rileva che i dati più recenti mostrano una tendenza all'incremento del personale medico del Servizio sanitario nazionale e che le risorse finanziarie specificamente destinate alla formazione specialistica e in medicina generale dal piano nazionale di ripresa e resilienza consentono di prevedere il superamento delle descritte emergenze nel volgere di pochi anni.

3.2.- Sempre in via preliminare, deve rilevarsi che la doglianza con la quale è stata denunciata la violazione del principio di uguaglianza non ha dignità di censura autonoma, rappresentando un aspetto della denunciata violazione del principio di uniforme regolazione statale sul territorio nazionale della tutela della salute e delle professioni (sentenza n. 6 del 2022).

4.- La questione promossa in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost. non è fondata.

4.1.- Il ricorrente lamenta che l'art. 12, comma 2, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, fissando in milleduecento il numero massimo di assistiti che, dal secondo anno di corso, possono essere affidati ai medici di medicina generale in formazione - a fronte di un massimale di mille assistiti previsto dal legislatore statale - si discosterebbe dal principio fondamentale dell'incompatibilità della partecipazione al suddetto percorso formativo con lo svolgimento di attività lavorative, al di fuori dei limiti in cui la disciplina nazionale consente di derogarvi.

4.2.- È opportuno premettere, in sintesi, la descrizione del quadro normativo in cui si innestano le previsioni regionali impuginate.

4.2.1.- Il principio della formazione a tempo pieno trae origine dalla disciplina europea sulla formazione specifica dei medici di medicina generale approntata al dichiarato fine di garantire, a livello comunitario, un grado di preparazione adeguato a soddisfare i bisogni formativi peculiari dei professionisti destinati a operare nell'area delle cure primarie. L'istituzione di un apposito corso di formazione *post lauream* mira, inoltre, a favorire la libera circolazione dei professionisti in ambito comunitario, assicurando *standard* di formazione professionale uniformi per il reciproco riconoscimento di diplomi, certificati e altri titoli tra gli Stati membri.

La prima enunciazione della regola dell'impegno formativo a tempo pieno si rinviene negli artt. 2, paragrafo 1, lettera b), e 5, della direttiva 86/457/CEE del Consiglio, del 15 settembre 1986, relativa alla formazione specifica in medicina generale,

attuata in Italia con il decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256 (Attuazione della direttiva n. 86/457/CEE, relativa alla formazione specifica in medicina generale, a norma dell'art. 5 della legge 30 luglio 1990, n. 212), il quale, all'art. 1, comma 2, disponeva che «[i]l corso, della durata di anni due, articolato secondo la previsione di cui all'art. 3, comporta un impegno a tempo pieno dei partecipanti con obbligo della frequenza alle attività didattiche sia pratiche che teoriche e si conclude con il rilascio dell'attestato di formazione in medicina generale, conforme all'allegato modello».

Successivamente il principio della partecipazione a tempo pieno al corso di formazione in medicina generale è stato riaffermato dall'art. 31 della direttiva 93/16/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, intesa ad agevolare la libera circolazione dei medici e il reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli.

Di seguito, tale fonte normativa è stata abrogata e sostituita dalla direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, il cui art. 28, paragrafo 3, ha riprodotto la modalità del tempo pieno, disponendo che «[l]a formazione specifica in medicina generale avviene a tempo pieno sotto il controllo delle autorità od organi competenti ed è di natura più pratica che teorica».

Nell'ordinamento italiano i principi espressi dalla direttiva 93/16/CEE, come successivamente modificata, hanno trovato attuazione con il d.lgs. n. 368 del 1999, il quale ha abrogato il d.lgs. n. 256 del 1991 e ha ridisegnato la disciplina della formazione dei medici di medicina generale collocandola, in un sistema più ampio ed organico, accanto a quella dei corsi di formazione specialistica.

Nel nuovo assetto normativo, la modalità della formazione in medicina generale a tempo pieno è consacrata nell'art. 24 del citato decreto legislativo, il quale, al comma 2, dispone che il corso di formazione specifica in medicina generale, della durata di tre anni e riservato ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale, «comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche, da svolgersi sotto il controllo delle regioni e province autonome e degli enti competenti»; mentre, al comma 3, prevede che «[l]a formazione a tempo pieno, implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno».

Detta modalità è, infine, ribadita nell'art. 11, comma 1, del decreto del Ministro della salute 7 marzo 2006 (Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale), a mente del quale «[i]l corso è strutturato a tempo pieno. La formazione a tempo pieno implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno».

Conseguentemente, aggiunge la citata disposizione, «é inibito al medico in formazione l'esercizio di attività libero-professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza con il Servizio sanitario nazionale o enti e istituzioni pubbliche o private, anche di carattere saltuario o temporaneo. Durante la frequenza del corso e, altresì, esclusa la contemporanea iscrizione o frequenza a corsi di specializzazione o dottorati di ricerca, anche qualora si consegua tale stato successivamente all'inizio del corso di formazione specifica in medicina generale».

4.2.2.- La modalità espressa dal plesso normativo così ricomposto persegue la finalità di indirizzare le energie professionali e di apprendimento dei medici iscritti al corso di medicina generale «nell'esclusivo impegno di studio, frequenza ed affinamento professionale richiesto dal corso formativo» (Consiglio di Stato, sezione terza, sentenza 5 dicembre 2013, n. 5784).

L'esclusività dell'impegno richiesto risponde, quindi, all'esigenza di garantire un adeguato livello qualitativo della preparazione professionale dei medici di base - da cui dipende la sicurezza e l'efficacia delle cure che gli stessi sono chiamati a dispensare - e costituisce una delle condizioni minime dettate dall'ordinamento comunitario ai fini del rilascio dei titoli comprovanti la formazione specifica in medicina generale e del reciproco riconoscimento degli stessi da parte degli stati membri (artt. 21 e 28 della direttiva 2005/36/CE).

4.2.3.- La frequenza a tempo pieno identifica, peraltro, la modalità di svolgimento ordinaria, ma non esclusiva della formazione dei medici di medicina generale.

Il legislatore comunitario, dapprima con la direttiva 86/457/CEE (art. 5) e poi con quella 93/16/CE (art. 34), ha, infatti, previsto, accanto al modello organizzativo generale imperniato sulla esclusività dell'impegno degli iscritti, la possibilità, per le autorità nazionali, di autorizzare la formazione a tempo ridotto, alla duplice condizione che siano rispettati determinati limiti quantitativi e sia, in ogni caso, assicurato un livello qualitativo equivalente a quello conseguibile mediante il corso a tempo pieno.

Tale possibilità è stata poi ribadita dall'art. 22 della richiamata direttiva 2005/36/CE, la quale, come già riferito, ha abrogato e sostituito quelle del 1986 e del 1993.

Questa tipologia alternativa di formazione è stata recepita anche dal legislatore nazionale, come è reso evidente dalla formulazione dell'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 368 del 1999 - a mente del quale «[l]e regioni e le province autonome possono organizzare corsi a tempo parziale purché siano soddisfatte le seguenti condizioni: a) il livello della formazione corrisponda qualitativamente a quello della formazione a tempo pieno; b) la durata complessiva della formazione non sia abbreviata rispetto quella a tempo pieno; c) l'orario settimanale della formazione non sia inferiore al 50% dell'orario settimanale a tempo pieno» - e dall'analogia previsione contenuta nell'art. 12 del d.m. 7 marzo 2006.

4.2.4.- La legislazione più recente ha ulteriormente articolato le modalità della partecipazione a tempo pieno, mediante disposizioni che, sia pure in via transitoria e al precipuo scopo di far fronte a situazioni di grave carenza di personale sanitario, hanno previsto la possibilità, per i medici in formazione in medicina generale, di instaurare rapporti convenzionali a tempo determinato con il Servizio sanitario nazionale, di assumere incarichi temporanei di assistenza primaria o incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, nonché di iscriversi negli elenchi della guardia medica e della guardia medica turistica.

I richiamati incarichi temporanei sono stati introdotti, anteriormente all'emergenza pandemica da COVID-19, dall'art. 9 del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, il quale, nella originaria formulazione, disponeva, al comma 1, che, fino al 31 dicembre 2021, in relazione alla contingente carenza dei medici di medicina generale, nelle more di una revisione complessiva del relativo sistema di formazione specifica, i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, potessero partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, rimessi all'accordo collettivo nazionale nell'ambito della disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Lo stesso art. 9, al comma 2, precisava che «[p]er le finalità di cui al comma 1, le regioni e le province autonome, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, possono prevedere limitazioni del massimale di assistiti in carico ovvero organizzare i corsi a tempo parziale, prevedendo in ogni caso che l'articolazione oraria e l'organizzazione delle attività assistenziali non pregiudichino la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso di formazione specifica in medicina generale».

Tale comma, dopo aver subito alcune modifiche, è stato sostituito dall'art. 12, comma 4, lettera b), del d.l. n. 35 del 2019, come convertito, nei seguenti termini: «[p]er le finalità di cui al comma 1, le regioni e le province autonome, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, prevedono limitazioni del massimale degli assistiti in carico o del monte ore settimanale da definire nell'ambito dell'accordo collettivo nazionale, e possono organizzare i corsi anche a tempo parziale, garantendo in ogni caso che l'articolazione oraria e l'organizzazione delle attività assistenziali non pregiudichino la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso di formazione specifica in medicina generale».

4.2.5.- Di seguito, il 17 maggio 2022 è stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* l'accordo collettivo nazionale per i medici di medicina generale, il quale, all'art. 38, comma 10, ha previsto che «[i]n attuazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 2, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 nonché dall'articolo 12, comma 4, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, le Regioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 24, comma 3, del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, possono prevedere limitazioni del monte ore settimanale o del massimale di assistiti in carico, ovvero organizzare i corsi a tempo parziale, prevedendo in ogni caso che l'articolazione oraria e l'organizzazione delle attività assistenziali non pregiudichino la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso di formazione specifica in medicina generale. A tal fine, per il concomitante periodo di frequenza del corso a tempo pieno, si applica un limite di attività oraria pari a 24 ore settimanali. Per l'attività a ciclo di scelta si applica il massimale di 500 assistiti, fatta salva la possibilità per le Regioni, in base alla loro programmazione, di incrementare tale limite fino ad un massimo del 30% secondo modalità da definire con l'AIR».

Da ultimo, il d.l. n. 24 del 2022, come convertito, ha sostituito il comma 2 dell'art. 9 del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, con il seguente: «[p]er le finalità di cui al comma 1, le regioni e le province autonome, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, prevedono la limitazione del massimale degli assistiti in carico fino a 1.000 assistiti, anche con il supporto dei tutori di cui all'articolo 27 del medesimo decreto legislativo n. 368 del 1999, o del monte ore settimanale e possono organizzare i corsi anche a tempo parziale, garantendo in ogni caso che l'articolazione oraria e l'organizzazione delle attività assistenziali non pregiudichino la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso di formazione specifica in medicina generale. Le ore di attività svolte dai medici assegnatari degli incarichi ai sensi del comma 1 devono essere considerate a tutti gli effetti quali attività pratiche, da computare nel monte ore complessivo previsto dall'articolo 26, comma 1, del citato decreto legislativo n. 368 del 1999».

4.2.6.- Inoltre, la possibilità, per i medici in formazione in medicina generale, di instaurare rapporti di convenzione a tempo determinato con il Servizio sanitario nazionale è stata riconosciuta, nell'ambito delle misure urgenti rivolte a fronteggiare l'emergenza pandemica, dall'art. 2-*quinqüies* del d.l. n. 18 del 2020, come convertito.



Esso dispone, al comma 1, che, per la durata dell'emergenza epidemiologica, come stabilita dalla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, ai medici iscritti al corso di formazione in medicina generale è consentita l'instaurazione di un rapporto convenzionale a tempo determinato con il Servizio sanitario nazionale, con la precisazione che le ore di attività svolte dai suddetti medici devono essere considerate a tutti gli effetti quali attività pratiche, da computare nel monte ore complessivo, previsto dall'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 368 del 1999.

Il comma 2 dispone, invece, che «[p]er la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come stabilita dalla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, i laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione specifica in medicina generale, possono assumere incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ed essere iscritti negli elenchi della guardia medica e della guardia medica turistica e occupati fino alla fine della durata dello stato di emergenza».

4.2.7.- Entrambe le disposizioni anzidette sono state prorogate fino al 31 dicembre 2023 in forza dell'art. 4, comma 2, del d.l. n. 228 del 2021, come modificato dalla legge di conversione n. 15 del 2022 e, successivamente, dall'art. 4, comma 9-*quater*, del d.l. n. 198 del 2022, come convertito.

4.3.- Ad avviso del ricorrente, le richiamate previsioni emergenziali, pur derogando, in via temporanea, al vincolo della formazione a tempo pieno, introducono, proprio al fine di salvaguardare tale regola, specifici limiti i quali, al pari di essa, esprimono principi fondamentali nella materia della tutela della salute e delle professioni.

Per tale ragione, la fissazione, da parte dell'art. 12, comma 2, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, qui in esame, di un massimale di assistiti in carico ai medici in formazione più elevato rispetto a quello stabilito dall'art. 9, comma 2, del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, non trovando copertura nella norma statale, determinerebbe, di per sé sola, il denunciato *vulnus* costituzionale.

4.3.1.- Tale ricostruzione non può, tuttavia, essere condivisa, in quanto non coglie la *ratio* del limite quantitativo fissato dalla norma statale interposta.

L'abbassamento del massimale degli assistiti costituisce - al pari della riduzione del monte ore degli incarichi di continuità assistenziale pure contemplata dalla norma statale - uno strumento inteso a contenere l'incidenza che l'impegno in attività di assistenza primaria, pur imposta dalla carenza di personale sanitario, può avere sul percorso didattico dei medici in formazione.

Alla medesima finalità di contemperamento delle diverse esigenze risponde la previsione della possibilità che, per gli assegnatari degli incarichi in questione, il corso sia organizzato secondo il modulo del tempo parziale.

Tale finalità era particolarmente evidente nella originaria formulazione dell'art. 9 del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, volta a conciliare le diverse istanze, formativa e di contenimento degli effetti della carenza di personale sanitario, ammettendo espressamente la possibilità alternativa di limitare il numero degli assistiti in carico al medico in formazione - pur senza fissare precisi limiti quantitativi - oppure di organizzare il corso di medicina generale secondo la modalità a tempo parziale.

I lavori preparatori confermano che, nella prospettiva del legislatore, la modulazione dell'articolazione oraria e l'organizzazione delle attività assistenziali avrebbero dovuto combinarsi in modo da non pregiudicare la corretta partecipazione del medico alle attività didattiche prescritte per il completamento del corso.

4.3.2.- Si tratta di una soluzione aderente alla logica di fondo della disciplina statale della formazione in medicina generale, che è quella di imporre l'obiettivo dell'acquisizione, da parte degli esercenti la professione sanitaria, di una preparazione teorico-pratica di livello adeguato e uniforme su tutto il territorio dell'Unione europea, indicando nella frequenza a tempo pieno la modalità organizzativa preferenziale per il suo raggiungimento.

D'altro canto, come già evidenziato, nel disegno del legislatore comunitario, recepito dall'art. 24 del d.lgs. n. 368 del 1999, l'articolazione a tempo pieno rappresenta la forma ottimale, ma non esclusiva, in cui può essere strutturato il corso di medicina generale, ben potendo optarsi, a fronte di specifiche esigenze, per il modulo del tempo ridotto, purché venga garantito un risultato qualitativo equivalente.

4.4.- È dunque nell'obiettivo della qualità della formazione - e non nella regola strumentale che indica nella frequenza a tempo pieno la formula organizzativa più idonea a conseguirla - che deve individuarsi un principio fondamentale della materia «tutela della salute».

Portata strumentale deve, parimenti, attribuirsi alla norma, espressa dall'art. 9, comma 2, del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, che fissa in mille assistiti il limite quantitativo dell'assegnazione di incarichi di assistenza primaria ai medici in formazione.

Essa non prescrive una modalità organizzativa vincolante, ma piuttosto indica un possibile criterio di contemperamento tra l'esigenza contingente, dettata dalle scoperture dell'ambito sanitario in esame, di impiegare nell'attività assistenziale i medici che ancora frequentano il corso, e la necessità di perseguire il risultato della qualità della loro formazione.

Si tratta, dunque, di una previsione di dettaglio strumentale, ma non coesistente, alla norma-principio stabilita dall'art. 24 del d.lgs. n. 368 del 1999 e ribadita dalla stessa previsione speciale recata dall'art. 9 del d.l. n. 135 del 2018, come convertito, la quale impone che l'organizzazione della formazione in medicina generale soddisfi l'interesse nazionale alla competenza e professionalità del medico in quanto incidenti sulla qualità e sull'adeguatezza delle prestazioni sanitarie e, quindi, sulla salute dei cittadini.

4.5.- In definitiva, attesa la portata, come sopra chiarita, del limite quantitativo indicato dalla norma statale, l'istituzione, ad opera del legislatore veneto, di un massimale di incarichi più elevato non contrasta con il principio fondamentale fissato dal legislatore statale nella materia, che è costituito dal vincolo a garantire adeguati standard qualitativi di formazione, individuando modalità di organizzazione dell'attività formativa adeguate allo scopo (e quindi comprensive della possibilità di una formazione a tempo parziale).

5.- Passando all'esame delle questioni relative all'art. 21, commi 1 e 2, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, la prima delle due disposizioni impugnate stabilisce che «[a]l fine di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza nell'ambito del sistema di emergenza-urgenza, il comma 1 dell'articolo 23 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 1 "Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2019 in materia di politiche sanitarie e di politiche sociali" è prorogato fino al 31 gennaio 2024. Il servizio previsto dal comma medesimo, comprovato da contratti a tempo determinato, da contratti di collaborazione coordinata e continuativa, da rapporti in convenzione o da altre forme di rapporto di lavoro flessibile, ovvero le attività documentate da un numero di ore equivalente ad almeno quattro anni di servizio del personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, possono essere maturati fino al 30 giugno 2022 e nei quindici anni precedenti presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del Servizio sanitario nazionale».

Il successivo comma 2 dispone che è abrogato il comma 2 dell'art. 23 della legge regionale n. 1 del 2020, il quale, dopo aver previsto, al comma 1, che, «[a]l fine di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza nell'ambito del sistema di emergenza-urgenza, il personale medico del servizio sanitario regionale che, alla data di entrata in vigore della presente legge, abbia maturato, negli ultimi dieci anni, almeno quattro anni di servizio, anche non continuativo, comprovato da contratti a tempo determinato, da contratti di collaborazione coordinata e continuativa o da altre forme di rapporto di lavoro flessibile, ovvero un documentato numero di ore di attività equivalente ad almeno quattro anni di servizio del personale medico del servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del servizio sanitario regionale, accede alle procedure concorsuali indette dagli enti del servizio sanitario regionale fino al 31 dicembre 2021, per la disciplina di "Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza", ancorché non sia in possesso di alcuna specializzazione», al comma 2, stabiliva che «[u]na volta assunti, i medici accedono in soprannumero alla scuola di specializzazione in medicina d'emergenza-urgenza, sulla base di specifici protocolli d'intesa tra Regione e Università ove ha sede la scuola di specializzazione per la disciplina del numero di posti attivabili, delle modalità di frequenza al corso di specializzazione, dello svolgimento presso l'Università delle attività teoriche e presso l'Azienda di appartenenza delle attività pratiche e di tirocinio».

5.1.- Ad avviso del ricorrente, le predette previsioni violerebbero, anzitutto, l'art. 117, terzo comma, Cost., discostandosi dalla disciplina statale sul pubblico concorso per l'accesso alla dirigenza sanitaria dettata dall'art. 15, comma 7, del d.lgs. n. 502 del 1992. A mente di tale disposizione, alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami, come regolato dal d.P.R. n. 483 del 1997, che, all'art. 24, prescrive, tra i requisiti specifici di ammissione al concorso per titoli ed esami per il primo livello dirigenziale medico, la specializzazione nella disciplina oggetto del concorso stesso.

La difesa dello Stato assume che le previsioni che impongono il possesso del diploma di formazione specialistica, essendo poste a presidio della formazione dei medici, e dunque del buon andamento dell'amministrazione e della qualità dell'attività assistenziale erogata, esprimono un principio fondamentale della legislazione statale in materia di tutela della salute.

Sottolinea, ancora, il ricorrente che, in contrasto con tale precetto, l'art. 21, commi 1 e 2, della legge regionale impugnata, sia pure al fine di porre rimedio alla carenza di medici nel settore dell'emergenza-urgenza, per un verso, proroga di ulteriori tre anni la possibilità di indire procedure concorsuali per assumere medici privi di specializzazione, e tuttavia destinati a prestare servizio a tempo indeterminato, e, per l'altro, abroga il comma 2 dell'art. 23 della legge reg. Veneto n. 1 del 2020, il quale, disponendo che i medici assunti mediante la descritta procedura accedessero in soprannumero al corso di specializzazione in medicina di emergenza-urgenza, attenuava gli effetti della operata deroga alla disciplina statale.

5.2.- La normativa regionale impugnata, introducendo una disciplina della procedura concorsuale per il reclutamento del personale medico diversificata rispetto a quella nazionale, lederebbe anche il principio di uguaglianza.

5.3.- Sarebbe, infine, violato l'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., in quanto il regime di accesso alle procedure concorsuali delineato dall'art. 21, commi 1 e 2, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, riguardando il rapporto di lavoro dei medici, invaderebbe la competenza esclusiva statale in materia di ordinamento civile.

6.- L'eccezione di inammissibilità delle questioni per incompleta ricostruzione del quadro fattuale e normativo, che la Regione ripropone anche in relazione a questo motivo di impugnazione, deve essere disattesa per le ragioni già esposte in riferimento al primo nucleo di censure.

7.- La questione promossa in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost. è fondata.

7.1.- Occorre, anzitutto, precisare che, diversamente da quanto ritenuto dalla resistente, la mancata impugnazione dell'art. 23 della legge reg. Veneto n. 1 del 2020, di cui la norma denunciata dispone la proroga, non incide sulla questione di legittimità costituzionale all'odierno esame, in quanto, secondo il costante orientamento di questa Corte, l'istituto dell'acquiescenza non si applica nei giudizi in via principale, atteso che la disposizione contestata, anche se riproduttiva, in tutto o in parte, di una norma anteriore non impugnata, ha comunque l'effetto di reiterare la lesione da cui deriva l'interesse a ricorrere (*ex aliis*, sentenze n. 107 e n. 25 del 2021).

7.2.- Ciò posto, il sistema di reclutamento delineato dalla disciplina in scrutinio, valorizzando, in luogo del diploma di specializzazione, l'esperienza concretamente maturata dal candidato nell'ambito dei servizi di emergenza-urgenza, non solo deroga alle disposizioni statali - segnatamente all'art. 15, comma 7, del d.lgs. n. 502 del 1992 e all'art. 24 del d.P.R. n. 483 del 1997 -, che condizionano l'accesso al concorso per l'immissione nel ruolo della dirigenza medica al possesso del titolo di formazione specialistica, ma eccede la stessa disciplina che, in deroga alle citate previsioni generali, ammette alla procedura concorsuale i medici iscritti al terzo anno del corso di specializzazione, sia pur subordinando il consolidamento del rapporto di impiego così instaurato con il Servizio sanitario nazionale al conseguimento, da parte del vincitore del concorso, del diploma di specializzazione.

7.2.1.- In particolare, l'art. 21, comma 1, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022 proroga al 31 gennaio 2024 le previsioni dell'art. 23 della legge reg. n. 1 del 2020, secondo il quale il personale medico del servizio sanitario regionale che, alla data di entrata in vigore della stessa legge, avesse maturato, negli ultimi dieci anni, almeno quattro anni di servizio, anche non continuativo, ovvero un numero di ore, anche non continuative, di attività equivalente ad almeno quattro anni di servizio presso i sistemi di emergenza-urgenza ospedalieri, poteva accedere alle procedure concorsuali indette dagli enti del servizio sanitario regionale fino al 31 dicembre 2021, per la disciplina di «Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza», ancorché non fosse in possesso di alcuna specializzazione.

Inoltre, la disposizione impugnata amplia l'arco temporale entro il quale può essere maturato il servizio di emergenza-urgenza utile alla partecipazione al concorso («fino al 30 giugno 2022 e nei quindici anni precedenti»).

Il comma 2 dello stesso art. 21, poi, abroga il comma 2 dell'art. 23 della citata legge reg. Veneto n. 12 del 2022, il quale prevedeva che, una volta assunti, i medici accedessero in soprannumero al corso di specializzazione. In tal modo, la disposizione impugnata cancella la disciplina volta al conseguimento, da parte dei medici privi di specializzazione che avessero superato il concorso per la disciplina dell'emergenza-urgenza, sia pure successivamente all'istaurazione del rapporto di servizio, il titolo di formazione specialistica.

7.3.- Così disponendo, la norma regionale si discosta, innanzitutto, dal principio generale espresso dall'art. 15, comma 7, del d.lgs. n. 502 del 1992, secondo cui alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami, come disciplinato dal d.P.R. n. 483 del 1997. Questo, all'art. 24, precisa che, per il concorso per titoli ed esami per il primo livello dirigenziale medico i requisiti specifici di ammissione al concorso sono la laurea in medicina e chirurgia, la specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

7.3.1.- Diversamente da quanto sostenuto dalla resistente, il possesso del diploma di specializzazione costituisce un requisito indefettibile per l'accesso al ruolo della dirigenza sanitaria.

Di ciò si ha conferma non solo da quanto disposto dal citato art. 15, comma 7, del d.lgs. n. 502 del 1992 e dalle norme, di ascendenza comunitaria, sulla formazione specialistica contenute nel d.lgs. n. 368 del 1999, ma dalla stessa disciplina emergenziale dettata dall'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della legge n. 145 del 2018, la quale, pur ammettendo, in deroga alla regola generale, l'ingresso del medico nel Servizio sanitario nazionale in via anticipata rispetto alla conclusione del percorso di formazione specialistica, stabilisce un vincolo di condizionamento tra l'assunzione a tempo indeterminato e il conseguimento del titolo.

7.3.2.- La disciplina nazionale che impone il possesso del titolo di formazione specialistica quale requisito per accedere al ruolo della dirigenza medica, essendo volta a garantire la professionalità e la competenza tecnico-scientifica degli esercenti la

professione sanitaria e, di conseguenza, la qualità delle prestazioni dagli stessi rese all'utenza, concerne in via ordinaria un aspetto basilare dell'organizzazione del servizio sanitario così inscrivendosi tra i principi fondamentali della materia della tutela della salute.

7.3.3.- Al riguardo, questa Corte ha precisato che «i requisiti di professionalità del personale medico prescritti dalla legge statale [...] integrano principi fondamentali in materia di tutela della salute, poiché la competenza e la professionalità del personale sanitario sono idonee ad incidere sulla qualità e sull'adeguatezza delle prestazioni erogate e, quindi, sulla salute dei cittadini (*ex multis*, sentenze n. 9 del 2022, n. 179 del 2021 e n. 38 del 2020). Esse, pertanto, vanno garantite in modo uniforme su tutto il territorio nazionale, senza possibilità di deroga da parte della legislazione regionale di dettaglio nell'esercizio della propria competenza concorrente (sentenze n. 179 e n. 36 del 2021)» (sentenza n. 106 del 2022).

Questa Corte ha, poi, riconosciuto la natura di principio fondamentale in materia di tutela della salute, derogabile soltanto dal legislatore statale, alla previsione dell'art. 21 del d.lgs. n. 368 del 1999, il quale condiziona l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del Servizio sanitario nazionale al possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale (sentenza n. 38 del 2020).

7.4.- La normativa regionale impugnata travalica, altresì, la portata precettiva delle stesse disposizioni emergenziali recate dall'art. 1, commi 547, 548 e 548-*bis*, della legge n. 145 del 2018, le quali, come ricordato, in deroga alla disciplina generale, consentono agli iscritti al corso di specializzazione, a partire dal terzo anno, di partecipare al concorso per l'accesso alla dirigenza medica, collocandoli, all'esito positivo della selezione, in una graduatoria separata.

Tale disciplina subordina, infatti, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati in detta graduatoria al conseguimento del diploma di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando (comma 548), prescrivendo, altresì, che l'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro (comma 548-*bis*).

8.- Va, pertanto, dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 21, commi 1 e 2, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, per contrasto con l'art. 117, terzo comma, Cost., in relazione all'art. 15, comma 7, del d.lgs. n. 502 del 1992.

8.1.- Né le ragioni che sorreggono la presente statuizione di illegittimità costituzionale possono ritenersi oblierate dalla sopravvenienza del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 (Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali), convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2023, n. 56.

Questo, a fronte della grave carenza di personale medico nel Servizio sanitario nazionale, all'art. 12, comma 1, con una formulazione che, invero, riecheggia quella della disposizione impugnata, ha stabilito che «[f]ino al 31 dicembre 2025, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, il personale medico, che alla data di pubblicazione del presente decreto, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione. Il servizio prestato ai sensi del presente comma è certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda».

Nonostante la forte analogia contenutistica, la disposizione statale sopravvenuta non fa venir meno il contrasto con la Costituzione del regime introdotto dalla norma di fonte regionale.

La valutazione della legittimità costituzionale di una disciplina regionale adottata in una materia di competenza concorrente, che sia in contrasto con i principi fondamentali vigenti al momento della sua adozione e in linea con quelli sopravvenuti, deve essere effettuata alla luce dei principi fondamentali vigenti alla data dell'entrata in vigore della normativa regionale impugnata (con riferimento al limite delle norme fondamentali di riforma economico-sociale che si impone alle Regioni ad autonomia speciale e province autonome, sentenze n. 23 del 2022 e n. 262 del 2021).

8.2.- Restano assorbite dalla pronuncia di illegittimità costituzionale la censura relativa alla dedotta violazione dell'art. 3 Cost., priva, del resto, come già chiarito, di una sua autonomia funzionale, e quella concernente il lamentato *vulnus* all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost.

9.- Da ultimo, il ricorso impugna l'art. 21, comma 3, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, a mente del quale «[p]er il triennio 2022-2024 i laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione, fatte salve le

disposizioni del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE.", possono prestare, al di fuori dell'orario dedicato alla formazione specialistica e fermo restando l'assolvimento degli obblighi formativi, attività di supporto presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del Servizio sanitario regionale tramite contratti libero professionali o di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile».

9.1.- Ad avviso del ricorrente, la previsione regionale confliggerebbe con il principio di uguaglianza, delineando, per un verso, un canale di accesso alla professione differenziato rispetto a quello previsto per l'intero territorio nazionale, e introducendo, per l'altro, una deroga al regime delle incompatibilità per il medico in formazione specialistica definito dall'art. 40 del d.lgs. n. 368 del 1999.

9.2.- Inoltre, la disposizione impugnata, disciplinando una materia di derivazione europea, quale è quella oggetto del citato d.lgs. n. 368 del 1999, invaderebbe un ambito di competenza esclusiva dello Stato, in contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera a), Cost.

9.3.- La stessa disposizione inciderebbe, al contempo, sul regime del rapporto di lavoro dei medici, pure riservato alla potestà legislativa statale, in violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost.

9.4.- Sarebbe, infine, violato l'art. 117, terzo comma, Cost., per contrasto con il principio fondamentale della materia «tutela della salute» espresso dall'art. 40 del d.lgs. n. 368 del 1999, secondo il quale la formazione specialistica deve essere svolta a tempo pieno.

10.- Quanto ai rilievi di inammissibilità per incompleta ricostruzione del quadro fattuale e normativo, articolati dalla resistente anche in relazione alle censure ora in esame, valgono le considerazioni svolte in premessa allo scrutinio del primo motivo di impugnazione.

10.1.- La censura relativa alla presunta violazione dell'art. 3 Cost. non ha dignità di censura autonoma, rappresentando un aspetto della denunciata violazione del principio di uniforme regolazione statale sul territorio nazionale della tutela della salute e delle professioni (ancora sentenza n. 6 del 2022).

10.2.- Non attiene all'ammissibilità, ma al merito, cui si rinvia, l'eccezione di inconferenza del parametro evocato dalla censura che lamenta l'invasione, da parte del legislatore veneto, della potestà legislativa esclusiva statale in materia di ordinamento civile (*ex aliis*, sentenze n. 248 del 2022 e n. 198 del 2021).

10.3.- Merita, infine, accoglimento l'eccezione di inammissibilità della questione con la quale è dedotta la violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera a), Cost.

10.3.1.- La giurisprudenza di questa Corte è costante nell'affermare che, nell'impugnazione in via principale, il ricorrente ha l'onere non soltanto di individuare le disposizioni impugnate e i parametri costituzionali di cui denuncia la violazione, ma anche di suffragare le ragioni del dedotto contrasto sviluppando un'argomentazione non meramente assertiva, sufficientemente chiara e completa. Nei giudizi promossi in via principale, l'esigenza di un'adeguata motivazione a fondamento della richiesta declaratoria d'illegittimità costituzionale si pone in termini addirittura più stringenti che nei giudizi incidentali (*ex plurimis*, da ultimo, sentenze n. 135 e n. 71 del 2022).

10.3.2.- Nel caso di specie, la difesa statale si è limitata a enunciare il titolo di competenza esclusiva dello Stato e l'invasione dello stesso ad opera del legislatore regionale, senza, tuttavia, spiegare le ragioni del preteso *vulnus*.

La rilevata carenza argomentativa si traduce, quindi, in un difetto di motivazione che inficia l'ammissibilità della questione.

11.- Nel merito, la censura con cui è denunciata la violazione dell'art. 117, comma secondo, lettera l), Cost., non è fondata.

11.1.- L'art. 21, comma 3, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, disponendo che, per il triennio 2022-2024, gli specializzandi, nel rispetto di specifiche condizioni, possono prestare attività di supporto presso le strutture ospedaliere di emergenza-urgenza, autorizza un impiego *extra ordinem* di medici in formazione nell'erogazione del servizio sanitario, peraltro in linea con quanto previsto dalla legislazione statale in materia sanitaria per far fronte ad esigenze straordinarie e urgenti (sentenza n. 36 del 2022, punto 6.2. del *Considerato in diritto*).

In questo modo, il legislatore regionale appronta un rimedio organizzativo straordinario finalizzato a garantire la continuità assistenziale in un settore nevralgico, come quello della medicina di emergenza, altrimenti pregiudicato dalla carenza di personale sanitario.

11.1.1.- L'art. 21, comma 3, della legge in scrutinio investe, quindi, un ambito strettamente inerente all'organizzazione sanitaria, la quale, come ripetutamente affermato da questa Corte, costituisce componente fondamentale della tutela della salute (*ex aliis*, sentenze n. 113 e n. 9 del 2022, n. 192 del 2017).

Il ricorrente, assumendo che la disposizione in esame invaderebbe l'ambito della potestà legislativa esclusiva statale nella materia «ordinamento civile», invoca, dunque, un parametro inconferente, con conseguente non fondatezza della questione (*ex aliis*, sentenza n. 248 del 2022).

12.- Non è fondata neanche la censura con la quale è denunciato il contrasto dell'art. 21, comma 3, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022 con il principio fondamentale in materia di tutela della salute espresso dall'art. 40 del d.lgs. n. 368 del 1999.

12.1.- La disposizione statale evocata a parametro interposto stabilisce che, per la durata della formazione a tempo pieno, al medico è inibito l'esercizio di attività libero-professionale all'esterno delle strutture assistenziali in cui si effettua la formazione e ogni rapporto convenzionale o precario con il servizio sanitario nazionale o enti e istituzioni pubbliche e private, precisando che l'impegno richiesto per la formazione specialistica è pari a quello previsto per il personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno e che deve essere assicurata la sola facoltà dell'esercizio della libera professione intramuraria (art. 40, comma 1, d.lgs. n. 368 del 1999).

È, inoltre, previsto che il medico in formazione specialistica, ove sussista un rapporto di pubblico impiego, è collocato, compatibilmente con le esigenze di servizio, in posizione di aspettativa senza assegni, secondo le disposizioni legislative contrattuali vigenti, con la precisazione che il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza (art. 40, comma 2, d.lgs. n. 368 del 1999).

12.2.- La regola dell'esclusività dell'impegno formativo del medico iscritto alla scuola di specializzazione trae origine dalla direttiva 93/16/CEE - già citata con riferimento alla formazione dei medici di medicina generale - la quale, tra le condizioni essenziali per il conseguimento del diploma, certificato o altro titolo di medico specialista, poneva lo svolgimento della formazione «a tempo pieno e sotto il controllo delle autorità o degli enti competenti» [art. 24, paragrafo 1, lettera c)], salvo, poi, precisare all'art. 25, paragrafo 1, che «[f]ermo restando il principio della formazione a tempo pieno, enunciato nell'articolo 24, paragrafo 1, lettera c), e in attesa delle decisioni che il Consiglio deve prendere conformemente al paragrafo 3, gli Stati membri possono autorizzare una formazione specializzata a tempo ridotto, alle condizioni ammesse dalle autorità nazionali competenti, quando, per casi singoli giustificati, non sia realizzabile una formazione a tempo pieno».

Il principio della formazione a tempo pieno è stato, poi, ribadito dalla direttiva 2005/36/CE, la quale, all'art. 25, paragrafi 2 e 3, ha stabilito che la formazione medica specializzata comprende un insegnamento teorico e pratico, effettuato in un centro universitario, un centro ospedaliero universitario o, anche, un istituto di cure sanitarie a tal fine autorizzato da autorità od organi competenti, avviene sotto il controllo di autorità od organi competenti, comporta la partecipazione personale del candidato medico specialista all'attività e alle responsabilità dei servizi in questione ed è svolta «a tempo pieno in luoghi appositi riconosciuti dalle autorità competenti e implica la partecipazione a tutte le attività mediche del dipartimento in cui essa avviene, anche alle guardie, in modo che lo specialista in formazione dedichi alla formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per tutta la durata della settimana di lavoro e per tutto l'anno, secondo modalità fissate dalle competenti autorità».

12.3.- L'impegno a tempo pieno risponde all'esigenza di assicurare le condizioni affinché il medico acquisisca conoscenze teoriche avanzate e abilità pratiche di elevato livello qualitativo e, quindi, una specifica idoneità professionale che gli consenta di fornire, al termine del percorso formativo, prestazioni sicure ed efficaci.

Nella disciplina statale la regola dell'impegno esclusivo è presidiata dal divieto, per gli specializzandi, di esercitare attività libero-professionale all'esterno delle strutture assistenziali in cui si svolge la loro formazione, nonché di instaurare «ogni rapporto convenzionale o precario con il servizio sanitario nazionale o enti e istituzioni pubbliche e private» (art. 40, comma 1, d.lgs. n. 368 del 1999).

12.4.- Tali prescrizioni non hanno, tuttavia, carattere assoluto, come dimostrano le numerose eccezioni contemplate dalla disciplina statale in materia.

12.4.1.- Come precisato dallo stesso art. 40, comma 1, del d.lgs. n. 368 del 1999, è, anzitutto, compatibile con la formazione a tempo pieno l'esercizio della libera professione intramuraria.

Inoltre, l'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)», stabilisce che i partecipanti al corso di specializzazione possono sostituire a tempo determinato medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ed essere iscritti negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica, ma occupati solo in caso di carente disponibilità di medici già iscritti negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica.

La stessa disposizione, come modificata dall'art. 20-*ter*, comma 2, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico), convertito, con modificazioni, nella legge 28 marzo 2022, n. 25, prevede che, «[f]atte salve le disposizioni del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368», al di fuori dell'orario dedicato alla formazione specialistica e fermo restando l'assolvimento degli obblighi formativi, gli specializzandi possono prestare la propria collaborazione volontaria a titolo gratuito e occasionale agli enti e alle associazioni che, senza scopo di lucro, svolgono attività di raccolta di sangue ed emocomponenti sulla base di convenzioni stipulate con le Regioni o con gli enti del Servizio sanitario nazionale.

12.4.2.- La recente legislazione statale, già anteriormente all'insorgere dell'epidemia da COVID-19, ha introdotto ulteriori deroghe alla regola della esclusività dell'impegno richiesto ai medici in formazione specialistica.

Anzitutto, come già ricordato, a norma dell'art. 1, comma 547, della legge n. 145 del 2018, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

A norma dell'art. 1, comma 548-*bis*, della stessa legge, gli specializzandi utilmente collocati in detta graduatoria, «fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica», sono, quindi, assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal d.lgs. n. 502 del 1992.

Tale contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi.

Lo stesso art. 1, comma 548-*bis*, dispone che gli specializzandi, che svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e «la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005».

12.4.3.- Ancora, nell'ambito della legislazione volta a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'art 2-*quinquies* del d.l. n. 18 del 2020, come convertito, ha previsto, al comma 2, che i laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione, possono assumere incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ed essere iscritti negli elenchi della guardia medica e della guardia medica turistica e occupati fino alla fine della durata dello stato di emergenza.

Lo stesso art. 2-*quinquies*, al comma 4, stabilisce che, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i medici iscritti al corso di specializzazione in pediatria, durante il percorso formativo, possono assumere incarichi provvisori o di sostituzione di pediatri di libera scelta convenzionati con il Servizio sanitario nazionale.

Ancora, l'art. 2-*quinquies* del d.l. n. 18 del 2020, come convertito, al comma 2, puntualizza che le ore di attività svolte dai suddetti medici devono essere considerate a tutti gli effetti quali attività pratiche, da computare nel monte ore complessivo previsto dall'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 368 del 1999 e che, in caso di assunzione di incarico provvisorio che comporti l'assegnazione di un numero di assistiti superiore a ottocento, l'erogazione della borsa di studio è sospesa.

È, inoltre, stabilito che il periodo di attività, svolto dai medici specializzandi esclusivamente durante lo stato di emergenza, è riconosciuto ai fini del ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione e che le università, ferma restando la durata legale del corso, assicurano il recupero delle attività formative, teoriche e assistenziali, necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Va, infine, evidenziato che l'efficacia di tali previsioni, originariamente limitata alla durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come stabilita dalla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stata prorogata al 31 dicembre 2023. Infatti, la legge n. 14 del 2023, di conversione del d.l. n. 198 del 2022, ha aggiunto all'art. 4 di tale decreto il comma 9-*quater*, il quale ha riformulato l'art. 4, comma 2, del d.l. n. 228 del 2021, come convertito, nei seguenti termini: «[I]e disposizioni di cui all'articolo 2-*quinquies* del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, relative alla possibilità per i laureati in medicina e chirurgia abilitati di assumere incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale, nonché alla possibilità per i medici iscritti al corso di specializzazione in pediatria, durante il percorso formativo, di assumere incarichi provvisori o di sostituzione di pediatri di libera scelta convenzionati con il servizio sanitario nazionale, sono prorogate al 31 dicembre 2023».

12.5.- In ultimo, occorre precisare che la previsione che, nell'ambito della formazione a tempo pieno, inibisce al medico di svolgere le attività indicate nell'art. 40, comma 1, del d.lgs. n. 368 del 1999, non istituisce vere e proprie ipotesi di incompatibilità, la quale postula un dovere di esclusività che, nella specie, mancando un rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario nazionale, non è, all'evidenza, configurabile.

La giurisprudenza di legittimità ha, infatti, ripetutamente chiarito che l'attività svolta dai medici iscritti alle scuole di specializzazione universitarie non è inquadrabile nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato, né del lavoro autonomo, ma costituisce una particolare ipotesi di contratto di formazione-lavoro, oggetto di specifica disciplina (*ex aliis*, Corte di cassazione, sezione lavoro, ordinanza 27 luglio 2017, n. 18670).

12.6.- Tanto premesso, l'art. 21, comma 3, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, nel prevedere che, per il triennio 2022-2024, i medici specializzandi possono prestare attività di supporto presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del Servizio sanitario regionale tramite contratti libero professionali o di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile, introduce una disciplina che, ancorché eccezionale, non deroga al principio fondamentale stabilito dalle norme statali, da individuarsi nel perseguimento dell'obiettivo della qualità della formazione medica specialistica, da attuarsi, di regola, attraverso lo svolgimento a tempo pieno delle attività teorico-pratiche prescritte dal programma del corso.

La disposizione regionale contiene, infatti, una clausola di salvaguardia che fa salve le disposizioni del d.lgs. n. 368 del 1999 e precisa che l'attività di supporto presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri deve essere prestata dagli iscritti al corso di specializzazione «al di fuori dell'orario dedicato alla formazione specialistica e fermo restando l'assolvimento degli obblighi formativi».

La norma, abilitando gli specializzandi a prestare un'attività che si colloca al di fuori dell'impegno formativo e assoggettandone lo svolgimento alla condizione del pieno rispetto degli obblighi imposti dal corso di formazione specialistica, risulta, in definitiva, aderente alla *ratio* dei divieti posti dall'art. 40 del d.lgs. n. 368 del 1999.

Per Questi Motivi

#### LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 21, commi 1 e 2, della legge della Regione Veneto 27 maggio 2022, n. 12 (Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2022 in materia di politiche sanitarie e di politiche sociali);

2) *dichiara* inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 21, comma 3, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera a), Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

3) *dichiara* non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 12, comma 2, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, promossa, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

4) *dichiara* non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 21, comma 3, della legge reg. Veneto n. 12 del 2022, promosse, in riferimento all'art. 117, commi secondo, lettera l), e terzo, Cost., quest'ultimo in relazione all'art. 40 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 (Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE), dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 23 marzo 2023.

Silvana SCIARRA, Presidente

Maria Rosaria SAN GIORGIO, Redattore

Valeria EMMA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 6 giugno 2023.

Il Cancelliere  
Valeria EMMA



**CONCORSI**

(Codice interno: 505973)

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PD)

**Avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posizione di impiegato del livello 5° del C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA .**

L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura indice selezione pubblica, per sole prove, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posizione di impiegato del livello 5° del C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA in ambito Comunicazione esterna e Informazione.

L'espletamento della procedura di selezione è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità volontaria avviata ai sensi della DGR 84/2019 e s.m.i.

Per i requisiti di partecipazione, le modalità di svolgimento della selezione ed ogni altra informazione alla stessa afferente si rinvia all'avviso integrale, pubblicato sul sito: [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org) all'apposita sezione di Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Scadenza di presentazione delle domande: **ore 13:59:59 del 14.07.2023**

Per eventuali informazioni:

Unità Organizzativa Risorse Umane - email: [risorse.umane@venetoagricoltura.org](mailto:risorse.umane@venetoagricoltura.org)

tel. 0498293804/0498293824.

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa Risorse Umane - Dott. Cesare Gulinelli

(Codice interno: 505931)

## AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Feltre (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Ginecologia e ostetricia).**

In esecuzione della deliberazione n. 583 del 14.6.2023, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA DELL'OSPEDALE DI FELTRE (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Ginecologia e ostetricia).

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 6.9.2022, avente ad oggetto: "Conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria nelle aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale del Veneto. Sostituzione, in applicazione dell'articolo 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, delle linee di indirizzo approvate con D.G.R. n. 343 del 19 marzo 2013".

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

## 1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

## 2) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

## Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

## Requisiti specifici

a) Laurea in medicina e chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di ginecologia e ostetricia o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di ginecologia e ostetricia. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

d) Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 1096/2022, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. del 6 settembre 2022, n. 1096.

e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso

### 3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito <https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

### 4) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.

Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

#### FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: <https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.
2. Cliccare il pulsante "Entra con SPID" oppure "Entra con CIE".
3. Inserire le proprie credenziali dell'identità digitale.

4. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale), in quanto, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
5. Collegarsi, una volta ricevuta la email, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

## FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
4. Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
5. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed i campi obbligatori) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Pertanto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

6. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta fac simile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

7. Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 6 al numero 7 della "Fase 2: iscrizione on line". La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si suggerisce di leggere attentamente il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione. Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". Queste verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro e soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'invio, anche se per raccomandata o PEC, di documentazione inerente il presente bando NON verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni concernente il presente avviso all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo: protocollo.aulss1@pecveneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

#### 5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:

1. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere caricati esclusivamente nella procedura on-line.

Le eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella sezione "Produzione scientifica" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi/capitoli, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà scansionare il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni volume/capitolo.

Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni degli ultimi 10 anni ritenute più rilevanti e attinenti al profilo individuato e allegato al presente bando.

#### 6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 1096 del 6.9.2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

#### 7) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati e ad un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.

I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda, ad esclusione di quanto previsto dalla D.G.R.V. 1096/2022. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

La data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale ([www.aulss1.veneto.it/concorsi](http://www.aulss1.veneto.it/concorsi) e [avvisi/Servizio personale](http://avvisi/Servizio personale)) almeno 15 giorni prima della data fissata. Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati, identificati mediante codice ID, ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì comunicata agli interessati all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicata dagli aspiranti nella domanda on-line.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

## 8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale nominerà il candidato, al quale conferire l'incarico, risultato il primo nella graduatoria predisposta dalla commissione esaminatrice (in caso di parità di punteggio dovrà essere nominato il candidato più giovane di età).

Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo adottato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

## 9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

#### 10) RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorso i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

#### 11) DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 1096 del 6.9.2022.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883746 - 883693 - 883586).

Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

IL COMMISSARIO Dott. Giuseppe DAL BEN

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO A)

## AVVISO PUBBLICO

**DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI  
OSTETRICIA E GINECOLOGIA**

\* \* \* \* \*

## Profilo di Ruolo

## del Direttore di Struttura Complessa

**Ostetricia e Ginecologia**

PRESIDIO OSPEDALIERO DI FELTRE

AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia di Feltre Azienda Ulss 1 Dolomiti
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso la sede operativa dell'UOC di Ostetricia e Ginecologia del presidio ospedaliero di Feltre per tutto l'ambito territoriale di competenza. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Dipartimento di Area Chirurgica, Direttore Medico di Presidio, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione Aziendale, Direzione Ospedaliera, Direzione Distrettuale, Unità Operative distrettuali e ospedaliere, medicina convenzionata.
<b>Principali responsabilità e comportamenti attesi</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

<b>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate</li> <li>• Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> <li>• Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>• Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> <li>• Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>• Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige.</li> <li>• Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>• Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.</li> <li>• Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa.</li> <li>• Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali (in particolare con la UOC di Oncologia di Belluno) promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità.</li> <li>• Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione</li> </ul>
<b>Governo clinico</b>	<p>Il Direttore di UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</li> <li>• Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> <li>• Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</li> <li>• Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</li> </ul>
<b>Pratica clinica e gestionale specifica</b>	<p>Il Direttore deve gestire in prima persona e coordinare le attività in ambito ostetrico-ginecologico. Al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna dovrà svolgere, coordinare e gestire le attività di reparto generando valore aggiunto all'organizzazione complessiva dell'UOC e del Presidio Ospedaliero.</p> <p>Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.</p> <p>Il Direttore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possedere specifica e comprovata esperienza nel campo della Ostetricia e della Ginecologia e nei vari ambiti della disciplina, stante la sede della SC e le caratteristiche del presidio in cui è inserita, con particolare riguardo, ad esempio, per le urgenze ostetriche-ginecologiche e i trattamenti in laparoscopia; deve, inoltre, possedere esperienza e competenza nella gestione della patologia ostetrica in acuto e di gravidanza a rischio e di diagnostica prenatale.</li> <li>• gestire in prima persona e coordinare le attività della U.O., con particolare</li> </ul>

	<p>riferimento alla patologia ostetrica e ginecologica, alla chirurgia ginecologica oncologica, con particolare riferimento alla patologia del tumore ovarico e al trattamento della patologia in acuto. Tutto ciò con riferimento alle caratteristiche della U.O. nell'ambito della rete HUB e SPOKE come previsto dalle schede regionali e dei recenti PDTA regionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dovrà garantire lo sviluppo delle competenze dei collaboratori sui temi di maggiore impatto. Le metodiche chirurgiche devono essere idonee alle situazioni cliniche con il ricorso alle tecniche mini-invasive, ove indicate.</li> <li>• possedere esperienza lavorativa presso UU.OO. con almeno 500-1.000 parti/anno, rapportato alla struttura in cui è inserita la UOC</li> </ul> <p>Il Direttore deve avere esperienza e competenza nella gestione clinica in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali, sviluppando il miglior utilizzo dei setting assistenziali per i pazienti esterni (ambulatorio, day service), e per i pazienti interni (ricovero ordinario) anche in sintonia con la rete dell'assistenza territoriale.</p> <p>Il Direttore deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione anche con i MMG.</p> <p>Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'U.O., sviluppando un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.</p> <p>Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.</p> <p>Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;</li> <li>garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;</li> <li>adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;</li> <li>favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;</li> <li>integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;</li> <li>tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.</li> </ul> <p>L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
<p><b>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</b></p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che <b>devono</b> essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver padronanza dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali, oltre che competenze ed esperienza diretta di tutte le patologie ostetriche e ginecologiche, in centri con adeguata casistica ostetrica e ginecologica, sia in regime di elezione che d'urgenza. Il Candidato deve aver praticato attività clinica in prima persona con comprovata pluriennale esperienza. Il Candidato deve possedere una adeguata casistica personale con attività sia in ambito ostetrico, compresa l'assistenza al parto, sia in ambito ginecologico, con trattamento di patologia oncologica. Deve dimostrare di avere esperienza nell'utilizzo delle diverse tecniche interventistiche con particolare riferimento alla tecnica video-laparoscopica.</p>	

(Codice interno: 505864)

## AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa U.O.C. di Cure Primarie del Distretto di Belluno (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Geriatria, Medicina interna, Igiene e sanità pubblica, Organizzazione dei servizi sanitari di base).**

In esecuzione della deliberazione n. 582 del 14.6.2023, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI CURE PRIMARIE DEL DISTRETTO DI BELLUNO (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico -

Disciplina: Geriatria, Medicina interna, Igiene e sanità pubblica, Organizzazione dei servizi sanitari di base).

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 6.9.2022, avente ad oggetto: "Conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria nelle aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale del Veneto. Sostituzione, in applicazione dell'articolo 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, delle linee di indirizzo approvate con D.G.R. n. 343 del 19 marzo 2013".

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

## 1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

## 2) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

## Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

## Requisiti specifici

- a) Laurea in medicina e chirurgia;
- b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina prevista dal presente avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina stessa o in disciplina o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina prevista dal presente avviso. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 1096/2022, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. del 6 settembre 2022, n. 1096.
- e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso

### 3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito <https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

### 4) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.

Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

#### FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: <https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.

2. Cliccare il pulsante "Entra con SPID" oppure "Entra con CIE".
3. Inserire le proprie credenziali dell'identità digitale.
4. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale), in quanto, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
5. Collegarsi, una volta ricevuta la email, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

## FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
4. Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
5. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed i campi obbligatori) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Pertanto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

6. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta fac simile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

7. Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 6 al numero 7 della "Fase 2: iscrizione on line" .

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si suggerisce di leggere attentamente il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". Queste verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro e soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'invio, anche se per raccomandata o PEC, di documentazione inerente il presente bando NON verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni concernente il presente avviso all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC che si verificano durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo: protocollo.aulss1@pecveneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

#### 5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:

1. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere caricati esclusivamente nella procedura on-line.

Le eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella sezione "Produzione scientifica" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi/capitoli, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà scansionare il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni volume/capitolo.

Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni degli ultimi 10 anni ritenute più rilevanti e attinenti al profilo individuato e allegato al presente bando.

#### 6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 1096 del 6.9.2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

#### 7) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati e ad un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.

I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda, ad esclusione di quanto previsto dalla D.G.R.V. 1096/2022. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

La data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale ([www.aulss1.veneto.it/concorsi](http://www.aulss1.veneto.it/concorsi) e [avvisi/Servizio personale](http://avvisi/Servizio personale)) almeno 15 giorni prima della data fissata. Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati, identificati mediante codice ID, ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì comunicata agli interessati all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicata dagli aspiranti nella domanda on-line.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

## 8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale nominerà il candidato, al quale conferire l'incarico, risultato il primo nella graduatoria predisposta dalla commissione esaminatrice (in caso di parità di punteggio dovrà essere nominato il candidato più giovane di età).

Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo adottato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

## 9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

## 10) RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorso i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

## 11) DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 1096 del 6.9.2022.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883746 - 883693 - 883586).

Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

IL COMMISSARIO Dott. Giuseppe DAL BEN

(seguono allegati)



REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO A)

**AVVISO PUBBLICO**  
**DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI**  
**CURE PRIMARIE**

\* \* \* \* \*

**Profilo di Ruolo**  
**del Direttore di Struttura Complessa**  
**Cure Primarie**

**Distretto di Belluno**  
**AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa di Cure Primarie di Belluno Azienda Ulss 1 Dolomiti
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso le sedi operative dell'UOC di Cure Primarie per tutto l'ambito territoriale di competenza. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Distretto, Direttore Funzione Territoriale, Direttore Servizio Socio-Sanitari, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione Aziendale, Direzione Distrettuale, Direzione Ospedaliera, Direzione Dipartimento di Prevenzione, Unità Operative distrettuali e ospedaliere, medicina convenzionata.
<b>Principali responsabilità e comportamenti attesi</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

<b>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Deve conoscere la normativa nazionale e regionale di riferimento per l'Area delle Cure Primarie.</li> <li>• Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate</li> <li>• Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> <li>• Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento, con particolare riferimento all'organizzazione del Distretto.</li> <li>• Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> <li>• Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla</li> </ul>

	<p>definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>• Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige.</li> <li>• Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>• Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.</li> <li>• Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa.</li> <li>• Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali dei distretti e con l'ospedale e il territorio (enti locali, forze dell'ordine, enti gestori di accoglienza, associazioni di volontariato) promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità.</li> <li>• Deve dimostrare conoscenze e capacità per risolvere le criticità legate alla dimensione organizzativa di una uoc che opera in area montana</li> </ul>
<b>Governo clinico</b>	<p>Il direttore di uoc deve assicurare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la governance clinica in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa</li> <li>• la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e la sicurezza del paziente ed il monitoraggio degli eventi avversi</li> <li>• l'adozione di percorsi assistenziali fondati su prove di efficacia, secondo modalità condivise con i professionisti coinvolti, che garantiscano la qualità delle cure e la sicurezza per i pazienti e gli operatori</li> <li>• il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio</li> <li>• la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure nell'ambito della salute mentale.</li> <li>• l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</li> <li>• l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management; promuovere l'attività di incident-reporting.</li> </ul>

<p><b>Pratica clinica e gestionale specifica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di uoc al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.</li> <li>• Il Direttore deve essere in possesso, in particolare, delle seguenti conoscenze e competenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienza lavorativa maturata all'interno di una U.O. di Cure Primarie o di un Distretto;</li> <li>- conoscenza e capacità di utilizzo delle tecniche informatiche ai fini dell'interrogazione dei data-base aziendali e regionali, con particolare riferimento ai software gestionali delle cure primarie e dell'assistenza domiciliare;</li> <li>- conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nel Distretto, in particolare degli AA.CC.NN. e degli Accordi regionali che regolamentano la Medicina convenzionata;</li> <li>- conoscenza specifica degli aspetti organizzativi inerenti l'erogazione dell'attività specialistica, riabilitativa, infermieristica domiciliare e ambulatoriale;</li> <li>- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità delle cure (audit sistematici), con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito, atti al governo dell'Assistenza Primaria e alla gestione delle patologie croniche;</li> <li>- competenza nel predisporre, implementare e valutare protocolli e percorsi assistenziali aziendali per le principali patologie croniche e per l'assistenza alle persone fragili all'interno della Unità Operativa e con le altre Unità Operative Aziendali, Ospedaliere e Territoriali (Hospice, Ospedale di Comunità, URT), in forte integrazione con la medicina convenzionata, basati su linee guida professionali, che rendano uniforme ed appropriata l'erogazione delle prestazioni nell'ambito delle Cure Primarie, prendendo in carico il malato nella sua globalità;</li> <li>- conoscenza del sistema di attribuzione delle Impegnative di cura domiciliare e residenziale e competenza nel monitoraggio, vigilanza e controllo del sistema territoriale dei Centri Servizi;</li> <li>- competenza nel monitoraggio dei livelli assistenziali territoriali e del consumo di fattori produttivi (farmaceutica, specialistica, protesica, ricoveri ripetuti, ecc.);</li> <li>- capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori;</li> <li>- esperienza nella gestione di riunioni a carattere organizzativo con i collaboratori e nell'incentivare la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni;</li> <li>- attitudine allo sviluppo del lavoro di equipe ed alla direzione di risorse umane dedicate alla gestione di malati cronici nella rete dei servizi territoriali e dell'assistenza primaria;</li> <li>- capacità di sovrintendere al rapporto con i medici di medicina generale, i medici di continuità assistenziale, i pediatri di libera scelta, gli specialisti ambulatoriali interni, operanti all'interno dell'area delle Cure Primarie, assicurando l'appropriato svolgimento dei percorsi diagnostici e terapeutici definiti a livello aziendale e regionale;</li> <li>- capacità di monitorare il rispetto dell'applicazione della normativa sulla prescrizione farmaceutica e diagnostica (governo della domanda) da parte della medicina generale e pediatria di libera scelta, anche attraverso lo sviluppo di specifici sistemi di reporting aziendale;</li> <li>- conoscenze e competenze nelle attività di gestione degli ausili.</li> </ul> </li> <li>• Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.</li> <li>• Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.</li> <li>• Deve saper promuovere l'empowerment degli utenti e dei famigliari, coinvolgendoli nel processo di cura e riabilitazione assicurandone la partecipazione diretta alla definizione degli obiettivi e nella realizzazione degli interventi e nella loro valutazione.</li> </ul> <p>L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
--	---

**Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato un'esperienza lavorativa all'interno di una UO di Cure Primarie e di una Direzione di Distretto ed essere a conoscenza dei percorsi che consentono la presa in carico sanitaria e/o socio-sanitaria, sia a domicilio che in residenza protetta, degli assistiti, nonché delle procedure per la fornitura degli strumenti e dei presidi necessari a garantire il livello di assistenza adeguato ai bisogni rilevati

(Codice interno: 505863)

## AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa U.O.C. di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Belluno (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Anestesia e rianimazione).**

In esecuzione della deliberazione n. 580 del 14.6.2023, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE DI BELLUNO (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Anestesia e rianimazione).

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 6.9.2022, avente ad oggetto: "Conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria nelle aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale del Veneto. Sostituzione, in applicazione dell'articolo 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, delle linee di indirizzo approvate con D.G.R. n. 343 del 19 marzo 2013".

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

## 1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

## 2) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

## Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

## Requisiti specifici

a) Laurea in medicina e chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di anestesia e rianimazione o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di anestesia e rianimazione. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

d) Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 1096/2022, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. del 6 settembre 2022, n. 1096.

e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso

### 3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito <https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

### 4) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.

Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

#### FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: <https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.
2. Cliccare il pulsante "Entra con SPID" oppure "Entra con CIE".
3. Inserire le proprie credenziali dell'identità digitale.

4. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale), in quanto, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
5. Collegarsi, una volta ricevuta la email, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

## FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
4. Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
5. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed i campi obbligatori) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Pertanto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

6. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta fac simile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

7. Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 6 al numero 7 della "Fase 2: iscrizione on line" .

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si suggerisce di leggere attentamente il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". Queste verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro e soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di

concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'invio, anche se per raccomandata o PEC, di documentazione inerente il presente bando NON verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni concernente il presente avviso all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo: protocollo.aulss1@pecveneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

#### 5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:

1. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;

2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere caricati esclusivamente nella procedura on-line.

Le eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella sezione "Produzione scientifica" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi/capitoli, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà scansionare il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni volume/capitolo.

Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni degli ultimi 10 anni ritenute più rilevanti e attinenti al profilo individuato e allegato al presente bando.

#### 6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 1096 del 6.9.2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

#### 7) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati e ad un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.

I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:



- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda, ad esclusione di quanto previsto dalla D.G.R.V. 1096/2022. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

La data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale ([www.aulss1.veneto.it/concorsi](http://www.aulss1.veneto.it/concorsi) e [avvisi/Servizio personale](http://avvisi/Servizio personale)) almeno 15 giorni prima della data fissata. Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati, identificati mediante codice ID, ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì comunicata agli interessati all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicata dagli aspiranti nella domanda on-line.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

## 8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale nominerà il candidato, al quale conferire l'incarico, risultato il primo nella graduatoria predisposta dalla commissione esaminatrice (in caso di parità di punteggio dovrà essere nominato il candidato più giovane di età).

Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo adottato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

## 9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

#### 10) RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorso i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

#### 11) DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 1096 del 6.9.2022.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883746 - 883693 - 883586).

Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

IL COMMISSARIO Dott. Giuseppe DAL BEN

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO

**DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI  
ANESTESIA E RIANIMAZIONE**

\* \* \* \* \*

**Profilo di Ruolo  
del Direttore di Struttura Complessa**

**Anestesia e Rianimazione**

PRESIDIO OSPEDALIERO DI BELLUNO

AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione di Belluno Azienda Ulss 1 Dolomiti
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso la sede operativa dell'UOC di Anestesia e Rianimazione del presidio ospedaliero di Belluno per tutto l'ambito territoriale di competenza. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Dipartimento di Area Critica, Direttore Medico di Presidio, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione Aziendale, Direzione Ospedaliera, Direzione Distrettuale, Unità Operative distrettuali e ospedaliere, medicina convenzionata.
<b>Principali responsabilità e comportamenti attesi</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

<b>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate</li> <li>• Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> <li>• Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>• Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> <li>• Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>• Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige.</li> <li>• Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>• Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.</li> <li>• Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa.</li> <li>• Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità.</li> <li>• Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione</li> </ul>
<b>Governo clinico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</li> <li>• Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> <li>• Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</li> <li>• Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</li> </ul>
<b>Pratica clinica e gestionale specifica</b>	<p>Il Direttore deve gestire in prima persona e coordinare le attività in ambito anestesivologico e intensivistico; deve conoscere e applicare il modello HUB e SPOKE, come previsto dalle schede di dotazione ospedaliera, per la gestione delle patologie tempo dipendenti o ad elevata complessità.</p> <p>Il Direttore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- praticare e gestire l'attività delle strutture di ricovero ed ambulatoriali affidate (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione</li> <li>- dimostrare di saper gestire le attività di un blocco operatorio e l'organizzazione del percorso chirurgico delle varie tipologie chirurgiche nel presidio, garantendo la massima efficienza, qualità e sostenibilità</li> <li>- avere un'adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali e di bioetica</li> <li>- dimostrare capacità ed esperienza nella gestione delle emergenze in pronto soccorso, nel territorio e nei trasporti secondari</li> <li>- dimostrare capacità ed esperienza nel promuovere il procurement e la donazione d'organi.</li> <li>- avere esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in teams</li> </ul>

	<p>multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico assistenziali integrati nonché esperienza nei processi di integrazione tra il sistema HUB e Spoke, come previsto dalle schede regionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper gestire i posti letto di Terapia Intensiva promuovendo l'appropriatezza del case-mix e la gestione dei posti letto secondo criteri di appropriatezza gestionale, clinica ed etica</li> <li>- saper gestire l'organizzazione e pianificare l'attività del Blocco Operatorio. Deve saper coordinare l'attività operatoria quotidiana e garantire il corretto funzionamento delle sale operatorie e NORA, con particolare riferimento alla gestione delle liste operatorie e delle urgenze chirurgiche: deve dimostrare, pertanto, esperienza e capacità nelle diverse tecniche di anestesia generale e loco regionale nelle diverse branche della chirurgia (in particolare chirurgia generale, ortopedia, urologia, ORL (anche in età pediatrica e gestione delle vie aeree difficili, ostetricia e ginecologia) e nelle diverse procedure diagnostiche e terapeutiche extrachirurgiche, oltre che possedere esperienza nella gestione delle emergenze anestesiológicas</li> <li>- dimostrare di saper organizzare i percorsi di valutazione preoperatori per le diverse tipologia di intervento e per i diversi settings assistenziali, in un'ottica di appropriatezza delle prestazioni e sicurezza del paziente</li> <li>- saper organizzare l'assistenza postoperatoria; in particolare deve promuovere percorsi condivisi con i Colleghi chirurghi e per l'assistenza in recovery room e per l'implementazione dell'attività di rilevazione e di controllo del dolore postoperatorio.</li> <li>- possedere esperienza nella partoanalgesia e promuovere percorsi condivisi con i ginecologi ed il personale ostetrico per sviluppare le competenze tecniche e le condizioni organizzative per l'erogazione dell'analgia peridurale in corso di parto naturale.</li> <li>- possedere esperienza nelle emergenze anestesiológicas ed interventistiche in ambito ostetrico e neonatale, ivi compreso stimolare eventi formativi per una gestione multidisciplinare dell'emergenza neonatale in sala parto.</li> <li>- saper organizzare e gestire un sistema di risposta all'emergenza all'interno dell'ospedale, ivi compreso la collaborazione per la stesura di linee guida condivise e eventi formativi per il pronto soccorso e la pediatria per le emergenze pediatriche.</li> <li>- promuovere la gestione oculata della risorsa farmaco ed emoderivati consistente nell'uso rigoroso ed essenziale degli stessi, nella adesione alle norme aziendali di farmacovigilanza ed alle indicazioni emanate dal Comitato Aziendale per il Buon Uso del Sangue; particolare riferimento ai principi di stewardship antibiotica per migliorare l'uso degli antibiotici e ridurre la farmaco resistenza.</li> <li>- collaborare con il Centro di Riferimento Trapianti regionale per la diffusione all'interno dell'ospedale e sul territorio di una cultura orientata alla donazione di organi e tessuti</li> <li>- incoraggiare la crescita professionale del personale a lui assegnato tramite la partecipazione, in modo propositivo, ai programmi aziendali di formazione dei dirigenti medici e di sviluppo della "clinical competence" secondo le contingenti esigenze assistenziali della Unità Operativa ed in previsione delle linee di sviluppo concordate con la Direzione</li> <li>- Dovrà garantire un adeguato clima di serenità all'interno della UO e stimolare lo sviluppo delle competenze dei collaboratori sui temi di maggiore impatto</li> <li>- Deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione anche con i MMG.</li> <li>- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'U.O., sviluppando un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.</li> <li>- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.</li> </ul> <p>Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;</li> <li>- garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;</li> <li>- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.</li> </ul> <p>L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
--	---

#### **Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in ambito anestesiologicalo, nella gestione di pazienti direttamente provenienti da percorsi dell'urgenza-emergenza, nonché deve avere esperienza nella gestione dell'assistenza in ambito ostetrico e pediatrico. Il Candidato deve dimostrare di avere competenze specifiche nella gestione di un blocco operatorio per garantire l'efficiente utilizzo delle sale operatorie.

Adeguata e documentata esperienza nel promuovere il Procurement e la donazione di organi e tessuti. Il Candidato deve aver maturato pluriennale specifica esperienza in centri con terapia intensiva e sale operatorie chirurgiche multi specialistiche

Inoltre, quale criterio preferenziale, deve possedere esperienza di responsabilità diretta e completa di una U.O.C. di Anestesia e terapia intensiva.

(Codice interno: 505930)

## AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa U.O.C. di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Feltre (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Chirurgia generale).**

In esecuzione della deliberazione n. 581 del 14.6.2023, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE DELL'OSPEDALE DI FELTRE (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Chirurgia generale).

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 6.9.2022, avente ad oggetto: "Conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria nelle aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale del Veneto. Sostituzione, in applicazione dell'articolo 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, delle linee di indirizzo approvate con D.G.R. n. 343 del 19 marzo 2013".

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

## 1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

## 2) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

## Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

## Requisiti specifici

a) Laurea in medicina e chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di chirurgia generale o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di chirurgia generale. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

d) Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 1096/2022, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. del 6 settembre 2022, n. 1096.

e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso

### 3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito <https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

### 4) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.

Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

#### FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: <https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.
2. Cliccare il pulsante "Entra con SPID" oppure "Entra con CIE".
3. Inserire le proprie credenziali dell'identità digitale.



4. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale), in quanto, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
5. Collegarsi, una volta ricevuta la email, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

## FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
4. Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
5. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed i campi obbligatori) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Pertanto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

6. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta fac simile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

7. Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 6 al numero 7 della "Fase 2: iscrizione on line" .

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si suggerisce di leggere attentamente il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". Queste verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro e soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di

concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'invio, anche se per raccomandata o PEC, di documentazione inerente il presente bando NON verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni concernente il presente avviso all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo: protocollo.aulssl@pecveneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

#### 5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:

1. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere caricati esclusivamente nella procedura on-line.

Le eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella sezione "Produzione scientifica" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi/capitoli, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà scansionare il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni volume/capitolo.

Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni degli ultimi 10 anni ritenute più rilevanti e attinenti al profilo individuato e allegato al presente bando.

#### 6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 1096 del 6.9.2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

#### 7) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati e ad un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.

I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda, ad esclusione di quanto previsto dalla D.G.R.V. 1096/2022. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

La data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale ([www.aulss1.veneto.it/concorsi](http://www.aulss1.veneto.it/concorsi) e [avvisi/Service/ServicePersonale](http://avvisi/Service/ServicePersonale)) almeno 15 giorni prima della data fissata. Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati, identificati mediante codice ID, ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì comunicata agli interessati all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicata dagli aspiranti nella domanda on-line.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

## 8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale nominerà il candidato, al quale conferire l'incarico, risultato il primo nella graduatoria predisposta dalla commissione esaminatrice (in caso di parità di punteggio dovrà essere nominato il candidato più giovane di età).

Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo adottato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

## 9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

#### 10) RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorso i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

#### 11) DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 1096 del 6.9.2022.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883746 - 883693 - 883586).

Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

IL COMMISSARIO Dott. Giuseppe DAL BEN

(seguono allegati)



ALLEGATO A)

**AVVISO PUBBLICO**  
**DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI**  
**CHIRURGIA GENERALE**

\* \* \* \* \*

**Profilo di Ruolo**  
**del Direttore di Struttura Complessa**  
**Chirurgia generale**

**PRESIDIO OSPEDALIERO DI FELTRE**  
**AZIENDA ULSS I DOLOMITI**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa di Chirurgia generale di Feltre Azienda Ulss I Dolomiti
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso la sede operativa dell'UOC di Chirurgia generale del presidio ospedaliero di Feltre per tutto l'ambito territoriale di competenza. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Dipartimento di Area Chirurgica, Direttore Medico di Presidio, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione Aziendale, Direzione Ospedaliera, Direzione Distrettuale, Unità Operative distrettuali e ospedaliere, medicina convenzionata.
<b>Principali responsabilità e comportamenti attesi</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

<b>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate</li> <li>• Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> <li>• Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>• Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> <li>• Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>• Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige.</li> <li>• Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>• Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.</li> <li>• Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa.</li> <li>• Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali (in particolare con la UOC di Oncologia di Belluno) promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità.</li> <li>• Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione</li> </ul>
<b>Governo clinico</b>	<p>Il Direttore di UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</li> <li>• Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> <li>• Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</li> <li>• Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</li> </ul>
<b>Pratica clinica e gestionale specifica</b>	<p>Il Direttore deve gestire in prima persona e coordinare le attività in ambito chirurgico. Al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna dovrà svolgere, coordinare e gestire le attività di reparto generando valore aggiunto all'organizzazione complessiva dell'UOC e del Presidio Ospedaliero.</p> <p>Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.</p> <p>Il Direttore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali</li> <li>- possedere specifica competenza nella chirurgia d'urgenza, nella chirurgia dell'apparato digerente tradizionale, nella chirurgia addominale, nella chirurgia oncologica gastrica e colo-rettale</li> <li>- avere consolidata esperienza nella gestione delle patologie chirurgiche di maggior</li> </ul>

	<p>frequenza epidemiologica, in particolare in riferimento alla patologia chirurgica gastro-enterologica benigna e maligna e bariatrica; per quest'ultima è richiesta casistica operatoria e la conoscenza delle diverse tecniche operatorie, oltre alla conoscenza del protocollo regionale e aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere capacità di gestire le patologie chirurgiche d'urgenza minori e di essere di supporto/formazione ai medici dell'U.O.C. di Pronto Soccorso</li> <li>- avere competenze professionali e tecnico-scientifiche, nei diversi ambiti della chirurgia generale e in particolare, ad integrazione e completamento delle professionalità che connotano la struttura, si richiedono: padronanza dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di tutte le patologie chirurgiche dell'apparato digerente, con particolare riferimento alla chirurgia gastro-colorettale, epato-bilio-pancreatica</li> </ul> <p>Il Direttore deve possedere esperienza riguardo le più moderne tecniche mininvasive (chirurgia video-laparoscopica e mininvasiva), la loro promozione e applicazione in tutte le patologie sopracitate.</p> <p>Il Direttore deve avere conoscenza delle tecniche e capacità pratiche di chirurgia robotica. Possedere capacità, competenza ed esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi diagnostico- terapeutico-assistenziali dei pazienti affetti dalle principali patologie di ambito chirurgico, assicurando continuità assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso e uniformità di trattamento, tenendo conto delle più aggiornate e validate linee guida disponibili.</p> <p>Deve possedere capacità di pianificazione ed organizzazione di una corretta attività di reparto, della gestione delle liste chirurgiche, delle sale operatorie e della specialistica ambulatoriale che permettano anche di ottimizzare le risorse in dotazione.</p> <p>Il Direttore deve avere capacità di promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con le strutture territoriali, con il Medico di Medicina Generale, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità dei pazienti.</p> <p>Il Direttore deve assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale.</p> <p>Il Direttore deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda garantendo una buona integrazione con i centri Hub, Spoke e di Rete della Provincia.</p> <p>Il Direttore deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione anche con i MMG.</p> <p>Deve avere esperienza e competenza nella gestione clinica in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali, sviluppando il miglior utilizzo dei setting assistenziali per i pazienti esterni (ambulatorio, day service), e per i pazienti interni (ricovero ordinario) anche in sintonia con la rete dell'assistenza territoriale.</p> <p>Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'U.O., sviluppando un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.</p> <p>Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.</p> <p>Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;</li> <li>garantiscono l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;</li> <li>adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;</li> <li>favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;</li> <li>integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;</li> <li>tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte</li> </ul>
--	--

	<p>dell'utenza e degli stakeholder.</p> <p>L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
<p><b>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</b></p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che <b>devono</b> essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver padronanza dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali, oltre che competenze ed esperienza diretta di tutte le patologie chirurgiche.</p> <p>Deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica operatoria, con particolare riguardo alla chirurgia dell'apparato digerente e dimostrare di possedere competenza nei diversi ambiti della disciplina.</p> <p>Il Candidato deve aver praticato tale attività in prima persona, con comprovata pluriennale esperienza presso reparti ospedalieri di almeno medie dimensioni e deve, inoltre, essere in possesso di competenze specifiche nella gestione della patologia sia dal punto di vista chirurgico che di gestione di un percorso integrato con gli altri professionisti coinvolti.</p> <p>Deve dimostrare di avere conoscenze e competenze di chirurgia mini-invasiva e conoscenza delle tecniche e capacità pratiche di chirurgia robotica, oltre che padronanza dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di tutte le patologie chirurgiche dell'apparato digerente, con particolare riferimento alla chirurgia gastro- coloretale, epato-bilio-pancreatica</p>	



(Codice interno: 505965)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina chirurgia generale.**

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale è emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina chirurgia generale.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito: <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41.**

Il Direttore UOC Gestione risorse umane

(Codice interno: 505862)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni sanitarie della prevenzione.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni sanitarie della prevenzione.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con **il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet [www.aulss4.veneto.it](http://www.aulss4.veneto.it) sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi pubblici.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 505849)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di infermiere - area dei professionisti della salute e dei funzionari.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di infermiere - area dei professionisti della salute e dei funzionari.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincidono, rispettivamente, nei giorni: **31 luglio, 31 agosto, 30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre, 31 dicembre 2023**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet [www.aulss4.veneto.it](http://www.aulss4.veneto.it) sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi pubblici.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 505851)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di tecnico sanitario di laboratorio biomedico - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni tecnico sanitarie.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di tecnico sanitario di laboratorio biomedico - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni tecnico sanitarie.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con **il 31 dicembre 2023**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet [www.aulss4.veneto.it](http://www.aulss4.veneto.it) sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi pubblici.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 505574)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Ostetrica/o - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. (Delibera D.G. n. 694 del 07.06.2023).**

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Ostetrica/o - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 504862)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo del Ruolo Amministrativo - Area degli Assistenti, riservato ai lavoratori di cui all'art. 1, Legge 12.03.1999, n. 68 e ss.mm.ii.**

In esecuzione della Determinazione del Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane n. 1389 del 30.05.2023 è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, a tempo indeterminato e pieno, per un posto nel profilo di Assistente Amministrativo del Ruolo Amministrativo - Area degli Assistenti, riservato ai lavoratori di cui all'art. 1, L. 68/99 e ss.mm.mi., iscritti nello specifico elenco di cui all'art. 8 della medesima Legge.

Profilo professionale: Assistente Amministrativo

Ruolo: Amministrativo

Area: degli Assistenti

Il presente bando concorso è riservato ai lavoratori di cui all'art. 1, L. 68/99 e ss.mm.mi.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritte nello specifico elenco di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68 presso i servizi provinciali per l'impiego. E' richiesto di specificare in quale centro per l'impiego il candidato ha effettuato l'iscrizione.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa vigente sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE**

SUL SITO <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

#### REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:
  - ◆ i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
  - ◆ i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.
  - ◆ I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza.
  - ◆ I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);
2. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio Nazionale è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

## REQUISITI SPECIFICI

Saranno ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a. titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado - diploma di maturità;
- b. essere soggetto di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e s.m.i. e di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dallo stesso;
- c. l'iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 della legge 12.3.1999, n. 68 "Norme per il Diritto al lavoro dei disabili", al momento della presentazione della domanda ovvero della sottoscrizione del contratto di lavoro per l'assunzione.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on-line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione dell'Azienda U.L.S.S. 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00, a favore di Azienda Ulss n.6 Euganea.

Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la procedura PagoPA direttamente dal portale MyPay selezionando l'Ulss6 Euganea, al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html> e seguire le indicazioni ivi riportate.

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando, in quanto la ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it>, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

## REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it>

- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

## ISCRIZIONE ON LINE

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento".
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
2. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

1. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
2. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
3. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
4. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
5. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "Conferma e invia l'iscrizione".

**ATTENZIONE:** il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite) ed il documento d'identità che ha allegato. Si consiglia di verificare i documenti allegati



ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

#### ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

#### CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda ed entro i termini di scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line non comporta la perdita dei dati inseriti, ma solo la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede un nuovo invio della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione Dirigenziale e sarà composta rispettivamente come stabilito dall'art. 38 del D.P.R. n. 220/2001. Esse potranno essere integrate da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua straniera, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. ultimo citato.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 61 del decreto legislativo 03.02.93 n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.

#### RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE (totale punti 100)

In base all'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 220/2001 i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

1. 30 punti per i titoli
2. 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 20 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova orale.

I titoli sono così valutati:

1. Titoli di carriera max. punti 15
2. Titoli accademici e di studio max. punti 5
3. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
4. Curriculum formativo e professionale max. punti 7

I titoli saranno valutati da una apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

I servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno, dovranno contenere gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB e indicati nel format.

Per i corsi di aggiornamento e formazione, saranno valutati esclusivamente quelli effettuati dopo il conseguimento del requisito specifico di accesso richiesto dal bando.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001, se indicati in maniera dettagliata e completa nel format.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenza nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tale prova, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i..

#### PROVE D'ESAME (punti 70)

A norma degli artt. 8, 37 del D.P.R. n. 220/2001 le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: punti 30

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti il profilo professionale a concorso, con riferimento ad argomenti di Diritto Amministrativo, Legislazione Sanitaria, con particolare riguardo a quella regionale, trasparenza, anticorruzione e protezione dei dati personali (privacy), Contabilità Generale, Codice Appalti;

Prova pratica: punti 20

Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale a concorso.

Prova orale: punti 20

Vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese.

## DIARIO PROVE

Il diario delle prove concorsuali sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it) - concorsi e avvisi, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritta e pratica e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e la mancata presentazione a sostenere le prove di concorso (scritta, pratica e orale ed eventuale preselezione) nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerata rinuncia al concorso, quale ne sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti. Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio degli stessi.

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY, NON SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET I NOMINATIVI DEI CANDIDATI, BENSÌ IL CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO, esempio "ID 9999999", CHE SI TROVA NELLA DOMANDA PRODOTTA DALLA PROCEDURA ON-LINE, IN BASSO A SINISTRA ACCANTO AL NOME DEL CANDIDATO. Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo della propria domanda, il quale verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via e-mail. L' Aulss 6 si riserva la facoltà di utilizzare la posta elettronica certificata nelle proprie comunicazioni relative alla procedura di concorso. L'Azienda n. 6 "Euganea" non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disagi o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, delle proprie eventuali comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure a sua mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Il giorno di convocazione, il candidato dovrà portare con sé a pena di esclusione:

1. Il documento di riconoscimento valido (quello allegato tramite upload);
2. Documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

## PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, ed ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 art. 3, c. 4, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova selettiva, sulle materie previste per le prove d'esame e di cultura generale. Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

La data sarà comunicata agli stessi con le modalità sopra descritte.

Ai sensi dell'art. 20, c. 2 bis della L. n. 104/92, comma introdotto dalla L. n. 114/2014, la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

La lista dei candidati che supererà la prova preselettiva, riporterà solo il codice identificativo "ID" sopra detto e verrà pubblicata nel sito Aziendale [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it), nella sezione concorsi e avvisi.

## GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed approvata con determinazione dirigenziale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e precedenza.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on-line dell'Azienda, nonché nella sezione concorsi e avvisi - graduatorie. Le stesse rimangono efficaci per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, salvo diverse disposizioni normative nazionali o regionali, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti dello stesso profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie in base alle necessità organizzative dell'Amministrazione.

Si precisa che l'Azienda ULSS 6 Euganea si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 Dicembre 2003, n. 350; pertanto il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196), anche da parte di altre amministrazioni.

#### COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L' Azienda ULSS, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato, anche con riferimento all'iscrizione nello specifico elenco di cui all'art.18 della legge 12.3.1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego, e, ove previsto, allo status di disoccupato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area del comparto sanità.

Tali assunzioni saranno comunque subordinate alla normativa vigente.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'eventuale osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'AULSS 6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL del personale del comparto Sanità nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi quattro, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS6 provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

L'Azienda, per motivi organizzativi e di gestione amministrativa, potrà richiedere al candidato in posizione utile della graduatoria, con la sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, la stabilità del rapporto di lavoro per i primi cinque anni di servizio.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione dei concorsi pubblici.

#### DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o l'espletamento del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per informazioni: utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" della pagina di registrazione nel sito.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 505456)

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA****Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Servizio Veterinario di Sanità Animale del Dipartimento di Prevenzione, Profilo Professionale: Veterinari - Disciplina: Sanità Animale - Area della Sanità Animale - Bando n. 42/2023**

In esecuzione della deliberazione n. 947 di reg. del 09.06.2023 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Servizio Veterinario di Sanità Animale del Dipartimento di Prevenzione, Profilo Professionale: Veterinari - Disciplina: Sanità Animale - Area della Sanità Animale.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06.09.2022, ad oggetto: "*Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118*", nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

**PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 Comuni ed una popolazione residente, al 01/01/2021, di 362.210 abitanti.

Il territorio presenta una vasta area montana di 938 kmq, con oltre 57.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago su 7 Comuni, con poco più di 20.000 abitanti.

L'azienda è articolata in 2 distretti: il distretto 1 di Bassano comprende 23 Comuni, con una popolazione di oltre 178 mila abitanti e il distretto 2 Alto Vicentino corrisponde al territorio di 32 Comuni, con un totale di quasi 184 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 882 posti letto individuato con DGR 614 del 14 maggio 2019 e precisamente: il Presidio ospedaliero spoke di Bassano del Grappa (378 posti letto), il Presidio ospedaliero spoke di Santorso (posti letto n. 400), il Presidio ospedaliero nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 104).

Come previsto dall'Atto Aziendale dell'Azienda Ulss7 Pedemontana approvato con DDG 1429 del 28-10-2020, l'unità operativa complessa Servizio Veterinario di Sanità Animale, oggetto del presente bando, è una struttura del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana.

Svolge attività di programmazione, esecuzione, gestione e verifica delle diverse attività di Sanità Pubblica Veterinaria, monitora e garantisce la salute delle popolazioni animali presenti sul territorio, per tutelare la prevenzione collettiva e la salute del consumatore.

Questo obiettivo è perseguito tramite azioni di eradicazione, controllo e sorveglianza sulle malattie infettive e diffuse degli animali da reddito, oltre alla gestione delle emergenze epidemiche con particolare riguardo alla prevenzione alle malattie potenzialmente trasmissibili all'uomo (zoonosi).

Il Servizio inoltre registra, implementa e gestisce il sistema informativo delle anagrafi animali delle aziende zootecniche presenti sul territorio.

**Dotazione organica**

L'organico della unità operativa complessa Servizio Veterinario di Sanità Animale alla data del 31-12-2022, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente), è composto da:

<b>Personale (TPE) della UOC Servizio Veterinario di Sanità Animale</b>	
Personale dirigente veterinario	9
Personale amministrativo	4
<b>Totale</b>	<b>13</b>

## Principali attività

Le principali attività della UOC Servizio Veterinario di Sanità Animale sono sintetizzate nelle seguenti informazioni.

Servizio Sanità Animale	2020	2021	2022
controlli per Influenza aviare:			
n. controlli per allevamento	18	40	49
n. prelievi	1.395	2.051	1.714
Brucellosi, Leucosi: n. allevamenti bovini controllati	122	151	160
TBC: n. allevamenti bovini controllati	137	172	143
Brucellosi: n. Allevamenti ovicapri controllati	24	78	127
Controlli anagrafe zootecnica: n. allevamenti controllati (bovini, suini, ovicapri, equini, apistici)	96	80	131
n. capi controllati (ovicapri)	1498	2257	480

## Profilo soggettivo del candidato

Competenze Tecnico-Professionali:

- possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali oltreché percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla struttura;
- competenze e esperienza nell'area della sanità animale e nella profilassi delle malattie infettive correlate;
- capacità di predisporre, attuare e monitorare piani di risanamento e di controllo;
- esperienza per quanto concerne la sorveglianza epidemiologica delle zoonosi ed i correlati provvedimenti da intraprendere;
- esperienza relativa alla sorveglianza sulla movimentazione nazionale, comunitaria e con Paesi terzi di animali da allevamento e da compagnia;
- capacità di predisporre ed attuare sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali;

Competenze manageriali:

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle altre unità operative; conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori;
- vigilare in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo;
- capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare formazione continua e lo sviluppo professionale;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti alla Struttura;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- propensione al coordinamento delle attività lavorative di gruppo anche con altre unità operative;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività della struttura, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008);
- capacità di rapportarsi con gli stakeholders della struttura sia interni che esterni;
- capacità di gestione ed utilizzo dei sistemi informativi aziendali e regionali.

### **REQUISITI per l'AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### **Requisiti generali:**

**a) cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

- i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

**b) idoneità fisica all'impiego:** l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

**c) godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

**d) nessun limite di età:** a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

#### **Requisiti specifici:**

**a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Veterinari.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

**b) anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

**c) curriculum professionale** ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

**d) attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il



servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

*La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.*

### **PRESENTAZIONE delle DOMANDE**

**Le domande** di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- da lunedì a giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.00 alle 15.30
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

*La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.*

*La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.*

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

**1) trasmissione tramite PEC-ID:** la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

**2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000):** la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

**3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;
4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12. di essere in possesso del diploma di Laurea in .... (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in .... (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine di .....
15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamento che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;
18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);
20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.
22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta ordinaria e/o certificata, avendo cura di riportare gli estremi di riferimento del bando di avviso al quale si è partecipato.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

### **DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA**

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 4 della DGRV 1096/2022, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestatato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

c) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica**, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

d) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

e) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

f) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 6 settembre 2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana ([www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it)) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari/supplenti/riservatari estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una graduatoria di candidati idonei sulla base dei punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la graduatoria dei Candidati idonei, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica; la graduatoria dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

### **CONFERIMENTO dell'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del Candidato che ha conseguito il miglior punteggio secondo la valutazione resa dalla Commissione Esaminatrice.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'area sanità 19.12.2019 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

### **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Sanitaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

### **TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI**

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

### **RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI**

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

### **NORME FINALI**

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022 n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389087; copia del bando è reperibile nel sito [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it).

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

**Allegato "A"**  
**Domanda di ammissione**

AI DIRETTORE GENERALE  
Azienda U.L.SS. n. 7  
Via dei Lotti n. 40  
**36061 BASSANO DEL GRAPPA**

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **42/2023**, per il conferimento di un incarico di:

**DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "SERVIZIO VETERINARIO DI SANITA' ANIMALE"**  
**del Dipartimento di Prevenzione**

**profilo professionale: VETERINARI - disciplina: SANITA' ANIMALE**  
**(Area della Sanità Animale)**

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. ....;
- 2) di avere il seguente codice fiscale: .....
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza .....
- 4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....
- 7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso ..... (in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- 8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 10) di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina Veterinaria conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di .....; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente
- 13) di essere in possesso del diploma di specializzazione in .....conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ..... (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente);
- 14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei veterinari della Provincia di ..... dal .....

- 15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ....., nella disciplina di ....., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
- 16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (*specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi*);
- 17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
- 18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.....

**Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.**

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)  
 tel.: \_\_\_\_\_ tel. portatile: \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_  
 Posta Elettronica Certificata \_\_\_\_\_

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....  
 (firma)

**Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.**

\*\*\*\*\*  
 I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.  
 Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.



**Allegato "B"**  
**Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "SERVIZIO VETERINARIO DI SANITÀ ANIMALE" del Dipartimento di Prevenzione** (profilo professionale: VETERINARI - disciplina: **Sanità Animale** - Area della Sanità Animale) di cui al Bando n. **42/2023**.

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_
7. \_\_\_\_\_

**A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.**

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Allegato "C"**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**  
**per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "SERVIZIO VETERINARIO DI SANITÀ ANIMALE" del Dipartimento di Prevenzione** (profilo professionale: VETERINARI - disciplina: **Sanità Animale** - Area della Sanità Animale) di cui al Bando n. **42/2023**.

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA di**

**- Aver prestato servizio alle dipendenze**

- .....
- Indirizzo completo  
.....
- Con il profilo professionale di  
.....
- nella disciplina di ..... con incarico.....  
.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

Tempo pieno  Regime ridotto (n. \_\_\_\_\_ ore settimanali);

- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;  
 Tempo determinato;  
 A tempo unico;  
 A tempo definito:  
 Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);  
 Collaborazione Coordinata e Continuativa;  
 Borsa di Studio;  
 Altro .....;  
 eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

**A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.**

Data .....

**Firma**

.....

*I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.*

**Allegato "D"**  
**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "SERVIZIO VETERINARIO DI SANITÀ ANIMALE" del Dipartimento di Prevenzione** (profilo professionale: VETERINARI - disciplina: **Sanità Animale** - Area della Sanità Animale)) di cui al Bando n. **42/2023**.

Il/La sottoscritto/a	Cognome .....	Nome .....
----------------------	---------------	------------

nato/a il .....	a .....	Prov.....
-----------------	---------	-----------

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

<b>di essere in possesso della laurea in</b>	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di .....
in data .....
(duplicare riquadro in caso di necessità)

<b>di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei</b>	.....
della provincia di	.....
dal	.....
numero d'iscrizione	.....

**di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:**

Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di .....
in data .....
(duplicare riquadro in caso di necessità)

**di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:**

Profilo professionale	.....
Disciplina	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
	<input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal ..... al .....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto
per .....	(ore ...)

Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
Profilo professionale	.....
Disciplina	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore...)
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
Profilo professionale	.....
Disciplina	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:**

Nella branca di	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale):**

Profilo/Mansione/Progetto	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	.....
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	.....
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di Unità Operativa Complessa, di responsabile di Unità Operativa Semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)**

Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione**

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori**

Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)



<b>Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)</b>					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM (se previsti)</i>

*(duplicare righe in caso di necessità)*

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

(Codice interno: 505544)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Neurologia - Bando n. 43/2023.**

In esecuzione della deliberazione n. 955 di reg. del 09.06.2023 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: NEUROLOGIA - Bando n. 43/2023.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:

<https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Le date di scadenza per la presentazione delle domande, coincidono, rispettivamente, nei giorni: **13 LUGLIO 2023, 30 SETTEMBRE 2023 e 31 DICEMBRE 2023.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it).

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza



(Codice interno: 505536)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore U.O.C. Medicina Generale Arzignano Montecchio.**

In esecuzione della deliberazione n. 945 del 09/06/2023 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa "Medicina Generale Arzignano Montecchio" - area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina Medicina Interna. L'incarico, di durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, sarà conferito alle condizioni e norme dall' art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dalla Legge n. 118/2022, dalla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06/09/2022, ad oggetto: "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario regionale. Articolo 20 della Legge 5 agosto 2022, n.118" e dalla vigente normativa contrattuale dell'Area Sanità. Vengono garantite parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro (artt. 7 e 57 decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.).

## 1) PROFILO PROFESSIONALE

**Luogo di svolgimento dell'incarico**

La U.O.C. "Medicina Generale Arzignano Montecchio" svolge le sue funzioni per gli assistiti dell'area centro - sud del Distretto Ovest dell'ULSS n. 8 Berica (180.000 abitanti) e collabora in rete con le altre aree mediche degli ospedali dell'azienda alla gestione dei ricoveri provenienti dalle diverse sedi di Pronto Soccorso. Ha sede presso l'ospedale di Arzignano, classificato come Ospedale Spoke secondo la D.G.R. 614/2019, ed afferisce al Dipartimento Strutturale di Area Medica. Durante il periodo pandemico ha mantenuto il ruolo di presidio non Covid supportando i ricoveri aziendali in bilanciamento con i reparti adibiti a isolamento Covid.

Dati di attività anno 2022:

Ricoveri ordinari: 1450,

Posti letto: 48,

Degenza media ricoveri ordinari: 10,4

Peso medio DRG: 1,16,

Prestazioni ambulatoriali per esterni: 2485.

Di seguito si riportano i primi 10 D.R.G. per numerosità di casi nel 2022

D.R.G.

087 - EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA

174 - EMORRAGIA GASTROINTESTINALE CON CC

089 - POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA &gt; 17 ANNI CON CC

127 - INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK

320 - INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETA &gt; 17 ANNI CON CC

576 - SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA = 96 ORE, ETA &gt; 17 ANNI

395 - ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETA &gt; 17 ANNI

316 - INSUFFICIENZA RENALE

079 - INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETA &gt; 17 ANNI CON CC

321 - INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETA &gt;

## 17 ANNI SENZA CC

La U.O.C. "Medicina Generale Arzignano Montecchio" è riferimento per le patologie internistiche e collabora nello sviluppo di percorsi integrati e multi professionali aziendali (obesità, patologie ematologiche) sia per pazienti programmati che urgenti. E' dotata di una sezione ad alta intensità di cura che si inserisce nella gestione dei pazienti critici provenienti da Pronto Soccorso. Ha attivato numerosi percorsi ambulatoriali per la presa in carico dei pazienti esterni e dimessi, inclusi gli ambulatori per i pazienti Long Covid, con ipertensione e alterazioni del metabolismo.

### **Competenze del Direttore U.O.C.**

Al Direttore U.O.C. sono attribuite competenze e funzioni professionali, di diagnosi e cura, organizzative, di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori nonché di formazione e aggiornamento. Opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Strategica e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione /programmazione aziendale/regionale.

L'affidamento dell'incarico, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, anche in considerazione della realtà complessiva della rete ospedaliera e territoriale dell'U.L.S.S. n. 8 Berica nonché del ruolo nella rete provinciale e regionale, comporta il possesso delle seguenti competenze ed esperienze professionali:

### **Competenze Tecnico- Professionali**

Il profilo oggettivo del candidato alla Direzione della U.O.C. "Medicina Generale Arzignano Montecchio" è caratterizzato da specifiche competenze in particolare nei seguenti ambiti:

- valutazione clinico-diagnostica e gestione delle principali patologie internistiche; trattamento del paziente internistico complesso, con patologia acuta, post-acuta o cronica riacutizzata;
- progetti di miglioramento della continuità dei percorsi di assistenza in dimissione protetta e di integrazione ospedale - territorio;
- predisposizione e realizzazione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali dei pazienti affetti dalle principali patologie di ambito medico (cardiologico, gastroenterologico, pneumologico, nefrologico, ecc.) finalizzati alla presa in carico e al trattamento appropriato assicurando continuità assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso e uniformità di trattamento nella logica di consolidamento ed implementazione di PDTA specifici per patologia;
- valutazione multidimensionale del malato e personalizzazione degli approcci e delle decisioni terapeutiche anche in considerazione dell'intensità di assistenza necessaria nonché della realtà esistenziale del malato;
- cura ospedaliera delle principali sindromi internistiche, nella prevenzione e trattamento delle complicanze del paziente ricoverato;
- strategie di riconciliazione terapeutica con competenza in ambito di farmacologia clinica in area internistica;
- promozione della appropriata informazione dell'utente in tutto il percorso di cura.

### **Competenze Gestionali ed Organizzative**

- elaborazione di proposte in merito al modello organizzativo della U.O.C. in oggetto, finalizzati all'efficacia e all'efficienza del sistema e al miglioramento della qualità di vita e di lavoro interni, nell'ambito dell'area di degenza e della parte ambulatoriale;
- revisione dei percorsi di accesso dei pazienti in regime di urgenza, con approccio integrato con le strutture del Dipartimento di Emergenza e Urgenza, con impatto positivo sulla durata della centralizzazione primaria e dell'accesso in Pronto Soccorso e sulle tempistiche di ricovero;
- gestione e contenimento dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni ambulatoriali tipiche della specialità;
- tecniche di budgeting, collaborazione alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- gestione delle risorse umane, attività per programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- gestione dell'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica, in linea con la programmazione aziendale, regionale e nazionale e che garantiscano l'equità dell'assistenza coerenti con la realtà locale e con i documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- leadership e gestione del team, gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi;

- coordinamento e attivazione di gruppi di lavoro trasversali a più UU.OO.CC., tesi a migliorare le performance dell'azienda;
- programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza;
- aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli con promozione della successiva applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.

### **Competenze relative all'area sicurezza del paziente e degli operatori**

- promozione della salute di pazienti e operatori;
- gestione del rischio clinico e della sicurezza dei e degli operatori nell'ambito dell'Unità Operativa in collaborazione con le strutture aziendali dedicate;
- valutazione e gestione dei sinistri aziendali attinenti alla U.O.C., collaborando all'attivazione dei percorsi correttivi ed all'elaborazione di strategie di difesa nei casi di contenzioso;
- rilevazione critica di eventi imprevisti o avversi, collaborazione alle fasi di analisi e verifica, all'introduzione di azioni correttive e alla gestione dell'impatto su pazienti, operatori e familiari;
- applicazione delle norme vigenti relativamente alla prevenzione degli infortuni ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i Medici Competenti per l'individuazione delle strategie relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro, alla identificazione dei possibili rischi ed alla individuazione dei soggetti esposti.

### **Competenze relative all'area della formazione, dell'innovazione e della qualità**

- rilevazione dei bisogni formativi tecnici, professionali e gestionali dei diversi profili all'interno della propria U.O.C. e successiva progettazione ed attivazione della formazione necessaria;
- sviluppo di percorsi di umanizzazione ed accoglienza per i pazienti e i familiari afferenti ai servizi tipici della UOC;
- tutoraggio medici specializzandi e personale del comparto provenienti da corsi di laurea e master;
- progettazione e conduzione di P.D.T.A. tipici della U.O.C. con approccio trasversale ai vari setting assistenziali e con il coinvolgimento dei diversi attori ospedalieri e territoriali;
- collaborazione strutturata con Università, strutture di ricerca scientifica ed enti esterni alle Aziende UU.LL.SS.SS.,
- promozione dello sviluppo delle risorse umane, dei percorsi per la parità di genere e per la valorizzazione del personale in servizio in Azienda,
- attività di ricerca sulle tematiche tipiche della U.O.C., con approccio multidisciplinare e trasversale,
- introduzione di nuove tecnologie, procedure diagnostiche, sistemi di intelligenza artificiale a supporto dell'attività di diagnosi, cura e riabilitazione tipiche della U.O.C.

## **2) REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **requisiti generali**

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174). Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del d. lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:
  - i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
 I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del C.C.N.L. 19/12/2019 per l'Area Sanità.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

### **requisiti specifici**

1. Iscrizione al relativo albo professionale.  
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.  
Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.  
L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23 marzo 2000 n. 184;
3. essere in possesso di un curriculum contenente gli elementi di cui al punto 6 dell'Allegato A) della D.G.R.V. n. 1096/2022;
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale in questione è conferito prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile attivato dalla Regione dopo il conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso determina la decadenza dall'incarico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La verifica relativa al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda.

### **3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it> entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

E' necessario:

- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;
- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

### **MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

#### **1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.
- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

## 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila"; allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento". Al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate, risultano spuntate in verde con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare " Conferma l'iscrizione". Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda". Firmare la domanda. Scansionare l'intera domanda firmata. Allegare la domanda, firmata e scansionata, cliccando il relativo tasto. Cliccare "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

**La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le indicazioni richieste per la partecipazione al presente avviso, e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.**

- Il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata copia del documento d'identità e la domanda firmata contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta poiché **l'unica modalità di inoltro è quella on-line**, sopradescritta.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura "RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio "Selezioni ed incarichi", e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

**AVVERTENZA:** le informazioni che i candidati dichiareranno nel format (requisiti, titoli di studio, tipologia delle istituzioni, posizione funzionale, tipologia e quantità delle prestazioni, attività didattica, soggiorni di studio ecc., produzione scientifica ed altro) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format.

**Si fa presente inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e pertanto, come sopra indicato, la stessa domanda ha valore di Curriculum Vitae del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.**

## 3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

La procedura telematica di iscrizione on-line richiede di effettuare la scansione e l'*upload* (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) esclusivamente dei documenti previsti nei campi dove è presente l'icona "aggiungi documento" di seguito riportati a titolo riassuntivo:

- documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format,
- documenti comprovanti i requisiti generali di cui alla sezione "Requisiti generali" del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso,
- documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero - sezioni riguardanti i titoli di studio,
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle

istituzioni",

- documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero - nella sezione "Posizione funzionale",
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) - nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni",
- le eventuali pubblicazioni scientifiche - nella sezione "Produzione scientifica",
- domanda stampata e sottoscritta - alla fine della procedura.

Ogni upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato.

#### 4) COMMISSIONE ESAMINATRICE e MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, punto 5.

La data ed il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verranno pubblicati nel sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita.

La nomina della commissione verrà pubblicata nel sito internet aziendale.

La commissione esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata);
- di un "colloquio", diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti (50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio).

La valutazione del curriculum (la domanda on-line - come sopra specificato - ha valore di curriculum) avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Sarà oggetto di valutazione la produzione scientifica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei titoli, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione inoltre, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico.

A seguito della valutazione complessiva (valutazione del curriculum e del colloquio), la commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

#### 5) CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

**La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss8.veneto.it - bacheca - concorsi - incarichi di direzione di struttura complessa (selezione pubblica) ) **almeno 15 giorni prima della data fissata. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.****

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.

#### 6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento della procedura selettiva, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed al punto 7 della D.G.R.V. n. 1096/2022, attraverso la nomina del candidato che ha conseguito il maggior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Azienda prima della nomina.

L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissione all'avviso, procederà alla stipula del relativo contratto di lavoro, secondo quanto indicato al punto 9 della D.G.R.V. n. 1096/2022.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area Sanità, nonché dalla relativa Contrattazione Integrativa dell'Azienda Ulss n. 8 Berica, con riconoscimento dello stesso a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di lavoro.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

#### 7) NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Ai sensi dell'art. 4 della D.G.R.V. n. 1096/2022 il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi dodici dalla data di scadenza dell'avviso.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e prescrizioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie pubbliche.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, come specificato dalla predetta D.G.R.V. n. 1096/2022.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D. Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza - tel. 0444-753641-7320-7458. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: [www.aulss8.veneto.it](http://www.aulss8.veneto.it).

Il Direttore Generale



(Codice interno: 505452)

## AZIENDA ZERO

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 28 posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 361 del 9/6/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 28 posti di Dirigente Medico** nella disciplina di **NEUROPSICHIATRIA INFANTILE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**

Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 11 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 4 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 4 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 28 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle specializzazioni affini di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

### **CODICE IDENTIFICATIVO**

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8126 - 8191 - 8312- 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, e per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

#### **PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

#### **PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

#### **PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- a) titoli di carriera punti 10;
- b) titoli accademici e di studio punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline affini si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.



**Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto

delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 505455)

## AZIENDA ZERO

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 60 posti di Dirigente Medico nella disciplina di PSICHIATRIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 362 del 9/6/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 60 posti di Dirigente Medico** nella disciplina di **PSICHIATRIA** a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 19 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 14 posti;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 5 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 7 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 9 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 60 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana,

- Azienda Ulss n. 6 Euganea.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

## **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

### **CODICE IDENTIFICATIVO**

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8170 - 8437- 8314 - 8439 - 8312 - 8191 - 8324 - 8231 - 8126 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 7 Pedemontana Ulss n. 8 Berica e Ulss n. 9 Scaligera la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.



Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:           punti 30;

PROVA PRATICA:         punti 30;

PROVA ORALE:           punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- |   |           |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3;  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

#### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal

presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 505589)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per 5 posti di Tecnico della Fisiopatologia e Perfusionazione Cardiovascolare - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 364 del 9/6/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

## Ulss n. 1 Dolomiti

<b>GRADUATORIA</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	CARINO	FEDERICA	52,013

## Ulss n. 3 Serenissima

<b>GRADUATORIA</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	AURICCHIO	ELISABETTA	69,075
2	CESCHINI	ANNA	66,354
3	CAPONIO	MARTINA	61,000
4	PALMA	MARIACARMELA	58,000

## Ulss n. 5 Polesana

<b>GRADUATORIA</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	CROVARA	ROSSANA DENNY	59,005
2	TARANTO	DEBORA	56,977
3	IERVESE	MARTINA	54,500

## Ulss n. 7 Pedemontana

<b>GRADUATORIA</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	FERRIERI	ALESSANDRA	67,033
2	CAPPOZZO	ANNA	65,010

## Ulss n. 8 Berica

<b>GRADUATORIA</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	MARANO'	GIORGIO	65,852
2	PRANDINI	MARTINA	64,394
3	RASO	GIADA	63,672
4	MATURI	VERONICA	63,530
5	SISSA	BENEDETTA	63,083
6	OLIOSI	FRANCESCO	62,218
7	PUZZO	STEFANO	62,008
8	CAPRIONI	FABRIZIO	61,324
9	FICOCIELLO	ASSUNTA	61,000
10	PIACQUADIO	ALEX	60,500
11	BUREI	ELISA	59,384

12	CASTELLANI	SILVIA	<b>58,501</b>
13	ALBANESE	ALESSANDRA MICHELA	<b>58,500</b>

Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 505501)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Amministrativo per le UOC "Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica".**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 276 del 4/05/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

<b>GRADUATORIA</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	ZUCCO	FEDERICA	86,412

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

<b>GRADUATORIA</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	BELLOMO	ALESSANDRA	78,279

Azienda Ulss n. 5 Polesana

<b>GRADUATORIA</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	BERNO	ELISABETTA	76,191

Azienda Ulss n. 6 Euganea

<b>GRADUATORIA</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	VANIN	ENRICO	76,476

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 505848)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di Dirigente Medico - disciplina di Anatomia Patologica.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 374 del 9/06/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

## Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

## MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CASTELLUCCIO	ELISA	<b>73,770</b>

## MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	MAFFII	EDOARDO	<b>73,330</b>
2	VINCI	MATTIA	<b>66,020</b>

## Azienda Ulss n. 3 Serenissima

## MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	SELVAGGINI	ALESSANDRO	<b>71,040</b>

## Azienda Ulss n. 6 Euganea

## MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	TSVETKOVA	VASSILENA	<b>69,160</b>
2	BEGHETTO	MARCO	<b>63,330</b>
3	CILANO	SALVATORE	<b>58,000</b>

## Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

## MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	MAFFEIS	VALERIA	<b>90,988</b>
2	AMMENDOLA	SERENA	<b>81,300</b>
3	MUNARI	ENRICO	<b>79,950</b>
4	CIMA	LUCA	<b>79,310</b>
5	MARCOLINI	LISA	<b>77,968</b>
6	STEFANIZZI	LAVINIA	<b>74,040</b>



**MEDICI SPECIALIZZANDI**

<b>POSIZIONE</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
1	ANTONINI	PIETRO	<b>73,120</b>
2	MATTIOLO	PAOLA	<b>71,110</b>
3	MARTELLI	FILIPPO MARIA	<b>69,650</b>
4	ALBERTINI	ELISA	<b>69,010</b>
5	MELOTTI	SOFIA	<b>68,700</b>
6	RIZZO	PAOLA CHIARA	<b>67,970</b>
7	BARIOGLIO	BIANCA	<b>65,650</b>
8	CALDONAZZI	NICOLO'	<b>65,630</b>
9	BRESSAN	ALESSANDRA	<b>64,990</b>
10	SANTONICCO	NICOLA	<b>62,420</b>

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 505545)

## COMUNE DI VICENZA

**Corso concorso pubblico, per esami, per la copertura di sei posti di Istruttore di Polizia Locale a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell' area degli Istruttori, di cui un posto riservato prioritariamente a volontari FF.AA., ai sensi del d.lgs. n. 66/2010.**

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire entro il **24 luglio 2023**

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso il Portale inPA, connettendosi al sito internet **<https://www.inpa.gov.it>**, che reindirizzerà al sito istituzionale del Comune di Vicenza **[www.comune.vicenza.it](http://www.comune.vicenza.it)** - link "**Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici**".

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300).

Il Direttore del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dott.ssa Elisabetta Piccin

**APPALTI****Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 505325)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso d'asta Pubblica - Immobili vari Comune di Feltre e Comune di Santa Giustina.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 534 del 31.05.2023, si rende noto che il giorno 04 settembre 2023 a partire dalle ore 10.00, nella sala riunioni dell'U.O.C. Servizi Tecnici Patrimoniali c/o Ospedale di Belluno - Viale Europa, 22, 32100 BL, avrà luogo l'asta pubblica ai sensi dell' art. 73, lett c), legge 783/1908, dell' art. 76 del R.D. 827/924, degli artt. 3,5,6 dell' Allegato A) alla D.G.R.V. 339/2016, per mezzo di offerte segrete in aumento al prezzo a base d'asta, per l'alienazione dei cespiti indicati nel bando pubblicato nel sito istituzionale <https://www.aulss1.veneto.it/>.

La presentazione delle offerte all'Ufficio protocollo dell' ULSS n. 1 Dolomiti dovranno pervenire secondo le modalità indicate nel bando entro le **il 01/09/2023 alle ore 12.00.**

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 505709)

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

**Asta pubblica. Vendita di immobili di proprietà comunale siti in Legnago.**

Il Comune di Legnago indice un'asta pubblica per la vendita in 4 lotti di immobili con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, come segue:

Lotto 1 "Immobile Corte Fregno": valore a base d'asta pari ad € 60.000,00;

Lotto 2 "Fabbricato rurale in Via Boara": valore a base d'asta pari ad € 24.000,00;

Lotto 3 "Terreno denominato Fondo Serraglio": valore a base d'asta pari ad € 100.800,00;

Lotto 4 "Ex biblioteca Porto": valore a base d'asta pari ad € 270.000,00;

Presentazione offerte entro le **ore 12.00 del 04/07/2023**

Per ulteriori informazioni consultare il sito comunale: [www.comune.legnago.vr.it](http://www.comune.legnago.vr.it)

Dott.ssa Milena Mirandola

(Codice interno: 505583)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

**Estratto avviso di asta pubblica di vendita.**

**L'Ipab di Vicenza**, in esecuzione della deliberazione n. 28 del 16 maggio 2023 ha indetto un'asta pubblica per la vendita ad unico e definitivo incanto, di immobili suddivisi in n. 3 lotti distinti, al prezzo a base di asta pubblica sotto riportato:

1. quota parte (25/100) di fabbricato urbano in Contrà della Fossetta n. 5/7 (VI) : euro 46.000,00;
2. fabbricato in Contrà Oratorio dei Proti 3-5 (VI) - Palazzo Serbelloni - euro 2.080.000,00;
3. terreno agricolo in Altavilla Vicentina (VI) : euro 480.000,00;

I dati catastali sono riportati nell'avviso integrale reperibile nel sito internet: [www.ipab.vicenza.it](http://www.ipab.vicenza.it) : attività - affitto vendita immobili e presso l'Ufficio Patrimonio dell'Ente (tel. : 0444 /218825-875).

**1) Modalità dell'asta pubblica:**

L'asta si terrà con le modalità di cui agli artt. n. 73 lett. c) e n. 76 del R.D. n. 827/1924 - metodo a offerte segrete.

**2) Modalità di inoltro dell'offerta:**

L'offerta, unitamente alla documentazione indicata nell'avviso, dovrà pervenire in busta chiusa entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 24 luglio 2023** con le modalità previste nell'avviso d'asta integrale. L'asta pubblica di vendita, si terrà il giorno **25 luglio 2023 alle ore 09.30** presso gli Uffici dell'Ipab di Vicenza in Contrà San Pietro n. 60 (VI) alla presenza di un Notaio.

Vicenza, 30/05/2023

Il Presidente Ing. Ermanno Angonese

**Esiti di Gara**

(Codice interno: 500273)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

**Avviso di appalto aggiudicato: l'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione delle aree verdi e fornitura di prodotti per la cura del verde del Comune di Villafranca di Verona. CPV: 77313000-7 - CUI: S00232070235202200003 - CIG: 9650314B08.**

Si rende noto che alla procedura di gara aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione delle aree verdi e fornitura di prodotti per la cura del verde del comune di Villafranca di Verona. CIG 9650314B08, hanno presentato offerta due ditte.

Offerte ammesse n. 1, offerte escluse n. 1. Aggiudicazione: ATI formato da BETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (mandataria) e SOLE SERENO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS , I PIOSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, C.D.L. COOPERATIVA SOCIALE (mandanti) - importo di contratto di Euro **859.718,97** ( di cui € . 833.958,30 per servizi ed € 25.760,67 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge.

Esito dettagliato sui siti internet: [www.comune.villafranca.vr.it](http://www.comune.villafranca.vr.it) e [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it)

Il Dirigente Responsabile Area Tecnica Arch. Matteo Faustini

## AVVISI

(Codice interno: 506222)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Agroalimentare. Istanza presentata dal Consorzio tutela vini Doc Delle Venezie, ai sensi della Legge n. 238/2016, art. 39, commi 2 e 4, riguardante la riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Pinot grigio Doc "delle Venezie" e lo stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della Doc Pinot grigio "delle Venezie", riferita ai prodotti ottenuti dalla vendemmia 2023.**

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio tutela vini Doc delle Venezie, ha presentato in data 15 giugno 2023 (nota prot. regionale n. 322422), la seguente richiesta ai sensi dell'art. 39 comma 2 e 4 della Legge n. 238/2016 allo scopo di conseguire l'equilibrio di mercato della menzionata Doc:

**"Chiede a codeste Amministrazioni, per la campagna produttiva 2023**

**1. di adottare la disposizione di cui all'art. 39, comma 2, della legge 238/2016 in merito alla riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Pinot grigio DOC delle Venezie nella seguente modalità e con le susseguenti conseguenze:**

*1.a) la riduzione, della resa ettaro prevista all'articolo 4 comma 5 del disciplinare di produzione che viene ridefinita da 18 t per ettaro a 16 t per ettaro con la precisazione che i superi di cui all'articolo 4 comma 5 sono da calcolare sulla quota di produzione così ridefinita;*

*1.b) quanto al precedente punto 1.a), relativamente la scelta vendemmiale di cui all'articolo 38 comma 1 della legge 238/2016, deve essere osservato anche per la determinazione delle quantità dei superi di produzione, di cui all'articolo 35 comma 1 lettera d) della stessa legge nazionale, relativi ad altre Denominazioni di origine che insistono nello stesso territorio della denominazione "delle Venezie" da destinare a Pinot grigio "delle Venezie".*

*1.c) per quanto al precedente punto 1.a) le riclassificazioni di cui all'articolo 38 comma 2 della legge 238/2016, da parte dell'operatore, a Pinot grigio delle Venezie, delle partite di vino o mosto, Pinot grigio, già designate con una delle Denominazioni del territorio e anche destinate alla pratica del taglio ai sensi dei disciplinari di produzione delle DOCG "Conegliano Valdobbiadene Prosecco" e "Asolo Prosecco" e dalla DOC "Prosecco", sono pertanto ammesse anche nel rispetto delle seguenti condizioni:*

- resa massima a DO 16 t per ettaro;
- resa uva/vino 70% di cui all'art. 5 comma 4 del disciplinare di produzione.

**2. l'attivazione della misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della DO Pinot grigio "delle Venezie" provenienti dalla vendemmia 2023, al fine di migliorare e di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini Pinot grigio delle Venezie in coerenza con gli obiettivi dell'articolo 39, comma 4, della legge n. 238/2016, tenuto conto delle seguenti indicazioni e prescrizioni:**

*2.a) lo stoccaggio deve riguardare i quantitativi di prodotto (uve, mosti e vini) della varietà Pinot grigio di cui all'art. 2, comma 1 del disciplinare di produzione provenienti dalle superfici idonee a Pinot grigio delle Venezie DOC ed oggetto di rivendicazione con la predetta Denominazione, così come risulta dai documenti ufficiali del settore dalle dichiarazioni di vendemmia e di produzione esclusivamente per l'anno produttivo 2023;*

*2.b) i quantitativi da sottoporre allo stoccaggio sono quelli provenienti dalle uve eccedenti:*

- per i vigneti dal terzo ciclo vegetativo, le 13 t per ettaro, pari a 91 ettolitri per ettaro, fino alla produzione massima consentita di 16 t per ettaro, pari a 112 ettolitri per ettaro per un totale di 3 t per ettaro in tutto il territorio della denominazione;
- per i vigneti al secondo ciclo vegetativo:
  - ◆ le 7,8 t per ettaro, pari a 54,6 ettolitri per ettaro, fino alla produzione massima consentita di 9,6 t per ettaro per i vigneti al secondo ciclo vegetativo, per un totale massimo di 1,8 t per ettaro, nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto;
  - ◆ le 6,5 t per ettaro, pari a 45,5 ettolitri per ettaro, fino alla produzione massima consentita a Denominazione di 8 t per ettaro per i vigneti al secondo ciclo vegetativo, per un totale massimo di 1,5 t per ettaro, nel territorio della Provincia Autonoma di Trento.

2.c) la misura, nei limiti di cui alla lettera 2.b), deve applicarsi anche alle produzioni di Pinot grigio provenienti dagli esuberi di produzione -fino al 20% della resa massima di uva a ettaro- delle Denominazioni coesistenti nel medesimo Territorio i cui quantitativi eccedenti sono destinati a Pinot grigio delle Veneziae DOC;

2.d) sono escluse dallo stoccaggio i vini destinati a Pinot grigio delle Veneziae DOC prodotti con metodo di coltivazione biologico;

2.e) i produttori interessati assicurano tracciatura, nella documentazione ufficiale di vendemmia e di cantina, delle produzioni ottenute con il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) ai fini di una possibile diversa gestione di queste produzioni nelle eventuali operazioni di sblocco dello stoccaggio;

2.f) lo stoccaggio si concluderà entro il 31 dicembre 2024, salvo eventuale proroga da adottarsi in tempi congrui;

2.g) lo svincolo, totale o parziale, delle produzioni può avere inizio non prima del 1° marzo 2024, salvo situazioni eccezionali oggetto di appropriata valutazione da parte del Consorzio di Tutela della DOC "delle Veneziae";

2.h) i detentori di prodotto sottoposto allo stoccaggio possono autonomamente nel periodo previsto dai provvedimenti che disciplineranno la misura, riclassificare, parte o tutto, il loro Pinot grigio atto a DOC "delle Veneziae" stoccato a:

- vino con o senza IG;
- Pinot grigio atto a DO per le denominazioni coesistenti sul Territorio, compatibilmente con il rispettivo disciplinare di produzione e le misure di gestione dell'offerta della Denominazione messe in atto dai rispettivi Consorzi di Tutela;

2.i) la richiesta di sblocco di tutto o solo di una quota parte dei volumi a Pinot grigio DOC "delle Veneziae" soggetti alla misura dello stoccaggio sarà presentata alle competenti Amministrazioni dal Consorzio di Tutela della DOC delle Veneziae, in coerenza alle finalità della presente richiesta, in considerazione dell'evoluzione della domanda e delle diverse segmentazioni del mercato dei vini Pinot grigio delle Veneziae DOC;

2.j) la richiesta di eventuale riclassificazione di tutto o solo di una quota parte dei volumi sottoposti alla misura dello stoccaggio ad altri usi di cui alla lettera 2.h) sarà presentata alle competenti Amministrazioni dal Consorzio di tutela della DOC delle Veneziae, in coerenza alle finalità della presente richiesta, in considerazione dell'evoluzione della domanda dei vini Pinot grigio delle Veneziae DOC;

2.k) dalla data di applicazione dell'eventuale operazione di cui alle lettere 2.i) e 2.j), è ammessa la riclassificazione a Pinot grigio delle Veneziae DOC di vino o mosto proveniente dalle Denominazioni del Territorio ottenuti da superfici con resa massima fino a 16 t per ettaro ammettendo la riclassificazione secondo i limiti della nuova resa stabilita;

2.l) l'applicazione della preclusione citata alla lettera 2.k) ha valore dalla data di adozione dei provvedimenti da parte delle Amministrazioni competenti ai sensi della lettera 2.j);

2.m) le disposizioni, nelle modalità specificate nei punti precedenti, devono essere osservate nelle operazioni di vendemmia e di cantina, rispettivamente registrate nella dichiarazione di vendemmia di cui all'articolo 37 della legge 238/2016 e nel registro telematico di cui all'articolo 1-bis, comma 5 del DL 24 giugno 2014 n. 91 (convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116), conseguenti:

- la scelta vendemmiale di cui all'articolo 38 comma 1 della legge 238/2016;
- le riclassificazioni di cui all'articolo 38 comma 2 della legge 238/2016, dei quantitativi di vino originariamente rivendicati e/o presi in carico con altre Denominazioni di origine che insistono nello stesso territorio della denominazione "delle Veneziae".

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal menzionato Consorzio, rivolgendosi a:

## Regione del Veneto

Direzione agroalimentare  
Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole  
al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:  
agroalimentare@pec.regione.veneto.it  
(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it))

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre **10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino**



**ufficiale della Regione Veneto.**

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottiglieratori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Alberto Zanol

(Codice interno: 505538)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Associazione dei Testimoni di Geova del Veneto per variante della concessione di derivazione d' acqua in Comune di TREVISO per uso variazione d'uso e per modifiche della profondità dei pozzi esistenti. Pratica n. 2811.**

Si rende noto che la Ditta ASSOCIAZIONE DEI TESTIMONI DI GEOVA DEL VENETO con sede in Via delle Maleviste 1, TREVISO in data 09.06.2023 ha presentato domanda di variante della concessione per variazione d'uso dei pozzi esistenti con modifica della profondità dei pozzi esistenti per derivare, per uso igienico sanitario e irrigazione aree verdi, complessivamente moduli 0.0024, corrispondenti a m<sup>3</sup> 7.880 d'acqua dalla falda sotterranea in località Via Vicinale di Treviso 6-8/A foglio 56 mappali 525 e 437 nel Comune di Treviso. (pratica n. 2811) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 505463)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Alto Trevigiano Servizi S.p.A per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Nervesa della Battaglia (TV) a uso potabile. Pratica n. 986.**

Si rende noto che la Ditta Alto Trevigiano Servizi S.p.A con sede in Via Schiavonesca Priula, Montebelluna (TV), in data 03.04.2013 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli ulteriori 100 l/s d'acqua per uso Potabile dal campo pozzi esistente in località Campagnole, foglio 2 mappale 12 nel Comune di Nervesa della Battaglia (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 505464)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda di UMIS S.R.L. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Zero Branco (TV) ad uso igienico e assimilato. Pratica n. 6465.**

Si rende noto che la Ditta UMIS S.R.L., con sede in Via Trento Trieste, ZERO BRANCO (TV), in data 24.04.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00160 d'acqua per uso igienico e assimilato dalla falda sotterranea su foglio 20 e mappale 211 nel Comune di ZERO BRANCO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 505732)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Caltran Demis. Rif. pratica D/13953. Uso: irriguo - Comune di Vestenanova (VR).**

In data 25/05/2023 prot.n. 283524 Caltran Demis e altri hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 21 mappale 324) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0063 (pari a 0,63 l/s) e massimi moduli 0,035 (l/s 3,5) e un volume massimo annuo di 5.446,20 mc ad uso irriguo in Comune di Vestenanova in via Costo.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 505734)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Morbioli Gianantonio Silvino. Rif. pratica D/14046. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR).**

In data 08/05/2023 prot.n. 245330 Morbioli Gianantonio Silvino ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 87 Sez. A mappale 12) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0057 (pari a 0,57 l/s) e massimi moduli 0,015 (l/s 1,5) e un volume massimo annuo di 820,00 mc ad uso irriguo in Comune di Verona in via Campagnola.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 505733)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Zerman Maristella. Rif. pratica D/14047. Uso: irriguo al di fuori del periodo di fornitura consortile per colture orticole invernali - Comune di San Giovanni Lupatoto (VR).**

In data 08/05/2023 prot.n. 244592 Zerman Maristella ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 21 mappale 285) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0194 (pari a 1,94 l/s) e massimi moduli 0,10 (l/s 10) e un volume massimo annuo di 558,72 mc ad uso irriguo al di fuori del periodo di fornitura consortile per colture orticole invernali in Comune di San Giovanni Lupatoto in via Casette.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 505314)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 05.06.2023 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00004 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.8 mapp.354 in Comune di Vicenza. Richiedente: Ranzato Sergio - Prat. n.1777/BA.**

In data 05.06.2023 il Sig Ranzato Sergio con sede in Piazzola Gualdi n.7 in Comune di Vicenza ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00004 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.8 mapp.354 in Comune di Vicenza.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti



(Codice interno: 506224)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

**Aggiornamento della pericolosità geologica nei Comuni di Arsiero, Tonezza del Cimone e Valdastico (VI).**

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali comunica che il decreto del segretario generale n. 68 del 18 maggio 2023, relativo all'aggiornamento della pericolosità geologica nei comuni di Arsiero, Tonezza del Cimone e Valdastico (VI), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 131 del 07.06.2023.

Il provvedimento, efficace dalla data di pubblicazione, è consultabile al seguente link:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB\\_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT)

(Codice interno: 506223)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

**Aggiornamento della pericolosità geologica nel Comune di Chies d'Alpago (BL).**

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali comunica che il decreto del segretario generale n. 64 del 12 maggio 2023, relativo all'aggiornamento della pericolosità geologica nel Comune Chies d'Alpago (BL), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 131 del 07.06.2023.

Il provvedimento, efficace dalla data di pubblicazione, è consultabile al seguente link:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB\\_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT=S](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT=S).

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 506225)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

**Decreto n. 12 del 12 giugno 2023****Svincolo Castelnuovo del Garda A4. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazioni per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio**

La Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 012/2023-n del 12.06.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 6 - ARLIT S.R.L., c.f. 02866150234

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di C225 - CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 32 Map. 51, 56, 531, 687, 688.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 19692.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 230.560,94.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 506226)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

**Decreto n. 16 del 12 giugno 2023****Svincolo Castelnuovo del Garda A4. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazioni per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio.**

La Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 016/2023-n del 12.06.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 8 - GRUPPO F SRL, c.f. 03907020238

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di C225 - CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 32 Map. 776 sub 3.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 7.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 4.030,75.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 506229)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

**Decreto n. 17 del 12 giugno 2023****Svincolo Castelnuovo del Garda A4. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazioni per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio.**

La Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 017/2023-n del 12.06.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 9 - SERGIO GRASSO S.R.L., c.f. 00844670232

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di C225 - CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 32 Map. 776 sub 2.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 68.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 17.207,91.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 506231)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

**Decreto n. 18 del 12 giugno 2023****Svincolo Castelnuovo del Garda A4. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazioni per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio.**

La Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 018/2023-n del 12.06.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 10 - ABIOTENESI S.R.L., c.f. 01830200232

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di C225 - CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 32 Map. 776 sub 1.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 355.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 57.794,80.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 506232)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

**Decreto n. 20 del 12 giugno 2023****Svincolo Castelnuovo del Garda A4. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazioni per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio.**

La Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 020/2023-n del 12.06.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 11 - BERGAMINI S.R.L., c.f. 01807970239, ABIOGENESI S.R.L., c.f. 01830200232, SERGIO GRASSO S.R.L., c.f. 00844670232, GRUPPO F SRL, c.f. 03907020238, MERO S.R.L., c.f. 02153310236

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di C225 - CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 32 Map. 776 sub 4.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 315.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 39.348,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 506233)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

**Decreto n. 21 del 12 giugno 2023****Svincolo Castelnuovo del Garda A4. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazioni per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio.**

La Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 021/2023-n del 12.06.2023 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 13 - MERANERMUEHLEN S.R.L., c.f. 02899020214

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di C225 - CASTELNUOVO DEL GARDA Fg. 32 Map. 775.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 1630.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 237.731,18.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari



(Codice interno: 505547)

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

**Estratto decreto del Capo Area 6<sup>^</sup> LL.PP. e Servizi Manutentivi rep. n. 2002 del 8 giugno 2023  
avori di realizzazione pista ciclo-pedonale lungo Corso della Ceramica e Via Colonnello Scremin. Esproprio ai sensi  
dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del d.p.r. 327/2001.**

**AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI MAROSTICA****Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 2002 del 08/06/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Marostica l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1859 di mq 11; Parise Francesco, prop. per 1/1;**
2. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1861 di mq 6; Parise Chiara, prop. per 1/2; Parise Francesco, prop. per 1/2;**
3. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1863 di mq 6; CT: sez. cens. A fgl 12 part 1855 di mq 6; CT: sez. cens. A fgl 12 part 1857 di mq 20; CT: sez. cens. A fgl 12 part 1853 di mq 3; Parise Chiara, prop. per 1/1;**
4. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1851 di mq 6; Parise Chiara, prop. per 1/2; Parise Giovanna, prop. per 1/2;**
5. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1877 di mq 59; Basso Claudio & C. Snc, prop. per 926/1000; Basso Corrado, prop. per 74/1000;**
6. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1847 di mq 40; Take Out Srl, prop. per 197/1000; Parise Alfio, prop. per 99/1000; Parise Alberto, prop. per 78/1000; Parise Srl, prop. per 626/1000;**
7. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1875 di mq 27; Marini Pierantonio, prop. per 1/1;**
8. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1876 di mq 41; Minuzzi Impianti Srl, prop. per 1/1;**
9. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1874 di mq 43; Soffieria Parise Di Parise Giovanni Battista & C. S.N.C., prop. per 1/1;**
10. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1872 di mq 52; CT: sez. cens. A fgl 12 part 717 di mq 48; Cenci Denis, prop. per 2/30; Cenci Luciano, prop. per 2/30; Cenci Miriam, prop. per 2/30; Frison Angelina, prop. per 6/30; Frison Bruna Teresa, prop. per 6/30; Frison Giuseppina, prop. per 6/30; Zoccolan Donatella, prop. per 3/30; Zoccolan Massimiliano, prop. per 3/30;**
11. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1849 di mq 98; Stylab S.R.L., prop. per 1/1;**
12. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1871 di mq 16; CT: sez. cens. A fgl 12 part 1868 di mq 5; CT: sez. cens. A fgl 12 part 1866 di mq 5; Polazzetto Anna, prop. per 1/4; Polazzetto Bernardino, prop. per 1/4; Polazzetto Catia, prop. per 1/4; Polazzetto Sonia, prop. per 1/4;**
13. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1870 di mq 1; CT: sez. cens. A fgl 12 part 1867 di mq 5; Polazzetto Gigliola, prop. per 1/2; Polazzetto Gisella, prop. per 1/2;**
14. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1869 di mq 1; Polazzetto Anna, prop. per 237/2000; Polazzetto Bernardino, prop. per 237/2000; Polazzetto Catia, prop. per 237/2000; Polazzetto Sonia, prop. per 237/2000; Polazzetto Gigliola, prop. per 526/2000; Polazzetto Gisella, prop. per 526/2000;**
15. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1873 di mq 27; Tapparello Domenico, prop. per 1/2; Villanova Luciana, prop. per 1/2;**

16. Comune di Marostica: **CT: sez A fgl 12 part 723 di mq 38; Borga Silvia, prop. per 1/11; Borga Paolo, prop. per 1/11; Tapparello Domenico, prop. per 1/11; Tapparello Roberta, prop. per 1/11; Villanova Luciana, prop. per 1/11; Poli Andrea, prop. per 1/11; Bertolin Corrado, prop. per 1/11; Fantinato Luigia, prop. per 1/11; Bertolin Monica, prop. per 1/11; Immobiliare Due Pini S.R.L., prop. per 1/11; Borga Sebastiano, prop. per 1/11;**
17. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1846 di mq 14; Poli Andrea, prop. per 1/1;**
18. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1845 di mq 5; Battaglia Bernardina, prop. per 1/8; Bertolin Corrado, nuda prop. per 2/8; Bertolin Monica, prop. per 1/8; Bertolin Nada, prop. per 1/8; Fantinato Luigia, prop. per 2/8 e usufr. per 2/8; Poli Andrea, prop. per 1/8;**
19. Comune di Marostica: **CT: sez. cens. A fgl 12 part 1865 di mq 76; Battaglia Bernardina, prop. per 4/6; Bertolin Monica, prop. per 1/6; Bertolin Nada, prop. per 1/6;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Area 6 LL.PP. e Servizi Manutentivi Ing. Alessandro Checchin

(Codice interno: 505318)

COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA)

**Estratto Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 4 del 7 giugno 2023****Realizzazione pista ciclabile lungo lo scolo Vallurbana - S.P. N. 41 diramazione - L.P. 06/2014 - Saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto n. 4 del 31/05/2023 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 43.798,73 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, per l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 20 part 255 di mq 2.263; CT: sez U fgl 20 part 257 di mq 1.414; CT: sez U fgl 20 part 262 di mq 265; CT: sez U fgl 20 part 73 di mq 650; Ferro Antonia, usuf. per 1/1 € 1.103,84; Masnata Guido, nuda prop. per 1/2 € 3.127,58; Masnata Luca, nuda prop. per 1/2 € 3.127,58; Campagna Otto di Ferro e Cavagnis S.S. Agricola, fitt. € 4.906,00

B) Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 20 part 268 di mq 34; CT: sez U fgl 20 part 266 di mq 16; CT: sez U fgl 20 part 261 di mq 224; CT: sez U fgl 20 part 259 di mq 1.272; CT: sez U fgl 20 part 264 di mq 1.441; Capodaglio Valter, prop. per 1/1 + colt. dir. € 9.837,73;

C) Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 21 part 740 di mq 1021; CT: sez U fgl 21 part 738 di mq 1.037; CT: sez U fgl 21 part 736 di mq 368; CT: sez U fgl 21 part 734 di mq 2.136; CT: sez U fgl 21 part 732 di mq 326; Salviato Nicoletta, prop. per 1/1 + colt. dir. € 21.696,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica Ing. Alberto Moscardi

(Codice interno: 505457)

COMUNE DI SONA (VERONA)

**Decreto del Responsabile del settore LL.PP. Reg. Gen. n. 7 del 5 giugno 2023****Decreto di pagamento dell'indennità ex art. 26, d.p.r. n. 327/2001 per l'espropriazione del terreno necessario alla realizzazione dell'intervento di modifica del tratto di pista ciclabile in via Fiume angolo via R.Kennedy a Lugagnano di Sona.****IL RESPONSABILE****PREMESSO** che:

- con la deliberazione della C.C. n. 70 in data 29.11.2019, è stata adottata una variante per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo all' "INTERVENTO DI MODIFICA DEL TRATTO DI PISTA CICLABILE IN VIA FIUME ANGOLO VIA R. KENNEDY A LUGAGNANO DI SONA";

- con la deliberazione del C.C. n. 23 in data 29.06.2020 è stato approvato il Progetto di Fattibilità tecnico-economica, relativo all' "INTERVENTO DI MODIFICA TRATTO PISTA CICLABILE VIA FIUME ANGOLO VIA R. KENNEDY A LUGAGNANO", e, nel contempo, è stata approvata la necessaria variante alla strumentazione urbanistica, nello specifico al Piano degli interventi (P.I.), ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di un piccolo ritaglio di area privata necessaria all'allargamento stradale dell'angolo Via Fiume-Via Kennedy per la realizzazione dell'intervento stesso;

- che il progetto definitivo dei lavori indicati in oggetto, corredato di tutti gli elaborati di rito e della documentazione di cui all'art.16 comma 1 del D.P.R. n.327 del 08.06.2001, è stato redatto e depositato presso codesto ufficio in data 28.09.2020 al prot.n. 29849;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 30643 del 01.10.2020, con la quale si comunicava alla S.V. l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 comma 2 lett.b) del D.P.R. n.327 del 08.06.2001;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 150 del 11.12.2020 avente come oggetto: "MODIFICA TRATTO PISTA CICLABILE VIA FIUME ANGOLO VIA R.KENNEDY A LUGAGNANO DI SONA - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ";

**RICHIAMATA** - prot. n. 41045 del 22.12.2020, con la quale si comunicava alla S.V., l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.17, c.2 del D.P.R. n.327 del 08.06.2001;

**VISTA** la determinazione R.G. n.31 del 11.03.2021 con la quale è stata frazionata dalla particella identificata catastalmente al fg.46, p.lla 45 sub 16, la porzione di terreno oggetto di esproprio che viene così identificata catastalmente al **fg.46 p.lla 703 avente superficie di 6 mq.** Tale pratica del 28/06/2021 viene così registrata al n. VR0093019 in atti dal 29/06/2021.

*(omissis)*

**VISTO** il decreto R.G. n. 22 del 05.08.2020 di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art.22-bis del DPR n.327 del 08.06.2001

*(omissis)*

**VISTO il verbale di immissione in possesso prot.n. 34989 del 27.09.2022;**

*(omissis)*

**RICHIAMATI** il D.P.R. n.327/2001, la Legge n. 241/1990, il D.Lgs 267/2000;

**DECRETA***(omissis)*

- di disporre con successivo atto alla liquidazione della somma indicata alle ditte proprietarie:
  - ◆ per la quota di 102,18 millesimi per complessivi 61,02 € al proprietario Adami Francesca di Lugagnano di Sona (VR);

- ◆ per la quota di 228,64 millesimi per complessivi 136,53 € al proprietario Adami Roberto di Lugagnano di Sona (VR);
- ◆ per la quota di 102,18 millesimi per complessivi 61,02 € al proprietario Predomo Roberto di Lugagnano di Sona (VR);
- ◆ per la quota di 198,25 millesimi per complessivi 118,38 € al proprietario Ribaudò Fausta di Lugagnano di Sona (VR);
- ◆ per la quota di 278,50 millesimi per complessivi 166,29 € al proprietario Vicentini Gianfranco di Verona (VR);
- ◆ per la quota di 90,25 millesimi per complessivi 53,89 € al proprietario Vicentini Benedetta di Lugagnano di Sona (VR);
- di disporre, ai sensi dell'art.26 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001, che il presente decreto venga pubblicato all'albo pretorio dell'Ente che comporta visibilità sul suo sito informatico e per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nel cui territorio si trova il bene ai sensi dell'art.23, comma 5, della precitata normativa;
- che il presente provvedimento divenga esecutivo decorsi 30 gg dal compimento della formalità sopra citata, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità, nel qual caso sarà depositata presso la CdP per mezzo del M.E.F.;

Il Responsabile del Settore LL.PP. del Comune di Sona Arch. Fabio Dal Barco

(Codice interno: 505850)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto dell'Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri n.739 del 13 giugno 2023**  
**Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia - 2° stralcio [p. 110.2]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO della quota del saldo della indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001. Protocollo n. 8724 del 13 giugno 2023.**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

*omissis*

Richiamato il Decreto 330 datato 27/07/2018 emesso dal Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto, con il quale è stato finanziato il progetto in argomento, dichiarata l'urgenza ed indifferibilità delle opere, concesso nell'esecuzione al Consorzio di bonifica Acque Risorgive ed a questi delegate le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., in esito alla D.G.R. 3391/2003, alla D.G.R. 2924/99, art. 70 co. 6 L.R. Veneto 27/2003 fino al 21/06/2021;

*omissis*

Richiamato il proprio Decreto n. **736** del 03/05/2023 protocollo n. 6592, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata del bene immobile sito in Comune di Noale (VE) necessario alla esecuzione del progetto "Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia 2° stralcio [p. 110.2]" ed a determinare in via provvisoria la indennità di espropriazione da corrispondere alla ditta proprietaria dell' immobile medesimo, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

Preso atto dell'accettazione pervenuta della indennità di espropriazione della presente ordinanza, con contestuale dichiarazione di assenza/presenza di diritti di terzi nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene;

*omissis*

Dato atto che il Capo Ufficio Catasto Espropri è autorizzato alla firma del presente atto ex art.18 del Piano di organizzazione variabile del Consorzio, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 41 del 02/12/2021 ed ex art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. ;

*omissis*

## O R D I N A

Art. 1) ai sensi dell'art. 20. 8 ed art. 26 DPR n. 327/2001, il pagamento diretto per complessivi €. 289,60= (duecentottantanove/60) a favore di Callegari Luigi della quota di saldo dell'indennità offerta e dichiaratamente accettata per l'espropriazione dell'immobile di seguito indicato: catasto terreni, Comune di Noale fg. 11 mappale 831 mq 181.

*omissis*

Art. 2) sulla somma da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza **non** deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%,

*omissis*

Art. 4) di inviare, all'Ufficio ragioneria preposto al pagamento delle somme, copia della documentazione pervenuta dalla ditta interessata riguardante la modalità di pagamento di quanto spettante, una volta divenuta esecutiva la presente Ordinanza;

*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 505359)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 841 del 12 giugno 2023****Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della S.P. 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana. Ditta 5 intervento 1 e ditta 12 intervento 4.**

Il Dirigente

*omissis*

DECRETA

1. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore della Provincia di Vicenza (c.f. 00496080243), con sede legale a Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1 l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili interessati dai lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana, di seguito descritti:

DITTA 5/1

Catasto Terreni del Comune di Roana, Foglio 59 mappale 423 (ex 410/b) di are 00.55

Proprietari catastali: Baldin Agnese nata a Venezia (VE) il 27/05/1952 c.f. BLDGNS52E67L736Z (proprietà per 3/12); Baldin Anna nata a Venezia (VE) il 19/12/1991 c.f. BLDNNA91T59L736D (proprietà per 1/12); Baldin Francesco nato a Venezia (VE) il 25/07/1949 c.f. BLDFNC49L25L736Y (proprietà per 3/12); Perissinoto Gioia nata a Venezia (VE) il 12/03/1960 c.f. PRSGIO60C52L736R (proprietà per 1/12); Rossi Alessandra nata a Venezia (VE) il 19/06/1955 c.f. RSSLN55H59L736Z (proprietà per 1/12); Baldin Giorgio nato a Venezia (VE) il 19/05/1988 c.f. BLDGRG88E19L736M (proprietà per 1/12); Baldin Carlo nato a Venezia (VE) il 23/07/1993 c.f. BLDCRL93L23L736S (proprietà per 1/12); Baldin Paolo nato a Venezia (VE) il 18/09/1985 c.f. BLDPLA85P18L736A (proprietà per 1/12).

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 28/04/2023: € 1.100,00;

DITTA 12/4

Catasto Fabbricati del Comune di Roana, Foglio 51 mappale 636 (ex 251/a) di 65 mq

Proprietario catastale: Rizzi Leonardo nata a Copparo (FE) il 04/03/1965 c.f. RZZLRD65C04C9800 (proprietà per 1/1);

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 16/12/2022 e in data 19/05/2023: € 795,44;

Totale complessivo indennità di espropriazione corrisposta: € 1.895,44

*omissis*

6. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

**Protezione civile e calamità naturali**

(Codice interno: 505187)

COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO (BELLUNO)

**Decreto de Sindaco Soggetto Attuatore n. 16 del 7 giugno 2023****Lavori di: "Opere a protezione dell'abitato di Avoscan e sistemazione della viabilità di Vallesine". Pagamento diretto delle indennità di esproprio condivise e/o accettate e deposito presso il M.E.F. di indennità non condivise e/o accettate.****IL SINDACO IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE**

Richiamato il proprio decreto n. 32 del 01.09.2020 con il quale si è provveduto ad approvare il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori sopra indicati e all'apposizione, sulle aree individuate dal progetto come necessarie per l'esecuzione dei lavori, del vincolo preordinato all'esproprio.

Ritenuto pertanto di dover procedere al pagamento diretto a saldo ovvero al deposito delle indennità provvisorie;

**DECRETA**

Di provvedere al pagamento diretto del corrispettivo dovuto a seguito della condivisione dell'indennità, oltre che le somme complessivamente dovute a titolo di occupazione d'urgenza, a favore dei proprietari riportati nell'allegato sub A:

**- Ditta n. 1**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 489 (ex 58/a), area in esproprio m<sup>2</sup> 98 (in luogo di m<sup>2</sup> 80 originariamente previsti)

**Proprietà e corrispettivi da pagare:**

**Ongaro Claudia Marina** nata a Cencenighe Agordino il 05/05/1962 - c.f. NGRCDM62E45C458D, proprietaria per 1/1

Indennità di esproprio dovuta:	€ 60,76
Indennità di occupazione temporanea:	€ 8,82
Corrispettivo da pagare	€ 69,58

**- Ditta n. 2**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 519 (ex 251/a) area in esproprio m<sup>2</sup> 22 (in luogo di m<sup>2</sup> 29 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale 493 (ex 120/a) area in esproprio m<sup>2</sup> 58 (in luogo di m<sup>2</sup> 86 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale 437 area in esproprio m<sup>2</sup> 30; C.T. - Foglio 11, mappale 438 area in esproprio m<sup>2</sup> 90; - Foglio 11, mappale 420 area in esproprio m<sup>2</sup> 10

**Proprietà e corrispettivi da pagare:**

**Bulf Anna** nata a Taibon Agordino il 27/07/1944 - c.f. BLFNNA44L67L030J, proprietaria per 1/1.

Indennità di esproprio dovuta:	€ 623,70
Indennità di occupazione temporanea:	€ 96,60
Corrispettivo da pagare	€ 720,30

**- Ditta n. 3**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 121, area in esproprio m<sup>2</sup> 160; C.T. - Foglio 11, mappale 267, area in esproprio m<sup>2</sup> 75; C.T. - Foglio 11, mappale 523 (ex 278/a), area in esproprio m<sup>2</sup> 63 (in luogo di m<sup>2</sup> 51 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale 440, area in esproprio m<sup>2</sup> 11.



**Proprietà e corrispettivi da pagare:**

**Tissi Eugenio Attilio** nato a Vallada Agordina il 16/08/1947 - c.f. TSSGTT47M16L584S, proprietario per 1/2; **Tissi Giuseppe Enrico** nato a Cencenighe Agordino il 14/04/1938 - c.f. TSSGPP38D14C458F, proprietario per 1/2

Indennità di esproprio dovuta:	€ 842,28
Indennità di occupazione temporanea:	€ 128,79
Corrispettivo da pagare	€ 971,07
Corrispettivo per la quota di 1/2	€ 458,53

**- Ditta n. 4**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 497 (ex 130/a), C.T. - Foglio 11, mappale 498 (ex 130/b) area in esproprio m<sup>2</sup> 240 (in luogo di m<sup>2</sup> 30 originariamente previsti)

**Proprietà e corrispettivi da pagare:**

**Manfroi Giuseppina** nata a Cencenighe Agordino il 11/10/1939 - c.f. MNFGPP39R51C458C, proprietaria per 1/1.

Indennità di esproprio dovuta:	€ 712,80
Indennità di occupazione temporanea:	€ 110,40
Corrispettivo da pagare	€ 823,20

**- Ditta n. 5**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 499 (ex 137/a), area in esproprio m<sup>2</sup> 71 (in luogo di m<sup>2</sup> 128 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale 525 (ex 422 a), foglio; C.T. - Foglio 11, mappale 526 (ex 422 b), area in esproprio m<sup>2</sup> 100 (in luogo di m<sup>2</sup> 21 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale 421, area in esproprio m<sup>2</sup> 44

**Proprietà e corrispettivi da pagare:**

**Manfroi Beniamino** nato a Cencenighe Agordino il 10/09/1954 - c.f. MNFBMN54P10C458D, proprietario per 1/1

Indennità di esproprio dovuta:	€ 638,55
Indennità di occupazione temporanea:	€ 98,90
Corrispettivo da pagare	€ 737,45

**- Ditta n. 6**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 501 (ex 139/a), area in esproprio m<sup>2</sup> 94 (in luogo di m<sup>2</sup> 126 originariamente previsti), C.T. - Foglio 11, mappale 527 (ex 424/a), area in esproprio m<sup>2</sup> 24 (in luogo di m<sup>2</sup> 27 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale 423, area in esproprio m<sup>2</sup> 38.

**Proprietà e corrispettivi da pagare:**

**Manfroi Lucina** nata a Cencenighe Agordino il 11/03/1935 - c.f. MNFLCN35C51C458A, propr. per 1/1

Indennità di esproprio dovuta:	€ 463,32
Indennità di occupazione temporanea:	€ 71,76
Corrispettivo da pagare	€ 535,08

**- Ditta n. 7**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 507 (ex 163/a) area in esproprio m<sup>2</sup> 21 (in luogo di m<sup>2</sup> 60 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale 509 (ex 164/a) area in esproprio m<sup>2</sup> 165 (in luogo di m<sup>2</sup> 241 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale 428, area in esproprio m<sup>2</sup> 56; C.T. - Foglio 11, mappale 429, area in esproprio m<sup>2</sup> 27; C.T. - Foglio 11, mappale 430, area in esproprio m<sup>2</sup> 17; C.T. - Foglio 11, mappale 431, area in esproprio m<sup>2</sup> 38.

**Proprietà e corrispettivi da pagare:****Soppelsa Angela** nata a Cencenighe Agordino il 08/07/1947 - c.f. SPPNGL47L48C458R, propr. per 1/1

Indennità di esproprio dovuta:	€ 677,93
Indennità di occupazione temporanea:	€ 104,27
Corrispettivo da pagare	€ 782,20

**- Ditta n. 8****Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 511 (ex 174/a), C.T. - Foglio 11, mappale 512 (ex 174/b), area in esproprio m<sup>2</sup> 9 (in luogo di m<sup>2</sup> 13 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale, 432, area in esproprio m<sup>2</sup> 76; C.T. - Foglio 11, mappale 433, area in esproprio m<sup>2</sup> 204.**Proprietà e corrispettivi da pagare:****Groppa Paola** nata ad Agordo il 09/01/1970 - c.f. GRPPLA70A49A083J, proprietaria per 1/1,

Indennità di esproprio dovuta:	€ 179,18
Indennità di occupazione temporanea:	€ 26,01
Corrispettivo da pagare	€ 205,19

**- Ditta n. 9****Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 514 (ex 176/a), area in esproprio m<sup>2</sup> 483 (in luogo di m<sup>2</sup> 603 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale 529 (ex 435/a) area in esproprio m<sup>2</sup> 101 (in luogo di m<sup>2</sup> 124 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale 434, area in esproprio m<sup>2</sup> 264.**Proprietà e corrispettivi da pagare:****Alchini Davide** nato a Taibon Agordino il 19/10/1959 - c.f. LCHDVD59R19L030D, proprietario per 1/1

Indennità di esproprio dovuta:	€ 449,44
Indennità di occupazione temporanea:	€ 67,84
Corrispettivo da pagare	€ 517,28

**- Ditta n. 10****Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 521 (ex 253/a), area in esproprio m<sup>2</sup> 348 (in luogo di m<sup>2</sup> 431 originariamente previsti); C.T. - foglio 11, mappale 439, area in esproprio m<sup>2</sup> 118.**Proprietà e corrispettivi da pagare:****Alchini Ariano** nato ad Agordo il 09/12/1966 - c.f. LCHRNA66T09A083C, proprietario per 1/1

Indennità di esproprio dovuta:	€ 629,10
Indennità di occupazione temporanea:	€ 93,20
Corrispettivo da pagare	€ 722,30

**- Ditta n. 11****Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 268, area in esproprio m<sup>2</sup> 36**Proprietà e corrispettivi da pagare:****Soppelsa Giovanni** nato a Cencenighe Agordino il 10/09/1961 - c.f. SPPGNN61P10C458V, propr. per 1/1

Indennità di esproprio dovuta:	€ 22,32
--------------------------------	---------

Indennità di occupazione temporanea:	€ 3,24
Corrispettivo da pagare	€ 25,56

**- Ditta n. 12**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 517 (ex 242/a), area in esproprio m<sup>2</sup> 138 (in luogo di m<sup>2</sup> 176 originariamente previsti)

**Proprietà e corrispettivi da pagare:**

**Soppelsa Gustavo** nato a Cencenighe Agordino il 24/03/1946 - c.f. SPPGTV46C24C458H, propr. per 1/1

Indennità di esproprio dovuta:	€ 409,86
Indennità di occupazione temporanea:	€ 63,48
Corrispettivo da pagare	€ 473,34

**- Ditta n. 13**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 436, area in esproprio m<sup>2</sup> 47.

**Proprietà e corrispettivi da pagare:**

**Soppelsa Gustavo** nato a Cencenighe Agordino il 24/03/1946 - c.f. SPPGTV46C24C458H, propr. per 1/2

**Soppelsa Danilo** nato a Cencenighe Agordino il 17/09/1952 - c.f. SPPDNL52P17C458F, propr. per 1/2

Indennità di esproprio dovuta:	€ 139,59
Indennità di occupazione temporanea:	€ 21,62
Corrispettivo da pagare	€ 161,21
Corrispettivo per la quota di 1/2	€ 80,60

**- Ditta n. 14**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 270, area in esproprio m<sup>2</sup> 20.

**Proprietà e corrispettivi da pagare:**

**Dai Pra' Maria** nata a Cencenighe Agordino il 07/01/1961 - c.f. DPRMRA61A47C458T, propr. per 1/1

Indennità di esproprio dovuta:	€ 12,40
Indennità di occupazione temporanea:	€ 1,80
Corrispettivo da pagare	€ 14,20

**- Ditta n. 15**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 18, mappale 736 (ex 34/a), area in esproprio m<sup>2</sup> 32 (in luogo di m<sup>2</sup> 40 originariamente previsti)

**Proprietà e corrispettivi da pagare:**

**Enel produzione S.p.A.** - c.f. 05617841001, proprietario per 1/1

Indennità di esproprio dovuta:	€ 19,84
Indennità di occupazione temporanea:	€ 2,88
Corrispettivo da pagare	€ 22,72

**- Ditta n. 16**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 239, area in esproprio m<sup>2</sup>10.

**Proprietà e corrispettivi da pagare:**

**Fontanive Anisa** nata ad Agordo il 26/07/1965 - c.f. FNTNSA65L66A083W, proprietaria per 1/12; **Fontanive Crispino** nato ad Agordo il 03/07/1963 - c.f. FNTCSP63L03A083K, proprietario per 1/12; **Conedera Laura** nata ad Agordo il 01/02/1969 - c.f. CNDLRA69B41A083K proprietaria per 2/12; **Conedera Mirco** nato ad Agordo il 30/06/1963 - c.f. CNDMRC63H30A083Y proprietario per 2/12; **Fontanive Fabiola** nata a Cencenighe Agordino il 22/11/1960 - c.f. FNTFBL60S62C458Z, propr. per 1/4,

Indennità di esproprio dovuta:	€ 6,20
Indennità di occupazione temporanea:	€ 0,90
Corrispettivo da pagare	€ 7,10

Corrispettivi per le quote di: 1/12 € 0,60 - 2/12 € 1,18 - 1/4 € 1,7

Di provvedere a versare al M.E.F. a favore dei proprietari riportati nel prospetto Allegato Sub. "B", l'indennità provvisoria non condivisa e oltre che le somme complessivamente dovute a titolo di occupazione d'urgenza, con la precisazione che gli stessi potranno in qualunque momento percepire le somme depositate nei loro confronti, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, qualora non siano state presentate opposizioni, ovvero qualora manchino diritti di terzi sul bene, in tal caso producendo all'autorità espropriante una dichiarazione nella quale si assumono ogni responsabilità in riferimento ad eventuali altri diritti esistenti.

**- Ditta n. 1**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 491 (ex 92/a) area in esproprio m<sup>2</sup> 42 (in luogo di m<sup>2</sup> 70 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale 503 (ex 159/a); area in esproprio m<sup>2</sup> 41 (in luogo di m<sup>2</sup> 132 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale 505 (ex 160/a), area in esproprio m<sup>2</sup> 270 (in luogo di m<sup>2</sup> 348 originariamente previsti); C.T. - Foglio 11, mappale 418, area in esproprio m<sup>2</sup> 124; C.T. - Foglio 11, mappale 419, area in esproprio m<sup>2</sup> 190; C.T. - Foglio 11, mappale 425, area in esproprio m<sup>2</sup> 176; C.T. - Foglio 11, mappale 426, area in esproprio m<sup>2</sup> 74; C.T. - Foglio 11, mappale 427, area in esproprio m<sup>2</sup> 4.

**Proprietà e corrispettivi da depositare:**

**Manfroi Elio** nato a Cencenighe Agordino il 03/06/1921, proprietario per 1/1

Indennità di esproprio dovuta:	€ 1.293,24
Indennità di occupazione temporanea:	€ 198,51
Corrispettivo da depositare	€ 1.491,75

**- Ditta n. 2**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 495 (ex 129/a) area in esproprio m<sup>2</sup> 43 (in luogo di m<sup>2</sup> 48 originariamente previsti)

**Proprietà e corrispettivi da depositare:**

**Schiavinato Franco** nato a Cencenighe Agordino il 12/03/1954 - c.f. SCHFNC54C12C458R, propr. per 1/1

Indennità di esproprio dovuta:	€ 26,66
Indennità di occupazione temporanea:	€ 3,87
Corrispettivo da depositare	€ 30,53

**- Ditta n. 3**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 18, mappale 484 area in esproprio m<sup>2</sup> 45

**Proprietà e corrispettivi da depositare:**

**Enel s.p.a.** con sede a Roma - c.f. 00811720580, proprietario per 1/1,

Indennità di esproprio dovuta:	€ 27,90
Indennità di occupazione temporanea:	€ 4,05
Corrispettivo da depositare	€ 31,95

**- Ditta n. 4**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 11, mappale 239, area in esproprio m<sup>2</sup>10. **Proprietà e corrispettivi da pagare:**

**Fontanive Aurora** nata a Cencenighe Agordino il 03/04/1927 - c.f. FNTRRA27D43C458A, propr. per 1/4

Indennità di esproprio dovuta:	€ 1,55
Indennità di occupazione temporanea:	€ 0,23
Corrispettivo da depositare	€ 1,78

Di stabilire che del presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione sul B.U. della Regione Veneto e dalla comunicazione personale effettuata ai soggetti che vantano diritti reali sui beni da espropriare, sempre che nel frattempo non pervenga opposizione da parte di terzi

Il Sindaco Soggetto Attuatore Mauro Soppelsa